SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 119 - Numero 164

LA STAMPA

Giovedì 1 Agosto 1985

OGGI Tutto dove

A PAGINA 2

Il democristiano Nicola Signorello eletto ieri sera sindaco di Roma

Nicola Signorello

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6568 - Telex 221121 - L. 600 (sped. abb. post. GR. 1/70) ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5466334-335; Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta ordin. L. 124.000; consegna centralizzata posta ordin. L. 40.000 - Estero L. 296.000 - Usa/ La Stampa (USPS 664-930) published and printed daily in Turin Italy. $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 115 Albertic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero (sped. aereo *) Austria sc. 16; *Belgio fr. 35; *Canada $ cent. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk 6; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 175; *Libia dirh 380; Lussemburgo Fl. 29; *Malta cents 31; *Norvegia kr. 7; *Olanda fr. 2,50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pts. 130; *Svezia skr. 7,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32, c. M. d'Azeglio 60, tel. 55.211; Milano, v. G. Negri 8/10, tel. 86.96; Roma, v. Duerro Fontana 18, tel. 47.55.904; Genova, v. Ceccardi 1/14, tel. 592.560; Bologna, v. Independenza 24, tel. 228.826; Parma, v.le Mentana 6, tel. 36.642; Padova, p. Garibaldi XXIII 3, tel. 775.224; Mantova, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.828 - Tariffe: Modulo mm 42x40; festivi, pubbl. o data di rigore tariffe in percentuali. Occasionali L. 425.000 (510.000); Comm. L. 395.000 (474.000) - Istituz. L. 471.000 (565.000); Finanz. e legali L. 463.000 (580.000) - Necrologi L. 6.500 per parola (Famiglia L. 5.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione pers., il venerdì L. 435.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 463.000 (580.000) - Necrologi L. 6.500 per parola (Famiglia L. 5.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione pers., il venerdì L. 435.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 463.000 (580.000) - Necrologi L. 6.500 per parola (Famiglia L. 5.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Dimissioni di Goria e del governatore Ciampi, Craxi le respinge

Il governo vicino alla crisi

Il presidente del Consiglio, presentando il programma al Senato, esprime dure critiche al comportamento della Banca d'Italia e dell'Eni per il «venerdì nero» - Il ministro del Tesoro, che sempre aveva escluso ogni responsabilità dell'Istituto d'emissione, si reca da De Mita e poi dal governatore - A tarda sera le dimissioni: quelle di Goria sembrano rientrate dopo un comunicato di Craxi - Non si conosce la risposta di Ciampi - Attesa per il voto a scrutinio segreto di stasera

Ombre lunghe

Gli strascichi del «venerdì nero» della lira non si sono ancora esauriti: dopo quelli finanziari, ecco, a scoppio ritardato, quelli politici. Le conseguenze finanziarie sono state meno dolorose di quanto si temesse. Il ministro del Tesoro Goria può affermare che *«è sbagliato parlare di crollo della lira»* perché *«dopo un crollo ci sono solo macerie e noi per fortuna abbiamo integro l'edificio, cioè una moneta rispettata sui livelli ai quali la volevamo»*.

Ma il mistero sul perché del dollaro a quota 2200 resta in buona parte da chiarire: e se anche si vuol credere che si è trattato di una serie di errori, perché non indicare e punire i responsabili? Il presidente del Consiglio ha ragione di qualificare *«inconcepibile»* l'episodio. Ma è dubbio che spetti a lui indicare i colpevoli, in mancanza di una istruttoria.

E così il fatto tecnico di un mercato dei cambi impazzito proietta ombre politiche, che si allungano fino a sfiorare la stabilità della coalizione di governo. Il voglio su le dimissioni di Goria e del governatore della Banca d'Italia Ciampi sembrano rientrate, la ferita politica non si rimarginerà tanto presto. Fino a quando il brutto pasticcio del «venerdì nero» non sarà stato completamente chiarito, esso resterà un elemento di frizione e di diffidenza tra gli alleati di governo, sia al loro interno, sia nei confronti della più alta autorità monetaria del Paese. Come dimostra l'immediata replica del *Popolo* a Craxi, il «venerdì nero» è ormai diventato un fattore di polemica.

Quella che sembrava un'inutile e rituale «verifica» sta avendo nelle sue battute finali sussulti violenti. Le dimissioni del democristiano Goria sono l'ultimo e più clamoroso episodio di una insistente litigiosità nel pentapartito, che ha avuto in questi ultimi due giorni altri segnali preoccupanti: il rifiuto dei repubblicani di entrare nel consiglio di amministrazione della Rai e la bocciatura alla Camera del decreto per il Mezzogiorno.

Ora, neppure la conclusione del dibattito alle Camere sulla «verifica» appare scontata. Ma, soprattutto, la ripresa della vita politica in settembre si preannuncia inquieta.

Paolo Garimberti

ROMA — Il ministro del Tesoro Goria e il governatore della Banca d'Italia Ciampi hanno presentato ieri sera a Craxi le loro dimissioni dopo che il presidente del Consiglio, nel discorso al Senato sulla fiducia al governo, li aveva criticati, assieme al presidente dell'Eni Reviglio, per le vicende legate al «venerdì nero». *«Ho prontamente respinto le dimissioni»*, ha detto ieri sera Craxi ai giornalisti. Dopo le spiegazioni di Craxi, Goria le avrebbe ritirate, non si conosce ancora la risposta di Ciampi.

Forse la crisi di governo è rientrata, ma rimane un clima di disagio e di forte tensione. Nessuno può più dire che il voto di domani sulla fiducia, a scrutinio segreto, sia scontato. Le cose sono cominciate ad andar male già ieri mattina alla Camera. Per una sessantina di franchi tiratori e alcune assenze polemiche, il governo è stato bocciato in aula sul fondo per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno proprio mentre Craxi, nel discorso al Senato, si preparava a lanciare un appello per *«un grande sforzo di solidarietà ed unità nazionale»* per risolvere il problema del Sud.

Craxi veniva informato della bocciatura pochi minuti prima di avviare la lettura del suo discorso.

Il presidente ha deciso di non cambiare niente ed è andato avanti per un'ora, con tono netto. Giunto al capitolo lira, ha definito *«giusta e tempestiva»* la decisione di svalutare. Subito dopo, ha parlato di *«episodio inconcepibile, che non poteva non suscitare dentro e fuori il Paese le impressioni più sconcertate ed anche le interpretazioni più bizzarre»*.

Mentre nei banchi del governo e tra gli scranni sottostanti cominciavano i primi mugugni e tutti tendevano le orecchie, Craxi, imperterrito, ha così continuato: *«Mi riferisco a ciò che è accaduto alla Borsa di Milano il giorno stesso in cui venne deciso il riallineamento della lira nello Sme. Dopo tutto quanto si è cercato di appurare, resta sconcertante ed inspiegabile il fatto che ha visto un ente di Stato acquistare valuta a un prezzo fantasioso e del tutto fuori mercato, ed una banca di Stato vendere valuta all'ente in questione ad un prezzo fantasioso e fuori mercato. Le spiegazioni fin qui fornite non hanno spiegato in modo convincente ciò che è accaduto ed ancora meno lo hanno reso giustificato ed accettabile»*.

Il ministro Goria

Carlo Azeglio Ciampi

A Goria, Craxi, con il suo discorso, ha poi dato altri dispiaceri. Gli ha detto che dovrà prepararsi a modificare radicalmente la struttura della spesa pubblica, facendo capire che, nella polemica tra Tesoro e Finanze, ha ragione Visentini. Il presidente ha confermato che non vi saranno nuove tasse.

Ce n'era abbastanza, dunque, per irritare non solo Goria e Ciampi, ma tutta la dc. Goria si è consultato a lungo con De Mita. Ha poi avuto un colloquio ancora più lungo con Ciampi. Non è stato facile, in una situazione così delicata per l'economia e per tante altre questioni, prendere la decisione delle dimissioni. Ma le parole di Craxi erano troppo esplicite, soprattutto dopo che il ministro aveva più volte fornito al Parlamento e al governo spiegazioni completamente diverse da quelle del Presidente del Consiglio, escludendo, per il «venerdì nero», ogni responsabilità della Banca d'Italia.

Mentre Goria si recava da Craxi per rassegnare le dimissioni sue e di Ciampi, *Il Popolo*, organo della dc, usciva con un commento significativo. Si parla di *«preoccupante mancanza di rispetto da parte del Capo dell'esecutivo dell'autonomia propria non solo dell'Ente di Stato, ma anche e soprattutto della più alta autorità monetaria a cui carico vengono attribuite gravi responsabilità prima ancora che esse siano state accertate in qualunque sede competente»*. Altri partiti chiedevano a Craxi *«chiarimenti»*. Soprattutto, se il Presidente intendesse «delegittimare» il governatore della Banca d'Italia.

Dal colloquio, Goria sembra sia uscito con il ritiro delle dimissioni perché (così almeno avrebbe fatto sapere) Craxi *«ha fatto marcia indietro»*. Craxi ha diramato una nota nella quale spiega d'aver assicurato al *«ministro Goria la totale assenza di circostanze che autorizzino il venir meno della sua fiducia e ha respinto le dimissioni del ministro, pregando l'on. Goria di continuare nel suo lavoro. Il ministro del Tesoro* — prosegue la nota — *ha sottoposto altresì al presidente del Consiglio una lettera con la quale il Governatore della Banca d'Italia avv. Ciampi mette a disposizione del governo l'ufficio che attualmente ricopre. Il Presidente del Consiglio ha pregato il ministro del Tesoro di esprimere al governatore l'apprezzamento per il lavoro che egli ha svolto e sta svolgendo e di invitarlo pertanto a continuare nel suo ufficio. In riferimento a quanto accaduto sul mercato dei cambi il 19 luglio scorso, il Presidente del Consiglio ha rinnovato l'auspicio che, su un episodio che rimane per più aspetti inspiegabile, sia fatta la massima chiarezza possibile»*.

Luca Giurato

Helsinki, per tre ore il confronto diretto Shultz-Shevardnadze

Helsinki. Il segretario di Stato americano George Shultz, a destra, dà il benvenuto al ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze davanti alla porta d'ingresso dell'ambasciata degli Stati Uniti, poco prima dell'inizio del loro colloquio. L'incontro, durato tre ore, ha permesso di identificare tre gruppi di questioni (la sicurezza internazionale nel senso più ampio, i conflitti regionali e gli affari bilaterali), che verranno discussi a novembre tra il presidente Reagan e il segretario generale del pcus Gorbaciov

Sul «venerdì nero» s'è aperto un contrasto senza precedenti

I retroscena di uno scontro L'Eni accusa Banca d'Italia

ROMA — A distanza di dodici giorni, il caso inquietante del «venerdì nero» della lira ha rischiato di provocare una crisi senza precedenti nella conduzione della politica economica e monetaria. Dopo aver saputo del discorso di Bettino Craxi al Senato, il ministro del Tesoro Giovanni Goria e il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi si sono consultati e hanno deciso di offrire ambedue le proprie dimissioni. L'offerta di dimissioni del governatore per il sospetto di sfiducia del potere politico nei suoi confronti è, nell'Italia repubblicana, un fatto completamente nuovo.

La voce delle dimissioni cominciava a circolare più tardi e, verso le 19,30, Goria andava a Palazzo Madama, per il decisivo colloquio con Craxi, mentre con parole dure democristiani e repubblicani si schieravano a fianco della Banca d'Italia e del Tesoro. I chiarimenti sono attesi per oggi, nello stesso discorso di replica che il presidente del Consiglio pronuncerà.

Tutta la tensione rimane. Il fatto che Craxi abbia respinto le doppie dimissioni non l'ha dissipata. Dopo l'incontro con Craxi, Goria ha avuto un lungo, ampio colloquio con Ciampi: il disagio del governatore era, evidentemente, profondo, non facile da superare. Screzi fra presidenza del Consiglio socialista e Banca d'Italia ve ne erano stati in più di una occasione anche nei giorni scorsi, dopo il venerdì nero il partito di Craxi aveva dato l'impressione di voler gettare sull'Istituto di emissione la parte maggiore delle responsabilità.

L'Eni, ugualmente chiamato in causa dalle parole di Craxi, aveva scelto di tacere in un primo momento: a tarda sera, pur riconoscendo proprie «inadeguatezze» ha ribattuto le responsabilità verso la Banca d'Italia, sostenendo che né l'Eni né l'azienda di credito che operava per suo conto, l'Istituto S. Paolo di Torino, hanno il compito di difendere il cambio della moneta.

«Le spiegazioni fin qui fornite non hanno spiegato — ha detto Craxi — *in modo convincente ciò che è accaduto, e ancora meno lo hanno reso giustificato ed accettabile»*: queste spiegazioni, secondo le quali la malafede è esclusa da parte dell'Eni, la Banca d'Italia ha agito correttamente e il salto del dollaro a 2.200 lire fu dovuto, in sostanza, a dei malintesi, sono quelle di Goria. Il ministro del Tesoro si preparava a fornirle a tutto il governo, in una prossima riunione.

Aveva anche sorpreso la frase usata dal presidente del Consiglio nel suo discorso: *«una banca di Stato»*, come se la Banca d'Italia fosse un istituto di credito, non l'istituto di emissione, entità autonoma dello Stato. L'accusa di Craxi era così formulata: *«inspiegabile il fatto che ha visto una banca di Stato vendere valuta a un prezzo fantasioso e fuori mercato»*.

Ha inoltre stupito, anche a caso ormai risolto, che il comunicato di palazzo Chigi scriva che il governatore aveva messo «a disposizione del governo» l'ufficio che ricopre. Il governatore della Banca d'Italia, infatti, non è nominato dal governo.

Stefano Lepri

Cosa dice l'Eni

ROMA — Sul «venerdì nero» l'Eni ha diffuso a tarda sera un comunicato. Ecco il testo: «L'Eni comunica che fin dal 26 luglio su proposta del presidente Reviglio, condivisa dalla giunta esecutiva, si è deciso di affidare ad un'apposita commissione di esperti esterni all'ente il compito di verificare l'adeguatezza delle procedure in vigore nell'Eni Holding rispetto all'obiettivo della più efficiente gestione delle operazioni in valuta anche in situazioni anormali.

«La commissione avrà anche il compito di proporre eventuali modifiche organizzative al fine di migliorare l'efficienza delle strutture preposte allo svolgimento delle operazioni di valuta».

L'Eni rileva comunque, conclude il comunicato, «che eventuali inadeguatezze delle procedure decisionali non possono essere considerate responsabili di quanto avvenuto venerdì 19 sul mercato dei cambi, in quanto né l'Eni né la banca agente hanno responsabilità istituzionali sull'andamento dei cambi e sulla difesa della moneta».

L'Eni quindi accusa implicitamente la Banca d'Italia.

Shultz sul successore di Gromyko: Competente, con lui si può trattare

Per gli Usa è un buon passo verso il vertice di Ginevra

DAL NOSTRO INVIATO

HELSINKI — Nella seconda giornata della Conferenza celebrativa del decennale dell'Atto di Helsinki, l'avvenimento più importante si è svolto al di fuori della *Finlandia Hall* (dove continuava il torneo oratorio dei trentacinque ministri degli Esteri), ed è stato l'attesissimo incontro, il primo, tra il nuovo ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze e il segretario di Stato americano George Shultz. Il colloquio si è svolto alla residenza americana, vi hanno assistito anche altri membri delle delegazioni, ma hanno parlato soltanto i due ministri; la durata è stata di tre ore, *«ma che valevano per sei»*, come ha poi detto il portavoce sovietico Lomejko. Infatti, per la prima volta in incontri di questo tipo, si è usato il metodo della traduzione simultanea, anziché consecutiva. Si è potuto compiere così una *rassegna completa di tutti i problemi*», hanno detto gli americani, e si è fatto il primo passo verso la preparazione del vertice di Ginevra.

Shultz stesso, all'uscita, ha detto che sia lui che Shevardnadze si erano trovati d'accordo, alla fine, nel definire il loro incontro *«interessante, utile, franco, concreto, produttivo»*: aggettivi che Lomejko ha poi ripetuto. Citiamo ancora Shultz: *«E' stato un buon primo passo, per essere pronti a fare del vertice di Ginevra a novembre un incontro realmente produttivo»*.

Sia i portavoce sovietici che quelli americani hanno dato un'impressione generale di compiacimento, anche se hanno detto concordemente che non ci sono stati, né potevano esserci, veri passi avanti e novità. Gli americani, nel definire le posizioni sovietiche, hanno anzi detto e ripetuto che vi è stata soprattutto *«continuità»*: ma di ciò non sono sembrati né sorpresi né delusi.

Secondo i sovietici l'ordine del giorno di Ginevra è stato fissato in tre punti: problemi della sicurezza; problemi regionali; problemi bilaterali. Gli americani hanno indicato questi tre punti, più un quarto, e cioè i diritti umani. Secondo Dobrynin — l'ambasciatore sovietico a Washington, che partecipava alla conferenza-stampa della sua delegazione — l'obiettivo minimo di accordi sulle questioni bilaterali (per esempio: scambi commerciali non strategici, rapporti culturali e simili), non è difficile da raggiungere, mentre sarà assai più arduo registrare, al vertice di Ginevra, intese sulle questioni fondamentali, a cominciare da quella del controllo degli armamenti.

L'incontro Shevardnadze-Shultz ha insomma consentito, per usare un'espressione un po' antiquata, un utile e completo giro d'orizzonte: ha messo in moto, in modo che sembra avere soddisfatto ambo le parti, la preparazione del vertice di novembre, anche se non ha portato fatti nuovi; e ha dato una buona partenza al rapporto personale tra i due ministri. Ha detto ancora Shultz: *«Vi sono ovviamente delle grandi divergenze, ma noi speriamo di lavorarci sopra»*. E ha concluso: *«Sono state tre ore importanti, che valeva la pena d'avere»*.

I giornalisti hanno insistito per cercare di capire dagli americani se vi fossero delle novità nella posizione sovietica: ma questi tentativi sono andati a vuoto, e non sembra del resto che gli stessi americani si attendessero una svolta.

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Ultimatum Cee al Sud Africa

I Dieci minacciano sanzioni. Adesso anche Reagan parla di possibili misure contro Pretoria. La polizia continua a fare vittime e arresti.

(Servizio a pagina 4)

Record di velocità a Tokyo, 40 centimetri al secondo

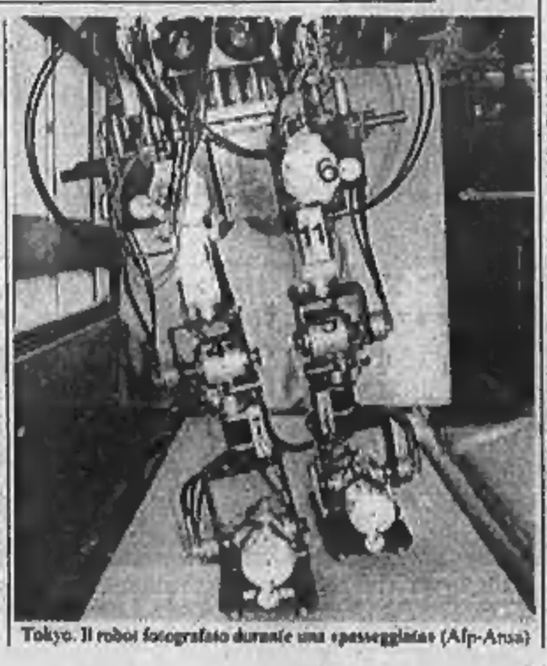
Robot dall'andatura umana

TOKYO — Un gruppo di scienziati dell'università Waseda di Tokyo, guidato dal prof. Ichiro Kato, ha realizzato un robot che cammina quasi come un uomo.

Il robot — il più sofisticato del suo genere al mondo — è alto 144 cm, pesa 65 kg e si muove in tutte le direzioni senza l'ausilio di alcun appoggio. E' munito di un computer fino alla cintola ed ha un passo che gli permette di coprire 40 centimetri in un secondo e 5 decimi, appena al di sotto della normale andatura umana.

L'equipe del prof. Kato ha realizzato, prima di questo, un altro robot che suona l'organo elettronico. E' stato soprannominato «maestro Wasabot», ed occupa il centro di una dei padiglioni del governo giapponese all'Expo 85 di Tsukuba sulla scienza e la tecnologia.

Il «maestro» esegue ogni giorno, davanti ai un folto pubblico di visitatori, Bach, Mozart e Beethoven.



Tokyo. Il robot fotografato durante una «passeggiata» (Afp-Ansa)

Raggiunto il Kenya (5 ore per 100 km) fra sparatorie e posti di blocco

In salvo 47 italiani di Kampala

Sul convoglio di auto, sotto scorta armata, anche cittadini britannici e americani

NAIROBI — Quarantasette italiani sono arrivati in Kenya dall'Uganda su una decina d'auto attraverso il posto di frontiera di Busia. La prima vettura, partita ieri mattina alle nove da Kampala, ha attraversato il confine alle 14.30 dopo un viaggio di circa cento chilometri ed ha trovato ad attenderla l'ambasciatore Gian Luigi Valenza, con un pullman su cui è stata trasferita gran parte degli sfollati.

Si tratta di residenti in Uganda (commercianti, imprenditori, volontari e addetti di organismi assistenziali) con i loro familiari: data la «grossa incognita sul futuro dell'Uganda hanno deciso di uscire dal Paese» come spiegava ieri l'ambasciata italiana a Kampala.

L'«esodo» (sotto scorta armata), organizzato congiuntamente dalle ambasciate italiana, inglese, statunitense e dalle Nazioni Unite, riguarda circa 180 persone. Il primo scaglione, inglese, è partito da Kampala alle 7, il secondo, statunitense, subito dopo le 8 (il coprifuoco finisce alle 7 del mattino) mentre gli italiani hanno lasciato Kampala alle 9,40 «a causa di ritardi nel rilascio dei permessi per i posti di blocco».

Nella prima metà di nostri connazionali arrivata in Kenya — informano fonti d'agenzia — vi era «la signora Miletti, con la figlia Barbara di tre anni, un giornalista de L'Espresso, Miletti, il sig. Chiappa ed il sig. Ugo Tagliente». Fanno parte del gruppo 46 italiani alcuni volontari dell'Istituto di cooperazione e sviluppo di don Vittorio Pastori, due volontari del Cesv (i signori Trussardi e Perego), la signora Anna Cantone con Alessandro ed Emanuele Brambilla, moglie e figli del responsabile del progetto Cesv per una scuola di giornalismo in Uganda, Massimo Brambilla. Questi è rimasto però in Uganda «per sbrigare alcune faccende prima di emigrare».

Avrebbero lasciato l'Uganda anche il direttore della Fiat, Easton, con due impiegati, Villa e Costanzo (la Fiat sembra abbia dato disposizione ai suoi dipendenti a Kampala di rientrare in Italia), la consorte del direttore dell'Agip, Servadio, e due «viaggiatori occasionali», sorpresi dagli eventi a Kampala dove erano giunti per stabilire contatti commerciali.

Dall'ambasciata italiana a Kampala si smentisce intanto che alcun nostro connazionale sia stato ucciso, ferito o sequestrato, durante il putsch. Momenti particolarmente drammatici hanno comunque vissuto i due volontari del Cesv, trovatisi coinvolti nell'unica battaglia del putsch (le altre sono state sparatorie isolate senza gravi danni), al «Nile Mansion», sede di uffici governativi e dello Stato maggiore, attaccata dalle artiglierie degli uomini del generale golpista Okello.

Dei 47 italiani, alloggiati ieri pomeriggio all'Hotel Hilton e al New Stanley di Nairobi, un gruppo è ripartito ieri sera stesso per l'Europa a bordo di un aereo della Swissair e un secondo gruppo partirà oggi con la Air France.

Testimonianze giunte dai primi convogli arrivati alla frontiera di Busia affermano che il viaggio è stato relativamente tranquillo, con quattro posti di blocco e qualche sparatoria a Ginja. Trecento stranieri sarebbero stati finora sfollati dall'Uganda su 60 autobus: si tratta di inglesi, italiani, americani, francesi, canadesi, australiani o tedeschi della Repubblica federale.

(Altri servizi a pag. 5)

Per la prima volta in Italia un detenuto diverrà padre con inseminazione artificiale

ROMA — Per la prima volta, in Italia, un detenuto ha chiesto e ottenuto la possibilità di diventare padre, grazie all'inseminazione artificiale. Si tratta di Marco Solimano, 33 anni, ex appartenente a «Prima linea», condannato a 14 anni di reclusione per alcuni reati commessi in Toscana. Solimano, nato a Venosa, in provincia di Potenza, ma residente a Livorno, è stato condannato a 8 anni anche dai giudici di Catania ed è detenuto.

Il ministero di Grazia e giustizia ha accettato la domanda del giovane dopo aver accertato che sussistono, nel suo caso, le condizioni richieste da una circolare della Sanità che disciplina l'argomento. Prossimamente, quindi, al detenuto sarà prelevato il liquido seminale che sarà inviato in un ospedale dove la moglie del giovane, Lucia Niccolai, 29 anni, livornese, sarà sottoposta alla fecondazione.

Lucia Niccolai era stata condannata a cinque anni di reclusione e scarcerata il primo febbraio scorso per aver scontato tutta la pena.

Arriva affitto selvaggio

Da oggi scatta l'adeguamento dell'equo canone, e continua lo scontro sulle cifre. La confusione è massima; la questione è se debba essere congelato o no lo scatto dell'84. Secondo Fiatsi e il sindacato degli inquilini non si recupera, la Confedilizia, invece, dice di sì. Soltanto governo e Parlamento possono dare una risposta con un proprio provvedimento. Cinque i modi di fare i calcoli. Ma secondo la «Gazzetta Ufficiale» l'aumento è del 7,57 per cento.

(A pagina 2 servizio di Pierluigi Fenu)

SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 119 - Numero 164

LA STAMPA

Giovedì 1 Agosto 1985

OGGI Tutto dove

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 66681 - Telex 221121 - L. 800 (sped. abb. post. Gr. 1/70) ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6565 384-385; Tel. nella 6 numeri (c.c.p. 7154); consegna espresso posta arriv L. 124.000; consegna centralizzata posta arriv L. 40.000 - Estero L. 206.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-630) published and printed daily in Turin Italy. 2 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101) Send address changes to La Stampa, 115 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero: (sped. aerea +) Austria sc. 16; *Belgio fr. 95; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 6; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din 175; *Libia dim 380; Lussemburgo FL. 29; *Malta cents 31; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pts. 130; *Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; *Usa $ 1,20; *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32; c. M. d'Azeglio 60, tel. 66 211; Milano, v. G. Negri 6/10, tel. 86 96; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47 55 804; Genova, v. Ceccardi 1/14, tel. 592 540; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 229 826; Parma, v.le Mentana 8, tel. 36 642; Padova, p. Giordano Bruno 2, tel. 775 234; Modena, c.so V. Emanuele 3, tel. 361 626 - Tariffe: Modulo mm 42x45: festivi, posiz. e data di uscita tariffe in percentuali. Ordinario cent. L. 425.000 (510.000); Comm. L. 395.000 (474.000) - finanz. L. 471.000 (565.000); Finanziarie pers., e varandi, L. 435.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 8.500 per parola (Partecipaz L. 5.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Nicola Signorello

A PAGINA 2

Il democristiano Nicola Signorello eletto ieri sera sindaco di Roma

Dimissioni di Goria e del governatore Ciampi, Craxi le respinge

Il governo vicino alla crisi

Il presidente del Consiglio, presentando il programma al Senato, esprime dure critiche al comportamento della Banca d'Italia e dell'Eni per il «venerdì nero» - Il ministro del Tesoro, che sempre aveva escluso ogni responsabilità dell'Istituto d'emissione, si reca da De Mita e poi dal governatore - A tarda sera le dimissioni: quelle di Goria sembrano rientrate dopo un comunicato di Craxi - Non si conosce la risposta di Ciampi - Attesa per il voto a scrutinio segreto di stasera

Ombre lunghe

Gli strascichi del «venerdì nero» della lira non si sono ancora esauriti: dopo quelli finanziari, ecco, a scoppio ritardato, quelli politici. Le conseguenze finanziarie sono state meno dolorose di quanto si temesse. Il ministro del Tesoro Goria può affermare che *«è sbagliato parlare di crollo della lira»* perché *«dopo un crollo ci sono solo macerie e noi per fortuna abbiamo integro l'edificio, cioè una moneta rispettata sui livelli ai quali la volevamo»*.

Ma il mistero sul perché del dollaro a quota 2200 resta in buona parte da chiarire; e se anche si vuol credere che si è trattato di una serie di errori, perché non indicare e punire i responsabili? Il presidente del Consiglio ha ragione di qualificare *«inconcepibile»* l'episodio. Ma è dubbio che spettò a lui indicare i colpevoli, in mancanza di una istruttoria.

E così il fatto tecnico di un mercato dei cambi impazzito proietta ombre politiche, che si allungano fino a sfiorare la stabilità della coalizione di governo. E anche se le dimissioni di Goria e del governatore della Banca d'Italia Ciampi sembrano rientrate, la ferita politica non si rimarginerà tanto presto. Fino a quando il brutto pasticcio del «venerdì nero» non sarà stato completamente chiarito, esso resterà un elemento di frizione e di diffidenza tra gli alleati di governo, sia al loro interno, sia nei confronti della più alta autorità monetaria del Paese. Come dimostra l'immediata replica del *Popolo* a Craxi, il «venerdì nero» è ormai diventato un fattore di polemica.

Quella che sembrava un'inutile e rituale «verifica» sta avendo nelle sue battute finali sussulti violenti. Le dimissioni del democristiano Goria sono l'ultimo e più clamoroso episodio di una insistente litigiosità nel pentapartito, che ha avuto in questi ultimi due giorni altri segnali preoccupanti: il rifiuto dei repubblicani di entrare nel consiglio di amministrazione della Rai e la bocciatura alla Camera del decreto per il Mezzogiorno.

Ora, neppure la conclusione del dibattito alle Camere sulla «verifica» appare scontata. Ma, soprattutto, la ripresa della vita politica in settembre si preannuncia inquieta.

Paolo Garimberti

ROMA — Il ministro del Tesoro Goria e il governatore della Banca d'Italia Ciampi hanno presentato ieri sera a Craxi le loro dimissioni dopo che il presidente del Consiglio, nel discorso al Senato sulla fiducia al governo, li aveva criticati, assieme al presidente dell'Eni Reviglio, per le vicende legate al «venerdì nero». *«Ho prontamente respinto le dimissioni»*, ha detto ieri sera Craxi ai giornalisti. Dopo le spiegazioni di Craxi, Goria le avrebbe ritirate, non si conosce ancora la risposta di Ciampi.

Forse la crisi di governo è rientrata, ma rimane un clima di disagio e di forte tensione. Nessuno può più dire che il voto di domani sulla fiducia, a scrutinio segreto, sia scontato. Le cose sono cominciate ad andar male già ieri mattina alla Camera. Per una sessantina di franchi tiratori e alcune assenze polemiche, il governo è stato bocciato in aula sul fondo per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno proprio mentre Craxi, nel discorso al Senato, si preparava a lanciare un appello per *«un grande sforzo di solidarietà ed unità nazionale»* per risolvere il problema del Sud.

Craxi veniva informato della bocciatura pochi minuti prima di avviare la lettura del suo discorso.

Il presidente ha deciso di non cambiare niente ed è andato avanti per un'ora, con tono netto. Giunto al capitolo lira, ha definito *«giusta e tempestiva»* la decisione di svalutare. Subito dopo, ha parlato di *«episodio inconcepibile, che non poteva non suscitare dentro e fuori il Paese le impressioni più sconcertate ed anche le interpretazioni più bizzarre»*.

Mentre nei banchi del governo e tra gli scranni senatoriali cominciavano i primi mugugni e tutti tendevano le orecchie, Craxi, imperterrito, ha così continuato: *«Mi riferisco a ciò che è accaduto alla Borsa di Milano il giorno stesso in cui veniva deciso il riallineamento della lira nello Sme. Dopo tutto quanto si è cercato di appurare, resta sconcertante ed inspiegabile il fatto che ha visto un ente di Stato acquistare valuta a un prezzo fantasioso e del tutto fuori mercato, ed una banca di Stato vendere valuta all'ente la questione di un prezzo fantasioso e fuori mercato. Le spiegazioni fin qui fornite non hanno spiegato in modo convincente ciò che è accaduto ed appare meno che mai giustificato ed accettabile»*.

Il ministro Goria

Carlo Azeglio Ciampi

A Goria, Craxi, con il suo discorso, ha poi dato altri dispiaceri. Gli ha detto che dovrà prepararsi a modificare radicalmente la struttura della spesa pubblica, facendo capire che, nella polemica tra Tesoro e Finanze, ha ragione Visentini. Il presidente ha confermato che non ci saranno nuove tasse.

Ce n'era abbastanza, dunque, per irritare non solo Goria e Ciampi, ma tutta la dc. Goria si è consultato a lungo con De Mita. Ha poi avuto un colloquio ancora più lungo con Ciampi. Non è stato facile, in una situazione così delicata per l'economia e per tante altre questioni, prendere la decisione delle dimissioni. Ma le parole di Craxi erano troppo esplicite, soprattutto dopo che il ministro aveva più volte fornito al Parlamento e al governo spiegazioni completamente diverse da quelle del Presidente del Consiglio, escludendo, per il «venerdì nero», ogni responsabilità della Banca d'Italia.

Mentre Goria si recava da Craxi per rassegnare le dimissioni sue e di Ciampi, *Il Popolo*, organo della dc, usciva con un commento significativo. Si parla di *«preoccupante mancanza di rispetto da parte del Capo dell'esecutivo dell'autonomia propria non solo dell'Ente di Stato, ma anche e soprattutto della più alta autorità monetaria a cui carico vengono attribuite gravi responsabilità prima ancora che esse siano state accertate in qualunque sede competente»*. Altri partiti chiedevano a Craxi *«chiarimenti»*. Soprattutto, se il Presidente intendesse «delegittimare» il governatore della Banca d'Italia.

Dal colloquio, Goria sembra sia uscito con il ritiro delle dimissioni perché (così almeno avrebbe fatto sapere) Craxi *«ha fatto marcia indietro»*. Craxi ha diramato una nota nella quale spiega d'aver assicurato al *«ministro Goria la totale assenza di circostanze che autorizzino il venir meno della sua fiducia e ha respinto le dimissioni del ministro, pregando l'on. Goria di continuare nel suo lavoro. Il ministro del Tesoro* — prosegue la nota — *ha sottoposto altresì al presidente del Consiglio una lettera con la quale il Governatore della Banca d'Italia avv. Ciampi mette a disposizione del governo l'ufficio che attualmente ricopre. Il Presidente del Consiglio ha pregato il ministro del Tesoro di esprimere al governatore l'apprezzamento per il lavoro che egli ha svolto e sta svolgendo e di invitarlo pertanto a continuare nel suo ufficio. In riferimento a quanto accaduto sul mercato dei cambi il 29 luglio scorso, il Presidente del Consiglio ha rinnovato l'auspicio che, su un episodio che rimane per più aspetti inspiegabile, sia fatta la massima chiarezza possibile»*.

Luca Giurato

Helsinki, per tre ore il confronto diretto Shultz-Shevardnadze

Helsinki. Il segretario di Stato americano George Shultz, a destra, dà il benvenuto al ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze davanti alla porta d'ingresso dell'ambasciata degli Stati Uniti, poco prima dell'inizio del loro colloquio. L'incontro, durato tre ore, ha permesso di identificare tre gruppi di questioni (la sicurezza internazionale nel senso più ampio, i conflitti regionali e gli affari bilaterali), che verranno discussi a novembre tra il presidente Reagan e il segretario generale del pcus Gorbaciov

Sul «venerdì nero» s'è aperto un contrasto senza precedenti

I retroscena di uno scontro L'Eni accusa Banca d'Italia

ROMA — A distanza di dodici giorni, il caso inquietante del «venerdì nero» della lira ha rischiato di provocare una crisi senza precedenti nella condotta della politica economica e monetaria. Dopo aver saputo del discorso di Bettino Craxi al Senato, il ministro del Tesoro Giovanni Goria e il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi si sono consultati e hanno deciso di offrire ambedue le proprie dimissioni. L'offerta di dimissioni del governatore per il sospetto di sfiducia del potere politico nei suoi confronti è, nell'Italia repubblicana, un fatto completamente nuovo.

La voce delle dimissioni cominciava a circolare più tardi e, verso le 19,30, Goria andava a Palazzo Madama, per il decisivo colloquio con Craxi, mentre con parole dure democristiani e repubblicani si schieravano a fianco della Banca d'Italia e del Tesoro. I chiarimenti sono attesi per oggi, nello stesso discorso di replica che il presidente del Consiglio pronuncerà.

Tutta la tensione rimane, il fatto che Craxi abbia respinto le doppie dimissioni non l'ha dissipata. Dopo l'incontro con Craxi, Goria ha avuto un lungo, ampio colloquio con Ciampi: il disagio del governatore era, evidentemente, profondo, non facile da superare. Screzi fra presidenza del Consiglio socialista e Banca d'Italia ve ne erano stati in più di una occasione anche nei giorni scorsi, dopo il venerdì nero il partito di Craxi aveva dato l'impressione di voler gettare sull'Istituto di emissione la parte maggiore delle responsabilità.

L'Eni, ugualmente chiamato in causa dalle parole di Craxi, aveva scelto di tacere in un primo momento; a tarda sera, pur riconoscendo proprie «inadeguatezze» ha ribattuto le responsabilità verso la Banca d'Italia, sostenendo che né l'Eni né l'azienda di credito che operava per suo conto, l'Istituto S. Paolo di Torino, hanno il compito di difendere il cambio della moneta.

«Le spiegazioni fin qui fornite non hanno spiegato — ha detto Craxi — *in modo convincente ciò che è accaduto, e ancora meno lo hanno reso giustificato ed accettabile»*: queste spiegazioni, secondo le quali la malafede è esclusa da parte dell'Eni, la Banca d'Italia ha agito correttamente e il salto del dollaro a 2.200 lire fu dovuto, in sostanza, a dei malintesi, sono quelle di Goria. Il ministro del Tesoro si preparava a fornirle a tutto il governo, in una prossima riunione.

Aveva anche sorpreso la frase usata dal presidente del Consiglio nel suo discorso: *«una banca di Stato»*, come se la Banca d'Italia fosse un istituto di credito, non l'istituto di emissione, entità autonoma dello Stato. L'accusa di Craxi era così formulata: *«inspiegabile il fatto che ha visto una banca di Stato vendere valuta a un prezzo fantasioso e fuori mercato»*.

Ha inoltre stupito, anche a caso ormai risolto, che il comunicato di palazzo Chigi scriva che il governatore aveva messo «a disposizione del governo» l'ufficio che ricopre. Il governatore della Banca d'Italia, infatti, non è nominato dal governo.

Stefano Lepri

Cosa dice l'Eni

ROMA — Sul «venerdì nero» l'Eni ha diffuso a tarda sera un comunicato. Ecco il testo: «L'Eni comunica che fin dal 26 luglio su proposta del presidente Reviglio, confermata dalla giunta esecutiva, si è deciso di affidare ad un'apposita commissione di esperti esterni all'ente il compito di verificare l'adeguatezza delle procedure in vigore nell'Eni Holding rispetto all'obiettivo della più efficiente gestione delle operazioni in valuta anche in situazioni anormali.

«La commissione avrà anche il compito di proporre eventuali modifiche organizzative al fine di migliorare l'efficienza delle strutture preposte allo svolgimento delle operazioni di valuta».

L'Eni rileva comunque, conclude il comunicato, «che eventuali inadeguatezze delle procedure decisionali non possono essere considerate responsabili di quanto avvenuto venerdì 19 sul mercato dei cambi, in quanto né l'Eni né la banca agente hanno responsabilità istituzionali sull'andamento dei cambi e sulla difesa della moneta».

L'Eni quindi accusa implicitamente la Banca d'Italia.

Shultz sul successore di Gromyko: Competente, con lui si può trattare

Per gli Usa è un buon passo verso il vertice di Ginevra

DAL NOSTRO INVIATO

HELSINKI — Nella seconda giornata della Conferenza celebrativa del decennale dell'Atto di Helsinki, l'avvenimento più importante si è svolto al di fuori della *Finlandia Hall* (dove continuava il torneo oratorio dei trentacinque ministri degli Esteri), ed è stato l'attesissimo incontro, il primo, tra il nuovo ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze e il segretario di Stato americano George Shultz. Il colloquio si è svolto alla residenza americana, si hanno assistito anche altri membri delle delegazioni, ma hanno parlato soltanto i due ministri; la durata è stata di tre ore, «ma che valevano per sei», come ha poi detto il portavoce sovietico Lomejko. Infatti, per la prima volta in incontri di questo tipo, si è usato il metodo della traduzione simultanea, anziché consecutiva. Si è potuto compiere così una ricognizione completa di tutti i problemi», hanno detto gli americani, e si è fatto il primo passo verso la preparazione del vertice di Ginevra.

Shultz stesso, all'uscita, ha detto che sia lui che Shevardnadze si erano trovati d'accordo, alla fine, nel definire il loro incontro «interessante, utile, franco, concreto, produttivo»: aggettivi che Lomejko ha poi ripetuto. Ottimismo ancora Shultz: «E' stato un buon primo passo, per essere pronti a fare del vertice di Ginevra a novembre un incontro realmente produttivo».

Sia i portavoce sovietici che quelli americani hanno dato un'impressione generale di compiacimento, anche se hanno detto concordemente che non ci sono stati, né potevano esserci, veri passi avanti o novità. Gli americani, nel definire le posizioni sovietiche, hanno anzi detto e ripetuto che vi è stata soprattutto «continuità»: ma di ciò non sono sembrati né sorpresi né delusi.

Secondo i sovietici l'ordine del giorno di Ginevra è stato fissato in tre punti: problemi della sicurezza; problemi regionali; problemi bilaterali. Gli americani hanno indicato questi tre punti, più un quarto, e cioè i diritti umani. Secondo Dobrynin — l'ambasciatore sovietico a Washington, che partecipava alla conferenza-stampa della sua delegazione — l'obiettivo minimo di accordi sulle questioni bilaterali (per esempio: scambi commerciali non strategici, rapporti culturali e simili), non è difficile da raggiungere, mentre sarà assai più arduo registrare, al vertice di Ginevra, intese sulle questioni fondamentali, a cominciare da quella del controllo degli armamenti.

L'incontro Shevardnadze-Shultz ha insomma consentito, per usare un'espressione un po' antiquata, un utile e completo giro d'orizzonte; ha messo in moto, in modo che sembra avere soddisfatto ambo le parti, la preparazione del vertice di novembre, anche se non ha portato fatti nuovi; e ha dato una buona partenza al rapporto personale tra i due ministri. Ha detto ancora Shultz: «Vi sono ovviamente delle grandi divergenze, ma noi speriamo di lavorarci sopra». E ha concluso: «Sono state tre ore importanti, che valeva la pena d'avere».

I giornalisti hanno insistito per cercare di capire dagli americani se vi fossero delle novità nella posizione sovietica: ma questi tentativi sono andati a vuoto, e non sembra del resto che gli stessi americani si attendessero una svolta.

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in quarto colonna)

Ultimatum Cee al Sud Africa

I Dieci minacciano sanzioni. Adesso anche Reagan parla di possibili misure contro Pretoria. La polizia continua a fare vittime a Soweto.

(Servizio a pagina 4)

Record di velocità a Tokyo, 40 centimetri al secondo

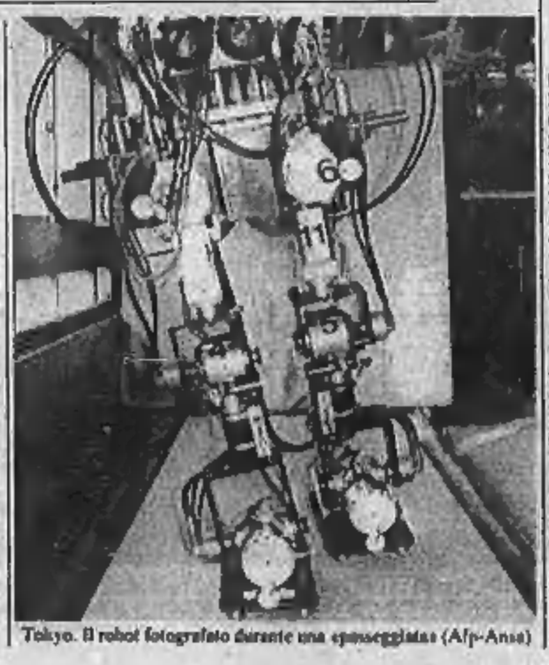
Robot dall'andatura umana

TOKYO — Un gruppo di scienziati dell'università Waseda di Tokyo, guidato dal prof. Ichiro Kato, ha realizzato un robot che cammina quasi come un uomo.

Il robot — il più sofisticato del suo genere al mondo — è alto 144 cm, pesa 85 kg e si muove in tutte le direzioni senza l'ausilio di alcun appoggio. E' munito di un computer fino alla cintola ed ha un passo che gli permette di coprire 40 centimetri in un secondo e 5 decimi, appena al di sotto della normale andatura umana.

L'equipe del prof. Kato ha realizzato, prima di questo, un altro robot che suona l'organo elettronico. E' stato soprannominato «maestro Wasabot», ed occupa il centro di uno dei padiglioni del governo giapponese all'Expo '85 di Tsukuba sulla scienza e la tecnologia.

Il «maestro» esegue ogni giorno, davanti ad un folto pubblico di visitatori, Bach, Mozart e Beethoven.


Tokyo. Il robot fotografato durante una «passeggiata» (Afp-Ansa)

Raggiunto il Kenya (5 ore per 100 km) fra sparatorie e posti di blocco

In salvo 47 italiani di Kampala

Sul convoglio di auto, sotto scorta armata, anche cittadini britannici e americani

NAIROBI — Quarantasette italiani sono arrivati in Kenya dall'Uganda su una decina d'auto attraverso il posto di frontiera di Busia. La prima vettura, partita ieri mattina alle nove da Kampala, ha attraversato il confine alle 14.30 dopo un viaggio di circa cento chilometri ed ha trovato ad attenderla l'ambasciatore Gian Luigi Valenza, con un pullman su cui è stata trasferita gran parte degli sfollati.

Si tratta di residenti in Uganda (commercianti, imprenditori, volontari e addetti di organismi assistenziali) con i loro familiari: dalla *«grossa incognita sul futuro dell'Uganda hanno deciso di uscire dal Paese»*, come spiegava ieri l'ambasciata italiana a Kampala.

L'«esodo» (sotto scorta armata), organizzato congiuntamente dalle ambasciate italiana, inglese, statunitense e dalle Nazioni Unite, riguarda circa 160 persone. Il primo scaglione, inglese, è partito da Kampala alle 7, il secondo, statunitense, subito dopo le 8 (il coprifuoco finisce alle 7 del mattino) mentre gli italiani hanno lasciato Kampala alle 9,40 *«a causa di ritardi nel rilascio dei permessi per i posti di blocco»*.

Nella prima serata di nostri connazionali arrivata in Kenya — informano fonti d'agenzia — vi era *«la signora Miletti, con la figlia Barbara di tre anni, un giornalista de L'Espresso, Maielli, il sig. Chiappa ed il sig. Ugo Tagliente»*. Fanno parte del gruppo di italiani alcuni volontari dell'Istituto di cooperazione e sviluppo di don Vittorio Pastori, due volontari del Cosv (i signori Trussardi e Perego), la signora Anna Cantone con Alessandro ed Emanuele Brambilla, moglie e figli del responsabile del progetto Cosv per una scuola di giornalismo in Uganda, Massimo Brambilla. Questi è rimasto però in Uganda *«per sbrigare alcune faccende prima di emigrare»*.

Avrebbero lasciato l'Uganda anche il direttore della Fiat, Easton, con due impiegati, Villa e Costanzo (la Fiat sembra abbia data disposizione ai suoi dipendenti a Kampala di rientrare in Italia), la rappresentante del direttore dell'Agip, Servadio, e due *«viaggiatori occasionali»*, sorpresi dagli eventi a Kampala dove erano giunti per stabilire contatti commerciali.

Dall'ambasciata italiana a Kampala si smentisce intanto che alcun nostro connazionale sia stato ucciso, ferito o sequestrato, durante il putsch. Momenti particolarmente drammatici hanno comunque vissuto i due volontari del Cosv, trovatisi coinvolti nell'unica battaglia del putsch (le altre sono state sparatorie isolate senza gravi danni), al «Nile Mansion», sede di uffici governativi e dello Stato maggiore, attaccata dalle artiglierie degli uomini del generale golpista Okello.

Dei 47 italiani, alloggiati ieri pomeriggio all'Hotel Hilton e al New Stanley di Nairobi, un gruppo è ripartito ieri sera stesso per l'Europa a bordo di un aereo della Swissair e un secondo gruppo partirà oggi con la Air France.

Testimonianze giunte dai primi convogli arrivati alla frontiera di Busia affermano che il viaggio è stato relativamente tranquillo, con quattro posti di blocco e qualche sparatoria a Ginja. Trecento stranieri sarebbero stati finora sfollati dall'Uganda su 60 automezzi. Si tratta di inglesi, italiani, americani, francesi, canadesi, australiani e tedeschi della Repubblica federale.

(Altri servizi a pag. 2)

Per la prima volta in Italia un detenuto diverrà padre con inseminazione artificiale

ROMA — Per la prima volta, in Italia, un detenuto ha chiesto e ottenuto la possibilità di diventare padre, grazie all'inseminazione artificiale. Si tratta di Marco Sollmano, 33 anni, ex appartenente a «Prima linea», condannato a 14 anni di reclusione per alcuni reati commessi in Toscana. Sollmano, nato a Verona, in provincia di Potenza, ma residente a Livorno, è stato condannato a 3 anni anche dai giudici di Catania ed è detenuto.

Il ministro di Grazia e giustizia ha accettato la domanda del giovane dopo aver accertato che sussistono, nel suo caso, le condizioni richieste da una circolare della Sanità che disciplina l'argomento. Prossimamente, quindi, al detenuto sarà prelevato il liquido seminale che sarà inviato in un ospedale dove la moglie del giovane, Lucia Niccolai, 29 anni, livornese, sarà sottoposta alla fecondazione.

Lucia Niccolai era stata condannata a cinque anni di reclusione e scarcerata il primo febbraio scorso per aver scontato tutta la pena.

Arriva affitto selvaggio

Da oggi scatta l'adeguamento dell'equo canone, e continua lo scontro sulle cifre. La confedilizia è massima; la questione è se debba essere congelato o no lo scatto dell'84. Secondo l'Istat e il sindacato degli inquilini non si recupera, la Confedilizia, invece, dice di sì. Soltanto governo e Parlamento possono dare una risposta con un proprio provvedimento. Cinque i modi di fare i calcoli. Ma secondo la «Gazzetta Ufficiale» l'aumento è del 7,57 per cento.

(A pagina 2 servizio di *Pierluigi Franz*)

SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 119 - Numero 164

LA STAMPA

Giovedì 1 Agosto 1985

OGGI Tutto dove

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65651 - Telex 221181 - L. 900 (arret. sped. post. GR. 1/70) ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5660 334-335; Italia 8 numeri (c.c.p. 7104); consegna decentrata posta anno L. 184.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 40.000 - Estero L. 296.000 - Usa: La Stampa (USPS 684-930) published and printed daily in Turin Italy, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero: (arret. sped. *) Austria sc. 18; *Belgio fr. 35; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 9; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk. 9; Francia fr. 4; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 175; *Libia dinari 380; Lussemburgo FL. 29; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pts. 130; *Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32, c. M. d'Azeglio 60, tel. 66.211; Milano, v. G. Negri 8/10, tel. 88 96; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.55.604; Genova, v. Cavour 1/14, tel. 592.560; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 228.826; Parma, v.le Mentana 8, tel. 36.642; Padova, p. Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Mantova, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.899 - Tariffe: Modulo mm 42x40; festivi, pose e date di spera tariffe in parentesi. Occasionali L. 425.000 (510.000); Comm. L. 399.000 (474.000); feriali L. 471.000 (566.000); finanche pers., e varietà L. 425.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 463.000 (556.000) - Necrologi L. 6.500 per parola (Partigiani L. 5.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubrica - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Nicola Signorello

A PAGINA 2

Il democristiano Nicola Signorello eletto ieri sera sindaco di Roma

Dimissioni di Goria e del governatore Ciampi, Craxi le respinge

Il governo vicino alla crisi

Il presidente del Consiglio, presentando il programma al Senato, esprime dure critiche al comportamento della Banca d'Italia e dell'Eni per il «venerdì nero» - Il ministro del Tesoro, che sempre aveva escluso ogni responsabilità dell'Istituto d'emissione, si reca da De Mita e poi dal governatore - A tarda sera le dimissioni: quelle di Goria sembrano rientrate dopo un comunicato di Craxi - Non si conosce la risposta di Ciampi - Attesa per il voto a scrutinio segreto di stasera

Ombre lunghe

Gli strascichi del «venerdì nero» della lira non si sono ancora esauriti: dopo quelli finanziari, ecco, a scoppio ritardato, quelli politici. Le conseguenze finanziarie sono state meno dolorose di quanto si temesse. Il ministro del Tesoro Goria può affermare che *«è sbagliato parlare di crollo della lira»* perché *«dopo un crollo ci sono solo macerie e noi per fortuna abbiamo integro l'edificio, cioè una moneta rispettata sui livelli ai quali la volevamo»*.

Ma il mistero sul perché del dollaro a quota 2200 resta in buona parte da chiarire: e se anche si vuol credere che si è trattato di una serie di errori, perché non indicare e punire i responsabili? Il presidente del Consiglio ha ragione di qualificare *«inconcepibile»* l'episodio. Ma il dubbio che spetti a lui indicare i colpevoli, in mancanza di una istruttoria.

E così il fatto tecnico di un mercato dei cambi impazzito proietta ombre politiche, che si allungano fino a sfiorare la stabilità della coalizione di governo. Il «caso» delle dimissioni di Goria e del governatore della Banca d'Italia Ciampi sembrano rientrate, la ferita politica non si rimarginerà tanto presto. Fino a quando il bruito pasticcio del «venerdì nero» non sarà stato completamente chiarito, esso resterà un elemento di frizione e di diffidenza tra gli alleati di governo, sia al loro interno, sia nei confronti della più alta autorità monetaria del Paese. Come dimostra l'immediata replica del *Popolo* a Craxi, il «venerdì nero» è ormai diventato un fattore di polemica.

Quello che sembrava un'inutile e rituale «verifica» si avvicina nelle sue battute finali sussulti violenti. Le dimissioni del democristiano Goria sono l'ultimo e più clamoroso episodio di una insistente litigiosità nel pentapartito, che ha avuto in questi ultimi due giorni altri segnali preoccupanti: il rifiuto dei repubblicani di entrare nel consiglio di amministrazione della Rai e la bocciatura alla Camera del decreto per il Mezzogiorno.

Ora, neppure la conclusione del dibattito alle Camere sulla «verifica» appare scontata. Ma, soprattutto, la ripresa della vita politica in settembre si preannuncia inquieta.

Paolo Garimberti

ROMA — Il ministro del Tesoro Goria e il governatore della Banca d'Italia Ciampi hanno presentato ieri sera a Craxi le loro dimissioni dopo che il presidente del Consiglio, nel discorso al Senato sulla fiducia al governo, li aveva criticati, assieme al presidente dell'Eni Reviglio, per le vicende legate al «venerdì nero». *«Ho prontamente respinto le dimissioni»*, ha detto ieri sera Craxi ai giornalisti. Dopo le spiegazioni di Craxi, Goria le avrebbe ritirate, non si conosce ancora la risposta di Ciampi.

Forse la crisi di governo è rientrata, ma rimane un clima di disagio e di forte tensione. Nessuno può più dire che il voto di domani sulla fiducia, a scrutinio segreto, sia scontato. Le cose sono cominciate ad andar male già ieri mattina alla Camera. Per una sessantina di franchi tiratori e alcune assenze polemiche, il governo è stato bocciato in aula sul fondo per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno proprio mentre Craxi, nel discorso al Senato, si preparava a lanciare un appello per *«un grande sforzo di solidarietà ed unità nazionale»* per risolvere il problema del Sud.

Craxi veniva informato della bocciatura pochi minuti prima di avviare la lettura del suo discorso.

Il presidente ha deciso di non cambiare niente ed è andato avanti per un'ora, con tono netto. Giunto al capitolo lira, ha definito *«giusta e tempestiva»* la decisione di svalutare. Subito dopo, ha parlato di *«episodio inconcepibile, che non poteva non suscitare dentro e fuori il Paese le impressioni più sconcertate ed anche le interpretazioni più bizzarre»*.

Mentre nei banchi del governo e tra gli scranni democristiani cominciavano i primi mugugni e tutti tendevano le orecchie, Craxi, imperterrito, ha così continuato: *«Mi riferisco a ciò che è accaduto alla Borsa di Milano il giorno stesso in cui veniva deciso il riallineamento della lira nello Sme. Dopo tutto quanto si è cercato di appurare, resta sconcertante ed inspiegabile il fatto che ha visto un ente di Stato acquistare valuta a un prezzo fantasioso e del tutto fuori mercato, ed una banca di Stato vendere valuta all'ente in questione ad un prezzo fantasioso e fuori mercato. Le spiegazioni fin qui fornite non hanno spiegato in modo convincente ciò che è accaduto ed ancora meno lo hanno reso giustificato ed accettabile»*.

Il ministro Goria

Carlo Azeglio Ciampi

A Goria, Craxi, con il suo discorso, ha poi dato altri dispiaceri. Gli ha detto che dovrà preparare e modificare radicalmente la struttura della spesa pubblica, facendo capire che, nella polemica tra Tesoro e Finanze, ha ragione Visentini. Il presidente ha confermato che non vi saranno nuove tasse.

Ce n'era abbastanza, dunque, per irritare non solo Goria e Ciampi, ma tutta la dc. Goria si è consultato a lungo con De Mita. Ha poi avuto un colloquio ancora più lungo con Ciampi. Non è stato facile, in una situazione così delicata per l'economia e per tante altre questioni, prendere la decisione delle dimissioni. Ma le parole di Craxi erano troppo esplicite, soprattutto dopo che il ministro aveva più volte fornito al Parlamento e al governo spiegazioni completamente diverse da quelle del Presidente del Consiglio, escludendo, per il «venerdì nero», ogni responsabilità della Banca d'Italia.

Mentre Goria si recava da Craxi per consegnare le dimissioni sue e di Ciampi, *Il Popolo*, organo della dc, usciva con un commento significativo. Si parla di *«preoccupante mancanza di rispetto da parte del Capo dell'esecutivo dell'autonomia propria non solo dell'Ente di Stato, ma anche e soprattutto della più alta autorità monetaria a cui carico vengono attribuite gravi responsabilità prima ancora che esse siano state accertate in qualunque sede competente»*. Altri partiti chiedevano a Craxi *«chiarimenti»*. Soprattutto, se il Presidente intendesse «delegittimare» il governatore della Banca d'Italia.

Dal colloquio, Goria sembra sia uscito con il ritiro delle dimissioni perché (così almeno avrebbe fatto sapere) Craxi *«ha fatto marcia indietro»*. Craxi ha diramato una nota nella quale spiega d'aver assicurato al *«ministro Goria la totale assenza di circostanze che autorizzino il venir meno della sua fiducia e ha respinto le dimissioni del ministro, pregando l'on. Goria di continuare nel suo lavoro. Il ministro del Tesoro* — prosegue la nota — *ha sottoposto altresì al presidente del Consiglio una lettera con la quale il Governatore della Banca d'Italia avv. Ciampi mette a disposizione del governo l'ufficio che attualmente ricopre. Il Presidente del Consiglio ha pregato il ministro del Tesoro di esprimere al governatore l'apprezzamento per il lavoro che egli ha svolto e sta svolgendo e di invitarlo pertanto a continuare nel suo ufficio. In riferimento a quanto accaduto sul mercato dei cambi il 29 luglio scorso, il Presidente del Consiglio ha rinnovato l'auspicio che, su un episodio che rimane per più aspetti inspiegabile, sia fatta la massima chiarezza possibile»*.

Luca Giurato

Helsinki, per tre ore il confronto diretto Shultz-Shevardnadze

Helsinki. Il segretario di Stato americano George Shultz, a destra, dà il benvenuto al ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze davanti alla porta d'ingresso dell'ambasciata degli Stati Uniti, poco prima dell'inizio del loro colloquio. L'incontro, durato tre ore, ha permesso di identificare tre gruppi di questioni (la sicurezza internazionale nel senso più ampio, i conflitti regionali e gli affari bilaterali), che verranno discussi a novembre tra il presidente Reagan e il segretario generale del pcus Gorbaciov

Sul «venerdì nero» s'è aperto un contrasto senza precedenti

I retroscena di uno scontro L'Eni accusa Banca d'Italia

ROMA — A distanza di dodici giorni, il caso inquietante del «venerdì nero» della lira ha rischiato di provocare una crisi senza precedenti nella conduzione della politica economica e monetaria. Dopo aver saputo del discorso di Bettino Craxi al Senato, il ministro del Tesoro Giovanni Goria e il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi si sono consultati e hanno deciso di offrire ambedue le proprie dimissioni. L'offerta di dimissioni del governatore per il sospetto di sfiducia del potere politico nei suoi confronti è, nell'Italia repubblicana, un fatto completamente nuovo.

La voce delle dimissioni cominciava a circolare più tardi e, verso le 19,30, Goria andava a Palazzo Madama, per il decisivo colloquio con Craxi, mentre con parole dure democristiani e repubblicani si schieravano a fianco della Banca d'Italia e del Tesoro. I chiarimenti sono attesi per oggi, nello stesso discorso di replica che il presidente del Consiglio pronuncerà.

Tutta la tensione rimane, il fatto che Craxi abbia respinto le doppie dimissioni non l'ha dissipata. Dopo l'incontro con Craxi, Goria ha avuto un lungo, ampio colloquio con Ciampi: il disagio del governatore era, evidentemente, profondo, non facile da superare. Screzi fra presidenza del Consiglio socialista e Banca d'Italia ve ne erano stati in più di una occasione anche nei giorni scorsi, dopo il venerdì nero il partito di Craxi aveva dato l'impressione di voler gettare sull'istituto di emissione le parte maggiore delle responsabilità.

L'Eni, ugualmente chiamato in causa dalle parole di Craxi, aveva scelto di tacere in un primo momento; a tarda sera, pur riconoscendo proprie «inadeguatezze» ha ribattuto le responsabilità verso la Banca d'Italia, sostenendo che né l'Eni né l'azienda di credito che operava per suo conto, l'Istituto S. Paolo di Torino, hanno il compito di difendere il cambio della moneta.

«Le spiegazioni fin qui fornite non hanno spiegato — ha detto Craxi — *in modo convincente ciò che è accaduto, e ancora meno lo hanno reso giustificato ed accettabile»*: queste spiegazioni, secondo le quali la malafede è esclusa da parte dell'Eni, la Banca d'Italia ha agito correttamente e il salto del dollaro a 2.200 lire è dovuto, in sostanza, a dei malintesi, sono quelle di Goria. Il ministro del Tesoro si preparava a fornire a tutto il governo, in una prossima riunione.

Aveva anche sorpreso la frase usata dal presidente del Consiglio nel suo discorso: *«una banca di Stato»*, come se la Banca d'Italia fosse un istituto di credito, non l'istituto di emissione, entità autonoma dello Stato. L'accusa di Craxi era così formulata: *«inspiegabile il fatto che ha visto una banca di Stato vendere valuta a un prezzo fantasioso e fuori mercato»*.

Ha inoltre stupito, anche a caso ormai risolto, che il comunicato di palazzo Chigi scriva che il governatore avrebbe messo a disposizione del governo l'ufficio che ricopre. Il governatore della Banca d'Italia, infatti, non è nominato dal governo.

Stefano Lepri

Cosa dice l'Eni

ROMA — Sul «venerdì nero» l'Eni ha diffuso a tarda sera un comunicato. Ecco il testo: «L'Eni comunica che fin dal 26 luglio su proposta del presidente Reviglio, condivisa dalla giunta esecutiva, si è deciso di affidare ad un'apposita commissione di esperti esterni all'ente il compito di verificare l'adeguatezza delle procedure in vigore nell'Eni Holding rispetto all'obiettivo della più efficiente gestione delle operazioni in valuta anche in situazioni anormali.

«La commissione avrà anche il compito di proporre eventuali modifiche organizzative al fine di migliorare l'efficienza delle strutture preposte allo svolgimento delle operazioni di valuta».

L'Eni rileva comunque, conclude il comunicato, «che eventuali inadeguatezze delle procedure decisionali non possono essere considerate responsabili di quanto avvenuto venerdì 19 sul mercato dei cambi, in quanto né l'Eni né la banca agente hanno responsabilità istituzionali sull'andamento dei cambi e sulla difesa della moneta».

L'Eni quindi accusa implicitamente la Banca d'Italia.

Shultz sul successore di Gromyko: Competente, con lui si può trattare

Per gli Usa è un buon passo verso il vertice di Ginevra

DAL NOSTRO INVIATO

HELSINKI — Nella seconda giornata della Conferenza celebrativa del decennale dell'Atto di Helsinki, l'avvenimento più importante si è svolto al di fuori della *Finlandia Hall* (dove continuava il torneo oratorio dei trentacinque ministri degli Esteri), ed è stato l'attesissimo incontro, il primo, tra il nuovo ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze e il segretario di Stato americano George Shultz. Il colloquio si è svolto alla residenza americana, vi hanno assistito anche altri membri delle delegazioni, ma hanno parlato soltanto i due ministri; la durata è stata di tre ore, «una che valevano per sei», come ha poi detto il portavoce sovietico Lomejko. Infatti, per la prima volta in incontri di questo tipo, si è usato il metodo della traduzione simultanea, anziché consecutiva. Si è potuto compiere così «una rassegna completa di tutti i problemi», hanno detto gli americani, e si è fatto il primo passo verso la preparazione del vertice di Ginevra.

Shultz stesso, all'uscita, ha detto che ora ha che Shevardnadze si erano trovati d'accordo, alla fine, nel definire il loro incontro «interessante, utile, franco, concreto, produttivo»: aggettivi che Lomejko ha poi ripetuto. Citiamo ancora Shultz: «E' stato un buon primo passo, per essere pronti a fare del vertice di Ginevra a novembre un incontro realmente produttivo».

Ma i portavoce sovietici che quelli americani hanno dato un'impressione generale di compiacimento, anche se hanno detto concordemente che non ci sono stati, né potevano esserci, veri passi avanti e novità. Gli americani, nel definire le posizioni sovietiche, hanno anzi detto e ripetuto che vi è stata soprattutto «continuità»: ma di ciò non sono sembrati né sorpresi né delusi.

Secondo i sovietici l'ordine del giorno di Ginevra è stato fissato in tre punti: problemi della sicurezza; problemi regionali; problemi bilaterali. Gli americani hanno indicato questi tre punti, più un quarto, e cioè i diritti umani. Secondo Dobrynin — l'ambasciatore sovietico a Washington, che partecipava alla conferenza-stampa della sua delegazione — l'obiettivo minimo di accordi sulle questioni bilaterali (per esempio: scambi commerciali non strategici, rapporti culturali e simili), non è difficile da raggiungere, mentre sarà assai più arduo registrare, al vertice di Ginevra, intese sulle questioni fondamentali, a cominciare da quella del controllo degli armamenti.

L'incontro Shevardnadze-Shultz ha inoltre consentito, per usare un'espressione un po' antiquata, un utile e completo giro d'orizzonte; ha messo in moto, in modo che sembra avere soddisfatto ambo le parti, la preparazione del vertice di novembre, anche se non ha portato fatti nuovi; e ha dato una buona partenza al rapporto personale tra i due ministri. Ha detto ancora Shultz: «Vi sono ovviamente delle grandi divergenze, ma noi speriamo di lavorarci sopra». E ha concluso: «Sono state tre ore importanti, che valeva la pena d'essere».

I giornalisti hanno insistito per cercare di capire dagli americani se vi fossero delle novità nella posizione sovietica: ma questi tentativi sono sinora andati a vuoto, e non sembra del resto che gli stessi americani si attendessero una svolta.

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Ultimatum Cee al Sud Africa

I Dieci minacciano sanzioni. Adesso anche Reagan parla di possibili misure contro Pretoria. La polizia continua a fare vittime e arresti.

(Servizio a pagina 4)

Record di velocità a Tokyo, 40 centimetri al secondo

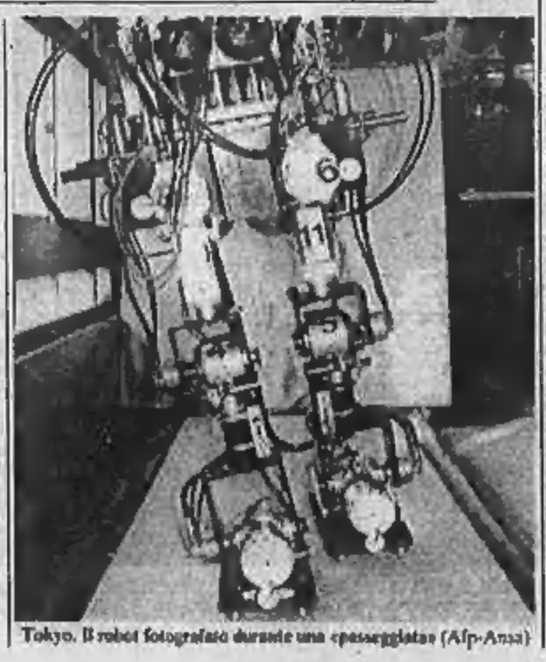
Robot dall'andatura umana

TOKYO — Un gruppo di scienziati dell'università Waseda di Tokyo, guidato dal prof. Ichiro Kato, ha realizzato un robot che cammina quasi come un uomo.

Il robot — il più sofisticato del suo genere al mondo — è alto 144 cm, pesa 65 kg e si muove in tutte le direzioni senza l'ausilio di alcun appoggio. E' munito di un computer fino alla cintola ed ha un passo che gli permette di coprire 40 centimetri in un secondo e 8 decimi, appena al di sotto della normale andatura umana.

L'équipe del prof. Kato ha realizzato, prima di questo, un altro robot che suona l'organo elettronico. E' stato soprannominato «maestro Wasubot», ed occupa il centro di uno dei padiglioni del governo giapponese all'Expo 85 di Tsukuba sulla scienza e la tecnologia.

Il «maestro» esegue ogni giorno, davanti ad un folto pubblico di visitatori, Bach, Mozart e Beethoven.



Tokyo. Il robot fotografato durante una «passeggiata» (Afp-Ansa)

Raggiunto il Kenya (5 ore per 100 km) fra sparatorie e posti di blocco

In salvo 47 italiani di Kampala

Sul convoglio di auto, sotto scorta armata, anche cittadini britannici e americani

NAIROBI — Quarantasette italiani sono arrivati in Kenya dall'Uganda su una decina d'auto attraverso il posto di frontiera di Busia. La prima vettura, partita ieri mattina alle nove da Kampala, ha attraversato il confine alle 14.30 dopo un viaggio di circa cento chilometri ed ha trovato ad attenderla l'ambasciatore Gian Luigi Valenza, con un pullman su cui è stata trasferita gran parte degli sfollati.

Si tratta di residenti in Uganda (commercianti, imprenditori, volontari e addetti di organismi assistenziali) con i loro familiari: data la *«grossa incognita sul futuro dell'Uganda hanno deciso di uscire dal Paese»*, come spiegava ieri l'ambasciata italiana a Kampala.

L'«esodo» (sotto scorta armata), organizzato congiuntamente dalle ambasciate italiana, inglese, statunitense e dalle Nazioni Unite, riguarda circa 500 persone. Il primo scaglione, inglese, è partito da Kampala alle 7, il secondo, statunitense, subito dopo le 8 (il coprifuoco finisce alle 7 del mattino) mentre gli italiani hanno lasciato Kampala alle 9,40 «a causa di ritardi nel rilascio dei permessi per i posti di blocco».

Nella prima fase di nostri connazionali arrivata in Kenya — informano fonti d'agenzia — vi era *«la signora Miletti, con la figlia Barbara di tre anni, un giornalista de L'Espresso, Matelli, il sig. Chiappa ed il sig. Ugo Tupilente»*. Fanno parte del gruppo di italiani alcuni volontari dell'Istituto di cooperazione e sviluppo di don Vittorio Pastori, due volontari del Cosv (i signori Trussardi e Peregol), la signora Anna Cantone con Alessandro ed Emanuele Brambilla, moglie e figli del responsabile del progetto Cosv per una scuola di giornalismo in Uganda, Massimo Brambilla. Questi è rimasto però in Uganda *«per sbrigare alcune faccende prima di emigrare»*.

Avrebbero lasciato l'Uganda anche il direttore della Fiat, Easton, con due impiegati, Villa e Costanzo (la Fiat sembra abbia dato disposizione ai suoi dipendenti a Kampala di rientrare in Italia), la consorte del direttore dell'Agip, Servadio, e due *«maggiori occasionali»*, sorpresi dagli eventi a Kampala dove erano giunti per stabilire contatti commerciali.

Dall'ambasciata italiana a Kampala si smentisce intanto che alcun nostro connazionale sia stato ucciso, ferito o sequestrato, durante il putsch. Momenti particolarmente drammatici hanno comunque vissuto i due volontari del Cosv, travolti coinvolti nell'unica battaglia del putsch (le altre sono state sparatorie isolate senza gravi danni), al «Nile Mansion», sede di uffici governativi e dello Stato maggiore, attaccata dalle artiglierie degli uomini del generale golpista Okello.

Dei 47 italiani, alloggiati ieri pomeriggio all'Hotel Hilton e al New Stanley di Nairobi, un gruppo è ripartito ieri sera stesso per l'Europa a bordo di un aereo della Swissair e un secondo gruppo partirà oggi con la Air France.

Testimonianze giunte dai primi convogli arrivati alla frontiera di Busia affermano che il viaggio è stato relativamente tranquillo, con qualche posti di blocco e qualche sparatoria a Jinja. Trecento stranieri sarebbero stati finora sfollati dall'Uganda su 60 automezzi. Si tratta di inglesi, italiani, americani, francesi, canadesi, australiani e tedeschi della Repubblica federale.

(Altri servizi a pag. 5)

Per la prima volta in Italia un detenuto diverrà padre con inseminazione artificiale

ROMA — Per la prima volta, in Italia, un detenuto ha chiesto e ottenuto la possibilità di diventare padre, grazie all'inseminazione artificiale. Si tratta di Marco Solimano, 33 anni, ex appartenente a «Prima linea», condannato a 14 anni di reclusione per alcuni reati commessi in Toscana. Solimano, nato a Venosa, in provincia di Potenza, ma residente a Livorno, è stato condannato a 8 anni anche dai giudici di Catania ed è detenuto.

Il ministero di Grazia e giustizia ha accettato la domanda del giovane dopo aver accertato che sussistono, nel suo caso, le condizioni richieste da una circolare della Sanità che disciplina l'argomento. Prossimamente, quindi, al detenuto sarà prelevato il liquido seminale che sarà inviato in un ospedale dove la moglie del giovane, Lucia Niccolai, 22 anni, livornese, sarà sottoposta alla fecondazione.

Lucia Niccolai era stata condannata a cinque anni di reclusione e scarcerata il primo febbraio scorso per aver scontato tutta la pena.

Arriva affitto selvaggio

Da oggi scatta l'adeguamento dell'equo canone, e continua lo scontro sulle cifre. La confusione è massima: la questione è se debba essere congelato o no lo scatto dell'84. Secondo l'Istat e il sindacato degli inquilini non si recupera, la Confedilizia, invece, dice di sì. Soltanto governo e Parlamento possono dare una risposta con un proprio provvedimento. Cinque i modi di fare i calcoli. Ma secondo la «Gazzetta Ufficiale» l'aumento è del 7,57 per cento.

(A pagina 2 servizio di *Pierluigi Franz*)

Da oggi scatta l'adeguamento dell'equo canone, e continua lo scontro sulle cifre

Arriva affitto selvaggio

La confusione è massima; la questione è se debba essere congelato o no lo scatto dell'84 - Secondo l'Istat e il sindacato degli inquilini non si recupera, la Confedilizia, invece, dice di sì - Soltanto governo e Parlamento possono dare una risposta con un proprio provvedimento - Cinque i modi di fare i calcoli - Ma secondo la «Gazzetta Ufficiale» l'aumento è del 7,57 per cento

ROMA — Da oggi aumenteranno gli affitti delle case di abitazione. Ma sull'entità dello scatto fissato dall'Istat vi è ancora aperta polemica. Milioni di proprietari e di inquilini non sono in grado di conoscere con precisione l'ammontare della nuova pigione di agosto. Per poche migliaia di lire di differenza il mese potrebbe cominciare presto una battaglia giudiziaria a colpi di carta bollata prima davanti alle preture, poi nei tribunali e quindi — tra almeno cinque anni — in Cassazione.

Per evitarla sarebbe necessario un immediato intervento del governo e del Parlamento che chiarisca definitivamente se l'aggiornamento del canone di locazione relativo al 1984 può essere recuperato oppure no. E' questo il principale «nodo» giuridico che da alcune settimane sta dividendo in due opposti fronti le associazioni dei proprietari (Confedilizia e Uppi) da quelle degli inquilini (Sunia e Sicet).

Nel comunicato pubblicato sabato scorso sulla Gazzetta Ufficiale e relativo alle variazioni degli indici dei prezzi al consumo l'Istituto centrale di statistica ha preso posizione a favore della tesi secondo cui, in base all'articolo 1 della legge numero 377 del 25 luglio '84, esso è più recuperabile e deve essere quindi considerato «tagliato» lo scatto maturato tra il giugno '83 e il giugno '84.

L'intervento dell'Istat è stato apertamente criticato dalle associazioni degli inquilini e dei proprietari perché in base alla legge del '78 istitutiva dell'equo canone devono essere pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale solo i dati numerici relativi alle variazioni del costo della vita, ma non possono essere interpretate le leggi come la 377 dello scorso anno.

In pratica l'Istat anziché risolvere il delicato problema che interessa ben otto milioni di contratti ha rinfocolato la polemiche, sicché resta un rebus calcolare il nuovo canone di affitto di una casa di abitazione costruita entro il 31 dicembre '75.

L'Uppi e la Confedilizia hanno dichiarato che, in mancanza di chiarimenti da parte del potere esecutivo e legislativo, l'unica strada da percorrere è quella di un accordo bonario tra le parti. In caso contrario i proprietari di case, da un lato, aggiungeranno sulla quietanza della pigione la frase «salvo conguaglio» per non precludersi la possibilità di ricorrere alla magistratura e, dall'altro, invieranno tra un anno ai loro inquilini la disdetta dei contratti.

Riassumiamo ora i vari calcoli dell'equo canone di agosto supponendo che il canone base nel '78 di una casa di abitazione fosse sempre di 100 mila lire mensili.

ISTAT (Istituto centrale di statistica). Secondo i dati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio d'accordo con la presidenza del Consiglio e riconfermati ieri dall'Istat, si è registrato un aumento del 106,725 per cento rispetto al canone base. Tale cifra corrisponde al 75 per cento della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo dal giugno '78 al giugno '83 (senza tener conto dello scatto maturato tra il giugno '83 e il giugno '84), risultata pari a più 142,3.

Pertanto su un canone base di 100 mila lire nel '78 l'inquilino dovrà versare dal 1° agosto altre 106 mila 725 lire. In totale 206 mila 725 lire. Rispetto al canone incassato fino a ieri di 192 mila 175 lire mensili (corrispondenti alle 100 mila lire del canone base del '78 più le 92 mila 175 lire, pari alla variazione percentuale Istat fino al giugno '83) il proprietario di casa otterrà un aumento di 14 mila 550 lire, cioè il 7,57 per cento in più.

CONFEDILIZIA. Secondo la Confedilizia il proprietario deve calcolare l'aumento in base al 127,050 per cento in più del canone base del '78, cioè recuperando lo scatto congelato dalla legge 377 dello scorso anno. Pertanto l'inquilino dovrebbe versare 227 mila 50 lire mensili (100 mila lire più 127 mila 50 lire), quindi 20 mila 325 lire in più rispetto ai dati Istat.

UPPI. (Unione piccoli proprietari immobiliari). Per l'Uppi si deve invece applicare la percentuale del 16,20 sul canone base del '78 e il risultato ottenuto deve essere aggiunto all'ultima pigione corrisposta. Pertanto l'inquilino dovrebbe versare 208 mila 375 lire (100 mila più 16 mila 200 più 92 mila 175 lire), cioè 1650 lire in più rispetto ai dati Istat.

SUNIA. (Sindacato inquilini). Per il Sunia il proprietario avrebbe diritto da oggi ad una pigione di 206 mila 715 lire, pari cioè al 6,525 per cento (tale cifra corrisponde al 75 per cento dell'8,7 per cento indicata dall'Istat come variazione dell'indice tra il giugno '84 e il giugno '85) delle 192 mila 175 lire versate mensilmente fino a ieri. Il dato indicato dal Sunia è inferiore di 2 mila 10 lire al comunicato Istat.

SICET. (Sindacato inquilini Uil). Per il Sicet l'aumento dovrebbe essere del 6,525 per cento per un totale complessivo dal 1978 di 71,91. L'inquilino dovrebbe quindi pagare 171 mila 910 lire (100 mila più 71 mila 910 lire), cioè 34 mila 815 lire in meno rispetto ai dati Istat.

Riepilogando, su un canone base di 100 mila lire mensili nel '78 possono esservi da oggi addirittura cinque diverse pigioni: 1) 206 mila 725 lire per l'Istat; 2) 227 mila 50 lire per la Confedilizia; 3) 208 mila 375 lire per l'Uppi; 4) 206 mila 715 lire per il Sunia; 5) 171 mila 910 lire per il Sicet. Insomma un vero e proprio rompicapo.

Ieri intanto la Commissione Lavori Pubblici del Senato ha approvato in sede referente il disegno di legge presentato dal ministro Nicolazzi sulla riforma dell'equo canone. Sarà discusso nell'aula di Palazzo Madama a settembre in una situazione che si annuncia tesa per la ferma opposizione dei comunisti e per le perplessità avanzate dai socialisti.

Pierluigi Franz

Danni auto sale il tetto risarcimento anticipato

ROMA — Dal primo gennaio 1986, il limite massimo di risarcimento che sarà anticipato dalla propria compagnia assicuratrice per danni derivanti dalla circolazione stradale, sarà elevato a 4 milioni di lire anziché due milioni. Inoltre saranno compresi nel meccanismo «Cid» (Convenzione indennizzo diretto) anche gli autocarri risultanti omologati oltre i 35 q a pieno carico.

Come si ricorderà, il «Cid» era sorto nel 1978 con tetto di risarcimento fino a 500 mila lire. Nel 1980 è stato elevato a un milione per essere portato a 2 milioni nel 1982. Quindi nel nuovo sistema rientreranno circa 1.700.000 veicoli industriali.

Il «massimale» di 4 milioni di lire è comprensivo di Iva (per le riparazioni la tassa grava del 18 per cento).

g. al.

All'Ecologia e alla Politica Cee

Zanone e Fortuna sono i neo-ministri

ROMA — Il liberale Valerio Zanone e il socialista Loris Fortuna sono da ieri nuovi ministri del governo Craxi. Hanno prestato giuramento nelle mani del Capo dello Stato, Cossiga, e hanno ricevuto le deleghe (senza portafoglio) l'uno per l'Ecologia, l'altro per il Coordinamento delle politiche comunitarie.

L'on. Zanone sostituisce nell'incarico l'on. Alfredo Biondi, dimessosi dopo essere stato eletto segretario nazionale del pli. L'on. Fortuna occupa il posto che fu del socialista on. Francesco Forte, dimessosi a maggio perché nominato sottosegretario agli Esteri con la delega per l'attuazione dei programmi di aiuto ai Paesi sottosviluppati; da allora il Coordinamento delle politiche comunitarie era retto dallo stesso presidente del Consiglio, Craxi.

Il neoministro all'Ecologia, Zanone, ha 40 anni, è torinese, per nove anni è stato segretario del partito liberale. E' iscritto al pli dal '55; è deputato da tre legislature. Non ha mai ricoperto incarichi governativi. Laureato in lettere, giornalista, ha pubblicato fra l'altro: *«Diario liberale»*, *«Le libertà degli Anni 80»*, *«Le ragioni della libertà»*.

L'on. Loris Fortuna è già stato ministro (Protezione civile) e ha ricoperto altri incarichi di prestigio in Parlamento. E' nato nel 1924 in Val Camonica, è stato partigiano e deportato; nel 1956 ha lasciato il psi, dopo i fatti d'Ungheria, nel '64 è passato al psi. Deputato dal '63 è stato promotore delle leggi sul divorzio, sull'aborto

● ROMA — «Italia Nostra» ha inviato un messaggio augurale al neoministro Zanone, ricordando che si attendono in tempi rapidi *«leggi moderne e civili, quali imprescindibili condizioni per una efficace difesa del suolo e dell'ambiente»*.

Pentapartito in Campidoglio dopo nove anni di giunta rossa

Il dc Signorello sindaco di Roma

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il democristiano Nicola Signorello è il nuovo sindaco di Roma: è stato eletto ieri sera al primo scrutinio con 42 voti (24 voti sono andati al sindaco uscente, il comunista Vetere; 9 le schede bianche; un voto a Michelini dc, 8 uno a Cameroni pci; erano presenti 77 consiglieri su 80). Signorello è stato votato dai consiglieri della maggioranza formata da dc, psi, pri, pli e psdi. All'opposizione i consiglieri pci, dp, msi-dn e «verdi». Nella seduta consiliare di oggi è prevista l'elezione degli assessori della nuova giunta. L'elezione è stata salutata da un applauso prolungato. Dopo il tradizionale suono della «patarina», Michelini, presidente dell'assemblea, ha ceduto il posto a Signorello.

Roma. Il dc Nicola Signorello applaudito dopo l'elezione a sindaco

Dopo nove anni di «giunta rossa», Roma ha di nuovo un sindaco democristiano. Il senatore Nicola Signorello ha 58 anni, è andreottiano. La sua elezione, legata all'alleanza tra i cinque partiti di governo, è stata preceduta da intense trattative, che sono continuate anche ieri per sciogliere le ultime riserve di socialdemocratici e liberali, ai cui venivano segnali di scontento.

Questo l'organigramma della giunta concordato: la dc avrà nove assessorati, e altrettanti i laici, secondo un criterio di pari dignità. Cinque ai socialisti, due ai repubblicani, uno ai liberali, uno ai socialdemocratici. Assessore alla Cultura, al posto di Renato Nicolini, inventore dell'Estate romana, andrà Ludovico Gatto, repubblicano.

Nicola Signorello è calabrese come il suo predecessore, il comunista Ugo Vetere (ma la biografia distribuita dai collaboratori di Signorello lo definisce *«romano de sempre»*). In politica si è fatto le ossa nella capitale. Presidente della Provincia dal '61 al '65, nel '68 è divenuto ministro del Turismo. Quindi resse il dicastero della Marina Mercantile, e tornò ancora al Turismo nel 1980. Dal 1983 presidente della Commissione parlamentare di vigilanza dei servizi radiotelevisivi, l'anno seguente venne nominato da De Mita «coordinatore» del partito nel Lazio, non senza che la decisione suscitasse nella dc qualche protesta (Gaiforni, ad esempio) in quanti temevano che il Lazio fosse assoggettato ad una *leadership* troppo marcata della corrente andreottiana.

Tutto rinviato a Firenze per il Comune

FIRENZE — Il Consiglio comunale di Firenze, che si è concluso martedì notte, ha deciso di rinviare l'elezione del sindaco a settembre, ma questo non significa che la riunione si è conclusa con un nulla di fatto. Sulla mozione di rinvio, presentata dai socialisti, hanno votato a favore il pci, il pli e il psdi; contrari democristiani, dp, un verde e msi; astenuti pri e l'altro consigliere verde.

Una votazione che ha sancito il fatto la divisione tra le forze politiche del pentapartito che ha governato Firenze negli ultimi due anni e che ha delineato nella convergenza tra pci, psi, psdi e pli quella che in molti indicano come la formula finale per la nuova giunta di Palazzo Vecchio.

Liberali e socialdemocratici, che si aspettavano di essere nell'occhio del ciclone, hanno però subito messo le mani avanti: *«Il voto sul documento di rinvio — sostengono — ha un significato puramente tecnico»*.

l. r.

Giunte, i comunisti protestano

Natta: chi ha più voti non può essere escluso dal governo delle città

ROMA — *«La logica seguita per la formazione di giunte di omologazione e centralistiche porterà a contrapposizioni che avranno anche riflessi politici nazionali, soprattutto per alcune forzature che si sono avute (penso a Milano, Genova)»*. Lo ha affermato il segretario del pci, Natta, nel corso di una conferenza stampa dedicata alla situazione delle giunte e alla quale erano presenti l'on. Zangheri, responsabile dei problemi dello Stato, Marco Ventura, responsabile degli enti locali, e parecchi ex sindaci e vicesindaci di giunte di sinistra di grandi città come Vetere, Quercioli, Gambolato e l'attuale sindaco di Bologna, Imbeni.

«Una rottura stagliato — ha aggiunto Natta — che era già stato sperimentato dal centrosinistra e fu di ostacolo persino allora alla nascita delle Regioni! L'istituto regionale è nato dopo dieci anni solo perché la dc chiedeva ai pci una garanzia di non formare maggioranze con il pci. Questa logica ci preoccupa perché colpisce il nostro partito, avrà riflessi sulla vita delle autonomie e nei rapporti politici. Non andiamo certo verso un miglioramento di questi rapporti: una rottura di equilibrio, una compressione delle autonomie, tutto questo inasprirà lo scontro politico, renderà più difficile il processo di riforma nel campo delle istituzioni».

Alla domanda poi dei giornalisti se il pci fosse favorevole a una riforma della legge elettorale per le elezioni amministrative e per l'elezione diretta dei sindaci, Natta ha risposto: *«Sono a favore di correttivi elettorali che impediscano al partito che ottiene la maggioranza relativa nelle elezioni amministrative di essere penalizzato con l'esclusione dai governi locali, anche se non posso dire ora quale tipo di riforma possiamo proporre»*.

● CAGLIARI — Il democristiano Paolo De Magistris è stato eletto sindaco di Cagliari con l'appoggio del pentapartito; ha ottenuto 28 voti su 30. De Magistris è stato alla guida dell'amministrazione civica anche nella scorsa legislatura.

● VENTIMIGLIA — Mario Bianco, dc, è il nuovo sindaco di Ventimiglia. E' stato eletto l'altra notte alla guida di un tripartito dc-psi-psdi.

Tomba etrusca scoperta a Orvieto

PERUGIA — Una tomba etrusca apparentemente ancora inesplorata è stata scoperta nella necropoli arcaica di Crocifisso del Tufo di Orvieto, nel corso dei lavori di restauro della tomba a camera conclusi dalla Soprintendenza Archeologica per l'Umbria.

Il ritrovamento ha un carattere eccezionale, perché le tombe della necropoli del Tufo sono state quasi sempre trovate già manomesse.

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Prima e dopo d'agosto

Prima la Rai-tv pubblica era consapevole del pasticcio legislativo per cui le era consentito far pagare agli utenti il canone d'abbonamento, e insieme incassare soldi trasmettendo pubblicità. Accettava infatti che alla quantità di pubblicità venisse imposto un limite stretto, e si preoccupava di trasformare pure quella in uno spettacolino chiamato *Carosello*. Adesso pretende tutto. Moltiplica smodatamente gli spot, imbottisce di sfrontata pubblicità redazionale ogni programma, si mostra insofferente dei limiti, ed esige una specie d'uguaglianza con le televisioni private, che per le loro trasmissioni non fanno pagare niente.

Prima si sosteneva che in ogni settore dell'economia a decidere debbono essere le libere leggi del mercato. Adesso che il mercato pubblicitario sceglie le televisioni trascurando i giornali, si cercano modi per intralciare le leggi di mercato e il ministro Ciava addirittura immagina un *«meccanismo automatico che dia ai giornali la certezza di un flusso economico»*. Naturalmente, un meccanismo controllato dal Governo: e si fa presto a immaginare quali potrebbero esserne gli effetti, o almeno quali ulteriori mezzi di pressione avrebbe il Governo nei confronti di una stampa già fin troppo assistita.

Ma è agosto: fiammeggia l'estate dell'irrazionalità, della logica smarrita, e il ciclo dei posti di mare fiammeggianti per gli incendi dolosi risuona del frastuono degli elicotteri pompieri così forte che pare di fare i bagni in mezzo alla guerra del Vietnam.

Liberali

Eppure pareva così chiara la funzione politica del partito liberale, sembrava così storica la sua linea: difesa della proprietà privata, difesa delle libertà liberaldemocratiche. Debbono essersi accorti che per assolvere a un simile compito bisognava stare all'opposizione anziché al governo, così hanno lasciato perdere.

Negri

Ha tenuto un diario per quasi 40 anni, il prof. Guglielmo Negri che purtroppo se n'è andato dalla Camera di cui era vicesegretario generale ed è diventato consigliere di Stato: altro che Andreotti.

Speriamo che decida di pubblicarlo. Dalla lotta clandestina nell'occupazione tedesca di Roma fino a ieri, attraverso il formarsi dei primi governi repubblicani, l'elaborazione della Costituzione, la quotidianità ripetitiva e nervosa della vita politica italiana, lo smarrimento tragico dello Stato nel tempo del terrorismo, Negri ha vissuto tutta la nostra storia ai vertici, ha annotato tutto. E siccome ciò che conta nei diari è naturalmente l'accesso alle informazioni e l'esattezza nel riferirle, ma soprattutto la personalità del diarista, questo potrebbe essere tra i migliori.

«Grand Commis» dello Stato, il prof. Negri è un borghese romano pacato e per bene, spiritoso e serio, col senso profondo degli affetti di famiglia e d'amicizia e con un senso ancora più profondo dei doveri di professione e di competenza. Un laico credente, conservatore e democratico, onesto senza ostentazione, scettico senza disperazione.

Uno di quelli che ancora oggi ricordando il padre dicono *«papà non»*; uno che quando ha voluto pubblicare un libro ha fatto in gruppo un manuale limpido ed esauriente per illustrare bene la Costituzione e l'ordinamento dello Stato ai ragazzi. Uno non mutilato dalla specializzazione, cui governanti e parlamentari sono ricorsi con fiducia e successo per le faccende più diverse: condurre missioni delicate di diplomazia politica interna, trovare una citazione pertinente di Borges, garantire la legittimità d'una proposta di legge, stabilire un'analogia storica calzante.

Uno che ha sempre lavorato sperando che l'Italia cambiasse, che da un Paese di instabilità, turbolenza, nomadismo fisico e morale, vanità, rassegnazione alle leggi ingiuste e invenzione di espedienti per aggirarle, diventasse un Paese di compostezza, serietà, efficienza, leggi chiare e rispettate, magari con poca fantasia ma pratico.

Non gli è andata bene: come a tutti noi.

Ottimismo

L'assassinio del commissario Montana a Palermo rivela un dettaglio minimo, secondario, però significativo.

Il settore della Squadra Mobile che era guidato dal commissario, incaricato di cercare, trovare e prendere criminali sfuggiti alla giustizia, non si chiama «Sezione Latitanti», ma «Sezione Catturandi». Il nome non prevede, come sarebbe logico, che esistano delinquenti sottratti all'arresto; prevede soltanto che esistano delinquenti in stato di arresto, destinati all'arresto. E' l'ottimismo nominalista della burocrazia: cominciamo con le parole, i fatti seguiranno, e se no si potrà sempre consolarsi con le parole.

Il provvedimento scade il 3 agosto, oggi la votazione a Montecitorio

Il decreto sulla tv rischia di saltare Per i problemi della Rai troppi rinvii

ROMA — Dopo un mese di incontri, trattative, verifiche di gran parte all'assetto del sistema radiotelevisivo, si torna al punto di partenza: la discussione del problema Rai slitta a settembre. Il rinnovo del consiglio d'amministrazione, il nomina del presidente, di «tetto» pubblicitario si riparlerà in autunno.

Il *«non ci sto»* lanciato dal partito repubblicano esclude ogni possibilità di accordo a breve termine. E se i giornalisti Rai protestano, se la Federazione della stampa si dice allarmata, se molti temono che alla ripresa dei lavori parlamentari il governo si trovi alle prese con un groviglio inestricabile di problemi, già prende corpo il rischio che questa frattura possa avere effetti immediati. Oggi, alla Camera, il voto sul «decreto Berlusconi», e se fino a ieri l'approvazione appariva scontata, adesso non si esclude qualche sorpresa.

Già approvato dal Senato, poi ritenuto costituzionale, infine lungamente discusso nell'assemblea di Montecitorio, il decreto è destinato a scadere dopodomani, 3 agosto. I rappresentanti dei partiti di maggioranza e quelli dei msi ribadiscono l'intenzione di approvarlo, ma il clima, fino a ieri abbastanza sereno, si è improvvisamente agitato. Una «bocciatura» costringerebbe il governo a rinnovare ancora una volta il provvedimento.

Il rifiuto del pri a sedere nel consiglio d'amministrazione di un ente autorizzato a far terra bruciata nel mercato pubblicitario viene ribadito oggi con decisione. *«E' abbastanza raro nel costume politico italiano — scrive La Voce Repubblicana — che un partito porti fino alle estreme conseguenze uno battaglia di principio»*. Ma proprio perché la questione *«trascende e supera i problemi legati agli equilibri di governo»*, il pri *«ha voluto andare fino in fondo, ha voluto rispondere in modo chiaro ad un compromesso che ha finito come conseguenza quello di mettere a repentaglio l'autonomia, e quindi la libertà, della carta stampata»*.

Irrisolta la grave questione della raccolta di pubblicità, cade la possibilità di affrontare qualsiasi altro tema: è per questo che la seduta della commissione di vigilanza fissata per questo pomeriggio (per affrontare con quello della pubblicità il problema del consiglio d'amministrazione) è destinata a risolversi in un incontro solo formale. Mauro Bubbico, responsabile del dipartimento comunicazioni sociali della dc, ieri ha proposto di invertire l'ordine del giorno, tentando di raggiungere prima di tutto un accordo sulla fissazione del «tetto» pubblicitario, ma la proposta non trova d'accordo né i repubblicani né il psi.

Paolo Pillitteri, responsabile per il psi del settore radio e televisione, non individua elementi che possano condurre ad un incontro, pur augurandosi *«che i partiti laici assumano una posizione concorde, anche perché finora psi, psdi e pli hanno espresso posizioni identiche»*.

In un clima che d'improvviso è tornato a farsi incerto, l'attenzione torna dunque a puntarsi sulle vicende del «decreto Berlusconi». Sarà approvato, o questo pomeriggio il voto a scrutinio segreto riserverà nuove sorprese? Secondo il comunista Antonio Bernardi, se gli emendamenti proposti da pci e sinistra indipendente venissero accolti, *«il governo non riuscirebbe a convertire il decreto, ma avrebbe a disposizione uno strumento qualitativamente nuovo per procedere»*.

Giuseppe Zaccaria

Per gli Usa un buon passo

(Segue dalla 1ª pagina)

in. *«I giudici e le posizioni su questioni di tale importanza* — ha detto uno dei loro portavoce — *non possono cambiare da un giorno all'altro»*. E ancora: *«Un colloquio è troppo poco per poter dire se ci sarà una svolta positiva nei rapporti tra le due superpotenze»*. Rimane tuttavia il senso generale di compiacimento e quindi la speranza che la preparazione del vertice, che continuerà a ritmo serrato, consenta, nei prossimi mesi, progressi più concreti verso intese di fondo. Infine va detto che lo stesso Shevardnadze è apparso agli americani come un uomo *«competente»*, che conosceva gli argomenti trattati, e un uomo col quale *«si può trattare»*.

Impressioni analoghe sono emerse anche dall'ora di colloquio tra il ministro degli Esteri italiano Andreotti e Shevardnadze. Qui i temi più concretamente trattati sono stati due: l'incontro di fisici di tutti i Paesi che si terrà prossimamente ad Erice (Shevardnadze ha assicurato ad Andreotti che vi saranno autorevoli rappresentanti sovietici), e il Medio Oriente: le nostre garbate sollecitazioni perché l'Urss ristabilisca le relazioni diplomatiche con Israele hanno ricevuto una risposta evasiva. Anche Andreotti ha trovato Shevardnadze competente, seppure un po' alle prime armi, forse, su taluni problemi.

Andreotti è in linea di massima soddisfatto dell'andamento della Conferenza. In privato appare preoccupato per il fatto che su certi problemi (i diritti umani nei Paesi dell'Est, la liberalizzazione dei rapporti Est-Ovest) ci rischi di fare dei passi indietro. Ma nel suo discorso, che ha pronunciato ieri all'Assemblea, è stato molto prudente. Ha incominciato dicendo che l'Italia si riconosce integralmente nella posizione della Comunità, presentata martedì dal Lussemburgo (in un intervento che conteneva forti critiche per le gravi inadempienze dei Paesi comunisti), ma ha poi evitato di rinnovare tali critiche nel suo discorso, come hanno invece fatto con molto vigore gli altri principali oratori europei, come Dumas, Genscher, Howe.

Tutti costoro hanno denunciato in modo particolareggiato e in termini inequivocabili le persistenti violazioni da parte dei Paesi comunisti dell'Atto Finale: il mancato rispetto delle libertà di movimento e di emigrazione; gli ostacoli posti alla libera circolazione delle informazioni; la persecuzione dei dissidenti o anche soltanto di coloro che *«invocano le promesse dell'Atto Finale»*, come ha detto Genscher. Nel discorso italiano tutto questo è invece mancato; vi era soltanto un generico auspicio che gli impegni *«assunti da tutti noi»* ad Helsinki dieci anni fa *«non rimangano lettera morta»*, e un invito *«a camminare più celermente in tutte le direzioni dell'Atto finale (dando infine un decisivo impulso ai diritti umani)»*. Non è facile spiegare questa diversità rispetto al linguaggio usato dai nostri partners.

Arrigo Levi

Quattro chiacchiere fra amici

Helsinki. Sembra un incontro fra vecchi amici. Da sinistra, la signora Nenali Shevardnadze, il segretario di Stato americano, la signora Margaret Shultz, il ministro degli Esteri sovietico. La fotografia è stata scattata ieri durante il ricevimento offerto dal premier finlandese Kalevi Sorsa (Telefoto Ansa)

IL 6 AGOSTO DI QUARANT'ANNI FA ESPLODEVA LA BOMBA ATOMICA SU HIROSHIMA

Le due ossessioni dell'America

La prima è il bisogno di costruire ordigni nucleari come difesa: «Un modo di esorcizzare la paura» - La seconda è la voglia di dimenticare quel giorno, di relegare la vampata nucleare tra cose dolorose, che però appartengono ad altri, come il diario di Anna Frank - Ma da oggi tutta Los Angeles è mobilitata: i ragazzi ritagliano 140 mila cicogne di carta; i commercianti e gli anziani, nei negozi e nei parchi, raccontano a chi incontrano quello che sanno - La notte del 6 agosto ci sarà una fiaccolata per venti chilometri - «I bambini capiranno che siamo tanti intorno a loro decisi a fare in modo che nessuno gli rubi il futuro»

Gli uomini che lanciarono la bomba su Hiroshima: da sinistra, il puntatore Ferebee; il comandante Tibbets, i capitani Van Kirk e Lewis. Accanto al titolo: il B-29 «Enola Gay»

LOS ANGELES — *«Non si può celebrare Hiroshima. Non si può dimenticare Hiroshima. Ecco che cosa faremo: presenteremo questa contraddizione ai nostri figli. Diremo: l'orrore è stato grande, ma la storia del mondo è cambiata per sempre. Dobbiamo imparare a vivere con questo cambiamento. Quanto al rischio che si ripeta l'orrore non abbiamo alcun margine. Tutto o niente. La vita continua o si perderà sulla Terra il segno lasciato dagli uomini»*. Marvin Schachter era un ufficiale pilota di ventun anni quando esplose la bomba. Adesso, nel suo bell'ufficio di Los Angeles, al vertice di un'azienda di cui è padrone e manager, si è dato il compito di pensare al passato e di guidare altri, che allora non c'erano, a pensare al presente. Si sono uniti a lui il cardinale di Los Angeles e i rabbini delle sinagoghe di Hollywood, i giapponesi che vivono in California.

Schachter ammette: *«Non sapevamo niente, non capivamo quello che era successo. Eravamo inebriati dalla fine della guerra, dalla vittoria»*. Adesso lo sforzo della coalizione che ha messo insieme e che si chiama *«Immaginiamo che ci sia un futuro»* è accettare la contraddizione (*«non si può celebrare, non si può dimenticare»*) e produrre un risveglio di massa.

Tutto è contraddizione nel ricordo e nelle sequenze ricostruite della prima esplosione atomica bellica della storia. Kaz Suyechy, che vive a Los Angeles e che era una bambina la mattina del sei agosto, ricorda: *«Per me quel B 29 era un angelo d'argento. A causa del vento, volava senza rumore. L'ho scoperto nel cielo dopo il cessato allarme, nessuno di noi bambini aveva paura. Mi ricordo che ho guardato in alto e ho gridato 'buon giorno angelo'»*.

Nasce un'epoca nella storia. Cambiano la vita, le relazioni, le organizzazioni, le risorse. Nasce dalla morte di 140 mila persone che hanno visto, di quell'alba, solo un'insopportabile luce. A Los Angeles 140 mila cicogne di carta saranno pronte il 6 agosto. Le stanno ritagliando migliaia di bambini e le offriranno al Giappone. Ricordano la bambina Sadako Sasaki che dal suo lettino d'ospedale ha fatto ricami di carta a forma di cicogna fino al giorno della sua morte.

«Se continueremo ad avere la pace, gli psichiatri avranno ancora molto lavoro intorno al pensiero-incubo dell'atomica», dice Robert Coles, il celebre medico dei bambini.

Coles pensa che l'America riflessivo di questi anni (*«un'America che muore soltanto adesso, perché in passato era protetta dall'illusione della pace perenne e dall'altra illusione, di poter definitivamente dimenticare»*) sia dominata da due ossessioni opposte.

Un petalo

La prima è la bomba come difesa. La seconda è, ancora, il dimenticare. Dalla prima deriverebbe, secondo lui, il bisogno di costruire e di accumulare un numero sempre più alto di bombe. E', dice, *«un modo di esorcizzare la paura simile a quello di coloro che sono stati privati e hanno bisogno di vedere sempre, intorno, qualche segno rassicurante»*.

Dov'è la radice di questo bisogno di sicurezza, interiore prima che pratico? Non tanto, secondo lui, nel ricordo di Pearl Harbor e dell'inaspettata aggressione giapponese. Quello è un episodio tremendo ma non rimosso e, per usare i suoi termini di analista, *«ben compensato»* nella mente americana. Invece l'alibi della bomba a fungo, la luce abbagliante, il divampare della bolla di fuoco per il raggio di un miglio, la pioggia di cenere, la tempesta di vento e di acqua contaminata, quella parte è stata rimossa. E' diventata diario intimo e personale degli scampati, è rimasta per decenni il punto di vista delle vittime, come il diario di Anna Frank.

Ci si associa con nobili sentimenti, si promette che non dovrà più accadere. Ma si tratta pur sempre di tragedie vissute da altri, in qualche luogo lontano, per ragioni che hanno poco a che fare con le vittime, non con l'evento. Ogni volta che si risale, nel ricordo, a quel giorno, l'America ritrova segni contrapposti, episodi che non combaciano.

La bomba che la piccola Kaz Suyechy ha visto galleggiare per quasi un minuto nel cielo pulito di Hiroshima e che le era sembrata (forse per un riflesso di luce della mattina) *«un petalo»* portava da un lato, in vernice rossa, la scritta beneaugurante *Little Boy*. Era la tradizione dei ragazzi piloti d'America che con il loro ottimismo ostinato avevano spinto il destino del loro Paese dalla sconfitta più dura alla vittoria più netta, sempre pensando alle bandiere nere del nazismo e del fascismo, alla democrazia da salvare, non alla guerra come distruzione del mondo.

«Nessuno sapeva veramente in che cosa consistesse il segreto», afferma oggi il prof. William Meglashan, di Stanford, un altro scienziato che, come Coles, si definisce *«non pacifista ma contro l'idea di continuare lungo la strada delle truppe armi atomiche»*. Spiega: *«Non c'era alcuna idea chiara neppure tra gli scienziati su quel che stava per accadere. Sapevamo di avere aperto una delle grandi porte della storia. Non sapevamo che si stavano entrando dalla parte sbagliata»*.

Meglashan dirige un gruppo di scienziati, di manager, di professionisti e docenti che si chiama *«Beyond the War»*. La loro proposizione è pragmatica, senza emozioni. *«Ci si può opporre alla idea di guerra per ragioni morali. Ma noi diciamo che la guerra è un prodotto obsoleto, superato, che deve essere rimosso dagli scenari mentali e da quelli pratici. E' proprio la grandiosità di ciò che la civiltà dell'atomo rende possibile che ci fa capire che la guerra è un prodotto finito»*.

William Meglashan sostiene che ogni periodo della civiltà è guidato da un modo di interpretare gli eventi. Il rischio della tragedia, per noi, adesso, è di trovarci a metà strada, con un ordigno grandioso e terribile fra le mani e la mente rivolta alla prima guerra mondiale. *«Parliamo molto di terrorismo atomico, del pericolo che un giorno dei fanatici senza scrupoli possano impossessarsi della bomba. Lo facciamo perché quell'immagine è dentro di noi, è l'ultimo legato al passato, ma ancora molto forte, di usare quello strumento come un qualunque altro strumento di potenza e di guerra»*.

«Adesso sappiamo tutto. Abbiamo fra le mani una scelta semplice tra la fine del mondo e l'inizio di una fase completamente nuova della civiltà. Tutto quel che dobbiamo fare è liberarci degli occhi del passato. Ci serve una mente lucida, non ci serve il senso di colpa. Abbiamo in mano la scatola del bene e del male». Non è più il senso di colpa che tormenta coloro che chiedono all'America, in questi giorni, di ripensare alla bomba atomica. Si sono liberati dal senso di colpa i militari, i politici, e coloro che sostengono l'equilibrio di armi contro armi. *«Allora anche noi»*, dice Marvin Schachter, l'uomo che si è assunto il compito di mobilitare il sei agosto l'intera città di Los Angeles, *dobbiamo muoverci non come agitatori di fantasmi, ma come abitanti di un nuovo mondo»*.

Conservatori e tradizionalisti accusano con forza, in questi giorni, gli uomini come Schachter, come Meglashan, di *«spaventare i bambini»*. Un'organizzazione molto influente, *l'Eagle Forum*, diretta dalla signora Phillys Shafley, si sta battendo perché si proibisca di parlare di bomba atomica nelle scuole. *«Se è vero»*, lei dice, *che molti suicidi di adolescenti e bambini sono legati al terrore di non avere un futuro, dobbiamo impedire che questo terrore venga insegnato a scuola»*.

Grande luce

Il gruppo *«Immaginiamo di avere un futuro»* vuole rispondere anche a questo: *«Prima di tutto dobbiamo portare tanta gente insieme, in modo che il ricordo di quel giorno, e la riflessione sul senso di quel che è accaduto e potrebbe ancora accadere non sia specialistico, non sia da intellettuali e non sia legato solo al sentimento della paura»*.

Per questo tra oggi e il sei agosto a Los Angeles i negozianti si impegnano a parlare dell'argomento con chi entra nel loro negozio (ci sarà un segno, una cicogna di carta sulla vetrina), gli anziani sono stati mobilitati per raccontare quello che sanno ai bambini nei parchi e nei campi da gioco. Gli *anglos* di Los Angeles, i bianchi protestanti, sono impegnati a andare a Tokyo City, un quartiere della città dove sono stati invitati anche gli altri asiatici, coreani, vietnamiti, cambogiani, per trascorrere insieme *«una notte di pace»*, intorno ai giapponesi che erano stati internati durante la guerra, e alle settecento vittime che il *Los Angeles Times* ha ritrovato e raccolto.

I cattolici, guidati dal vecchio cardinale Manning, faranno incontrare gli *anglos* con i messicani e i *native americans* (pellirosse) che scenderanno dalla riserve della Sierra, verranno dal Colorado e dal Nebraska, come in una storia di Flash Gordon. Nelle due maggiori sinagoghe della città a dirigere del rapporto fra il Medio Oriente, gli arabi, gli israeliani e il pericolo atomico. I due rabbini hanno dichiarato che *«tutti sono invitati»*: c'è chi si è impegnato a portare in sinagoga i rappresentanti della comunità araba della città e alcuni hanno già accettato l'invito. La notte del sei agosto *«questa popolazione che non vive insieme di solito»*, come ha detto Ken Wuong, leader della comunità asiatica di California, scenderà lungo il celebre Wilshire Boulevard, che è lungo oltre venti chilometri. Quei venti chilometri, ha annunciato Schachter, saranno illuminati dalla fiaccolata più lunga, più luminosa e festosa che si sia mai vista al mondo.

Dice Gene Boutilier, che rappresenta nell'iniziativa le chiese cristiane: *«Quella notte i bambini non avranno paura. L'ostruiremo la luce, vedranno le fiaccole, vedranno la gente e capiranno che siamo tanti intorno a loro, decisi a fare in modo che nessuno rubi il loro futuro»*.

Furio Colombo

IL PROSSIMO ARTICOLO:
Ma in Italia chi capì la bomba?
di Oreste del Buono

NUOVE RIVELAZIONI SULLA FINE DELL'ARCIDUCA RODOLFO

Mayerling: amore, non complotto

La tragedia di Mayerling in cui, nel gennaio del 1889, persero la vita l'arciduca Rodolfo, erede della corona austro-ungarica, e la sua amante Maria Vetsera, sarebbe stata provocata da un complotto internazionale. Così almeno sostiene il libro, recentemente edito da Erich Feigl, *Kaiser Karl, Persönliche Aufzeichnungen, Zeugnisse und Dokumente* (Amalthea Verlag, Wien-München).

Secondo l'autore, che si vale dei ricordi della nonagenaria Zita, ultima imperatrice d'Austria, la congiura sarebbe stata ordita dal deputato francese (e più tardi presidente del Consiglio) Georges Clemenceau e dal banchiere-avventuriero Cornelius Herz, che fecero uccidere l'arciduca, per essersi questo rifiutato di attuare un colpo di Stato contro suo padre, l'imperatore Francesco Giuseppe. Colpo di Stato che avrebbe permesso l'uscita dell'Austria-Ungheria dalla Triplice Alleanza.

Una ipotesi che è parsa subito, agli storici, fantasiosa per non dire avventata, priva di documentazione attendibile. In questi casi conviene rifarsi, ove possibile, alle testimonianze d'epoca, evitando quello che su di esse è stato poi costruito. Per fortuna disponiamo di un cronista a dir poco di eccezione: Costantino Nigra, nostro ambasciatore a Vienna, che sull'intera vicenda inviò dei rapporti circostanziati, rapporti scoperti presso la nostra Rappresentanza viennese dal diplomatico Giulio Garagnus.

Il primo è del 30 gennaio: Nigra si limitò a riferire le notizie apprese al ministero degli Esteri austriaco, e non aventi carattere ufficiale. La morte dell'arciduca sarebbe stata causata da un infarto: *«Nulla»*, si affrettò a precisare, *poteva far credere ad una imminente catastrofe. Il 28 corrente ebbi l'onore di pranzare alla sua tavola, e domenica scorsa ebbe assistito ad un ricevimento dato dal principe di Reuss. Nell'uno e nell'altro circostanza egli sembrava in buona salute»*.

L'arciduca Rodolfo e Maria Vétsera non ancora diciottenne in un ritratto del 1888

Il giorno dopo inviò un rapporto meno più prudente: mentre i comunicati ufficiali parlavano di morte dovuta ad *«apoplessia»*, il giornale *Wiener Zeitung* parlava di attacco di cuore. Meglio quindi attendere l'autopsia.

Il primo febbraio Nigra comunicò che il *Wiener Zeitung*, quotidiano ufficiale, aveva pubblicato che il decesso era dovuto a suicidio mediante un colpo di rivoltella alla tempia. *«La differenza tra le prime e l'ultima versione»*, si affrettò ad aggiungere, *ebbe ed ha per conseguenza di moltiplicare le supposizioni di ogni genere che furon fatte in città sin dal primo momento dell'annunzio della morte, e delle quali mi rifiuto di farmi qui interprete»* (sic).

Dopo i funerali dell'arciduca, cui Nigra stesso partecipò in rappresentanza del re d'Italia, *«la verità sulla morte dell'arciduca Rodolfo comincia finalmente a svelarsi almeno nei suoi punti principali»*. Così egli riferì a Roma, aggiungendo che accanto al corpo dell'arciduca era stato trovato quello della baronessina Maria Vétsera, uccisa da un colpo alla testa della stessa pistola. L'autopsia aveva rivelato che la diciottenne fanciulla non era affatto anche neppure incinta. *«L'arciduca non poteva più sopportare, diceva, la convivenza colla moglie, e si assicura persino che avesse chiesto all'imperatore di poter divorziare per sposare la signorina Vétsera, e che ne avesse ricevuto un rifiuto accompagnato da rimproveri»*.

Il 27 gennaio Nigra aveva partecipato a un grande ricevimento presso i principi di Reuss, al quale erano presenti anche l'arciduca Rodolfo e la baronessa Vétsera con la figlia, Maria: *«Parlai lo stesso alla prima e stetti qualche tempo vicino alla seconda, non senza notare che i di lei occhi erano costantemente fissi sul principe imperiale. Mi si dice che questi le parlò. Io non la vidi»*.

Nel pomeriggio dell'indomani, l'arciduca si recò a Mayerling con alcuni parenti per una partita di caccia. La fu raggiunto dalla Vétsera. Egli allora disdisse tutti gli impegni e i due passarono insieme la notte del 28, il giorno e la notte del 29: *«Soltanto il fiaccheraio dell'arciduca, Bratfisch, fu assente»*, dicevi, *«e tardò ore alla presenza dell'arciduca e della giovane, e cantò per divertirli. E qui si passò alle prime ore del mattino del 30 la tragedia del doppio suicidio. (...) Come lugubre epilogo del dramma»*, continuò Nigra, *«il cacciatore dell'arciduca, confidente e per lo meno conscio di questi amori, si sarebbe pur egli suicidato. Il di lui corpo sarebbe stato seppellito a Baden, la quale circostanza avrebbe potuto accreditare la versione, corsa nei primi momenti, che l'arciduca fosse stato ucciso da un guardiacaccia o da una guardia forestale»*.

Il 14 febbraio Nigra inviò un rapporto conclusivo, contenente *«alcuni nuovi particolari appresi da fonte autorevole»*. Eccoli. Dopo la fuga della figlia, la baronessa Vétsera, che ne conosceva lo stato di esaltazione, si era rivolta prima al capo della polizia, poi al ministro dell'Interno, il quale la rassicurò dicendole che l'arciduca era atteso a Vienna la sera del 29 (come poi non fu), e pregandola di non fare scandali. Inquieta, la baronessa si recò il 30 dall'imperatrice, che le comunicò la tremenda notizia: *«I nostri poveri figli sono morti»*.

Era stata la baronessina a portare con sé il revolver. *«Si deve supporre»*, scrisse Nigra, *che esso, o in seguito ad un rifiuto dell'arciduca d'acconsentire ad una proposta di fuga o di vita in comune, o per disperazione in previsione di un abbandono più o meno prossimo, o per sovraeccitazione di uno spirito dominato da una prepotente passione, si tirò alla tempia il colpo di revolver che l'uccise.*

«Se questa ipotesi, che sembra probabile, è vera, si spiega facilmente come l'arciduca, che non aveva con sé nessun revolver, che pareva lieto, che aveva fatto inviti a caccia per quel giorno e per l'indomani, che s'era divertito nella prima parte della notte a sentir cantare il fiacchetaio Bratfisch, trovandosi ad un tratto in presenza del cadavere di una ragazza di buona famiglia, che s'era uccisa per amor suo e nel suo letto, e prevedendo le conseguenze di una tale catastrofe per la sua fama, per il suo avvenire e per l'onore della sua Casa, sia stato condotto al proposito di uccidersi anch'esso. Nel frattempo avrebbe scritto le lettere di lui lasciate, e segnatamente quella al sig. de Sadgeny».

Nigra terminava confutando la tesi che i due si fossero uccisi di comune accordo, anche perché notoriamente l'arciduca aveva altre relazioni femminili. Secondo il suo parere, la tragedia avvenne proprio perché la Vétsera aveva avuto la certezza di un prossimo abbandono.

Questi rapporti del nostro prestigioso ambasciatore, che, nel loro asseverativi e nella controllata esposizione, costituiscono un modellino di stile diplomatico, non lasciano spazio alcuno alla tesi del complotto internazionale. Costantino Nigra era un diplomatico di grande esperienza, introdottissimo negli ambienti della Corte austriaca. Le informazioni da lui raccolte non potevano che provenire dalle fonti più sicure e qualificate.

Enrico Serra

LA LINGUA CHE PARLIAMO: I RADDOPPIAMENTI

Gran dilemma, tivù o tivvù

Recentemente su un quotidiano, a firma dell'amico Luciano Satta, leggo le seguenti parole: *«Chi rettamente scriverebbe [...] che ha ascoltato il Uggiddue, o peggio il Uggittre [...] sarebbe [illegible] in uno zoo come esemplare raro, di cui i visitatori potrebbero sentire la pronuncia dalla voce viva o registrata e inserita in telefoni a gettoni uguali a quelli dei musei e delle chiese. Impera la tivù, quando non è tivì, e scrivere tivvù è ormai impresa clandestina, da carboneria. Io non mi ci impanto anche perché, normalmente ragionando, so di avere proprio in fatto di tivvù/tivù un illustre e valente quanto amichevole avversario, al quale provvisoriamente mi inchino nel timore che egli abbia in serbo qualche robusto motivo linguistico contro tivvù, cioè che la sua propensione per la*

Per sport a piedi nel deserto

MOSCA — Una spedizione «sportivo e scientifica» sovietica impiegherà circa dieci giorni per percorrere a piedi 250 chilometri di deserto a Sud del lago Balkash, nel Kazakhstan. L'agenzia *Tass* riferisce che la spedizione ha lo scopo di verificare le condizioni ottimali e il massimo esercizio fisico consigliabili nelle difficoltà climatiche estreme del deserto. Inoltre si vuol trarne suggerimenti utili per la pianificazione del lavoro degli operai addetti agli impianti di estrazione di petrolio e di gas, e degli agricoltori e allevatori che operano in quelle zone.

Molti di loro arrivano da regioni a clima temperato, e gli scienziati vogliono verificare il tempo che l'organismo impiega per adattarsi alle nuove condizioni.

scempia non sia dettata solo dal gusto e dall'orecchio».

Lì per lì non mi sono sentito chiamato in causa ma la telefonata di un amico innocente mi ha fatto sapere che quell'amichevole avversario ero io. Mi sono perciò interrogato: io scriverei *tivù* o *tivvù*? Non ho avuto esitazioni: *tivù*; ma poiché il nostro mestiere non vive di sensazioni, ho dovuto riflettere per rendere ragione della scelta, non senza aver dato l'occhiata canonica allo Zingarelli che mi dà ragione scrivendo *tivù* (mentre il fratello *Dizionario di ortografia e pronunzia* della Rai, come dice Satta, non riporta questa come altre voci dello stesso tipo).

Ma l'autorità di un vocabolario, che pure non dà, in alternativa, alcuna *tivvù*, è soltanto uno sprone a scoprire le ragioni, se ce ne sono, in favore di *tivù*. Anche se non esaurisce la totalità dei casi il rafforzamento della consonante è per lo più sintattico che è, appunto (*«lo provo il ragionamento stesso»*, direbbe un personaggio di «Quelli della notte»), sintattico. Ora, io non credo che *tivù*, che è l'accorzo di due consonanti presenti in *televisione*, rientri nel raddoppiamento sintattico.

E' diverso, per esempio, dal caso di *dappertutto*, che risulta da un *da, per, tutto*. Ma qui mi sento dire dal cortese contraddittore: e *abbicì*? Ebbene, *abbicì*, nato tanto prima della TV anche se la essa è fieramente minacciato, è consolidato da tempo nella tradizione toscana e, per questo, è sconsigliato il pur esistente *abici*, così come accanto a *dappertutto*, è sconsigliato il pure attestato *dapertutto*.

Si vede già dove voglio parare: altro è la grafia, altro è la pronuncia. Un toscano dirà sicuramente *tivvù* anche se trova scritto *tivù*, dirà sempre (e con maggiore legittimità) *dappertutto* anche se troverà scritto *da per tutto*, dirà o leggerà sempre *accasso* anche quando troverà (e sarà la totalità dei casi) *a caso*. E gli altri italiani che per alcune particolarità non hanno accettato un toscano integrale? Diranno *tivù*, diranno perfino *dapertutto* (ma scriveranno, in omaggio alla tradizione toscana, *dappertutto*) e a casa rifiutando il raddoppiamento sintattico o no. *Tivù* si inserisce in uno di questi rifiuti.

Del resto mutamenti nelle consonanti rafforzate ne sono già avvenuti nella grafia e nella pronuncia toscana. Basterà ricordare quel *Per me si va nell'etterno dolore* che figurò nell'edizione critica di Dante del 1921, continuò nelle più recenti stampe, avvalorata dall'edizione più completa ed attendibile di Giorgio Petrocchi, e suscitò tante polemiche.

L'editore scriveva così perché corrispondeva alla pronunzia del fiorentino antico di rafforzare la consonante prima della vocale tonica. Oggi nessuno scrive e dice più *etterno* ma *eterno*. Passando ad un altro argomento, è commovente vedere quante brave persone cercano, scrivendomi, di migliorare il mio italiano. Commosso, ne sono grato non foss'altro perché tengono in allerta la mia scrittura.

C'è un egregio maestro che mi ha mandato un mio articolo con correzioni rosse (per fortuna nessuna in blu): una si riferisce a *succube* che ho adoperato invece di *succubo*, un'altra a *un sia... che* invece di *sia... sia*, un'altra è un errore di stampa.

Cominciamo da quest'ultimo: il mio corrispondente, che mi riprende dicendo di considerare vangelo la presente rubrica (è troppo, è troppo: *Io non Enea, io non Paulo sono*), saprà pure che non sono io a stampare il giornale e voglio aggiungere che ci sono anche lo stampatori lì, farci sempre più errori del benemerito tipografo, in genere accuratissimo.

Quanto a *succubo* creda il lettore che è una variante ampiamente attestata anche dai vocabolari (si veda lo Zingarelli, XI ediz.). Quanto a *sia... che* è anch'esso accettabile (si veda lo stesso Zingarelli che da come esempio *sia io che mia moglie*) ed è usato da ottimi autori.

Tristano Bolelli

È IN EDICOLA
ARCHEO
ATTUALITÀ DEL PASSATO
Nel numero di agosto:
Papiri da Ercolano
I tesori della Mesopotamia
Gli Etruschi nel Lazio
e uno straordinario Dossier:
Vita quotidiana a Pompei
ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

Adesso anche Reagan parla di possibili misure contro Pretoria

Ultimatum Cee al Sud Africa I Dieci minacciano sanzioni

La polizia continua a fare vittime e arresti - Il governo (criticato da Tutu) vieta i funerali «di massa» per scongiurare manifestazioni anti-apartheid

BRUXELLES — La Commissione europea potrebbe adottare misure economiche contro il Sud Africa se il governo di Pretoria persisterà nella politica di *apartheid* e non revocherà lo stato di emergenza che ha portato all'arresto di centinaia di negri. Lo ha detto, ieri a Bruxelles, a nome della Cee, il responsabile per i rapporti esterni, Willy De Clercq, all'ambasciatore sudafricano presso la Comunità, Petrus Hendrik Meyer.

Anche il presidente Reagan ha fatto sapere ieri che potrebbe cedere di fronte al «*fatto compiuto*» e imporre, sia pure controvoglia, sanzioni economiche al Sud Africa se, come previsto, ciò sarà chiesto dalle due Camere del Congresso. Una commissione paritetica delle due assemblee di Washington ha in programma una riunione per cercare di superare le divergenze manifestatesi in passato tra Camera e Senato sull'argomento.

Funzionari vicini alla Casa Bianca hanno però detto che Reagan accetterà la decisione del Congresso se sarà «ragionevole» e se verrà approvata da una maggioranza sufficientemente ampia.

JOHANNESBURG — La polizia sud africana ha nuovamente sparato ieri uccidendo un negro durante scontri con gruppi di manifestanti in tre province del Paese. Il governo ha preso un'altra gravissima decisione: ha bandito i funerali «di massa» nelle zone sottoposte da 11 giorni allo stato d'emergenza.

In un comunicato diffuso a Pretoria, la polizia ha precisato che una persona è morta allorché gli agenti hanno sparato con fucili a canne corte su gruppi di giovani che avevano preso a sassate le abitazioni di un poliziotto e due consiglieri municipali di colore a Cathcart, 700 chilometri a Sud di Johannesburg. Un altro negro è rimasto gravemente ferito ed almeno altri nove sono stati arrestati.

Dal canto suo, il ministro per la legge e l'ordine, Louis Le Grange, ha dichiarato che solo una persona alla volta potrà essere seppellita nelle township negre e non sarà possibile alcuna cerimonia all'aperto per persone «*morte di cause non naturali*». Soltanto sacerdoti potranno parlare alle cerimonie funebri. Di recente, funerali per vittime dell'ondata di violenza e disordine che attanaglia numerose città satelliti negre da circa un anno, avevano visto affluire folle sino a 80.000 persone e erano diventati tribune per criticare la politica del governo.

Il provvedimento di bandire con i funerali una delle ultime forme di protesta politica è stata duramente criticata dal vescovo negro anglicano e premio Nobel per la pace 1984, Desmond Tutu, il quale ha ammonito che il divieto potrà portare a nuovi scontri con la polizia. Il capo dell'alleanza mondiale delle Chiese riformate (protestanti), reverendo Allan Boesak, ha definito il provvedimento «*molto discutibile e totalmente irresponsabile*».

Ieri a Durban, la polizia ha assistito, senza intervenire, alla dimostrazione di circa 300 studenti di medicina negri e asiatici che hanno bruciato un ritratto del presidente sudafricano Pieter W. Botha ed hanno disegnato una bandiera americana su un muro del loro collegio. Un altro gruppo di studenti, che criticava la politica dell'amministrazione del presidente Reagan verso il Sud Africa, aveva cercato qualche giorno fa di penetrare nel consolato degli Stati Uniti. Sempre a Durban, una cruda partuale 900 chilometri a Sud di Johannesburg, una bomba è esplosa martedì notte danneggiando una panetteria.

La moneta sudafricana, il rand, è precipitata ieri nei confronti del dollaro di almeno il dieci per cento, stabilizzandosi nel pomeriggio a 43,7 centesimi di dollaro per un rand.

Uccisi o presi gli assassini dei marines in Salvador

NEW YORK — Il ministro della Difesa Caspar Weinberger ha annunciato che grazie all'assistenza degli Stati Uniti, le forze di sicurezza del Salvador sono riuscite a uccidere o catturare i responsabili del grave attentato che nel giugno scorso costò la vita a sei marines e ad altre sette persone.

Castro raduna oltre mille esponenti non ufficiali del Continente

Grande «kermesse» all'Avana sui debiti dell'America Latina

Politici, sindacalisti, intellettuali, religiosi, economisti invitati alla rinfusa al Palazzo Karl Marx - Dagli interventi un comune «no», con sfumature diverse, ai Paesi creditori

L'AVANA — I riflettori di tutto il mondo sono puntati da martedì sera sullo scenario del palazzo dei congressi Karl Marx dell'Avana dove, senza troppo protocollo e in un clima generale di cordialità, ha preso il via il superdibattito sul debito estero dell'America Latina e dei Caribe, presenti oltre mille invitati, raccolti alla rinfusa fra politici, sindacalisti, intellettuali, religiosi, economisti e studiosi.

Mai la sala grande del palazzo dei congressi era apparsa così gremita. Come ha notato Fidel Castro, nel suo discorso di benvenuto, si aspettavano circa 700 persone, ma già martedì sera i partecipanti erano 1120, mentre si annuncia l'arrivo di altre persone per le prossime ore.

Un gesto singolare di Fidel Castro, e per questo apprezzato dagli invitati, è stato quello di non permettere l'ingresso in sala ai dirigenti del gruppo estremista argentino del «Movimento», Roberto Perdia e Fernando Vaca Narvaja, ricercati dalla giustizia del loro Paese e tuttora latitanti.

I rappresentanti ufficiali argentini alla conferenza avevano minacciato di abbandonare l'isola, a causa della presenza dei due presunti terroristi. Ma Castro ha subito risolto l'incidente chiarendo che essi non erano stati invitati. Osservatori e diplomatici hanno ammesso che il gesto di Castro rispecchia una svolta strategica della sua tradizionale politica, in funzione di alleviare l'onere del debito estero in cui si dibattono le nazioni latino-americane, che li ha spinto a prendere crescenti distanze dalle organizzazioni guerrigliere del Continente che prima, invece, proteggeva e incoraggiava, privilegiando adesso le masse popolari della regione, oppresse dalla dilagante crisi economica.

Castro si è limitato a dare il benvenuto ai presenti, rinunciando ai suoi lunghi discorsi perché, come ha rilevato, si tratta di una riunione senza ordine del giorno, per cui «i discorsi introduttivi non hanno senso». Conclusa la premessa di Castro, l'ex presidente boliviano, Walter Guevara Arce, quale presidente del dibattito, ha aperto la serie di interventi, auspicando un nuovo ordine internazionale e un'azione comune per fronteggiare il debito estero. Egli ha ricordato al riguardo che, mentre i creditori agiscono di comune accordo, i debitori preferiscono agire unilateralmente, rimanendo vittime di questa divisione.

La precedenza concessa ai boliviani risponde al fatto che essi dovranno abbandonare nelle prossime ore L'Avana per gli impegni elettorali nel loro Paese dove il Parlamento si riunirà per scegliere il successore di Siles Zuazo, in nome del quale è intervenuto il ministro della pianificazione, Freddy Juni-

Nuova Caledonia, ancora tensioni bianchi-kanak

Numea (Nuova Caledonia). Un dimostrante lancia una bomba molotov contro un'autoblindo della polizia; sulla sinistra è visibile Marie Françoise Machoro, sorella del leader separatista melanesiano ucciso a gennaio in uno scontro a fuoco con i poliziotti. Ieri gli agenti erano intervenuti per abbattere un posto di blocco eretto dai kanak, che aveva paralizzato il centro minerario di Thio, sulla costa orientale

Legge marziale prorogata nel Pakistan

ISLAMABAD — Il governo pakistano del presidente Zia ha deciso di prorogare sino al marzo 1986 la legge marziale che sarebbe dovuta essere abrogata entro quest'anno. Lo scrive il quotidiano «Zanlim», precisando che la decisione è stata presa dal Capo dello Stato di concerto con i governatori militari

Nell'attentato sono rimasti feriti due soldati israeliani

Un'autobomba nel Sud Libano guidata da un ragazzo (2 morti)

BEIRUT — Due libanesi sono morti, un terzo e due soldati israeliani sono rimasti leggermente feriti nello scoppio di un'automobile carica di esplosivo e apparentemente guidata da un ragazzo di 13 anni. L'attentato, secondo la versione di un portavoce militare israeliano, è avvenuto nei pressi del villaggio di Arnun, nel Sud Libano, all'interno della fascia di sicurezza creata da Israele.

Il ragazzo al volante dell'automobile, una Mercedes bianca, si sarebbe avvicinato a una pattuglia di soldati israeliani facendo poi scoppiare la carica, stimata in alcune decine di chili di esplosivo. Nello scoppio, oltre all'autista, è rimasto ucciso un altro libanese e una donna è stata gravemente ferita. I due soldati sono stati curati in ospedale e rilasciati qualche ora dopo. La responsabilità dell'attentato è stata rivendicata a Beirut dal «partito popolare nazionale siriano», un'organizzazione che già in passato si è attribuita la paternità di attentati.

In un comunicato pubblicato ieri pomeriggio, invece, il «partito popolare nazionale siriano» afferma che Ali Ghazi, uno studente di Tikrit, nella regione di Akkar, nel Nord del Libano, ha fatto esplodere la sua auto mentre passava una pattuglia israeliana presso il villaggio di Arnun, nella fascia a ridosso del confine dello Stato ebraico controllata dalla milizia filoisraeliana di Antoine Lahad. L'esplosione ha provocato, sempre secondo il comunicato, più di 25 morti e feriti, tra cui un caporale israeliano.

Fonti della polizia, citate dalla radio falangista, hanno a loro volta fatto sapere che sono morti l'autista e altre due persone libanesi, e sono rimasti feriti tre soldati israeliani e di altri civili libanesi, che si trovavano nella vicina moschea.

Frattanto, il capo del comitato esecutivo delle milizie cristiane, le «Forze libanesi», Elie Hobeika, è stato ricevuto dall'ex presidente cristiano Suleiman Frangie, fedele alleato della Siria e nemico delle «Forze libanesi». Un gruppo di guerriglieri delle «Fl», guidato da Samir Geagea aveva assassinato nel giugno 1978 il figlio di Frangie, la cognata e i loro bambini nella località di Ehden, dove Frangie risiede. L'ex presidente è inoltre capo della milizia «Marada», guidata attualmente da suo figlio, Robert. I guerriglieri della «Marada», 1300 circa, controllano la regione di Zghorta.

La riunione è stata definita «*una svolta decisiva nella storia della crisi libanese*» dal quotidiano di sinistra *As Safir*. Secondo il portavoce delle «Fl», Karim Pakradouni, l'avvenuta riconciliazione è «*una rivalificazione concreta e vera dei ranghi cristiani*».

Il portavoce ha reso noto poi che le «Forze libanesi» tentano di operare un riavvicinamento tra i cristiani libanesi e la Siria «ma non includeremo il presidente Gemayel in questo tentativo». Pakradouni lo ha accusato di aver presentato il movimento di insurrezione avvenuto il 12 maggio scorso

Famiglia scita tiene prigionieri i 7 americani?

NEW YORK — I 7 americani ancora prigionieri in Libano sarebbero nelle mani di un unico «clan» familiare di sciiti che, in cambio della loro libertà, chiede quella di un proprio congiunto. Questi, appartenente alla potente famiglia Musawi, particolarmente influente nella regione di Baalbek, nella valle della Bekaa, è prigioniero in Kuwait, assieme ad altre 16 persone condannate per gli attacchi compiuti nel 1983 contro le locali ambasciate americana e francese. Il Kuwait non ha alcuna intenzione di liberarle.

Il «New York Times» sottolinea che, anche se da tempo vari comunicati chiedevano il rilascio dei terroristi imprigionati in Kuwait in cambio della libertà degli ostaggi Usa, «fino ad ora non si sapeva che il sequestro di questi ultimi dipendesse da una questione familiare».

Infuocato dibattito alla Keneseth, l'escalation spaventa Peres

Neoterrorismo e odi razziali miscela esplosiva per Israele

GERUSALEMME — Il Parlamento ha approvato ieri in prima lettura con 66 voti favorevoli e 8 astenuti una legge che proibisce la partecipazione alle elezioni di partiti che predicano il razzismo, si oppongono alla democrazia e negano l'esistenza di Israele come Stato ebraico.

La legge, il cui iter legislativo sarà completato solo dopo la sua approvazione in seconda e terza lettura, è diretta principalmente contro il partito razzista antiarabo «kach» del rabbino Meir Kahane, ma può causare difficoltà anche alla «lista progressista di pace», formazione cui aderiscono arabi ed ebrei, su posizioni apertamente favorevoli all'Olp.

La Keneseth è stata inoltre teatro di un tempestoso dibattito sull'emendamento alla legge per la prevenzione del terrorismo, presentato dal ministro della Giustizia Moshe Nissim (Likud), che vuole proibire contatti tra israeliani e «membri di organizzazioni terroristiche» (di fatto, l'Olp): in aula gli è mancato l'appoggio del gruppo socialista, che fa capo al premier Peres.

Eccezionali misure di polizia sono state intanto predisposte ad Afula, in previsione dei funerali di Albert Eukhris, il terzo israeliano ucciso in una settimana da estremisti palestinesi. Martedì, dopo la notizia del mortale attentato avvenuto a Nablus, una città della Giordania dove la vittima lavorava alle dipendenze dell'Esercito, centinaia di persone erano scese nelle strade, urlando «Morte ai terroristi palestinesi».

Anche la stampa era stata duramente criticata per aver pubblicato la fotografia di Eukhris, divenuto così automaticamente bersaglio dei killer ed i giornalisti, presi d'assalto dalla folla, avevano addirittura dovuto rifugiarsi nella locale stazione di polizia. (L'uomo era stato arrestato durante i disordini seguiti alla scoperta dei cadaveri di due insegnanti ebrei, la settimana scorsa).

La polizia è dovuta intervenire per proteggere i lavoratori arabi e ha effettuato decine di arresti. Il sindaco di Afula, Ovadia Eli, in un'intervista radiofonica ha reclamato l'instaurazione della pena di morte, argomento sul quale sia per pronunciarsi il Parlamento israeliano.

In questa atmosfera di tensione e paura i servizi di sicurezza israeliani temono anche la ricostituzione spontanea di gruppi terroristici ebraici.

Nello stesso tempo sono causa di non minore preoccupazione per le autorità le nuove forme di lotta assunte dal terrorismo palestinese che appare preferire l'uccisione indiscriminata di civili (da ricordare, fra l'altro, il ferimento a colpi di coltello di cinque bambini in una via di Gerusalemme, tre settimane fa).

A differenza del passato, alcune parte delle azioni terroristiche, incluse i ripetuti tentativi — l'ultimo ieri a Gerusalemme — di far esplodere ordigni nei pressi di fermate dell'autobus, sarebbero condotte da gruppi palestinesi organizzati spontaneamente, un fatto che induce alcuni osservatori a vedere nel fenomeno i primi segni di una rivolta della popolazione araba.

Lo strisciante razzismo trova espressione anche in altri fenomeni, come nel programma del consiglio comunale di Kiriat Arba, insediamento ebraico vicino a Hebron, nella Cisgiordania occupata, di licenziare tutti i dipendenti arabi, circostanza che ieri il consigliere legale del governo ha giudicato basata su una filosofia razzista

Un bulgaro giustiziato per sabotaggi

BELGRADO — Un cittadino bulgaro, Georgi Kostov Alinski, condannato a morte dal tribunale di Sofia per una serie di atti di sabotaggio, è stato giustiziato. Lo ha riferito l'agenzia di stampa jugoslava «Tanjug», citando una corrispondenza dalla capitale bulgara.

Nell'agguato (dei sikh?) morti moglie e autista del parlamentare

Un deputato amico di Gandhi assassinato ieri a New Delhi

NEW DELHI — Tre giovani hanno ucciso ieri mattina a New Delhi il deputato Lalit Maken, membro del partito del Congresso (I) e stretto collaboratore del premier Rajiv Gandhi. In una conferenza stampa, il capo della polizia della capitale Ved Marwah ha detto che i tre assassini hanno diretto su Maken e sulla moglie Geetanjali (anch'essa attivista del partito) varie raffiche di mitra «Sten», mentre uscivano di casa, uccidendoli. Nell'agguato è rimasto ucciso anche l'autista del deputato.

Marwah ha aggiunto che tutte le forze di sicurezza della capitale, ed anche reparti paramilitari, sono stati posti in stato di allarme a causa della tensione che esiste nella città. Alla periferia posti di blocco della polizia controllano tutte le auto, perquisizioni anche negli aeroporti e nelle stazioni ferroviarie e degli autobus. A Delhi sono stati proibiti gli assembramenti di più di cinque persone.

L'attentato sarebbe opera di «professionisti» incaricati di uccidere Lalit Maken. Quest'ultimo, considerato uno dei più promettenti giovani uomini politici indiani, era stato accusato di aver ispirato la repressione contro i sikh dopo l'assassinio di Indira Gandhi. Forti responsabili indiane ritengono che possa trattarsi di una cruenta vendetta dei sikh contro i parlamentari governativi) accusati di avere istigato l'eccidio dei sikh — quasi 2500 vittime — avvenuto a Delhi nel novembre scorso come ritorsione per l'assassinio del primo ministro avvenuto pochi giorni prima. Il 31 ottobre, ad opera di due guardie del corpo sikh.

La polizia nonostante di non avere alcun indizio sugli assassini del parlamentare, di sua moglie e dell'autista. Se l'ipotesi di una ulteriore «vendetta dei sikh» (tale era stata anche l'uccisione della Gandhi perché ritenuta responsabile della battaglia del Tempio d'Oro tra militari e estremisti sikh) dovesse prendere piede, questo potrebbe significare che la «soluzione del Punjab» trionfalmente annunciata da Rajiv Gandhi al Parlamento ceylanese non solo è lontanissima, ma è forse addirittura non realizzabile, per lo meno non a breve scadenza.

Usa: le città più popolose Prima New York

NEW YORK — Secondo una serie di dati pubblicati ieri dall'ufficio centrale di statistica degli Stati Uniti, New York continua a essere di gran lunga la più popolosa delle città americane, seguita nell'ordine da Los Angeles e Chicago. Al 1° luglio scorso, New York aveva 7.164.000 abitanti, Los Angeles 3.056.000 e Chicago 2.992.000.

Scavi in Galilea aprono affascinanti ipotesi sui tempi dell'occupazione romana

Colossali terme nella città di Maria

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — *Sefforis è una città della Galilea, a sei chilometri da Nazareth, con una lunga storia e una lunga ricchezza di nomi. Secondo la tradizione cristiana in questa città nacque Maria, la madre di Gesù. Questo centro dai molti nomi (Sephoris per Giuseppe Flavio, Zippori per la letteratura rabbinica, Cesarea per i romani, Sefforiye per gli arabi) è attualmente conosciuto in ebraico come Zippori perché come un uccello (in ebraico zippori) è appollaiata sulla cima del monte.*

Nel 1931 gli scavi archeologici misero in luce i resti di un acquedotto e di un teatro romano del terzo secolo, capace di contenere cinquemila persone. Quello che dà un carattere un po' misterioso e di attualità a questa città — che conobbe una popolazione estremamente varia e mista di pagani, di ebrei e di giudeo-cristiani — sono i risultati dei recenti scavi condotti da una squadra di quaranta americani e di trenta israeliani che hanno completato una campagna durata sei settimane sotto la direzione dei professori Eric e Carol Meyers della Duke University e del professor Ehud Netzer dell'Università di Gerusalemme. La campagna di scavi ha rivelato una concentrazione di installazioni idrauliche e termali di estrema importanza, senza precedenti nella regione, e che risalgono al periodo romano.

Sefforis fu, in questa epoca, capitale della bassa Galilea e per qualche tempo centro dell'autorità ebraica centrale dopo la distruzione del Tempio di Gerusalemme. Per quasi due decenni fu sede del Sinedrio e qui Yehuda Hanassi compilò la Mishna (modificazione legale della Legge Orale) nel secondo secolo dell'era volgare. Testimonianze dell'epoca riportano che la città era abitata anche da giudei cristiani, nonostre nella maggior del tempo siano rigettati tra i pagani.

Secondo Carol Meyers la profusione di installazioni termali è dovuta a uno o ad entrambi i gruppi prima citati. Egli spiega infatti che «diverse Sefforis era abitata da ebrei, i cui esponenti raccoglievano e scrivevano opere legislative (comprendenti le leggi di purità) e dato che i giudei cristiani pure abitavano in questo centro e si preoccupavano dei bagni lustrali, l'esistenza in questa località di un'enorme quantità di piccole accuratissime piscine e bagni ci offre un'occasione unica per lo studio dei bagni, rituali e no, esistenti nel giudaismo e nel cristianesimo palestinese dei primi secoli».

Secondo gli archeologi americani ci sono prove che almeno una parte delle piscine erano bagni pubblici, i quali rappresentavano una innovazione radicale in confronto al mikve domestico che è stato trovato nella Gerusalemme del secondo Tempio. «Dopo la distruzione del tempio c'è stato un mutamento radicale nel sistema dei bagni pubblici (forse sotto l'influenza romana) e credo che siamo davanti a una prova di questi mutamenti, che non esistevano finora»: così sostiene il professor Carol Meyers. Più cauto il professor Netzer nell'attribuire un carattere lustrale o meno al numero enorme di vasche, bagni e piscine ci è limitato a dire: «Siamo di fronte a un problema che merita ulteriore indagine e approfondimento».

Tra i reperti trovati in una cisterna a Sefforis ci sono due statuette di bronzo di eleganttissima fattura, una rappresentante Pan che suona la zampogna, l'altra rappresentante Prometeo con l'aquila che gli rode il fegato.

Quasi contemporaneamente alla conclusione degli scavi in Galilea è stata casualmente trovata nella Arava, la regione desertica del Sud del Negheb, presso il kibbutz Yotveta, una iscrizione romana del quarto secolo, in eccellente stato di conservazione.

La grossa lapide, presso i ruderi di quella che era stata una fortezza romana, in una località a Nord di Elat, contiene un saluto agli imperatori Diocleziano e Massimiliano e — secondo l'archeologo Zeev Meshel, profondo conoscitore della regione — dimostra che Diocleziano aveva portato la Decima Legione da Putra a da Gerusalemme nelle regioni meridionali e l'aveva posta di stanza nella Arava.

Giorgio Romano

Un indonesiano ha percorso (all'indietro) 793 chilometri

GIAKARTA — Armato di due specchietti retrovisori e di due paia di robuste scarpe, uno studente indonesiano ha battuto il primato mondiale di «camminata all'indietro», percorrendo in 29 giorni i 793 chilometri che separano Giakarta dalla città di Surabaya.

(Continua a pag. 5)

Stato civile di Torino

27 LUGLIO 1985

Decessi in mondale: Thibaud Maria v. Michel, a. 86; Dole, pens.; Mastrullo Rosa, a. 80, Valdagno, pens.; Bellissimo Giovanna, a. 74, Torino, pens.; D'Ilicia Angelo, a. 84, Andria, pens.; Angiano Guglielmo, a. 75, Brescia, pens.; Genovese Tommaso, a. 74, Villafranca Piemonte, pens.; Masserio Antonio, a. 78, Carignano, pens.; Capitani Ugo in Ferri, a. 77, Governo, pens.; Bonetto Margherita v. Marocco, a. 80, Villanova Solaro, pens.; Quitoni Enrico, a. 78, Viareggio, pens.; Saltori Giuseppe, a. 67, Lorao, pens.; Fagnola Maria Valentina v. Bacchio, a. 84, Moretta, pens.; Massa Pasqua v. Durio, a. 86, Taglio Po, pens.; Del Forno Adolfo, a. 78, Francia, pens.; Mesaglizza Caterina in Borlin, a. 72, Melo, pens.; Massarone Elena v. Merlo, a. 83, Torino, pens.; Cavagnero Giovanni, a. 77, Canale d'Alba, pens.; Bossi Sergio, a. 61, Verzuolo, pens.; Castiglia Luigia in Massara, a. 84, Mercenasco, casalinga.

Nati 1 - Morti 28

29 LUGLIO 1985

NATI — Gozzi Sara Betti Marco; Golgoli Samuel, Rapoli Claudia; Gallo Cesarino Marco; Corassa Mara, Nasso Stefano; Vighini Carola, Jannuzzi Andrea; Cervicchio Simona, Piergentili Fabio; Zanda Luca; Zanda Marco; Campanello Salvatore Antonio; Li Greci Chiara; Silvio Angelo; Palma Sophia, Garrone Guido; Rua Daniele, Lodato Francesca, Campato Carlotta, Marzano Silvia; Platone Simone; Pisco Raffaella; Rubei Ora Tamara; Madonna Alessio Ossimo; Muriel Federica; Corno Marco; Bombagliori Licia; Migliarelli Gabriele; Mautee Rosa; Pannellino Rolando; Parisse Dario; Tassinato Sonia; Magnano Paolo; Magliori Marianna, Barnet Alfredo; Tedesco Ida Pellati Antonio; Lucà Federico; Calle Enrico; Cacciatore Andrea, Rizzi Tommaso; Belvedoggio Claudia; Rosta Stefano; Novese Marco; Magliano Maria; Gria Andrea; Cricchetti Emanuele; Mastroiacia Anna; Pacitello Giovanna; Catalano Saverio, Merlet Cinzia; Costa Stefano.

MORTI — Clerico Giuseppe, di anni 64, nato a Villastellone, abitante in v. Bologna 107, pens.; Bonelle Marcellina, a. 85; Chieresco, v. Duca d'Aosta 4, pens.; Cavallo Vittorio, a. 66, Pinerolo, v. Telesio 61, pens.; Cipelli Eugenio, a. 49, Roma, v. Vespucci 61, impiegato; Calcagno Riccardo, a. 80, Cercelo, v. Felice 103, pens.; Rinaldo Carmelo, a. 66, Susera, v. Fili Garrone 91, pens.; Terriano Gian Franco, a. 44, Torino, c. Trapani 60, impieg.; Pia Maria ved. Pianca, a. 81, Vercelli, str. Vallette 330, pens.; Peppori Dionisio, a. 58, Monopoli, v. Scopolo 184, operaio; Turco vedova in Talcasso, a. 43, Canton, Don Bosco, v. Callio 5, casal.; Ostorero Vincenzo, a. 82, Torino, c. Bramante 78, pens.; Lombino Paola ved. Lotti, a. 78, Lanze, str. Vallette 300, pens.; Amandi Agnese, a. 67, Polirio, v. A. di Borgaro 32, pens.; Bosco Pompeo, a. 66, Torino, v. Aquileia 5, pens.; Alosi Pietro, a. 61, Torino, v. Veneria 48, pens.; Cambiaso Ernesto, a. 80, Saviano, c. C. Firmo 78, pens.

Decessi in ospedale: Gentili Niconi, a. 58, Bondeno, pens.; Rossi Regina Margherita, a. 82, S. Giovanni di Moriana, pens.; Peiro Laura, a. 70, Piasco, pens.; Fellelli Antonietta, a. 87, Verona, pens.; Marietti Caterina ved. Rocco, a. 91, Torino, pens.; Borgo Giovanni, a. 73, Asti, pens.; Ferraro Prudenzia Carolina, a. 79, Volpiano, pens.; Canale Giuseppe, a. 49, Torino, pens.; Volpi Bruno, a. 90, Perugia, pens.; Spazzali Quirino, a. 70, Trieste, pens.; Cunico Marisa in Carrara, a. 60, Torino, pens.; Neapoli Chiara Teresa, a. 79, Sorgono, pens.; Cappella Bartolomeo, a. 71, Monte d'Alba, pens.; Diamanto Elvira ved. Martini, a. 97, Torino, pens.; Palmisano Francesco, a. 74, Gioia del Colle, pens.; Benevolo Giuseppe, a. 79, Torino, pens.; Bastino Margherita ved. Bollino, a. 84, S. Gillio, pens.; Bellot Maria, a. 79, Cavour, pens.; Gillio Margherita in Orderisio, a. 83, casal. To.; Gallo Rosea Adolfina, a. 84, Torino, casal.; Kobela Kalimodo Giorgio, a. 27, Torino, operaio; Cagliani Antonio, a. 61, Lanzo, operaio; Cagliani Vincenzina, pens.; Voglia Guido, a. 75, Torino, pens.; Gabellio Filippo, a. 72, Vienna (Savoia, pens.; Pittaci Luigia in Fabbri, a. 90, Porte Tolle, casal.; Nali Mario, a. 77, Caselle Maggiore, pens.; Cadel Alfio, a. 30, Adriano, venditi ambul.; Esposito Francesco, a. 56, Cavarzere, pens.; Tosco Giuseppe, a. 75, Avena, pens.; Pignata Giovanna in Perani, a. 78, Torino, pens.; Devi Giuseppina, a. 85, Borgaretto, pens.; Rosona Rosa, a. 70, Druento, pens.; Biancarli Vito, a. 80, Torino, pens.; Gli Allemino ved. Allara, a. 88, Alpignano, pens.; Gastaldo Maria Antonia ved. Bianchi, a. 82, Tunisi, pens.; Zoppegno Angela, a. 80, Torino, pens.

NATI 54 - MORTI 58

30 LUGLIO 1985

NATI — Perito Alessandro, Casella Edoardo, Galli Paola; Ferrara Giulia.

MORTI — Capezzuto Domenico, di anni 47, nato a Campitello, abitante in via delle Primule 9, pens.; Pagliotti Guglielmo, a. 91, Riverole C.se, v. Montebarro 20, pens.; Trapanese Antonio, a. 61, Mussa Martinina, v. Saluzzo 40, pens.; Ferreris Teresa, a. 83, Montanaro, v. G. Durando 23, pens.; Mondani Fanny, a. 86, Novara, v. Cesseria 8, pens.; Rivera Anna v. Novarino, a. 77, Montou Rocco, v. Cesseria 8, pens.; Bilia Libreria in Cassola, a. 74, Torino, v. Cravosa 46/8, pens.; Lusiani Gerardo, a. 81, Mezzagrogna, v. Reigna 18, pens.; Operti Maria, a. 72, Bona Vigolenna, v. Cavoreria 6, pens.; Frega Ermanno, a. 54, Cambiano, p. Vercelli 87, pens.; Giaisi Pietro, a. 78, Bignano d'Istria, v. Tenaia 18, pens.; Pautasso Andrea, a. 74, Torino, v. Fondo 5, disg. d'azienda; Romanin Sebastiano, a. 86, Orsoni, v. Belfiorea 161, pens.; La Pegna Francesco, a. 70, Bracciglio, v. Cibrario 73, pens.

Decessi in ospedale: Semeraro Leonardo v. Poggio, a. 71, Candelo, pens.; Marone Giovanni, a. 70, Monti d'Alba, pens.; Peradino Angelo v. Nevaria, a. 90, Asti, pens.; Fortunati Edoardo, a. 53, Monte Vidona, pens.; Cecil Giovanni, a. 84, Vinti d'Asti, pens.; Gallea Salvatore, a. 74, Castelnuovo, pens.; Cena Sergio, a. 60, Torino, pens.; Gastaldo Orazio in Papa, a. 48, Cassano, casal.; Napoli Pasquale, a. 51, Portacomaro, artig.; Borgo Franco, a. 42, Torino; Carati Eugenio, a. 56, Pecetto, pens.; Giordano Angelo, a. 19, Frattamaggiore, militare; Massa Giorgio, a. 19, Nocera, militare; Garella Vincenzo, a. 66, Pancalieri, pens.; Franchone Raimondo, a. 87, Torre del Greco, pens.; Bosio Franco, a. 73, La Spezia, pens.; Di Noe Enrico, a. 57, Montuzza Irpina, pens.; Pontello Luciano, a. 43, Pontogliano, pens.; Bonavenni Carolina, a. 87, S. Maria Hoe, suora, pens.; Massaglia Agostina in Allasia, a. 76, Torino, pens.; Pierobattista Nicola, a. 35, Torino, ferroviere; De Gennaro Maria, a. 76, Andria, pens.; Musella Paolo, a. 79, Bertola, pens.; Ruggero Francesco, a. 77, Foggia, pens.; Bosso Lodovico v. Novaspino, a. 84, Cassino Tas, pens.; Rivo Battista, a. 77, Torino, pens.; Bobbio Maria, v. Zenri, a. 77, Torino, casal.; Garbone Sergio, a. 83, Torino; Barberis Maria v. Garzia, a. 90, Torino, pens.; Girardi Luigina, a. 73, Torino, pens.; Fenoni Sebastiano, a. 79, Milano, pens.; Bani Roberto, a. 88, Reggio Calabria, pens.

Nati 4 - Morti 40

Ha raggiunto la sua Lina in Cielo

Carlo Palmero

Lo piangono unite le figlie Adriana e Cecilia con i mariti Enzo Ghinelli e Gianpiero Montacone. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia della Trasfigurazione, via Ippolito 12. Non fiori.

— Torino, 1 agosto 1985.

Barbara, Paola e Davide ringraziano in cielo una preghiera per il loro caro NONNO PADRINO.

La ditta Fratelli Radicati di Lanzo si unisce al cordoglio della ditta P.I.A.R.A. per la perdita del TITOLARE.

Il marchese

Maria Roccia ved. Lucentaforte

Addolorati l'annunciano: figli, nuore, nipoti. Funerali venerdì 2 ore 10,15 Parrocchia S. Donato.

— Torino, 31 luglio 1985.

Antigelo nel vino, cronaca e prospettive di uno scandalo che fa tremare i politici

Bonn-Vienna, calice avvelenato

Ha fatto scoppiare la «bomba» un ignaro viticoltore austriaco, chiedendo l'esenzione fiscale per l'acquisto di diglicole etilenico - Sotto sequestro già cinque milioni di bottiglie - In pericolo 250 mila posti di lavoro - La Germania, dopo le prediche alla «cugina», si ritrova sul banco degli imputati e recrimina sul metro di favore che la Cee usa per la viticoltura tedesca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — L'Austria non dimenticherà mai questa afosa estate 1985. In poche settimane di luglio ha visto naufragare la sua grande e ricca industria vinicola, ha assistito a un disastro di cui nessuno può ancora calcolare tutte le conseguenze. D'improvviso, ogni suo vino, anche il più puro e innocente, è cnfilato dal mercato internazionale, è sinonimo di contaminazione e pericolo. Può conoscerlo soltanto con la visione sul suo stesso banco degli accusati del suo giudice più arcigno e arrogante, la Germania. La «seria» Repubblica Federale si sta rivelando non meno colpevole della «frivola» Austria.

Il Weinskandal, lo scandalo del vino. La terra trema lungo il Danubio, il Reno e la Mosella. C'è chi osserva: ma quel diglicole etilenico non sembra aver nociuto, finora, a nessuno, non si lamentano né morti né infermi. Non si esagera, allora? E' una domanda che non può avere risposta; esiste una minaccia potenziale; e basta essa a impaurire. Paura forse eccessiva, ma reale e legittima. Ma è prova l'incredibile rapidità con cui si sono mobilitate, contro tutti i vini sospetti, le autorità di molti Paesi. Dall'America al Giappone, da Hong Kong alla Francia, dalla Svizzera all'Olanda, dall'Inghilterra alla Polonia, dall'Australia alla Grecia.

Il tormentato governo austriaco annuncia: «*Non permetteremo a pochi criminali di distruggere questa nostra industria. In settembre presenteremo nuove leggi che garantiranno, come in nessun Paese del mondo, la purezza dei nostri vini*». Ma quanti anni dovranno passare prima che i vini austriaci tornino a destare fiducia e interesse? A Vienna si scrive: «*Ci saranno delle nuove, belle etichette, con tanto di "appellation contrôlée". Ma quanti stranieri si prenderanno la briga di decifrare l'incomprensibile testo tedesco? Nel dubbio, cercheranno bottiglie di altri Paesi*». Della Germania? Forse. Se Bonn disperderà però le ombre addensatesi in questi giorni.

Le lunghe cronache da Vienna e da Bonn hanno già descritto le questioni tecniche, essenziali per comprendere cos'è avvenuto. Protagonisti dello scandalo sono quei vini dolci, abboccati, che tanto piacciono ai palati del mondo germanico e a non pochi stranieri. Ma come dare questo prezioso gusto a mosti che, come il pallido sole e perché di stirpe mediocre, sono troppo acidi, troppo poveri di zuccheri? Vi sono metodi corretti, ve ne sono altri semicorretti e, come si è appreso ora, vi è l'irresponsabile ricorso al diglicole etilenico. Irresponsabile, perché la sostanza è «*potenzialmente letale*».

Il diglicole etilenico offre un rispettabilissimo contributo a vari disinfettanti, cosmetici, colle, vernici e lacche, è un ingrediente ... rigusar nell'antigelo delle vetture. Nel corpo umano, invece, può avere effetti crudeli, può infliggere danni irreversibili ai reni, al cervello, al sistema nervoso. «*Può*», perché, come abbiamo detto e occorre ripetere, nessun bevitore di vini austriaci o tedeschi sembra aver subito, finora, visibili intossicazioni. Quattordici grammi per litro, sostengono gli esperti, costituirebbero la frontiera tra dosi nocive e dosi «*potenzialmente letali*». Frontiera troppo spesso varcata e in Austria e in Germania.

Brema. L'assessore alla Sanità di Brema ha ordinato di ritirare dalla circolazione tutti i vini austriaci del Burgenland, che si sospettano adulterati con diglicole etilene. Ma la sostanza, letale oltre i 14 grammi per litro, è stata trovata anche in bottiglie tedesche (Telefoto)

Nella maggioranza dei casi, la venefica presenza è di 0,2 grammi per litro. Ma si sono trovate bottiglie con 10 e persino 48 grammi. Risultato: i vini non soltanto sono divenuti gradevoli, non soltanto hanno sedotto le papille, ma hanno compiuto un salto di qualità. I vinetti e i vinacci si sono trasformati in *Prädikatswein*, ovvero negli aristocratici, nell'élite della tavola: un ristretto eletto che include i *Beerenauslese*, gli *Spätlese*, gli *Auslese*, persino il pregiatissimo *Eiswein* (vino di ghiaccio), figlio di uve raccolte tardi ed esposte ai primi geli.

Domande e risposte. Quando si cominciò ad usare diglicol etilenico, in Austria? Nel '77. Paradossalmente, per effetto di un altro scandalo. Accusati di aggiungere troppo zucchero, alcuni viticoltori cercarono un dolcificante artificiale: e un chimico offrì loro il diglicole etilenico. Perché i laboratori non hanno scoperto prima l'inganno? Gli esperti spiegano: «*Perché fino a pochi mesi fa non esisteva una tecnica che permettesse di rintracciare minuscole presenze dell'intruso nel vino*». Come mai i sospetti che hanno avviato le indagini di laboratorio? C'è da ridere. Un solerte ispettore del fisco austriaco avrebbe notato che, con incredibile impudenza, un viticoltore includeva il diglicole etilenico fra le spese che voleva detratte dalle tasse.

E, così, la bomba è esplosa a Vienna dove, in poche settimane, le autorità hanno confiscato cinque milioni di litri di vino contaminato, circa il 3% della produzione dell'84. (Cosa fare di questo dolce oceano? E' un altro dei mille problemi che assillano il governo. Un produttore frettoloso s'è liberato del suo contaminato rovesciandolo in un fiume, dove ha ucciso tutti i pesci e paralizzato un impianto idrico). La reputazione di tutti i cinquantatremila viticoltori austriaci è in rovina. Le esportazioni, per un valore di quasi cinquanta miliardi di lire, sono comatose. Se la bufera non comincerà presto a placarsi, saranno in pericolo ben 250 mila posti di lavoro nell'industria e nel commercio del vino.

I tedeschi non sono nei guai come gli austriaci: ma, d'improvviso, si accorgono che il loro pulpito è il meno adatto per predicare a Vienna. Con la pesante burbanza che li distingue, avevano cominciato a fustigare gli austriaci, condannandoli per la loro «*inefficienza*» e «*disonestà*» e ricordando che vino e birra tedeschi sono imbattibili per purezza. Corbellerie, fandonie. Negli ultimi tre anni vari scandali hanno messo in dubbio la castità di non poche birre «made in Germany»: adesso si viene a sapere — lo dice la *Süddeutsche Zeitung* — che vi è diglicol etilenico in vari vini tedeschi di alta qualità, nonché in vini tagliati con altri di Paesi extra-europei dove tale adulterazione è sconosciuta.

Non basta. Prima della guerra vi fu vino all'arsenico; negli Anni Settanta vi fu vino al Balcovin, un agente chimico della Bayer, giudicato cancerogeno da tutto il mondo; nell'83 vi fu vino all'acido prussico e, forse, vi sarebbe ancora se gli Stati Uniti non ne avessero vietato l'importazione. Oggi, la Repubblica Federale è la nazione europea cui la Cee concede le deroghe più generose alle norme comunitarie. Il settimanale *Spiegel* ricorda che Bruxelles permette ai produttori tedeschi di aggiungere fino a un terzo di acqua zuccherata ai vini più nobili della Mosella e del Reno. L'associazione tedesca consumatori protesta: «*La tolleranza della Cee dà mano libera ai nostri viticoltori. E' ora di finirla*».

In Austria si sono già arrestate venti persone, il governo fa del suo meglio, in Germania si tace sperando che la bufera passi senza fare troppi danni. I pubblici ministeri austriaci avvertono: «*Daremo la caccia a ogni sostanza artificiale. Vogliamo fare piazza pulita*»: qui si ripetono i soliti slogan sulla correttezza dei produttori, slogan non meno ipocriti di quelli con cui si tentava di seppellire i vistosi scandali nel mondo politico. E in Austria si scherza, qui no. L'ultima barzelletta da Vienna. Un viticoltore morente sussurra ai figli: «*Lo sapete? Si può fare vino anche con l'uva*». I giovani scuotono il capo e ridono: «*Poveretto. Sta proprio delirando*». **Mario Ciriello**

Anche un rosso ungherese nell'interminabile lista nera

BONN — Per la prima volta dall'inizio dello scandalo del vino al diglicole etilenico le autorità tedesche hanno trovato tracce della sostanza, usata come antigelo per i motori d'auto, in un vino rosso ungherese.

Si tratta di un vino rosso del 1979, «Suemeg-Var Burg Suemeg». E' stato un cittadino tedesco, insospettito dalla recente campagna di stampa, che ha chiesto di fare analizzare il vino che a suo avviso aveva un sapore strano.

Il ministero della Sanità di Bonn ha reso noto intanto che il diglicole etilenico è stato trovato in diversi altri vini tedeschi, anche di qualità.

Anche Belgio e Danimarca si stanno muovendo, con «liste nere» di vini austriaci da estromettere dal mercato, mentre in Austria le indagini proseguono a ritmo serrato: ieri sono finiti in carcere altri due sofisticatori.

Lo scandalo ha avuto un curioso contraccolpo in Giappone dove hanno rischiato di venir messe al bando le bottiglie di vino australiano. Nei caratteri giapponesi, infatti, Austria e Australia hanno un nome praticamente identico. Di qui la confusione, che ha destato vibrate proteste da parte dei viticoltori australiani.

Nuovi saccheggi, scontri regolari-guerriglieri: le vittime del putsch sarebbero già decine

Un civile il neopremier ugandese ma sarà la guerriglia a decidere

KAMPALA — Le autorità militari ugandesi hanno nominato premier l'ex vicepresidente Paulo Muwanga. Lo ha annunciato Radio Kampala, la quale ha aggiunto che Muwanga, già ministro della Difesa e vicepresidente nel governo di Milton Obote rovesciato sabato scorso, presterà giuramento oggi. Il premier dovrà — col Consiglio militare presieduto dal generale Tito Okello — governare il Paese fino alle elezioni generali, fra un anno.

La presenza di un «civile» della tribù meridionale del Buganda (la più numerosa dell'Uganda) ed in buoni rapporti con il leader delle forze guerrigliere «Nra», Museveni, dovrebbe facilitare il controllo effettivo della nuova giunta militare sull'Uganda.

Da tempo correvano voci di un avvicinamento di Muwanga ai guerriglieri del fronte della resistenza nazionale e di un possibile accordo per spodestare Obote con cui il vicepresidente era ai ferri corti da almeno un anno. Sia Museveni sia Semogerere, leader del partito democratico di opposizione, appartengono a tribù meridionali di lingua bantu mentre il generale Tito Okello e la stessa Obote sono del Nord, il primo degli acholi ed il secondo dei langi: proprio la rivalità fra questi due gruppi all'interno dell'esercito su cui avevano il virtuale controllo ha determinato la caduta di Obote.

La situazione dopo il putsch — che ha provocato, sembra, una quarantina di vittime — resta comunque piuttosto indecifrabile. Un gruppo di militari di «incerto colore politico» avrebbero occupato ieri la stazione per autobus a 25 km ad Est di Kampala mettendo in fuga i soldati di guardia, mentre un altro gruppo fedele all'ex presidente Milton Obote si sarebbe asserragliato a Lyra, la città natale dell'ex presidente.

Il gruppo principale dei ribelli, l'«Nra», avrebbe poi piazzato a Wabulenzi, Mpigi, Nakaseke, meno di 50 km da Kampala, quattromila uomini «pronti ad entrare in azione in caso di necessità» anche se da sabato hanno avuto l'ordine di cessare il fuoco, mentre altri contingenti continuano ad occupare il triangolo di Luwero (a Nord della capitale) e le zone occidentali.

L'«Fdm» (Federal democratic movement) ha lanciato poi un ultimatum, firmato dal proprio leader George Nkwanga, minacciando la ripresa delle ostilità, entro 30 giorni, se non verranno rimessi subito in libertà tutti i guerriglieri attualmente in prigione e non verrà annunciata, a breve scadenza, la creazione di un governo interinale composto anche da civili.

Tito Okello è intanto rientrato ieri pomeriggio da Dar Es Salaam «a mani vuote» dopo le sue consultazioni con il presidente della Tanzania, Julius Nyerere. Non è riuscito infatti ad ottenere l'impegno del presidente della Tanzania (dove è vissuto otto anni in esilio con Milton Obote durante il regime di Amin) a consegnargli Obote «*perché risponda in Uganda dei suoi crimini contro la popolazione*» e ad impedire che l'ex presidente si crei in Tanzania una base per operare contro la nuova giunta.

E' assai improbabile, tuttavia, che Obote (attualmente rifugiatosi nella residenza dell'alto commissario dell'Uganda a Nairobi) vada in esilio in Tanzania. Ha consultato in proposito Nyerere sia il presidente dello Zambia, Kenneth Kaunda, e sembra che quest'ultimo sia disposto ad accoglierlo in Zambia. Il governo del Kenya sta premendo per la sua partenza per evitare uno scontro «diplomatico» con la giunta militare se Obote dovesse impartire ordini strategici ai fedeli contro i nuovi leader ugandesi.

Il nuovo regime ha infine minacciato repressioni e punizioni esemplari per i continui saccheggi. In un appello all'unione e alla fratellanza il Consiglio militare sostiene che nessuno nel Paese dovrebbe subire atti di violenza per la sua tribù di appartenenza, la religione o le convinzioni politiche e chiede anche l'immediata restituzione di tutte le auto rubate dai soldati o dai borghesi durante il colpo di Stato: dovranno essere consegnate entro 24 ore

Okello, l'uomo forte del Paese è un generale con poco carisma

Come il suo omonimo, il generale Basilio Olara Okello, artefice del colpo di Stato, il generale Tito Okello, suo ispiratore, è originario del Nord del Paese e appartiene all'etnia acholi. Abbracciò la carriera militare nel maggio 1940, arruolandosi nel King African Rifles, quando l'Uganda era ancora una colonia britannica. Combattè in Somalia, poi, durante il secondo conflitto mondiale, in Birmania, contro i giapponesi. Ritornò nel suo Paese nel 1955, dove ebbe vari comandi fino al rovesciamento di Obote da parte del generale Idi Amin.

Okello andò in esilio in Tanzania, dove Obote lo seguì. Caduto il dittatore, ritornò in Uganda per preparare il ritorno dell'ex presidente sulla scena politica. Fece parte della commissione militare, composta da sei ufficiali e due civili che, nel maggio '80, esonerò dal potere Godfrey Binaisa e amministrò il Paese fino alle elezioni di dicembre e al reinsediamento di Obote come presidente della Repubblica.

Questo settuagenario, amante del whisky e con poca autorità, fu allora nominato comandante in capo delle forze armate, poi, nell'agosto '84, promosso generale. Oggi è capo di una nazione stremata dalla miseria e dalla violenza.

«Al tempo di Amin la situazione era più chiara», dicevano da qualche tempo gli ugandesi. «La violenza mirava agli oppositori del regime. Oggi, nessuno è al riparo da un gesto sconsiderato di un soldato. Si uccide anche senza ragione». Mal inquadrato, mal pagato, l'esercito di Obote sfogava i suoi umori sulla popolazione. I militari organizzavano blocchi stradali e ferroviari e obbligavano i viaggiatori a pagare un «pedaggio» che poteva arrivare a 100 shillings (400 lire, ndr). A volte confiscavano tutto o quasi il raccolto ai contadini.

Quando erano un po' ubriachi, si abbandonavano a atti di violenza gratuita. La notte, a Kampala, era spesso rotta da fitti di armi automatiche di saccheggiatori, mercenari e drogati con marijuana o warugi — un liquore locale vietato — usciti dalle loro caserme per «fare una visita all'abitato».

La caccia ai «banditi», cioè ai partigiani dell'Armata nazionale di resistenza (Nra), servita da copertura agli abusi. Nel dicembre scorso, dopo una serie di misteriose esplosioni nel centro di Kampala, il governo aveva proibito alcune strade ai venditori ambulanti, accusati di essere in combutta con i fautori dei disordini. Per quelli che abitavano nelle zone più o meno controllate dai «banditi», la vita era insopportabile. Numerosi contadini del Luwero erano fuggiti dalla regione per cercare rifugio nei villaggi, ma qualche volta venivano riportati in forza nei campi. Dietro i loro occhiali neri, i temibili giovani del Congresso del popolo ugandese (Upc), il partito al potere, facevano i delatori consegnando i sospetti ai soldati che a loro volta si preoccupavano di far pagare il prezzo del loro «tradimento».

Quale ugandese non ha avuto un parente o un amico scomparso senza lasciare traccia? I pochi detenuti che sono riusciti a evadere raccontavano scene di orrore di cui erano stati testimoni e vittime, specialmente nella caserma di Makindye, a Kampala, comandata da Jeremiah Okwir, un acholi, soprannominato «macellaio».

Con il lento ritorno degli asiatici, cacciati dal Paese nel '72 da Amin, il commercio era ripreso e i negozi si erano un po' riempiti. Ma l'insicurezza ha provocato un'impennata dei prezzi dei generi alimentari. In dicembre, a Kampala, un cesto di banane verdi — il matoke, alimento di base degli ugandesi — costava in alcuni mercati 2000 shillings, la metà di un salario minimo mensile. Il prezzo della benzina è salito del 30% in novembre e del 15% in giugno.

L'anno scorso, il reddito pro capite era ancora inferiore di un terzo a quello del 1970. **Jaques De Barrin**

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Rinviato film sull'Ira sgradito al governo Si sciopera alla «Bbc»

LONDRA — La soppressione chiesta (e ottenuta) dal governo di un documentario televisivo della *Bbc* in cui viene intervistato Martin McGuinnes, ritenuto il «capo di stato maggiore» dell'Ira, l'organizzazione paramilitare irlandese dell'Ulster che si batte per la «*liberazione dall'occupazione militare*» britannica, ha scatenato un'ondata di proteste e di polemiche nel Paese. I giornalisti della *Bbc* hanno proclamato all'unanimità uno sciopero di 24 ore per mercoledì 7 agosto, giorno in cui il film doveva essere trasmesso.

Nel corso di un'assemblea, hanno anche votato una mozione di sfiducia nei confronti dei «governatori» della *Bbc*, che mercoledì hanno preso la decisione di ritirare il film, ed hanno chiesto le dimissioni del loro presidente, Stuart Young. Questi ha inviato martedì una lettera al ministro dell'Interno Leon Brittan (che aveva esercitato aperte pressioni perché il programma fosse cancellato) ammettendo che la proiezione «sarebbe poco saggia, almeno così come il documentario si presenta attualmente».

Parlando alla televisione, martedì notte, la Thatcher ha sostenuto che il governo non ha imposto alcuna censura ma che il documentario è dannoso perché «*favorisce gli obiettivi dei terroristi*».

La levata di scudi dei giornalisti (e di vasti ambienti del Paese) non è stata certo provocata da simpatie verso l'Ira (il programma comprendeva anche un'intervista con un esponente delle formazioni paramilitari protestanti che combattono contro l'Ira), ma dal fatto che le pressioni esercitate dal governo costituirebbero una chiara interferenza nella libera attività della *Bbc* e un attacco alla sua tradizionale indipendenza. Il furore dei giornalisti della *Bbc* è rivolto comunque soprattutto contro il «board» dei «governatori», che si sarebbero lasciati «*sopraffare*» dal governo.

Ipoteca di 2000 miliardi sul «Rockefeller Center»

Interessa il 60% del complesso - La famiglia avrebbe bisogno di liquido

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — I Rockefeller, la più celebre dinastia finanziaria e industriale americana, hanno deciso di ipotecare il famoso Rockefeller Center di Manhattan, il complesso di grattacieli con la piazzetta che d'inverno viene usata per il pattinaggio e d'estate per il caffè-giardino. Lo ipotecheranno non per intero, ma al 60 per cento, riscuotendo un miliardo e 100 milioni di dollari, duemila miliardi di lire. All'uopo, hanno costituito una nuova società per azioni, che come molte altre porta il loro nome. Le nuove società le cui azioni verranno messe in vendita al pubblico, potrà acquistare in futuro l'intero «Center». Si tratta della massima transazione immobiliare della storia Usa; il suo annuncio ha destato curiosità e scalpore in tutto il Paese.

Il Rockefeller Center sorge tra la quarantanovesima e la cinquantesima Street, o tra la quinta e la sesta Avenue, vicino alla cattedrale di San Patrizio e alla sede di «Time», e comprende la torre della R.C.A., quella della Associated Press, e una rete sotterranea di negozi. Fu costruito negli Anni Trenta, e ospita affreschi, murali e quadri di artisti sfamati dal New Deal di Roosevelt. Dai suoi ultimi piani si gode una vista incredibile di Manhattan. E' la meta obbligata dei visitatori di tutto il mondo, e il suo valore attuale probabilmente i due miliardi di dollari.

Perché i Rockefeller — che non sono due o tre persone, ma numerose famiglie — abbiano voluto ipotecarlo non è ancora chiaro. Il *Wall Street Journal* ha scritto che «avevano bisogno di liquido» sia per motivi personali che per investimenti.

I Carrington della sceneggiato televisivo «Dinasty» impallidiscono davanti ai Rockefeller, che sulla fortuna originaria, il petrolio, hanno costruito un autentico impero finanziario e industriale. Mantenere la concordia tra decine di persone non è però facile. Il *Wall Street Journal* sostiene che alcuni degli eredi volevano vendere il «Center» già quattro o cinque anni fa, e che l'ipoteca deve essere stata studiata come soluzione di compromesso. L'uso personale che faranno dei nuovi introiti resterà segreto, quanto agli investimenti si parla di televisioni a cavo.

La transazione non include i terreni adiacenti, sempre di proprietà dei Rockefeller, su cui sorgono altri grattacieli, ad esempio quello della Exxon. I Rockefeller hanno comprato di recente il terreno del loro complesso, che dal 1814 apparteneva alla Columbia University.

Ennio Caretto

Ancora guai per il «Challenger»

New York. Nemmeno con il nuovo programma inserito nel calcolatore, gli scienziati della navetta spaziale «Challenger» sono riusciti a ripristinare il funzionamento di uno dei più importanti strumenti di ricerca portati nello spazio, un congegno che dovrebbe puntare con estrema precisione i telescopi sulla corona solare. Il sistema di puntamento per un breve tempo è rimasto fisso sul sole, successivamente l'astronauta Henize ha segnalato: «Abbiamo perso la traiettoria nell'occhio del mirino, evidentemente il puntamento non è riuscito». Se uno è rimasto inattivo, comunque, gli altri tre funzionano regolarmente sebbene abbiano centrato il sole con meno precisione

(Segue da pagina 4)

È mancata all'affetto dei suoi cari
Pia Sonno ved. Cairo
Le annunciano affranti il figlio, le sorelle, i cognati e i nipoti. I funerali partiranno dall'ospedale C.T.O. (via Zuretti) venerdì 2 agosto alle 8,15. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 31 luglio 1985.

La Direzione generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Roberto Cairo per la morte della mamma
Pia Sonno ved. Cairo
— Torino, 31 luglio 1985.

Partecipano al dolore di Roberto per la perdita della MAMMA gli amici
Gianni Occelli
Dario Tino
Tullio Bistesato
Mario Falla
Edoardo Fasolo
Mariano Lucà
Giancarlo Ferri
Giuseppe Centore
Ezio Vicario
Franco Milanesio
Renzo Stacchetti
Ignazio Giammanco.

Ci ha improvvisamente lasciati
Lucia Losano
Ersilia
Lo annunciano le figlie Ivana con il marito Osvaldo, il nipote Christian e Carla Brenda. I funerali avranno luogo giovedì 1-8 ore 16,30 con partenza dall'ospedale di Ivrea.
— Torino, 1 agosto 1985.

Cristianamente è mancata
Maria Ballario ved. Berutto
Lo annunciano: Antonio, Margherita Anna, parenti tutti. Un ringraziamento alle suore e personale dell'ospizio di Via [illegible] d'Asti. Funerale domani ore 9,15 ospedale Molinette.
— Torino, 31 luglio 1985.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Castelli
Lo piangono le moglie Elda, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Severino Bruna. Funerali in Rivoli giovedì 1 agosto 1985 alle ore 16,30 dalla parrocchia Nuova Collegiata (via Piol 44)
— Rivoli, 31 luglio 1985.

La cognata Margherita con l'amato Ludovico Emanuel partecipano al grande dolore

Si uniscono al dolore Emma De Biasio e le famiglie Bandone, Margherita, Massone, Micolini, Elsa e Tea, famiglie Bisanti.

Claudio Adriana e Marco Dentini partecipano con commosso rimpianto al dolore della signora Elda per la scomparsa del consorte
cav. Enrico Castelli
— Rivoli, 31 luglio 1985.

È mancato ai suoi cari
Renato Chiavarino
anni 55
L'annunciano la moglie Consolata, i figli Marco, Bruna e Mirella, sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti, nipotini, parenti tutti. Funerale giovedì 1 agosto ore 17 dall'abitazione, via Conte Margherita 7, Carmagnola.
— Chivasso, 30 luglio 1985.

La Confederazione Nazionale Artigianato, Comitato Regionale e Associazione di Torino e Provincia, esprime profondo cordoglio per la perdita del collega
Marcello Molan
stimato dirigente degli artigiani
— Torino, 31 luglio 1985.

Giuseppe Parato partecipa con profondo compianto alla scomparsa di
Marcello Molan
— Torino, 31 luglio 1985.

Le famiglie
Franco Fissore
Bruno Cervetti
Giuseppe Antoni
Marcello Spezzi
si uniscono al dolore dell'amico prof. Giuliano Romano per la perdita della mamma signora
Maria Maggio ved. Romano
— Torino, 31 luglio 1985.

È mancato all'affetto dei suoi cari il 31 luglio 1985
dr. Adriano Cavallo
di anni 70
Lo piangono la moglie Maria Cicoria, i figli Elio, Adriana e Lucia, la zia Caterina, cugini e parenti tutti. La salma sarà vista nella parrocchia di Motta (Asti) giovedì 1 agosto alle ore 17,30; Non fiori ma opere di bene.
— Asti, 1 agosto 1985.

Improvvisamente, in Sanremo, è mancata
Pina Dogliani nata Barberis
Lo annunciano con immenso dolore i figli: Carla, Cesare con Teresa, Corrado, Giovanna, Simone ed Elisa, Mario con Beppina e Claudio, Maria Teresa con Franco, Maurizio e Carlo, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 1 agosto alle ore 14,30 direttamente nella parrocchia del Sacro Cuore.
— Cuneo, 31 luglio 1985.

Cara nonna Pina, Corrado, Claudio, Maurizio, Carlo, Simone ed Ellena ti piangono con infinita tristezza e ricorderanno sempre le tua bontà.

Partecipano al dolore della famiglia, la cognata Elvira vedova Barberis e figli.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Quarello
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Rita, i figli Gigi e Fernando con le rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 2 c.m. h. 10,15 Parrocchia La Pentecoste. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 luglio 1985.

È mancata
Teresita Castello ved. Bonzoni
Addolorati ne annunciano figlio, genero e nipote. Funerali 1 agosto ore 15,30 parrocchia Sant'Anna (via Madonna).
— Torino, 30 luglio 1985.

Dopo lunga vita di bontà e carità cristiana è mancata all'affetto dei suoi cari
cav. Carlo Perazzo
di anni 82
Ne danno il triste annuncio il fratello don Antonio, le sorelle Rita, Carolina, Caterina e Agnese, le cognate, i cognati, le nipoti, i nipoti, i pronipoti, l'affezionato Giuseppe Alaia, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 1° agosto alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Visone (Alessandria).
— Visone, 31 luglio 1985.

Si è spento a Borgheria S. Spirito
Francesco Bella
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano la cara Maria, il figlio Alberto, la nuora, il nipote Claudio, la sorella Giuseppina ed i nipoti Ines e Carlo Cravero. Tumulazione Cimitero generale.
— Torino, 1 agosto 1985.

È mancato ai suoi cari
cav. Guglielmo Pulidori (Puli)
ex dipendente PPTT
Ne danno il triste annuncio la moglie Carolina Bertola e parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 Parrocchia Ss. Simone via Livorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 agosto 1985.

La famiglia Bellati partecipa commossa al lutto della signora Pulidori per la scomparsa del MARITO.

(Continua a pag. 6)

A colloquio con l'ex questore di Firenze (da 2 mesi a Torino)

Solo un errore può tradire il maniaco delle coppiette

«Una volta fallì: prima degli ultimi delitti, fu fermato dai vetri dell'auto blindata di due giovani»

TORINO — «Il maniaco può essere inchiodato da un suo errore, da qualcosa che lui — abituato a un'assoluta sicurezza — non ha previsto». Da due mesi questore di Torino, dal 1981 al maggio scorso questore di Firenze, il dottor Umberto Catalano ripercorre il macabro giallo iniziato 17 anni fa in Toscana e ne guarda il futuro. Un giallo sul quale soffiano nuove paure, con i magistrati che lanciano l'allarme: «E' passato un anno dall'ultimo delitto. Dall'81 il maniaco non ha mai atteso più di 15 mesi per colpire».

Ma quanto sono possibili errore o imprevisto? Fino ad ora non se ne ricordano.

«Forse uno c'è stato due mesi prima dell'ultimo delitto — corregge Catalano — Una donna ritiene d'essergli sfuggita: era con un uomo su un'auto blindata, qualcuno sparò al parabrezza, ma capì subito ch'era inutile e fuggì. Non abbiamo certezze che fosse il maniaco. Recuperammo il proiettile, calibro 22 come gli altri, non il bossolo. Sono i bossoli a provare che ha sparato la stessa arma, tre elementi li firmano: la battuta del percussore, il gancio estrattore, l'espulsore. Nei sette delitti i tre elementi coincidevano».

Stessa arma, sempre stessa tecnica d'azione.

«Sì, prima un colpo al parabrezza: ma un proiettile calibro 22 frenato dal vetro non uccide, abbatte solo la resistenza. Il maniaco spara ancora, all'uomo prima, alla donna poi, apre lo sportello, li finisce (se è il caso, col coltello), trascina a terra lei, la mutila e fugge».

Azione in portiera. Nessuna impronta digitale? Usa guanti?

«Non credo: i guanti rendono il tiro meno sicuro, lui è molto preciso. Nel tara'ultimo delitto il colpo al parabrezza ferì alla spalla il ragazzo ch'era al posto di guida. Questo avviò il motore, scattò avanti — lo rivelano i segni in terra — per investirlo. Lui sparò sicuro ai fanali, poi gli piombò il caricatore addosso».

Mai nessuno ha sentito gli spari. Eppure non usa silenziatore. Dunque, una totale sicurezza di sé.

«Certo. Parte deciso a uccidere, a compiere il rituale, attrezzato con calibro 22, coltello, pila. Cerca una coppia dove nessun'altra auto sia in sosta, dove una strada gli offra rapida fuga, sceglie l'ora: uccidere tra le 23 e mezzanotte significa che prima delle due o le tre nessuna famiglia darà l'allarme per un mancato rientro. Avrà tempo per fuggire. Calcolo tutto».

Davvero nessuno l'ha mai visto?

«Forse l'hanno visto. Quelle cene sono battute da guardoni, gente che vede senza essere vista, hanno tecniche incredibili per mimetizzarsi, si sistemano sotto un'auto coi microfoni per registrare i gemiti senza che la coppia se n'accorga. Qualcuno forse l'ha visto o sentito, ma quella gente ha un'omertà ferrea».

E forse i gesti del maniaco sono stati una delirante emozione in più. Ma, senza la minima testimonianza, come indirizzare le ricerche?

«Un lavoro gigantesco, mai visto per altri casi. Innanzi tutto indagini sull'arma. Si sono esaminate le denunce di detenzione presentate fino al '64, ma la denuncia può anche essere stata fatta a una lontana stazioncino di carabinieri. Non è detto che lui sia di quella zona, può essere d'una regione vicina, addirittura uno straniero che viene in Italia di quando in quando».

Da due anni è al lavoro, a tempo pieno, una squadra speciale (polizia e carabinieri). Quante persone ha controllato?

«Migliaia. Si è analizzato ogni elemento, anche gli intervalli fra i primi delitti: 6 anni fra primo e secondo, 7 fra secondo e terzo. In quel periodo l'assassino può essere stato in carcere, in ospedale psichiatrico, all'estero».

Avete provato con pattuglie-esca?

«E' stato fatto, ma basta guardare la cartina dei suoi spostamenti (un area di oltre 180 gradi) per capire come soltanto un caso potesse portarlo dove gli agenti lo aspettavano».

E' un inaccettabile?

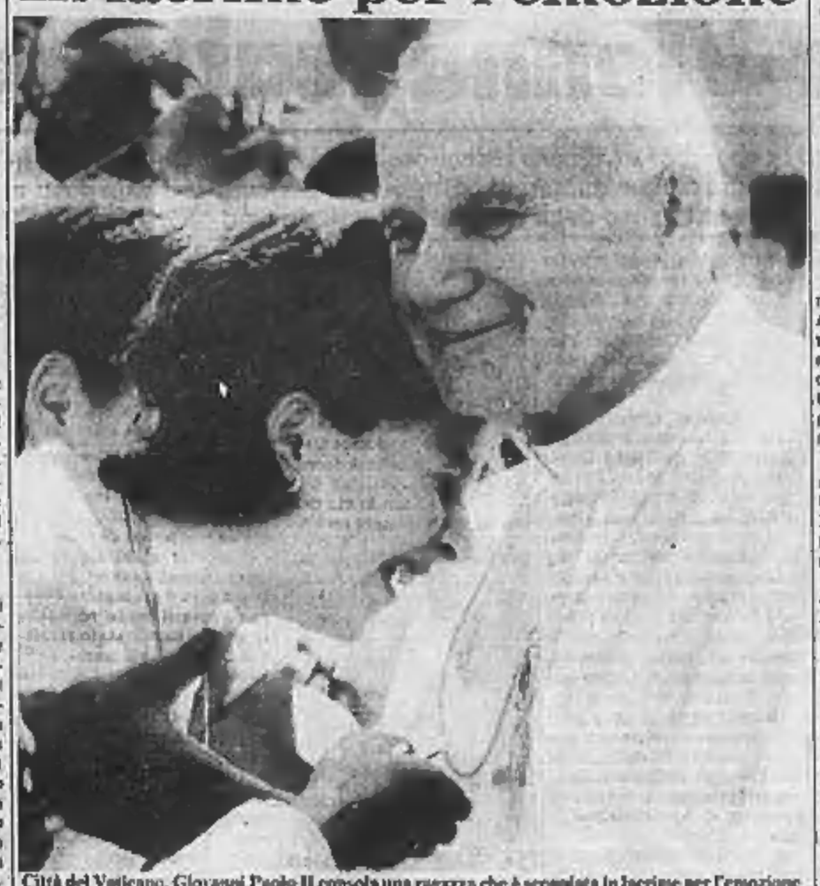
«E' una persona di grande forza fisica, di carattere violento anche nella vita, quasi sempre altro tipo solo. Un malato a sfondo sessuale. Ma — anche se molti discordano — è mia opinione, suffragata da clinici, che possa trattarsi d'un epilettico particolarmente grave».

Lei è pessimista?

«Continuano indagini di proporzioni colossali. E' persin finita in carcere gente scagionata da delitti commessi mentre loro erano dietro le sbarre. No, non sono pessimista, anche se credo che possa essere bloccato soltanto da prove o dall'imprevisto. A meno che non lo fermino o l'abbiano già fermato una morte o noi sconosciuta o l'invecchiamento della sua malattia. In questo caso non sapremo mai chi è».

Marco Nebiolo

In lacrime per l'emozione



Città del Vaticano. Giovanni Paolo II consola una ragazza che è scoppiata in lacrime per l'emozione di essere accanto al Pontefice. All'udienza generale in San Pietro erano presenti 4 mila giovani

Nola, durante una sparatoria

Ufficiale ferito da una guardia

Il colonnello, in abiti borghesi, è stato scambiato per rapinatore

NOLA — Il tenente colonnello della polizia stradale, Angelo De Rito, 50 anni, tarantino, giace in un letto d'ospedale gravemente ferito con un colpo di pistola alla testa sparato da una guardia giurata che giura d'averlo scambiato per un rapinatore.

La sparatoria, avvenuta la scorsa notte sulla statale 7 bis Brusciano, nei pressi di Nola, tra la polizia e una persona a bordo di una «Bmw», un investigatore della «Cooperativa Mercurio», alla luce di ciò che poi s'è saputo, ha dell'incredibile. Sembra impossibile che sia avvenuta e forse nasconde aspetti su cui probabilmente si farà luce.

Il colonnello De Rito, è stato prima portato all'ospedale di Nola e, poi al «Cardarelli» di Napoli, dove è stato ricoverato in sala di rianimazione. Le sue condizioni sono gravissime. Il proiettile gli ha lesionato i nervi ottici e l'ha reso cieco. Egli e il comandante del Coa (Centro operativo autostradale) che ha sede a Casino ed è competente per i tratti autostradali tra Frosinone e Cassino dalla «A1», tra Napoli e Candela della «A16» e tra Caserta e Salerno della «A30».

Il tragico fatto nei suoi dettagli: Angelo De Rito si trovava a Benevento per eseguire un'operazione di polizia predisposta dal questore di Napoli, Ugo Toscano. Avrebbe dovuto impedire che avvenissero rapine ai caselli autostradali: rapine assai frequenti negli ultimi tempi in provincia di Napoli. All'operazione partecipavano anche numerose pattuglie dei carabinieri, della mobile.

Insieme con una sottufficiale ed un agente, l'alto ufficiale era a bordo di un'auto civile, ferma accanto ad un distributore di benzina. Pochi minuti dopo riceve via radio la segnalazione di un tentativo di rapina al casello di Nola: «E' uno sconosciuto a bordo di una Bmw» gli dicono al microfono. Passano pochi minuti e nella zona transita a tutta velocità una «Bmw» con una persona a bordo. De Rito intima l'«alt», ma lo sconosciuto accelera. L'ufficiale spara alcuni colpi di pistola in aria e si dà all'inseguimento dell'auto insieme con gli altri due colleghi.

L'autista della «Bmw» si rifugia in un cantiere edile della ditta Recchi. E a questo punto accade l'imprevedibile. Antonio Ambrosino, una guardia giurata in servizio all'ingresso del cantiere, 51 anni, (Nola) crede a un tentativo di rapina e ad un'aggressione e senza pensarci due volte spara colpendo alla testa Angelo De Rito.

L'ufficiale è soccorso e trasportato in ospedale, mentre gli altri agenti arrestano l'inseguito (autista della «Bmw») e lo sparatore. Si apprende così che Giovanni Suppo, 31 anni, di Brusciano, è un ex dipendente dell'Agenzia investigativa «Cooperativa Mercurio» di Marigliano, la stessa per la quale lavora la guardia giurata che ha ferito De Rito.

r. s.

Così ha detto Aldo Cafiero, presidente degli avvocati di Napoli

«Il tribunale non ha mai violato i diritti alla difesa degli imputati»

NAPOLI — «Non è facile parlare in un'aula così grande — dice l'avvocato Attilio Baccioli, che ha appena interrotto l'arringa — Così grande e tanto vuota...». L'altro giorno, per Enzo Tortora e l'avvocato Raffaele Della Valle, applausi e pubblico. Ma per lui, povero e affranto litoriali che difende personaggi noti come Renato Vallanzasca, Pierluigi Concutelli o Sante Notarnicola, solo un avvocato, solo sette giornalisti, a radio e partito radicale, da Roma non hanno mandato nessuno. Così, nel caldo e nel disinteresse, il processone camorra va in vacanza.

«Ci rivediamo il 2 settembre», saluta Luigi Sansone, il presidente del tribunale. Saluta e ringrazia sopratutto l'avvocato Aldo Cafiero, come già era avvenuto in aula, «anche a nome del collegio». Cafiero, che è presidente della camera penale del foro di Napoli, in apertura d'udienza aveva chiesto la parola: «Sento il dovere, a nome degli avvocati napoletani! — ha tenuto ad affermare — di ribadire pubblicamente che è falsa, completamente falso, assolutamente falso che il tribunale avrebbe compresso la nostra attività di difensori».

I difensori degli imputati ritengono il tribunale da polemiche e sospetti. «Abbiamo avuto lo spasto che ciascuno di noi ha chiesto — dichiara Cafiero —. Dobbiamo darne atto, al tribunale. Lo faccio a nome dei colleghi napoletani, ma anche a nome dei detenuti che stanno alle mie spalle, nelle gabbie, qui in aula. La pausa fino a settembre, ora, darà a tutti la serenità che qualcuno, in questi giorni, ha cercato di farci perdere». E' a questo punto che il presidente Sansone interrompe l'avvocato Cafiero: «Grazie, anche a nome del collegio...».

Tribunale e avvocati si rivedranno a settembre. Domani, però, il tribunale lavora. Camera di consiglio per decidere sulle istanze che sollecitano arresti domiciliari o libertà provvisoria. Le hanno avanzate un centinaio di imputati, su un totale di 247: i detenuti per i quali il pubblico ministero Diego Marmo ha chiesto l'assoluzione — 37 —, o quelli che rischiano una condanna contenuta entro i quattro anni. «Tra questi imputati certamente ci sono colpevoli, ma certamente ci sono anche innocenti — ha concluso l'avvocato Cafiero —. Valutate con rigoroso equilibrio».

Quindi Baccioli, difensore ascoltato solo dal tribunale. Semplice il suo ragionamento. Ma perché gente come René Vallanzasca si sarebbe dovuta affiliare alla Nuova Camorra Organizzata di Raffaele Cutolo? Trattasi, al massimo, di conoscenza, di solidarietà carceraria. Per Vallanzasca il pm ha chiesto 6 anni; per Concutelli l'assoluzione; per Notarnicola anche. Baccioli ha criticato l'articolo 416 bis, quello sull'associazione a delinquere di stampo mafioso, o camorristica. «Incostituzionale», per l'avvocato di Orosseto.

L'aula di Poggioreale, dopo Baccioli, smobilita. Diego Marmo, il pm, rifiuta le domande dei giornalisti. Ha una gran voglia di parlare, ma teme nuove polemiche. Legge il commento di Raffaele Bertoni, membro del Consiglio superiore della magistratura: «C'è inoltre da chiedersi per quale ragione tante persone arrestate ed accusate falsamente (Tortora docet) non abbiano reagito. Ogni delitto, e anche quello di calunnia, deve avere pure un movente. E invece nessuno ha saputo dire in modo attendibile perché Tortora sarebbe rimasto vittima di una schiera di calunniatori».

Si riprende il 2 settembre. Quando, come spera l'avvocato Cafiero, non si avranno dubbi sulla serenità del tribunale. Una sentenza, qualunque sia, che determinerà altre polemiche. Gli avvocati di Tortora — e Della Valle ci ha scommesso la toga — prevedono l'assoluzione dei loro assistiti. Le bricciche e sono tra quelle di Alberto Dall'Ora, sono state brillanti e appassionate.

Giovanni Cerruti

Messina, il processo si farà dopo l'estate

Chiusa in quaranta giorni l'inchiesta su 283 mafiosi

MESSINA — L'istruttoria con il rito sommario, senza cioè il passaggio degli atti al giudice istruttore, è stata decisa a Messina dove ci tempi assai brevi, subito dopo l'estate, saranno processate 283 persone accusate di associazione per delinquere di tipo mafioso.

La decisione è la prima in Italia che riguardi un processo di mafia con tanti imputati ed in Sicilia ha un solo precedente: due anni fa a Caltanissetta la procura della Repubblica fece lo stesso e rinviò direttamente a giudizio gli imputati del delitto Chinnici.

La maxi-istruttoria, conclusa a Messina entro i 40 giorni che i magistrati della procura della Repubblica avevano a loro disposizione, appunto, per il rito sommario è quella nel cui ambito la notte tra il 21 e il 22 giugno scorso scattò un «blitz» nella città dello Stretto e in altre zone d'Italia. Polizia e carabinieri si mossero dopo l'emissione di 290 ordini di cattura. Vi furono 98 arrestati tra la notte e l'alba, una cinquantina di ricercati sfuggirono alla cattura, gli altri si trovavano già in carcere per cause diverse.

Il rito sommario è stato stabilito dal procuratore della Repubblica Eugenio Fiorentino che si è avvalso della collaborazione dei sostituti Rocco Sisci, Franco Providenti, Pietro Vaccara ed Italo Materia. Gli atti, contenuti in 11 cartelle, sono stati trasmessi al tribunale che dovrà quanto prima fissare data e sede del dibattimento (si pensa verso ottobre forse nel palazzetto dello sport dove verrebbero attuate particolari misure di sicurezza).

Durante l'istruttoria sono stati scarcerati 7 imputati e ad altri quattro sono stati concessi gli arresti domiciliari. E' stata stralciata la posizione di 10 imputati, tra i quali 6 legali messinesi che hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria essendo sospettati di aver travalicato i normali limiti nei rapporti tra difensore e cliente.

Antonio Ravidà

Confiscati a un boss vigneti e case per un miliardo

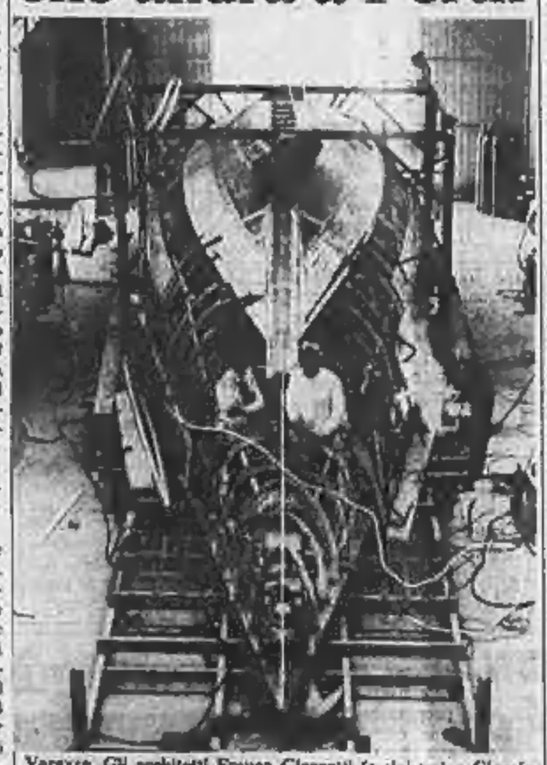
TRAPANI — Cento ettari coltivati a vigneto e tre appartamenti, per un valore complessivo di oltre un miliardo di lire, sono stati confiscati dalla sezione misure di prevenzione antimafia del tribunale di Trapani a Ciro Lamo Marino, 55 anni, latitante da oltre quattro mesi, indicato come il capomafia di Paceco.

Marino è una delle persone accusate di avere corretto il magistrato trapanese Antonio Costa in un processo in corte d'assise nel quale egli stesso ed alcuni uomini della sua «famiglia» vennero assolti dall'accusa di essere i mandanti di cinque omicidi.

Una parte dei beni confiscati è intestata alla moglie di Marino, Antonina Bagarella, di 46 anni. Anche la donna, secondo quanto ha accertato l'inchiesta giudiziaria, avrebbe svolto un ruolo nella corruzione di Costa.

«La sezione antimafia del tribunale ha inoltre stabilito che Marino debba essere sottoposto per cinque anni alla sorveglianza speciale.

La seconda barca che andrà a Perth



Varazze. Gli architetti Franco Giorgetti (a sinistra) e Giorgio Magrini fotografati nei cantieri dove si sta ultimando il lavoro di costruzione di «Italia» che gareggerà a Perth in Coppa America

Arrestati due giovani per il pestaggio di Varese

VARESE — Due dei cinque giovani che sabato 20 luglio hanno aggredito e picchiato Rolando Pigna, il disoccupato di 40 anni morto poche ore dopo il ricovero all'ospedale di Varese, sono stati arrestati dalla squadra mobile di Varese; gli altri tre giovani sono ricercati.

Tutti e cinque sono accusati di omicidio preterintenzionale. I mandati di cattura, emessi dal giudice istruttore Ottavio D'Agostino, fanno seguito alla richiesta, avanzata dal procuratore della Repubblica di Varese Giorgio Pasquinelli, che aveva formalizzato l'inchiesta ipotizzando l'accusa di omicidio preterintenzionale.

Con l'emissione dei mandati di cattura anche il giudice istruttore ha ravvisato un nesso di causalità tra le percosse e la morte dell'uomo. I nomi dei due giovani, che sono stati accompagnati nelle carceri dei «Miogni» di Varese, non sono stati resi noti.

Si sa che, come gli altri tre componenti del gruppo, sono tossicodipendenti.

Arrestato l'ex capo delle imposte di Roma

PESCARA — L'ex procuratore capo dell'ufficio imposte dirette di Roma, Antonio Tendone, di 66 anni, e il genero, Antonio Verdone, di 36, di Roma, sono stati arrestati per tentativo di estorsione su ordine di cattura della procura della Repubblica di Pescara.

Secondo l'accusa avrebbero preteso la somma di venti milioni di lire per aver avuto «un occhio di riguardo» nei confronti di ricorsi presentati da alcuni operatori economici di Pescara al ministero delle Finanze per evasione fiscale.

A denunciare il fatto è stato l'ex intendente di Finanza di Pescara, Enrico Di Pasquale, al quale sono stati chiesti i venti milioni per le segnalazioni dei ricorsi fatte all'ex procuratore capo dell'ufficio delle imposte di Roma.

Adesso i due sono rinchiusi nel carcere di Pescara a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica dott. Mennini che sta svolgendo le indagini.

Indagini per agguato a Montana

Caccia dei killer anche a Corleone

PALERMO — Agenti di polizia e carabinieri hanno compiuto una vasta operazione di controllo a Corleone, nel quadro delle indagini sull'omicidio del commissario Giuseppe Montana, ucciso domenica scorsa a Porticello, un piccolo centro sulla costa orientale del Palermitano.

Sono state perquisite, nell'abitato di Corleone e nelle campagne, quaranta case di parenti di mafiosi latitanti e molti negozi, bar e macellerie.

Gli investigatori non escludono che gli assassini abbiano costantemente seguito nella giornata di domenica, al mare, la vittima.

Una imbarcazione bianca ed azzurra, infatti, aveva più volte attirato l'attenzione del commissario Montana, che trascorreva una giornata di vacanza al mare nel suo motoscafo insieme con la fidanzata, il fratello e la cognata.

Di questo fatto il dott. Montana aveva parlato con i familiari, senza tuttavia dare eccessivo peso. Gli investigatori non escludono che da questa imbarcazione, per radio, sia stato comunicato a terra, agli assassini, il movimento della barca del commissario.

Nelle indagini non si trascura alcuna pista. Ma un nome inquietante torna alla ribalta. Secondo gli investigatori le cosche della zona di Corleone sono guidate dal carcere da Luciano Liggio. E' sempre il boss a governare i latitanti della «mafia vincente». Gli stessi personaggi che, probabilmente, hanno deciso l'agguato contro Montana.

Dolore del Papa per il sacerdote ucciso in Algeria

CITTA' DEL VATICANO — Al termine dell'udienza generale del mercoledì, il Papa ha espresso il suo profondo dolore per l'uccisione del sacerdote Jean Marie Jover, parroco di Eoh-Chellif, assassinato nella sua canonica, e l'aggressione a padre Paul Marta, un anziano missionario dei padri bianchi, ferito gravemente nella basilica di Notre Dame ad Algeri.

«Preghiamo perché la Chiesa in Algeria — ha detto il Papa — esca da questa dura prova rinvigorita nella fede».

(Segue da pagina 5)

Il 6 anniversario aperto
Ulderica Giovanni vedova De Ariskia
ha sempre il vivo annuncio e figlio Sergio, la nuora Lidia e Bella, i nipoti Aldo, Silvia, Nicoletta, Ursula e Franca.
— Casale Monferrato, 31 luglio 1985.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Giovanni Borgo
ringraziano vivamente tutti quanti sono stati loro vicini in questo doloroso momento con presenza, scritti, fiori.
— Torino, 31 luglio 1985.

La famiglia **Filipetti**, nell'impossibilità di farlo personalmente, commossa, ringrazia di cuore gli amici e tutti coloro che hanno voluto testimoniare la loro umana e cristiana partecipazione per la scomparsa del carissimo
Giovanni Giuseppe Filipetti
in modo particolare esprime un grazie alla famiglia Francia.
— Canelli, 1 agosto 1985.

ANNIVERSARI

1880 1985
Ing. Manlio Pasarin
Ricordandolo sempre.

1984 1985
Aldo Gili
Tiziano Spagnolo Gili
Papà la tua vita continua con la nostra. Fiavia, Silvia, Mariacecia.
— Pianezza, 1 agosto 1985.

1979 1985
Riccardo Caudera
sempre nel cuore di Lilla, Santa messa Cirié-San Giovanni 2 agosto 1985 ore 8,30, Pessinetto Fiori 5 agosto 1985 ore 8.
— Ciriè, 31 luglio 1985.

1979 1985
dott. Alfio Pastore
Adesso impianto di Mario Antonioli, la Giuseppina.

1984 1985
Giuseppe Stola
Vive nel ricordo dei suoi cari

1983 1985
Rino Dirindin
Donna Te diamo tristezza. Piova Massaia.

1980 1985
Edgardo Chino
Vive nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 1 agosto 1985.

1984 1985
Franco Marco
Andrea Lavela
Vivremo nella certezza che ci sei vicino e ci proteggi. Mamma sarella fratello nipotina

1983 31 luglio 1985
Silvana Ranno Gonnella
Sei sempre nel mio cuore, tua Mina.

1983 1985
Maria Gaudino Riccadonna
I tuoi cari ti ricordano con affetto e rimpianto.

1984 1985
Ferdinanda Lucchetti Rallari
Clemente, Carlo, Claudio e Luca, con Graziano e Gabriella la ricordano con immutato affetto.

Nei cantieri Baglietto di Varazze è quasi terminato lo scafo di «Italia»

Gli ultimi ritocchi per la rivale di Azzurra

NOSTRO SERVIZIO

VARAZZE — A cinque giorni dal varo di Azzurra, avvenuto a Venezia, è stato possibile dare un'occhiata anche ad «Italia» seconda barca che rappresenterà il nostro Paese in Coppa America. Nei cantieri Baglietto si sta lavorando per la produzione normale, quattro 12 metri, un 36 metri da costruire in collaborazione con gli svizzeri dell'Alucraft e un 48 metri, addirittura una nave.

«Italia» ha avuto la precedenza su tutto. Lo scafo è praticamente terminato. Attende solo la chiglia con le alette. Questa parte in piombo dal peso di 18 tonnellate è stata fusa a Riva Trigoso nel più grande segreto e viene rifinita all'Aermacchi da una ditta collegata ad un computer. Sempre coperta da veli verrà presto trasferita a Varazze.

Per 130 anni la chiglia di un 12 metri aveva interessato quasi esclusivamente i tecnici. Dopo che Ben Lexcen con i suoi Winglets ha fatto vincere agli australiani il trofeo velico più prestigioso del mondo le alette o pinne sono diventate più popolari di Paolo Rossi. Quelle di «Italia» avranno una particolarità: sono inscerite in un insieme smontabile. I vari pezzi possono essere cambiati in poche ore in modo da garantire il massimo rendimento.

Vista da una specie di balconata che corre lungo un lato del capannone «Italia» appare leggermente più panciuto di un normale «Twelve». La barca lepre Victory, ad esempio, di traverso misura 3,84. Questo è certo più largo. Lo scafo è costruito in lega d'alluminio.

E' lungo una ventina di metri, pesa 27 tonnellate, 18 in chiglia ed ha un albero di 26 metri. Tenendo conto del mare quasi sempre agitato di Fremantle i progettisti Giorgetti e Magrini hanno preso ogni precauzione per evitare l'«invasione» delle onde anche se hanno tenuto il bordo libero in misura molto contenuta: meno di un metro. In parole semplici «Italia» sarà piuttosto bassa sull'acqua. Un vantaggio aerodinamico se così si può dire.

La nuova barca sarà messa in acqua il 14 agosto, finita completamente entro il 25 e rimorchiata quindi a Porto Rotondo in Sardegna dove già si trovano i velisti in allenamento con Victory.

Ieri a cercare di scoprire i segreti dei dodici metri che fa capo allo Yacht Club Italiano vi era una troupe televisiva australiana capeggiata da Peter Duncan. Il capo di un famoso canale tv di Perth, la Tv Europa per filmare i sindacati francesi, italiani e inglesi.

Nello stesso tempo un altro gruppo della tv australiana si trova negli Stati Uniti ad osservare i comitati Usa. I «difensori» di Perth, Sydney e Adelaide ed i loro tifosi vogliono essere ben informati sui loro futuri avversari. Anche in Italia comunque non si risparmiano sforzi.

Il consorzio dello Yacht Club Italiano parte con un bilancio pressoché uguale a quello di Azzurra. Dieci sponsor che vanno dalla finanza all'industria, dalla pasta alle assicurazioni e all'alta moda, hanno già versato un miliardo e 200 milioni ciascuno. Sono pronti a raddoppiare questo totale di 12 miliardi per un programma «allargato» nel caso si dovesse costruire un'«Italia bis» o provvedere ad altre necessità.

Mister Duncan è rimasto sorpreso delle possibilità e del rigore scientifico constatati nel nostro Paese per la Coppa America. La vela italiana che fa invidia all'Australia: un record anche questo.

Paolo Bertoldi

L'incrociatore «G. Garibaldi» consegnato alla Marina

MONFALCONE — L'incrociatore portaeromobili «Giuseppe Garibaldi», destinato a ricoprire il ruolo di nave ammiraglia della Marina militare italiana, è stato consegnato ieri all'amministrazione militare.

Sul ponte di volo della nave è stato firmato il documento, con il quale la Marina militare italiana accetta la nave dalla Fincantieri, che l'ha costruita nello stabilimento navale di Monfalcone.

La firma è stata posta dall'ammiraglio di squadra Giorgio Landolfi, ispettore del «Marinarsen» di Roma e presidente della commissione di collaudo della nave, e dal direttore dello stabilimento Fincantieri di Monfalcone, Dario Alessandrini.

Porto Marghera, momenti di panico

Incendio in raffineria ferito un dipendente

PORTO MARGHERA — Un incendio, nel quale è rimasta gravemente ferita una persona, si è sviluppato ieri pomeriggio all'interno della raffineria «Iron» (industria raffinazione oli minerali) di Porto Marghera.

Le fiamme, che si sarebbero sprigionate da una colonna di distillazione, hanno investito un dipendente della raffineria, Andrea Guarnieri, 25 anni di Padova.

Il giovane, che ha subito ustioni di secondo e terzo grado sul 45 per cento della superficie corporea, dopo il trasporto all'ospedale di Mestre è stato trasferito all'ospedale di Padova dove è stato ricoverato con riserva di prognosi.

All'interno della raffineria «Iron» sono intervenuti i vigili del fuoco di Mestre, che hanno circoscritto l'incendio.

L'impianto nel quale è scoppiato l'incendio è il «Wis Breaking», specializzato nella raffinazione di olii combustibili dai quali vengono ricavati benzina, gpl, gasolio.

Le fiamme avrebbero avuto origine in un «fornello» dell'impianto. «Si è sentito un gran boato — ha detto un operaio che ha assistito all'incidente — e subito dopo le fiamme hanno invaso un'area di una ventina di metri quadrati, oltre a Guarnieri, anche un altro operaio, Maurizio Toffolo, di 24 anni, di Mira (Venezia), è rimasto lievemente ustionato».

L'ITALIA BRUCIA, SI FA INQUIETANTE IL NUMERO DEI ROGHI DOLOSI

Sempre più incendi: scatta l'allarme

A Gubbio minacciate alcune abitazioni - Nel Gargano un ospedale in pericolo - Anche a Lipari rischi per le case - In Toscana attaccata la foresta di Vallombrosa

Zamberletti crea una task-force?

ROMA — Dove brucia oggi l'Italia? A Portovenere e a Positano, in provincia di Arezzo, di Latina, sul monte Rivellone di Fabriano, al Centro al Nord e al Sud. E bruciano i boschi di Rocca Priora, provincia di Roma, sui quali tra una quindicina di minuti proietterà la sua sagoma di batraco alato, un po' rospo e un po' rondine, l'idrovolante che salverà roba sulla pista di Ciampino.

Un Canadair, il meno estetico, il meno aerodinamico velivolo che solchi i cieli italiani, ma infaticabile, e defatigante per chi lo pilota: «*Siamo facchini che lavoriamo di fino*», ghigna il maggiore Paolo Balducci.

Il Canadair sorvolerà prima la zona e poi planerà sul mare, o su un lago vicino, con i piccoli portelli laterali aperti, in modo da aitvare acqua; quindi sfiorerà le onde con la pancia gonfia e annaspando come un'oca tornerà in cielo, si abbasserà sul fuoco che accartoccia gli alberi e scaricherà una bomba d'acqua che disegnerà nelle fiamme un'ellisse di 25 metri per otto.

Poi come in guerra interverrà la fanteria, forestale e vigili del fuoco, mentre l'idrovolante tornerà a fare il pieno per un nuovo attacco. Non che nella pratica tutto funzioni come è prescritto nei manuali. I piloti per esempio lamentano che giù a terra la fanteria spesso è esigua oppure non dispone di radio in grado di comunicare direttamente con l'aereo, non intanto i risultati ci sono.

«*Grazie anche al potenziamento delle strutture antincendio e in generale ad una migliore organizzazione in fase di prevenzione e di intervento* — certifica un'indagine Istat — *nel 1984 il numero degli incendi è diminuito del 6%, la superficie boscata percorsa dalle fiamme del 52% e la massa legnosa distrutta o danneggiata del 75%*». A tradurlo in moneta con un'esercizio di contabilità un po' vaga l'Italia ha risparmiato nel 1984 40 miliardi in legna rispetto all'82.

Dianzione atto alla Protezione civile, il ministero-giocattolo che riesce a sorprendere piacevolmente per la capacità di fare e inventare senza grandi mezzi ma soprattutto senza burocrazia. E quest'anno come va, ministro Zamberletti?

«*Andrebbe meglio se non ci fosse questo incredibile aumento degli incendi dolosi, mica solo in Sardegna, anche nel continente, dal Nord all'estremo Sud*».

Turbe dilaganti, piromanie imitative? Ma no, la sparsa banda dei terroristi del fuoco sa bene quel che vuole, e brucia. Incendiano in Calabria i cottimisti della Forestale, perché così quest'inverno saranno riassunti per rimboschire; e in una certa zona pare sia possibile mettere nel conto dell'estate, ventura tanti incendi o nessuno in relazione all'alternativa se una quindicina di giovani del posto sono rimasti disoccupati o hanno avuto un contratto dall'amministrazione.

Incendiano in Sardegna i pastori, se i rimboschimenti tolgono pascolo alle mandrie. Incendiano gli speculatori: a metà luglio è andato in fumo un pezzo del retroterra salentino, messo a fuoco con buona tecnica (Renato Marcomin, pilota del Canadair: «*Spegnevamo da una parte e più in là subito si alzavano nuovi fumi*»).

Incendiano gli agricoltori: nel 1982, quando il tappo in conglomerato sottrasse quote consistenti di mercato ai tappi di sughero, per ottenere i contributi Cee destinati al cambio di coltura molti possidenti sardi bruciarono i loro sughereti. Interessi di poche lire o di miliardi.

E il club degli incendiari è in espansione: dal 77 all'82 gli incendi dolosi sono cresciuti del 100%. Rispetto ad un incendio colposo quello doloso ha una potenza devastatrice maggiore del 40%, stima Lucio Susmel, ordinario di Ecologia a Padova.

Angelo Caviochini, 63 anni, generale in pensione e direttore del Centro operativo aereo unificato della Protezione civile, a forza di studiare quello che chiama «il nemico» ci ha ricavato una teoria sociale: «*L'incendio doloso indica che in quella zona non tutti gli interessi sono riconosciuti*».

E di interessi disconosciuti l'Italia dev'essere piena, a giudicare dagli Sos che arrivano al Centro operativo, dove siedono ufficiali delle tre Armi e un uomo della forestale, con mappe e computer. Da lì in questi sette mesi gli aerei con acqua o ritardante sono stati fatti partire per circa 500 missioni.

Se scoppia un incendio e Cavicchini la giudica degno dei suoi bombardieri, può inviare velivoli messi a disposizione dalle Forze armate, dai vigili del fuoco e dalla Forestale (i 2 Canadair). Per ogni aereo militare la disponibilità è comunque limitata a un certo numero di ore.

Canadair, Hercules, G222, elicotteri: «*Tuttavia è la forza aerea più scarsa d'Europa*», lamenta Zamberletti, che vorrebbe disporre «*almeno di 6 idrovolanti e 8-10 aerei*».

Aspettando la disponibilità di altri aerei, prevista per l'86, Zamberletti medita un colpo d'ingegno: dotare il suo ministero di una task-force a costo zero. Gli ufficiali li ha già, anche se non in via definitiva: 161 colonnelli reclutati tra i 500 messi alla porta.

Destinati a prestare servizio in 53 prefetture dovrebbero assicurare una presenza a tempo pieno della Protezione civile nella periferia. Il personale che li affiancherà, Zamberletti spera di trovarlo tra gli obiettori di coscienza, 9000 ogni anno.

Ne ha chiesto 500 alla Difesa. Ne vorrebbe altri 4.000 «*Ma servirà una legge*» che, inquadrati nel corpo dei vigili del fuoco, potrebbe costituire due reparti organici al Sud. Pare che le gerarchie militari non vedano di buon occhio l'impiego degli obiettori. Perché questo reclutatore alsaziano vinto dovrà bruciare un altro Argentario?

Guido Rampoldi

Bomba esplode tra le fiamme e uccide un forestale

MESSINA — Antonino Presti, 23 anni, guardia forestale, è morto mentre spegneva un incendio nei boschi del Messinese a causa dello scoppio di un residuato bellico. Il giovane, che era stato assunto con un contratto a termine bimestrale, era in compagnia di due colleghi.

ROMA — La recrudescenza degli incendi in questi giorni è eccezionale ed ha impegnato in uno sforzo durissimo gli specialisti della Protezione Civile, ma anche i carabinieri, i vigili del fuoco, gli uomini della Forestale e i volontari, che si sono adoperati con spirito di sacrificio rischiando in qualche occasione anche la vita.

La «mappa del fuoco» s'è estesa all'Umbria: un incendio di vaste dimensioni ha avviluppato Madonna del Ponte nei pressi di Gubbio e minacciato assai da vicino numerose abitazioni. Fino a tarda sera è proseguita l'opera di spegnimento ed anche in questo caso è stato richiesto l'invio degli aerei della Protezione Civile; intervento operativo però non è stato possibile per l'incredibile numero di chiamate pervenute a Roma da numerose regioni. Vasto il fronte del fuoco anche a Montebuono di Mugnano, a 20 chilometri da Perugia. Anche qui, le fiamme hanno lambito alcune case.

Situazione pericolosa anche in Puglia, dove ieri si sono vissuti momenti altamente drammatici. Le fiamme si sono propagate violente sulle colline che sovrastano il Gargano e l'ospedale «Casa sollievo della sofferenza», che fu fondato da padre Pio, ha rischiato di andare in fumo. S'è temuto il peggio, poi il costante impegno dei pompieri è valso a scongiurare ogni pericolo, ma si consideri che la Protezione Civile, in pieno accordo con l'Aeronautica militare ha inviato sul luogo cinque aerei che hanno operato numerosi lanci di materiale ritardante in condizioni assolutamente critiche.

E' stata una giornata durissima per molte regioni. In Toscana centinaia di uomini delle squadre speciali sono intervenute per spegnere gli incendi che si sono propagati nelle zone boschive e nel sottobosco. Le colline di Pratomagno vicino alla foresta di Vallombrosa erano un rogo e anche in questo caso s'è temuto che il patrimonio forestale di grande pregio per la varietà di piante che vi si trova andasse in fumo.

La mobilitazione è stata massiccia: un «Hercules C130» di Pisa ha fatto alcuni lanci di acqua nelle zone dove maggiormente s'era appiccato il fuoco, per impedire che anche la Foresta di Vallombrosa si trasformasse in cenere. Vallombrosa, giova ricordare, è uno dei boschi più suggestivi e antichi d'Italia, che si estende su 447 ettari. Le squadre antincendio sono riuscite ad arginare il fuoco ad un chilometro dalla foresta: se le fiamme avessero vinto sarebbe stato un disastro ecologico di proporzioni incalcolabili.

Non sono state risparmiate neppure le Eolie. Ieri nel tardo pomeriggio il fuoco è divampato anche a Lipari ed una ventina di abitazioni hanno corso il gravissimo rischio di essere lambite dalle fiamme. L'incendio ha distrutto in località «Quattro Pani» venti ettari di terreno coltivati a ulivo e vegnote. Il contadino Antonio Scaffidi, nel tentativo di salvare il suo patrimonio, ha rischiato di morire bruciato.

r. s.

Niente auto a Linosa

AGRIGENTO — I ministri dei Lavori Pubblici e del Turismo hanno firmato il decreto che fa divieto di sbarco di automobili nell'isoletta di Linosa dal 10 giugno al 20 settembre di ogni anno. Per i contravventori sono previste multe che vanno dalle 200 mila ad un milione di lire.

Oristano provincia più colpita

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAGLIARI — La guerra ingaggiata anche quest'anno nell'isola per limitare le devastazioni causate dal fuoco non conosce soste. Il bollettino stilato quotidianamente dal centro operativo regionale che coordina gli interventi parla fin troppo chiaro. Dal principio dell'estate fino ad ora centinaia di incendi in massima parte dolosi hanno incenerito oltre diecimila ettari di terra impiegata in gran parte a pascolo.

I danni da una prima stima ammontano a centinaia di milioni. Particolarmente presi di mira fin dal mese di giugno i cantieri di rimboschimento.

Dalle prime statistiche oltre 3000 ettari di boschi, lecete, sugherete e macchia mediterranea sono andati distrutti nei primi quindici giorni di luglio. Tra le quattro province sarde la più colpita risulta essere quella di Oristano con un record di 138 incendi e 3387 ettari devastati seguita dalla provincia di Nuoro con 106 incendi su un'estensione di 2189 ettari. Decisamente minori sono i danni registrati per il momento nelle province di Sassari e Cagliari.

Questi dati confermano la geografia del fuoco disegnata negli anni passati. Nel 1984 in tutta l'isola si registrarono 2145 incendi di cui 480 in provincia di Cagliari, 381 in quella di Sassari, 687 in provincia di Nuoro e 600 in quella di Oristano.

Il periodo di maggiore frequenza degli incendi è compreso tra i mesi di luglio e agosto quando le forze mobilitate nell'opera di spegnimento per la drammatica incidenza del fenomeno non riescono a far fronte all'enorme richiesta di interventi: ogni giorno pervengono al centro operativo un migliaio di segnalazioni.

Quest'anno un maggiore impegno da parte dell'amministrazione regionale ha consentito di incrementare ulteriormente il numero delle persone: nell'84 11 mila furono impegnate nell'emergenza contro il fuoco.

c. gr.

Tre scosse di terremoto vicino a Roma

ROMA — Tre scosse di terremoto sono state avvertite intorno alle 10 nella zona dei Castelli Romani, a una trentina di chilometri dalla capitale, e in alcuni paesi sulla via Casilina.

Sono state tra il terzo e il quinto grado e non hanno provocato danni, anche se sono state avvertite da alcuni abitanti della zona.

La prima è avvenuta alle 15,58, la seconda alle 15,58, la terza alle 16,02. L'epicentro è stato localizzato a Rocca di Papa. La scossa più forte è stata la seconda, del quarto-quinto grado; le altre due sono state del terzo.

A Enna scorie radioattive?

ENNA — Il sindaco di Enna, Michele Lauria, dc, ha inviato una nota di protesta ed al tempo stesso una richiesta di chiarimenti al ministro dell'Ecologia, al presidente della Regione ed al presidente dell'Enea in relazione ad un progetto per la creazione in provincia di Enna di un deposito di scorie radioattive.

Del progetto ha dato notizia un settimanale nel suo ultimo numero. Il giornale afferma che il deposito verrebbe realizzato sotto le argille della miniera abbandonata di Pasquasia.

Nella nota il sindaco afferma tra l'altro: «Si vuole trasformare l'interno della Sicilia in una pattumiera di scorie radioattive. Dopo il poligono di tiro sui Nebrodi ed i missili a Comiso la Sicilia tornerebbe ad essere terra di conquista per strutture che altre regioni rifiutano».

Sul Po con due zattere

TRIESTE — Sei giovani triestini saranno il 4 agosto prossimo sotto il ponte di Valmara, sul Po, per cominciare le «ferie»: navigheranno lungo il maggiore fiume italiano con due zattere di cinque metri e mezzo.

Questa odissea naturale è stata battezzata «Proteo Tien» e si concluderà, salvo imprevisti, una decina di giorni dopo alle foci del Po di Maistra, a Porto Tolle (Rovigo), a due passi dall'Adriatico, per un totale di 445 chilometri.

Unici mezzi di locomozione saranno le vele di cui sono state attrezzate le zattere, autocostruite con bidoni e assi di legno; vele che serviranno però solamente per andature portanti, cioè con il vento che spira nel senso della corrente del fiume.

A Palermo 500 scout dall'estero

PALERMO — Cinquecento scouts e guide provenienti da varie regioni italiane, dalla Gran Bretagna, Austria, Belgio, Danimarca, Malta, Egitto e Tunisia, daranno vita da oggi all'8 agosto ad un campo internazionale che si svolgerà nella base scout della «Mazzalotta» a Marineo.

La manifestazione, promossa dall'Agesci, l'associazione dello scoutismo cattolico che conta in Italia circa 120.000 aderenti, si inquadra nell'anno internazionale della gioventù indetto dall'Onu.

Aerei italiani a Korcula: incendi minacciavano villaggi

«Missione» in Jugoslavia

ROMA — La «mappa degli incendi» disegnata dai tecnici della Protezione Civile ora si estende anche alla vicina Jugoslavia: il ministro Giuseppe Zamberletti tramite l'ambasciata di Belgrado a Roma, il ministro degli Esteri e la presidenza del Consiglio, hanno infatti raccolto l's.o.s. lanciato dalle autorità slave, perché nell'isola di Korcula ieri sono divampate le fiamme che hanno minacciato due villaggi e non poche vite umane.

Zamberletti ha disposto in tempo di record l'invio di due aerei: un «Canadair» ed un «Hercules C130». La situazione nell'isola di Korcula a detta dell'ambasciata jugoslava era gravissima. C'è stato un concitato scambio di telex, quindi da Ciampino ha preso il volo il Canadair e da Pisa il «C130». Altri velivoli non era possibile inviare perché intanto nelle Marche era scoppiato l'ennesimo violento incendio.

Abbiamo seguito passo passo l'evolversi della situazione ed alla fine siamo riusciti a sapere dal dottor Giorgio Riondino del ministero della Protezione Civile che il pericolo è stato scongiurato: «*I nostri piloti hanno compiuto la missione. Undici lanci in tutto, sono dei Canadair e due del C130, e l'esperienza dei piloti è stata d'aiuto, anche perché sono riusciti a tranquillizzarci sulla consistenza dell'incendio, che hanno contribuito a domare*».

«*In verità le autorità slave che si sono messe in contatto con noi* — conclude Giorgio Riondino — *si sono allarmate, ma l'incendio non è stato della gravità ipotizzata. Certo, è stato un bene l'averci avvertito, in quanto Korcula* fun'isola di 15 mila abitanti, la cui popolazione si raddoppia con la presenza dei turisti) *in estate ospita moltissimi italiani e quindi la nostra preoccupazione s'è comprensibilmente accresciuta*».

Un'«operazione all'estero» della Protezione Civile, che merita di essere sottolineata e che ci fa onore. L'appello lanciato dalla Jugoslavia è stato recepito immediatamente dall'Italia. La generosità dimostrata è accresciuta dal fatto che gli aerei (rientrati alle basi) stavano operando insieme con altri tre velivoli sul Gargano, dove a Sud del Lago di Varano centinaia di ettari di alta macchia ed una erano ormai in fiamme

r. s.

Liguria, in pochi mesi mezzo miliardo di danni

Oltre duemila ore di fuoco

NOSTRO SERVIZIO

GENOVA — La Liguria è una delle regioni più bruciate d'Italia. Le cifre sono eloquenti. A cominciare dall'anno scorso: la Liguria, che ha un'indice più elevato di boschività, ha fatto registrare 1366 incendi per un totale di 8857 «ore di fuoco» e di 6950 ettari di bosco percorsi dalle fiamme, 935 di cespugliato e circa 5000 di altre colture. Il danno patrimoniale, escluso ovviamente quello ambientale, paesaggistico e naturalistico, è stato calcolato dagli esperti in oltre 1 miliardo e 400 milioni di lire.

Di questi incendi, quelli «sicuramente dolosi» sono stati il 35-40 per cento del totale, quelli «sicuramente colposi» un altro 30 per cento circa, il restante, secondo una classificazione fatta dal corpo forestale dello Stato, sono stati rubricati sotto la voce «dubbi».

Nei «dubbi» sono compresi tutti quegl'incendi non colposi, ma per i quali non è stata raggiunta la ragionevole certezza che potesse trattarsi di dolo. In Liguria il corpo forestale dello Stato, che ha una «*centrale operativa*» funzionante ventiquattr'ore su ventiquattro a Genova, risponde agli ordini dell'ing. Silvio Sommazzi, da tempo impegnato su questo difficile fronte.

Secondo i dati in possesso della Forestale, nei primi sei mesi del 1985 in Liguria gl'incendi sono stati 589, le «ore di fuoco» 2360, gli ettari percorsi dalle fiamme 1400 di bosco, 500 circa di cespugliato e quasi mille di altre colture, non un danno patrimoniale che è stato calcolato, sempre in lire attuali, in oltre 400 milioni.

«*Si tratta di dati che ci fanno ben sperare* — aggiunge il funzionario — *per un anno migliore anche se questo non suol dire un minor lavoro per noi e per tutte quelle persone impegnate in questa delicata opera d'intervento*».

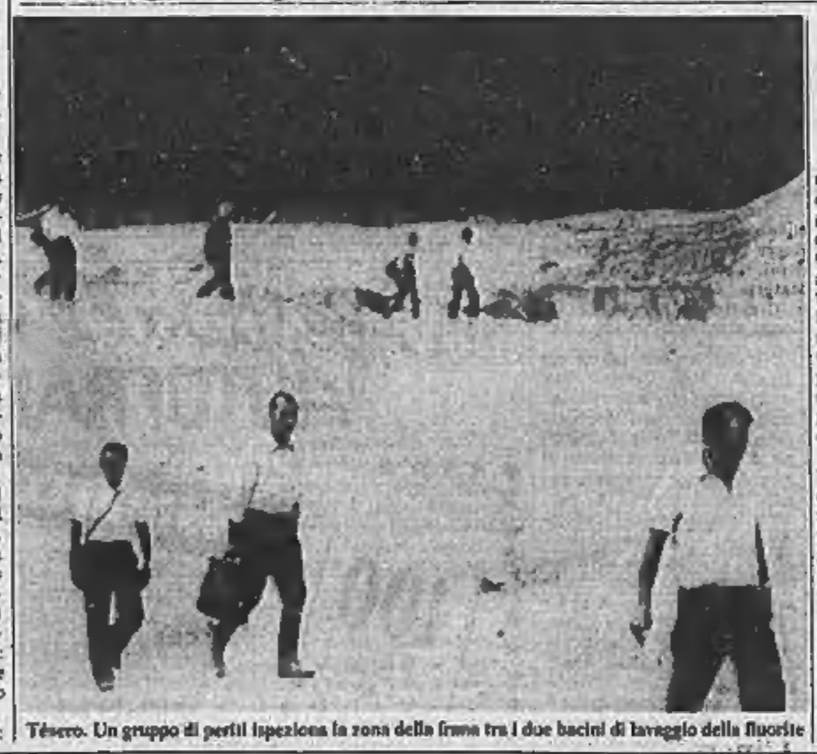
Ogni giorno, infatti, le chiamate al «Centro operativo» per segnalare incendi, che possono andare dal focherello che si spegne con una secchiata d'acqua, all'incendio di grandi dimensioni per il quale è necessario impegnare centinaia di uomini e anche gli aerei.

Il periodo «critico» per gl'incendi in Liguria è stato, sempre riferito ai dati dello scorso anno, quello che va da gennaio ad aprile. In quei quattro mesi gl'incendi sono stati rispettivamente 178 a gennaio, 370 a febbraio, 262 a marzo e 182 ad aprile. Innescati che si scatenano per le più diverse cause.

Secondo un dato dell'Istat, circa il 50 per cento degli ettari distrutti lo scorso anno in Liguria dal fuoco debbono attribuirsi a mano dolosa.

a. rob.

Interrogato dal giudice il docente dell'Università di Cagliari che prese parte alla progettazione dei due bacini in Val di Fiemme



Tesero. Un gruppo di periti ispeziona la zona della frana tra i due bacini di lavaggio della fluorite

«Dodici anni fa denunciai a Tesero tutti i pericoli di quel tipo di dighe»

TRENTO — Continua a ritmo incessante l'inchiesta della magistratura sulla sciagura di Val di Stava. Altre cinque persone sono state interrogate ieri dal giudici. E' stato ascoltato anche, come teste, l'ingegner Giovanni Rossi, ordinario di Tecnica mineraria all'Università di Cagliari, che nel 1961 faceva parte del gruppo di studio della Montecatini, l'Ente che progettò la prima delle due dighe dei bacini di Prestavel.

L'ingegner Giovanni Rossi, ha confermato di aver scritto dodici anni fa una relazione nella quale erano indicati i potenziali pericoli che scaturiscono da questo tipo di dighe, quando sono costruite male. Rossi è rimasto nell'ufficio del procuratore della Repubblica per oltre tre ore, ed ha fornito al magistrato un'ampia e dettagliata descrizione di come devono essere costruiti questi argini di sbarramento, che sono largamente utilizzati per i bacini di decantazione delle miniere.

Rossi ha confermato la sua partecipazione al gruppo di lavoro che nel 1961 progettò la diga di Prestavel, precisando peraltro che quando, un anno più tardi, lasciò la Montecatini, questa diga era alta poco più di un metro. Da allora non ebbe più occasione di interessarsene.

Il professor Rossi ha spiegato che la relazione deve intendersi come un discorso generale sulla materia e non specificatamente riferita ai bacini di Prestavel.

Prima dell'interrogatorio dell'ingegner Rossi, il sostituto procuratore Enrico Cavalieri aveva sentito quattro ex amministratori della «Fluormine», la società che ebbe in concessione la miniera prima dell'arrivo dei fratelli Giulio e Aldo Rota, attuali titolari della spa «Prealpi Mineraria». Questi quattro amministratori, il dottor Giorgio Tacchi ex presidente, l'ing. Lorenzo Musso ex amministratore delegato, l'avv.Carlo Grande e il dott. Antonio Campostella, ex consiglieri d'amministrazione, nei giorni scorsi avevano ricevuto comunicazione giudiziaria.

Al magistrato hanno chiarito che essi ebbero la responsabilità della Fluormine nel periodo 1978-80, quando la società di fatto aveva cessato l'attività in miniera e conseguentemente non utilizzava più le vasche di decantazione. Fu proprio in quel periodo — hanno precisato i quattro ex amministratori — che la Fluormine presentò alla Provincia di Trento domanda di rinuncia alla concessione di Prestavel. Questa rinuncia venne accolta dalla Provincia il 16 maggio del 1980.

Ieri, nel pomeriggio, il magistrato che coordina l'inchiesta sulla sciagura di Stava, ha concesso la libertà provvisoria a Mario Garavana e Matteo Tomasi, due delle cinque persone contro le quali, all'indomani del disastro, era stato spiccato ordine di cattura.

Ritrovate in Val Stava 232 vittime

ROMA — Continua il pietoso recupero delle salme in val di Stava. Alle 8 di ieri a Tesero i corpi recuperati erano 232 di cui 189 identificati.

I dispersi sono 81, di cui 42 già trovati, ma da identificare e 39 ancora da recuperare.

Ai dispersi comunicati ieri va aggiunto il nome di Clementina Seomazzetto, nata a Crema 1910.

IL RISPARMIO APERTO ANCHE IN AGOSTO.

Mega non chiude mai! Anche in agosto da Mega c'è tutto e tutto conviene per fare la spesa, per farla per bene!

I MEGAMERCATI MEGA

TORINO - C.SO GROSSETO 330 - VIA MADAMA CRISTINA 66
NICHELINO - TROFARELLO - ALPIGNANO - BUROLO - BIELLA - AOSTA

Traffico caotico, poca acqua, servizi insufficienti

Tante piccole metropoli sui litorali del turismo

Il sindaco di Viareggio: «D'estate triplichiamo la popolazione da 65 a 200 mila» - Ladri in azione

DAL NOSTRO INVIATO

VIAREGGIO — A ferragosto l'avvocato fiorentino era in vista del mare. Sbiaditi ricordi scolastici gli fecero mormorare: «*Thalatta! Thalatta!*», come uno dei diecimila dell'*Anabasi*. Forse aveva ragione. Ma non ne pareva soddisfatto: cinque ore per 81 chilometri di autostrada. Lo attendevano una sosta di poche ore sull'arenile affollato come uno stadio e un ritorno, forse, altrettanto infelice.

Viareggio e la Versilia rischiano di diventare un miraggio il fine settimana e d'estate. La città triplica i 65 mila residenti e la situazione è identica lungo i 25 chilometri di litorale.

Ciò la stagione delle vacanze molti centri subiscono una metamorfosi: alcuni si dilatano fino a rischiar di «scoppiare», altri, ogni giorno, vedono nelle proprie strade sciami di curiosi turisti che limitano la sosta a poche ore. I numeri, per il 1983, ultimo anno per il quale l'Istat ha cifre dettagliate, danno l'immagine di un colossale risiko: cinquantacinque milioni e 573 mila arrivi in alberghi e altre strutture turistiche, per un totale di 321 milioni e 441 mila presenze.

Situazioni di perenne emergenza impegnano a fondo il meccanismo amministrativo e il rischio di un collasso generale, durante la stagione, secondo molti operatori turistici e amministratori, si corre chissà quante volte. I problemi si moltiplicano all'infinito e, tutti, appaiono di difficile soluzione.

Succede, ancora oggi, che a Viareggio l'acqua scarseggi «almeno in periferia», ammette il sindaco Carlo Alberto Ferrari, socialista. La città gonfia, insiste il sindaco, che sottolinea come il «turismo pendolare», del fine settimana contribuisca ad aggravare «problemi di varia natura: il *traffico che diventa caotico, i parcheggi che esplodono, la ricettività e i servizi che sono insufficienti. L'acqua potabile è garantita ma può accadere che, chi abita ai piani alti, per la doccia, debba aspettare la mezzanotte*».

Centocinquanta vigili urbani, rinforzati da 25 «stagionali» si preoccupano di non far superare i limiti della decenza di un traffico che ha trasformato i delimosi viali a mare in una pista e in un parcheggio continui, di sedare le risse, di aiutare sperduti «bagnanti».

L'altro giorno, ricorda il sindaco, per raccogliere in pineta le lenzuola una turista colta da malore, invischiata in un ingorgo selvaggio, l'ambulanza ha impiegato tre quarti d'ora a superare alcune centinaia di metri.

All'erta polizia e carabinieri. Malavita spicciola, spesso giunta da altri centri, vive di furti negli alloggi e di scippi. Il commercio della droga è «underground» e le cifre ufficiali non dicono molto. Sul litorale, nello scorso anno, informa una circolare del ministero degli Interni, «sono stati sequestrati 177 grammi di eroina e 183 di «cannabis e derivati» e a 25 persone hanno messo le manette».

Oggi la città è un'enorme industria turistica con i suoi 196 alberghi e 2073 «hotels»: la vecchia Viareggio è ormai un ricordo lontano. In passeggiata, al «Gran Caffè Margherita», oggi ristorante, Mistinguette ed Ettore Petrolini si esibivano per un pubblico gaio e raffinato.

Il sindaco auspica una soluzioni difficili: blocco di [illegible] a mare e «numero chiuso» per i turisti, «altrimenti si rischia il collasso». I potenziali del litorale sono ancora enormi, hanno Paolo Guasti, operatore turistico e presidente dell'Associazione intercomunale della Versilia, Renato Baldi, direttore dell'Azienda di soggiorno, sottolinea come di fronte all'invasione estiva la città si sia dotata alcuni efficaci strumenti: «*Non credo che altrove abbiano affrontato il problema dell'inquinamento come noi*».

Fenomeno nel fenomeno, Lignano Sabbiadoro, la più settentrionale spiaggia del bacino mediterraneo, vede aumentare di quasi cinquanta volte la propria popolazione che è di 5485 residenti: in un qualsiasi caldo giorno d'estate si affollano 250 mila persone. «*La città è organizzata per sopportare lo sbalzo*», assicura Roberto Foster, dell'Azienda di soggiorno. Gli inevitabili «inconvenienti» rimangono, dice, nei limiti della sopportabilità. «Ci sono furti, certo, specie nelle ville in pineta, ma il controllo è efficace, e le rapine sono rare. Circolo droga ma, forse, in quantità minori che altrove. Un tempo, in certi periodi, mancava l'acqua, oggi il guaio è superato».

Nei novanta giorni più caldi dell'anno Rimini e la costa romagnola fanno fronte al peso della lunga, spensierata invasione: dieci milioni abbondanti di presenze portano valuta pregiata e una serie di problemi irritanti: aria inquinata per lo smog e i rumori e, argomento delicato, sovente mare sporco. I 130 mila residenti di Rimini salgono a 800 mila e c'è polemica perché, si dice, esiste il rischio che la zona diventi una sorta di quartier generale per la malavita. Hanno mandato quattro soggiornanti speciali, c'è timore che mafia e camorra allunghino le mani.

Sessanta agenti sono arrivati dalla scuola di polizia per rinforzare organici ritenuti non sufficienti e Arturo Di Crecchio, procuratore della repubblica sottolinea come «*l'importante non sia il numero ma la preparazione degli agenti*».

Vincenzo Tessandori

E' salpata per l'Africa la «nave della pace»

NAPOLI — Ha lasciato Napoli ieri la «nave della pace» con il suo carico di soccorsi destinati alle popolazioni dell'Africa. Una missione che comporta mesi di intenso lavoro del comitato con la guida di Maria Pia Fanfani ha promosso l'iniziativa tutta italiana.

Carta scrive a Craxi

Traghetti delle Eolie altre 48 ore di sciopero

PALERMO — Ancora disagi per coloro che si trasferiscono nelle isole della Sicilia e quindi sono costretti a viaggiare con i traghetti. La flotta pubblica, che ha osservato una «pausa» di ventiquattro ore, già da oggi proclama uno sciopero di 48 ore.

Intanto sembra che lo sciopero proclamato dai comandanti delle navi mercantili per l'8 agosto, sarà parziale, in quanto alcuni di essi non sono d'accordo sull'agitazione

A Messina si torna a parlare di precettazione. Ieri mattina alle Eolie è giunta da Napoli la nave-traghetto «Piero della Francesca», il cui equipaggio era stato precettato dal prefetto

Una nuova precettazione è prevista già da oggi nel caso in cui l'unità non dovesse riprendere il mare. Di «atti coercitivi» si parla anche per il personale degli altri tre traghetti che collegano Milazzo alle Eolie e che sono rimasti fermi in porto per due giorni.

Il ministro della Marina mercantile senatore Giancarlo Carta ha reso noto di essere intervenuto ancora una volta presso la presidenza del Consiglio, in particolare presso il sottosegretario Amato, affinché il disegno di legge sulla ristrutturazione della flotta pubblica (Finmare) sia esaminato al prossimo Consiglio dei ministri. (Agi)

Oggi, tra arrivi e partenze, la prima «ondata» d'agosto

Nella corsa verso le vacanze 365 morti in quindici giorni

Agghiaccianti i dati relativi alla prima metà di luglio: in aumento gli incidenti Ritirate 1098 patenti - Le contravvenzioni si avvicinano a quota trecentomila

ROMA — Ieri, ultimo giorno di luglio e la data-chiave per comprendere l'andamento della «curva-vacanze» in Italia. Il traffico sulle autostrade pur non raggiungendo punte molto elevate, può essere considerato intenso. Purtroppo, a causa della velocità dei Tir e dei camion, vicino ad Isernia c'è stato un grave incidente con tre morti e due feriti. Ma il giorno delle «grandi vacanze» comincia oggi, 1° agosto, in cui è previsto l'arrivo di una marea di turisti dall'estero, l'altra ondata di coloro che vanno in vacanza, mentre tornano a casa coloro che hanno finito le ferie di luglio.

E intanto pervengono alcuni dati luttuosi: ancora morti sulle strade italiane, tragedie per molte famiglie che avrebbero dovuto trascorrere lietamente le vacanze dopo il duro lavoro quotidiano. Ancora feriti. Le statistiche sono aride e impietose, ma dovrebbero indurre a capire, una volta per tutte, che al volante di un'auto o d'una moto bisogna non abbandonarsi mai ad una scorretta guida, essere prudenti, pronti ad affrontare gli inevitabili pericoli.

I numeri sono agghiaccianti, e l'appello rivolto dal ministero dell'Interno per una «vacanza serena» è rimasto putroppo inascoltato. Dal 13 al 28 luglio, 365 persone sono morte e 17755 sono state ferite a causa di incidenti stradali, che sono valutati con esattezza: 30.858, vale a dire 1200 in più rispetto a quelli della stessa [illegible] periodo nello scorso anno. E non basta: è cresciuto il numero degli incidenti in cui sono stati coinvolti anche camion: 1085 contro i 787 dei primi sette mesi del 1984.

A conferma che l'indisciplina al volante è incontrollata, arrivano puntuali i dati della Stradale: sono state ritirate 1098 patenti rispetto alle 950 dello scorso semestre, e comminate 208.734 contravvenzioni, esattamente 21 mila in più del periodo preso in considerazione. Basti infine un dato agghiacciante: il 28 luglio, una domenica, in Italia sono morte 33 persone, con 776 feriti.

E veniamo alle notizie liete. L'Italia e la Francia sono i Paesi preferiti dagli svizzeri. Lo afferma l'agenzia elvetica «Ats», la quale cita i risultati di un sondaggio compiuto da una società svizzera di marketing su 8000 famiglie della svizzera tedesca e francese.

r. s.

E' nata l'abbronzatura spray

Saint-Tropez. Una ditta di cosmetici ha lanciato sulle spiagge francesi un nuovo prodotto per l'abbronzatura. Nella foto: alcuni ragazzi, con una pistola-spray, spruzzano le giovani bagnanti

Il «Jumbo» più moderno si chiama Sestriere

Roma. Il nuovo Jumbo dell'Alitalia denominato «Sestriere» durante la presentazione a Fiumicino

ROMA — L'Alitalia continua a potenziare la sua flotta. E' stato presentato ieri a Fiumicino l'undicesimo «Boeing 747» denominato «Sestriere», in versione tutto passeggeri.

L'aereo può trasportare 418 passeggeri, 12 dei quali in «top class» nel ponte superiore (Upper Deck), 25 in «Business class» e 403 in classe economica.

Anche questo nuovo aereo, al pari dei «Combi Monteceltini» presentato alcune settimana fa, annovera alcune innovazioni che saranno estese successivamente a tutti gli altri aerei dello stesso tipo, tra cui le nuove poltrone di classe economica realizzate su progetto dell'Alitalia da aziende italiane.

Si tratta di poltrone completamente rinnovate nel disegno, in grado di offrire al passeggero una maggiore distanza dallo schienale antistante rispetto alle poltrone tradizionali ed una posizione più riposante grazie al supporto lombare, a tutto vantaggio del comfort del volo.

Genova, peculato per i corsi

Accuse a Gualco nuovo «mandato»

GENOVA — Un secondo ordine di cattura, per peculato, è stato notificato ieri all'ex vicepresidente democristiano della Giunta regionale, Giacomo Gualco, arrestato otto giorni fa e ora agli arresti domiciliari, dopo una settimana di isolamento al carcere di Marassi. L'accusa si riferisce a irregolarità compiute a favorite da Gualco nel periodo fra il 1981 e il 1983 quando era assessore regionale alla formazione professionale.

L'altro ieri e ieri fino a tarda sera l'esponente democristiano (è stato sospeso dal partito e alleontanato dai suoi incarichi alla Regione) è stato interrogato dal sostituto Mario Morisani che insieme al suo collega Vito Monetti ha aperto l'inchiesta giudiziaria sui corsi di formazione professionali (un budget di circa 70 miliardi l'anno) che l'assessorato avrebbe gestito in alcuni casi senza rispettare le norme di legge.

Il primo ordine di cattura nei confronti di Gualco si riferiva a 75 milioni concessi ad una cooperativa editoriale, la «Elfe 80», con stabilimento tipografico in via Brigata Liguria per corsi che non si sarebbero svolti, in non in minima parte rispetto al programma presentato e in base al quale era stato concesso il contributo. Oltre a questa accusa, peculato, all'ex vicepresidente era stato contestato il falso ideologico per aver indotto funzionari del suo ufficio a compilare rapporti «addomesticati» sulla «Elfe 80». Fino ad oggi risultano incriminati, oltre a Gualco, quattro funzionari della Regione Liguria e cinque imprenditori beneficiari delle sovvenzioni per i «corsi fantasma»: le imputazioni vanno dal peculato alla corruzione, al falso ideologico.

Nei casi presi in esame dai giudici, i finanziamenti (che avvenivano con il contributo della Comunità Europea) erano mediamente nell'ordine di un miliardo. I titolari di alcune aziende avrebbero pagato tangenti del 10 per cento: in qualche caso, i «favoriti» sarebbero stati compensati con la cessione di appartamenti. Secondo un funzionario rimasto per dieci anni all'assessorato per la formazione professionale, Alberto Verardo, un impresario di Arenzano, Ernesto Valle, avrebbe pagato una tangente anche a Gualco. L'accusa non è stata provata, nemmeno al termine di un drammatico confronto avvenuto l'altro ieri fra l'ex presidente e Verardo.

Giacomo Gualco è stato condotto da agenti di polizia ieri alle 15,30 nell'ufficio del giudice Morisani che gli ha contestato irregolarità su altri corsi. Due ore dopo, un sottufficiale della Guardia di Finanza gli ha notificato il secondo ordine di cattura. L'interrogatorio è poi continuato fino a sera. Si è saputo che Gualco ha respinto ogni addebito ribadendo la sua tesi difensiva: «*La mia posizione fu corretta. Non posso però sapere se funzionari del mio ufficio, a mia insaputa, favorirono irregolarità*».

Entro sabato prossimo l'inchiesta passerà all'ufficio istruzione, per la formalizzazione. Ma nei prossimi due giorni altri saranno interrogati. Potrebbero essere decise nuove incriminazioni.

Guido Coppini

Un tratto rovinato dagli scarichi

Cagliari, la sabbia non è inquinata

CAGLIARI — La sabbia bianchissima dell'arenile del Poetto, la spiaggia che si estende per oltre dieci chilometri in territorio dei comuni di Cagliari e di Quartu Sant'Elena, non è inquinata. Soltanto alcuni tratti dell'arenile, peraltro delimitati ed occupati dai casotti in legno, presentano una situazione igienica preoccupante dovuta alla irresponsabilità ed alla inciviltà di chi ha collegato gli scarichi igienici direttamente alla sabbia sottostante.

La presenza alta di colibatteri è stata infatti riscontrata soltanto nei campioni di sabbia fatti prelevare nel giugno scorso dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Enrico Altieri quando, su disposizione dell'autorità giudiziaria, la capitaneria di porto di Cagliari effettuò un autentico blitz nei casotti del Poetto.

La precaria situazione igienica e situazioni di attentato alla salute pubblica emersero in più di un caso trasformato in abitazione, con cucina e con scarichi abusivi direttamente sulla sabbia.

Il magistrato dispose il prelievo di campioni di sabbia su tutto l'arenile per sottoporli agli accertamenti

Mentre una situazione più che normale è stata riscontrata per la quasi totalità del litorale — compresi ampi tratti di spiaggia libera — sul quale sono presenti stabilimenti balneari privati e pubblici (carabinieri, esercito, pubblica sicurezza, aeronautica, vigili del fuoco) e l'especiale Marina, l'inquinamento è emerso con evidenza solo in alcuni tratti occupati dai casotti.

Tanti romani all'estero c'è l'ufficio passaporti bis

ROMA — La questura di Roma ha dovuto aprire un «ufficio passaporti bis» per far fronte all'enorme numero di romani che hanno richiesto il documento per l'espatrio per poter trascorrere all'estero le vacanze.

Secondo le previsioni entro la fine di agosto si toccherà la cifra record di 120 mila passaporti rilasciati in 60 giorni. Il lavoro è svolto da 70 impiegati ai quali, da tre giorni, si sono aggiunti gli altri 30 dell'ufficio bis.

L'aumento si spiega con l'entrata in vigore del passaporto europeo, che viene chiesto anche da chi ha ancora il vecchio tuttora valido e da quanti intendono recarsi nei Paesi del Mercato comune, per i quali sarebbe sufficiente la carta di identità.

L'ha dichiarato alla Camera il ministro Martinazzoli

Il br Senzani resta in carcere critiche alle procedure penali

ROMA — Il ministro Mino Martinazzoli è intervenuto ieri alla commissione Giustizia della Camera per un chiarimento sulla posizione processuale del brigatista Giovanni Senzani, su invito di vari commissari, preoccupati per l'eventuale scadenza dei termini di carcerazione preventiva. Dei cinque procedimenti penali attualmente a carico di Senzani — ha spiegato il ministro — solo quello di Napoli conserverà la sua permanenza in carcere: per gli altri, infatti, sono già scaduti i termini di custodia cautelare.

Presso la Corte di assise di Napoli è iscritto un fascicolo processuale a carico di Senzani per le imputazioni di banda armata, sequestro di persona e omicidio. Per tali reati era stato emesso un ordine di cattura a partire dal 14 gennaio 1982. Quindi i termini di custodia cautelare, in sensi della nuova legge, erano scaduti il 24 gennaio di quest'anno. Tuttavia, in sede di ordinanza di rinvio a giudizio del 31 gennaio, è stata nuovamente disposta la cattura di Senzani. Quindi il nuovo termine di custodia cautelare scadrà il 30 luglio 1986.

Il ministro di Grazie e Giustizia ha affermato che non si pone il problema della scarcerazione dell'imputato per decorrenza dei termini di custodia cautelare. Secondo quanto comunicato dalla presidenza della Corte di appello di Napoli, il dibattimento sarà celebrato a partire dall'udienza del 15 gennaio 1986 e durerà presumibilmente fino a tutto giugno dello stesso anno. Ove tale programma venisse rispettato, in caso di condanna di Senzani, il nuovo termine di custodia cautelare inerente al giudizio di appello «*interverrebbe a decorrere prima della scadenza di quello del giudizio di primo grado, determinando così lo stato di detenzione senza soluzione di continuità per un altro anno a partire dalla data di emanazione della sentenza di primo grado*». Nella conclusione il ministro Martinazzoli ha sostenuto la necessità di «*un richiamo più risoluto ad alcune norme del Codice di procedura penale in tema di connessione e di stralcio dei processi*».

Dopo la relazione del ministro si è aperto il dibattito. L'on. Luciano Violante (pci) ha detto, fra l'altro: «*Senzani non è un imputato qualunque: il suo ruolo nelle Br è del tutto particolare. Non si può tollerare che un criminale politico-terroristico, legato alla P2 e ai servizi segreti, possa uscire in libertà grazie ad un complesso di omissioni non punite*». Il problema centrale non è quello di una proroga dei termini di custodia cautelare, ma quello «*di un'applicazione esatta delle procedure processuali*». Violante ha chiesto accertamenti «*su gravi fatti avvenuti nell'amministrazione della giustizia: quali sono le violazioni riscontrate?*» e ha sollecitato una riforma urgente, che consenta di applicare il principio della continuazione, anche in fase di esecuzione del processo.

Secondo il radicale Pannella, quella di Senzani «*è l'unica figura di capo operativo e ideologico delle Br che è riuscita ad operare una rivoluzione totale di quello che era stato prima il terrorismo. L'organizzazione diventa così una struttura che colpisce freddamente dal singolo agente ai vertici dello Stato. E' stato un capo feroce e lucido*».

«Avvisi di reato» alla Giunta di Bastia Umbra

PERUGIA — Comunicazioni giudiziarie nelle quali si ipotizza il reato di peculato sono state inviate dal giudice istruttore di Perugia, Giancarlo Massei, all'intera Giunta comunale uscente di Bastia Umbra, per alcuni pasti consumati al ristorante.

Il sindaco socialista e gli assessori comunisti e socialisti del paese sono accusati dal magistrato di aver mangiato, a spese delle casse comunali sotto la voce «spese di rappresentanza».

Una ricerca dell'Istituto Cattaneo

Perchè un giovane diventa terrorista

BOLOGNA — Si diventa terroristi o per l'ingresso in un gruppo che, solo, consente di primeggiare nel proprio ambiente sociale, o per «identità di branco» o per continuità con la lotta rivoluzionaria e antifascista (quest'ultimo è il caso della prima generazione br). Sono questi alcuni dei dati emersi dopo la raccolta di una ventina di biografie di terroristi ad opera dell'Istituto di studi bolognese «Carlo Cattaneo», illustrati ieri nel corso di un incontro promosso da Regione Emilia Romagna, Provincia e Comune di Bologna, in apertura delle manifestazioni per ricordare la strage del 2 agosto e quella dell'Italicus.

La costruzione delle biografie dei terroristi (che rientra nella seconda fase del programma di studio sul terrorismo italiano avviato dal «Cattaneo» dopo la convenzione stipulata con la Regione nel 1982) è stata illustrata nella sede della Regione da Arturo Parisi, direttore dell'Istituto, e da Raimondo Catanzaro, condirettore del programma di studi.

L'opzione terroristica — hanno detto i ricercatori — è diversamente motivata a seconda che si tratti di gruppi o di individui. Interi gruppi sono passati in clandestinità (soprattutto dopo il '77) come risposta all'ambiente sociale che disconosceva i loro bisogni. Per i singoli individui, sembra che la scelta della violenza sia il risultato della loro difficoltà ad assumere la leadership all'interno dei gruppi.

Secondo i ricercatori, uno degli elementi più drammatici emersi dalle interviste (che vengono affiancate all'esame delle fonti scritte esistenti) è il significato della violenza per i soggetti in questione: al di là della sua autogiustificazione, è emerso un uso della violenza per niente problematico né critico. I risultati di questa ricerca (che dovrebbe portare alla ricostruzione di un centinaio di biografie) saranno al centro di un seminario pubblico previsto per l'autunno '86.

Padre e figlio morti in fondo a un pozzo

NAPOLI — Padre e figlio, Giuseppe e Giorgio Castaldo, rispettivamente di 50 e di 23 anni, sono morti in fondo ad un pozzo dove si erano calati per compiere lavori di ristrutturazione e dal quale non sono più riusciti a salire.

La morte sarebbe stata causata dalle esalazioni di solventi chimici. E' accaduto nelle campagne di San Paolo Belsito, nel Napoletano.

L'allarme è stato dato da alcuni contadini che si trovavano nella zona e che non hanno visto i due uomini risalire.

festival estate AUTOFRANCIA

★★★★★ AGOSTO APERTI ★★★★★

100 FIAT NUOVE IN PRONTA CONSEGNA

OFFERTA DELLA CONCESSIONARIA FIAT AUTOFRANCIA VALIDA PER CONSEGNE ENTRO IL 31/8/1985

200 AUTO OCCASIONI 1 MESE DI PROVA - 1 ANNO DI GARANZIA

SU FIAT NUOVE PANDA, RITMO E REGATA
FINO A 1.000.000 IN MENO
oppure
IL 30% IN MENO DI INTERESSE SAVA (FINO A 2.500.000)

SU 200 AUTOCCASIONI
FINO A 5.000.000 SENZA INTERESSI IN 12 MESI*

SUPERVALUTIAMO IL TUO USATO
RATEAZIONI FINO A 48 MESI SENZA CAMBIALI
INIZIO PAGAMENTO DOPO LE FERIE

* per ogni finanziamento STELLA AZZURRA sul 50% del prezzo

concessionaria FIAT

2 SEDI AUTOFRANCIA
TORINO/C.SO FRANCIA 341 (Zona Francia) / C.SO TRAPANI 116 (Zona S. Paolo)

★★★★★ SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO ★★★★★

Il piccolo koala ha paura

Filadelfia. Elaine Chu, assistente nello zoo di San Diego, mostra al fotografi K'Blucy, un koala di 2 anni prestato per un mese dal parco californiano a quello della Pennsylvania

Sesta biennale internazionale di antiquari e galleristi

Tra i tesori di Montecarlo un diadema dei reali francesi

Sculture e dipinti con argenterie e porcellane - «I pezzi pregiati costano il [illegible] per cento in più»

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — Nella tradizionale sede espositiva [illegible] monegasco *Palais d'Hiver*, sino al 12 agosto, la sesta *Biennale internazionale degli Antiquari, Orafi-Gioiellieri e Galleristi d'arte* — fondata da Mario Bellini che la presiede a turno con Jacques Perrin e Maurice Segoura — ancora una volta ha riunito degli autentici tesori d'arte.

[illegible] tratta di sculture e dipinti di epoche e regioni diverse, gioielli e mobili firmati spesso da artigiani di stupendo talento creativo, con argenterie e porcellane, arazzi e tappeti.

Nel suo complesso, in tempi come i nostri, la mostra può far pensare ad un favoloso miraggio, anche se di fronte ai vari oggetti è facile dimenticare tutto il resto, presi ogni volta dalla loro bellezza, a volte dalla loro storia o [illegible] la curiosità.

Se si vuole incominciare di qui, basterà domandarsi che cosa è avvenuto nel mercato antiquario dalla scorsa Biennale. A rispondere è Jacques Perrin interpellato di fronte ad un cassettone d'ec[illegible] che, firmato da J.F. Latz (1691-1754), abanista privilegiato del re, con le sue forme plastiche e la ricchezza dei legni impiegati, il disegno degli intarsi e dei bronzi dorati e [illegible] sellati, dichiara la sua parentela con due altri comò conservati l'uno al Quirinale a Roma, l'altro nel museo di Cleveland. Una rarità il cui valore sfiora i trecento milioni di lire.

«I pezzi di grande importanza, chiarisce l'antiquario parigino, *hanno subito aumenti pari* [illegible] *40-50%*, [illegible] *in parte dovuti all'inflazione. Ciò significa che in questi due anni si è accentuata anche la tendenza alla scomparsa del collezionismo borghese, un tempo formato soprattutto da professionisti, medici, avvocati, notai. Oggi è il mondo finanziario, commerciale, imprenditoriale, a disporre ancora di capitali. Bisogna però aggiungere, comunque, che mentre è venuto meno il mercato medio, ai massimi livelli non ci sono difficoltà di vendita, o parte la limitazione quantitativa della clientela.*

La conferma Mario Bellini che in una recente asta londinese ha visto salire sino a 400 milioni di lire [illegible] fondo-oro da lui venduto dieci [illegible] fa per 34 milioni. [illegible] con alcuni dipinti fiorentini e toscani di grande qualità, come i due tondi con la *Madonna e il Bambino* del Beccafumi e l'*Adamo e* [illegible] di Pietro di Cosimo — giocato, questo, tra ottimo «verità» e invenzione fantastica — il Bellini fa sfoggio quest'anno soprattutto del d[illegible] sua collezione personale (non in vendita) di «bronzetti» rinascimentali, messa insieme [illegible] quasi quarant'anni di appassionati acquisti, usasi varia di soggetti, tra animali e figure, dove si ilustrano il Giambologna e il Riccio, il Filarete, il Roccatagliata e il Vittoria.

Al di là del gusto del collezionismo che può aver spinto a raccogliere dei bronzetti rinascimentali o la serie di preziose tabacchiere cinesi del Di Donna — realizzate, queste, in giada (imitata talora [illegible] vetri ad alto tenore di piombo) con figurette e paesaggi stupendamente modellati o dipinti (valore da poco più d'un [illegible] a oltre cento milioni) — la ricerca della li[illegible] nei bei vasi *Hu e Han* (I o II sec. d.C.) dal Di Donna [illegible] presentati accanto [illegible] una teratica *Testa* in pietra (India, V sec. d.C.) può rivelare segrete rispondenze con la scultura di Pevsner che Dutko ha emblematicamente accompagnato ai quadri postcubisti di Metzinger ed altri e ai pezzi d'arredamento [illegible] che costituiscono una sua specialità.

Molti, naturalmente, i dipinti anche importanti, ma non si dimentichi da Maurice Segoura, l'intimismo pittorico offerto da *La Lettera* [illegible] Margherita Gerard, cognata e allieva di Fragonard. Insieme ad una piccola mostra di Renoir (da 250 milioni a poco meno di 4 miliardi l'uno) Daniel Malingue propone coi Picasso e Derain, il più bel de Vlaminck.

Ricco di suggestioni nel paesaggio francese, ma [illegible] senza [illegible] venezianeggianti è *Il concerto* di Philippe Mercier che da Riboli fronteggia quattro scenografiche [illegible] [illegible] da interno, non [illegible] [illegible] superbo *Autoritratto* [illegible] Nicolas de Largillière, e dal piccolo *Capello* cinese (a sigatà del sec. XVII (14 milioni) circa) di fronte al quale vien di pensare all'altro in bronzo di Marino Marini esposto da Tendinelli cui si deve tra l'altro la presenza [illegible] [illegible] e di due splendide ceramiche [illegible] Fontana già di N. Rockfeller.

Ma chi vorrà acquistare il meraviglioso diadema in diamanti e smeraldi (in complesso oltre 500 carati) presentato da A. Reza e proveniente, [illegible] dice, dai gioielli della corona imperiale francese?

Angelo Dragone

«Adamo ed Eva», un dipinto di Pietro di Cosimo (1462-1521)

Valsavarenche rifiuta il voto per la terza volta

AOSTA — Per la terza volta in pochi mesi, gli elettori di Valsavarenche (Aosta), Comune nel cuore del parco nazionale del Gran [illegible], hanno [illegible] di non presentare nessuna lista per il rin[illegible] del Consiglio comunale, bloccando così la consultazione elettorale. Questo per protestare contro i vincoli posti dall'Ente Parco.

Una prima volta, i circa cento capifamiglia di Valsavarenche avevano deciso di non recarsi alle urne in occasione delle elezioni amministrative del 12 maggio scorso. Il presidente della giunta regionale nominò allora commissario il sindaco [illegible] carica, Adriano Chabod, che indisse le elezioni per il successivo [illegible] e 24 giugno. Ma anche in quell'occasione, [illegible] scadenza per la presentazione delle li[illegible] [illegible] invano. L'altra sera, all'unanimità, i capifamiglia hanno nuovamente deciso di non presentare [illegible] suna lista per il [illegible] agosto prossimo.

Pisa, su [illegible] italiana

Quattro arabi nel container

Volevano unirsi alle famiglie a Marsiglia - Sono 3 libanesi e un tunisino

PISA — Quattro clandestini che, a bordo di una nave italiana, pensavano di raggiungere Marsiglia sono stati scoperti nel porto di Livorno.

I quattro (tre libanesi, Ali Arbi, di 32 anni, Hamed Aban, [illegible] 33 anni, Lote Anor, di 28 anni, e un tunisino, Chokri Barkallah, di 33 anni) [illegible] erano nascosti in un container caricato sulla motonave «Biskaya» della compagnia «Sea River» di Pisa.

Dopo tre giorni e tre notti di navigazione la nave è giunta nel porto di Livorno dove i container sono stati scaricati e i quattro sono stati scoperti.

Il comandante della nave, Alfred Hertreinpt, non ha voluto fare scendere i quattro e li ha portati nella «darsena pisana» (un bacino collegato al porto livornese dal canale dei Navicelli) ultimo scalo del suo viaggio.

La [illegible] tre dei clandestini [illegible] sono gettati in acqua.

Due [illegible] loro, il tunisino Barkallah e il libanese Anor, hanno fatto perdere [illegible] loro tracce. Un altro li[illegible] Aban, [illegible] ripescato [illegible] ammonizzatori e riportato sulla nave dalle autorità italiane che hanno vietato a lui e al quarto clandestino, Arbi, di scendere dalla nave, che fra qualche giorno ripartirà per Tunisi.

E' stato il libanese Arbi a spiegare che i quattro pensavano che [illegible] nave raggiungesse Marsiglia da dove poi contavano di raggiungere la [illegible] di Parigi dove — sempre a d[illegible] del libanese — risiedono le loro famiglie.

Milano, quattro sotto accusa

E col giocattolo favoreggiano la truffa

MILANO — Associazione per delinquere e truffa: sono questi i reati contestati alle persone coinvolte in una singolare vicenda che ha mandato in fumo i risparmi di disoccupati o pensionati, desiderosi di mettere a frutto, almeno parzialmente, il loro tempo libero.

Quattro mandati di cattura sono stati emessi dal giudice istruttore [illegible] D'Antona che sta svolgendo [illegible] ulteriori indagini per [illegible] e eventuali altre responsabilità. L'inchiesta è stata avviata in seguito [illegible] denuncia di alcune persone che si rifiutano [illegible] dalla società «Toys Universal» con sede [illegible] in viale Papiniano.

Secondo quanto il magistrato ha potuto ricostruire, la Toys Universal, attraverso inserzioni che apparivano sui giornali, promettava guadagni da sei a dodici milioni all'anno a chiunque avesse un minimo di tempo libero (disoccupati, pensionati, ecc.).

Chi rispondeva all'inserzione riceveva la visita a domicilio di un incaricato della ditta che, garantendo circa 900 mila lire mensili, affidava l'incarico di piazzare presso esercizi pubblici vari macchinette dispensatrici di piccoli giocattoli di plastica.

Per ottenere la «rappresentanza» l'interessato doveva versare un anticipo di sei [illegible] e [illegible] mila lire, in cambio di quattro [illegible] chiuse da sistemare.

Inoltre la società obbligava il «collaboratore» ad acquistare al prezzo [illegible] 250 lire [illegible] mille giocattolini di plastica da inserire nei distributori, che, rivenduti a cinquecento lire, avrebbero fruttato 150 lire al collaboratore e 100 all'esercente.

In effetti sembra che il materiale offerto per la vendita fosse di qualità piuttosto scadente e comunque tale da non attirare i clienti. Quando gli interessati si accorgevano di non poter guadagnare le cifre «garantite» e chiedevano il rimborso della somma [illegible] anticipata [illegible] soltanto risposte negative.

Due ricercatori ripropongono gli interrogativi sulla donna dell'eroe

Fu uccisa o morì per la malaria? Rinasce il giallo su Anita Garibaldi

DAL NOSTRO INVIATO

RAVENNA — Chi ha ucciso Anita?

«*Nessuno. Probabilmente le febbri della malaria. Forse un'infezione. Però...*». Però c'è un piccolo mistero che avvolge la fine di Anita Garibaldi, morta mentre fuggiva assieme all'eroe dei due mondi fra valli, pinete e steppe di Romagna, brac[illegible] dalle truppe austriache e pontificie: [illegible] mezzo giallo quasi dimenticato.

Domenico Berardi, direttore della Biblioteca Classense di Ravenna, scuote la testa: «*Il giallo* [illegible] *fu, eccome! 139 anni fa. Ma ci fu una sentenza di tribunale e tutto finì. Perché riparlarne?*».

Già, perché riparlarne?

«*Perché è un episodio poco chiaro per lo più ignorato dagli storici*», dice [illegible]ria Giovannini, assistente di Storia moderna all'Università di Bologna. «*Quando ne accennammo, durante la mostra* [illegible] *centenario di Giuseppe Garibaldi, Denis Mack Smith si mostrò stupito e interessato*».

Anita morì da queste parti, vicino a Ravenna. E qui studiosi di storia locale ogni tanto rinnovano la polemica. E' il 1849, il 4 agosto. [illegible] sette di sera, alla fattoria di Stefano Ravaglia arriva «*un biroccino tirato* [illegible] *un cavallo* [illegible] *va a passo lento*». Una donna distesa sul materasso, e un uomo [illegible] che l'aiuta, le passa un fazzoletto sul viso, tiene l'ombrello aperto. Anita [illegible] poco dopo, mentre la portano al piano superiore.

E Garibaldi viene convinto a partire, a continuare [illegible] fuga, il pericolo gli austriaci che si avvicinano, non c'è tempo da perdere. Alle [illegible] il generale [illegible] la fattoria. [illegible] Stefano Ravaglia decide di far scomparire in fretta il corpo di Anita. Solo il 10 agosto il suo cadavere riemerge dalla sabbia.

C'è un giovane che conduce animali al pascolo. Avverte il padre, arrivano i gendarmi di Sant'Alberto. Nessuno sa di chi sia quel corpo senza vita: il primo verbale rileva la presenza di alcuni indizi (occhi sporgenti, trachea rotta, segni circolari intorno al collo) che vengono indicati [illegible] «*segni* [illegible] *equivoci* [illegible] *sofferenza* [illegible] *strangolamento*».

Poi l'autopsia, eseguita da Luigi Puschini, primario dell'ospedale di Ravenna: il cadavere era gravido di un feto di sei mesi, dice. E conferma: strangolamento. Parte l'inchiesta, si scopre che la morte di Anita Garibaldi, che era stata ospitata in casa Ravaglia.

L'ispettore di polizia Zelitrino Bocci arresta Stefano e Giuseppe Ravaglia. Poi il delegato Alberto Lovatelli [illegible] me la direzione delle indagini. In breve si accerta che Anita [illegible] morta per cause [illegible] naturali («*febbre perniciosa*», e Puschini nel frattempo cambia versione), si scagionano i [illegible] Ravaglia.

Tre anni fa, Carla Giovannini e Pierluigi Errani curano [illegible] me ad altri [illegible] mostra «*La Romagna e Garibaldi*». Fra i documenti, negli archivi di Ravenna, riaprono il giallo. «*Diciamo che non c'è nessuna certezza: lestimoni condizionati, ritrattazioni, troppe ambiguità riempiono questa vicenda*», dice Giovannini.

Errani: «*I documenti... confermano l'una o l'altra ipotesi* [illegible] *sparite*».

Poi, aggiunge Errani, in questa storia restarono implicati direttamente o indirettamente «*uomini che contarono molto a Ravenna il marchese Guiccioli* [illegible] *Ungarelli e ancor più* [illegible] *nell'Italia unificata, quando si cominciò a ricostruire i fatti*.

Piergiorgio Sapegno

Abbandoni [illegible] sevizie, [illegible] queste [illegible] che più fanno soffrire i nostri «amici»

D'estate più disumani con gli animali

Le vacanze, anziché apportare tranquillità e libertà per gli animali, sono causa di una lunga [illegible] di gravi maltrattamenti. Non parliamo soltanto del cane alla catena, senza riparo dal sole e senza acqua, né dei cani abbandonati in automobili lasciate al sole, né dei bovini, cavalli e muli che [illegible] e soffrono nei trasporti in ferrovia o in autocarro, offrendo quindi carni tossiche per l'uomo.

Le corride sono vietate in Italia, [illegible] esiste tutta una serie di sevizie che ad casa si avvicinano: le corse di cavalli — come il resistente palio — lanciati a grande velocità contro ostacoli o steccati che intralciano la corsa in luoghi inadatti perché pericolosi o stretti [illegible] morti e fratture che, voluti dagli organizzatori per dare brivido causano orrore nei turisti stranieri, [illegible] vengono spacciati per folclore tradizionale. Sono del pari colpevoli tutte [illegible] sagre paesane che impiegano porcellini, bovini, asini, tacchini in giochi pericolosi, traumatizzanti.

Questi episodi — come spiega una circolare dell'Ente Protezione Animali — costituiscono precise violazioni di legge — art. 727 del C. P., art. 79 del T. U. di P. S., art. 1 legge 611 del 12-6-1913 — che devono essere fatte osservare dai sindaci, dalla polizia e dai carabinieri oltrechè da tutti i pubblici ufficiali come [illegible] comunali, veterinari, capitani di porto, ferrovieri, bagnini. Ogni cittadino — a questo lo sanno bene i turisti stranieri — ha il diritto di fare esposto al pretore locale o di chiamare carabinieri, vigili e polizia per un intervento immediato, pena una denuncia per omissione di atti d'ufficio.

Il ministero degli Interni, il ministero della Marina, i comandi dei carabinieri, hanno diramato negli [illegible] precise direttive al riguardo, ma sta al cittadino collaborare e sollecitare le autorità all'applicazione delle leggi. Le capitanerie [illegible] porto vietano ogni forma di pesca, anche con le mani, di pesci, molluschi (comprese le stelle di mare, i granchi, i ricci e le conchiglie) nell'ambito degli stabilimenti balneari e nei porti per ragioni [illegible] sicurezza ed ecologiche, vietando altresì la pesca subacquea ai minori d'età. Tra l'altro il lasciar morire un riccio [illegible] asfissia sotto il sole è un fatto diseducativo ed è quindi opportuno che i padri intervengano prima dei vigili sconsigliando la pesca.

In estate prosperano maneggi improvvisati con cavalli [illegible] chi e malati destinati al macello che vengono sfruttati per ore ed ore con uso grossolano di frusta, speroni e morso. Lo stesso dicasi per i cavalli adibiti al traino di carrozze sovraccariche [illegible] passeggeri, con [illegible] salita, spesso nel traffico cittadino e sprovviste di freni adatti. Anche in questo caso i sindaci devono controllare la professionalità e la correttezza dei titolari delle licenze e ritirarle se vengono commessi reati.

Il turista zoofilo può dare un significato di civile responsa[illegible]ità alle proprie vacanze collaborando con le autorità nei maggiori e nei minori [illegible] trattamenti. Gli animali prigionieri [illegible] sole nei circhi e negli zoo, i pesci che devono venire uccisi appena catturati, i conigli senz'acqua da bere, i cavalli zoppicanti, i buoi con giogo inadatto, le piaghe degli asini, i pesi eccessivi, le corse dei buoi, i pesci rossi senza cambio giornaliero d'acqua, la catena scorrevole nei cani [illegible] guardia.

Nel settore del terzo mondo esistono leggi ben precise nel settore della protezione degli animali, copiate dalle leggi inglesi e francesi, [illegible] non vengono osservate.

I sindaci, in Italia come negli altri Paesi, non possono concedere permessi o licenze per manifestazioni che [illegible] portino maltrattamento di animali.

La legge italiana, all'art. 727 del codice penale, precisa: chiunque ingiustamente verso gli animali o li sottopone [illegible] eccessive fatiche o a torture ovvero li adopera in lavori per i quali non siano adatti per malattia o per età è punito. Alla stessa pena soggiace chi anche per solo fine scientifico o didattico sottopone animali vivi ad esperimenti tali da destare ribrezzo. La pena è aumentata [illegible] gli animali [illegible] adoperati in giochi o spettacoli pubblici i quali importino strazio o sevi[illegible].

G.C. Ferraro Caro

Il tempo oggi

tempo previsto: al Nord nuvolosità variabile con qualche precipitazione sulle zone alpine e prealpine. Sulle altre zone sereno o poco nuvoloso

temperatura: senza variazioni di rilievo.

venti: ovunque settentrionali, [illegible] o moderati

mari: [illegible] prevalentemente mossi il Mar Ligure e il Tirreno settentrio[illegible], poco [illegible] [illegible] mari

tendenza per domani: [illegible] Nord condizioni [illegible] variabili [illegible] con sporadiche [illegible] a [illegible] dei rilievi.

città italiane

Bolzano	19	36		L'Aquila	16	29
Verona	19	36		Roma Urbe	21	32
Trieste	25	31		Roma Fiumicino	[illegible]	31
Venezia	23	31		Campobasso	24	30
Milano	18	30		Bari	25	42
Torino	18	29		Napoli	21	34
Cuneo	17	27		Potenza	22	34
Genova	22	26		S. M. Leuca	24	29
Bologna	23	33		R. Calabria	22	33
Firenze	21	30		Messina	25	33
Pisa	21	29		Palermo	[illegible]	[illegible]
Falconara	20	34		Catania	26	37
Perugia	20	28		Alghero	23	[illegible]
Pescara	20	32		Cagliari	22	[illegible]

città estere

Amsterdam	13	19	[illegible]	Lisbona	15	24	sereno
Atene	[illegible]	40	sereno	Londra	15	23	nuvoloso
Bangkok	25	30	nuvoloso	Los Angeles	19	29	nuvoloso
Barbados	24	30	sereno	Madrid	16	35	sereno
Berlino	15	21	nuvoloso	Milano	17	31	nuvoloso
Bruxelles	9	20	nuvoloso	Montreal	14	24	nuvoloso
Buenos Aires	9	15	sereno	Mosca	12	24	nuvoloso
Il Cairo	23	35	sereno	New York	22	33	nuvoloso
Copenaghen	14	18	nuvoloso	Parigi	15	23	nuvoloso
Dublino	12	19	nuvoloso	Pechino	23	30	nuvoloso
Francoforte	14	23	sereno	Rio de Janeiro	12	21	sereno
Helsinki	11	17	pioggia	Singapore	25	31	sereno
Honolulu	23	33	nuvoloso	Tokyo	27	32	sereno
Gerusalemme	20	29	sereno	Vienna	19	31	nuvoloso

VACANZE IN SICILIA

PARTENZE CONTINUATIVE
OGNI 10 MINUTI
NAVI SPECIALIZZATE BIDIREZIONALI

TRAGHETTAMENTO [illegible]MEDIATO
DA VILLA S. GIOVANNI A MESSINA CON
CARONTE E TOURIST F.B.
[illegible] DI NAVIGAZIONE - STRETTO MESSINA

APPRODI: Villa San Giovanni - Porto (via Marina)
Messina - Viale Libertà (Piazza San Francesco)

INFORMAZIONI: CARONTE - TELEFONO 0965-75.67.25
TOURIST F.B. - TELEFONO 090-36.800 - TELEX 980001

Il gruppo fabbricanti mobili anche quest'anno in occasione delle ferie estive augura buone vacanze a chi parte e ottimi affari a chi rimane.

Nei suoi centri di Torino, Mappano, Trofarello, Rivoli, e Borgaro Torinese, aperti per tutto il mese di Agosto troverete migliaia di formidabili occasioni per rinnovare il vostro arredamento.

Cucine. Salotti e salottini. Poltrone e divani letto, Camere matrimoniali, camerette e ingressi. Armadi quattro stagioni, moderni e veneziani. Soggiorni, classici, moderni, rustici. Studioli, biblioteche ...

Importante: le consegne sono gratis in tutta Italia, i pagamenti fino ad otto anni.

Inoltre ritiriamo, valutandoli al massimo, i vostri mobili usati.

Chi vi dà di piú?

con gli sconti di agosto ad arredare c'è più gusto

Vi aspettiamo al piú presto

mobilopoli

di **Mappano:** Strada Statale Torino - Leiní

SUPERMEC DEL MOBILE

di **Torino:** C.so Potenza 166 - via Lanino 9,
di Trofarello Str. Torino 244
di **Rivoli:** Str. Avigliana Km 17 (Rosta)

CASA DEL MOBILE

di **Borgaro Torinese:** Strada Lanzo 48

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO

Aut. com. Legge 80

ECONOMICI

In base al diritto di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la Legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'assunzione di lavoratori e lavoratrici a rispettare tale legge.

1 Commerciali

MACCHINE utensili vendesi da concessionario preventivo O.M.S.A.T. via Enrico Cumeo n. 11, regione Cerpice Moncalieri, trapani, torni, fresatori, raboteuse, seghetti, macchine per lattaio, saldatrici, mobili ufficio, attrezzature. La vendita continua fino a sabato 3.8.1985 al pomeriggio.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati, garantiti, su auto, su immobili, a tutti per ogni esigenza (anche con firme singola). Mensilità concordate. Istituto Finanziario. **FINCOTEX** 7492303 - 7788326 corso Francia 10.

A A A A
MUTUI IPOTECARI
fino a 10 anni
per acquisto
ristrutturazione
liquidità
tassi bancari
erogazione rapida.
IMMOBILEASE S.p.A.
corso V. Emanuele 72 - Torino
tel. 657.4222

A.A. CGN fornisce senza garanzie sotto finanziamo casalinghe dipendenti commercianti Tel. (011) 650 3087.

FAIT finanziamenti su automezzi e rimorchi. Celerità. Riservatezza. Uffici: Milano, Via Avogadro 19, telefono 5191138 - 800.697.

BIRRA presso i soliti amici! Prestito da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 Na. Tel. 011 - 748.6421.

SOCIETA' finanziaria concederà prestito a dipendenti e lavoratori in proprio. Telefonare al 774.417.

SOGEFIN
ad impiegati commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti. Ipoteche corso Vittorio 29. Tel. 847.734 - 858.231.

3 Aziende, negozi

AFFARE bar super centrale 25 kg di caffè settimanali. Incasso dimostrabile, pagamento agevolato vendesi. Tel. 380.810.

ALIMENTARI frutta e verdure prima cintura Torino con maggio cedesi. Tel. 780.2589.

AVVIATISSIMA lavineria corso Francia ottima posizione buon giro d'affari pagamento agevolato vendesi. Tel. 380.298.

BAR gelateria ottima posizione commerciale forte incasso adatto a nucleo familiare vendesi. Tel. 780 4405

BAR super con alloggio grande vetrata chiusura stagioni ufficio passaggio vendo a L. 25 milioni contanti più dilazioni. Tel 383.796.

Mi serve commerciale vendesi lavineria torinese documentabile. Tel. 780.4403.

5 Locali e negozi offerte

CEDIAMO Torinese condominio Prestiti vendesi box auto. Telefonare orario ufficio (0175) 42.370.

VENDO ultimo 400 capannoni da mq 500 a mq 50.000 in Torino e dintorni. Tel 897.1990 - 897.6582.

7 Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

A persona sola società investitrice offre alloggio e stipendio in cambio piccolo part-time. Tel. 692.810

CERCANSI per periodo ferie elettricisti impianti a bordo macchine industriali cambio quadri presso artigiani. Telefonare 801.3115.

CERCANSI per periodo ferie montatori meccanici carpentieri tubisti disoccupati anche artigiani Tel. 800.2414.

CERCASI referenziata ragazza come commissione domestica presso famiglia. Ottimo stipendio. Tel. 830.381.

CERCHIAMO 3 carpentieri specializzati 5° livello per montaggio cappannelle 2 meccanici meccanici 5° livello e carpentieri 4°-5° livello in ferro per cantiere Pre-pendam: Avigliana Orno, via Paolantia 12 - Cuneo (Tn), tel. 0124 30.545 dalle ore 17.30 alle ore 19. Cercasi inoltre saldatori ossiacetilenici.

PER cumulo vita cittadina periodo estivo cercasi ex carabiniere o persona con capacità analoga. Possibilità alloggio per moglie. Telefonare al 590.117.

TUTTOFARE fisso per Gaudino Torinese cercasi. Esperienza referenze. Telefonare 900.6154.

Impiegati

CERCO signora con esperienza per stireria a gettone convenientissima. Telefono Orbassano 903.706.

DITTA commerciale con casa moda telefonica privata cerca personale bella presenza previo corso di preparazione. Tel. 781.844

Società di consulenza
CERCA
collaboratori per amministrazione aziendale, programmazione elettronica corso pratico di specializzazione
Per colloquio a Torino telefonare
02 294.3386 - 02 670.0729
oppure scrivere Società Informatica, via Fabrizia 28 - 20124 Milano

tecnici

LITOGRAFIA ad impiallo cerca urgentemente sviluppatore montaggista fotolitografo veramente esperto. Sicuro lavoro adeguato a persona. Tel. 0183 64.912.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda elettronica abbigliamento per bimbi fondi una nuova azienda indipendente con competenza settoriale di nuovi ed esistenti articoli. Si ricercano persone serie dinamiche ambiziose di guadagnare con un minimo iniziale di investimento economico. Ottimi stipendi continuativi diviene mensilità da capogiro quanto prima. Telefonare 011 - 85.15.

AVAT Concessionarie Lancia informa che il nuovo direttore di via Colombo 43, telefono 594.784, rimane aperto nel mese di agosto con la sola chiusura nella settimana dall'11 al 16. La vasta insegna invita ogni persona di un vasto assortimento di vetture usate di tutte le marche, molte delle quali prese in vendita con il sistema usato sicuro e con ottime relazioni!

VENDESI Triaf Volumax 1982 Rna. Telefonare ore ufficio 215.821.

16 Motocicli

MOTO Gilera carenina completa Trial 50 - 125 - 240 e Enduro. Moto Morini nuovi modelli Enduro 125 Ka-350 Kangaro X2-500 Camel - Strada 650 mod. X2. Borgarello Fabrizio, largo Giardini 2 - San Bartolomeo al Mare (Imperia)

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI con urgenza camera e pranzo stesso quantitativi pure disassemblati L. 38 milioni Tel. 748.974

CARAMERCATO 011 55.36 pagamento contanti alloggi vile capelle intieri stabili Orazio D'Angelo 23, Torino.

MERCHAN 3 camere cucina libero in Torino anche da rendere pagamento per contanti. Tel. 755.853.

BARATELLI MOBILIERI corso M. d'Azeglio 60 acquista per contanti in Torino e cintura appartamenti e ville

AUTO USATE SCELTA BIBURA AUTOSTADIO

oltre 200 [illegible]
controllate totalmente
ritiro permute
finanziamenti su misura
APERTO AGOSTO
Autostrada, corso Agnelli 37
corso Grosseto 33 - Torino

AUTOCROSS S.p.A. Corso Giulio Cesare 334, tel. 249 855 Corso Racconigi 36 tel. 389.200. Vasto assortimento usato ogni marca garantito Bus un anno permuta finanziamenti.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche dilapidate. Massima valutazione Corso Torjone 9, tel. 671.643.

MANCINI Ferrari 512 i, Ferrari Turbo, Porsche 3200 Carrera, 3200, 928 Turbo 3000 Carrera, Mercedes 380 Coupé, 280 SEL, Audi 4, Maserati Biturbo 6, Mercedes 190 D 2 litri, Volvo 240 Diesel familiare, 740 Turbo, Audi Coupé, Bmw 320-24, 635 Coupé, Golf GL, GTI 130 coupé, Citroen Maserati, Rover 3500, sportivi appeso. tel. 683.395 corso Marconi 9.

OPEL Record 2000 diesel anno 81 colore metallizzato come nuova con garanzia Lancia Lybra Regina 270, Tel. 761.066

PALERO
nuovo pronta consegna a prezzi di autocarro Autoleasing Torino, tel. 395.548

PRIVATO vende Volvo 240 diesel S.W. tipo America blenda '83 pronto passaggio cu.cmo stato. Tel. 785 748 756.935.

REGATA Yt 6 novembre 1982 grigio scuro metallizzato garanzia 12 mesi Lancia corso Regina 270 Tel. 751.606.

AVAT Concessionarie Lancia informa che il nuovo direttore di via Colombo 43, telefono 594.784, rimane aperto nel mese di agosto con la sola chiusura nella settimana dall'11 al 16. La vasta insegna invita ogni persona di un vasto assortimento di vetture usate di tutte le marche, molte delle quali prese in vendita con il sistema usato sicuro e con ottime relazioni!

VENDESI Triaf Volumax 1982 Rna. Telefonare ore ufficio 215.821.

19 Vendita alloggi

AFFARE 519 946 vende locale commerciale via Juvarra stabile 1970, 4 camere cucina doppi servizi mq 140 circa.

AFFARE 519.985 libero ottobre via G. Reni camere libero cucinino bagno servizi mq 140 circa. Affare occasione pagamento dilazionato.

AFFARE AGOSTO
Edificio vende a Cesana complesso in Rosta, libero, alloggio e vani e servizi vista panoramica, box auto. Prezzo interessantissimo. Possibilità di parziali permute e dilazioni. Tel. 649 154

AFFARE AGOSTO
Edificio vende via Po (piazza Castello) appartamento libero da ristrutturare. 8 vani e servizi (mq 260). Prezzo interessantissimo. Possibilità di parziali permute e dilazioni. Tel. 649 154

AFFARE AGOSTO
Edificio vende in Alpignano nuovo, libero: 3 camere cucina doppi servizi e box auto. Prezzo molto interessante e massime dilazioni. Tel 649.154

AFFARE AGOSTO
Parco Tortona zona strada S. Felice vendiamo villa libera mq 370 con portichato e terrazzi. Ampio terreno circostante (mq 3500) eventuale permuta parziale. Edilcasa, tel. 649.154.

AFFARE AGOSTO
Edificio vende corso via Maurizio 56 in buono ristrutturato. adatto 2 camere cucina doppi servizi. Prezzo favorevole e massime agevolazioni. Tel 649.154

AFFARE AGOSTO
Edificio vende Crocetta-Parco Del Valentino 31. 2 alloggetti liberi di camere cucina e servizi per complessivi mq 80 da ristrutturare Vera occasione L. 42 milioni trattabili. Tel. 649.154

AFFARE AGOSTO
Edificio vende Crocetta-Parco Del Valentino 31. 2 alloggetti liberi di camere cucina e servizi per complessivi mq 80 da ristrutturare Vera occasione L. 42 milioni trattabili. Tel. 649.154

AFFARE AGOSTO
Edificio vende condizionamento via Assietta 1 (angolo via Garibaldi) piano alto appartamento libero di mq 315 con ampi salotti, doppi ingressi e box auto Ampia terrazza panoramica. Massime facilitazioni ed eventuale parziale permuta. Tel. 649.154.

AFFARE AGOSTO
Edificio vende corso Regina Margherita 99, palazzo signorile appartamento libero, ristrutturato a nuovo: soggiorno, 2 camere, tinello, cucinetta, 2 servizi. Massime agevolazioni. Tel 649.154.

AFFARE privato via Genola vende camera cucina doppi servizi L. 38 milioni 500 mila chiamatemi Tel 741.3175.

ALLOGGI vita Collegno - Via della Cisca (strada Torino-Pianezza) imponente via Veneto) appartamenti doppi di metrature e piani. Giardino privato. Un nuovo e rilassante concetto abitativo per una vita indipendente con i vantaggi di un condominio residenziale accurato. Mutuo agevolato. Ampie possibilità. Permute. Per prenotazioni e contratti Il salotto Edilcasa, tel. 649.154.

APPARTAMENTO ristrutturato Porta Nuova salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi ripostiglio cantina rimessa a nuovo agevolissimo causa trasferimento vendesi urgentissimo. Orario ufficio Torino 8 a 13 tel. 540.229.

CASABIANCA libero mercato generale primissimo 2 camere cucina servizi L. 45 milioni ipotecazioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero piazza Bottesini ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 44 milioni ipotecazioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero piazza Bottesini ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 44 milioni ipotecazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero pressimo 3 camere cucina servizi L. 47 milioni meno lire mutuo. Tel 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero piazza Bottesini 4 camere bagno L. 58 milioni anche permutabile con alloggetto al mare

CHIAMERCATO 6886 libero corso Giulio Cesare: 3 camere, cucina, servizi. Ottimo prezzo chiamatemi.

CHIAMERCATO 6886 libero corso Giulio Cesare: 3 camere, cucina, servizi. Ottimo prezzo chiamatemi.

[illegible] casa vendesi splendido alloggio grande terrazzo vendesi privatamente: 542.101.

CONSULENZE A 533.325 via Napoli (piazza S. Rita) visite recarsi, salone doppie 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni. Rateizzabili.

CONSULENZE 533.325 libero via Livorno 2 camere cucina ingresso bagno e cantina L. 45 milioni. Rateizzi.

CONSULENZE 533.325 via G. Verdi appartamento 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina rimessa a nuovo agevolissimo causa trasferimento vendesi urgentissimo. Orario ufficio Torino 8 a 13 tel. 540.229.

CORSO Moncalieri adiacenze ottimo 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina rimessa a nuovo agevolissimo causa trasferimento vendesi urgentissimo. Orario ufficio Torino 8 a 13 tel. 540.229.

CORSO Regina via Parma libero 5 camere cucina doppi servizi 1° piano L. 60 milioni Tecnoffice 741.073

FRAZIONAMENTO Rosa (Cascine Vica) corso Francia 212 appartamenti recenti libero 2 camere ingresso bagno cantina L. 32 milioni ipotecarie 40% contanti a comode agevolate dilazioni. Visita in loco dalle 15 alle 19 Edilcasa immobili 649.154.

GABETTI 6787
vende Chieri Borgata Vittoria via Brigata reserto, 4° piano, 3 camere, 4 letto, cucinino, bagno.

QUITTO nuovo corso Brunelleschi immigrato 2 camere ingresso cucinino bagno terrazzo ascensore ripostigli. tel. 650.3063.

LIBERO Barriera di Milano 2 camere cucina ingresso bagno e cantina vendesi a L. 45 milioni. Tel. 946.5718.

LIBERO piano, signorile adatto anche piccolo ufficio camere cucina ingresso deposito L. 26 milioni. Tel. 948.0316.

LIBERO subito camere cucina doppi servizi cantina 64 milioni trattabili. Tel. 364.401.

CREDABANCO cinque camere cucina 2 camere cucinino servizi L. 57 milioni più 6 milioni mutuo-ipotecarie. Tel. 901.3809

PIAZZA Maiorca libero recente ingresso 2 camere bagno cucinino servizi cantina L. 55 milioni. Orario 9-13 tel. 540.

PIAZZA Pitagora Rosa recentissimo ampio ingresso camere bagno cucinino servizi cantina. Ottimo. Tel. 710.548.

RIVOLI Cascine Vica libero Mediterranee corso Francia camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 519.801.

SERRA Grugliasco libero primi piani 5° 3 camere cucina doppi servizi ascensore terrazzo cantina tel. 519.801.

SERRA libero primi via Frejus camere cucina servizi ascensore terrazzo cantina. tel. 519.801.

SERRA libero primi corso Grimaldi ultimo piano camere cucina bagno ascensore riscaldamento. Tel. 519.801.

SERRA libero primi via Mercadante 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 519.801

YAIT 505.801 libero in corso Re Umberto signorile cucine, camere soggiorno cucina ingresso bagno ampio servizio

YAIT 505.801 libero adiacenze via Cigna 2 camere cucina doppio servizi ingresso bagno 2 orti a L. 36 milioni

UTP 519.845 vicino libero via Vigliani metallo con tetto - giardino cortile cucina bagno L. 42 milioni trattabili.

UTP 547.329 vicino libero primi corso Svizzera camere cucina bagno terrazzo ascensore L. 48 milioni mutuo.

VILLA in Rivoli a schiera ristrutturata arredi signorilissimi: soggiorno con camino cucina bagno terrazzo su ampio giardino, inoltre 2 camere doppi servizi mansarda lavanderia termoautonomo con camino cantina grande garage ottima esposizione panoramica causa trasferimento privato vende. Orari immediate a L. 1 miliardo 840.220.

VILLA Moncalieri Pianpalasco Pino [illegible] splendida splendida villetta ultimissimo tel. 642.101

VILLE accuratissime delle migliori imprese varie [illegible] zioni pagamento eventuali permute mutuo. Tel. 900 3418

VINCOLO villa nuova costruzione uni-bifamiliare su 3 piani 250 mq garage libero 1000 mq giardino possibilità mutuo e permute. Telefonare ELT. 442.069.

20 Domande affitto

A. FUNZIONARIO milanese cerca urgentemente appartamento arredato da 6-12 mesi contratto non rinn. Tel. 819.806.

ALLOGGI vuoti e [illegible] società private per alloggiamento per referenziati. Tel. 544.703 - 832.384.

21 Offerte [illegible]

ABBIAMO vuoti e arredati mesa casa in alloggi di 1-2-3 camere e servizi con contratti rinnovabili. Tel. 832.264.

ABBIAMO vuoti e arredati mesa casa in alloggi di 1-2-3 camere servizi con contratti rinnovabili. Tel. 832.264.

AFFITTASI alloggio nuovo arredato uso residenza - domicilio. Immediato Tel. 531.653.

AFFITTO prossimi spesi camere tinello cucinino e bagno e alloggio arredo in zona diversa. Tel. Mobilfree 393.815.

ARREDATI alloggi e mini alloggi mansarde locali uso ufficio limite casa. Medaglini, tel. 748.870

AFFITTO [illegible] centrale indipendente con servizio minima angolo portone completamente arredato ammobiliato. T. 546.210

AFFITTO [illegible] via Pisa 82 ultimi mesi/anni appartamenti arredati soggiorno/pranzo cucina poltrona. Tel. 348.0333.

VIA Bertola affittasi signorile davvero uso foresteria non residenti ingresso 3 camere cucina doppi servizi Fiat 600 861.

VIA Oberdan affittasi signorile [illegible] 2 camere cucina pranzo/soggiorno box piscina. O.R. L'immobiliare 329.0421.

VILLA prestigiosa con giardino affittasi completamente arredata presso Villanova (Asti) a referenziati. Telefonare 0141 939.147.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia magazzino deposito mobili. Tel. 348.777 - 348.607 Italiatrasl.

36 Nautica

AUTOMAR vendesi sull'acqua e tutti giorni motori entrobordo benzina e diesel accessoriati prezzi mai visti senza interessi. Via Trento 30 tel. 396.178.

GOBBI 31 Cabin, 31 Sport con posto barca Alfaboo vendesi Automar via Trento 30, tel. 361.78.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Sanlazzo (Pinerolese) palazzina indipendente 3 camere cucina servizi 500 mq giardino e orto L. 65 milioni dilazionabili in 10 anni. Orario ufficio 050.3053

A. ALBERE casetta con giardino Casamercato 86.89 Belvedere 2 camere cucina servizi L. 22 milioni ribasso articolo discussioni 48 mesi.

A Ondaiglia Po vendo in posizione panoramica e residenziale casetta recentissima con 1.000 mq di terreno a L. 45 milioni Tel. (0141) 353.787.

A L. 13.800.000
Il Punto Immobiliare vende gusto dopo Chivasso nuclea con terreno. Pagamento rateale. Telefonare 658.235.

ANDORA bella mare alloggio signorile ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno L. 129 milioni. Tel 0121 218.21.

ASTA via italiana con ribasso bosco alto quasi grande luce acque vendo L. 12 milioni 600 mila. Tel. (0124) 31.797.

BARGE casa ristrutturata centro paese cucina soggiorno 2 camere bagno vendo. Tel. 0175 753 43 ore pasti.

BARGE casetta ristrutturata abitabile di 3 vani servizio terreno mq 1000 L. 24 milioni 600 mila. Tel. 0175 35.843.

CANTALUPA case plurimilari diverse metrature con terreno O.R. L'immobiliare 320.824 0121 60 210.

CANTALUPA nuclea ristrutturata 5 camere servizi stalla fienile legnaia terreno. O.R. L'immobiliare 329.0421.

CASA indipendente abitabile 6 vani servizi di terreno Pinasca Villar Pascua L. 42 milioni. Tel. 0121 71.274.

CASA panoramica ottima distanziata zona Pramollo 4.000 mq di terreno pianeggiante L. 30 milioni Tel. 0121 71.321.

CASA ristrutturata collina Val Pellice nuda terreno privato vendo L. 28 milioni. Tel 0175 922 65 ore pasti.

CASAMERCATO 011 6536 compravendita rustici, chalets, cascine, baite, terreni, ville con/senza Pagamenti convenienti.

CASETTA a 24 km Torino 4 vani 2 servizi (1 esterno) giardino L. 47 milioni e 30 decimi mutuo. Tel. 303.445.

CASETTA nuclea con terreno violentino Perrero Val Germanasca vendo L. 18 milioni Tel 0121 71 274.

CASETTA nuclea Valle Varaita indipendente pietra/mattoni vendo L. 7 milioni. Telefonare 0121 82.00

CASTELLAMONTE vendesi nuclea panoramica ristrutturata con terreno. Telefonare 0124 502.036 ore pasti.

CAVOUR villetta 4 vani 2 servizi cantina restaurata a nuovo vicino centrale pulmini L. 80 milioni Tel 0121 61.56

COLLINA adagiata in posizione panoramica comoda ai servizi vendo casa indipendente splendida subito 4 camere bagno cantina giardino terreno circostante L. 40 milioni. Tel. (0141) 34 697.

COLLINA Vaschetto Francini vende casetta con terreno giardino soleggiatissimo L. 21 milioni Tel. 0187 71.821.

CUNEINA cascina tre case due garni da L. 82 milioni, ville con terreno L. 132 milioni vendo Tel. 900.8208 ufficio.

DIANO
Riviera Ponente
complesso residenziale
L'ULIVETO
piscina, parco, impresa vende alloggi visita mare tenero autonomo all'ingresso da L. 47 milioni compreso mutuo, facilitazioni polizze-assicurazione. Telefonare in ufficio (dalle 9 alle 12) 010 690.264 oppure in cantiere 0183 43.997.
Personale anche tedesco.

FERIE IN MONTAGNA
quest'anno fa vacanze godendole al fresco già in casa vostra rinnovando le chiusi con cappotto minimo (quasi a prezzo dell'albergo) il resto lo pagherete poi con comodissime rate personalizzate. Soltanto come se vi affittaste l'alloggio in montagna per fare la vacanza estiva. Bellissimi permanenti soleggiatissimi in nuovo complesso residenziale dotato di ogni confort e rifiniture accuratissime. Camerino vetro camiere, box, portineria, giardino visita a tenuta, pattinaggio, equitazione, a pochi minuti da Bardonecchia da vostra scegliete all'istante a seconda di più telefonandoci subito. Orario Turistico e.s.e. sabato, domenica e feriè. Visite in cantiere a Prapuletto. Telefonare 0122 78.088. 011 531.927.

GRAVERE di Buse (Legnaia Vastogirardi) zona isolata, solo 85 km da Torino, vendiamo nuovo ampio monolocale con angolo cottura, ripostiglio, bagno, terrazza. Prezzo L. 39 milioni. Trattabili. Agenzia Gravere. Tel. 642.164

IPI Acqui (0144) 43.741, Vendevapriore Parco Duca Persano monolocale arredato L. 30 milioni.

LOANO Bussano appartamento in villa indipendente con giardino vista mare da L. 68 milioni facilitazioni Tel. 7182 948.123 Torino 011 309 1223

MOMBERCELLI d'Asti case libere centro paese 5 vani 2 cantine magazzini corte privata vendo a lunghi L. 70 milioni O.R. L'immobiliare 011 220.584 - 0121 62.210.

PIETRA Ligure vista Europa 34 vendonsi due alloggetti. Telefonare 019 612.814.

PRADELATO appartamento arredato ultimamente 7 posti letto 3 camere doppio ingresso cucinotto bagno lavatoi doppi vetro cantina giardino privato orto vendesi vista stupenda Tel. 0122 - 622.300 Rivalta Pellice (To) Via Trattato B.ca sabato, domenica feste Pregasina, tel. 0122 - 78.108 011 531.927.

ROCCA Cerreto case libere 2 camere cucina bagno terreno L. 24 milioni O.R. L'immobiliare 329.0421.

S. CARLO struttura di villetta unifamiliare indipendente mq 7 vani mansarda garage terreno Casa-Nova 920.5478

SANREMO Residence panoramico nuovo mono-bi-trilocali piscina ristorante giardini privati tennis autorimessa, ottimissima vista. Distanze. Cardine telefono 0184 60.372.

SCIOLZE centro nuova ultimo stato cessano con giardino salone cucina 4 camere pianoterra/2 orto cabella perizia. O.R. L'immobiliare 320.524 - 0121 62.210.

SESTRIERE bilocale arredato signorile 2° piano ascensore soggiorno cottura camere bagno finestrato posto auto centralissima ampiamente Orario Turistico Box e.s. sabato, domenica e feriè Prapiano, tel. 01272 M 068 - 011 631.027.

SOGGIORNO 60 mt mare vendo 2 camere soggiorno cottura L. 65 milioni. Telefonare 0183 61.357 - 0121 639.291.

SUSA (Torino) primo piano ristrutturato con ascensore 3 camere bagni riscaldamento autonomo box. Tel. 0122 - 622.300 Rivalta Pellice (To) Via Trattato B.ca sabato, domenica feste Pregasina, tel. 0122 - 78.108 011 531.927.

TORRE Pellice vendo casa in costruzione: cucina sala 4 camere bagni garage vendo a permuta con rustici. Telefonare 788.948

VALLE D'AOSTA
LA SALLE VILLAR

Nuova costruzione bilocali con giardino, cucina componibile, da L. 42 milioni. Tel. (0165) 43.741.

VILLA da ultimare 35 km Torino nel Canavese privato vende L. 85 milioni. Tel. (0124) 31.797 - 31.200.

VILLA recente in Moretta km 35 da Torino vende 4 camere servizi giardino mq 1200 Prezzo interessante. Tel. 384.491.

VILLA zona Bra 4 camere servizi box lavori vendesi L. 60 milioni chiarimenti. Tel. (0172) 64.174 - 66.483.

20.000.000 vendo in collina rustico con giardino. Pagamento rateale. Telefonare 656.203.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 620 mese settembre appartamenti centralissimi Albenga mare spiaggia con giardino bicicletta «Il Cigno» (0182) 542.900 - 61.935

DOAZZE nuova montagna affitto alloggi arredati mai mese di agosto. Tel. 834.809 - 939.8156.

GRADO laguna affittasi meravigliosa cottimalmente appartamento 4 posti letto giardino parcheggio 3 km mare ogni comodità. Tel. 0183 49.279 [illegible] telefonare ore ufficio 0183 641.357 - 0121 639.291.

GARDA GRA primo giugno mare vicinissimo villaggio turistico con piscina impianto. Tel. 0/99 781.563 0182 30.673.

47 Alberghi, pensioni residence

ABRUZZO mare. Promozione 1985 Hotel Paradiso, moderna costruzione, parco circostante (30 mila mq), splendida spiaggia privata sabbia finissima Interno Hotel ed a mare ampio bungalow, camere con terrazzo sul mare, aria condizionata, Telefono, immersi nel parco piscine, tennis, bocce, bar, parco giochi bimbi. Scelta di menù, specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: Hotel Paradiso Silvi Marina (Teramo). Telefono 0085 - 933.641.

BELLARIA Hotels Gambrinus-Lavia, tel. 0541 48.421, direttamente mare, ogni confort, piscina giardino, parcheggio, ottimo trattamento. Pensione completa da L. 20 mila.

CATTOLICA Hotel Elite tel 0541 962.168 direttamente vicino mare moderno confortevolissimo menù a scelta ultime disponibilità agosto L. 35 mila/38 mila, settembre da L. 25 mila tutto compreso.

CATTOLICA Hotel Imperiale piscina, tel. 0541 951.204, posteggio, tutti confort, agosto 43.000. Dal 20/8 39.000 più una persona gratis Disponibile.

CATTOLICA, Hotel Majorca Tel. 0541 963.388, 3 stelle, vicinissimo mare, menù scelta, luglio L. 25 mila, 31-31 agosto L. 27 mila, settembre L. 25 mila, bambini 3 anni gratis.

CATTOLICA Hotel Columbia tel. 0541 961.493. Signorile sulla spiaggia, menù scelta, soluzione pullmann, giardino.

CESENATICO Vicinissimo Hotel Residence, viale Tiziano 34, tel. 0547 87.170, piscina, bocce, verde, tavolo, parcheggio, tutti confort. Soluzione tutto scelta menù, tutto con contorno, servizio al piano bar, luglio L. 32 mila 800, agosto L. 39 mila 800, settembre L. 24 mila 800.

CASICCE Mare Hotel Spiaggia tel. 0541 962.756 direttamente spiaggia centrale, pensione completa bassa L. 26 mila, media L. 32 mila, alta L. 38 mila, parcheggio.

ISCHIA isola dell'amore provinciale, tutti confort, pensili semiscoperti, sauna, piscina. Telefonare 081 920.729 - 994.573 (pomeriggio) direttamente Albergo Lacco Ameno.

LOANO pensione Amore 019 66.92.05 tranne mare 2° piano tamburo cucina cabina impermeabili.

PROMOZIONE estate Hotel delle Rose Lavagna completo 20 m/ mare giardino per S. Lorenzo Mare. Tel. 0185 400 712.

RICCIONE Hotel 2000, tel. 0541 41.258, sul mare, ogni confort: piscina, pineta, parcheggio, solarium. Accurata cucina. Agosto L. 41 mila-31 mila, settembre L. 27 mila.

RICCIONE, Hotel Strand, tel. 0541 43.095, 2ª categoria, direttamente sulla spiaggia, camere servizi, ascensore, giardino, parcheggio privato, menù assistito, alla L. 40 mila/45 mila, bassa L. 31 mila-35 mila, sconti bambini 3° letto.

49 Informazioni

INFORMATALIA informazioni commerciali e private, indagini centrali Interpol. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonate 511.004 - 538.662.

51 Occasioni

AFFARONE cucine d'arredamento complete in rovere massello con nuova lavorazione vendesi per partenza. Tel. 0141 917.518.

MERCATINO dei mobili usati e nuovi. Esposizione, strada del Portone 36, tel. 472.650, domenica dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A. DOMENICANO esperienza contabile gradirebbe vecchia amica ritrovarsi insieme. Tel 678.327 via Madonna 37.

A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Riemondo 47, tel. 600.0941.

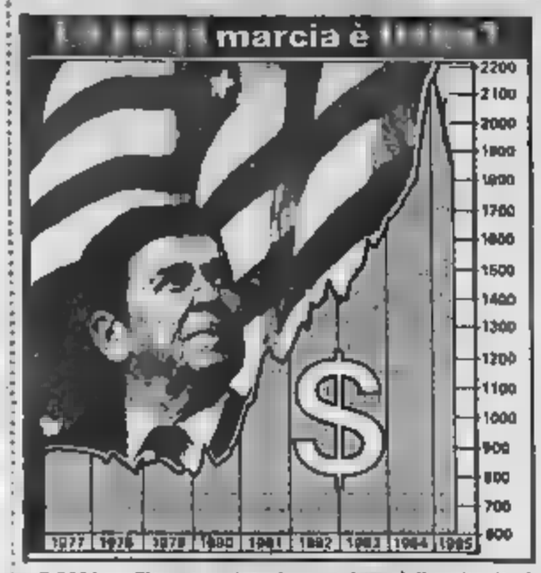
camurati il profumiere
Comunica all'affezionata clientela
chiude sabato 3 agosto ore 19.30
e riapre lunedì 26 agosto ore 15
Buone vacanze amici!
Torino - Via Pietro De Sonnaz 14 angolo via Avogadro
Tel. 544.393

camurati
IL PROFUMIERE

camurati
IL PROFUMIERE

MERCATI SOTTO PRESSIONE, LIRA [illegible] NELLO SME

Il dollaro cade ancora (1871) In Europa riesplode il marco



ROMA — Giornata valutaria convulsa e dollaro in ulteriore, forte [illegible] in Europa: [illegible] Italia, la [illegible] ha chiuso a 1871,25 lire, perdendo quasi trenta punti rispetto alle 1900,80 della chiusura ufficiale dell'altro ieri e continuando lo slittamento che nella serata di martedì a New York lo aveva portato a quota 1884 lire. Nei confronti della nostra divisa, è il valore più [illegible] dopo la svalutazione della lira nel quadro del recente riallineamento dello Sme.

Più significativo dello stato depresso in cui versa il dollaro [illegible] questi giorni è comunque il rapporto con il marco [illegible] a Francoforte. Il biglietto verde è stato [illegible] a 2,7384 marchi, accentuando lo [illegible] ribasso [illegible] quota 2,85 già realizzato in Asia e perdendo quasi cinque pfennig rispetto ai 2,8393 marchi della chiusura ufficiale di martedì.

Il valore di ieri per il dollaro nei confronti del marco è il più basso [illegible] oltre un anno, più precisamente dopo i 2,7062 marchi del 29 giugno 1984.

Il dollaro ha chiaramente risentito del vistoso passivo, [illegible] nunciato martedì, per [illegible] bilancia commerciale Usa di giugno. Insieme alle dichiarazioni preoccupate del ministro del Commercio americano [illegible] circa gli effetti degli attuali [illegible] del dollaro sulla [illegible] dell'industria manifatturiera americana e circa [illegible] necessità di un ulteriore, consistente calo [illegible] moneta per favorire la ripresa del settore, il dato sul [illegible] vanzo commerciale ha spinto il biglietto verde [illegible] netto ribasso proseguendo sulla china già [illegible] a New York.

In Europa, gli scambi si sono svolti in una [illegible] forte nervosismo dando luogo a massicce vendite [illegible] dollari. L'attenzione si volge ora agli imminenti nuovi dati sull'economia americana, superindice e ordini all'industria. Il superindice, calcolato sui più importanti indicatori dell'economia Usa, ha registrato a giugno un incremento dello 1,0%. Si tratta del più contenuto [illegible] mensile dopo l'1,3% [illegible] gennaio. È stato rivisto anche il dato dei due mesi precedenti. L'incremento di maggio viene corretto dallo 0,1% allo 0,1%, mentre il calo [illegible] aprile passa dallo 0,6% allo 0,8%.

Da segnalare infine, che, di riflesso [illegible] indebolimento del dollaro, il marco ha continuato a rafforzarsi nello [illegible]. Il fixing per la valuta tedesca rispetto alla nostra divisa è avvenuto alla nuova quota record di 671,45 lire contro le 670,30 di martedì.

Londra va in [illegible] in un chiaroscuro di speranze e timori

La ritrovata forza della sterlina non dissipa i dubbi sul dopo ferie

LONDRA — L'Inghilterra va in vacanza [illegible] chiaroscuro di caute speranze e persistenti timori perché il suo [illegible] più prossimo resta incerto, soggetto [illegible] incognite [illegible] trappole [illegible] potrebbero [illegible] rapidamente quei segnali promettenti che [illegible] governo sbandiera per dimostrare la giustezza della sua politica economica. Il primo di questi segnali è la ritrovata forza [illegible] sterlina, che solletica l'orgoglio britannico dopo [illegible] tracollo

Tra gennaio e febbraio, si ricorderà, [illegible] sterlina era precipitata, la parità con il dollaro sembrava un'umiliazione storica a portata di mano, il rapporto con le monete europee mortificava il governo Thatcher. Ma in pochi mesi la situazione s'è capovolta: la scivolata del dollaro ha rilanciato la sterlina che è appena sfiorata dalle incertezze [illegible] mercato petrolifero, che [illegible]ziona record contro le valute dello Sme.

Appunto, anche l'indice di troppo salute può essere pericoloso. Perché, se un miglioramento rapporto con il dollaro è ben accetto anche dal punto di vista dei riflessi sull'inflazione, un eccessivo apprezzamento verso il marco preoccupa gl'industriali in quanto la Germania è il principale partner commerciale, il più temuto concorrente. Tempestiva, anche se misurata e simbolica come scrive il Financial Times, è quindi scattata nei giorni [illegible] la contromossa della [illegible] d'Inghilterra che ha ridotto [illegible] tasso d'intervento [illegible] breve sul mercato. E la sua manovra è stata seguita dalle principali banche che a loro [illegible] hanno ribassato i tassi al 12 per cento. Ancora troppo alto è il costo del denaro per accontentare gli esportatori, ma il governo Thatcher rimane attento al controllo [illegible]flazione, sensibile alla [illegible] della [illegible] metaria, in linea con la [illegible] tradizionale e non smentita politica di severità.

In realtà, non [illegible] d'accordo su questa azione, anche in seno al partito conservatore, anche in [illegible] al governo. E s'è avuta la riprova negli ultimi giorni, durante le riunioni preparatorie del Gabinetto in [illegible] della «battaglia» autunnale sulla [illegible] pubblico. L'Inghilterra non conosce certo [illegible] polemica aperta [illegible] quella [illegible] Viasinni e Goria, ma anche qui il confronto è vivace tra il cancelliere dello Scacchiere, Lawson, e i ministri più inclini alla prodigalità [illegible] più preoccupati delle conseguenze elettorali negative che sta riscuotendo la politica economica della signora Thatcher.

Il cancelliere Lawson, appoggiato dal primo ministro, ha apparentemente segnato un vantaggio [illegible] aumentando [illegible] [illegible] politica di «stretta» della spesa pubblica, fissata a 119 miliardi di sterline per l'85-87. [illegible] lo scontro [illegible] accenderà appena [illegible] tratterà di fare i conti dei singoli ministeri, di ripartire [illegible] piccola «riserva» del Tesoro per i casi [illegible] emergenza. Ciò [illegible] profila un duro confronto tra i fautori della linea «morbida» (il ministro dell'Energia Walker, il suo collega della Difesa Heseltine e pochi altri) e il Cancelliere, che preferirebbe invece allentare i cordoni della borsa in un altro senso: attuando cioè quei tagli fiscali promessi dal governo ai quali l'opinione pubblica sarebbe sensibile [illegible] mandassi le scadenze elettorali.

Combattuto tra queste diverse esigenze, il thatcheriano si va rivelando pomeriggio meno arcigno di quanto sia generalmente dipinto. Infatti, per quanto neghi di voler [illegible] più flessibile la sua politica sotto la spinta [illegible] delle critiche, la signora Thatcher tiene adesso a sottolineare che tra i suoi obiettivi prioritari figura la salvaguardia delle pensioni e il servizio sanitario nazionale. [illegible] non [illegible] proprio il governo Thatcher il sostenitore dello Stato assistenziale e dei suoi sprechi? Lo è, ma cifre alla [illegible] il premier ha dimostrato anche che [illegible] anni il governo ha aumentato dell'8 e mezzo per cento il volume della spesa pubblica.

Insomma, dopo i rovesci nelle [illegible] locali e nella suppletiva [illegible] un collegio gallese, la signora Thatcher tende ad accreditare un'immagine [illegible] «lady [illegible] ferro» [illegible]nte per i promettenti risultati della sua gestione economica: tasso di sviluppo [illegible] 3 e mezzo per cento, investimenti privati in aumento del 10 [illegible] cento sull'anno scorso, [illegible] infine anche [illegible] primo incoraggiante segnale nella disoccupazione, dove per la prima volta in 15 mesi l'indice [illegible] registrato un piccolo miglioramento. Ma il bilancio resta in chiaroscuro, [illegible] un'inflazione [illegible] [illegible] per cento e una disoccupazione cronica vicina ai 3 milioni e mezzo: [illegible] giocherà probabilmente nei prossimi mesi l'avvocato del modello thatcheriano.

Paolo Patruno

Oltre 81 [illegible] [illegible] in 6 mesi (+12,5%); in [illegible] sempre l'Irpef

Funziona il decreto Visentini crescono le entrate del Fisco

Irpef più leggera si parlerà [illegible]

[illegible] — Le entrate tributarie [illegible] andanto bene: l'autotassazione di novembre [illegible] sarà appesantita; il progetto per [illegible] alleggerire l'imposta sul [illegible] delle persone fisiche è pronto ma deve ancora avere il visto del ministro del Tesoro, e il governo ne discuterà a fine agosto o ai primi di settembre. Così Bruno Visentini ha fatto il punto della situazione in campo fiscale alla vigilia delle ferie, insieme [illegible] la commissione Finanze e Tesoro della Camera.

Le entrate tributarie vanno bene nel senso che il ministro delle Finanze è ormai [illegible] di raggiungere a fine anno quei 171.000 miliardi sui quali si era impegnato. Vale a dire che mancheranno [illegible] quei [illegible] miliardi all'incirca su cui il governo, collegialmente, [illegible] deciso di [illegible] decidere; a settembre, salvo naturalmente [illegible], dovranno essere trovati da qualche parte, o aumentando le entrate o riducendo le spese. Visentini è disposto a qualche aumento delle imposte indirette.

Il ministro ha appena elaborato i dati completi del gettito nei primi sei mesi di quest'anno, [illegible] gennaio a giugno. Visentini li ha spiegati e commentati ai deputati della commissione, cifra per cifra. In sintesi, le conclusioni che se ne [illegible] traggono sono queste: l'Irpef e l'Irpeg vanno bene, molto [illegible] anzi: l'Iva non troppo, anche se [illegible] effetti del «decreto Visentini» cominciano a manifestarsi, e sono più che in linea con le previsioni.

Detto più chiaramente, il fisco pesa ancora troppo sull'Italia [illegible] lavora e che produce (i salari da una parte, i profitti [illegible] società [illegible] tra). Per il futuro sarà bene spostarlo un po' di più sui consumi e sulle rendite. Meno imposte dirette, più imposte indirette; e perfezionare [illegible] del [illegible] delle leggi delle procedure [illegible] più si accorciano i tempi di miglioramo le [illegible] più si accorciano nuovi intersitti in cui si annida l'evasione.

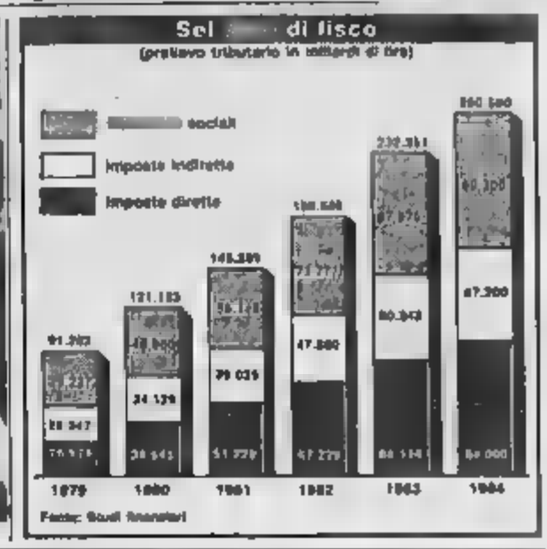
Un trucco di cui si è parlato [illegible] in commissione, per esempio, è quello [illegible] «Bot in prestito» per neutralizzare i temuti accertamenti industrivi, di cui tanto si [illegible] a proposito del decreto Visentini. Se l'accertamento indutitivo rivela che il contribuente ha un [illegible] molto maggiore di quanto dichiara, a giustificarlo compare un pacchetto di Bot e Cct (redditi esenti da imposta), titoli al portatore [illegible] in realtà sono stati prestati, dietro compenso, da qualcuno. Per combattere questo trucco — ha detto [illegible] giornalisti l'on. Mario Usellini (dc) — si [illegible] a una dichiarazione dei redditi esenti, ma [illegible] dei [illegible] giuridici; se ne discuterà ancora.

Esclusa ancora [illegible] volta [illegible] Visentini l'imposta patrimoniale, di tassare [illegible] rendite si continuerà [illegible] parlare. «Quello [illegible] è stato fatto, ricondurre [illegible] tassazione i Bot posseduti [illegible] persone giuridiche, ha avuto ottimi effetti — dice l'on. Franco Piro (psi) — diminuendo le rendite e agevolando i profitti. Occorre continuare in questa direzione».

[illegible] primi [illegible] mesi dell'anno [illegible] entrate tributarie [illegible] state dunque di 81.271 miliardi [illegible] e [illegible] milioni. Apparentemente si tratta [illegible] più rispetto allo [illegible] periodo del 1984; tenendo conto che quest'anno [illegible] ritenute sugli interessi bancari [illegible] alzitate [illegible] 30 giugno al 1° luglio, l'incremento è in realtà [illegible] 12,5%. Da sola, l'Irpef è salita del 19,5%, l'Iva soltanto del 7,8%.

Stefano Lepri

Il [illegible] Visentini



La Micmo-Gitane alla Yvars-Gateau?

La Renault vuole cedere la fabbrica [illegible] biciclette

[illegible] — La Renault ha presentato al comitato centrale d'azienda il progetto [illegible] della filiale Micmo-Gitane (biciclette) al gruppo Yvars-Gateau. La notizia ufficiale dell'accordo dovrebbe essere [illegible] giro [illegible] prossimi giorni.

La decisione della casa automobilistica di abbandonare il ramo cicli è stata motivata dalle forti perdite registrate [illegible] Micmo-Gitane (71,8 [illegible] [illegible] dell'ultimo esercizio), e [illegible] continua contrazione [illegible] fatturato (120 milioni [illegible] franchi rispetto ai 139 milioni [illegible] 1983). Pur essendo un [illegible] per cento del [illegible] francese, la società — che impiega 325 effettivi — si è fatta spiazzare dai concorrenti stranieri (italiani, est-europei e sud-asiatici), che si sono accaparrati più [illegible] un terzo delle vendite.

La Yvars-Gateau è un piccolo gruppo regionale impiantato in Vandea, che occupa una modesta quota di mercato (3 per cento). E che realizza 135 milioni di franchi di fatturato con 115 dipendenti. La cessione della Micmo-Gitane corrisponde anche alla nuova strategia messa in opera dal presidente della Renault, Georges [illegible] volta a concentrare e consolidare l'attività del [illegible] intorno al polo auto.

Una tregua per il contratto [illegible] 800 mila lavoratori

Alberghi senza scioperi c'è un «accordo-ponte»

[illegible] — Finalmente una [illegible] notizia per [illegible] va in vacanza. In agosto, [illegible] anche nei mesi successivi, [illegible] saranno scioperi negli alberghi, nelle pensioni, nei ristoranti, negli stabilimenti balneari, nei bar, nelle agenzie di viaggio, nei camping.

Imprenditori e [illegible] del [illegible] turistico hanno concluso, con [illegible] rapido negoziato, un «armistizio» che evita disagi a milioni di turisti italiani e stranieri, e guasti rilevanti all'economia del Paese. Hanno firmato un «accordo-ponte» per il rinnovo del contratto degli [illegible] lavoratori (oltre [illegible] le aziende interessate) che consente [illegible] superare in modo incruento il periodo cruciale [illegible] ferie estive e, quasi certamente, di quelle invernali.

L'«accordo-ponte» prevede:

1 Il pagamento, per il 1985, [illegible] una integrazione [illegible] nomica lorda di Lr. 513.000 per il primo livello «S», 456 [illegible] per il primo, 391.300 per il secondo, 352.800 per il terzo, 307.200 [illegible] il quarto, 265.600 per il quinto, 264.000 per il sesto e 240.000 per il settimo: per il [illegible] con la retribuzione [illegible] agosto e per il restante 50% [illegible] quella di ottobre. L'integrazione per gli apprendisti [illegible] ridotta [illegible] 16%:

2 la corresponsione dell'integrazione ai lavoratori stagionali in [illegible] soluzione alla cessazione del rapporto di lavoro in relazione [illegible] periodo [illegible] servizio prestato sulla base dei seguenti [illegible] mensili: primo livello «S» L. 47.000, primo 42.000, secondo [illegible] terzo [illegible] quarto 28.000, quinto 26.000, sesto [illegible] settimo 22.000.

3 Il pagamento dell'integrazione [illegible] dipendenti della ristorazione collettiva nelle seguenti misure mensili lorde per cinque mensilità a partire da agosto: primo livello «S» L. [illegible] primo 97.200, [illegible] [illegible] 70.560, quarto 61.440, quinto 57.120, sesto 52.800, settimo [illegible].

4 Il proseguimento [illegible] trattativa per il rinnovo contrattuale nella terza decade di settembre, [illegible] l'impegno che la decorrenza delle eventuali modifiche economiche e normative non sarà [illegible] comunque, anteriore al primo gennaio 1986.

5 altro motivo di distensione [illegible] nel settore turistico, [illegible] anche nel commercio [illegible] nei servizi, [illegible] costituito da un'altra intesa conclusa quasi contemporaneamente tra Orlando e i segretari confederali [illegible] Cgil Vigevani, della Cisl Colombo e della Uil Sambucini per il rinvio di cinque [illegible] della disdetta dell'accordo sulla scala mobile, che dal 29 agosto al 28 gennaio.

Gian Carlo Fossi

AEREI USA — Altre compagnie [illegible] americane si accingono a ritoccare le tariffe, dopo gli [illegible] annunciati [illegible] giorni scorsi [illegible] United Airlines e American Airlines. Si tratta [illegible] Twa, Pan American, Republic Airlines e Delta Airlines. I prezzi dei biglietti aumenteranno in media di oltre il 4%.

INTESA DE MICHELIS-SINDACATI / Subito il Consiglio, poi la miniriforma

Anche il nodo-Inps rinviato all'autunno

Ora il ministro smentisce quel che aveva detto martedì: «Mai parlato di pensioni in pericolo a dicembre» - L'ipotesi del commissario [illegible]

ROMA — Il consiglio di amministrazione dell'Inps sarà [illegible] nei prossimi giorni, [illegible] la presentazione del decreto di «mini-riforma» che prevede l'istituzione di un comitato di presidenza per una gestione più snella dell'Ente previdenziale, e rinviata a settembre. Il ministro del lavoro Gianni De Michelis si è incontrato [illegible] sera con i sindacati annunciando la soluzione prescelta [illegible] governo. Soluzione che [illegible] [illegible] accolta da Cgil-Cisl e Uil, che hanno sottoscritto l'intesa [illegible] metodologia. Quanto al pericolo del pagamento delle pensioni a dicembre, De Michelis ha smentito [illegible] [illegible] Parlamento [illegible] scadenza così precisa.

Il caso Inps sembra dunque avviato a soluzioni non traumatiche. L'ipotesi del commissario ventilata da Craxi è definitivamente tramontata e De Michelis ha confermato ai sindacati che non ha nessuna intenzione di sconfessare la gestione sindacale del maggiore ente [illegible] previdenza. L'intento è [illegible] quello [illegible] mettere i vertici dell'Inps in condizioni [illegible] poter meglio operare. Sono così cadute le proteste dei sindacati che [illegible] inizialmente attraverso una nota ufficiale avevano minacciato di far dimettere l'attuale presidente Ruggero Ravenna (con l'assenso [illegible] stesso Ravenna) per «sbloccare [illegible] situazione attuale e costringere il governo a provvedere al rinnovo del consiglio di amministrazione dell'Inps». Così come la sollecitava [illegible] fine della «campagna denigratoria» contro il movimento sindacale.

Le delegazioni sindacali hanno consegnato a De Michelis [illegible] documento dove si ribadiscono i motivi che hanno portato all'attuale crisi del sistema previdenziale italiano e dell'operatività dell'Inps.

«Il movimento sindacale [illegible] questi anni — affermano, tra l'altro, Cgil, Cisl [illegible] — ha assunto, nel settore, rilevanti responsabilità, assicurando alla previdenza pubblica [illegible] al più grande ente [illegible] gestione il massimo sostegno a [illegible] governo, denunciando nel contempo i pericoli [illegible] crisi crescente, sollecitando l'urgenza degli interventi, avanzando proposte articolate e capaci di ridare normalità e sicurezza al sistema previdenziale e di garantire all'Inps [illegible] possibilità di gestirne dinamicamente lo sviluppo».

Al termine dell'incontro De Michelis si è è dichiarato soddisfatto per l'accordo raggiunto con i sindacati sulle cose che vanno fatte e sull'urgenza [illegible] intervenire per migliorare la funzionalità dell'ente. La nomina [illegible] consiglio di amministrazione deve essere accompagnata al più presto da nuove norme di organizzazione. Il ministro in riunione [illegible] negato di aver mai detto che il prossimo dicembre potrebbero esserci [illegible] nel pagamento delle [illegible] pensioni. Il concetto precisato da De Michelis è che bisogna intervenire subito per evitare che [illegible] giunga al punto di dover varare misure straordinarie per l'Inps.

e. p.

Da oggi pensioni «più pesanti»

ROMA — Pensioni più «pesanti». Scatta infatti oggi il nuovo aumento [illegible] contingenza, il terzo quest'anno. Si tratta [illegible] un miglioramento dell'1,6%, [illegible] variazioni però per le diverse categorie di pensionati.

1 Per i lavoratori dipendenti che [illegible] piscono i minimi [illegible] pensione l'importo mensile [illegible] da 358.950 a 364.700 lire. Tuttavia per chi abbia superato i 65 anni [illegible] [illegible] abbia redditi, vi è una maggiorazione di 20 mila lire al [illegible] per le pensioni «superminime», [illegible] con più di 15 anni [illegible] contributi, [illegible] pensione, comprensiva delle maggiorazioni previste dalla legge 140 [illegible] [illegible] aprile scorso, passa dalle [illegible] alle 406.150 lire.

2 Le pensioni superiori [illegible] minimo possono usufruire dell'aumento pieno dell'1,6% [illegible] non superano le [illegible] [illegible] al mese (pari a due volte il minimo Inps).

3 L'aumento scende invece [illegible] 80% [illegible] nuovo [illegible] (e [illegible] all'1,44%) per le pensioni [illegible] [illegible] da 717.900 a 1.076.850 lire [illegible] per la parte della pensione che supera il triplo del minimo [illegible] cioè oltre 1.076.850 lire), l'aumento [illegible] al 75% del nuovo scatto, e cioè all'1,20%.

4 [illegible] tre casi, comunque, permangono [illegible] maggiorazioni previste dalla legge 140, che riguardano le pensioni d'annata [illegible] settore privato, e che vanno dalle 10 mila lire al mese [illegible] le pensioni maturate prima del 1° luglio 1983 sino [illegible] 34 mila lire per quelle anteriori [illegible] 1° maggio [illegible].

5 I dipendenti pubblici percepiscono aumenti [illegible] pensione identici, nelle tre fasce, a quelli previsti per i lavoratori dipendenti con pi[illegible] superiori al minimo. Per i lavoratori autonomi, la pensione [illegible] sa dalle 286.950 alle 291.700 lire [illegible] tratta di un aumento di [illegible] [illegible] mensili). Anche [illegible] questo [illegible] per chi abbia compiuto i [illegible] anni [illegible] età e non abbia altri redditi, vi [illegible] una maggiorazione di 20 mila lire [illegible] colore che non hanno ancora l'età pensionabile, l'aumento [illegible] invece ridotto a 6250 lire, e la pensione [illegible] [illegible] 265.400 [illegible] lire

6 La pensione sociale e quella di [illegible] stenza (per gli invalidi) salgono dell'1,6%, e passano quindi dalle 322.550 [illegible] 215.950 lire al mese. Per chi ha diritto agli ulteriori aumenti previsti dalla legge 140, vi è una maggiorazione di [illegible] mila lire al [illegible] [illegible] regime [illegible] e [illegible] mila lire al mese in regime ordinario. Anche chi percepisce una seconda pensione ha diritto all'aumento pieno dell'1,6%.

il sabato pomeriggio costa meno

SIP
GRUPPO IRI-STET
Il futuro [illegible] in linea

Quando si è lontani e si fa più vivo il desiderio di parlare con le persone più care... Sip vi avvicina, anch[illegible] le tariffe. [illegible] sabato pomeriggio dall'una [illegible] poi, ad esempio, una telefonata in teleselezione per sentirsi più vicini [illegible] anche solo per scambiarsi i [illegible] costa [illegible] metà. Oppure, se avete tante cose da raccontare, può durare il doppio. Ma le tariffe speciali non sono un'esclusiva del sabato: anche la domenica, tutte le sere dopo le 10, in certe ore della giornata telefonare è più conveniente (consultate la tabella qui a fianco). Farvi telefonare meglio, facendovi spendere meno, è un preciso impegno Sip.

FASCE ORARIE DELLA TELESELEZIONE NAZIONALE

GRUPPO FERRUZZI

Varato il maxiaumento di capitale (620 miliardi)

Nasce il colosso Agricola

Tutto è cominciato col vecchio Serafino

GENOVA — La multinazionale dell'agricoltura italiana nasce quarant'anni fa, nella bassa ravennate sconvolta dalla guerra. E' un contadino romagnolo (né ricco né povero, secondo i criteri del tempo) a capire che l'Europa affamata e sovrappopolata rispetto alle potenzialità della sua agricoltura dovrà far fronte alle sue necessità con forti importazioni dal continente americano.

Prende il via così l'avventura di Serafino Ferruzzi, che in poco più di trent'anni [illegible] in grado di costruire un impero [illegible] tre continenti e di edificare, [illegible] foce del Mississippi, i giganteschi [illegible] su cui spicca oggi il suo nome. «Siamo gente con i piedi piantati nella terra» amava ripetere Serafino, e le tappe della crescita [illegible] gruppo, fino all'incidente aereo del dicembre '79 in cui il vecchio Ferruzzi perse la vita, attestano l'amore per la campagna.

Negli Anni 50 gli [illegible] guadagni del commercio del grano vengono investiti nelle tenute agricole negli Stati Uniti e nel Sud America, e l'impero Ferruzzi ha ora filiali in Argentina, Paraguay e Brasile (più di 100 [illegible] capi di bestiame nel Mato Grosso). Poi vengono i silos in Europa e negli Stati Uniti e le sei navi della flotta della Oli e Risi. Negli Anni 70 i primi amori per l'industria, e l'acquisto delle tenute agricole in Italia, che i grandi gruppi cominciano a cedere. Serafino compra l'Eridania dal suo amico Attilio Monti e la tenuta Torvis dalla Snia.

Nel '79 Serafino lascia quattro figli: Idina, Franca (sposata con Vittorio Giuliani Ricci, attuale presidente della Oli e Risi), Arturo e Alessandra.

Ma la guida dell'impero tocca al marito [illegible] Idina, Raul Gardini. A 52 anni (è nato nel 1933 da una famiglia di agricoltori del Ferrarese) Gardini è il vero erede di Serafino da quando, alla metà degli Anni 50, è approdato alla corte di Ravenna e ha seguito tutte le tappe della crescita dell'impero. La sua prima mossa è l'acquisto della Béghin Say, colosso francese dello zucchero. In questo modo la Ferruzzi diviene la maggior potenza saccarifera europea. Seguono l'introduzione della soia in Italia (quest'anno oltre 170 mila ettari coltivati) e l'avvio della produzione dell'etanolo.

In campo finanziario ci sono le alleanze con [illegible] Sai, secondo azionista dell'Agricola, con il gruppo Rothschild e con il gruppo Agnelli nell'Unicem (Sc[illegible] [illegible] creato anche una grande concentrazione industriale nel cemento, dove spicca l'Unical).

Ora, il salto di qualità. «L'Europa — afferma Gardini — lamenta un'eccedenza di produzione agricola. Da commercianti ci dobbiamo convertire in trasformatori di eccedenze. Di qui la necessità di rinsaldare alleanze industriali e di aprire nuove frontiere, per esempio con l'ingresso nella Montedison. C'è il rischio di rompere la tranquillità che regna a Ravenna, ma Gardini non se ne preoccupa. Mentre infurierà la battaglia sulla Bi-Invest e la Montedison lui sarà alle Baleari, con la sua barca, «Il moro di Venezia», a partecipare a una regata valida per la Coppa del Mondo. Non so [illegible] se lo accompagneranno i suoi tre figli: Eleonora (22 anni, bellissima), Ivan e Maria Speranza. Quel che è certo è che la navigazione non si parlerà di Montedison.

u. b.

L'Eridania [illegible] le porte al biotecnologie

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Nasce il colos[illegible] agroalimentare europeo. Ieri il consiglio d'amministrazione dell'Agricola Finanziaria, presieduto da Raul Gardini, ha approvato la gigantesca operazione di aumento di capitale che, dopo il voto dell[illegible]ea prevista per il 30 settembre, apporterà 620 miliardi (metà in partecipazioni e metà in liquidità) nelle [illegible]se della società di [illegible].

L'operazione è molto complessa e, per le sue dimensioni, sta suscitando alcune riserve in Piazza Affari, ove il titolo, dopo l'in[illegible]tà della settimana scorsa, si è [illegible] stato sul prezzo [illegible] 17.800 lire. Raul Gardini, però, non ha [illegible] sul buon esito dell'operazione (garantita da un consorzio guidato dalla Comit) che darà origine a un gruppo integrato, in grado di proporsi tra i grandi protagonisti dell'industria agricola. Dice: «*La Comunità Europea* — spiega l'amministratore della società — *si è orientata trasformata in un grande esportatore di prodotti agricoli*».

Di qui il rilievo strategico di un gruppo che disporrà di aziende agricole modello per un totale di 10 mila ettari (primo in Italia), di un ruolo rilevante nell'industria di trasformazione alimentare (con un primato nell'industria saccarifera in Europa grazie all'Eridania e alla francese Béghin-Say) e, attraverso l'Oli e Risi, ha la leadership negli oli vegetali. Inoltre, a completare la forza della nuova Agricola ci saranno le strutture di servizio (navi e silos) della Silos Genova e più di 300 miliardi di liquidità.

[illegible] avverrà l'operazione? La Ferruzzi Finanziaria apporterà partecipazioni per l'importo di 310 miliardi di lire (secondo la perizia del professor Sergio Pivato). Tra di esse ci saranno senz'altro: 1) [illegible] partecipazione, pari all'81,4%, nella Italiana Oli e Risi, che vanta un [illegible] consolidato [illegible] oltre mille miliardi di lire e un utile di 7 e che controlla, tra l'altro, il 70% della sperimentazione di semi piccoli in Italia (tra i marchi più famosi l'olio Lara, Oscar, [illegible] Marco); 2) la Torvis Industriale, un piccolo gioiello per la produzione di [illegible] latte e yogurt; 3) le tenute agricole e ittiche.

Inoltre saranno conferite all'Agricola alcune importanti partecipazioni finanziarie: il [illegible] dell'Eridania, attualmente nelle mani [illegible] famiglia; il 2% del Credito Romagnolo, e una quota, da stabilire, della Montedison.

E gli azionisti? L'operazione [illegible] prevede l'assegnazione di un'azione gratis per ogni titolo [illegible] posseduto; in seguito si avrà il frazionamento dei titoli (da un valore nominale [illegible] lire a 500 lire); infine [illegible] l'assegnazione di 5 nuove azioni ogni due già possedute al prezzo di 3200 lire, con un sovrapprezzo perciò di 2400 lire per [illegible]. Il valore del diritto teorico per gli azionisti è stato calcolato in 750 lire.

[illegible] termine dell'operazione la quota controllata dalla famiglia Ferruzzi scenderà [illegible] 54% al 51% (il 38% nelle mani della Ferruzzi Finanziaria e il 16% della Ferruzzi Spa). La famiglia Ferruzzi procederà a un aumento di capitale della finanziaria per un importo superiore a 200 miliardi. Tra gli altri soci (è stato collocato sul mercato il 20% nelle scorse settimane) ci saranno investitori istituzionali italiani e stranieri (la sola Comit ha piazzato [illegible] milione di azioni, circa il 6% del capitale) oltre alla Bi-Invest, che ha acquisito una [illegible] del 7% della finanziaria per porre l'ostacolo della partecipazione incrociata (con sterilizzazione del diritto [illegible] voto) nel caso che Gardini voglia acquisire la quota della finanziaria di [illegible] Torvis nelle mani della Montedison.

Raul Gardini, comunque, smentisce qualsiasi interesse per la Bi-Invest e per un eventuale ingresso nella Montedison. «*Ci è stata offerta* — ha rivelato — *la possibilità di entrare nella Genina ma avevo già deciso di entrare direttamente nella Montedison. Per quanto riguarda la Bi-Invest mi è stato assicurato che la finanziaria parteciperà all'aumento [illegible] capitale e ne [illegible] lieto*».

Gardini, infine, [illegible] ha tributato la sua stima per Mario Schimberni e ha sottolineato che «*Schimberni [illegible] ha bisogno che [illegible] gli copra le spalle, ma se ci sarà da schierarsi mi schiererò con chiarezza*».

Gardini, insomma, non smentisce la [illegible] proverbiale grinta. In mattinata, infatti, aveva annunciato in assemblea Eridania (che ha approvato un'emissione di [illegible] al prezzo di 6 mila lire riservato ai bieticoltori) la volontà di adire le vie legali nei confronti di Luigi Marangoni, commissario [illegible] gruppo Montesi. Il quale aveva dichiarato che l'Eridania ha quest'anno il 17% di contratti in [illegible] gli agricoltori. Per Gardini i contratti ammontano a un valore analogo dell'ultima campagna.

Ugo Berlone

UN IMPERO DI GRANO E ZUCCHERO

«Turbostar» supera prove di resistenza in Svezia

TORINO — Il «Turbostar», un veicolo della gamma «Iveco», ha superato nei giorni scorsi presso l'Istituto [illegible] motorizzazione svedese la prova di resistenza della cabina, prevista dalla legislazione [illegible] se prima di [illegible] la vendita [illegible] nazionale.

La prova (che il veicolo deve superare senza [illegible] le parti della cabina si aprano e nessun [illegible] componente base si rompa), prevede un carico di [illegible] tonnellate posto sul tetto della cabina per stabilirne la resistenza e la resi[illegible] delle sospensioni cabina; un pendolo di [illegible] chili lanciato contro la parte anteriore e posteriore della cabina da tre metri di altezza.

Al termine delle prove le porte del «turbostar» sono rimaste chiuse, anzi è stato possibile aprirle [illegible] normalmente, e nessun componente si è rotto. I responsabili dell'Istituto [illegible] motorizzazione svedese [illegible] te che in precedenza questo non [illegible] mai avvenuto.

Un impianto polipropilene Tecnimont per l'Austria

MILANO — La Tecnimont, società di ingegneria del gruppo Montedison facente capo a Iniziativa Me.Te., si è aggiudicata la realizzazione di un impianto di polipropilene da 80.000 tonnellate l'anno per conto della società austriaca Petrochemie Danubia Gmbh, consociata della Oemv ag.

Il completamento dell'impianto, che sorgerà a Schwechat in Austria, è previsto — è detto in un comunicato della Montedison — per il dicembre 1986. Petrochemie Danubia ha già in esercizio due linee di polipropilene e, con questo nuovo impianto, incrementerà la sua capacità totale di polipropilene a 200.000 tonnellate l'anno.

ACCIAIO/ La Commissione dà via libera agli aiuti pubblici

La Cee sblocca il «piano Finsider»

[illegible] chiede tagli drastici a Bagnoli

[illegible] — [illegible] commissione europea ha autorizzato ieri l'Italia a versare gli [illegible] supplementari chiesti [illegible] la siderurgia: 2068 miliardi di lire per la Finsider, 50 per i privati e 350 miliardi per [illegible] l'operazione di sinergia —se si farà — [illegible] Italsider e Falck e [illegible] altre chiusure di impianti privati. Nel contempo, la commissione ha sbloccato un'ultima quota degli aiuti [illegible] «piano Finsider», 2187 miliardi di lire.

Secondo quanto [illegible] è appreso, il [illegible] mia richieste dell'Italia è però accompagnata da precise condizioni: le autorità [illegible] la comunità vogliono in cambio ulteriori riduzioni delle capacità produttive.

[illegible] decisione della commissione [illegible] stata presa l'ultimo giorno utile: scadeva ieri infatti il termine per l'autorizzazione degli aiuti straordinari, da versare entro la fine dell'anno, e si svolgeva sempre ieri l'ultima riunione dell'esecutivo prima della pausa estiva.

Oltre che sul caso dell'Italia, la commissione si è pronunciata in modo analogo su richieste [illegible] Germania, Francia, Belgio, Lussemburgo e Irlanda.

Per potere [illegible] gli aiuti supplementari, l'Italia non dovrà solo chiudere — come già è pronta a fare — uno dei due treni a travi di Bagnoli, ma entrambi i treni — [illegible] mila tonnellate circa ciascu[illegible] —.

[illegible] l'operazione di sinergia andrà in porto, inoltre, la Cee chiede all'Italia la chiusura [illegible] treno a nastri di Bagnoli (400 mila tonnellate) oltre che quella, [illegible] prevista, del treno a colla della Falck (730 [illegible] tonnellate).

Se l'operazione di sinergia invece non si farà, l'Italia avrebbe [illegible] manifestato l'intenzione di utilizzare a metà i 550 miliardi di aiuti richiesti e di avvalersene per altre chiusure di impianti privati.

Sul piatto della bilancia, l'Italia mette anche altri «tagli» di impianti privati già effettuati e superiori al previsto per circa 600 mila tonnellate.

Complessivamente, la commissione ha ieri autorizzato, con formule condizionali, nuovi aiuti per 4000 milioni di Ecu, circa 6000 miliardi di lire, chiedendo in cambio riduzioni delle capacità per due milioni di tonnellate.

Con le decisioni di ieri, il volume degli aiuti autorizzati, dal 1980 ad oggi, sale a 27,5 miliardi di ecu, oltre 55 mila miliardi di lire, mentre i tagli di impianti in eccedenza raggiungono i 22 milioni di tonnellate.

Gli aiuti autorizzati al funzionamento e agli investimenti potrebbero [illegible] di questo tipo approvati, perché le sovvenzioni alla siderurgia dovrebbero essere di nuovo proibite [illegible] primo gennaio 1986, allo scadere del [illegible] degli aiuti, anche se [illegible] potrebbero [illegible] previste per le sovvenzioni allo smantellamento, oltre che per ricerca e sviluppo, risparmi d'energia, protezione dell'ambiente.

Così taglia la Cee

(Riduzioni capacità, migliaia tonnellate)

Il ministro Darida

PAESI	Capacità prod. 1980	Riduzioni minime richieste	Riduzioni identificate	Chiusure realizzate al 30-9-1985
Germania	53.117	6.010	6.022	6.370
Belgio	16.[illegible]	3.155	3.183	3.[illegible]
Danimarca	941	66	66	[illegible]
Francia	26.000	5.311	5.311	4.143
Italia	[illegible]	[illegible]	5.834	5.784
Irlanda	—	—	—	—
Lussemburgo	3.218	[illegible]	1.045	1.048
Olanda	[illegible]	[illegible]	1.430	83
Gran Bretagna	[illegible]	[illegible]	5.181	4.864
Cee a nove	109.481	20.700	[illegible]	[illegible]

Disdetta scala mobile Sciopero [illegible] San Marino

SAN MARINO — I lavoratori dell'industria, dell'artigianato e del commercio della Repubblica di San Marino hanno scioperato ieri due ore (dalle 15,00 alle 17,00) per protestare contro la disdetta della scala mobile, notificata dalle associazioni imprenditoriali fra lunedì e martedì.

Un corteo, formato da centinaia di lavoratori, è partito dalla centrale sindacale unitaria (che rappresenta le due organizzazioni sindacali del Paese), e, dopo una sosta davanti alla sede dell'associazione industriali, ha raggiunto il Palazzo pubblico, dove era in corso una riunione del Consiglio grande e generale.

Alla centrale sindacale viene denunciata la delicatezza del momento scelto dagli imprenditori per la disdetta, mentre sono in scadenza tutti i contratti di lavoro dell'industria e proprio dopo il licenziamento di 60 lavoratori della Ascot (un'azienda [illegible] confezioni).

Approvata ristrutturazione della Bavaria

[illegible]

VENEZIA — Il ministero dell'Industria ha approvato il piano di ristrutturazione della compagnia di assicurazioni «Bavaria», che ha comportato l'immissione da parte della [illegible] proprietà di titoli di Stato per quattro miliardi e 500 milioni, ad ulteriore copertura di minusvalenze nel[illegible] [illegible] gestioni. Lo ha reso [illegible] a Venezia il presidente della compagnia, [illegible] Ferrari.

IL PRETORE DI CIRIE'

In data 16-11-84 ha emesso la seguente Sentenza contro Lapenna Sestino, nato a Castignolo (Fg) res. in Torino via Bologna n. 26/A

IMPUTATO

del reato p. e p. dall'art. 81 cpv C.P. e 116, 1° c. n. 2 R.D. 21-12-33 n. 1736 perché con [illegible] azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso ed in tempi diversi, ometteva, senza che presso l'Istituto trattario esistessero fondi sufficienti, assegni bancari nn. 8418638 - 8418634 - 8472042 - 8418640 - 8418623 - 8472048 - 8472044 [illegible] - 8472049 - 8472052 della CRT dep. Lenti a n. 2[illegible]5 - 2[illegible]7 - 2[illegible]3 - 2[illegible]4 - 2[illegible]8 della B.P.T. ag. 10 Torino rispettivamente di L. 221.000 - 200.000 - 183.670 - 90.000 - 873.000 - 40.500 - 200.000 - 67.000 - 80.000 - 26.000 - 300.000 - 174.000 - 300.000 - 200.000 - 175.500 - 30.000. Fino al 10-3-84, primo reato commesso in Cirié il 27-12-83 (ultimo grave per il rilevante numero degli assegni

OMESSE

CONDANNA

alla pena di L. 300.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali, visto l'art. 110, 3° c. L.A.;

VIETA

al condannato di emettere assegni bancari per la durata di anni uno,

ORDINA

la pubblicazione della presente sentenza, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino.

IL CANCELLIERE
(f.to Giovanni Esposito)

IL PRETORE
(f.to dr. A. Malagnino)

Per estratto conforme all'originale
Cirié, 24-7-85.

IL CANCELLIERE DIRIGENTE
(Giovanni Esposito)

Unicem S.p.A.
capitale sociale versato L. 46.905.250.000
sede sociale Corso Monforte
Tribunale Civile Monforte Reg. Soc. 1107

Si rende noto che, anche in ottemperanza a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, il Bilancio Consolidato del Gruppo UNICEM per l'esercizio 1984 è depositato presso la sede sociale ed è stato trasmesso ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori.

Il Bilancio Consolidato sarà inviato a coloro che ne faranno richiesta da indirizzarsi a:
UNICEM S.p.A. - Torino,
via C. Marenco n. 25
tel. (011) 65.841

[illegible]

In data 2-5-85 ha emesso la seguente Sentenza contro ALBERO Daniele, nato a Torino il giorno 9-10-55 res. in S. Carlo C.se borgata Dubbione 7

IMPUTATA

del reato p.p. dagli artt. 81 cpv C.P. e 116, 1° co. n. 2 R.D. 21-12-33 n. 1736 perché con [illegible] azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso ed in tempi diversi, emetteva, senza che presso l'Istituto trattario esistessero fondi sufficienti, assegni bancari nn. 8418638 - 8418634 - 8472042 - 8418640 - 8418623 - 8472048 - 8472044 [illegible] - 8472049 - 8472052 della CRT dep. Lenti a nn. 2[illegible]5 - 2[illegible]7 - 2[illegible]3 - 2[illegible]4 - 2[illegible]8 della B.P.T. ag. 10 Torino rispettivamente di L. 221.000 - 200.000 - 183.670 - 90.000 - 873.000 - 40.500 - 200.000 - 67.000 - 80.000 - 26.000 - 300.000 - 174.000 - 300.000 - 200.000 - 175.500 - 30.000. Fino al 10-3-84, primo reato commesso in Cirié il 27-12-83 (ultimo grave per il rilevante numero degli assegni

OMESSE

CONDANNA

alla pena di L. 300.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali, visto l'art. 110, 3° c. L.A.;

VIETA

al condannato di emettere assegni bancari per la durata di anni uno,

ORDINA

la pubblicazione della presente sentenza, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino.

IL CANCELLIERE
(f.to Giovanni Esposito)

IL PRETORE
(f.to dr. A. Malagnino)

Per estratto conforme all'originale
Cirié, 30-7-85.

IL CANCELLIERE DIRIGENTE
(Giovanni Esposito)

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 55
GRAVINA DI CATANIA

Avviso di [illegible]

E' indetta Licitazione privata con il sistema, previsto dall'art. 81, punto 2, lettera A, della Legge Regionale 14 aprile 1981, n. 80, per la stipula di polizze assicurative decennali per la copertura della responsabilità civile, R.C.O. e furto (L. 250.000.000).

Le ditte interessate sono invitate a far pervenire, entro e non oltre le ore 12 del 24-8-1985 (così prorogato il termine indicato nella G.U.R.S. n. 24 del 15-6-1985) a questa U.S.L. n. 33 - Sede provvisoria di Piazza Europa n. 3 - 95037 San Giovanni La Punta (CT), apposita istanza, in carta legale e redatta con le [illegible] di cui [illegible] Legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Nella predetta istanza, oltre le generalità complete del [illegible]rante, dovrà [illegible] inclusa, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, le seguenti indicazioni:

a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per la categoria interessata;

b) di non avere, se persona fisica, precedenti penali o carichi pendenti previsti dalla Legge come delitti non colposi e che [illegible] la piena capacità di contrattare;

c) di non trovarsi se persona giuridica, in stato di liquidazione, di fallimento o concordato preventivo fallimentare, di amministrazione [illegible], di liquidazione coatta o di amministrazione straordinaria;

d) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla Legge 13 settembre 1982 n. 64[illegible] successive modifiche ed integrazioni.

La dichiarazione di cui alla lettera b) dev'essere resa dal titolare, se trattasi di ditta individuale; da tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; da tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; da tutti gli amministratori, muniti di rappresentanza, per ogni altro tipo di società. Per le Ditte provviste di direttore tecnico, la predetta dichiarazione dovrà essere resa anche da quest'ultimo.

La omessa dichiarazione di uno dei requisiti sopra menzionati è motivo di esclusione dalla gara.

Alla partecipazione dell'Impresa non vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE Zappalà

Azienda produttrice serramenti metallici con sede Bra cerca

disegnatore meccanico

con esperienza specifica nel settore o di disegno in carpenteria metallica o meccanica. Telefonare ore ufficio 0172 421.790 solo se in possesso dei requisiti richiesti

Azienda produttrice serramenti metallici con sede Bra cerca

posatore

[illegible] esperienza pluriennale nel settore. Telefonare ore ufficio 0172 421.790 [illegible] se in possesso dei requisiti richiesti.

ISTITUTO [illegible] DELLA [illegible] SOCIALE

RAMO [illegible] EDILIZIO

AVVISO DI GARA

In riferimento all'avviso di gara pubblicato il 25-7-85 relativo all'appalto delle opere edili e tecnologiche necessarie per la costruzione di [illegible] stabile per uffici in [illegible] Donà di Piave, [illegible] precisa che per quanto riguarda il paragrafo di detto «Avviso», [illegible] alle opere subappaltabili, deve in[illegible] così modificato:

— impianto termico	[illegible] L. [illegible]	Cat. 5°	cl. 5°
— impianto idrico e antinc.	circa L. 120.000[illegible]	Cat. [illegible]	cl. 3°
— impianto elettrico	circa L. 420.000.000	Cat. 3c	cl. 5°
— impianto elevatori	circa L. 230.000.000	Cat. 5d	cl. 4°
— infissi int./est.	circa L. 535.000.000	Cat. 9/1/3	cl. 6°
— [illegible]	circa L. 220.000.000	Cat. 6	cl. 4°

IL COORDINATORE GENERALE
(dr. arch. Giorgio Colotto)

[illegible] DI ALBA
(Provincia di Cuneo)

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

(ai sensi della legge 30-3-1981, n. 113)

FORNITURA GASOLIO PER RISCALDAMENTO FABBRICATI COMUNALI

IMPORTO PRESUNTO:
L. 494.150.000 circa Iva.

Informazioni su caratteristiche, capitolato, documenti complementari presso la Segreteria Generale - Ufficio Contratti - piazza Risorgimento n. 1 - ALBA - tel. 0173 362 641

Domande di partecipazione, in bollo [illegible], su carta bollata entro il 23 AGOSTO 1985 all'UFFICIO PROTOCOLLO DELLA CITTA' DI ALBA - Ufficio Contratti - piazza Risorgimento n. 1 - 12051 - ALBA, a mezzo posta ovvero con corso particolare.

Possono candidarsi imprese riunite e che dovranno di volersi riunire si siano e non i requisiti e le modalità di cui all'art. 9 della legge 113/81.

Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazioni sostitutive-atto notorio:

1) il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del Capitolato d'Appalto.

2) Le indicazioni atte a dimostrare la [illegible] capacità finanziaria e tecnica di cui agli artt. 12 e 13 della legge 113/81.

3) Che i concorrenti non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della legge 113/81.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'art. 16 lett. a) della legge 30-3-1981, n. 113.

Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data odierna.

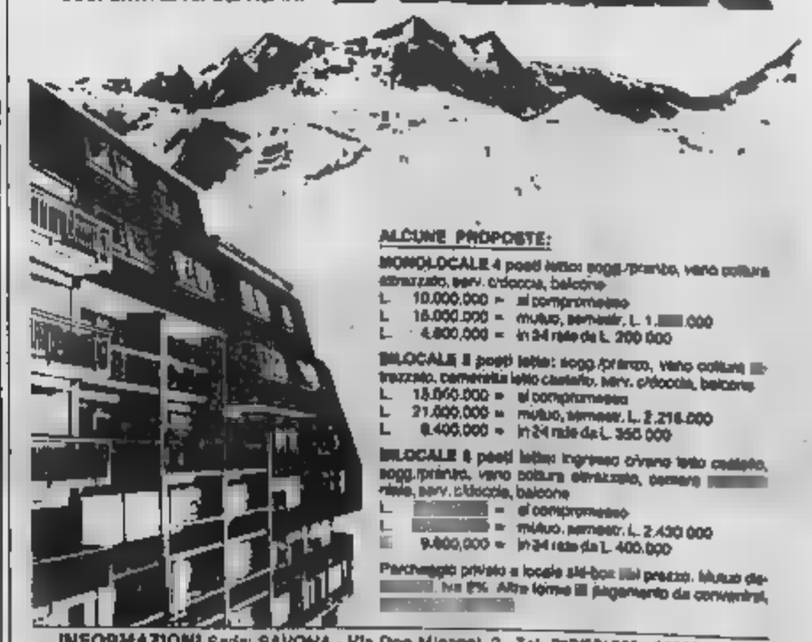
Alba, il 27 luglio 1985.

IL SINDACO
(avv. Tomaso Zanoletti)

Se pensi alla tua casa in montagna
con la formula EDILFORM [illegible] avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio [illegible] lontano da casa (ca[illegible]
(30 minuti dal casello autostradale di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

NUOVI IMPIANTI SULLA TURA
NUOVI SENTIERI ALLA
SCOPERTA [illegible] RIFUGI ALPINI



ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4 posti letto: soggiorno/pranzo, vano cottura attrezzato, serv. ciclocca, balcone
L. 10.000.000 = al compromesso
L. 15.000.000 = mutuo, semestr. L. 1.[illegible].000
L. 4.800.000 = in 24 rate da L. 200.000

BILOCALE 5 posti letto: soggiorno/pranzo, vano cottura attrezzato, camera letto castello, serv. ciclocca, balcone
L. 15.000.000 = al compromesso
L. 21.000.000 = mutuo, semestr. L. 2.216.000
L. 8.400.000 = in 24 rate da L. 350.000

BILOCALE 6 posti letto: ingresso divano letto castello, soggiorno/pranzo, vano cottura attrezzato, camera [illegible] rete, serv. ciclocca, balcone
L. [illegible] = al compromesso
L. [illegible] = mutuo, semestr. L. 2.430.000
L. 9.600.000 = in 24 rate da L. 400.000

Parcheggio privato a lodo all-box [illegible] prezzo. Mutuo da[illegible] Iva 9%. Altre forme di pagamento da convenirsi.

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 806831
Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA-Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334[illegible]-334106

BORSA Il susseguirsi di operazioni finanziarie spinge il mercato: +0,31%

[redacted] protagonista

Ha guadagnato il 4,9% - Interesse per i valori del gruppo Pesenti, Fiat e assicurativi

Il Ristretto di Milano

MILANO — Nel [redacted]o della riunione settimanale al [redacted] di Milano sono stati registrati i seguenti prezzi (tra parentesi le quotazioni precedenti)

Titoli	Quotazioni	
Banca Briantea	16.100	(16.000)
B.ca Picc. Cred. Valtellinese	18.050	(18.050)
Credito Agrario Bresciano	2.401	(2.380)
Terme di Bognanco	370	(350)
Italiana Incendio Vita	92.300	(91.500)
U.S.A.	15.395	(14.900)
Vittoria Assicurazioni	[redacted]	(14.000)
Banca Pop. Brescia	[redacted]	[redacted]
Banca Centro Sud	5.000	(4.900)
Banca Pop. Commercio-[redacted]	13.800	(13.500)
Banca di Legnano	2.899	(2.850)
Banca Ind. Gallaratese	19.500	(19.700)
Banca Popolare Bergamo	17.400	(17.100)
Banca Prov. Napoli	4.300	(4.250)
Banca Popolare Crema	26.400	(26.100)
Banca Popolare Intra	9.800	(9.850)
Banca Popolare Lecco	7.400	(7.350)
Banco di Chiavari	3.800	(3.875)
Banca Subalpina	4.950	(4.890)
Banca Tiburtina	3.930	(3.750)
Banca Popolare Lodi	15.000	(15.100)
Banca Prov. Lombarda	5.940	(6.000)
Ucs	1.548	(1.545)
Finance ord.	16.820	(16.700)
Finance priv.	11.400	[redacted]
Bieffe	4.880	(5.000)
Creditwest	13.000	(12.500)
Frette	2.440	(2.400)
Fmc	4.500	(4.380)
Banca Pop. Luino/Varese	8.150	(7.500)
Banco di Perugia	1.855	(1.840)
Banca Popolare Milano	13.400	(13.190)
Credito Commerciale	7.150	(6.970)
Banca Popolare Novara	14.890	(15.301)
Credito Bergamasco	19.000	(18.900)
Banca Cred. Pop. Siracusa	5.890	(5.899)
Zerowatt	900	(899)
Industrie Secco	2.295	(2.280)
Ind. Secco 81 cv. 15%	[redacted]	(135)

MILANO — Prezzi prevalentemente in rialzo [redacted] Borsa [redacted] Milano con scambi modesti. Il mercato è stato caratterizzato [redacted] sistemazioni di posizioni e selettivi recuperi, anche se non sono mancati nuovi significativi interessi sulle Bi-Invest, i valori del Gruppo Pesenti, Fiat e diversi assicurativi. Le operazioni hanno inoltre interessato in particolare le Agricola Fin., Montedison, Ciga e alcuni bancari.

L'indice Comit a 334,18, ha guadagnato lo 0,31%. Le Bi-Invest hanno guadagnato il 4,9% (+3,4 risp.), dopo aver annunciato martedì l'acquisizione del 2% dell'Agricola Fin. Tra gli altri valori del [redacted]ppo Bonomi, in denaro le Inv. Imm. It. (+2,6) e Saffa (+1,3). Resistenti le Montedison, poco migliori le Iniz. Meta e stazionarie le Gemina.

Migliori sono risultati gli assicurativi con Sai (+2,[illegible]) e Abeille (+1,6), Generali (+1,3), Previdente (+0,7), Lloyd (+0,6), Toro (+0,5), mentre calme [redacted] state le Milano Ass. (—0,3), Italia Ass. (—1,1), Fondiaria (—0,5) e Alleanza (—0,5).

In progresso le Fiat (+1,5 ord. e priv.) e, tra gli altri titoli del gruppo, poco migliori Ifi priv., Gilardini e Magneti, deboli le All. Imm (—0,9) e Snia-BPD (—0,6) e resistenti le Ifil.

In evidenza i valori del gruppo Pesenti, guidati dalle Cogefar (+2), seguite da Italcementi (+1,1), Bastogi (+0,9), F. Tosi (+0,6) e poco migliori le Italmobiliare.

Qualche contrasto tra i bancari con Banco Roma e Comit ribassate dell'1,2. Catt. del Veneto (—0,6), Lariano (—0,4), resistenti Mediobanca, Credit e Varesino, migliori Interbanca (+1,6) e Bna (+0,9).

Stazionarie le Olivetti, tra gli altri titoli del gruppo De Benedetti su basi migliori hanno terminato le Cir (+1,5 ord. +2 risp.) e Buitoni (+0,6), stazionarie [redacted] Sasib, calme le Perugina (—0,6). Riflessivi i valori del gruppo Ferruzzi: le Agricola Fin. hanno perso il 2%. Poco mosse [redacted] Sip e Stet, e tra gli altri valori del gruppo Iri le Sme [redacted] apparse calme (—1) e più stabili le Alivar (+0,6).

Significativi progressi hanno conseguito le Fiscambi (+2,2) Centrale (+0,9), Acqua Marcia (+2,1), Ciga (+2) e Jolly Hotels (+1,8). In recupero le Standa (+0,5), stazionarie Sip, Aedes e Mondadori. Deboli le Burgo (—0,7) ed Espresso (—0,8), resistenti le Cim e Riva Fin.

[redacted] dopolistino in recupero le Montedison a 2020 e le Mediobanca a 118.000 lire, richieste [redacted] Generali a 55.000, stazio[redacted] Comit e Banco Roma.

Fiacco il mercato dei premi [redacted] qualche richiesta per le Fiat.

Salirà a 420 miliardi capitale Bancoroma

Lo deciderà l'assemblea convocata per settembre

ROMA — Le annunciate operazioni sul capitale delle tre Bin, le tre banche di interesse nazionale controllate dall'Iri, sono partite ufficialmente: ieri il consiglio [redacted] amministrazione del Banco di Roma ha deciso di sottoporre all'assemblea straordinaria degli azionisti, il [redacted] settembre, un aumento a pagamento del capitale sociale da 280 a 420 miliardi di lire mentre si attende un'analoga decisione del consiglio [redacted] amministrazione della Comit per la prossima settimana.

L'aumento di capitale del Banco di Roma — informa una nota dell'istituto — verrà attuato mediante emissione di 28 milioni di nuove azioni del valore nominale di lire [redacted] ciascuna da offrire in opzione agli azionisti [redacted] in ragione di una nuova azione ogni due azioni vecchie possedute, al prezzo di lire cinquemila più [redacted] vrapprezzo di lire cinquemila ad azione.

Tale sovrapprezzo — si osserva nel comunicato — trova ampia giustificazione non solo nel ben maggiore contenuto reale del titolo, ma anche nell'attuale andamento della quotazione di Borsa (superiore alle 15 mila lire).

L'operazione rientra nella strategia dell'istituto, che mira ad un deciso rafforzamento patrimoniale sia per assicurare al Banco sempre maggiori possibilità operative, sia per una questione di «rango» internazionale.

Al 30 giugno 1985 la raccolta globale dalla clientela del [redacted] raggiungeva i 14.800 miliardi, con un incremento del 14,4 per cento rispetto al giugno 1984; tenuto conto dei depositi in titoli, i mezzi di sola clientela italiana [redacted] ministrati dall'istituto assommavano ad oltre 34 [redacted] miliardi. Il [redacted] degli impieghi con la clientela italiana ed estera era pari a 15.880 miliardi (più 18,2 per cento).

[redacted]

ROMA — Francesco Del Monte, presidente della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, è il nuovo vicepresidente della Banca Nazionale del Lavoro. Lo ha nominato il nuovo consiglio d'amministrazione ricostituito nei giorni scorsi dal ministro del T[redacted] Goria. Del Monte sostituisce Giuseppe Ricci il cui [redacted]dato era scaduto.

MEZZOGIORNO / Bocciato il Fondo interventi

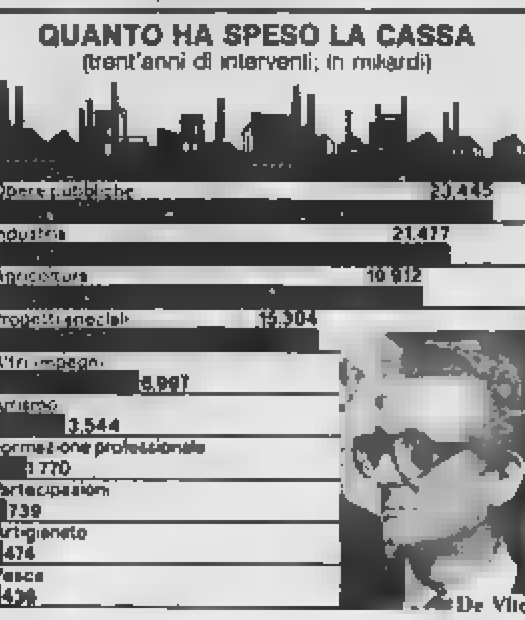
La vecchia Cassa è morta l'Agenzia fatica [redacted]

Per i prossimi nove anni previsti finanziamenti per [redacted] miliardi

ROMA — L'incidente di percorso sulla legge per il Mezzogiorno riporta a galla la travagli[redacted] vicenda degli interventi nelle aree meridionali. La Cassa per il Mezzogiorno moriva prematuramente un anno fa [redacted] seguito alla clamorosa bocciatura in Parlamento del decreto di proroga. [redacted] governo Craxi, messo di fronte ad un giudizio di illegittimità del decreto, decideva allora di anticipare [redacted] legge di riforma per il Mezzogiorno, nominando [redacted] tempo stesso con decreto il liquidatore della Cassa.

Il disegno [redacted] legge venne presentato nel settembre '84. «L'iter parlamentare sarà brevissimo. Al voto finale arriveremo entro la fine di novembre», dichiarò il ministro De Vito. Ma, [redacted] volta all'esame delle Camere, le cose andarono diversamente. Contrasti nella maggioranza, decisa opposizione dei comunisti, precedenza ad altre misure ritenute più urgenti allungarono i tempi.

Ci [redacted] voluti molti mesi per ammorbidire le posizioni e arrivare finalmente alla votazione finale. La nuova votazione a sorpresa della Camera è caduta proprio sul punto più contrastato della legge: l'articolo 2, che istituisce un apposito fondo per erogare gli stanziamenti previsti per il Mezzogiorno (120 mila miliardi nei prossimi 9 anni) in sostituzione della disciolta Cas[redacted]



Con la votazione di ieri anche il Fondo è morto senza neppure vedere la luce. A sostituirlo ci sarà un'Agenzia per il Mezzogiorno, che avrà gli stessi compiti del Fondo ma, come richiesto dai comunisti, con un maggior raccordo alla politica di programmazione [redacted] lo svilu[redacted] del Sud.

L'Agenzia, se non incapperà in una bocciatura (la votazione è attesa per oggi), non farà interventi «a pioggia», come nel passato, ma «mirati» al decollo del Mezzogiorno.

Preoccupato il commento della Confindustria secondo la quale la mancata approvazione dell'articolo 2 della legge per il Mezzogiorno significa «un ulteriore ritardo e rischia di compromettere l'approvazione della nuova legge prima della pausa estiva».

Più [redacted] finanziarie per l'Sgs [redacted]

MILANO — La «Sgs», società di elettronica che fa capo ad Iri-Stet, aumenterà il capitale sociale da 250 a 350 miliardi di lire. La proposta approvata dal consiglio [redacted] amministrazione della società [redacted] esaminata dalla prossima assemblea.

[redacted] rafforzamento patrimoniale della «Sgs» è collegato al programma di investimenti, che superano quest'anno i [redacted] miliardi di lire, dopo i 250 miliardi dell'84.

Autotrasporti fissato un limite ai risarcimenti

ROMA — I risarcimenti dovuti dagli autotrasportatori per i danni arrecati alle cose trasportate ora hanno un limite. Il Senato ha infatti approvato in via definitiva il disegno di legge che fissa l'ammontare massimo dei risarcimenti. Si tratta di 250 lire il chilo per trasporti soggetti a tariffe obbligatorie e di 12 mila lire il chilo per i trasporti di «collettame» esenti da tariffe obbligatorie.

Fino ad oggi, la categoria degli autotrasportatori doveva rispondere senza alcun li[redacted] per i danni.

FONDI D'INVESTIMENTO
(Fonte Radiocor)

ITALIANI		31-7
Ala	L.	13.650
Arca BB	»	13.809
Arca RR	»	11.077
Aureo	»	10.081
Azzurro	»	11.340
Capitalgest	»	10.821
Euro Vega	»	10.460
Euro Antares	»	10.444
Euro Andromeda	»	11.865
Fiorino	»	11.200
Fondattivo	»	10.825
Fondersel	»	15.300
Fondicri 1°	»	10.402
Fondinvest 1	»	10.114
Fondinvest 2	»	10.153
Fondo Profess.	»	10.285
Genercomit	»	11.960
Gestiras	»	12.064
Imicapital	»	15.161
Imirend	»	12.017
Interbanc. az.	»	13.364
Interbanc. ob.	»	10.800
Interbanc. re.	»	10.710
Libra	»	11.510
Multiras	»	11.349
Nagracapital	»	n.p.
Nagrarend	»	n.p.
Nordfondo	»	11.182
Primecash	»	11.422
Primerend	»	12.811
Primecapital	»	15.344
Risp. Italia re.	»	10.334
Risp. Italia bil.	»	10.199
Rendifondo	»	10.157
Sforzesco	»	10.431
Visconteo	»	11.018
Verde	»	10.441
Fondo Ina	»	1016,7

ESTERI AUTORIZZATI		31-7
Fonditalia	$	32,86
Interfund	$	15,75
Int. Sec. Fund	$	11,26
Italfortune	$	15,68
Italunion	$	11,18
Multinvest	$	20,86
Capitalitalia	$	15,36
Mediolanum	$	16,86
Rominvest	$	16,67
Rebeco	Gorini	—
Rolinco	Gorini	—
Rasfund	L.	32.462
Fondo Tre R	L.	25.311

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/1/86	100 65	100 65
C.C.T. 1/3/86	101 30	101
C.C.T. 1[redacted]	101 70	101 10
C.C.T. 1/6/86	101 75	101 20
C.C.T. 1/7/86	101 90	101 80
C.C.T. 1/8/86	101 40	101 10
C.C.T. 1/10/82-86	101 90	101 80
C.C.T. 1/10/83-86	100 35	100 30
C.C.T. 1/11/86	101 40	101 60
C.C.T. 1/12/86	101 50	101 40
C.C.T. 1/1/87	102	102 20
C.C.T. 1/2/87	102 30	102 25
C.C.T. 1/3/87	102	102 10
C.C.T. 1/4/87	101 40	101 45
C.C.T. 1/5/87	101 75	101 40
C.C.T. 1/6/87	102	101 80
C.C.T. 1/12/87	100 80	100 60
C.C.T. 1/7/88	103 10	103 25
C.C.T. 1/8/88	103 05	103 10
C.C.T. 1/10/88	102 50	102 40
C.C.T. 1/12/88	103 80	103 75
C.C.T. 1/1/91	104	104 20
C.C.T. 1/3/91	101 85	102
C.C.T. 1/6/91	101 85	101 70
C.C.T. 1/7/91	101 80	101 70
C.C.T. 1/8/91	101 65	101 25
C.T.Ecu 14% 82/89	112	112
C.T.Ecu 13% 82/89	110	109 40
C.T.Ecu 11,50% 83/90	112	107
C.T.R. 2,50%	85	85 30
B.T.P. [redacted] 84/86 I	100 95	101 15
B.T.P. 14% 84/86 II	100	100
B.T.P. 13,50% 1/10/84-86	100	100
B.T.P. 16,50% 1/1/85-87	98 05	98 05
[redacted].P. 12% 79/87	97 35	97
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 58/83 I	91	90 80
Enel 6% 60/80 I	90 20	90 20
Enel 7% 71/86	100 70	99
Enel 7% 72/87 I	94 50	96 40
Enel 7% 73/83	94	91 80
Enel 12% 75/86	99	100
Enel 12% 86/87	99 90	99 80
Enel 80/87 ind.	99 15	100
Enel 81/88 ind.	100 10	99 90
Enel 82/89 ind. I	100 10	105 25
Enel 82/89 ind. II	105 30	105 15
Enel [redacted] ind. III	100 70	101 15
Enel 82/89 ind. IV	104 95	104 95
Enel 83/90 ind. I	105 30	104 55
Enel 83/90 ind. II	102 50	102 90
Enel 83/90 ind. III	101 40	102 50
Enel 84/92 ind.	103 40	103 60
Enel 84/93 ind. II	102 50	102
Enel 84/93 ind. III	103	103 50
Enel 84/93 ind. IV	102 90	102
I.R.I. S. Spir. 82/88 ind.	108 20	107 90
I.R.I. S. Spir. 83/88 ind.	110 40	109 20
I.R.I. Sider. 82/88 ind.	102 85	103
I.R.I. Stet 84/88 TV	103 40	104
Aut. I.R.I. [redacted] 67/87	93 90	91
Aut. I.R.I. 6% 66/86 I	91 15	90 40
Aut. I.R.I. 6% 66/88	91	90 90
Aut. I.R.I. 7% 71/86	99 10	96 50
CCOP 5% 30.le	78 40	78 50
CCOP 6% 30.le	79 50	89 10
CCOP 7% 30.le	89 05	88 70
CCOP 8% 1978/2003	97 95	95 90
CCOP 8% 1978/2000	74 80	70 30
CCOP 10% 1977/2007	77 75	77 80
CCOP int. st. 6% 67/87 I	93 90	91 30
CCOP int. st. 6% 68/88 III	89 80	88 90
CCOP int. st. 6% 69/89 IV	87 30	[redacted]
CCOP int. st. 7% 70/90 I	84 60	84
CCOP int. st. 7% 71/91 II	83 90	[redacted]
CCOP int. st. 7% 72/92 IV	82 20	81 25
CCOP Anas 7% 72/2002 I	79 40	[redacted]
CCOP Anas 6% 66/86 I	73	[redacted]
CCOP FS 6% 67/87	93 30	90
CCOP FS 7% 71/91	84 80	82
CCOP FS 7% 72/92 I	86 30	86 10
CCOP FS 7% 72/92 II	82	79 95
CCOP pr 6% 65/86 IV	86 30	83 20
CCOP pr 6% 67/87 V	83	81
CCOP pr 6% 67/87 VI	91 70	83 90
CCOP pr 6% 68/88 VII	87	[illegible]
CCOP pr 6% 69/89 VIII	87 40	[illegible]
CCOP pr 7% 71/91 II	85	86
AMM. FS 6% 65/85	91 40	88 20
AMM. FS 7% 70/90	85 70	84 75
[redacted] FS 83/90 ind.	102 50	102 90
AZ. FS 83/90 ind. 2	101 50	101 90
AZ. FS 84/92 ind.	101 30	101 10
IMI 6% 67/87 XXVI	94 90	95 90
IMI 6% 69/89 XXVII	87 90	87 90
IMI 7% 70/89 XXVIII	91 55	89 60
IMI 7% 70/88 XXIX	90 20	89 10
IMI 7% 73/84 XXXVIII	87	82 90
IMI TV 81/88 LXXXI	113 50	110 30
BEI 14% 84/91	103 30	n.q.
S. Paolo c.f. 5%	85 90	85
S. Paolo c.f. 6% conv.	78 50	80 50
S. Paolo c.f. 6%	70 80	70 80
S. Paolo c.f. 5% 80/85 15ª ind.	136 50	130
[redacted] c.f. TV 81/91 23ª	102	101
S. Paolo c.f. TV 81/91 29ª	102 75	102 50
S. Paolo c.f. TV 82/97 44ª	104 10	102 60
S. Paolo c.f. TV 82/92 54ª	100	100 30
S. Paolo o.p. 6% ex 5%	44 50	85
S. Paolo o.p. 6%	84	86 80
S. Paolo o.p. 7%	77 80	81 75
S. Paolo o.p. 8%	88	48 50
S. Paolo o.p. 8% 74/89 Ecu	120	119
S. Paolo o.p. TV 81/91 11ª	101 50	101 75
S. Paolo o.p. TV 81/91 22ª	[redacted]	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 26ª	103 50	102
S. Paolo o.p. TV 82/92 28ª	102 75	102 60
Fiat TV 81/88	103 10	102 90
Olivetti TV 82/87	103 20	103 60
Pirelli spa [redacted] 82/90	[redacted]	[redacted]
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 13% 81/88	112	113
CIR 13% 81/88	226 50	[redacted]
[redacted] 14% 81/88	285	n.q.
Generali [redacted] 81/88	408	390
IFIL 13% 81/87	310	300
IRI-B. Roma 13% 81/87	112 90	114
IRI-Comit 13% 81/87	139 80	140
IRI-Credit 13% 81/87	135	130
Italgas 14% 82/88	200 25	202
IMI-CIR 8,50% 85/91	136	[redacted]
M. Marelli 12,50% 81/91	[redacted]	[redacted]
[redacted] 14% [redacted]	1200	[redacted]
[redacted] Fidis 13% 81/91	[redacted]	[redacted]
Med. S. Spir. 7% 73/88	[redacted]	[redacted]
Med. Saim 14% [redacted]	[redacted]	185
Olivetti 13% 81/91	141 20	139
[redacted] spa 13% 81/91	204 50	202
[redacted] spa [redacted]	[redacted]	180
S. Paolo At. In. 14% 82/88	171 75	175
S. Paolo Ric. 12% [redacted]	500	500
Unicem 14% 81/[redacted]	158 90	154
Unicem 18% [redacted]	152	150

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattata fornita dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 31-7	Variaz.	Quantità trattata	Torino 31-7
ALIMENTARI				
[redacted]	[redacted]	+ 50	[redacted]	7900
Bonifiche Ferr.	31200	+ 150	500	n.q.
Buitoni ord.	3400	+ 30	95000	n.q.
Buitoni risp.	[redacted]	+ 30	20000	n.q.
Eridania	11040	— [redacted]	[redacted]	11000
Florio	n.q.	—	—	318 50
Milanagr. Vit.	[redacted]	+ [redacted]	2500	[redacted]
Perugina ord.	[redacted]	— 30	10000	n.q.
Perugina risp.	2550	—	10000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	54050	— 310	12950	n.q.
Ausonia Ass.	1120	+ 5	15000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	[redacted]	— 550	2700	12500
C. Ass. Mi. risp.	10610	+ 50	5000	10600
C. Latina ord.	[illegible]	+ [illegible]	40000	1550
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FAS ord.	[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
FAS risp.	901	+ 31	13000	n.q.
Generali	[redacted]	+ 750	63800	54700
Italia Ass.	34000	+ [redacted]	14800	n.q.
L'Abeille	54700	+ 700	2800	n.q.
La Fondiaria	31350	— 250	24550	n.q.
La Previdente	16000	+ 200	18400	n.q.
Lloyd Adriatico	7250	+ 50	10000	n.q.
RAS	89400	+ 1400	61350	89200
SAI ord.	17760	+ 880	72700	17800
SAI priv.	17210	+ 110	—	17200
Toro Ass. ord.	17500	+ 100	12400	17200
Toro Ass. priv.	13600	—	13900	12700
BANCARI				
B. Catt. Veneto	[redacted]	— [redacted]	14000	n.q.
B. Comm. Ital.	23700	— 300	87100	24000
B.N.A. ord.	5000	+ [redacted]	21500	5400
B.N.A. priv.	3460	—	7500	3430
[redacted] Lariano	4800	— 10	43000	n.q.
Banco Roma	16000	— 200	13200	18290
Cred. Italiano	2643	— 6	153000	2630
Cred. Varesino	4487	— 3	27000	n.q.
Interbanca p.	25520	+ 470	26800	25500
Mediobanca	117400	— 200	3550	118000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	6950	— 50	91500	7000
Burgo priv.	6020	+ 40	—	6800
Burgo risp.	6690	+ 10	25000	6700
De Medici	3401	+ 41	48000	n.q.
L'Espresso	7300	+ 10	500	n.q.
Mondadori o.	9000	—	10000	n.q.
Mondadori p.	3200	+ 35	50500	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2530	— 10	168000	n.q.
Pozzi Ginori o.	183 50	+ 3 50	636000	145
Pozzi Ginori r.	140	+ 5	175000	[redacted]
Pozzi G. r. 1/1/86	—	—	—	—
Italcementi o.	47650	+ 530	2650	n.q.
Italcementi r.	37840	— 60	1600	n.q.
Unicem ord.	12380	—	3900	[redacted]
Unicem risp.	11700	+ 50	14500	12700
CHIMICI-GOMMA				
Boero	6500	— 10	—	n.q.
Caffaro ord.	1835	— 25	95000	n.q.
Caffaro risp.	884	— 13	10000	n.q.
Farmit. Erba	12900	+ 20	14000	n.q.
Fidenza Vetraria	6690	— 10	—	n.q.
Italgas	1611	— 4	198000	1605
Mira Lanza	22800	— 100	1100	21800
Montedison	2013	— 2	848800	2013
Paramatti	n.q.	—	—	1890
Perlier	3810	+ 30	—	n.q.
Pierrel ord.	1710	— 5	8000	1710
Pierrel risp.	1290	— 10	37000	1230
Pirelli S.p.A. o.	3000	— 15	122000	3000
Pirelli S.p.A. r.	3047	+ 22	61000	3030

Titoli	Milano 31-7	Variaz.	Quantità trattata	Torino 31-7
Recordati	10850	— [redacted]	500	n.q.
Rol	2460	— 40	10000	n.q.
Saffa ord.	7451	+ 100	20000	7430
Saffa risp.	7750	+ 150	4000	7750
Saiag	n.q.	—	—	1316
Siossigeno	31150	—	4400	n.q.
Siossigeno risp.	—	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	3350	— 20	371000	3315 *
SNIA BPD risp.	3295	— 20	40000	3320 *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	626,25	— 11,7	800000	625
La Rinasc. priv.	687 50	— 2 50	290000	700
Silos	1620	— 12	55000	1630
Standa ord.	15100	+ 80	20000	n.q.
Standa risp.	12300	+ 200	—	n.q.
COMUNICAZIONI				
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alitalia priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ausiliare	3350	—	[illegible]	n.q.
Ausiliare 1/7/85	3370	— 3	—	n.q.
Autostr. To-Mi	5150	+ 30	5000	5150
Italcable ord.	15100	— 50	26000	15200
Italcable risp.	15250	+ 250	7500	15000
NAI	—	—	—	—
Nord Milano	6150	—	—	n.q.
SIP ord.	2400	—	361000	2418 *
SIP risp.	2440	—	59000	2430 *
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4020	— 35	17000	n.q.
Selm risp.	4110	+ 20	[redacted]	n.q.
Technomasio	610	+ 10	[redacted]	n.q.
[redacted]				
Acqua Mar[redacted]	2296	+ 40	21000	n.q.
Agricola Fin. o.	17800	— 370	148800	n.q.
Agricola Fin. r.	21100	— [redacted]	4300	n.q.
Bastogi-Irbs	228 60	— 2	700000	228
BI-INVEST ord.	6750	+ 320	[redacted]	[redacted]
BI-INVEST risp.	5110	+ [redacted]	4000	[redacted]
Bonif. Siele	35000	+ [redacted]	5000	n.q.
Borgosesia o.	—	—	—	—
Borgosesia r.	—	—	—	—
Brioschi	590	— 10	1000	n.q.
Buton	2500	+ 51	13000	n.q.
Cabolo Mil. C. o.	9900	— 100	51500	n.q.
Cabolo Mil. C. r.	9500	+ [redacted]	2000	n.q.
La Centrale o.	3220	+ 30	76000	3220
La Centrale r.	3090	+ 1	85000	3070
CIR ord.	4940	+ 75	28500	4940
CIR risp.	4820	+ 100	14500	4820
CIR risp. n.c.	3450	— 45	18500	3450
Eurogest ord.	1275	— 7	12000	n.q.
Eurogest risp.	1240	— 5	4000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1050	—	—	n.q.
Euromobiliare	6340	— 50	—	n.q.
[redacted]	8200	+ 30	33500	8200 *
[redacted]	4610	— 50	11000	n.q.
Finrex	1110	— 5	1000	n.q.
Finsider	—	—	—	—
Fiscambi	5010	+ 110	2000	4900
Gemina ord.	948	— 1	491000	n.q.
Gemina risp.	915 50	+ 7	40000	n.q.
GIM ord.	4430	— 10	11000	4450
GIM risp.	2900	+ 30	22000	2880
IFI priv.	9530	+ 20	33000	9600
IFIL ord.	5100	— 10	27[redacted]	5200
IFIL risp.	5150	— 10	22500	5250
Iniziativa Me.T.A.	51600	+ 150	6450	n.q.
Italmobiliare	69800	+ 290	[redacted]	n.q.
Mittel	1770	+ [redacted]	7000	1800
Partec. Finanz.	4990	— 80	57000	n.q.
Pirelli & C.	5240	— 15	55500	5240
Rejna ord.	11950	— 50	300	n.q.
Rejna risp.	12800	—	—	n.q.
Riva Finanz.	7620	— [redacted]	[redacted]	n.q.
Schiapparelli	862	+ 12	115000	900
Serfi	3210	—	10000	3200
SME	1360	— [redacted]	235000	1370

Titoli	Milano 31-7	Variaz.	Quantità trattata	Torino 31-7
BMI ord.	2407	—	43000	[redacted]
BMI risp.	2310	+ 10	19000	2280
SOPAF	1730	— 40	12000	n.q.
STET ord.	3275	— 10	85000	3300 *
STET risp.	3195	+ 25	71000	3210 *
Terme Acqui	1790	—	3000	n.q.
Trenno	—	—	—	n.q.
Tripcovich	5862	—	2100	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	10101	+ 1	1000	n.q.
Attività Imm.	[redacted]	+ 45	10000	4900 *
Cogefar	[redacted]	+ 115	34000	n.q.
Con. Ac. Roma	111	+ 1	60000	112
De Angeli-Frua	1271	— 29	3000	n.q.
I.L.I. ord.	2700	+ 70	5000	n.q.
I.L.I. risp.	2401	— 40	10000	n.q.
IPI	n.q.	[illegible]	—	1901
ISVIM	10000	—	1300	9500
Risanam. ord.	8850	— 35	6000	8800
Risanam. risp.	6950	— 40	—	7000
Sifa	4477	+ 17	100000	4500
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4436	+ 40	7000	n.q.
Castagnoli	n.q.	—	—	4520
Danieli	6820	+ 15	15500	n.q.
Fiar	6240	+ 60	6800	n.q.
FIAT ord.	4190	+ 55	1219000	4130 *
Warrant Fiat o.	2790	+ 18	60000	2810 *
FIAT priv.	3635	+ 50	1199000	3635 *
Warrant Fiat p.	2399	+ 40	74000	2401 *
Gilardini	25751	+ 16	9000	25700
Franco Tosi	32900	+ 200	3000	n.q.
Magneti M. o.	2900	+ 10	45000	3000
Magneti M. r.	1995	+ 20	5000	1870
Olivetti ord.	5990	— 1	463000	6000
Olivetti priv.	5330	— 185	10000	5300
Olivetti risp.	5330	+ 20	8000	5300
Oliv. risp. n.c.	4870	+ 50	70000	4850
Saipem	6900	+ 15	20000	n.q.
Sasib ord.	7130	— 20	22000	7100
Sasib priv.	7150	— 90	3500	7200
Westinghouse	26100	— 10	300	26300
Worthington	1950	— 15	7000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	5050	+ 30	9800	n.q.
Dalmine	601	+ 1	210000	600
Falck ord.	4600	— 10	2000	n.q.
Falck risp.	4300	— 101	—	n.q.
Issa-Viola	1024	—	—	n.q.
La Magona	6910	—	7000	n.q.
Pertusola	536	—	—	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	11000
Trafilerie	2590	— 60	—	n.q.
TESSILI				
Cantoni	5400	+ 10	19500	5350
Cucirini	1890	— 10	7000	n.q.
Cascami 1873	3600	—	1000	n.q.
Eliolona	1590	+ 60	2000	n.q.
Fisac ord.	4900	—	—	4900
Fisac risp.	4750	—	—	4200
Linificio ord.	2140	— 34	64000	n.q.
Linificio risp.	1790	—	21000	n.q.
Marzotto ord.	4346	+ 44	77000	n.q.
Marzotto risp.	4020	+ 10	22000	n.q.
Olcese Venez.	126	+ 2	4400000	n.q.
Rotondi	11000	— 375	300	n.q.
Zucchi	2540	— 25	10000	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	3300	+ 25	6000	n.q.
A. De Ferrari r.	3236	— 55	9000	n.q.
Acque potabili	2910	— 60	2000	2900
Cigahotels	10180	+ 200	72000	10180
Jolly Hotels o.	7900	—	300	n.q.
Jolly Hotels r.	8090	+ 150	2800	n.q.
Pacchetti	88	+ 1	1800000	88

* Prezzo delle Borse Nazionali (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, [redacted], Roma, Trieste, Venezia).

I CAMBI DELLE VALUTE

[redacted]	Banconote (Milano) 30-7	Banconote (Milano) 31-7	Esportazione (Milano) 30-7	Esportazione (Milano) 31-7	Ufficiale UIC (Milano - Roma) 30-7	Ufficiale UIC (Milano - Roma) 31-7
Dollaro Usa	1900	1890	1901,10	1871,2	[redacted]	1871,8
Dollaro Usa t. p.	1900	1860	—	—	—	—
Marco tedesco	665	670	670,30	671,45	670,35	671,10
Franco francese	223,50	221	220,11	220,07	220,13	220,01
Fiorino olandese	595	595	595,32	597,28	595,56	597,66
Franco belga	32,25	32,8	32,954	33,29	33,247	33,290
Sterlina	2722	2660	2702,10	2674,7	2702,30	2674,0
Lira irlandese	2110	2100	2099,80	2098,3	2100,15	2100,1
Corona danese	187,50	186	186,85	186,67	186,53	186,60
E.C.U.	—	—	—	—	1504,225	1501,7
Dollaro canadese	1400	1360	1403,40	1385,0	1401,45	1385,7
Yen giapponese	7,90	7,8	7,992	7,922	7,994	7,9220
Franco svizzero	815	810	820,50	820,5	823,475	820,82
Scellino austriaco	97	96,65	95,34	95,40	95,405	95,50
Corona norvegese	228	230	230,18	229,9	230,185	230
Corona svedese	224	225	226,93	227,30	226,75	227,25
Marco finlandese	318	318	315,10	314,2	315,15	315,25
Escudo portoghese	12,50	12,4	11,30	11,30	11,316	11,301
Peseta spagnola	12,20	12,2	11,513	11,812	11,816	11,610
Dinaro iugosl. gr.	6,50	6,5	—	—	—	—
Dracma greca gr.	14,50	14,5	14,83	14,48	14,51	14,470
Dollaro australiano	1360	1300	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
27/8/85	44	98,030	13,10
11/10/85	70	97,540	13,15
25/10/85	84	97,041	13,25
22/11/85	112	96,051	13,40
27/12/85	147	94,843	13,30
15/1/86	166	94,215	13,30
30/1/86	181	93,730	13,30
28/2/86	210	92,740	13,50
30/4/86	271	90,790	13,65
30/5/86	301	89,882	13,65
30/6/86	332	88,774	13,90
30/7/86	362	87,884	13,90

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	[redacted]	14,875
7 gg	13,750	14,125
15 gg	13,875	14,250
1 mese	14,125	14,500
2 mesi	14,250	14,625
3 mesi	14,375	14,750
6 mesi	15,000	15,375

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	142.000-149.000
Sterlina n.c.	143.000-150.000
Marengo it.	110.000-118.000
Marengo sv.	112.000-120.000
Marengo fr.	[redacted]5.000
Marengo bel.	[redacted]10.000
20 doll. oro	800.000-850.000
Krugerrand	510.000-530.000
Argento (*)	375-385
Platino (*)	15.870

(*) Per grammo [illegible]

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI
(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	30-7	31-7
Londra	326,25	327,80
Zurigo	327,00	326,50
Parigi	324,44	326,71
New York	325,95	327,90
Milano (lire/grammo)	19.800	19.600
Hong Kong	325,90	327,80

Un'oncia troy eguale a gr. 31,1035

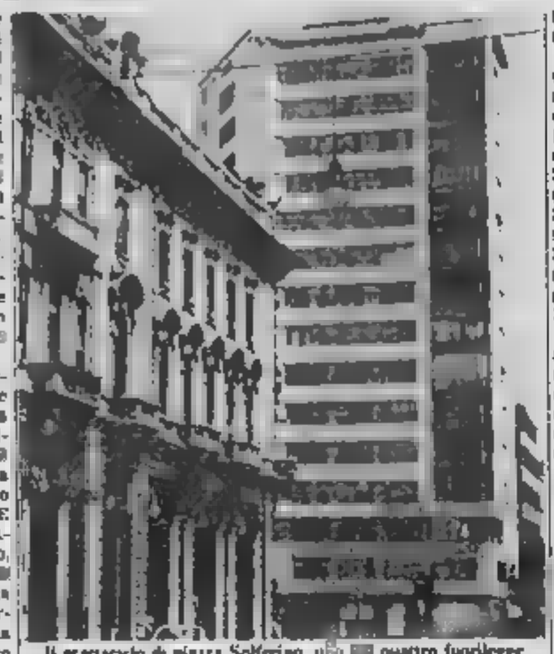
Valute	Zurigo (in fr. sv.) 30-7	Zurigo (in fr. sv.) 31-7	Francoforte (in marchi) 30-7	Francoforte (in marchi) 31-7	Londra (per sterlina) 30-7	Londra (per sterlina) 31-7	Parigi (in fr. fr.) 30-7	Parigi (in fr. fr.) 31-7
Dollaro	2,300-2,303	2,2880-2,2920	2,8308-2,8336	2,7980-2,8000	1,4215-1,4285	1,4085-1,4115	8,6225-8,6330	8,4840-8,5050
Franco svizzero	—	—	122,70-122,85*	122,00-122,15*	3,2690-3,2650	3,2300-3,2400	372,43-374,07*	372,53-373,17*
Franco francese	26,76-26,82*	26,83-26,88*	32,66-32,73*	32,76-32,80*	12,175-12,200	12,065-12,095	—	—
Marco	81,51-81,70*	81,89-82,04*	—	—	[redacted]	3,2510-3,2580	304,16-304,75*	304,71-305,20*
Sterlina	3,2720-3,2752	3,2220-3,2615	4,017-4,023	3,967-3,987	—	—	12,265-12,307	12,150-12,160
Yen	0,9781-0,9730*	0,9637-0,9704*	1,1803-1,1809*	1,1763-1,1810*	[redacted]	335,40-336,40	3,6780-3,6818*	3,6872-3,6920*
Lira	0,1215-0,1213*	0,1219-0,1221*	1,480-1,485**	1,480-1,485**	[redacted]	2660-2669	4,5395-4,5480**	4,5565-4,5615**

* per cento ** per mille unità

Migliaia di abusi grandi e piccoli al vaglio del condono edilizio

Anche i grattacieli fuorilegge

E' l'aspetto più curioso che emerge dalla sanatoria: quattro colossi cittadini non hanno mai ottenuto la licenza - Sta per cominciare la distribuzione dei modelli ufficiali, ma il Comune attende ancora la circolare esplicativa del ministero - Quanto si pagherà per una veranda e per un sottotetto trasformato in abitazione



Il grattacielo di piazza Solferino, uno dei quattro fuorilegge

Oltre diecimila verande non autorizzate e sottotetti trasformati in abitazioni un numero impreciso di ampliamenti, cambi di destinazione d'uso, manutenzione straordinaria e restauri fatti senza concessione in appartamenti, uffici, negozi, centinaio di condomini oltre i 5 piani e, addirittura, 4 grattacieli «totalmente abusivi». Questo il panorama dell'edilizia in città quando, personalmente o mille passi falsi, sta per mettersi in moto il meccanismo del condono.

Quello dei grattacieli è forse il caso che desta maggiore curiosità. Sorprendente, non clamoroso, poiché Torino, per fortuna, è sfuggita al triste fenomeno dell'edilizia selvaggia che ha deturpato altre regioni e altre città. E se oggi questi edifici (il grattacielo di piazza Solferino, quello della Lancia, quello di via Settembre angolo via Santa Teresa e quello di corso Matteotti, sopra il cinema Reposi) si trovano nell'elenco degli la responsabilità va attribuita solo a un malinteso di carattere burocratico.

I 4 grattacieli, infatti, furono costruiti nel dopoguerra su progetto approvato dalla commissione igienico-edilizia, in ossequio al nuovo regolamento varato dal Consiglio comunale che annullava i precedenti vincoli d'altezza per le costruzioni. Ma il ministero, a opere ultimate, bocciò il regolamento, e i 4 sono rimasti da allora privi di licenza. Oggi, in sanatoria, la loro sorte sarebbe segnata: confisca o demolizione. Ma, con la modica somma di 5000 lire al metro quadrato, i proprietari potranno mettersi in regola.

In attesa della circolare esplicativa del ministero — 70 pagine — il Comune invita i cittadini a per ora di domande di abitanto in caso di urgenza (ad esempio, se la compravendita di un immobile è bloccata) Nel frattempo si può cominciare a calcolare quanto costerà la sanatoria.

Verande — Rientrano tutte fra gli abusi di tipo 1. Bisogna, però, distinguere tra quelle «a uso abitativo» e quelle «non a uso abitativo». Le prime sono quelle trasformano un vero e proprio nuovo ambiente con l'installazione di un lavandino, mobili elettrodomestici; le seconde, quelle fatte unicamente come protezione balcone dal e dalle intemperie.

L'oblazione è stata è uguale per entrambi gli abusi: 5 mila lire al metro quadrato, con importo minimo di mila lire, se l'opera è precedente al 1° settembre '67; 35 mila lire al metro quadrato (oblazione minima 300 mila lire) se realizzata tra il 1° settembre '67 e il 30 gennaio '77; 30 mila al metro quadrato (oblazione 450 mila) per il periodo 30 gennaio '77-1° ottobre '83.

Per le verande a uso non abitativo, e per quelle a uso abitativo fatte prima del 1° settembre '67 non vi saranno altre spese. Per quelle a uso abitativo costruite nel secondo periodo si dovrà invece pagare successivamente, su richiesta del Comune, anche l'urbanizzazione primaria (cifra indicativa per una veranda di 6 metri quadrati, 36 metri di cubatura, 57 mila lire); quelle a uso abitativo realizzate nel periodo più recente saranno invece soggette anche ai contributi di urbanizzazione secondaria e costo di (cifra indicativa per l'esempio prima citato, 145 mila lire).

Sottotetti — Identica, rispetto alle verande, l'oblazione per metro quadrato dovuta alle (5 mila, mila, 30 mila, relativa ai vari periodi) con un'avvertenza: dei sottotetti che risultano utilizzati dai richiedente come prima abitazione di lusso data del 17 marzo '85, il totale può essere ridotto di un terzo. Per il primo periodo non si pagano contributi di concessione al Comune: per il secondo si paga solo l'urbanizzazione primaria (2762 lire al metro cubo); per il terzo si dovranno conteggiare urbanizzazione primaria e secondaria (8350 lire per metro cubo) più contributo di costruzione.

A titolo indicativo un sottotetto «prima casa» di 40 metri quadrati (85 metri cubi) otterrà e abitabilità a queste cifre 123 mila di sola oblazione se realizzato prima del 1° settembre '67; 666 mila di oblazione più 233 mila di urbanizzazione primaria tra quella data e il 30 gennaio '77; 950 mila più mila di urbanizzazione primaria e secondaria, più 97 mila di contributo costo di costruzione dal 30 gennaio '77 al primo ottobre '83.

Roberto

le per l'oblazione

Mentre comincia la distribuzione dei modelli ufficiali, il condono edilizio registra un'altra novità: con il decreto legge n. 358 del 22 luglio scorso è stata infatti modificata l'art. della legge di sanatoria, nel punto relativo alla rateizzazione dell'oblazione dovuta allo Stato. Una quota da versare immediatamente sale da un terzo al 50 per cento del : entro 120 giorni si pagherà un altro quarto, e l'ultimo quarto entro giorni. Per le scadenze dilazionate resta la maggiorazione del per cento.

Perché il psdi ha accettato di rientrare nel pentapartito

«Ci sentivamo discriminati troppe le esclusioni subite»

Ma Romita : «Non è giusto che ci abbiano lasciati fuori presidenze»

«Non capisco tutta questa agitazione. Se dc, psi, pri e pli avessero firmato domenica il documento sottoscritto martedì, avrebbero ottenuto il nostro voto per sindaco e giunta senza sceneggiate. A noi interessava un impegno politico, niente di più». Riccioli Lerro, ex segretario psdi, designato all'Edilizia. Comune dice queste una quasi scontate. In realtà il suo atteggiamento è quello di Furnari: lunedì sera ha scatenato un pandemonio facendo rinviare l'elezione di sindaco e giunta a domani.

Perché il psdi ha cambiato idea in una notte? «Non abbiamo cambiato niente — risponde Baldassarre Furnari — caso mai hanno cambiato gli altri. Noi ci sentivamo discriminati, non per l'assessorato più o meno, ma per l'esclusione subita in tanti centri, dove non ritenuti indispensabili. Comune siamo determinanti e ci hanno blanditi. Non l'abbiamo accettato, ci siamo fatti valere. Tutto qui».

E chi invece parla di colleghi elettorali da difendere, per cui se Nicolazzi ha un assessore Regione lo deve avere anche Romita. «Storie, mistificazioni — dice Nicolazzi ministero Lavori Pubblici — Abbiamo difeso sacrosanti diritti di partito. Come si può avviare una collaborazione in formula (pentapartito) solo dove fa comodo agli altri? Adesso, ottenuto le necessarie garanzie, per senso di responsabilità, siamo impegnati. Perché il pentapartito lo vogliamo, l'abbiamo detto anche in Consiglio comunale, lo vogliamo doppiettio».

Senso di responsabilità a al riferisce pure il ministro Romita. Spiega: «Siamo stati discriminati, ci pare lo stesso sia nei maggiori centri della provincia, sia in Regione e Comune».

Perché allora aveva fatto marcia indietro? «Non è stata una marcia indietro e nemmeno un ripensamento. Sono gli altri che sono venuti a Cuneo. La discriminazione tuttavia rimane nei grandi centri stati promessi rimpasti a settembre, abbiamo motivi per dubitarne. Ma continuiamo ad essere fuori dei vertici del Comune e della Regione».

Si riferisce all'amarezza di chi non ha ottenuto l'assessorato? «Non è questione di uomini, ma di partito. Non capisco perché il psi ottiene la vice presidenza giunta regionale e un maxiassessorato; perché il psi conti assessore noi quando ha già la presidenza della Provincia. Non perché il psi debba fare la parte del leone in Comune. Ma ai di là dei numeri, è lo spirito con cui il governo queste maggioranze del tutto inadeguato rispetto necessaria capacità di collaborazione che il pentapartito dovrebbe avere».

I socialdemocratici dunque hanno fatto fuoco e fiamme per i posti? «Assolutamente no. C'erano questioni di programma, per esempio un maggior impegno per l'occupazione, cui deriva quello sui trasporti, sulla casa, sul turismo e altre attività terziarie».

Che cosa significa maggior impegno per l'occupazione? Per gli partiti era frase vuota? «Per noi vuol dire rafforzare i corsi professionali; far partire subito molti cantieri per il metrò, per i trasporti, la viabilità; rendere più attiva un'edilizia cittadina ormai ferma da tempo; avviare subito piani commerciali e artigianali per sviluppare settori importanti terziario. Ecco questo è un maggior impegno per l'occupazione. Ci è stato assicurato. Sarà nel programma. Vedremo a settembre».

Giuseppe Bangiorgio

Regione «più aggressiva»

Questa mattina l'assemblea eleggerà presidente e la giunta

Il consiglio regionale dovrebbe svolgersi senza sorprese. Dopo la bufera psdi, ieri l'attenzione dei partiti si è concentrata sulle «Linee politiche e amministrative della Regione Piemonte» presentate maggioranza secondo le prescrizioni dello Statuto. Doveva essere un «documento snello, di una dozzina di pagine», ma a furia di aggiungere e modificare sono diventate 69 ed è soltanto una specie di lettera di intenti, perché le vere linee programmatiche il giunta le presenterà a settembre e gli indirizzi operativi entro sei mesi, con il piano di sviluppo.

Le 69 pagine ci sono considerazioni vecchie di anni come la «crisi di transizione che il Piemonte e l'area metropolitana torinese in particolare attraversano» e impegni nuovi come quello allo sviluppo economico nel pianificazione rigida e autoritaria l'evoluzione della società piemontese».

Non si tratta di cambiare volto al Piemonte, altrettanto un errore; ma di renderlo più moderno. Ecco quindi il progetto «strutture e servizi capaci di ospitare convenzioni e congressi o incontri di studio internazionali, di grande negoziato politico, tecnico, economico, commerciale e di relazioni industriali; per l'ospitalità scientifica» che segni una aggressiva della regione nei centri e negli organismi internazionali di decisione tecnica e commerciale». Questo è forse il punto fondamentale di tutto il programma, di là degli impegni ambientali, territoriali, culturali.

d. gi.

Pubblicate le graduatorie valide per due anni

Maestri: a posto forse 350 dei 705 vincitori di concorso

In provveditorato è attesa la graduatoria dei vincitori del concorso per la cattedra nelle scuole elementari. Dei 3700 «partenti» ne sono giunti al traguardo 705. Hanno giorni di tempo per completare i punteggi, poi le graduatorie diventeranno definitive e da settembre saranno assegnati i posti.

Quanti possono sperare nel posto? Quando fu bandito il concorso, c'era una sola cattedra disponibile al Perrante Aporti, ora tra pensionamenti e esodo verso province, sono 120. Inoltre altri saranno assegnati come sostegno per gli handicappati. Le graduatorie hanno durata biennale, è pensabile che i primi 300-350 possano entrare in ruolo. Gli altri tra anni affronteranno una nuova prova, ma con un punteggio di partenza.

Ieri sono scaduti i termini per cattedre nelle medie inferiori; domani scadranno per le superiori. In provveditorato, che gestisce i concorsi per le inferiori a regionale, sono 8 mila le domande. Il grosso arriverà entro il 10 infatti molti preferiscono attendere l'ultimo giorno per spedire con raccomandata la documentazione. Soltanto in questo (fa data del timbro postale per la regolarità dei termini) c'è una ricevuta che prova l'avvenuta presentazione dei documenti. Le prove scritte si svolgeranno a novembre e dicembre.

Stesso discorso vale per le superiori. Provvede gestione a livello regionale la sovrintendenza scolastica. corso Matteotti Pinora le domande arrivate sono 4 mila.

Per non ci sono cattedre in pallo. Verranno distribuite a partire dal settembre '86-87 fino al settembre '87-88. Difficile fare previsioni. Ecco comunque un calcolo in base al normale avvicendamento. Ogni anno sono oltre 200 insegnanti che lasciano le medie inferiori in provincia di Torino sono oltre quelli delle superiori che vanno a riposo. Piemonte e trasferimenti che però hanno un andamento irregolare. Tenendo conto che anche queste graduatorie durano biennio si può calcolare che i primi in graduatoria delle inferiori e i primi 1300-1500 delle superiori hanno qualche speranza

m. val.

L'uomo ha perso la sfida tentata contro il palazzo di giustizia

Voleva la bici della Pretura

L'ha vista nel cortile degli uffici giudiziari, circondati per sicurezza da nugoli di carabinieri - Subito arrestato, è stato processato nel giro di quattro e condannato a mesi

Migliorando per il centro, Antonio Giarì, 38 anni, ha intravisto, dal portone spalancato, la bicicletta legata a una catena a una scala metallica. Un colpo, almeno all'apparenza, facile se che il cortile era quello della Pretura di piazza IV Marzo e la bicicletta una segretario giudiziario, impegnato, proprio in quel momento, processi per direttissima.

Quando gli hanno spiegato il perché di tutti quei carabinieri armati moschetto e protetti dal giubbotti antiproiettile e non degli uffici giudiziari che, con tutti i cretini venivano in città, sembravano avercela solo lui, sconsolato. Antonio Giarì ha confessato non sapere che quella era Pretura.

Erano da poco passate le 17, il giovane è comparso davanti al pretore Quinto Bosio per un processo senza storia. «Mi sembrava una buona bicicletta — ha spiegato il giovane circondato da agenti in borghese — e anche di qualità superiore a quelli soliti. Allora uscito e, all'elettrauto che sta dall'altra parte della strada, ho chiesto in prestito una pinza dicendo che avevo perso chiave del lucchetto».

Le attenzioni riservate giovane alla bicicletta del segretario Pasquale Cannillo erano però già state notate e riferite brigadiere Pendugiu arrivato di corsa cortile. Alla disperata ricerca di spiegazioni, Antonio Giarì ha ammesso: «Quando sono arrivati i carabinieri, avevo già deciso di lasciare perdere perché non riuscivo proprio a mettere il lucchetto».

Tutto inutile, è stato condannato a 4 mesi di carcere con il beneficio della sospensione della pena e della non menzione, a una multa di 40 mila lire e a rifondere i danni (50 mila lire) al Cannillo. Nemmeno quattro ore dopo il fatto, Antonio Giarì usciva da quello stesso portone che aveva varcato con tanta baldanza.

★ Maurizio Calcagno, anni, di Oravere, villaggio Ricknaya, è stato condannato dal pretore di Susa, dottor Giorgio Bianco Dolino, a 6 mesi di carcere e 600 mila lire di multa per furto aggravato.

Diciotto piante di canapa indiana sono state individuate ed estirpate dai carabinieri di Cumiana in un boschetto distante dal paese. Alcune raggiungevano i due metri e mezzo d'altezza. Dopo una settimana di appostamenti, i carabinieri hanno arrestato i due giovani che le avrebbero piantate, Roberto Otto, 19 anni, operaio, e V.D.O., 17 anni.

Tenerezze sotto il grande becco

Primo giorno di vita per Pietro, il fenicottero rosa del Cile nato martedì pomeriggio, alle ore, sotto un violenta nubifragio. Uscito fortunosamente dal guscio (ha impiegato quasi tre ore), fuori e fa compagnia con la impegnata a guidarne i primi passi con il grosso becco.

Pentola a detenuto, guardie a giudizio

Due agenti di custodia delle Nuove, Roberto Truda, 34 anni, e Umberto Lucignano, di 42, sono rinviati a giudizio per tentata estorsione e violenza privata. I due militari avrebbero preteso due milioni da un detenuto, Renzo Cordero, in prigione per una serie di rapine, e, di suo rifiuto, sarebbero passati alle vie di fatto.

L'episodio alla primavera scorsa. Truda e Lucignano negano di aver preteso dei soldi e avrebbero piuttosto di essersi particolarmente accaniti contro il Cordero per aiutare un loro amico detenuto. Quest'ultimo avrebbe confidato ai due agenti che il Cordero aveva partecipato a una rapina insieme a lui. «Volevamo farlo confessare», hanno detto gli agenti.

Il Cordero, sotto le botte, avrebbe ammesso la rapina e a questo punto il Truda con il complice avrebbe preteso i due milioni, forse in cambio del silenzio. Con la stessa minaccia, uno dei due agenti si sarebbe rivolto anche alla fidanzata del Cordero, pretendendo, però, non del denaro.

Le indagini sul grave episodio le hanno svolte i carabinieri del nucleo operativo e, quando il sostituto procuratore Bonfiglio spiccò contro entrambi ordine di cattura, il 9 maggio detenuti nel carcere di Casale e, molto probabilmente, arriveranno in manette anche al processo fissato per il 29 ottobre davanti al giudici della 1ª Sezione del Tribunale. Fino ad oggi sono stati respinti tutti i ricorsi che gli imputati hanno presentato al Tribunale della libertà, così come sono stati negati loro gli arresti domiciliari, sia in libertà provvisoria.

Temperatura ieri

max	+31,0
minima	+17,0
media	+24,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1007 mb; umidità 46%. Temperatura: massima +29; minima +15,2 media +23,1; cielo sereno. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: senza notevoli variazioni. Visibilità: buona. Venti: deboli. Sole: sorge alle 6,13; tramonta alle 20,57

Libera vendita per le mozzarelle

Da oggi vendita di formaggi freschi a pasta filata tornia ad consentita. La Camera infatti approvato ieri in via definitiva, la proroga all'1 aprile dell'obbligo al confezionamento mozzarelle, bocconcini e fior di latte che, dopo tale data, dovranno essere incartati uno ad uno e portare l'indicazione della data di produzione e di scadenza. La legge prevede inoltre la depenalizzazione delle violazioni rilevate (a Torino state sentenziate dal 17 luglio scorso ieri

Saper spendere

Tradita dal vino

Acquistato dal fornitore abituale, una lettrice non si spiega perché sia diventato cattivo

«Infatti il vino è un elemento vivo che contiene sempre quantità di fermenti (sia buoni, sia cattivi) che in condizioni a loro favorevoli sia per temperatura sia per le caratteristiche del vino possono rivegliarsi, moltiplicarsi, mettersi al lavoro».

Precisa l'esperta: «Il vino abboccato (cioè leggermente dolce) è certamente predisposto alla rifermentazione poiché molti lieviti utilizzano lo zucchero per moltiplicarsi (insieme ad anidride carbonica e alcune vitamine presenti naturalmente nel liquido). Il vino lettrice sarà, forse, diventato "secco", cioè zuccheri e per i suoi gusti troppo gradevole. Può darsi che durante la rifermentazione si sia innescata anche qualche altra fermentazione anomala abbia reso il vino imbevibile.

«Potrebbe darsi che si sia iniziata una fermentazione acetica una fermentazione dell'amarone. Può anche darsi che si sia innescato un processo di assorbimento di ossigeno eccessivo per cui il vino avrebbe preso anche un cattivo odore e sapore perché è venuta a mancare l'aria necessaria».

Suggerisce l'enotecnico: «La lettrice potrebbe provare a ricorrere a un travaso di una piccola parte del suo e, dopo 24 ore, controllare se il vino è migliorato. In tal caso basterebbe travasare un paio di volte il vino per renderlo di nuovo gradevole».

Ma Bruno Rivella conclude: «Il conclusione drastica cui è giunta la lettrice, che il vino non sia «sincero». Spiega: «Non accetto che si possa dubitare della serietà del produttore soltanto perché il vino è diventato "cattivo". Il vino è un prodotto estremamente complesso con una evoluzione continua per cui un piccolo errore tecnologico può trasformare completamente le caratteristiche iniziali. L'errore può anche compiuto in assoluta buona fede sia dal produttore sia dal consumatore. Se è pensare che i produttori siano disonesti, è invece più probabile che fenomeni anormali accaduti, se discussi insieme, si possano chiarire.

«E' vero che esistono sofisticazioni che allungano il vino con zucchero, ecc., ma per fortuna meno numerosi di quanto pensino i consumatori. Inoltre in Italia, ma in particolare in Piemonte, un servizio di controllo che è tra i più efficienti».

Con un po' di polemica l'enotecnico conclude: «Vorrei far osservare che anche "il vino fatto bastone" è più naturale di altre bevande assai diffuse, perché, se non altro, la base di partenza è pur sempre il vino naturale. Prima dello vino austriaco, in Germania, patria della birra, si era scoperto un grosso scandalo birra prodotto con l'aggiunta sostanze vietate e pericolose: per questa bevanda i sui giornali sono stati piccoli e nascosti rispetto a quelli che riguardano qualsiasi scandalo sul vino».

Simonetta

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno sono controllo, in quanto gestore che lavora, dal problema della chiusura estiva della scuola dell'obbligo," chiusura a cui non purtroppo seguito l'apertura di una struttura alternativa.

«Ovviamente non è un problema solo mio ma di tutte quelle famiglie cui entrambi i genitori lavorano e non ci sono parenti od amici particolarmente "amici" a cui affidare il di "custodire" i figli.

«Molti genitori riescono a risolvere questo "problema usufruendo in modo alternato delle ferie, ma per molti altri, e sono, certamente in maggioranza, ciò è impossibile. Sarebbe auspicabile in questi casi che intervenisse la struttura pubblica.

«Certo, esiste "l'Estate ragazzi": ma è veramente una soluzione al problema una struttura che apre dal 1° luglio al 26 luglio quando è risaputo che le scuole chiudono verso la metà giugno per riprendere solo alla metà di settembre?».

Rosetta Ruggiero

Un lettore scrive da Cigliano:

«Voglio fare presente alle competenti autorità ciò che mi è accaduto. Dall'Argentina una mia parente mi manda un telegramma avvisando che arriva alle 11, giorno 26, alla Malpensa. Al mattino prendo l'autostrada Torino-Milano (non vedo un segnale per quello aeroporto internazionale). Al casello di Novara chiedo e mi dicono di uscire e di svoltare a sinistra; dopo qualche chilometro ci sono dei bivi, dove molto se non c'è nessun cartello!

«Domando quando trovo gente, e quando non trovo sbaglio strada, finché arrivo. All'aeroporto aspetto mia parente fino all'una (l'ufficio informazioni esiste) il capo scalo pentilmente dice che non aspettano nessun volo dall'Argentina ma che devo andare a Linate.

«Parto. Quando scendono, i passeggeri sono contenenti perché i parenti li aspettavano alla Malpensa. Tutti hanno un biglietto su cui è scritto Buenos Aires-Malpensa».

Giovanni Sasso

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'impiegata dell'Anagrafe e rispondo alla lettera scritta da lettrice scorso. E' inconcepibile che il cittadino debba fare coda per ritirare un documento, però è anche dovere cittadino non aspettare l'ultimo giorno.

«Gli impiegati dell'Anagrafe ridotti al minimo e svolgono lavoro enorme. Non è assolutamente possibile prolungare l'orario sportello per il caldo, pubblico che si accalca dietro sportello, dei 40° gradi di calore che mandano i terminali, dello stress del lavoro e che vengono largamente distribuiti. Considerando anche che, dopo le 14, lo sportellista deve sobbarcarsi un lavoro di routine fino alle 16.

«Io lavoro in un decentramento anagrafico e assicuro che 2 ore prima della chiusura degli sportelli, se la coda è lunga, il pubblico viene regolarmente e ripetutamente avvisato fattorini dell'orario di chiusura. Prima di accusare, bisognerebbe provare ad essere dalla parte opposta dello sportello».

Agnese Molteni

Specchio dei tempi

Troppo corta «Estate ragazzi» per i genitori che lavorano - All'aeroporto con il gioco dell'oca - Da quella parte dello sportello - Un'altra chiesa depredata - Piazza Carlo Felice, incuria continua

Un lettore ci da Lequio Berria:

«Sono un giovane dell'arte classica appena terminato maturità liceale ed in questi giorni mi trovo in vacanza in un piccolo centro delle Langhe, a Lequio Berria. Proprio ad un chilometro dal paese esiste un bel santuario del XIII Secolo, deteriorato dal salnitro e dall'umidità, perché mancano i fondi necessari ad un benefico restauro.

«All'interno esistevano, alcuni mesi fa, rare opere d'arte, ora rubate. Di particolare valore artistico affettivo un quadro antico appartenente alla scuola rinascimentale raffigurante: rappresenta Maria che tiene in braccio il bambino benedicente. Tutti i devoti della Madonna della Neve ricordano soprattutto lo sguardo ineffabile della Vergine.

«Vi scrivo con un appello rivolto agli uomini di buona volontà affinché vi diciughi la notizia e si ritrovi il dipinto al presto. Bisognerebbe vietare il commercio di opere arte sacra per rapinare i furti nelle chiese».

Paolo Grivetto

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Su "Specchio" del 14 luglio leggemmo una lettera, chiara ed opportuna, relativa alla invereconda incuria a cui sono stati condannati, dentro e fuori, due anni e i locali aperta la preziosa "Confetteria già Talmone", in piazza Carlo Felice.

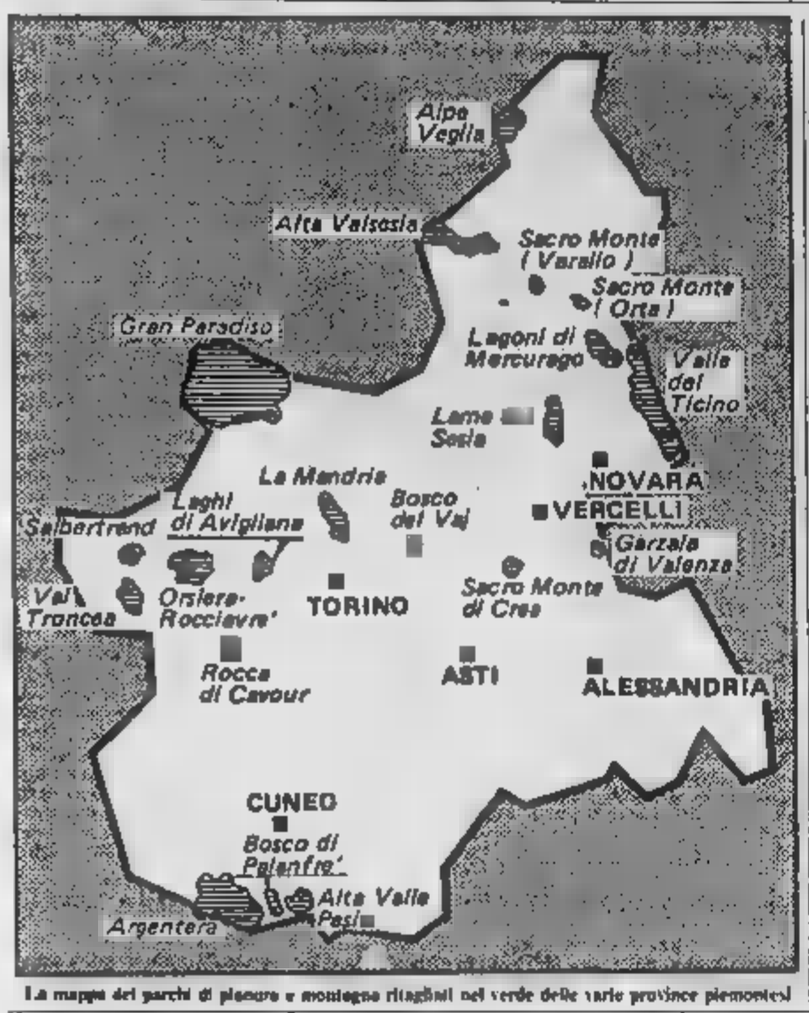
«I responsabili tale inspiegabile noncuranza non leggono, probabilmente, i giornali, odono le voci deplorazione che levano parte cittadini inattivi, tutto è ancora come prima.

«Invitiamo, pertanto, l'egregio sindaco di Torino e la spettabile Soprintendenza ai Monumenti Piemonte ad intervenire drasticamente, per il buon nome della città, affinché non abbia a ripetersi lo scandaloso disinteresse che già affisse, per interi lustri, la stessa piazza, sullo stesso lato, allorché la ditta Cavaliere, tanti, tanti anni fa, si trasferì altrove, senza che alcuno seppure copiosamente salariato, come adesso, i proprietari dei muri provvedesse un minimo di pulizia e di manutenzione».

Seguono 21 firme

Le ferie sono un'occasione per scoprire un vasto patrimonio ■ flora ■ fauna

Venticinque parchi, un'avventura



La mappa dei parchi di pianura e montagna ritagliati nel verde delle varie province piemontesi

■■■■ ■ spalla e macchina fotografica fra piante secolari, aironi e fiori rari - Laghi ■ musei nascosti nel verde - Come arrivarci

Andar per parchi, santuari della natura. Un ■■■■■ e ■■■■ di antichi abitanti. Si scoprono ruscelli, voli di falco, fiori rari. In spalla lo zaino e una macchina fotografica. Le ferie ■■■■ ■■■■ l'occasione proprio per scoprire i 25 parchi piemontesi.

■■ Mandria — A Venaria, ■■■ ettari di ■■■■ ■ pianura, ■■■ cervi, cinghiali, donnole, tassi, aironi e poiane. Piste ciclabili, castelli, ■■■■■■ne. Autobus domenicali da piazza ■■■■■■ informazioni: tel.(011) 490034-490075

Stupinigi — Attorno alla Palazzina di caccia, boschi e prati. Mille ettari di verde a un passo da Torino.

Monte Lura — Riserva integrale vicino ■ Olivoletto ■ protezione di fiori molto rari Tel (011) 490025

Laghi di Avigliana — Li impreziosisce il centro storico e la Sacra di S. Michele. Si arriva in treno e in pullman. ■■■ laghi, uccelli stanziali e migratori. Informazioni, Ente parco, 011-9013000.

Orsiera-Rocciavrè — Tesoro ambientale che copre tre vallate: Susa, Sangone e Chisone. Flora ricchissima, torrenti, rifugi, fortificazioni e architettura alpina. Cime, escursioni, trekking, alpinismo. Ci sono cervi e cinghiali, aquile e camosci. Centri di soggiorno in val Chisone a Usseaux (tel.(0121) 839870; in val Sangone a Coazze (011 ■■■■■■; in val Susa, guardaparco (0122) 48090

Orrido di Chianocco — Miniriserva in val Susa, con l'unica presenza del leccio marino sulle Alpi. Tel (0122-69734)

■■■■ del Vaj — 70 ettari di boschi con i rari faggi di pianura. Itinerari facili. Caselle Po, tel: (011) 913921

Gran ■■■co di Salbertrand — Oltre 2000 ettari di foresta secolare, fino ai 3560 metri dell'Assietta. C'è tutta la flora alpina, con una fauna ricchissima: cervo reale, capriolo e marmotte, galli di monte, ermellini. Ente parco a Salbertrand (val Susa), tel: (0122) 854527

Gran Paradiso — Il più bel parco alpino d'Europa, lo stambecco è il suo simbolo. Sul versante piemontese si può visitare ■■ Valle Orco e Soana. Ci ■■■■ musei, sentieri, accompagnatori. Numerose le attività naturalistiche. Ente parco (011) 871187

Parco Burcina — Riserva speciale ■ fiori ed ■■■■■ vicino a Biella. Informazioni tel. (015) 22121.

Rocca ■ Cavour — Montagna isolata verso ■ pianura cuneese, ha reperti storici e archeologici. Si sale a piedi o in auto Tel (0121) 6466.

Val Troncea — E' in alta Val Chisone, nelle Alpi ■■■■ Belle escursioni da Pragelato, ■■■■ fauna alpina, balle, antiche fontane, meridiane e chiese del '600. Ente parco tel (0121) 78640.

Alpe Veglia — ■■■ ettari nel cuore delle Alpi in Val d'Ossola (Novara): pascoli e ghiacciai cascate ■ laghi, soggiorni agro-turistici Ente parco: (0324) 72573 e 72574

Alta Valsesia — Copre i monti di Alagna, Carcoforo, Rima, S. Giuseppe e ■■■■■ in Valsesia, patria degli antichi Walser. Gruppo del Monte Rosa con la punta Gnifetti che arriva a 4560 metri. Direzione del parco: Varallo Sesia, tel (0163) 51555-52405

Sacro Monte ■ di Crea — Ambiente, architettura e ■■■ figlistica, con 23 cappelle ricche di statue e dipinti del 500-600. Informazioni tel.(0142)940467

Sacro Monte ■ Orta — Riserva naturale, 20 cappelle con preziosi affreschi. Tel. (0322) 905507.

Sacro Monte ■ Varallo — Altro celebre itinerario con 800 statue e ■■■ affreschi Visite tel (0163) 51280

Alta Valle Pesio — Sui monti cuneesi, tanti chilometri di una incredibile vallata. Ci sono anche un rifugio, con settimane verdi e visite guidate, museo e un monastero medioevali. Visite: tel. (0171) 734021

Argentera — Ai confini con la Francia, nelle vallate di Cuneo, ■■■0 camosci, stambecchi, marmotte, l'astore e ■ sparviero. La flora ha ■■■ specie. A Valdieri acque termali e palazzine ■ caccia reali. Informa■■■ ■■ (0171) 97397.

Boschi di Palanfrè — 1050 ettari, 60 specie ■ uccelli, 837 specie di piante, diverse tra cui ■■■■ esemplari ■■■■ guidate, informazioni ■ Vernante: (0171) 930104.

Lagoni ■ Mercurago — Stagni glaciali e torbiere, con boschi di pianura presso Arona. Anche un museo archeologico ■■■ necropoli del V millennio a C. Ente Parco tel. (0322) 94038.

Capanne di Marcarolo — Boschi dell'Appennino ligure-piemontese, ■■■ co■■■■ ■ Bosio (Alessandria)

Garzaia di Valenza — Riserva naturale, ospita l'Airone ■■■■. Le visite sono limitate per non disturbare la fauna. Tel (0131) 953811

Lame ■■■ Sesia — Cormorani e aironi garzette e picchi, poi la fauna acquatica. Angolo di fiume con capanni di avvistamento e canno■■■■ a lunga gittata. Visite su prenotazione: (0161) 73112

Racchetta Tanaro — Flora tipica collina■■ del Monferrato, accanto al fiume Tanaro. Informazioni tel (0141) 641121.

Valle del Ticino — E' il più importante parco ■ fiume ■■■iano. 6250 ettari ■■■ rogge e canali, isole e boschi, mulini e cascinali, musei naturalisti

Dopo i nubifragi chiuso il parco ■ Palazzo Reale

Rimarranno chiusi per qualche ■■■■ (quanto ancora non si sa) i parchi del Palazzo Reale di Torino e del Castello di Agliè. L'ha deciso la Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici del Piemonte per verificare la sicurezza delle piante dopo i violentissimi nubifragi del 27 e 28 luglio, che hanno causato parecchi danni.

Attenzione alla truffa con il pacco

La tecnica seguita prevede un copione quasi fisso. Uno sconosciuto suona alla porta di un alloggio, chiede scusa a chi gli apre, dice ■ dover consegnare un pacchetto ■ un inquilino del caseggiato, in quel momento assente. «Vuole ritirare lei il pacco?» è l'immancabile invito, seguito da un altro: «Può anticipare ■■ ■ somma che dovrebbe pagare il vicino?».

Parecchie persone, in questi giorni, sono cadute nel tranello. Hanno pagato (30, 50, 100 mila lire) credendo di fare un piacere all'inquilino dirimpettaio o del piano ■■■■. Poi l'amara sorpresa. Il pacco conteneva un banale oggetto (una cassetta per registrare, una saponetta, valore di poche migliaia ■ lire) mai ordinato dal supposto destinatario. Una vera e propria truffa, insomma, che ha avuto spesso come corollario, animate discussioni tra gli inquilini coinvolti.

★ Un ragazzo di 12 anni è scomparso a Ciriè lunedì mattina, inutili finora le ricerche dei parenti e dei carabinieri. E' Domenico Ventrice, nato a Rivarolo, ma residente a Ciriè via Gazzera 65, resti i genitori, originari della Calabria, e 5 fratelli. Lunedì Domenico era in giardino col padre, è uscito in bicicletta dicendo che andava a fare un giro ed è sparito. Alto circa un metro e ■■■■ ha ■ carnagione scura, i capelli corti

Violenta esplosione nella notte, panico in tutto l'edificio

Nuova offensiva del racket Bar incendiato in via Reale

L'allarme alle 3: «Hanno messo una bomba» - Il locale è stato distrutto

Momenti di panico nella notte in via Reale angolo ■■■ Medici. Ignoti hanno incendiato un bar: alcuni litri ■ benzina versata sotto ■■■ saracinesca (il locale era chiuso da circa due ore) e poi hanno appiccato fuoco. Prima un'esplosione, poi l'incendio. Il bar è totalmente distrutto: i danni superano i 25 milioni. Opera del racket? E' quasi certo: il ■■■■■ aveva ricevuto telefonate di minaccia.

L'allarme alle 3, a polizia e vigili del fuoco: «*Una bomba, hanno messo* ■■■ *bombe nel bar* ■■■■ *casa*». ■■■■ inquilini sono ■■■■ in strada. Le fiamme si sono sviluppate rapidamente, devastando il locale: tavoli, poltrone, lo stesso bancone di mescita ■■■■ rimasti gravemente danneggiati.

Il proprietario, Francesco Massimo, 25 anni, abita a Volvera. Dice: «*Ho ritirato il bar un anno fa*». Nelle scorse settimane pare abbia ricevuto alcune telefonate di minaccia.

■ Un altro incendio, poco dopo l'una, in via Principe Amedeo 25, è andato distrutto un furgone. La proprietaria, Donatella Durando, 24 anni, ha detto ■ non avere mai ricevuto minacce. Aveva lasciato l'automezzo sotto casa, dopo la mezzanotte. Ancora incerte le cause: le fiamme hanno danneggiato il vano motore e parte dell'interno.

■■■■■ contesta nota sindacale

L'ex vicepresidente a ■■■■■ al personale della Provincia, Giorgio Ardito (pci), contesta il comunicato emesso ■■ ■■■■■ settimana dalle organizzazioni sindacali sull'utilizzazione delle graduatorie risultanti ■■ ■■■■■■ interni e ritiene che contenga affermazioni prive di fondamento

«*L'utilizzazione delle* ■■■■ *graduatorie* — dice — *è* ■■■ *prassi da sempre utilizzata e che in questa occasione ha visto l'opposizione di un* ■■■■■ *certo per fini che mi paiono poco nobili*». Conclude: «*Spero che la volontà di discriminazione fra i lavoratori che sto alle* ■■■■ *di questa presa di posizione non sia il primo segnale di un nuovo rapporto fra il pentapartito e qualche sindacalista*».

Mostri agli allevatori

Il sistema era il solito. Una telefonata minacciosa «O pagate o vi bruciamo la casa». Molti preferiscono sottostare ricattati contando per evitare ■■■■ sorprese. Infine il pagamento di ingenti somme, fino a 40 milioni, versati alle donne della banda che si nascondevano in qualche androne del centro di Torino, assolutamente insospettabili, con i figli in braccio o sulle carrozzine.

Le vittime invece erano originali, appartenevano cioè ad una categoria finora trascurata dal racket. Si trattava di allevatori canavesani, periodo della zona di Rivarolo, sui quali i ricattatori ■■■■■■ avevano precise informazioni. Si sospetta ■■■ che avessero ■■■■ ■■■■ una macelleria della zona, anche se al riguardo ■■■ sono ■■■■■■ emersi elementi conclusivi.

Alla fine qualcuno ha deciso di non pagare ed ha avvertito i carabinieri. Gli uomini della compagnia di Venaria, coordinati dai marescialli Bindi e Di Pasquale, ■ sono presentati ■■ un appuntamento al numero civico 150 di corso Regina Margherita e sono scattate le manette.

In carcere sono finiti in cinque: Nazareno Lo Surdo ■■ anni, ambulante, via S. Chiara 45; la moglie, Stella Raso, ■■ anni; il figlio Giuseppe, 18 anni; la cognata della donna, Parma Fazzari, 27 anni, che viveva coi parenti; Mario Siena, 28 anni, disoccupato, via Pinelli 1, Funico a non ■■■ parte della famiglia.

Sembra ■■■ le ■■■■■■■ durassero ■■ qualche mese. I componenti della banda erano sempre molto attenti: rinunciavano ai primi contatti, se avevano il sospetto che la vittima ■■■■■ avvertito i carabinieri.

E■■■ bene ■■ corrente della■■■■■■■■■ familiare e finanziaria ■■■■ vittime prescelte: ■■■ allevatore trentenne di Rivarolo ha perfino ricevuto minacce ■■ morte rivolte al figlioletto ■■ dieci mesi. E' questo uno ■■■■ elementi che fanno pensare ■■ ■■■ base ■■■■ ■■■■. Ma non il solo: in ■■■■ macelleria frequentata da tutte ■■ vittime lavora la sorella di Stella Raso, ■■■ ■■■■■■ ■■■ quasi certamente il «corvallo» della banda.

Televisioni in regione

Grp

13,00 Mariti in città, film
■■■■ Joey Robot, disegni animati
■■ — Le ape, telefilm
18,50 Lassie, telefilm
19,40 Cowboi, telefilm
17,30 S.O.S. squadra speciale - Gatto - Ape Maya - Cartoni animati disegni animati
19 — Doris Day show, telefilm
19,30 Le ape, telefilm
20,30 Il tocco ■■■■ ■■■■ ■■■ ■ Chris Munger ■■■ ■■■■ Mason, Susanne Ling
22 — La città atomica, film di Jerry Hopper con Gene Barry, Lydia Clark
23,30 Alazzone
2 — Quando la gang colpisce, film

Telecity

10 — La calamita, film
12 — Tra l'amore e il potere, telenovela
12,40 Tv flash
13 — Ugo il re del judo, cartone animato
13,30 Trider G7, cartone animato
14 — Luisona sola, telenovela
15 — The magician, telefilm
16 — Jane Allyson show, telefilm
16,30 I detectives, telefilm
17 — ■■■■■■■ la famiglia, telefilm
17,30 Viva, aperto ■ ■■■ regalo: Chachamaru - Phantasmen - Trider G7, cartoni
19 — La famiglia Perter, telefilm
19,30 Luisona sola, telenovela
20,30 Bagliori ad Oriente, film
22,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
22,45 Boxing, pugilato
23,45 Il consiglori, film - Segue Non stop

Videogruppo

12 — Andrea Celeste, telenovela
13 — La grande vallata, telefilm
14 — I sette giorni di Andrea, telenovela
14,30 Tra l'amore e il potere, telefilm
15 — Il viaggio con la zia, film
17 — La grande vallata, telefilm
18 — ■■■■■ Celeste, telenovela
19 — Videomobile (1ª edizione)
19,15 Agente oltre, informazione, spettacolo, sport
19,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I sette giorni di Andrea, telenovela
20,25 Mariti in soffitta, film
22,15 Agenzia, oltre, informazione, spettacolo, ■■■■
22,30 Carnival, film
24 — Videonotizie, 2ª edizione
0,15 Gli sbandati, telefilm

Telesubalpina

17 — La compagna ■■■ Maria, film di ■■■ McCarey con Ingrid ■■■■■ Berg Crosby
18,30 I grandi ■■■ cultura Manzoni, 1ª puntata
20 — Cartoni animati
20,15 Lassie X - Operazione uomo, film di Jan ■■■■ ■■■ Mary Peach, Bryant Holiday
22,30 I pirati dell'Amerania, film di Helmut Sachsse con ■■■iera Rutting, Harald Leipnitz

Videouno

15 — L'assassino venuto dal passato, ■■■ con Vojo Airlo, di Bosko ■■■■■■
■■■■ Blast, Blue Medical, telefilm
17,15 Cartoni animati
17,30 La famiglia Smith, telefilm
18 — L'invincibile Shogun, cartoni
18,30 Skippy il canguro, telefilm
19 — Cartoni animati
19,30 Tg punto d'incontro
19,50 Le grandi mostre
20,25 I giochi del diavolo, sceneggiato
22 — Tg tuttogol
22,10 ■■■ al ■■■ ■■■■■■ varietà
23 — Wave ■■■ Medical, telefilm
24 — L'assassino ■■■■ ■■■ passato, film

■■■■ ■■■

15 — Commercial
15,20 Miranda, cartoni
16 — Dell, Kildare, telefilm
16,30 Cara e cara, telenovela
17,30 Investors, telefilm
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — A tuttocampo, ■■■■m
19,30 Super cops, cartoni
20 — Gli uomini della Rai, telefilm
21 — Un tipo con la faccia strana, film con Barbara Bouchet, C. Machum
23 — Invaders, telefilm
24 — Squadra speciale antincendio, telefilm
0,30 Un ■■■■ ■■ lotta, ■■■ Bibi Dor, Rolf Zacger
2,30 La staffa nera, film

Quinta Rete

14,45 Mannix, telefilm
15 — Star ■■■, telefilm
17 — Gundam, cartoni animati
17,30 Supercar Gattiger, cartoni animati
18 — La principessa Zaffira, cartoni animati
18,10 Laura, novela
19 — Mannix, telefilm
20 — Ville Paradise, novela
20,30 Le ragazze delle scogliere, film di Andrew L. Stone con Adolphe Menjou, Gail Russell
22,30 Sheena, telefilm
23,30 Un corpo da possedere, film di Roger Vadim con Jean-Claude Brialy, Odile Haudepin
1,30 Film non stop

Telecupole

17 — Telefilm
18 — Gli inafferrabili, telefilm
19 — Il discovitro
19,30 Tg 4 Il Garzantino di ■■■■ cupole
20 — Spaceman, telefilm
20,30 Sceneggiato
21,30 Grandi leggende, telefilm
22 — Alexander Woll, telefilm
22,30 L'amante dell'assassino, film (1ª parte)
23 — Tg 4 (replica)
23,10 L'amante dell'assassino, film (2ª parte)
0,30 Black Love, film

Telestudio

13,30 Yattaman, ■■■■ animati
14 — Adolescenza inquieta, novela
14,30 Il coraggio ■■ Lassie, film ■ ■■■ Mac Leod Wilcox con Elizabeth Taylor, Frank Morgan
■■■■ Una strana ■■■■■■, telefilm
17 — Arrivano le spose, telefilm
18 — Thutanda
18,05 I mostri, telefilm
18,30 La nuova avventura di Pinocchio, cartoni animati
19 — Yattaman, ■■■■■ animati
19,30 Conan, cartoni ■■■■■
20 — Cuore selvaggio, novela
20,30 La grande rapina di Long Island, film di R. Spring steen pop Tippi Hedren, Jhon Cehrier
22,30 Football australiano, sport
23,30 Winchester 73, film di Anthony Mann, con ■■■■ Stewart, Dan'Duryea
1,30 Film non stop

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva aggiornamento delle emittenti.

Cambio il vertice della sanità alle Molinette

Cambio al vertice delle Molinette: il prof Walter Neri, sovrintendente sanitario di tutto il complesso ospedaliero San Giovanni, ha lasciato ieri la carica per collocamento a riposo. Lo sostituisce da oggi, come direttore sanitario ■■■ l'incarico anche di sovrintendente, il dott. Rivara. Fino a ieri direttore della Nuova Astanteria Martini.

Medaglia d'oro al merito della sanità pubblica, Neri era anche responsabile dell'assistenza ospedaliera dell'Usl 1-23. In questo incarico gli subentra il prof. Luria, direttore sanitario dell'Ospedale oftalmico.

Ieri in una breve cerimonia che ha interrotto, alle 13, i lavori ■■■ consiliari ■■ gestione, il presidente dell'Usl dott. Giovanni Salerno e il suo predecessore ing. Poli, che ■■ anche presidente delle Molinette, ■ hanno salutato con calde ■■■■ parole di ringraziamento.

Un altro cambiamento oggi al vertice ■■■■ Divisione di cardiologia ospedaliera, che già fu del prof. Pier Federico Angelino. La sua prematura ■■■■■■■■ ha creato un difficile problema ■■■■■■■■■■, risolto dall'Usl ■■■ l'affidamento della responsabilità al dott. Michele Casoria.

INDIRIZZI UTILI

RESIDENCE Torino 1 tel 348 6331
ABBIGLIAMENTO GAMBINI Baby Club via Nizza 43, tel. 668 398 orario continuato tutto l'anno 9,30 19 30 Chiuso lunedì intera giornata
PELLICCERIA GIARDINO assortimento qualità, prezzi vantaggiosi laboratorio proprio, cucirina. Via Bertola 29
DENTIERA ROTTA? Accurata riparazione in giornata prolungo Tel 334 598
DENTIERA ROTTA? Telefonare al 812 006 Domiciliazione corso Trieste 84-18 Prezzi Agevolazioni
SOCCORSO DENTISTICO Servizio a domicilio t. VIII Emanuele 98 1 547 006
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24 via Pesaro 10/c tel 011 744 940
ANTONINO CORRADINO riapre Coiffeur corso Re Umberto 29/c tel 542 862
COIFFEUR DIANA Torino 1 388 808
HAUT COIFFEUR CUPANI Luigi via Teofilo Rossi 3 tel 540 870
MARCO PINO COIFFEUR apre in questo via S. Quirico 4 tel 547 304
NICOLA E ANTONELLA lavora da casa tua via C. Alberto 41 1 534 779
NINI PETTENUZZO parrucchiera per signora Via Alfieri 18 tel 532 844
ERTE LAMPADARI, via Cigna 2, telefono 521 2214 ■■■ appalti per ristoranti i vostri problemi ■ illuminazione
GALLENCA ELETTRODOMESTICI in pieno ridimensionamento. Via S. Donato 44 tel 486 288 Chiuso lunedì
■■■■ antologico tel 845 617
LA DALIA TD arredamenti, per bagno a spasso per voi per tutto il vostro ■ spazio alla Casa Mercato di Torino-Venaria dedicato a voi nella nuova Area ■■■■ Cambiale 11 (Lungo stura Lazio) tel 778 2342 - 851 694 - 240 479 Vasta ■■■■■ ■■■■ vicino a voi
RISCOSSIERA DELLE FAMIGLIE e Servizi tel 30 ore 33 via ■■■ 3 (P. Crimea), tel 650 7501 Ore 8 30 12 30 16 30 19 30
FIORI JUCCI ■ Cairoli 44 ■ 588 875
LIBRERIA BELLE ■■■■■ riapre via L. Cremona 41 tel 584 76
OTTICA BRICCO Nichi e ■■■■■■■■■■ ■ agenzia: C.V. Vercelli 9 ■ ■■■■■
OTTICA MODERNA via Monginevro 6 tel 676 241 (Grugliasco) Aperta agosto
TINTORIA AUGUSTA via Carlevaglio 30 tel 885 217 Aperta anche in agosto
■■ BECCACCIA riapre pelle della vasta 10 tel 561 0435
■■■■■GRANITE E MARMI ■■■■■ specialità posa via Fabriano 227 - Torino tel ■■■ 284 Aperto tutto agosto
RISTORANTE GALETTO C. Casale 194 aperto tutto agosto tel 890 221
RISTORANTE PIZZERIA FOJOT, corso Orbassano 460 tel 301 025
RISTORANTE Pizzeria e spaghetti, ora aperto ■■ via Cigna 122, 1 830 878
ROSSO, ■ 24 Settembre 1 1 545 477
TRATTORIA del Pesce d'oro 1 830 561
TELEVISIONI riparazioni Tel 210 768
AUTOFFICINA avviamo ■■■■ carta valori ■■■■■■■■ Tel 701 611
AUTOSOCCORSO 366 000 Tutti giorni
ELETTRAUTO anche stagionale su ■■■ ■■ via Cimarosa 90 tel 683 826

Messaggi urgenti

■■■■■■ programmatore linguaggio Rpg cerca lavoro presso sede ditta Tel ■■■■■■
■■■■■ C 27 anni sano ottima come ■■■■■ telefono od ■■■■ nuovo agente Telefonare 395 748

L'ideale
Vivere insieme

Messaggi urgenti

LEI NON SA chi sono io
Clinex ti dirà. Perché Clinex vuol dire alito puro
clinex IL DENTIFRICIO LA BRILLANTE LA DENTIERA

USATO SI' MA...
Garanzia 12 mesi
Assistenza 24 ore su 24
Rate con Citroën Finanziaria
Usato contro Usato
Eurocasion
CITROËN
Le occasioni della settimana:

2CV Special	1980	2.900.000
2 CV Charleston	1981	4.130.000
Dyane 6	1983	3.800.001
Dyane 6	1979	2.700.000
Visa Club 650	1982	5.300.000
VISA Super E	1983	5.900.000
VISA Crono	1984	7.800.000
GSA Pallas	1981	5.000.000
GSA Special	1980	4.500.000
BX 1600 TRS	1984	11.800.000
CX Reflex 2500 Diesel	1983	10.900.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1982	11.500.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1980	7.900.000
CX GTI 2400 Aria C.	1979	6.900.000
DS 23 Break	1975	3.900.000

CONCESSIONARIA CITROËN
RUSPA-AUTO
Corso Vigevano 62 - Torino - Tel. 857.956

La ■■■■ Rimessa ■■■■ la ■■■■■ Chemia che a ■■■■ nella nostra ■■■■ preservino ne giustificato motivo della sospensione relazione di vendita da parte della ACE Comerce Inc. si è assicurato la distribuzione esclusiva per l'Italia della ■■■■■■■■
DIERTIOLS, INC.
nota costruttrice di deodoranti disodorizzanti ■■■■■ nelle specifiche ■■■■ ■■■■■■■■■■

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Transfert con Snokouy. Lucinda Dickey, Jordan Bennet colori. Orario 15.40; 17.20; 19.20-40; 22.50. Ingresso 5000

CAPITOL (via San Gennaro 24, tel. 540.606): Pure Vera Investimenti di Lilly Greenberg (usa 1985, col.). Roger De Vera e Meryl Streep. Orario 16.30; 18.30 Delitto perfetto, Mark Ford, Sonia Olaro (drammatico). 18 Orario: 22.30

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): «Hitchcock e gli Hitchcockiani». ore 18,30 Io confesso, di A. Hitchcock, con M. Clift, ore 19,30 Chi è l'altro?, di R. Mulligan, con U. Hagen; ore 20,30 Psyco II, di R. Franklin, con A. Perkins, ore [illegible] Io confesso (replica); ingresso L. 3000, rid. Agis 2000.

LILLIPUT XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Witness (Il testimone), di Peter Weir, con [illegible] Non ver. Or. 16,50; 19,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 5000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Pink Floyd The Wall di Alan Parker, con Bob Geldof. Ver. 14 Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMORA [illegible] (via Chieri della Salute 77, tel. 297.197): Pugs di Jirel Davis, Paul Smith, un [illegible] di [illegible] Parker. [illegible] 20-22,30. Ver. 18. Posto unico L. [illegible] 1500

[illegible] [illegible] (corso Belgio 53, tel. 674.171): [illegible] Casablanca, di Francesco [illegible], con Francesco Mul. e Giuliana De Sio. Ap 20. un 22.30 [illegible] 3000, ridotti [illegible]

NUOVO DORIA (Via Venaria 8, tel. 749.23.82): chiuso [illegible]

LUCI [illegible]

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. [illegible] 283): Cristina, star ponticelli, Astrid Frank. Ver. 18 Or. 14.05; 15.25; 16.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35

ARCO FUSSICAT (corso Principe Odone 31, tel. 484.621): [illegible] sex Instinction - Original [illegible] stereo. ver. 18, ap 14.30 Un 22.30

CINECLUB (via Cavendo 15, tel. 931.662): dalle 14.30 alle 23 continuato Josephine Mutzenbacher. Nuova assoluta, ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.904): John Holmes strong stallion - Marina H calore della pelle. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle ore 2 (tot. ore 24) [illegible] 18 ingresso 4000

[illegible] (via Principe [illegible] 3, tel. 655.338): Il profumo del peccato [illegible] party). Dagmar Merkel, Sabine Bachon. [illegible] Ver. 18 Ap. 14.30. Un. 22,30

MAISON (largo G. Cesare 100, tel. 267.974): Note particolari e segrete. Col. Ver. 18. Ap. 15. Un. 22.30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 830.266): Super erotic Pussy (novità), ver. 18 Ap 10 un 22.30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, [illegible] 749.6851): Sesso profondo - [illegible] Desirée (2 hard con 2), novità Ver. 18. Ap [illegible] Un [illegible]

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 330.865): 2 films: Marilyn l'insaziabile [illegible] se superbi. Marilyn Chambers, John Holmes - Bocche vogliose, Catherine Deuvenin, Da[illegible] Ver. 18 Ap. ore 10 Un. 22.30 continuato L. 4000 rid 3000-2000

[illegible] BLUE (via San [illegible] 40, tel. 487.785): Momenti calidi di una golosona, con Lidia Bell-Puss Black (new hard core) Ver. 18 [illegible] 15 [illegible].30 Ingresso [illegible]

SPERIA (via Mazzini 170 tel. 698.3617): Calde [illegible] perverse - Porno Fashion (novità). Ver 18 Ap 15 Un 22.30 ingresso 3000

[illegible] (via Bunsen 8, tel. 530.353): Sbalorditiva, indescrivibili erotismi in un letto multirazza, con Jane Allison, Frank Jackson. Col. Ver. 18 Ap 14.30 Un 22.30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): I piaceri proibiti di Annette e Vanessa - Una vergine per l'impero romano. Ver. 18 no stop dalle [illegible] 14 alle 24

SECONDE VISIONI

[illegible]ZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5 - Tel. 547.171): Hitchcock e gli [illegible]: ore 16,30 Io confesso di Alfred Hitchcock con Montgomery Clift e [illegible] Baxter, 1953; ore 18,30 Chi è l'altro? di Robert Mulligan con Uta Hagen e Diana Muldaur, 1972; ore 20,30 Psyco II di Richard Franklin con Anthony Perkins e Vera Miles. [illegible] ore 22,30 lo [illegible] di Alfred Hitchcock (replica). Proiezioni presso il cinema Centrale d'Essai, via C[illegible] 27. Ingresso L. [illegible] - [illegible] L.

FUORI CITTA'

[illegible]

PERONA: Il pasocchio. PINEROLO

HOLLYWOOD Il mondo privato di mia moglie.

ITALIA: Dobermann superdiabolici. Ver. 16

RITZ: Il ritorno dei morti viventi. RIVOLI

NUOVO: Film per adulti. S. SICARIO

S. SICARIO: Brasiliani Club. BUSSA

CINEMO Pinocchio. VALPERGA

AMORA: Confessioni e desideri di Emanuelle Ver 16

TEATRI E CONCERTI

NUOVO TORINO: La fabbrica della Danza - Estelle ore 21 sulla scena: Ileana Citariste - sullo schermo: Fiorenzo Festival - 0142 923 431.

RITROVI

BELLE [illegible] (tel. 657.226), ore 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio

CHALET del Valentino (tel. 650.975b), ore 21 Orchestra La Mesa

CLUB 84, ore 15,30-21 danza

DU PARC: ore 21 orch. Romy.

EDEN (via Raimondo 107): Ogni lunedì offerta e pizza per tutti. Grossa tombolona.

LA PERLA del Valentino: ore 16,30 e 21.

LE [illegible] ore 21 [illegible] Martello

LE [illegible] - Stupinigi (900.2681)

[illegible] NIGHT: [illegible] 21,30-3 straordinari

I PINTI VERDI

[illegible] Valentino

COMPAGNIA [illegible]

DI DANZA

TEATRO NUOVO TORINO

con Luciana Savignano

Marco Pierin

I PINTI VERDI

Rigoletto

OTELLO

di William Shakespeare

regia di Giancarlo Sbragia

I PINTI VERDI

Pulcinella

CONVOY

di Sam Peckinpah

I PINTI VERDI

Palazzina Reale

ANOTHER COUNTRY

di Marek Kanievska

Replica ancora al Capriz 18,30 e 18,30

I PINTI VERDI

Cinema Centrale d'Essai

Dalle 16,30 alle 22,30

HITCHCOCK E GLI HITCHCOCKIANI

rassegna cinematografica

FESTIVAL MUSICA IN SCENA AGLIE' - CASTELLO DUCALE

venerdì 2 e sabato 3 agosto concerto de

I SOLISTI AQUILANI

[illegible] 0124 / 33.411 (ore 18-19)

DA PAMI

Un giardino nel cuore di Torino

ore 21 BALLATE e GIOCATE

con NOI alla DAMA DI PICCHE

RADIO GRAVINO PIEMONTE [illegible]

Venerdì 2 agosto ore 21

[illegible] ANNA LE DONNE

Studio Commerciale di Gravino

con ANDREA GIORDANA

FRANCO ROSSI - CELESTE - [illegible]

ARGENTERO - LE DE ANGELIS

[illegible] - Corso Tr. Susa, 1 [illegible]

Al cinema in compagnia divertirsi, e stare insieme

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI [illegible] - [illegible] di Arte Contemporanea Internazionale la Guerriglia, sino al 31-12-85. Mostre **Bernd e Hilla Becher. Castelli ed ciminiere**, dal 12-7 al 25-9-1985. Orario continuato 10-19; venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956-1547.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI AL VALENTINO: Salone d'Arte. Mostra sul tunnel d'ambiente ambientale promossa ed organizzata dalla Regione Cultura della Provincia di Torino. Dal 5 luglio al 4 agosto (lunedì escluso). Orario 8,30-19,00

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-16,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-16,30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). 9,30-12; 15-18, domenica 9,30-12; 15-18; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) resta[illegible] sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso altre festività chiuso

[illegible]O D'ARTE E D'AMBIENTALIA [illegible] (Palazzina Stupinigi). 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE ([illegible] Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre [illegible] dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19, chiuso il lunedì.

[illegible] DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La terra e due fiumi», fino al [illegible] scorta da martedì a domenica dalle 9 alle 19 martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso Tel. 534 024

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): lo [illegible] mercoledì ore 9-12 (visita guidata da lunedì)

GALLERIA [illegible] (v. Accademia delle [illegible] 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12e 15-18 Domenica 9-14 Chiuso lunedì e festività civili e religiose

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-19,15

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alle 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE [illegible]

ESPERIMENTA: Fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimio Severo 63, dal 18-5 al 15-9. Orario 10-21 continuato. [illegible] 15-21 Ingresso L. [illegible] Novità speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora

Edicola Internazionale
SO.CE.DI s.r.l.
Salone de La Stampa
via Roma, 80 - 10123 Torino

EDICOLA INTERNAZIONALE

Giornali e riviste italiane e straniere
Gazzetta ufficiale
Copie arretrate Stampa e Stampa Sera
Libreria
Guide e carte turistiche
Uff. succursale Touring Club Italiano
Tel. 534.914

ORARIO
Da lunedì a sabato 6-19 Domenica 6-12

L'Edicola Internazionale resterà aperta per tutto il mese di agosto.

AI REPOSI

LILLIPUT [illegible] FORD in
WITNESS
IL TESTIMONE

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA [illegible]
publikompass

LEGA ITALIANA [illegible] LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione di Torino
Aiutaci a assistere i malati di tumore a domicilio. La Sezione di Torino della Lega Italiana per la lotta contro i tumori ha privilegiato questa finalità.
COLLABORA ANCHE TU CI OCCORRONO FONDI
Per informazioni rivolgersi a:
Sezione di Torino
via S. Massimo, 24 - Tel. 83.85.36

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.882 - Torino

LIPU
Oasi di protezione - Corsi di Birdwatching - Attività didattiche per le scuole - Campi estivi di tutela e protezione attività anti-bracconaggio
Sezione di Torino Nuova sede
Via Grassi 11 - Tel. 557.61.48 - C.a.p. 10138
Mercoledì e Venerdì dalle 18 alle 19,30
conto corrente postale n. 21231105
La L.I.P.U. (Lega Italiana Protezione Uccelli) lavora per proteggere gli uccelli e gli ambienti naturali del paese minacciati da ogni causa di distruzione e dà ampio spazio alle iniziative per educare gli appassionati a una [illegible] più accurata della natura
Servizio interregionale per la prevenzione e la repressione del bracconaggio e danno della fauna selvatica:
Pierlorgio [illegible]
c.so [illegible] 12 - Avigliana
Tel. 93.12.202
[illegible] sezioni operanti in Piemonte
[illegible] c/o Circoscrizione Asti Sud, C.so Savona 257 - Delegato: [illegible] Stellenino, via Lusso 1 - 14100 Asti - tele[illegible] 0141/33071 - MUSEO [illegible] NIDI: via G. Giulia 11 - Nizza Monferrato (At) - C/o Torino Ousseo, Strada Pontaverde 1 Nizza Monferrato (At) - tel. 0141 701116.
BIELLA: Delegato Claudio Bressa, [illegible] Longhero 4 - 13068 Ponderano (Vc) - tel. 015 542233.
CUNEO: Sede LIPU, via Roma 50 - 12100 Cuneo - Delegato Franco Bergese, via Piccola 18 - 12010 San Rocco Casl. (Cn) - tel. 0171 491495.
NOVARA: [illegible] LIPU, via Sanlorre di Santarosa 18 - 28[illegible] Novara - Delegato: Ettore Rigamonti, via Newton 12 Novara - tel. 0321 453542.

A Londra [illegible] magnifica edizione della commedia, [illegible] Rik Mayall

«L'ispettore» di Gogol è [illegible] divo tv

Di scena al Teatro Nazionale - Adrian Mitchell ha tradotto e adattato il testo, sottolineando soprattutto il lato espressionista della vicenda

Rik Mayall in «L'ispettore generale» di Gogol: una commedia [illegible] cui s'alternano satira e paura

LONDRA — Per questa magnifica edizione de *L'ispettore generale* di Nicolai Gogol, il Teatro Nazionale di Gran Bretagna ha scelto Rik Mayall, un attore farsesco[illegible]mo della televisione inglese, per la parte di Klestakov.

Questa [illegible] della commedia satirica di Gogol, diretta da Richard Eyre, è particolarmente bella da vedersi: il palcoscenico aperto dell'Olivier è una fantasia, una [illegible]magnificenza di carte abbandonate [illegible] le tavole, sopra le seggiole, dentro gli armadi, carte scritte, [illegible] e documenti ovunque legati in mazzi [illegible] nastrini sbiaditi, di quel color rosso che l'invecchiamento dovute alla burocrazia cangia in amaranto. Alcuni di questi pacchi hanno proporzioni gigantesche e circondano il grande spazio del palcoscenico dell'Olivier.

E' lo Zar, la vera protagonista di questa satira. Sullo [illegible]l'immagine', della Paura che va aleggiando s'ispira l'azione che è una delle più moderne, taglienti, [illegible] solo del teatro russo, ma del teatro di tutti i tempi. Adrian Mitchell, il bravo scrittore inglese al quale si deve la nuova traduzione e l'adattamento del testo, ha voluto specialmente sottolineare il lato espressionista, i sogni del protagonista, che spaziano in territori sconosciuti al palcoscenico.

Nell'ufficio polveroso, e affollato [illegible] tavole [illegible] i burocrati, corrottissimi e pigrissimi, uno dei quali — ed è una bella trovata — è una [illegible] che quindi [illegible] si muove, [illegible] i capelli bianchi e radi, mai leva la polvere, la forlora della mazzafrusta ferita. Gli altri, il giudice (Igor Roberts), il governatore (Jim Broadbent), il Commissario per le Beneficenze (Peter Blythe) e il magnifico dottor [illegible] tedesco che non capisce [illegible] parola [illegible] russo e che nessuno comprende (Olivier Pierre) sono spaventatissimi, sono terrorizzati: [illegible] in arrivo un ispettore generale, mandato da San Pietroburgo. Tutti hanno qualche cosa da rimproverarsi, tutti hanno commesso grosse infrazioni. Cosa fare?

Il polveroso ufficio [illegible] capo della polizia nel quale scoppia la notizia, nel quale il panico affoga l'ugola, l'apatia, è arredato con un grande ritratto dello zar, con armadi [illegible] quali escono cannelliate di carte. La scenografia, di John Gunter, è particolarmente intelligente, espressionista e descrittiva allo stesso tempo. I bei costumi, di Deirdre Clancy, sono molto fedeli al testo e alle date, ma spiccano in un volo geniale quando il protagonista, [illegible] pseudo-ispettore generale, [illegible] pensa a cose meravigliose che potrebbero succedergli: e allora tutto diventa Fusalli, le dame con scollature vertiginose e quei capelli [illegible] semi-[illegible] perpetuamente sollevati da un vento profumatissimo.

Quando, per strane ragioni, per follia, per pettegolezzo, la combriccola in colpa decide [illegible] l'ispettore generale che viaggia in incognito è in realtà un giovane, incontriamo Rik Mayall perpetuamente vestito e «disegnato» alla [illegible] Lo scapestrato viaggiatore, naturalmente, [illegible] l'ispettore generale, berciò un piccolo aristocratico di ritorno da San Pietroburgo, dove si è giocato persino la camicia, accompagnato dal vecchio genitore.

I due si prestano al gioco ed il gioco sta nel riavere «prestiti» o meglio mance, [illegible] per comprare [illegible] silenzi. Tutto è in vendita, [illegible] è offerto sull'altare: [illegible] Paura. Questa edizione [illegible] *L'ispettore generale* è [illegible] repertorio al Teatro Nazionale, a Londra, e subirà qualche cambiamento nel cast nei prossimi mesi.

Gaia Servadio

Orchestra di Cracovia

Strage di Bologna Concerto in piazza dirige De Burgos

[illegible]A — Con un concerto in piazza Maggiore si commemorerà domani la strage alla stazione, avvenuta esattamente cinque anni fa. La pianista Laura De Fusco, [illegible]accompagnata dall'Orchestra [illegible] Cracovia diretta da Raphael Fbrubeck [illegible] Burgos, eseguirà il Quinto Concerto di Beethoven, più noto come «L'Imperatore».

Laura De Fusco è una concertista nota in Italia (è nipote di Ildebrando...la Europa, negli Stati Uniti, in Sud America, e in Giappone con celebri direttori come Zubin Mehta, Riccardo Muti, Peter Maag, Riccardo Chailly, Aldo Ceccato.

Morto Lang grande ballerino [illegible] Broadway

CHICO (CALIFORNIA) — Harold Lang, che per tre volte [illegible] giudicato il «miglior ballerino» di Broadway è morto nella sua abitazione [illegible] Chico. Aveva 60 anni.

Il suo nome [illegible] legato ad alcuni dei più prestigiosi musical. Imposesi al grande pubblico nel ruolo del primo marinaio di «Fancy free». Harold Lang, completò il [illegible] fama [illegible] grande, virtuosa della danza [illegible] «The Cole Porter revue», «Ziegfeld follies», «Shangri-la» e «Mr. Strauss goes to Boston».

Incontro [illegible] l'attrice che reciterà in «Retro» per [illegible] Stabile di Genova

Elsa Albani: «Questo ritorno mirò per [illegible] «come un debutto»

Elsa Albani (qui [illegible] Romolo Valli): «Avevo terrore del teatro»

GENOVA — «Giuravo che non avrei più calcato un palcoscenico. Avevo terrore [illegible] teatro, mi sembrava [illegible] aver perso la memoria e di non [illegible]ter più affrontare il pubblico. Credevo si trattasse di un capitolo chiuso in modo irrevocabile. Invece, guarda che strano, sono stata proprio io a chiedere a Ivo Chiesa [illegible] darmi questa parte». Dalla [illegible] [illegible] [illegible] d'Elba, [illegible] Albani, una delle attrici più amate dal pubblico negli Anni Sessanta per le [illegible] interpretazioni nella Compagnia dei Giovani, accanto a Romolo Valli, Giorgio De Lullo, Anna Maria Guarnieri e Rossella Falk, racconta il suo ritorno sulle [illegible] italiane dopo undici anni [illegible] volontaria lontananza.

Ha la voce allegra, parla [illegible] un entusiasmo giovanile del personaggio che interpreterà nello spettacolo Retro di Aleksander Galin, prodotto dal Teatro Stabile di Genova, con la regia di Marco Sciaccaluga, nella prossima stagione teatrale. Ma non nasconde l'incertezza e l'ansia che l'accompagneranno fino al giorno della prima prova e al momento d'andare in scena.

Con il marito Ferruccio [illegible] Cerlesi, che sarà il protagonista di Retro, [illegible] giorni, copione alla [illegible] ripete la [illegible] parte. «Mi sembra di ricordare proprio tutto. Non ho incertezze, ma chissà come mi sentirò quando proveremo.

Dal 1974, quando all'improvviso decise di sospendere le repliche [illegible] Trovarsi [illegible] Maria Abbe [illegible] Rossella Falk, Elsa Albani ha seguito il mondo dello spettacolo dalla parte del pubblico. Ora, a 44 anni d'età, il ritorno deve sembrarle un nuovo debutto [illegible] affrontare con la stessa paura e trepidazione che prova una giovane attrice. «Smisi perché ero molto malata — ricorda — avevo un tremendo esaurimento [illegible]. Chi s'intende di questi problemi sa che cosa significa non riuscire [illegible] affrontare la vita d'ogni giorno. Per anni [illegible] ho più sentito il desiderio di recitare. Poi sono morti Romolo Valli e Giorgio De Lullo: che ragione avrei avuto di tornare, quando le persone con cui forse sarei [illegible] sposta a ricominciare non c'erano più?».

«Non ebbi [illegible] rimpianto quando piantai tutto. In quegli anni comunque non [illegible] stata certo in [illegible] a far la moglie: ho seguito Ferruccio nelle [illegible] peregrinazioni e ho assistito a quasi tutti i lavori allestiti [illegible] Italia. Ho [illegible]to attentamente gli altri attori della platea, cercando [illegible] capire quel che andava e che quel che non andava».

La decisione di tornare a recitare [illegible] naturalmente trovato in Ivo Chiesa e nello Stabile di Genova due interlocuto[illegible] interessati alla proposta. «E' arrivato il copione per [illegible] — racconta Elsa Albani — ho cominciato a leggerlo e all'improvviso ho sentito tornare in me la voglia di salire sul palcoscenico. Retro è una [illegible] commedia, i [illegible] personaggi sono molto cechoviani, fantasiosi, bislacchi, affascinanti. E' la storia di un anziano cui la figlia e il genero decidono di trovare [illegible] moglie [illegible] «sbarazzarse[illegible]». Come si fa [illegible] con i [illegible] chi, [illegible] [illegible] una delle tre vecchiette "presentenili", una ex ballerina che vive di ricordi e parla solo del suo passato, [illegible] suoi [illegible] passeggeri e di quando spegneva bombe incendiarie. I quattro [illegible] coalizzano contro i giovani. E' un racconto moderno che mi piace molto».

d. s.

STASERA ESTATE

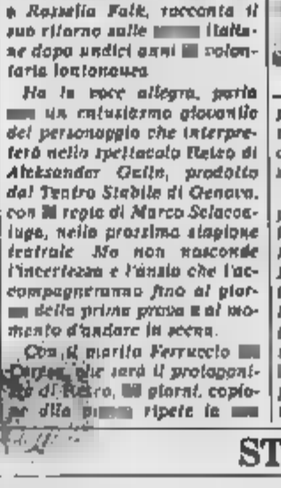
La Savignano nel «Valzer» della Cullberg

Stasera e domani [illegible] Valentino il nuovo balletto (musiche di Weber) di una delle «grandi madri» della danza contemporanea

TORINO — Sabato tre agosto Birgit Cullberg, una delle «grandi madri» della danza contemporanea, compie settantaquattro anni. Per l'occasione sarà festeggiata a Vignale, ove viene rappresentato il suo nuovo [illegible] Valzer, [illegible] musica di Weber, protagonisti Luciana Savignano e Marco Pierin. La novità della coreografia svedese verrà eseguita stasera e domani al Castello del Valentino nell'ambito [illegible] Punti Verdi.

[illegible] spettacolo comprenderà anche un lavoro di quello che può definirsi il discepolo italiano della Cullberg, Giuseppe Carbone, *Aspettrelli*, [illegible] pochi giorni fa a Nervi. Infine ci sarà un'altra novità di Carla Perotti, *Cassea*, con Marina Piso e Christian Poggioli.

Birgit Cullberg, un po' come Martha Graham, è diventata un mito ancora vivente. Rappresenta la maggiore diramazione nordica di quella danza libera che idealmente ha avuto il suo cuore nella Mitteleuropa di Dalcroze e di Kurt Jooss. Anche se i suoi studi [illegible] avvennero a Stoccolma e a Londra, le vere matrici culturali di Birgit [illegible] appunto basate sui nomi di [illegible] e della Graham, non soltanto per la tecnica, [illegible] soprattutto per le tematiche drammatiche della «modern dance».



Birgit Cullberg

Non per niente [illegible] dei [illegible] balletti più riusciti, *Medea*, del 1963 è vicino a quella rivisitazione del mito nell'ottica moderna analoga a quella compiuta dalla Graham. Ma nella Cullberg c'è anche la componente della drammaturgica scandinava, presente soprattutto in quello che è forse il [illegible] capolavoro, [illegible] *Julie* (1950), tratto dall'omonimo dramma di Strindberg. Anche qui, [illegible] in altri balletti, è riscontrabile la forte componente espressionistica, l'incalzare del dramma che [illegible] concentra [illegible] pochi personaggi e culmina nella catarsi finale.

Un procedimento narrativo che abbiamo visto ribadito anche in un'altra recente creazione analoga presentata al Filarmonico di Verona, *Ritratto di famiglia*, in [illegible] pure circola aria di Strindberg e ancor più di Ingmar Bergman. In questa creazione, oltre ai temi consueti della alimentazione familiare, è presente pure [illegible] componente razziale che la Cullberg ha applicato in altre creazioni come «Boweto» [illegible] problema razziale.

Un impegno civile che Birgit ha trasmesso anche al figlio Mats Ek, coreografo che ne continua la linea in una dimensione personale. Basterà pensare al [illegible] [illegible] Giorgio e il drago, di forte accento antimilitarista, a alla straordinaria *Giselle*, versione attuale [illegible] classico puntata sulla frustazione e [illegible] follia femminile.

[illegible] più di trent'anni esiste la compagnia dedicata a questa donna forte e tutt'ora [illegible] vivissima in ogni dimensione dello spettacolo. [illegible] bisogna infatti trascurare i suoi apporti al teatro drammatico e, soprattutto, la sua attività pionieristica nell'ambito televisivo che [illegible] è valso [illegible] 1961 il Premio Italia. [illegible] solo che la Cullberg ha [illegible] è fecondo e non soltanto in area scandinava.

Luigi Rossi

La [illegible] [illegible] con gli Archi della [illegible]

ROCK IN TOURNEE — Claudio Baglioni [illegible] a Lignano Sabbiadoro, [illegible] a Melfi, [illegible]nio e Marcello a Rimini, Rettore e i Righetra a Firmeta, Vasco Rossi a Bolzano.

[illegible] — Al parco Rignon Enrico Maria Salerno, Eros Pagni, Maddalena Crippa [illegible] presentano Otello nella regia di Giancarlo Sbragia.

GIFFONI — Al Film Festival, alle 21, incontro con Nino Manfredi, premio Giffoni Film Festival di quest'anno.

MONTEPULCIANO — [illegible] Cantiere internazionale d'Arte sono di scena i [illegible] dell'Ensemble Modern.

FANO — [illegible] Corte malatestiana secondo spettacolo della stagione lirica: Don Pasquale. Dirige [illegible] Rota, con Enrico Fissore, Giorgio Lormi, Vincenzo [illegible] Scola, Patrizia Orciani.

[illegible] **DI PIETRABANTA** — Alla Versiliana è di scena il Balletto Nazionale di Spagna diretto da Maria de Avila con un programma di danze folkloristiche e nobili spagnole.

LANCIANO — All'auditorium Diocleziano, alle 19, concerto del pianista Vincenzo Balsani, che eseguirà musiche di Scarlatti, Mozart, Bach, Beethoven.

[illegible] — Il Festival Internazionale di Musica [illegible] [illegible]nera prosegue con un [illegible]certo [illegible] Severino Gazzelloni e del pianista Leonardo Leonardi che eseguiranno musiche di Haendel, Scarlatti, Mozart, Paganini, Dvorak.

RAVENNA — Alle basiliche bizantine [illegible] [illegible] Archi [illegible] Scala [illegible] Katia Ricciarelli e Margarita Zimmermann. Sarà eseguito [illegible] Stabat Mater di Pergolesi.

[illegible] **FRANCA** — Il Festival della Valle [illegible] giunge [illegible] [illegible] terzo appuntamento [illegible] il Roberto Devereux di Donizetti, dirige Bruno Campanella, regia [illegible] Puecilli.

BORGIO [illegible] — [illegible] [illegible] spettacoli di prosa all'aperto prosegue [illegible] [illegible] mercante di Venezia presentato da Mario Carotenuto, [illegible] [illegible] e Massimo Dapporto, regia di Nucci Ledogana.

NORA — Al teatro romano prosegue la [illegible]gna di recital dedicati alla poesia. Sino [illegible] 3 agosto [illegible] [illegible] [illegible] Volonghi che reciterà *Canti indiani* [illegible] *Nord America*.

Al Festival operistico «Le roi Bérenger» dello svizzero Sutermeister, tratto da Ionesco

A Monaco il Re muore diretto da Sawallisch

DAL NOSTRO INVIATO

MONACO — Nel festival operistico che ogni anno, nel mese di luglio, segue alla ricca stagione dell'Opera di Stato bavarese vengono ripresi i maggiori successi della stagione stessa e si inseriscono nuovi allestimenti, qualche volta perfino novità, locali o assolute. Quest'anno è avvenuta la creazione di *Le Bérenger* del compositore svizzero Heinrich Sutermeister, che compie anni fra pochi giorni.

Il soggetto è tratto dall'atto unico di Ionesco *Il re muore*, che mette in scena la lunga fine d'un vecchio sovrano, in una reggia fatiscente, circondato da due mogli, una buona e una cattiva, un ambiguo medico-astrologo, una servetta e una specie di guardiano o aratdo. E' un Ionesco meno del solito buffonesgiante: il tutto si avvicina all'atmosfera cupa e opprimente più vicina a Beckett. Per dichiarazione dello stesso autore, tema del lavoro è il disperato attaccamento alla vita, la difficoltà del morire, anche quando le condizioni del vivere sono ormai ridotte all'estremo. L'argomento potrebbe assumere un peso eccezionale se si cedesse alla tentazione, giustificata da almeno un passo della commedia, di vedere nel vecchio re Dio, di cui in questi tempi viene così spesso annunciata la morte, e nella moglie buona, che lo ama tuttora, la Fede, in quella cattiva, che lo esorta ruvidamente a rassegnarsi alla fine, la Ragione laica.

Nella sua tedesca il compositore si limita al tema evidente dello strazio di morire, riduce alquanto l'importanza dei personaggi minori, concentrando il fuoco dell'invenzione musicale sul morente e sulle due mogli.

C'è l'immagine memorabile? Di certamente. Fin dal suo debutto folgorante nel 1940 con un *Romeo e Giulietta* di successo che fece presagire in lui un campione della terza via musicale, tra l'avanguardia e l'epigonismo, si vide subito che Sutermeister era un musicista intelligente, che si limitasse a ricamare una musica espressiva, senza d'immagini tematiche, e si notò che possedeva un senso del teatro assai più sicuro e sviluppato che non il suo maestro Orff, dal quale deriva spesso molto della sostanza musicale.

Le numerose opere che compose in seguito, tra cui un ambizioso *Raskolnikov*, *Il nano nero*, e perfino, di recente, una *Madame Bovary*, pur confermando qualità di eclettica concretezza inventiva autorizzarono a vedere in lui un maestro modernità temperata a mettere in tenzione con Britten e Shostakovic.

In scena la fine di un vecchio sovrano che ha due mogli, una buona e una cattiva. Nell'atto unico c'è invenzione musicale. L'orchestra da camera è trattata con maestria indiscutibile. I cantanti superiori a ogni elogio.

Sawallisch ha diretto a Monaco l'atto unico di Sutermeister: pubblico numeroso e soddisfatto

Questo breve atto — breve in numero di minuti, circa ottanta, ma pur sempre breve all'ascolto — può affermarsi forse come una delle sue cose migliori. Il linguaggio è liberamente atonale, con qualche riferimento a Berg, specialmente nella parte del medico-astrologo, con un poco la vocalità tenorile del Capitano nel *Wozzeck*, è praticato con molta abilità e qualche volta con punte di modernismo quasi spavaldo, ma in realtà serve solo a mettere in risalto le frequenti dolcissime licenze tonali, che specialmente nel discorso strumentale ricuperano qualche volta la felicità struggente del più puro romanticismo. E vien da pensare che, negli intenti del compositore, sia proprio questo il Re di cui assistiamo morte.

L'orchestra da camera è trattata con maestria indiscutibile. Certi effetti timbrici, come quello della lunga chiusa amorfente il silenzio, sono autentiche riuscite. L'uso frequente dell'arpa in funzione melodica rievoca talvolta Debussy, ma l'impiego d'una percussione dolcemente ubiquitante rivela frequentazioni più moderne.

I cori fuori scena, specialmente all'inizio, sono un poco un omaggio al Orff, di cui qui si è celebrato quest'anno il novantesimo anniversario. Il problema, come sempre, è il canto solistico, che non volendo ricadere platealmente nei binari del melodramma tradizionale, non sa bene che pesci pigliare, oppure in un'azione teatrale di oltre un'ora succede mai niente e non si fa che discorrere da parte dei sei personaggi, ha un'importanza decisiva.

Un declamato-arioso è il mezzo di cui casi si servono: più declamato il Re, continuamente presente, più arioso le due mogli, di cui una, la cattiva, ha verso la fine lungo discorso non dichiaratamente melodico, ma certamente imponente per una specie di grande arte oratoria nella disposizione e combinazione di argomenti musicali.

cornice piccolo teatro Cuvilliés, un gioiello di architettura rococò, lo spettacolo, diretto con sapienza bene immaginabile da Sawallisch e messo in scena con efficacia da Jorge Lavelli, senza stranezze di sorta ma con attenzione a sfruttare in maniera convincente i movimenti dei personaggi nella polverosa sala del trono. Max Bignens, i cantanti Heinz-Jürgen Demitz, Ute Trekel-Burckhardt, Edith Mathis, Claes H. Ahnsjö, Julio Kaufmann, e sono stati superiori a ogni elogio.

Ho assistito delle tre rappresentazioni, ogni volta filava il pennello. Il pubblico era numeroso e soddisfatto. Fra i testi letterari che adornano il programma di sala c'è pure, in compagnia di Faulkner e di Werfel, la traduzione tedesca di *Verrà la morte e avrà i tuoi* di Cesare Pavese, testo di cui non si potrebbe immaginare più abile e appropriato impiego.

Massimo Mila

Invitato a Venezia, ha detto

Il gran rifiuto del regista Colli

Nel suo film torna a recitare Aldo Fabrizi

Eleonora Giorgi e Sergio Castellitto in «Giovanni Senzapensieri»

ROMA — Giovanni Senzapensieri, *film-opera prima di Marco Colli, uscirà regolarmente sugli schermi a ottobre, senza aver partecipato, come si era detto, all'anteprima del Festival di Venezia. Invitato con altri film opere prime o seconde a far parte della sezione De Sica, Marco Colli, nonostante ciò un nome sconosciuto, ha rifiutato. «Non trovo giusto — ha spiegato — che mentre le opere prime straniere possono partecipare al concorso, quelle italiane siano chiuse nel ghetto della sezione speciale: in nostra cinematografia è brutta, che si misuri con le altre e ne esca sconfitta».*

Schedà del film. *Prodotto da una giovane signora, Gabriella Curiel al suo secondo film dopo Case d'incoscienza di Emilio Greco, nonché Raiuno, dalla Sacis e dall'Istituto Luce per la cifra complessiva di un miliardo e trecento milioni, è interpretato da Sergio Castellitto e da Eleonora Giorgi. Fanno loro contorno le facce del cinema italiano tradizione: Franco Fabrizi, Luigi De Filippo, Aldo Fabrizi.*

La storia. *E' il racconto del rapporto tra un giovanotto nobile equilibrato e innocente al punto da essere considerato un po' scemo, e una ragazza ricca, fascinosa e astratta al punto da essere considerata irreale. Lui non ha mai fatto e non sa fare niente, lei fa e non ha mai dovuto fare niente. La loro diversità, però, nel corso della storia si trasforma in inno alla libertà, all'individualismo, alla autodeterminazione.*

Il film è stato girato nel ghetto di Roma scelto come emblema della gente comune, concreta, trofficchina, sagace.

Chi è l'autore. Marco Colli, trentacinque anni, fiorentino, figlio del filosofo Giorgio Colli, cominciò dieci anni fa facendo l'attore di teatro con Alessandro Fersen. Nel '77, deluso dall'uno stesso del teatro, passò al cinema: è aiuto di Cottafavi, D'Amico, Anselmo, poi arriva il passaggio alla regia in proprio come documentarista.

Per fare questo film scritto insieme con Gianni Di Gregorio, ci ha messo due anni. L'idea, dice, gli è venuta da una considerazione fatta su se stesso. «Mi sento e mi sono sempre sentito uno che non sa rispettare le regole del mondo. Al momento sta lavorando alla sceneggiatura di un film nero. In omaggio a suo padre, Giovanni Senzapensieri si apre con una citazione da Eraclito: «Chi non spera l'insperabile non lo scoprirà».

sl. ro.

L'accordo annunciato ieri - Per il 1° agosto a Verona confermata la serata «Live aid»

Arena-Salisburgo: dall'87 scambio di opere

SALISBURGO — E' confermato: l'Arena di Verona organizza un «Live aid», un concerto destinato alla raccolta di fondi per la «fame in Africa». E' fissato, come avevamo anticipato, per il 1° agosto prossimo. E' previsto la partecipazione più grandi nomi della lirica, popolari della musica leggera affiancati anche da attori cinematografici. Luciano Pavarotti, Burt Lancaster, Montserrat Caballé, Renato Bruson, Christopher Lee, Nero, Udo Jurgens, Giuseppe Di Stefano, Sherrill Milnes, Al Bano e Romina Power, tra i primi nomi.

Lo ha annunciato ieri a Salisburgo il sovrintendente dell'ente lirico veronese Giacchieri nel corso di una conferenza stampa, nell'ambito del festival internazionale di musica.

Giacchieri ha anche confermato quello che José Carreras aveva anticipato al nostro giornale: e cioè che sarà proprio il tenore spagnolo, ora impegnato nella «Carmen» a Salisburgo, a fare gli onori di casa della serata. Suonerà l'orchestra Rai di Torino diretta dal maestro Carlo Franci.

Il sovrintendente dell'Arena, durante la conferenza stampa, alla quale, oltre a numerosi giornalisti europei, erano presenti anche il presidente del festival salisburghese, Albert Moser e il vicesindaco della città Sepp Bacher, ha anche reso noto il cartellone della prossima stagione, la sessantaquattresima dell'teatro lirico veronese.

Quattro sono le opere in programma: «Andrea Chénier» di Umberto Giordano, «La fanciulla del West» di Giacomo Puccini, «Aida» di Verdi, appuntamento fisso dell'Arena e «Un ballo in maschera» di Verdi. Il programma prevede anche quattro concerti. Non confermata, per l'esecuzione del «Fidelio».

Giacchieri e i responsabili del Festival Salisburgo hanno annunciato di aver siglato un accordo per cominciare rapporto di collaborazione e scambio. Il primo appuntamento avrà luogo a Verona, nel maggio del 1986, con una «Bellissima Mozart».

Il Teatro Filarmonico, nell'ottobre 1987, ospiterà poi il «Flauto magico» e nel maggio del 1988 sarà rappresentato «Le nozze di Figaro» in due allestimenti salisburghesi.

A sua volta l'Arena, nel febbraio del 1987, porterà un'opera a Salisburgo. «Probabilmente un'opera di Antonio Salieri» ha detto Giacchieri. Infine il 12 e 13 ottobre dell'87 l'orchestra e il coro dell'Arena terranno due concerti a Salisburgo.

r. s.

Film e pubblicità

Federico Fellini in tribunale contro Canale 5

ROMA — Federico Fellini non è soddisfatto della decisione del pretore di Roma che ha respinto il ricorso con il quale il regista chiedeva che venisse ordinato alle tv private di trasmettere i suoi film senza interruzioni pubblicitarie e ha annunciato che proseguirà la sua azione giudiziaria contro Canale 5 davanti al tribunale.

«Il pretore di Roma — ha dichiarato Fellini — avrebbe potuto una volta per prendere l'occasione per vietare la strumentalizzazione pubblicitaria del da parte delle emittenti televisive private.

A Hollywood raccolta di fondi contro l'Aids

NEW YORK — Scossi dalla vicenda che collega Rock Hudson alcuni dei più famosi attori di Hollywood hanno deciso di organizzare un di gala allo scopo di raccogliere un milione di dollari (due miliardi di lire) da devolvere ricerche sull'Aids.

«Mai una malattia ha prodotto così infelici, ha indotto le vittime sopraffatte dalla frustrazione e le famiglie dalla paura» ha dichiarato «Daily News» di New York Elizabeth Taylor, fra i promotori dell'iniziativa insieme a Shirley Maclaine, Andy Warhol e Burt Lancaster.

Aperto «Effetto commedia», primo festival internazionale che esamina il filone comico

Lignano, tutti i modi di ridere al cinema

La rassegna inaugurata da una pellicola di Hong Kong - Manfredi primo ospite: girerà un film in Ungheria

DAL NOSTRO INVIATO

LIGNANO — Si è aperto l'altra sera a Lignano Effetto commedia, festival cinematografico internazionale nuovo, di tipo un po' anomalo, dedicato al comico nel film, allo studio del «genere», al confronto tra le produzioni: lo hanno inventato Fernaldo Lino Micciché e Giorgio Tinazzi. La prima prova andrà bene, si proseguirà: le proposte iniziali sono allettanti, inducono a seguire, a riflettere sulla manifestazione.

Per cinque giorni le cinematografie di sette Paesi, Brasile, Spagna, Stati Uniti, Germania, Gran Bretagna, Hong Kong e Italia, si confronteranno sull'arte di far ridere. Questo cinema è quello più apprezzato dal pubblico, la commedia è il genere più amato dal platea di tutto il mondo.

Sullo schermo di Lignano sarà presentata una selezione del meglio tra opere inedite, in lingua originale e con traduzione simultanea, per permettere ai turisti che affollano queste spiagge di gustare appieno lo spettacolo.

Il festival è stato inaugurato con «*The dead and deadly*» (morto e il mortale), del regista Ma di Hong Kong: una storia di fantasmi che narra la vicenda di un giovane, del amico morto, una ragazza innamorata e di uno spirito che si smarrisce. Una storia drammatica raccontata in chiave grottesca, dove violenza e amore si intrecciano in una sarabanda mortale.

Nino Manfredi: già da due anni non più film in Italia

A questa prima pellicola seguono il tedesco «*Daredo one loop*» di Muenster, l'americano «*Almost you*» di A. Brooks, l'inglese «*She'll wearing pink pijamas*» di Goldsmith, il brasiliano «*O magico o delegado*» di Campos. Domani altra anteprima con «*Made in Brazil*» di Magaldi e l'unica novità italiana, il terzo film di Marco Risi «*Un colpo di fulmine*». L'americano Rob Reiner presenterà sabato «*One sure thing*», sempre nella stessa giornata verrà proiettato «*Feroz*», dello spagnolo Gutierrez Aragon. Infine «*Lust in the Dust*» di Bartel, che si annuncia una deliziosa parodia del western.

Ma questo festival non si limita a presentare film inediti. Diviso in tre sezioni, alle anteprime affianca la sezione «remakes», un omaggio alla splendida stagione della commedia sofisticata, di cui maestri i Paesi anglosassoni.

Sarà possibile vedere in parallelo, confrontandole fra loro, le tre versioni, in lingua originale, di «*Front page*» (Prima pagina): quella di Milestone del 1931, quella curata da Hawks nel 1940 col titolo «His girl friday», nella quale la protagonista è donna, per finire con la girata da Billy Wilder nel 1974, con l'ineguagliabile coppia Lemmon-Matthau.

Sempre nella sezione «remakes» seguiranno «*Bringing baby*» (Susanna) di incredibile esempio di «*screwball comedy*», storia bizzarra e amorosa tra un timido paleontologo (Cary Grant) e una vulcanica Katharine Hepburn, a cui si contrappone «*Ma papà ti manda sola?*» di Bogdanovich del 1972. Al grande, magico Lubitsch dedicati «*Marriage Circle*» del 1924, «*One hour with you*» del '32, «*To be or not to be*» del '42 e il remake girato nel 1964 da M. Brooks.

La terza sezione del festival è dedicata alla «commedia all'italiana»: i film selezionati sono «*Per grazia ricevuta*» di Manfredi, «*Al mondo Piccione*» di Nanni Loy, «*Il giovane normale*» di Risi, «*Io, Chiaro e lo Scuro*» di Pozzi e «*Nell'anno del Signore*» di Magni. Sono in programma incontri e dibattiti con registi e attori «commedia all'italiana» per fare il punto sulla situazione del cinema italiano.

Il primo degli ospiti è Nino Manfredi. Sul futuro del nostro cinema l'attore si esprime con severità e una punta di amarezza: «*Il cinema italiano è morto, è stato ucciso. Noi oggi siamo il più brutto cinema del* La colpa, Manfredi, è dei produttori, «*che vogliono guadagnare in fretta e sfornano prodotti commerciali, conditi di volgarità e di , senza badare alla sostanza*», ma soprattutto degli intellettuali, dei critici, «*gente che non sa ridere e giudica sciocco tutto ciò che non è noioso*».

La commedia italiana, che è spina del cinema, «*è stata uccisa da chi non ha saputo capirla. E adesso che il giocattolo è rotto, tutti piangono*».

Manfredi anni non fa più film in Italia. «*Mi offrono soltanto robaccia. Sto preparando un film, che girerò in Ungheria, sulla dignità dell'uomo. Quando l'ho proposto ai nostri produttori, inorriditi: ma un film simile non farà mai ridere, hanno esclamato. Sono rimasti ai tempi cui facevo "fuoco che fuoco..."*».

Nino Manfredi, plaudendo all'iniziativa del festival dedicato alla commedia, conclude: «*Bisogna recuperare questi nostri valori*».

Francesco Formari

ITALIA

La ricerca Montedison con ITALIA all'America's Cup per scrivere una importante pagina della storia del mare.

I colori dello Yacht Club Italiano sono sempre stati presenti nelle grandi competizioni veliche fin dal 1850 data in cui, nel golfo di La Spezia venne organizzata la prima regata velica.

Il primo grande risultato venne con le olimpiadi di Kiel del 1936, quando Folco Quilici vinse la medaglia d'oro della vela, davanti a tutte le nazioni più quotate. Da allora, attraverso un costante impegno e una continua crescita sportiva, gli sforzi del Club sono stati premiati da una serie di successi. Il più recente dei quali è stato ottenuto nell'ottobre 1984 a Porto Cervo, quando Victory 83, con i colori dello Y.C.I. ha conquistato il primo mondiale della classe dei 12 .

E per la prossima edizione dell'America's Cup che si svolgerà nel 1986-87 in Australia, lo Yacht Club Italiano sarà presente col 12 metri ITALIA, nato da una grande tradizione marinara e realizzato con l'apporto della tecnologia, dell'esperienza e dello stile italiani.

YACHT CLUB ITALIANO

Anche in Italia, dopo Usa e resto d'Europa, s'impone il mercato delle registrazioni

Videocassette, assalto d'estate

In due anni grande aumento vendite - Oltre mila registratori nelle case italiane - I film «hard core» battuti dallo sport

L'ultimo successo è un caso anomalo: un film prima visione ma una cassetta di calcio prodotta e messa in vendita dalla Rai. «Gol», il meglio dell'ultimo campionato in cento minuti a cura di Bruno Pizzul, in meno di un mese aveva già venduto oltre 10.000 copie. La Sandrelli nell'«Attenzione», i migliori usciti della stagione, non aveva superato le 3000. Anche l'Italia dopo gli Stati Uniti e il resto d'Europa scopre la videoregistrazione, prende gusto a comprare, affittare, registrare dal televisore film e programmi di ogni genere, a guardarli senza interruzioni pubblicitarie, a conservarli nella nuova cineteca di casa.

Negli Usa le volubili preferenze dei consumatori hanno ormai consacrato il videoregistratore al primo posto nei gadget elettronici spodestando perfino il computer domestico. «Col computer si gioca e basta mentre il Vcr permette una varietà di scopi» hanno scoperto gli americani. E gli industriali prevedono di vendere quest'anno 11 milioni di registratori video solo 5 milioni di home computer: se le stime non sono troppo ottimistiche, a fine 1985 una famiglia su tre negli Usa possiederà un Vcr.

Il balzo italiano è ovviamente dimensioni più modeste. Ma non ha meno significato in un Paese che a causa della ancora limitata disponibilità di canali televisivi gratuiti è da sempre la roccaforte della videoregistrazione. Il fatidico giro di boa delle 500.000 macchine installate nelle case italiane è per essere (secondo alcuni è già stato) superato. E accanto ai registratori fioriscono i negozi, le riviste specializzate (l'ultima nata è VR-Videoregistratore), le case di distribuzione di cassette. «Non è ancora un vero boom ma può essere il suo inizio», concordano costruttori e operatori. Altri dati confortano questa previsione.

La vendita di videocassette negli ultimi due anni è praticamente raddoppiata arrivando a oltre tre di copie (di cui circa mila vergini). E nell'ultima stagione ogni mese sono in media 30 nuovi titoli. Usa sono 400): rispetto nel 1983 erano solo 5.

Tradizionalmente inoltre il delle videocassette vendute o affittate era in gran parte legato al genere «hard core». Oggi in testa alle classifiche (come quella redatta ogni mese dalla rivista VideoMagazine) figurano si pellicole piccanti come «Fotografando Patrizia», «Histoire d'O n. 2» o «Bolero Extasy». Ma insieme a queste ci sono i grossi incassi americani degli ultimi anni come «Incontri Ravvicinati» e «Blade Runner», c'è «Topolino» e c'è «Dumbo» che i padri Anni Ottanta fanno scoprire ai loro figli.

In campo sportivo «Goal» non è l'unico esempio. Le cassette con le prove di Formula Uno l'anno scorso hanno venduto 6000 copie l'una. Sulla strada dello sport la Rai è intenzionata a continuare, anche se sarà difficile riuscire a rivedere su videocassetta i Grandi Prix automobilistici o i mondiali di calcio per i grossi problemi di acquisizione dei diritti.

La Videobox si è specializzata in manuali di ogni tipo, dalla cucina all'educazione sessuale. La Videosound, nuova società delle Cgd Messaggerie Musicali, punta tutto su musica e sta incassettando opere liriche di ottima qualità e collaborazioni con le principali trasmissioni europee. L'ultima uscita è l'«Otello». Anche tra i film di finzione il ventaglio dei generi si allarga.

I distributori americani continuano a saccheggiare il serbatoio del loro successi (tra le novità Wea ci sono «Barry Lyndon» e «Tutti gli uomini del presidente», dopo «Lawrence d'Arabia» e «Kramer contro Kramer» la Rca sta per far uscire un «Gandhi» con sonoro stereo).

In Italia la Cvr e la Domovideo, tra le prime a fiutare il futuro delle cassette video, lanciano il filone classico e quello politico con «La Nona» di Damiani, «Italiani brava gente» di De Santis, «La classe operaia va in paradiso» e «Confessioni» un commissario». E la neonata Mastervideo delle Edizioni Paoline sta per fare il suo ingresso nel campo del video domestico con dodici film di Bergman.

Se a tradizione il mercato sono le ultime novità sempre più spesso le cassette seguono a ruota l'uscita dei film nelle sale cinematografiche. Ultimi arrivati «Impiegati» di Pupi Avati, il discusso «Je vous salue, Marie» di Godard, la serie tv «Io e il duce». La sorte era toccata a «Non ci resta che piangere», a «I due carabinieri», a Jerry Calà.

In molti Paesi la legge impone che un lasso di tempo (di solito un anno e mezzo) separi l'arrivo della dalla programmazione cinematografica del film. In Italia sono gli stessi esercenti del cinema a proporre recentemente l'uscita in contemporanea. Il motivo? Combattere la piaga della pirateria che in mancanza di qualsiasi legge dilaga e danneggia tutti.

Maria Grazia Bruzzone

La Sandrelli: il suo «L'attenzione», una delle migliori uscite della stagione, è stato battuto da «Goal»

C'è un killer che taglia via la pubblicità

Negli Stati Uniti si sta diffondendo rapidamente la chiamano «zapping»: è l'abitudine a tagliare via la pubblicità che interrompe i programmi mentre si registra dalla televisione.

Normalmente lo fa premendo il tasto che accelera la velocità di registrazione, un sistema primitivo e scomodo. Negli ultimi tempi però hanno cominciato a uscire degli apparecchi «killer» grado di fare automaticamente il lavoro grazie a speciali sensori riconoscono lo spot pubblicitario dalla variazione di colore e di intensità sonora.

L'ultimo modello, il Cvr (Commercial Cutter Unit) per 299 dollari combina insieme i due accorgimenti con risultati ottimi, assicurano. Il suo successo fa ritenere che presto saranno gli stessi videoregistratori a incorporo dispositivi del genere. Allora sarà il caso preoccuparsi, prevedono le grandi agenzie di pubblicità.

Per vanificare la minaccia hanno già trovato un sistema: inserire la réclame direttamente dentro le immagini, in una sorta di finestra che si apre di tanto in tanto sullo schermo.

Le registrazioni clandestine dilagano, il cinema ha perso 375 miliardi nell'ultima stagione

in testa hit parade «pirata»

Dodici milioni di dollari L'impero colpisce ancora, quattro milioni Cotton Club: *tanto frutta* produttori rimediare i diritti in interessamento pellicole cinematografiche. *Sono cifre che spiegano l'allarme del mondo del cinema davanti alla pirateria dilagante. In Italia, dove manca una legge in materia e non esiste previsioni sensazionali, il fenomeno è stato oggetto una recente inchiesta dell'Agis che ha stimato in 375 miliardi il mancato incasso per l'industria cinema durante l'ultima stagione, con mezzo miliardo di evasione Iva.*

Secondo l'Agis sarebbero solo tre i produttori pirata che, tratte le copie dei nastri matrice procurati clandestinamente «master», riproducono di cassette illegali mille punti vendita.

Ma le responsabilità più pesanti ricadrebbero negozianti che dalle cassette irregolari guadagnano, secondo l'inchiesta, anche cinque volte di più.

Al primo posto nell'hit parade del video pirata 1984-85 tracciata dall'Agis c'è «Indiana Jones e il tempio maledetto». Seguono «Ghostbusters», «Non ci resta che piangere», «La storia infinita», «Beverly Hills Cop», «Dune», e via dicendo, fino a «Così parlò Bellavista», al diciassettesimo posto.

«Il delitto Pierre Lacaze» parte su Raidue

Poliziotti contro giudici Un giallo di Delannoy

Televisione francese alla ribalta su Raidue con uno sceneggiato di tipo noir e poliziesco, il delitto di Pierre Lacaze che vedremo in due parti, stasera e domani sera.

Non è un fatto consueto che una produzione francese originale — tutta francese, voglio dire, senza partecipazioni straniere — approdi sui nostri teleschermi dove abbondano, come si sa, le presenze americane, e dove agli americani seguono gli inglesi, ma che assai raramente ospita programmi provenienti dalla Francia.

Proprio quest'anno il più importante convegno europeo di telefilm, il Telecontinental di Chianciano, ha piazzato la produzione francese al posto d'onore, e devo dire — in un giudizio molto sintetico — che, a parte alcune clamorose cadute imputabili a esigenze commerciali internazionali (le solite speranze di conquistare il mercato degli Stati Uniti), le opere passegna sono apparse di buon livello, alcune punte di raffinato intellettualismo e altre rose di solido fattura e pronto consumo, in un'alternanza autori nuovi d'istruzione tv e autori affermati in cinema quali De La Patellière, Boisrond, José Giovanni.

Nel secondo gruppo — grosso mestiere e sicuro presa sul pubblico — dovrebbe rientrare anche lo sceneggiato di stasera che porta la firma di due illustre veterano, Jean Delannoy, classe 1908, di qualche tempo per ovvie ragioni età scarsamente attivo, ma celebre negli anni del dopoguerra per alcuni film grande risonanza quali «L'immortale leggenda» su testo di Cocteau, «Sinfonia pastorale» vincitore a Cannes, «Le jeux sont faits» con soggetto di Sartre e sopratutto «Dio ha bisogno degli uomini», premiato a Venezia e a Berlino.

Marie France Pisier, molto brava con la guida di Delannoy

Artigiano di classe, è stato definito Estremamente eclettico, a volte in modo sconcertante, Delannoy è sempre stato in realtà un abilissimo direttore di attori e sempre dimostrato di saper raccontare per immagini con tecnica smaliziata e vigorosa.

Una ennesima conferma la si ha da questo sceneggiato in cui, quasi offuscante, egli ritorna sui «noir» polizieschi. Il giovane fa sue prime quattro cinque pellicole come tutte di color nero) e offre storia che è un thriller composito: c'è l'intrigo giallo vero e proprio, ma attorno — in un clima di «modernità» — si agitano figure emblematiche e problemi attuali: la giovane donna giudice, il conflitto fra magistratura e forze politiche, la crisi della famiglia, lo scontro generazionale tra padri e figli, l'eredità della violenza, la vecchia mentalità del protagonista ex ufficiale in Indocina e duro di professione. Ci suspense, melodramma, patetismo, amarezza e larvata polemica, tutto mischiato insieme e tutto accortamente manipolato dal veterano mestiere che fezione uno spettacolo diviso impronto tradizione, magari qua e là po' convenzionale, robusto e scorrevole, degno di ogni rispetto.

L'esperienza di Delannoy gioca bene — e c'era sperarlo — sulla recitazione: attori decisamente stimabili ma non eccelsi (il mezzicio Roger Hanin in testa, e poi Marie France Pisier, Patrick Rollin, Michel Creton, Corinne Marchand) si destreggiano con puntuale efficacia e aiutano a riuscita di uno sceneggiato che non certo un capolavoro memorando ma che in ogni caso spicca in questa pesante fiacca estiva esempio di seria professionalità.

Ugo Buzzolan

Il programma approvato dal Consiglio dei ministri: due nuove reti Stato

Tv-Francia: ieri è caduto il monopolio Via libera alle emittenti private (locali)

PARIGI — La televisione francese verrà potenziata nel giro di alcuni mesi, con la creazione due nuove reti a «carattere commerciale», la trasformazione del terzo canale («Fr3») in rete eminentemente culturale «a vocazione europea» e la concessione di permessi per l'apertura di stazioni locali private che potranno trasmettere soltanto su onde hertziane.

Questo programma, che trasformerà radicalmente fisionomia e la qualità della televisione francese grazie alla c (con l'attuale sistema nazionale costituito da tre canali «istituzionali» e «Canal plus» a abbonamento mensile che dal novembre trasmette prevalentemente film), stato approvato ieri dal Consiglio dei ministri riunito sotto la presidenza del presidente François Mitterrand.

Il segretario di Stato per tecnica della comunicazione Georges Villiaud spiegato che delle due nuove reti, a diffusione nazionale, l'una sarà a carattere prevalentemente musicale — si rivolgerà quindi a un pubblico potenzialmente più ristretto — e l'altra praticamente a poiché avrà programmi «più aperti».

Per l'attuale terza rete, che avrà una impostazione culturale, con programmi a «alto livello educativo e a vocazione europea», sono stati stanziati 700 milioni franchi (oltre 140 miliardi di lire). Le altre due, «Tf1» e «Antenne», resteranno sostanzialmente immutate, e neanche «Canal plus» subirà cambiamenti.

Un'altra importante innovazione annunciata Villiaud è la possibilità di realizzare stazioni televisive locali a onde hertziane per la creazione delle quali il governo è disposto, ma vi sono candidati, a accordare fino a 50 permessi a privati e enti locali.

Tutto Disney alla Rai per 6 anni

ROMA — Il consiglio di amministrazione della Rai ha approvato proposte di assegnazione del budget di produzione alle reti tv e al dse (dipartimento scuola educazione), una serie programmi con i relativi contratti, le iniziative per il rilancio del «Radio corriere tv».

Importante l'accordo tra Raiuno e Disney, durata sei anni, che permetterà offrire in esclusiva pubblico italiano quasi l'intera produzione della famosa società americana, sia in cartoni animati che in film.

L'accordo prevede il diritto d'opzione per futura produzione.

Tra le proposte programmi — prosegue il comunicato — il consiglio ha approvato tra l'altro la produzione del film di Raidue «Breve sonata» di Fondato, «Spot» Biagi, l'acquisto delle nuove serie di «L'ispettore Derrick» e «Hill street».

Da oggi pomeriggio su Raidue

Chi si rivede in tv Gianni e Pinotto

Di gran moda, in tv, le celebri coppie comiche: dopo il ciclo di Stanlio e Ollio, comincia oggi quello dedicato a Gianni e Pinotto (nella fotografia). Alle 16,20 su andrà in onda la prima di una serie di comiche realizzate negli Anni Cinquanta per la televisione da Bud Abbot e Lou Costello. Il titolo del telefilm oggi è «Il coccio del New Jersey», uno sfortunato che poi è ricco affitto e metterà nei guai i suoi nipotini

SCEGLIENDO TRA I FILM OGGI ALLA TV

La Miranda sciantosa «onesta» Lancaster con il sadico Aldrich

ZAZA' (1942 su Raitre 20,30) di Renato Castellani Miranda e Antonio Centa, remake del film di Cukor trasmesso ieri sera: il secondo film di Castellani dopo la collaborazione Blasetti, Soldati e Camerini, e il regista racc brillante e patetica storia secondo il suo tipico stile di tenderusa calligrafica in una raffinata ambientazione; e la Miranda da tenerezza e fascino sciantosa «onesta» che rinuncia al grande amore non rovinare una famiglia.

CICLONE SULLA GIAMAICA su Raiuno alle di Alexander Mackendrick Richard Hughes con Anthony Quinn, James Coburn, Lila Kedrova, Gert Frobe: catastrofi naturali e spettacolari avventure marine sullo sfondo polemico di rapporto affettivo in cui si contrappongono un burbero pirata generoso e i due figli di alto funzionario britannico.

NESSUNA PIETA' PER ULZANA (1972 Italia 1 20,30) Robert Aldrich con Burt r: western vigoroso e violento in cui abbondano le sequenze sadica ferocia. Fra stragi e torture Lancaster è un anziano scout che fa da guida a gruppo di cavalleggeri capitanati da tenentino fresca nomina.

BEAU E LA LEGIONE STRANIERA (1977 sulla Svizzera alle 21,50) Marty Feldman regista e interprete con Ann Margret, Peter Ustinov, Michael York. Come dice il titolo inglese è il remake in chiave farsesca parodia del celebre film con Gary Cooper.

CASO MYRA BRECKINRIDGE (1970 Montecarlo alle 20,30) di Michael Barne con Raquel Welch, John Huston e la mitica Mae West, peripezie satiriche e paradossali di un giovanotto che si trasforma chirurgicamente in splendida donna e parte per Hollywood.

TRISTI (1943 su alle 16,50) Carmine Gallone con Luisa Ferida, Gino Cervi e Andrea Checchi, versione cinematografica del famoso dramma di Giacosa.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,10; 0.25
11,15 **Televideo.** Pagina
13 — **Maratona d'estate.** Rassegna internazionale di danza Kylian, sinfonia in con il Nederlands Dans Theater, regia Jack Bond-Hans Hulscher
13,45 Pomeriggio cinema: **Appuntamento di ore 424,** di Henry Verneuil (1955), con Jean Gabin, Françoise Arnoul, Pierre Mondy
15,25 di della Via Lattea, documentario scientifico
16,15 **L'impareggiabile dr. Snuggles,** disegno an
16,40 **Il grande teatro West,** telefilm. «La nunziona»
17,05 **strade della California,** telefilm: «Al di dovuto»
17,55 **L'allegra pagina** risata, disegno animato
18,35 **Che tal... ridi?: La fuggitiva,** testi e regia di Monica Vitti con Giuseppe Rinaldi. Riprese e luci di Gianni Romanod
19,35 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 **Ciclone Giamaica** (1965), di Alexander Mackendrick, con Anthony Quinn, Coburn, Isabel Dean, Nigel Davenport
22,20 **Mister O,** sorpresa, esperimenti sogni della parapsicologia, programma di Giovetti e Ludovico Peregrini (12)
23,30 **Dalle Terme di Taksa Estate Disco '85.** Presentano Valerio Merola e Maria Paola Sutto (seconda e ultima parte)

RAIDUE

Telegiornale 13; 19,45, 23,40
11,15 **Televideo.** Pagine dimostrative
13,15 **Due e simpatia.** Una sceneggiata giorno: **Figli e amanti,** regia di Stuart Burge, Eileen Atkins, Tom Bell, Geoffrey Burridge (4)
14,10 **L'estate è un'avventura.** Nel programma (ore 15,55) **L'evoluzione della vita,** cartone animato. **La nascita dell'uomo - Kilimangiaro: - Il bisogno l'ingegno - Gianni e Pinotto,** telefilm. **Lo del New Jersey**
16,50 Lo schermo in casa. Immagini italiane (12). **Tristi amori** (1943), film di Carmine Gallone, Luisa Ferida, Gino Cervi, Andrea Checchi, Enrico Viarisio, Luigi Almodoli, Antonio Anselmo, Amelia Bissi, Giuseppe Varni
18,25 **Dal Parlamento**
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Tashiro Mifune in Samurai** padrone telefilm: «La fabbrica delle monete - Al termine 2, previsioni tempo
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Il delitto di Pierre Lacaze,** con Roger Hanin, Corinne Marchand e Patrick Rollin (1ª parte)
22,10 **Le strade di San Francisco,** telefilm: «Dopo il party»
23 — **Speciale Parlamento.** Edizione straordinaria sul Senato e conclusione verifica politico-amministrativa

Telegiornale, 19, 22,10
11,15 - 13 **Televideo.** Pagine dimostrativo
19,20 **Tv3 Regioni**
20 — **Dse Psicologia evolutiva.** Dall'infanzia all'adolescenza
20,30 Eccentriche visioni (14). **Zazà** (1942), Renato Castellani, con Isa Miranda, Antonio Centa, Aldo Silvani, Agnese Dubbini, Dondini, Nico Pepe, Anna Maria Milo
22,35 **La cinepresa e memoria,** a cura Giovanna Ventura. **La città abbandonata** (1960), regia di Vittorio Sala
22,45 **C'era volta il potere.** Un film di Etienne e Verhaegen. «I Nuba di Fungor»
23,20 **Jazz Club,** programma a cura di Alfonso De Liguoro. Concerto di Enrico Pieranunzi, Urbani, Enzo Pietropaoli, Giampolo Ascolese

Monica Vitti oggi alle ore 18,35 su Raiuno: è attrice e regista (insieme a Giuseppe Rinaldi) di «Le fuggitive», programma della serie «Che tal...ridi?»

Italia 1

9 — **La casa nella prateria,** telefilm
9,45 **I guai di papà,** di J. Arnold, H. Hope, M. Mercier
11,15 **Gli eroi di Hogan,** telefilm
11,40 **Sanford and Son,** telefilm
12,10 **Canon,** telefilm
13 — **Wonder Woman,** telefilm
14 — **Video Estate '85**
14,30 **Kung Fu,** telefilm avventuroso
15,30 **Gli eroi di Hogan,** telefilm
16 — **Cartoni animati**
18 — **La casa nella prateria,** telefilm
19 — **Fantasilandia,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Nessuna pietà per Ulzana,** film (1972), di R. Aldrich, con Burt Lancaster
22,30 **Chi Chi Chi,** telefilm comico
0,45 **Mod Squad I ragazzi di Greer,** telefilm

Canale

8,30 **Carosello,** film drammatico, di R. Malarazzo, C. Mori, M. Girotti
11,30 **Lou Grant,** telefilm avventuroso
12,30 **Peyton Place,** telefilm
13,25 **Sentieri,** teleromanzo
14,25 **General Hospital,** teleromanzo
15,25 **Una vita da vivere,** teleromanzo
16,30 **Natura selvaggia,** documentario
17 — **Lobo,** telefilm avventuroso
18 — **I ragazzi del sabato sera,** telefilm avventuroso
18,30 **Tuttinfamiglia,** gioco a quiz
19 — **I Jeffersons,** telefilm comico
19,30 **Love boat,** telefilm comico
Festivalbar, tra musica
23,45 **Irma va a Hollywood,** con J. Lewis, D. Martin

Rete quattro

9,40 **Mary**
10,15 **Giorno per giorno**
10,40 **Alice,** telefilm
11,05 **Mary Tyler Moore,** telefilm
11,30 **Piume e pellicce**
12 — **d'amore**
12,45 **Giorno per giorno**
13,15 **Alice,** telefilm
13,45 **Mary Tyler Moore,** telefilm
14,15 **La fontana di pietra,** novela
15,05 **Cartoni animati**
16 — **Mi benedica padre,** telefilm
16,30 **Lancer,** telefilm
17,30 **La squadriglia delle pecore nere**
18,30 **Febbre d'amore**
19,25 **La schiava Isaura**
20 — **Brazil,** novela
20,30 **Mike Hammer,** telefilm
21,30 **Matt Houston,** telefilm
22,30 **Alvarez Kelly,** di E. Dmytryk, con W. Holden, W. Widmark
0,30 **L'ora di Hitchcock,** telefilm
1,30 **Agente speciale**

Eurotv

12 — **Arrivano**
13,30 **Vattaman,** cartoni
14 — **Adolescenza inquieta,** telenovela
18,30 **Le nuove avventure di Pinocchio**
20 — **Cuore selvaggio**
grande rapina di Long Islands, film di Springsteen
22,30 **Football australiano**

Rete A

14 — **Speciale Marianna**
15 — **L'elefante africano,** di Simon Trevor
17 — **The Doctors**
17,30 **Superproposte**
19,30 **The**
20 — **Aspettando il domani,** sceneggiato
20,25 **Speciale Marianna Estate**
21,30 **Proiezia di un delitto,** film di Claude Chabrol
23,30 **Superproposte**

Montecarlo

18 — **mappa misteriosa,** telefilm
18,30 **Gianni e Pinotto,** telefilm
19 — **le del** (1)
19,30 **Capitol**
20,30 **Il caso di Myra Breckinridge,** film con Mae West, Raquel Welch,
— **La motonautica**
Disco slalom

Capodistria

Telegiornale 17,30;
15 — **L'assassino venuto dal passato,** film
16,20 **West Side Medical,** telefilm
17,30 **La famiglia**
20,25 **I giochi del diavolo**
22,10 **Che si beve stasera?,** varietà
23 — **West Side Medical,** telefilm
24 — **L'assassino venuto dal passato,** film

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 21,30; 23,10
15,15 **Quincy,** telefilm
— **La mosca di maggio,** originale
1° agosto
21,50 **Io, Beau Geste e la legione straniera,** film

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10; 12; 13; 19; 21; 23 — 6 Le canzoni della mattina; 11 La innamorata; 11,30 Trentatré tamtam; 12,03 Lascrime. 13,15 Onda verde Europa. 15 Motel Radiouno sulla strada d'estate; 19 Il pagliaccio; 17,30 Radiouno jazz 85; 18,05 The Great Big Gag Sketch Show: genere è di scena la follia; 19,30 Radiosera; 20,30 Concerto sinfonico; 22,50 Buonanotte Europa.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 9,30; 15; 11,30; 13,30; 15,30; 16,30; 19,30; 22,35 — 6,45 Quarto piano, interno 2; 9,10 Tutti insieme; 10,30 Motonave Selenia; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 12,45 Tutti gli gioca; 15 Accordo perfetto; 15,37 La controra; 16,30 La strana casa della signora morta; 20,10 Sinfonia d'estate; Gerala a sorpresa; 22,40 Piano, pianoforte con Raoul Grassini - 15-24.

RADIOTRE. Giornali 7,45; 11,45; 13,45; 20,15; 23,53 — 6,55-8,30-10,30 Il concerto del mattino; 10 Ore D; 10,30 Un certo discorso estate; 17,30-19 Spazio; 21,10 «Salomè», dramma Hedwig Lachmann, di Richard Strauss, dirige George 22 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte - Stanotte: 24-6.

TUTTI AL LAVORO — I rossoneri hanno chiuso la serie [redacted] raduni di serie A

Il [redacted] promette [redacted] gol

Dice il presidente Farina: «Al nostro livello ormai [redacted] solo grandi giocatori per rinforzare la squadra ed [redacted] mercato non offriva molto oltre Paolo Rossi» - «Riconquistare [redacted] posto nell'Uefa [redacted] lottare per lo scudetto i nostri traguardi» - Terraneo: «Bisognerà incassare [redacted] gol in casa» - Abbonati record: 39 [redacted]

[redacted] NOSTRO INVIATO

MILANO — Ultimo a presentarsi ai nastri di partenza della nuova stagione, il Milan è comunque secondo al solo Napoli in quanto a numero di abbonati [redacted] 39 mila. Il Farina, tra una battuta («No, [redacted] siamo come Pellegrini che ha anche lo scudetto prenotato») e l'altra («Affezionati all'ultimo. Non voglio mica che ci ...»), lo ha sottolineato presentando il nuovo Milan per il quale un migliaio di tifosi hanno invaso ..., desiderosi di tributare un primo caldo saluto ai loro beniamini.

Le contestazioni per una campagna di potenziamento del bilancio è comunque [redacted] «[redacted] due miliardi e mezzo che [redacted] aveva portato in rossonero nessun ... di spicco (spende ... quella dei ... [redacted] murri) si è dissolta con l'arrivo di Paolo [redacted]. «Da quando sono al Milan, cioè dal gennaio [redacted] — ha voluto precisare Farina — i nostri risultati [redacted] stati sempre in crescendo [redacted] adesso [redacted] al punto che servono solo giocatori grandi, inutile spender soldi diversamente. Ed il mercato [redacted] offriva più [redacted] tanto, anche i tifosi lo hanno capito; lavoriamo su di una certa linea nella quale [redacted] credere, visto che [redacted] i risultati ci hanno dato anche ragione».

Assente Liedholm, che ha preceduto di ventiquattr'ore la squadra nel ritiro di Vipiteno (dove i rossoneri [redacted] arrivati [redacted] nel tardo pomeriggio [redacted] ieri), Farina ha parlato anche [redacted] traguardi: «Visto che l'abbiamo già raggiunto quest'anno, [redacted] posto in Uefa è l'obiettivo minimo. Vogliamo qualche cosa di più, lottare per lo scudetto anche se non arrivo a dire vincerlo».

L'ottimismo del presidente pare [redacted] contagioso. Anche Rivera dichiara [redacted] aver «fiducia in questo Milan, [redacted] ha [redacted] Rossi in più rispetto alla passata stagione». Poi aggiunge: «Noi speriamo [redacted] far meglio del quinto posto, vedremo quel che succederà».

[redacted] qualcuno [redacted] si sbilancia. Per esempio Di Barto[redacted]: «Mi auguro sia un Milan più forte. Le favorite sono tante, quelle [redacted] sempre, anche se alla resa dei conti qualcuna dovrà accontentarsi visto che lo scudetto è uno soltanto».

Gli fa eco Terraneo: «Intanto speriamo di essere una squadra che riesca a divertirsi [redacted] a divertire. Siamo gli ultimi all'appello e questo ci ha dato tempo di leggere sui giornali i programmi altrui. Certo hanno già vinto tutto gli altri, per noi non rimane più nulla. E' vero: l'impressione è che molte squadre si siano rafforzate, ma poi bisognerà vedere sul campo. Io penso che il Milan possa ripetere quello che ha fatto lo scorso anno anche se parlare [redacted] è troppo facile».

Piuttosto, per Terraneo i problemi potrebbero esser legati ad [redacted] che, [redacted] in casa, appariva troppo sbilanciata. L'innesto di [redacted] (in pratica terza punta con Hateley e Virdis) potrebbe crearegli anche più problemi. «Indubbiamente i diciannove gol subiti in casa, contro gli otto in trasferta — ammette il portiere — [redacted] stati [redacted]. Quest'anno cresce però la nostra potenzialità offensiva e, tutto sommato, se i gol rischiamo anche a farli non è importante quanti ne [redacted]iamo ma piuttosto riuscire sempre a realizzarne uno in più degli avversari».

[redacted] d'attacco, [redacted] questo aspetto, [redacted] offrire buone garanzie. Altobelli ha pronosticato [redacted] l'arrivo [redacted] Rossi può significare complessivamente per il [redacted] una quindicina [redacted] in più. Pablito risponde che tra tutti e tre [redacted] può arrivare a segnarne una trentina: «Per una decina mi candido [redacted] agli altri ci devono pensare Hateley e Virdis». I quali, a [redacted] volta, appaiono fiduciosi. «Possiamo fare grandi cose — sostiene il centravanti inglese — tanto più che quest'anno anch'io spero di non venir più bloccato per un periodo com'è stato un [redacted] fa per colpa del menisco. Speriamo dunque di fare tanti gol, senza porci traguardi particolari». «Segnare non è mai facile — aggiunge Virdis — e non lo sarà neppure in questa stagione, anche [redacted] siamo indubbiamente più forti grazie alla presenza [redacted] Rossi».

Alla corsa [redacted] gol vorrebbe partecipare anche Wilkins («In Inghilterra ne segnai 52 in cinque anni, [redacted] scorso anno troppo pochi») che si dichiara [redacted] più interessato alle sorti del Milan che a quelle [redacted] nazionale inglese, lanciata verso i Mondiali. Nè lui, nè altri sembrano rimpiangere particolarmente la partenza di Battistini, semmai c'è più preoccupazione per Baresi reduce da un'operazione al menisco. Ma il capitano tranquillizza tutti: «A parte il fatto che [redacted] riesco più a fare recuperi tranquille, io spero proprio per l'inizio del campionato di essere a posto. Non voglio comunque aver fretta, perché anche per il Milan credo sia soprattutto importante che io guarisca bene».

Giorgio Barberis

Milano. L'abbraccio festoso ed anche un po' assillante ai giocatori del Milan: la freccia indica Hateley stretto dalla folla. Nel riquadro il brindisi di Rossi, Baresi e del centravanti inglese

OGGI in TV

RAI 3
Ciclismo — Ore 18.40: Giro della Basilicata.

Questa la «rosa»

Portieri: Nuciari (anni 25), Terraneo (32), Vettore (23).
Difensori: Baresi (25), Cimmino (20), Costacurta (19), Galli (22), [redacted] (22), Lorenzini (19), Maldini (17), Manuoso [redacted] Russo [redacted] Tassotti (25).
Centrocampisti: [redacted] (30), Carotti (23), Di [redacted] leonei (34) [redacted] Marco (20), Evani (22), Manzo (24), Stroppa (17), Wilkins (29).
Attaccanti: Hateley (24), Macina (21), Rossi (29), Sirozza (19), Virdis (28).

Le amichevoli — [redacted] agosto Parma-Milan (ore 20,30), [redacted] agosto Vipiteno-Milan (ore 17), 13 agosto Sambenedettese-Mil[redacted] (in notturna, orario da stabilire), 18 agosto Cesena-Milan (ore 20,15).

GIALLO D[redacted]L'ESTATE — Oggi verdetto a Milano

[redacted]

ROMA — *Cristoforo Colombo è partito per Milano, affidando le armi che gli serviranno per l'ultimo, decisivo assalto davanti al Collegio di Disciplina e Conciliazione, chiamato oggi [redacted] emettere la sentenza sulla richiesta della Roma [redacted] risoluzione del contratto [redacted] inadempienza di Falcao e sul licenziamento [redacted] brasiliano, essendo trascorsi [redacted] mesi dall'infortunio. E' probabile che in base all'art. 22, il Collegio [redacted] di rinviare [redacted] giudizio del Collegio Arbitrale il problema [redacted] licenziamento. Prima della riunione, fissata per [redacted] 11, pare che le due parti intendano rivedersi [redacted] per tentare [redacted] concordata che al momento, però, offre [redacted] margine [redacted] successo.*

Colombo è apparso tranquillo [redacted] *della sentenza.* «E' un problema semplice — *ha dichiarato il legale* — Paulo ha un contratto che lo lega per un'altra stagione alla Roma, [redacted] ha commesso [redacted] perché si possa fondatamente chiederne la rescissione. Noi [redacted]mo tutt'ora disponibili [redacted] per un'intesa soddisfacente per tutti, che sarebbe la migliore soluzione. Abbiamo fatto [redacted] passi avanti, [redacted] non so quanto sia lunga la [redacted]. [redacted] parla tanto di soldi, ma nessuno ricorda che Falcao non ha ancora ricevuto quanto gli spettava per la passata [redacted] Paulo [redacted] mercenario, altrimenti si [redacted] sentire. Ora vogliono il divorzio per motivi che [redacted] riusciamo a capire».

Colombo è sembrato [redacted] *preoccupato per il futuro immediato del giocatore al quale piacerebbe continuare l'attività in Italia.*

Intanto la Roma sta cercando in qualche [redacted] *di ricucire i rapporti con Toninho Cerezo. Il giocatore è stato invitato a presentarsi* [redacted] *per la visita medica.* «[redacted] andrò — *ha dichiarato il brasiliano* — [redacted] questo non significa [redacted] il mio caso [redacted] chiuso. Non [redacted] giungerò [redacted] squadra in ritiro se prima non saranno chiarite tante cose».

Anche quella ricerda non presenta facili soluzioni per la [redacted]. «[redacted] la società pretende il rispetto del contratto — [redacted] precisato l'avv. Canoni, procuratore [redacted] *Cerezo* — non ci sono vie d'uscita. Però avranno un giocatore scontento, psicologicamente condizionato dal trattamento ricevuto. Prima Viola lo [redacted] ceduto, poi ci ha ripensato offrendogli un contratto triennale. Non [redacted] finita. Altra marcia indietro rispolverando l'accordo annuale. Come si può pretendere che Cerezo dimentichi tutto e si metta tranquillamente a disposizione [redacted] ottenuto quanto [redacted] promesso dalla [redacted] per ritrovare almeno in parte [redacted] certo [redacted]usiasmo? Il giocatore ha chiesto di [redacted] seduti. Non mi sembra proprio che [redacted] lotto».

Mario Bianchini

[redacted] (0-1)
[redacted]

BOLZ[redacted] — La Roma tutta italiana (priva di [redacted] secondo straniero) si presenta con una sconfitta [redacted] sua prima uscita ufficiale: a batteria è il Trento, neopromosso in C1, una squadra non nuova a giocare brutti scherzi alla squadra della capitale. Nell'anno in cui vinse lo scudetto infatti, proprio sullo stesso campo di Bolzano, il Trento inflisse [redacted] Roma [redacted] pesante sconfitta per 3-0.

Stavolta, almeno numericamente, è andata un po' meglio anche [redacted] la sconfi[redacted] dei giallorossi è ugualmente clamo[redacted]. La partita è stata abbastanza piacevole, non [redacted] da gol soprattutto da parte della Roma che ha però peccato troppo d'imprecisione. I giallorossi, alla [redacted] del primo tempo [redacted] hanno perduto Pruzzo che, in mischia, aveva riportato [redacted] ferita in fronte per [redacted] gomitata ricevuta da Gardiman.

Il Trento ha trovato il gol [redacted] vittoria in avvio [redacted] ripresa, al 47', con l'aiuto di [redacted] guardalinee compiacente che lasciava partire in netto fuorigioco Araldi il cui cross, a colpo sicuro, veniva deviato a rete da Lucchetta. La Roma reagiva rabbiosamente creando sei o sette occasioni da gol e pareggiando alla mezz'ora [redacted] Tovalieri ma l'altro guardalinee annullava per [redacted] discutibilissimo fuorigioco.

g. b.

[redacted] Tancredi (77' Gregori); Lucci, [redacted]: Righetti, Nela, Gerolin; Conti, [redacted] (75' Impallomeni), Pruzzo (30' Graziani), [redacted] Carla, Tovalieri.

Infelice esordio europeo nel torneo [redacted] Spalato: 0-2 [redacted] 0-4

Avellino, [redacted] e risse [redacted] e Sarajevo

SPALATO — Ieri mattina il quotidiano spalatino «Slobodna Dalmacija» parlava [redacted] battaglia e polemizzava [redacted] il debole arbitro Petrovic, ma il trainer dell'Avellino ci teneva a spiegare: «*Quando una squadra è in fase avanzata di preparazione e l'altra è appena agli inizi, succede che* [redacted] *ritardi si* [redacted] *sopperire* [redacted] *l'eccessiva grinta. Questa è l'unica ragione per cui l'altra* [redacted] *si* [redacted] *viste* [redacted] *scintille in campo*».

Hajduk-Avellino, la partita [redacted] inaugurazione del torneo «Marjan», finita 2-0 per i [redacted]droni di casa. [redacted] gran [redacted] lotta. E ieri [redacted] è scoppiata un'altra rissa dopo Sarajevo-Avellino, terminata 4-0 per i giocatori slavi.

Gli spalatini l'anno scorso [redacted] arrivati [redacted] in classifica in campionato [redacted] il Sarajevo a [redacted] alla vigilia [redacted] ripresa del campionato, già rodati dopo il ritiro [redacted] Slovenia. I verdi [redacted] solo [redacted] termine della prima parte [redacted] preparazione, la stagione agonistica è terminata [redacted] maggio e torneranno dopo la tournée in Dalmazia ad Abbadia S. Salvatore.

La differenza attuale tra [redacted] due formazioni [redacted] proprio nei due [redacted] i quali l'Hajduk l'altra sera [redacted] vinto, segnando con Gudelj e Sliskovic e assicurandosi fin [redacted] primo tempo il risultato. Non si è trattato però di un incontro scontato, due espulsi (Benedetti e Miljus), cinque [redacted] moniti, contrasti duri specie a centrocampo: la [redacted] slava Sliskovic alla fine della prima frazione di gioco aveva tre denti in meno, e ieri mattina è [redacted] operato, per gli scontri con il terzino avellinese Ferroni, che lamenta una ferita, se pure superficiale, al gomito.

Ieri mattina, al municipio di Spalato, il sindaco Perijc ha voluto stemperare le polemiche [redacted] un discorso sul va[redacted] etici [redacted] sport proprio davanti agli irpini. Purtroppo, in serata, l'espulsione [redacted] un giocatore del Sarajevo [redacted] provocato un'altra [redacted] tinuata anche negli spogliatoi dopo il fischio finale dell'arbitro.

m. p.

L'Auxerre pareggia a Nizza

PARIGI — L'Auxerre, avversario del Milan in Coppa Uefa, ha pareggiato 1-1 nel quarto turno [redacted] campionato francese.

I risultati: [redacted] S.G.-Bor[redacted] 1-0; Tolone-Metz 2-1; Lens-Tolosa 2-0; Nizza-Auxerre 1-1; Rennes-Monaco 0-1; Strasburgo-Lilla 2-1; [redacted]tes-Bastia 2-0; Sochaux-Le Havre 1-1; Nancy-Laval 1-0. In classifica è [redacted] comando il Paris S.G. con 6 punti.

Otto reti del Como
Clagluna è contento

Ieri contro una rappresentativa valtellinese

COMO — *Amichevole ieri pomeriggio alle 18 dal Como a Chiavenna (Sondrio), in vista di altri più impegnativi appuntamenti per la squadra lariana.* [redacted] *azzurri hanno giocato contro una rappresentativa valtellinese vincendo per 8 a 0 (primo tempo 1 a 0). Il nuovo allenatore Clagluna ha voluto provare tutti i suoi uomini. Al termine della partita s'è detto soddisfatto di come sta andando la preparazione.*

Questo il complicato tabellino. Paradisi (46' Della Corna); Tempestilli (71' Bodini), Guerrini; Centi (71' Mattei), Albiero (71' Maccoppi), Bruno (71' Invernizzi), Todesco (46' Borgonovo), Fusi (71' Butti), Corneliusson (71' Di Donè), Dirceu (71' Notaristefano), Casagrande (71' Soncini).

Le reti sono state segnate da Todesco, Corneliusson, Guerrini, Borgonovo (3), autorete di Tognoni e Butti.

Arbitro. Laganella di Sondrio.

Il portiere [redacted] Torino parla dell'ex compagno diventato bianconero

Martina fa [redacted] promessa ai tifosi granata «Impedirò [redacted] Serena [redacted] segnare nel derby»

[redacted]TO

[redacted] — Tutte le mattine i giocatori del Torino si arrampicano sulla montagna e tutte [redacted] mattine tre bambini (Thomas, Martin ed Edgar) li guardano passare e aspettano [redacted] «il marziano». Silvano Martina è il marziano, perché vola fra i pali della porta e indossa una maglia giallo-nera che fa riflessi avveniristici.

«Quando giocheremo a Bolzano — spiega il portiere [redacted] Torino sorridendo — verranno a vedermi e decideranno se sono, davvero, [redacted]; quando mi vedranno all'opera, per adesso sono molto in dubbio».

Per Silvano Martina [redacted]sta è la seconda stagione in maglia granata [redacted] avuto due illustri predecessori: Castellini e Terraneo. «*Ma i fantasmi di Castellini e Terraneo non mi hanno mai pesato, ed ho cercato di fare la mia strada e non è stato facile perché all'inizio ho avuto dei problemi* [redacted] *ambientamento. Naturalmente questa* [redacted] *cosa del passato: adesso è tutto superato, io* [redacted] *bene e penso che potrò far bene anche* [redacted] *campo*».

— Anche con la difesa molto rinnovata? Anche [redacted] non c'è più [redacted]

«*Io credo che nel calcio moderno non sia importante un singolo giocatore ma il collettivo. In questo discorso quindi c'è anche posto per Galbiati. La difesa attuale mi sembra buona, anche se* [redacted] *ho* [redacted] *avuto modo* [redacted] *sperimentarla. Ad ogni* [redacted] *che per quanto riguarda Galbiati, io credo che esistono certi automatismi che fanno* [redacted] *che fra il portiere ed i suoi difensori si instauri* [redacted] *sorta di complicità, che va ben oltre il valore* [redacted] *singolo giocatore.* [redacted] *un esempio:* [redacted] *uno* [redacted] *miei compagni sbaglia,* [redacted] *corro* [redacted] *lui e non gli dico nulla che possa crearli dei problemi, gli* [redacted] *soltanto di farsi forza e di continuare a giocare meglio che può* [redacted] *stessa* [redacted] *deve avvenire per i difensori nei confronti* [redacted] *portiere. La cosa più importante non è* [redacted] *la tecnica calcistica quanto* [redacted] *e sotto questo aspetto* [redacted] *bra che nella nostra squadra* [redacted] *stiamo procedendo molto bene*».

— E' partito anche [redacted] è [redacted] grave [redacted] il Torino?

«*Indubbiamente si tratta di un* [redacted] *giocatore.* [redacted] *i sostituti sono in grado* [redacted] *rimpiazzarlo senza difficoltà. Serena mi ha fatto gol in Inter-Genoa quando abbiamo pareggiato 1-1 e mi è sembrato allora, come avversario, molto pericoloso. Spero che questa storia non si ripeta e che nel derby* [redacted] *di gloria. Però* ... *il possibile per impedirglielo e lui lo sa*».

Beppe Bracco

Juve, Bonetti segna tre gol

VILLAR PEROSA — Giornata particolarmente intensa per la Juventus. Il dottor La Neve in mattinata ha sottoposto alle visite mediche Serena e altri 7 giocatori.

Al pomeriggio Trapattoni ha portato tutti in campo per una partitella. In evidenza Bonetti, autore di tre gol. Uno l'ha realizzato anche Pacione, che [redacted] recuperando il tempo perso con sedute supplementari di lavoro. Curioso notare che [redacted] ha parato a [redacted] il secondo rigore stagionale. Si avvicina [redacted] partita d'esordio di domenica (che verrà giocata alle 17 contro la «primavera»).

Le amichevoli

A Cornaiano, [redacted] A-BARI B 5-1 (marcatori: [redacted] Cowans, Cuccovillo, Piraccini e Bergossi su rigore per i rincalzi);
a Cascina: PISA-CAVESE 3-3 (Kieft, Caneo, Urban, Rovani).
a Reggello, CATANZARO-REGGELLO [redacted] (Seda, Borella, Sauro, Panero, Pala);

OGGI

A Serramazzoni (ore 18), Fiorentina A-Fiorentina B;
a [redacted] (17,30), Cles-Brescia;
a [redacted] Villach-Udinese;
a Borno (17), Cremonese A-[redacted] B;
a Reggello (21), Catanzaro-Cosenza;
a Forlì (20,30), Forlì-Campobasso.

Comunicazioni giudiziarie per [redacted] presidente Mazza e l'ex consiglio della Zanussi

Indagini [redacted]

TARVISIO — *Dodici comunicazioni giudiziarie relative* [redacted] *accertamenti sulla cessione del pacchetto di maggioranza dell'Udinese nel 1981,* [redacted] *Zanussi* [redacted] *gestione, sono state inviate* [redacted] *procuratore della Repubblica* [redacted] *Pordenone al presidente Lamberto Mazza, ai componenti dell'allora consiglio di amministrazione della Zanussi (Umberto Cuttica, Paolo Agostoni, Giovanni Del Pra, Werner Plattner, Jody Vender, Andrea Zanussi, Gianfranco Zoppas, Lucio Candotti) e ai tre* [redacted] *(Franco Iorio, Arcangelo Chiercosai, Marian Radetic)*

L'istruttoria, che potrebbe aver preso le mosse [redacted] *recente* [redacted] *Zico, ha carattere preliminare:* [redacted] *ipotesi* [redacted] *reato è stata finora formalizzata. Nel* [redacted] *accertamenti sul valore delle azioni dell'Udinese, negli inquirenti sarebbero sorti dubbi circa la* [redacted] *rispondenza del valore nominale del pacchetto* [redacted] *quello reale del collettivo bianconero. Le azioni, infatti, potrebbero* [redacted] *state sottostimate per ragioni che spetterà* [redacted] *magistrato chiarire.*

Intanto a Tarvisio l'Udinese si prepara a vivere il dopo-Zico, pronta a ritrovare una [redacted] *dimensione più realistica. Quasi* [redacted] *settimane* [redacted] *ritiro, una squadra profondamente rinnovata negli uomini, totalmente rifondata* [redacted] *spirito. Vinicio ha preteso una squadra ricca di volontà, ai solisti ha preferito i gregari.* «Questa squadra mi piace — è il commento di Vinicio — sicuramente più equilibrata, meglio organizzata di quella dello scorso anno [redacted] Udinese da metà classifica».

La formazione è già stata definita: Brini; Galparoli, Storgato; Tagliaferri, Edinho, [redacted] *Agostini; Barbadillo, Colombo, Carnevale, Miano e Criscimanni. Naturalmente, a ogni scelta fa riscontro una* [redacted] *Abbandonata* [redacted] *l'idea di prendere Causio, l'Udinese ha puntato tutto su Chierico. L'ex romanista* [redacted] *fatto convincere ed è venuto in ritiro a Tarvisio, ma ha avuto una sgradita sorpresa: almeno per* [redacted] *non* [redacted] *posto per lui fra i titolari. Immediata* [redacted] *reazione:* «Posso andarmene a ottobre, a Udine sono arrivato con ben altre intenzioni e garanzie».

Se l'Udinese ha cambiato faccia in campo, per esigenze tecniche, qualcosa di nuovo si [redacted] *delineando anche a livello di immagine. Spiega Edinho:* «Lo scorso anno abbiamo rischiato [redacted] la [redacted]. L'infortunio a Zico, una [redacted] presunzione all'inizio di stagione, ma anche una lunga teoria [redacted] errori: attacchi alla Federazione, critiche agli arbitri, [redacted] qual sorta di complesso di persecuzione. C'eravamo isolati, avevamo perso un patrimonio di simpatia».

Padova in C oggi verdetto della Caf

ROMA — Soltanto oggi si conoscerà il definitivo verdetto della Caf sul procedimento per illecito sportivo a carico del Padova. Ieri [redacted] commissione d'appello ha esaminato gli otto ricorsi [redacted] sono stati sollevati dopo le decisioni adottate il 19 luglio.

Corrado De Biase, capo dell'Ufficio inchieste, ha anche accennato alla possibilità che vengano aperti procedimenti nei confronti dell'ex allenatore del Taranto, Becchetti (ritardata denuncia) e della stessa società pugliese (illecito). De [redacted] inoltre ha rivelato che sono sotto osservazione, ma non in relazione a Taranto-Padova, altre partite [redacted] B.

Viola in visita [redacted] Ferrari

Maran[redacted] giocatori della Fiorentina Galli, Antognoni e Iorio dal ritiro di Serramazzoni hanno fatto visita alla [redacted]

Nuoto: azzurri per gli Europei

ROMA — *La Federnuoto ha reso nota la squadra per gli Europei* [redacted] *Sofia (4-11 agosto). Nessuna sorpresa di rilievo.*

Nuoto — Uomini s.l.: Ceccarini, Colombo, Dell'Uomo, R. Franceschi, Grandi, Marini, Pellegrini, Rampazzo, Savini; dorso: Bertolon, Falchini, Marini; farfalla: Benedetti, Rampazzo, Tornatore; rana: Carbonari, Del Prete, Minervini; misti: Carbonari, Divano, G. Franceschi. Donne — s.l.: Colombo, Lal, Montalbetti, Olmi, Persi, Vannini, Vigliano; dorso: Caresi, Van Der Straten, Vigarani; farf: Lanzarotti, Magni, Pilli; rana: Brighenti, Della Valle; misti: Cursi, D.Valle, Feiotti, Persi.

Tuffi: Castellani, De Angelis, Italiani, [redacted] Donne: Aor, Bisello, Fusco, Scherani.

Sincronizzato: Celli, Concordia, Fritelli, Le Monaco, Luca, Mercurio, [redacted]re, Richard, Ripetti, Teresni.

Rischiano gli Stati Uniti in Germania

Torna la Coppa Davis [redacted] *giocano* [redacted] *«quarti»*

Weekend [redacted] Coppa Davis, quarti di finale, con match equilibrati ed interessanti, in programma da venerdì a domenica:

[redacted] Amburgo, Germania Ovest-Stati Uniti: la rivelazione Becker, Maurer e Schwaier contro i giovani americani Krickstein, Teltscher [redacted] il doppio Flach-Seguso;

a Guayaquil, Equador-Cecoslovacchia: il ritrovato Gomez, Ycaza e Viver contro Lendl, in gran forma, Smid e Mecir;

a Sydney, Australia-Paraguay: McNamee, Fitzgerald, Edmondson (mancherà l'infortunato Cash) contro Pecci e Gonzalez;

a Bangalore, India-Svezia: Krishnan ed i fratelli Amritraj contro i detentori [redacted] Coppa che schierano Wilander, Jarryd, Nystrom [redacted] Edberg.

In programma anche i match [redacted] semifinali delle due [redacted] europee e della [redacted] americana: Romania-Egitto, Monaco-Danimarca, Austria-Israele, Gran Bretagna-Svizzera, Brasile-Colombia e Canada-Messico.

• **Ippica:** a Vinovo il puledro Forestier Fa, guidato da Simone Varello, ha vinto il premio Pedrazzani [redacted] trotto ([redacted] milioni, m. 1600) battendo Frosty Lb, Flavia Ferm e Fitiul. Totalizzatore: [redacted] 41, piazzati 16, 13, accoppiata 30. Nelle altre corse successi di Envoy, Dario Ve, Birbina, Digby, Dettra.

NOTIZIE FLASH

■ Il Napoli debutterà il 16 agosto [redacted] San Paolo contro gli olandesi del Twente anziché con lo Sparta Praga che [redacted] dovuto rinunciare perché [redacted] suoi [redacted] sono impegnati con la nazio[redacted].

• **Ai mondiali under 16** in Cina l'Italia ha esordito con una sconfitta di fronte alla Nigeria 0-1; altri risultati: Cina-Bolivia 1-1, Arabia Saudita-Costarica 4-1, Guinea-Stati Uniti 1-0, Germania Ovest-Congo 4-1, Brasile-Qatar 2-1, Ungheria-Messico 0-0.

• **I calendari di A e B** saranno elaborati dal cervello elettronico del Coni martedì [redacted] agosto.

• **Salnikov** non parteciperà agli europei di nuoto che cominceranno il 4 agosto a Sofia per malattia.

• **Vela:** lo scafo neozelandese Exador si è aggiudicato la prima prova dell'Admiral's Cup, nelle acque di Cowes in Inghilterra; nella classifica a squadre la Gran Bretagna è prima con 388 punti, l'Italia 17ª con 86.

Domenica al Nürburgring riprese dirette [redacted] Renault [redacted] Hesnault

Un [redacted] in pista [redacted] la Formula 1

La telecamera sulla vettura invierà immagini di ciò che succede davanti con un'apertura di circa 160°

ADENAU — Due novità per il G.P. di Germania, nona prova del mondiale di Formula 1, in programma domenica al Nurburgring. L'olandese Huub Rothengatter guiderà l'Osella al posto di Ghinzani che ha buone possibilità di passare alla Toleman dalla gara successiva.

L'altro fatto inedito riguarda l'iscrizione di una terza Renault affidata al francese Hesnault. Su questa vettura alle spalle del pilota verrà installata una mini-telecamera che o tenterà di inviare in diretta immagini della corsa, se tutto funzionerà a dovere. L'esperimento non è nuovo, lo hanno già messo in atto stabilmente nelle corse Nascar in Usa, nelle moto con Mamola e nell'endurance sulla Lancia di Nannini a Le Mans. Ma la curiosità in F.1 è molta.

[redacted]
Giorgio [redacted]
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA [redacted] A
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
[redacted]
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perabotto
Direttore Generale Paolo Paloschi
© ... LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 795

Da Marvin vinci

un'auto o altri 299 premi incredibili!

AUSTIN METRO MAYFAIR 5 PORTE METALLIZZATA
DELLA CONCESSIONARIA FIORAUTO DI TORINO

Basta acquistare una sola pellicola o consegnarla per lo sviluppo e la stampa.(*)

(*) IN SOLE 6 ORE, SU CARTA KODAK, CON ALBUMINO PORTAFOTO, SCONTO 20% DAL LISTINO
(EFF. COM. AL COMUNE IL 1-4-85)

Grande marvin
Dalla foto al computer

Torino, Via Lagrange 45- Tel. 011-537 [illegible]

APERTO TUTTO AGOSTO

Il gruppo di amministratori dal prefetto

Acquedotto del Barbera otto sindaci protestano perché viene ampliato

Per il timore che nelle loro zone possa mancare l'acqua

CANTALUPO LIGURE — Un gruppo di sindaci dei Comuni della Val Borbera — Cantalupo, Borghetto, Cabella, Carrega, Mongiardino, Albera, Roccaforte, Rocchetta — hanno avuto ieri mattina un incontro con il prefetto Carlo Lessona al quale hanno espresso il loro oppositore al progetto, così come sta per essere avviato, di potenziamento dell'Acquedotto della Val Borbera.

«Così come è stato progettato e come si intende realizzarlo — dice il sindaco di Cantalupo Mario Carniglia, a nome dei colleghi — si tratta di ristrutturazione dell'impianto ma di un vero e proprio potenziamento, di prelievo d'acqua pertanto anche in superficie. Conseguenza sarà la morte dell'economia dell'alta Val Borbera, per di riforniamento idrico per i nostri popolazioni e per i turisti, che vogliamo siano sempre più numerosi».

Timori, pertanto, per il rifornimento idrico e i sindaci non in grado — dicono — di controllare eventuali reazioni popolazioni, tutte contrarie all'impianto, per gli stessi timori che muovono gli amministratori. Al prefetto i sindaci hanno anche dichiarato di non potere «rispondere di eventuali manifestazioni ostili». Il prefetto al termine dell'incontro ha assicurato il suo interessamento al problema.

Prima dell'incontro dei sindaci il dottor Carlo Lessona, i Consigli comunali hanno approvato un ordine del giorno in cui si chiede che il progetto di ristrutturazione dell'Acquedotto della Val Borbera sia eseguito non per un irrazionale potenziamento dell'impianto ai danni dell'alta vallata, che potrebbe restare senza rifornimento idrico. Tra l'altro, si fa notare, un tale tipo di strutturamento del torrente verrebbe a rendere irrealizzabile il progetto di plurimo sotto del Borbera, ai fini potabili, irrigui e energetici, approvato dalla Regione Piemonte e dalla Comunità montana.

«Non c'è alcun motivo di preoccupazione per i Comuni dell'alta gli impianti che stiamo per costruire non porteranno assolutamente via l'acqua a quella zona e anche in un secondo tempo, quando si passerà alla realizzazione del progettato invaso di Agueliasca, non verrà lasciato all'asciutto la nostra popolazione per garantire il rifornimento idrico di Novi e di altri centri», afferma invece, respingendo la contestazione dei sindaci dell'alta Val Borbera, il geom. Giovanni Grosso, presidente del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto della Val Borbera.

Il presidente Grosso, durante un incontro con i sindaci e i responsabili della Comunità montana a rispondendo alle domande, esclude il pericolo di impoverimento idrico per la interessata. «La conduttura per prelevare a Cabella l'acqua che scende da Cosola viene raddoppiata di diametro ma la captazione sarà sempre la stessa, non saranno aumentati i filtri, quindi non sorgono problemi», afferma Grosso, facendo anche presente che d'estate acqua ce n'è a quindi il prelievo è scarso, mentre il diametro aumentato permette un miglior rifornimento nelle altre stagioni, fermando i pozzi di Persi e facendo di energia elettrica.

Proprio in questi giorni sono stati appaltati i lavori i tre lotti, costo una quindicina di finanziati dal Fio, imprese Ilinera di Torlona e Castronova di Genova.

Franco Marchiaro

E' mancato l'accordo al Consiglio comunale

Forse a metà settembre la nuova giunta a Ovada

Il pci ha solo 15 consiglieri su 30 - Un'ipotesi psdi

OVADA — Come era nelle previsioni in Consiglio comunale non è stato possibile un accordo per eleggere sindaco e giunta, ad oltre due mesi e dalle elezioni del 12 maggio. A conclusione seduta, comunque, è approvata da pci, psi e psdi una mozione, firmata da Massimo Arata (pci), Giorgio (psi) e Livio Martina (psdi), con cui i tre gruppi della sinistra si impegnano a dare vita ad una maggioranza il 15

All'origine della sia comunque la posizione del psi che dopo anni di collaborazione con il pci — indispensabile con i suoi 15 consiglieri su per formare maggioranza — fa le bizze.

seduta, presieduta consigliere anziano Renzo Bottero, sindaco comunista uscente, si era aperta l'intervento del comunista Massimo Arata (sono poi anche intervenuti Franco Caneva, Gianpiero Sciutto e Pierpaolo Poggio) che ha ricordato come, per una mancata risposta definitiva degli altri partiti, fosse impossibile dare vita ad una maggioranza.

Per il pci l'esperienza il pci, ha detto Gianmarco Biale, è finita dopo 10 anni causa le sfaldature registrate negli ultimi tempi, per divergenze particolarmente sui problemi economici e degli insediamenti industriali. E' però (sono intervenuti anche Alessandro Laguzzi, Giorgio Bricola e Vincenzo Genocchio) una certa disponibilità ad una ulteriore verifica.

Il socialdemocratico Livio Martina, a sua volta, pur facendo presente che il psdi preferirebbe una giunta unitaria di sinistra (pci, psi, psdi) ha anticipato che il suo partito, in di ulteriori titubanze socialiste, è pronto ad entrare in giunta anche soltanto con i comunisti.

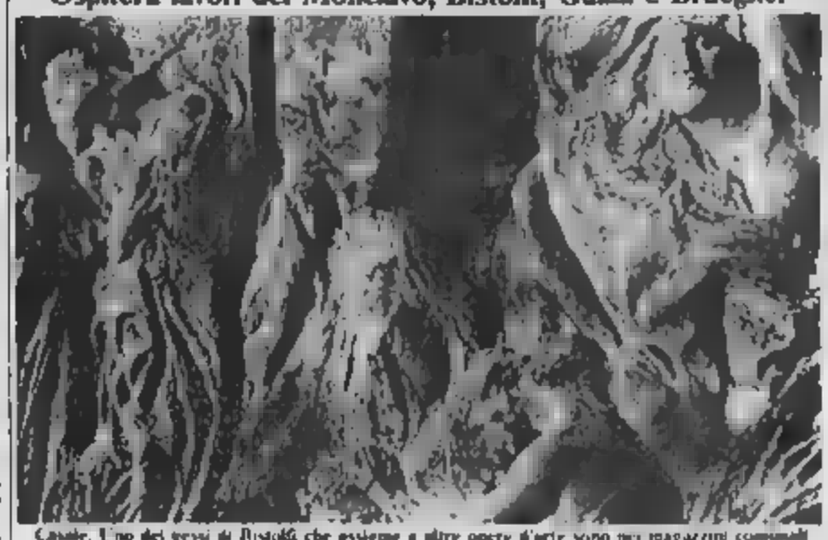
Per i Ambrosetti, Pizzorni e Barisione, il liberale Ma- e il missino Giandomenico Buffa sarebbe dovuto passare alla votazione (e la dc ha ribadito la proposta di giunta asembleare) ma i tre partiti della sinistra, dopo un'interruzione dei lavori, hanno sottoscritto la mozione con cui si impegnano «a approfondire programmi e contenuti [illegible]».

Nove Ligure — L'Usl novese annuncia che si è iniziata l'attività di due nuovi consultori a Basaluzzo (via Nuova 7; telefono 48065) ogni martedì dalle 9 alle 12 e a Cavi, nei dell'ex guardia medica, in via Mameli (telefono 64255) ogni giovedì dalle 15 alle 18.

Troppe opere d'arte nei magazzini comunali

Progetto per il museo a S. Croce di Casale

Ospiterà lavori del Moncalvo, Bistolfi, Guala e Brueghel



Casale. Uno dei gessi di Bistolfi che assieme a altre opere d'arte sono nei magazzini comunali

CASALE — *De anni la città attende l'apertura di un Museo civico casalese. Nei magazzini comunali giacciono intere collezioni di oggetti d'arte (quadri, disegni ceramiche, manichi), tra le quali anche diverse collezioni private lasciate alla città e che non trovano una sistemazione per mancanza di idonei locali. Ora alcuni professionisti sono stati incaricati di presentare un progetto per la sistemazione del complesso di Santa Croce — è il centro storico e ospita, in parte, la Biblioteca comunale, il comando Vigili urbani e altre istituzioni — che dovrebbe divenire anche del Museo civico.*

L'assessore alla Cultura Guido Cattaneo pensa di spostare la Biblioteca, composta i magazzeni ormai saturi di volumi, nell'ala di Santa Croce che venne utilizzata per la mostra dedicata a Leonardo Bistolfi, utilizzando l'intera area per il Museo «Sono locali ideali», commenta Cattaneo.

Intanto mentre si discute sul locale che dovrà ospitarle, le opere di proprietà comunale vengono catalogate funzionari del Comune che per ognuna ricavano una scheda di computer. «Per ora ne state catalogate 1216, esclusa la collezione di monete, ed in parte sul cervello elettronico del Comune», spiega Germana Mazza Quadri e disegni — esiste ad esempio una collezione molto bella di disegni giapponesi e cinesi unica in Italia — vengono anche fotografati, in bianco e e a colori.

Nei magazzeni comunali — ed è un assurdo! — sono, tra l'altro, opere di artisti quali Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, Pier Francesco Guala, Leonardo Bistolfi e alcuni fiamminghi c'è, ad esempio, «Scena di vita campestre» attribuita a Brueghel altro patrimonio culturale è l'intera raccolta di lastre fotografiche di Franco Negri che operò nell'Ottocento le lastre in possesso del Comune sono 6500, un migliaio sono state stampate su carta e racchiuse in un album.

m. fa.

Dopo due anni di indagini dalla scoperta del cadavere nella calce

Inviata al procuratore l'istruttoria sul giallo della cascina di Ricaldone

Sono in due fratelli che abitano a Nizza Monferrato, un loro cognato e tre presunti complici

ACQUI TERME — E' stata trasmessa al procuratore della Repubblica, per le conclusioni scritte, l'istruttoria «gialla» di Cascina Barogna di Ricaldone. Ad ormai circa due anni dalla tragica scoperta del di un uomo prima ucciso, poi decapitato e bruciato, e dell'arresto dei presunti responsabili, molti punti restano ancora da chiarire, si attende quindi con interesse quali saranno le conclusioni del pubblico ministero e quindi del giudice istruttore Mauro Vella. Intanto i protagonisti attendono in carcere la conclusione dell'inchiesta, mentre i loro interessano anche i magistrati lombardi, per altri reati gravi.

«giallo» prese avvio all'alba del 10 novembre quando Cascina Barogna di Ricaldone, cascina agricola sulle colline dell'Acquese famoso per i suoi vigneti, venne circondata decine di carabinieri che poi fecero irruzione casolare, arrestando i fratelli Carlo e Aldo Ritrovato, e 21 anni, siciliani abitanti a Nizza Monferrato, trovati in possesso di In finirono anche la madre dei Ritrovato e la Manzia di Carlo, entrambe poi scarcerate.

L'irruzione dei carabinieri portò a scoprire, in un locale del cascinale, una tenda mimetica, con sotto una brandina; attorno abbondanti tracce di sangue. Si pensò ad una di sequestratori, ad un ostaggio eliminato. Le ricerche proseguirono, dopo qualche giorno nella biologica venne ritrovato il cadavere di un uomo ucciso in modo barbaro: prima un colpo di rivoltella al cuore, poi decapitato, quindi sfasciato nella fossa biologica, bruciato, sepolto nella calce viva.

La vittima dovrebbe essere — e stiamo in condizionale in quanto ufficialmente il nome è mai comunicato, anche perché una identificazione — Franco Zara 30 anni, nativo di Matera, da anni abitante a Milano, definito «figura rispettabile della malavita milanese». Le modalità dell'uccisione fanno pensare ad una esecuzione decisa per un grave sgarro, per un regolamento di conti.

Con i fratelli Ritrovato in carcere si trovano il loro cognato Luigi Albergano, 25 anni, i siciliani di Caltagirone, ma abitanti a Milano, Carmelo Cavalieri e Fabrizio Intonato, 19 anni, e Rinaldo Franzini di 25, Agrate Brianza accusati di associazione per delinquere, omicidio volontario, sottrazione di cadavere, detenzione abusiva d'arma, detenzione e di sostanze stupefacenti.

Il campo sportivo casalese dichiarato inagibile

Riunione per il Natal Palli tra commissione e Comune

deciderà per la Juventus-Casale - Proseguono i lavori per il ripristino

CASALE — *Da ieri mattina il (Eccellenza) è in ritiro a Terre Pelitee dove, sotto la guida di mister Vincenzi, si è iniziata ufficialmente la preparazione per la stagione 1985-86. Nel pomeriggio i giocatori sono stati sottoposti agli allenamenti che si prevedono particolarmente intensi in vista dell'amichevole con la Juventus, in programma al «Natal Palli», mercoledì 7 agosto.*

Il metodo impiegato dall'allenatore, alla preparazione atletica hanno subito unito quello sul campo con il pallone vuole in questo modo affrontare alle migliori condizioni l'impegno i Campioni d'Europa, un appuntamento di prestigio per lo sport casalese quella data prevede che il Prefetto rilasci una dichiarazione di agibilità (forse parziale, per circa 7 mila posti dello stadio, infatti proseguono i lavori di ripristino.

Proprio oggi sospenderà un incontro tra Amministrazione comunale e la Commissione provinciale vigilanza. Dovrebbe anche accettato un programma di scadenze relative agli impegni che la squadra sosterrà in amichevoli per l'utilizzo del «Natal Palli», in attesa della concessione di agibilità. Nel frattempo nella sede via Treviglio si è svolta presentazione ufficiale, alla stampa, dell'intera rosa dei giocatori a disposizione di Vincenzi. Sulla carta il collettivo si presenta rafforzato rispetto alla scorsa stagione, quando pur recitando un ruolo di protagonista il Casale ha fallito l'obiettivo della promozione in C2.

Dice il presidente Felice Falva: «Abbiamo allestito una formazione competitiva con l'intento di risalire risalutamente tra i professionisti».

g. d.

Un torneo in notturna a Spinetta

MARENGO — E' in allestimento (prenderà il via il 26 agosto) il primo torneo giovanile di calcio «Mobilificio Ricaldone - I.M. Lavezzaro» organizzato in notturna al campo «Don Giacchini» dall'Accademia calcistica giovanile.

Le già iscritte diverse società della provincia: Bassignana, Pulcino, Valenzana, Monferrato, Lobbi, Novi Calcio, Fresonara, Gaviese e Arquatese. Il torneo è riservato alle categorie esordienti e giovani.

L'Accademia calcistica giovanile sta anche allestendo una squadra femminile. (p. b)

Alessandria Basket

Rinuncia campionato di serie A2

— L'Alessandria Basket Club rinuncia al campionato di A2 femminile di pallacanestro e resterà in serie B: la città perde così una delle «bandiere» del basket, che l'aveva portata in questi ultimi anni ad il centro piemontese più importante del movimento cestistico. E' stata una decisione sofferta, ma più rinviabile: la Filopur, sponsor della squadra, ha rinnovato il contratto e i dirigenti, malgrado gli sforzi, non hanno trovato altri disponibili.

All'ABC hanno sempre sperato che, con la squadra in A2, si sarebbe creato quasi automaticamente un interesse tale da impedire crisi finanziarie. Certe fughe in avanti però si pagano e l'aver privilegiato la prima squadra senza creare strutture adeguate alle sue spalle ha costretto ad un clamoroso ripiegamento. **p. b.**

La corsa disputata sul circuito salese

Ai ciclisti lombardi la coppa Sant'Anna

Una contrastata dalle forti raffiche di vento

SALE — Al quinto trofeo ciclistico «Basso Valle Scrivia-Tassaro» il dominio dei corridori lombardi. A Sale, in occasione del «47 Circuito salese» Coppa Sant'Anna, merito ha vinto il legnanese Silvio Tavecchio. L'altro lombardo, Eusebio Lucini, che guida la classifica provvisoria della manifestazione, ha saputo inserirsi nella fuga giusta, consolidando così la sua posizione di leader.

La (200 gli iscritti, 140 i partenti) è stata caratterizzata da soli 27 atleti, frazionati in tre gruppetti. Il vento, raffiche che in alcuni punti hanno messo a dura prova le capacità di equilibrio degli atleti, è stato l'elemento principale della selezione, più che i 120 chilometri del percorso.

Silvio Tavecchio, corridore che con il vento va a nozze (lo a Isola Sant'Antonio nelle stesse condizioni atmosferiche), è sempre a rimanere con i primi ed a inserirsi nella fuga giusta, dopo 64 chilometri di gara gli uomini di fuga per un allungo promosso da Quaglio, a cui si aggiungevano Tavecchio, Cinghialta, Tanzelli, Lucini e Gualdi. Un attimo di indecisione gruppo favorisce i fuggitivi che, giro dopo giro, rinviavano il vantaggio portandolo alla punta massima di 1'40".

In dirittura d'arrivo la volata gomito a gomito Tavecchio il portacolori della Agri. Bruno Cinghialta. Il primo aveva la meglio mezza macchina, seguivano poi nell'ordine Lucini, Gualdi e Quaglio. **e. r.**

Gavi — Due serate danzanti il frazione Pessenti: sabato con il complesso Folk Bervavaliere, domenica con Anna Mori e Quelli della Mulattiera. Al presenti sarà offerto l'ottimo vino cortese.

Sulla linea Valli Lemme-Scrivia e Novi

Pullman dei pendolari sull'elevano il servizio

Raggiunto l'accordo tra Regione e Consorzio

NOVI LIGURE — *Resterà in funzione l'autolinea istituita un paio di mesi fa dal Cif, il Consorzio intercomunale trasporti, per il trasporto dei pendolari delle Val Lemme e della Valle Scrivia agli stabilimenti del Novese. La conferma è venuta dopo l'accordo raggiunto nei giorni scorsi con gli amministratori regionali che hanno assicurato il contributo finanziario per la copertura delle di gestione un primo tempo l'assessorato regionale ai Trasporti aveva annunciato l'indisponibilità dei circa 50 milioni necessari al Cif novese, nell'impossibilità di ripartire tra i Comuni consorziati, sarebbe stato costretto a sopprimere la nuova linea a lungo richiesta oltre un centinaio di lavoratori Cementir, della Pernigotti, dell'Italsider e della Michelin.*

«Tutto è quel che faceva bene ed il malinteso è stato chiarito. I circa 40 mila chilometri in più coperti dai veicoli saranno regolarmente finanziati dalla Regione, che a sua volta ha da tempo soppresso altre linee secondarie nell'ambito del Comprensorio alessandrino. Nessun disagio quindi per i nostri utenti», assicura Giampaolo Bacchiocchi, presidente del Cif.

La notizia è ormai sicura anche se il Consorzio novese attende ancora il fonogramma con cui l'assessorato regionale garantisca ufficialmente l'impegno di spesa. La ventilata soppressione dell'autolinea della Val Lemme aveva suscitato le vive proteste dei lavoratori di cui erano fatti interpreti vari Consigli di fabbrica Novese. L'interruzione del servizio, infatti, avrebbe provocato gravi disagi agli utenti di una zona assai decentrata, soprattutto nella prima mattino e nell'ultima della sera.

w. gi.

L'artista che lavora a Novi Ligure

Alla pittrice Altinier il premio Europa '85

Le mostre nelle varie gallerie alessandrine

Prestigioso riconoscimento per la pittrice Tina A. Altinier, che vive e lavora a Novi Ligure. Durante una cerimonia all'Hotel Gabrielli di Venezia ha ricevuto, per la pittura, il Premio internazionale Europa 1985 di belle arti e lettere istituito dall'Accademia internazionale «Olla» di Roma», in preparazione della prima Rassegna Europa che si terrà, sempre a Venezia, nell'aprile '86 a alla quale la pittrice novese è stata invitata con le sue opere.

Ad Acqui Terme primi giorni della rassegna d'estate che quest'anno è stata dedicata a Osvaldo Licini, uno dei protagonisti più rappresentativi della pittura Notevole il gra (resterà aperta sino all'8 settembre) sta raccogliendo.

Sempre ad Acqui Terme, a Palazzo Robellini di piazza Levi, è aperta la mostra dedicata all'opera grafica di Giuseppe Viviani (1898-1965) che, come sottolinea Angelo Dragone nel catalogo, ha «un suo posto in primissima fila quando si parla di incisione contemporanea». La rassegna è stata curata da Mazzucco e Repetto della «Bottega d'arte».

A Cassine, nella chiesa di S. Bernardino, è aperta la personale di Adriana Pogline: le belle colline del Monferrato rappresentate con sentimento; la grande passione per i fiori, per esprimere il suo amore per la natura. A Ovada, nel Palazzo comunale, personale del pittore casalese Pio Carlo Barola.

f. m.

Concerto jazz in piazza Arquata

ARQUATA SCRIVIA — Prosegue, successo, la dedicata al jazz e allestita dal Comune, con la collaborazione Pro loco, Provincia e Louisiana Jazz Club. Una storia jazz attraverso alcuni concerti corredati da materiale illustrativo, una fotografica a sfondo jazzistico e, per concludere, un convegno sul «Jazz: origine, sviluppo, prospettive».

Questa sera alle 21,30, in piazza Bertelli, terzo concerto. Sarà Co- l'altra fisarmonica, con Sandro Gibellini alla chitarra Fred Ferrari al piano, Carlo al contrabbasso, e Cuppini alla batteria. Il quarto e ultimo concerto — quartetto Gianni Basso — sarà in programma sabato 3 agosto, sempre alle 21,30. Il convegno, sabato pomeriggio, sarà aperto relazione di Giorgio Lombardi.

(f. m.)

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

ASTORIA: Phenomena.
CRISTALLO: Trilussa.

ACQUI TERME

Tipona blu.

CASALE MONF

MODERNO: La sposa

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Fantasticho, nudoni, vigliacco.
ITALIA: Cocoonno.

LUX: Suola.
MODERNO: Desideri di una donna erotica.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Giochi erotici particolari.

TORTONA

VERDI: Trapassami, prendimi, baciami.

VOGHERA

ROMA: Un piedipiatti a Beverly Hills.

FARMACIE

Alessandria: diurne: Falcone, Milano; notturne , c Roma.
Acqui: Centrale, c. Italia
Casale: Gallina, via Sangiorgio
Novi: Berardi, via Girardengo
Ovada: Moderna, via Cairoli
Tortona: Canzano, via Emilia
Valenza: Comunale via Marconi
Voghera: Lugano via Emilia

Numeri per chiamate urgenti Alessandria: 42 241, Acqui: 57 770, Casale: 78 341, Novi: 77.71, Ovada: 81 777, Tortona: 813 961, Valenza: 952 601, Voghera 41 520 (ambulanza 213 030).

Numero telefonico a cessione diretta per Ospedale Civile 3091 (306 + interno).

MUSEI

Museo di Marengo: 14,30 alle 17,30

TAXI

Piazza Libertà: 53 031.
Stazione Ferroviaria: 61 632

16 alle 19

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

Notturni (dalle alle 7,30): Agip, via Marengo 159, ip, via Bruno 1; Esso, G. Bruno (automatico). corso Acqui

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza Alessandria, via Cavour 3, tel 66 303 443 347. Casale 0142-54 782. Tortona 872 361. Valenza 55 419. Acqui 0144-25 29. 0144-54 397. Novi Ligure 0143-75 788. Ovada 0143-80 332. Voghera 0383-43 152.

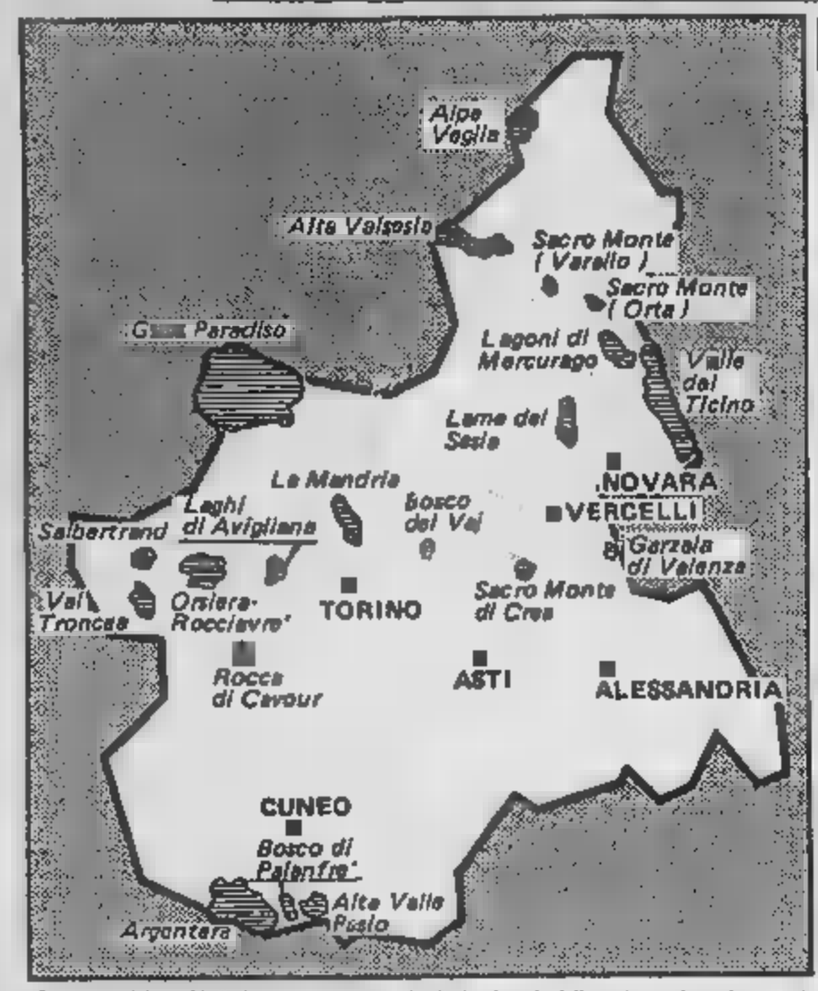
19,30 Telefilm della Espionaggio
20 — Cartoni animati
20,30 Film
— della serie Soldato Benjamin
23 — Telefilm della serie Dottor Jimenez
24 — Film Caliper
1,30 Buona notte ona..

VIDEONORD

19 — Telefilm della serie Non Scotland Yard
19,30 Telefilm della serie La famiglia Smith
20 — Cartoni animati animati
20,30 Salotto con voi
21,30 Telefilm della serie Non Scotland Yard
22,30 Telefilm della serie La famiglia Smith
23 — Vendita diretta, a cura del mobilificio Alazzone

Le ferie un'occasione per scoprire vasto patrimonio di flora fauna

Venticinque parchi, un'avventura



La mappa dei parchi di pianura e montagna ritagliati nel verde delle varie province piemontesi

Zaino in spalla e macchina fotografica a caccia di ruscelli, aironi e fiori rari - I segreti di laghi e dei musei nascosti nel verde

Andar per parchi, santuari della natura, tra silenzi e tracce di antichi abitanti, scoprono ruscelli, vali di falce, fiori rari. In spalla lo zaino e una macchina fotografica. Le ferie possono essere l'occasione propizia per scoprire i parchi piemontesi.

La Mandria — Venaria. 1345 ettari bosco di pianura, con cervi, cinghiali, donnole, tassi, aironi e polarne. Piste ciclabili, castelli, cascine. Autobus domenicali da piazza Statuto; informazioni, tel.(011) 490024-490075.

Stupinigi — Attorno alla Palazzina caccia laghi e prati. Mille ettari di verde a passo da Torino.

Monte Lera — Riserva integrale vicino a Civiasco, a protezione di fiori molto rari. Tel (011) 490025.

Laghi di Avigliana — Le impressionanti rocce del centro storico e la Sacra di S. Michele. Si arriva in treno e in pullman. Sui laghi, uccelli stanziali e migratori. Informazioni, Ente parco, 011-9313000.

Orsiera-Rocciavrè — Tesoro ambientale che copre tre vallate: Susa, Sangone e Chisone. Flora ricchissima, torrenti, rifugi, fortificazioni e architettura alpina. Gite, escursioni, trekking, alpinismo. Ci sono e cinghiali, aquile e camosci. Centri di soggiorno in val Chisone a Pra Catinat, tel.(0121) in val Sangone a Coazze (011) 934109; in val Susa, guardaparco (0122) 46090.

Orrido di Chianocco — Miniriserva in val Susa, unica presenza del leccio marittimo sulle Alpi. Tel (0122-49735).

Bosco del Vaj — ettari di boschi i rari faggi di pianura. Itinerari facili. Castagneto Po, tel. (011)

Gran Bosco di Salbertrand — Oltre 3000 ettari di foresta secolare, metri dell'Assietta. C'è tutta alpina, con una fauna ricchissima: reale, capriolo e marmotte, galli monte, ermellini. parco a Salbertrand (val Susa), tel: (0122) 844527.

Gran Paradiso — Il più parco alpino d'Europa, lo stambecco e il simbolo. versante (comunque lo si può visitare in Orco e Soana. Ci musei, sentieri, accompagnatori. Numerose le attività naturalistiche. Ente parco (011) 511187.

Parco Burcina — Riserva speciale di fiori essenze vicino a Biella. Informazioni tel. (015) 23131.

Rocca Cavour — Montagna isolata verso la pianura cuneese, ha reperti storici e archeologici. sale e e in alto. Tel

Val Troncea — E' in alta Val Chisone, nelle Alpi Cozie. Belle escursioni da Pragelato, molta fauna alpina, baite, antiche fontane, meridiane e chiese del '600. Ente parco tel. (0121) 76849.

Alpe Veglia — 4135 ettari nel delle Alpi in Val d'Ossola (Novara); pascoli e ghiaccial, cascate e laghi, soggiorni agro-turistici parco: (0324) 72573 e 73574.

Alta Valsesia — Copre i monti di Alagna, Carcoforo, Rima S. Giuseppe e Rimasco, in Valsesia, patria antichi Walser. Gruppo del Monte Rosa con la punta Gnifetti che arriva a 4560 metri. Direzione del parco: Varallo Sesia, tel. (0163) 51555-53405.

Sacro Monte di Crea — Ambiente, architettura e religiosità, con 23 cappelle ricche di statue e dipinti del '500-600. Informazioni: tel.(0142)940467.

Monte di — Riserva naturale, cappello con preziosi affreschi. Tel (0322) 905501.

Sacro Monte di Varallo — Altro celebre itinerario con 800 statue e affreschi. Visite: tel. (0163) 51280.

Alta Valle Pesio — Sui monti cuneesi, tanti chilometri di una incredibile Alte anche un rifugio, con umane verdi e visite guidate, e un monastero medioevale. Visite: tel. (0173) 734021.

Argentera — confini con la Francia, nelle vallate Cuneo 4000 camosci, mufloni, l'astore e lo sparviero. La flora ha 1800 specie Valdieri acque termali e palazzine di caccia reali. Informazioni tel. (0171) 97297.

Boschi di Palanfrè — 1050 ettari, 60 specie di uccelli, tipi di piante diverse cui faggi secolari. Visite guidate, informazioni a Vernante: (0171) 920104.

Lagoni Mercurago — Laghi glaciali e torbiere, boschi pianura, presso Arona. Anche un cheologico necropoli del 1° millennio E. Ente Parco tel. (0322) 94038.

Capanne di Marcarolo — Boschi dell'Appennino ligure-piemontese, nel comune di Bosio (Alessandria).

Garzaia di Valenza — Riserva naturale, ospita l'Airone rosso. Le visite sono limitate per non disturbare la fauna. Tel (0131) 953611.

Lame — Cormorani e aironi, garzette e picchi, poi la fauna acquatica. Angolo di fiume capanni avvistamento e cannocchiali a lunga gittata. Visite su prenotazione. (0161) 72112.

Racchetta Tanaro — Flora tipica collinare del Monferrato, accanto al fiume Informazioni tel. (0144) 644322.

Valle Ticino — E' il più importante di fiume milanese, 6250 ettari con rogge canali, isolotti boschi, mulini e cascinali, musei naturalisti

Dopo i nubifragi chiuso il parco Palazzo Reale

Rimarranno qualche tempo (quanto ancora non si sa) i parchi del Palazzo Reale di Torino e Castello di Agliè. L'ha deciso Soprintendenza per i e architettonici del Piemonte per verificare la sicurezza delle piante dopo i violentissimi nubifragi del 27 e 28 luglio, che hanno causato parecchi danni.

Attenzione alla tenda con il pacco

La tecnica seguita prevede un copione quasi fisso. Uno sconosciuto suona alla porta di un alloggio, chiede scusa a chi gli apre. dover consegnare un pacchetto ad un inquilino del caseggiato. In quel momento assente. «Vuole ritirare lei il pacco?» è l'immancabile invito, seguito da un altro: «Può anticiparmi somma che dovrebbe pagare il ricevo?».

Parecchie persone, giorni, sono cadute nel tranello. Hanno pagato (30, 50, 100 mila lire) credendo di fare un piacere all'inquilino dirimpettaio o del piano di sopra. Poi l'amara sorpresa. Il pacco conteneva banale oggetto (una per registrare, una saponetta, valore poche migliaia di lire) ordinato dal supposto destinatario. Una vera e propria truffa, insomma, che avuto spesso come corollario, animate discussioni tra gli inquilini coinvolti.

Un ragazzo di 13 anni è scomparso a Cirié lunedì mattina, inutili finora le ricerche dei parenti e dei binieri. E' Domenico Ventrice, nato a Rivarolo, ma residente a Cirié, via Gazzera 65, con i genitori, originari della Calabria, e 5 fratelli. Lunedì Domenico era in giardino padre, è uscito in bicicletta dicendo che andava a fare un giro ed è sparito. Alto circa un metro e mezzo, ha la carnagione scura, i capelli corti.

Violenta esplosione nella notte, panico in tutto l'edificio

Nuova offensiva del racket Bar incendiato in via Rosta

L'allarme alle 3: «Hanno messo una bomba» - Il locale stato distrutto

Momenti di panico nella notte via Rosta angolo via Medici. Ignoti hanno incendiato un bar: alcuni di benzina versata sotto saracinesce (il locale chiuso circa ore) e poi hanno appiccato fuoco. Prima un'esplosione, poi l'incendio. Il è andato distrutto, i danni superano i 25 milioni. Opera del racket? E' quasi certo: il titolare aveva ricevuto telefonate di minaccia.

L'allarme alle 3, a polizia e vigili fuoco: «Una bomba, hanno messo una bomba nel bar sotto». Molti inquilini sono scesi in strada. Lì sono sviluppate rapidamente, devastando il locale: tavoli, poltrone, lo stesso bancone di mescita sono rimasti gravemente danneggiati.

proprietario, Francesco Massimo, anni, a Volvera. Dice: «Ho ritirato il bar un anno fa». Nelle scorse settimane pare abbia ricevuto telefonate minacciose.

Un altro incendio, poco dopo l'una, via Principe Amedeo è andato distrutto un furgone. La proprietaria, Donatella Durando, 24 anni, ha detto di non avere mai ricevuto minacce. Aveva lasciato l'automezzo casa, dopo la mezzanotte. Ancora incerte le fiamme hanno danneggiato il vano motore e parte dell'interno.

Ardito contesta nota sindacale

L'ex vicepresidente e assessore al personale della Provincia, Giorgio Ardito (pci), contesta il comunicato emesso scorsa dalle organizzazioni sindacali sull'utilizzazione delle graduatorie risultanti da concorsi interni e ritiene che contenga affermazioni prive di fondamento.

«L'utilizzazione delle graduatorie — dice — è una prassi da sempre utilizzata e che questa occasione ha visto l'opposizione di un sindacato per fini che mi paiono poco nobili». Conclude: «Spero che la volontà di discriminare fra i lavoratori che sia alla base di questa presa di posizione sia il primo segnale di un nuovo rapporto fra il pentapartito e qualche sindacalista».

Allarmi sugli allarmi!

Il sistema è sotto. Una telefonata minacciosa: «O paghi o li bruciamo la casa». Poi i primi appostamenti e gli accurati controlli per evitare di essere sorpresi dai rapinatori. Infine il pagamento di ingenti somme, fino a 40 milioni, versati alle donne della banda che si nascondevano in qualche anfratto del centro di Torino, assolutamente insospettabili, con i figli in braccio o sulle carrozzine.

Le vittime invece originali, appartenevano cioè ad categoria finora trascurata dai racket. Si trattava di albergatori canavesani, proprio della zona di Rivarolo, nei quali i ricattatori avevano assunto precise informazioni. Si sospetta anzi che avessero come base una macelleria della zona, anche se al riguardo non sono ancora emersi elementi concludenti.

Alla fine qualcuno ha deciso di non pagare ed ha avvertito i carabinieri. Gli uomini della compagnia di Venaria, coordinati dai marescialli Bindi e Di Pasquale, si sono presentati ad un appuntamento al numero civico 150 di corso Regina Margherita scattate le manette.

In carcere sono finiti in cinque: Nazareno Lo Sardo 45 anni, ambulante, via S. Chiara 45; moglie, Stella Raso, 37 anni; il figlio Giuseppe, anni; la cognata della donna, Parma Fazzari, 37 anni, che vivono coi parenti; Stano, 28 anni, disoccupato, via Finalli 1, l'unico a non far della famiglia.

Sembra che le estorsioni durassero da qualche mese. I componenti della banda erano molto attenti; riuscivano ai primi contatti, se avevano il sospetto che la vittima avesse avvertito i carabinieri.

Erano bene al corrente della situazione familiare e finanziaria delle vittime prescelte: un allevatore tranquillamente di Rivarolo ha perfino ricevuto minacce di morte rivolte ai figlioletto di dieci mesi. E' questo uno degli elementi che fanno pensare ad una base nella zona. Ma non il solo: in una macelleria frequentata da tutte le vittime lavora la sorella di Stella Raso, il cui marito era quasi certamente il «cervello» della banda.

Televisioni in regione

Grp

- Morti in città, film
- 14,30 Jeep Rallet, disegni animati
- 15 — Le spie, telefilm
- 15,50 Caramia, telefilm
- 16,40 Combat, telefilm
- 17,30 S.O.S. squadra speciale - Gadon - Ape Mays - Cartoonissimo disegni animati
- — show, telefilm
- 19,30 Le spie, telefilm
- 20,30 Il bacio della tarantola, film Chris Munger con Eric Mason Susanne Long
- 22 — La città atomica, film di Jerry Hopper con Gene Barry Lydia Clark
- 23,30 Alcatraz
- 2 — Quando la pioggia colpisce, film

Telecity

- 10 — La calamita, film
- 12 — Tra l'amore e il potere, telenovela
- 12,45 Tv flash
- 13 — Uga il re del judo, cartone animato
- 13,30 Trider G7, cartone animato
- 14 — Luisana mia, telenovela
- 15 — The magician, telefilm
- 16 — Jane Allyson show, telefilm
- 18,30 I Cottonfloss, telefilm
- 17 — Avventure in famiglia, telefilm
- 17,30 Yhu, spazio tv per ragazzi Grachamen - Phantasm - Trider G7, cartoni
- 19 — La famiglia Perter, telefilm
- 19,30 Luisana mia, telenovela
- 20,20 Segreti ed Oriente, film
- 22,10 Tra l'amore e il potere, telenovela
- 22,45 Boxing, pugilato
- 23,45 Il consiglieri, film - Segue Non stop

Videogruppo

- 12 — Celeste, telenovela
- 13 — La grande vallata, telefilm
- 14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
- 14,30 Tra l'amore e il potere, telefilm
- 15 — In viaggio con la zia, film
- 17 — La ragazza rubata, telefilm
- 18 — Andrea Celeste, telenovela
- 19 — Videonetizie (1° edizione)
- 19,15 Agente informazioni, spettacolo, sport
- 19,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
- 20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
- 20,25 Marito su misura, film
- 22,15 Agente spiaggia, informazioni, spettacolo,
- 22,30 Carousel, film
- 24 — Videonotizie, 2° edizione
- 0,15 Gli sbandati, telefilm

Telesubalpina

- 17 — La di S. film di Leo McCarey con Ingrid Bergman, Bing Crosby
- 18,30 I grandi della cultura: Manzoni, 1° puntata
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Laser X - Operazione film di Jan Curtiss Mary Pasch, Bryant Holiday
- 22,30 I pirati dell'Amazzonia, film di Helmut Batchhaus con Bertina Rutting, Harald Leipnitz

Videouno

- 15 — L'assassino film con Yojo Akira, di Bosko Boskovic
- 16,20 West, Medical, telefilm
- 17,15 Cartoni animati
- 17,30 La famiglia Smith, telefilm
- 18 — L'invincibile Shogun, cartoni
- 18,30 Skippy il canguro, telefilm
- 19 — Cartoni animati
- 19,30 Tg gente d'incontro
- 19,50 Le grandi mostre
- 20,25 I giochi del mondo, sceneggiato
- 22 — Tg tuttogol
- 22,10 Che si stasera?, varietà
- 23 — West Side Medical, telefilm
- 24 — L'assassino venuto dal passato, film

Rete Canavese

- 12,30 Fuga disperata, telefilm
- 13 — Redazionale
- 13,15 New Scotland Yard, telefilm
- 14,15 Redazionale
- 14 il re del quartiere, telefilm
- 15 — consigli, film 6 idrio
- 19,45 Redazionale
- 17 — All Music
- 17,45
- 18 — Cartoni
- 18,30 Cartoni
- 19 — Fuga disperata, telefilm
- Documentario Giorgio
- 20,10 Il solitario Ocuvaje, film
- 22,15 Guerra coniugale, film

Quarta rete

- 15 — Commercial
- 15,30 Micrede cartoni
- 16 — Dott. Kildare, telefilm
- 16,30 Cara e cari, telenovela
- 17,30 Invaders telefilm
- 18,30 Doris Day show, telefilm
- 19 — A tuttopera, telefilm
- 19,30 Super eroi cartoni
- 20 — della Rai (telefilm
- 21 — Un tipo con la faccia strana film
- 22 — Invaders, telefilm
- 24 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
- 0,30 Un uomo da bella, con Doc, Rolf Z
- 2,30 La sfoglia nera, film

Quinta

- 14,45 Maverik, telefilm
- 15 — Star Trek, telefilm
- 17 — Dundom, animati
- 17,30 Supercar Gattiger, cartoni animati
- 18 — principessa Zaffiro, cartoni animati
- 18,30 Lassie, novela
- 19 — Magnum telefilm
- 20 — Villa Paradiso, novela
- 20,30 Le ipte delle stagioni, film di Andrew L. Stone con Adolphe Menjou, Gail Russell
- 22,30 Stasera, telefilm
- 23,30 Un corpo da possedere, film di Roger Vadim con Jean-Claude Boulion, Didier Haudepin
- 1,30 Film non stop

Telecupole

- 17 — Telefilm
- 18 — Gli inafferrabili, telefilm
- 18 — Il discoverso
- 18,30 Tg 4 Il Gazzettino di Telecupole
- 20 — Spedromen, telefilm
- 20,30 Boneggiate
- 21,30 Grandi ragazzi, telefilm
- 22 — Allenatore Wolfi, telefilm
- 22,30 L'amante dell'assassino, film (1° parte)
- 23 — Tg 4 (replica)
- 23,10 L'amante dell'assassino, film (2° parte)
- Black Love, film

Telestudio

- 13,30 Yattaman, cartoni animati
- 14 — Adolescenza inquieta, no-
- 14,30 Il coraggio Lassie, film di Fred Mac Wilcox con Elizabeth Taylor, Frank Morgan
- 16,30 Una ragazza, telefilm
- 17 — Arrivano le spose, telefilm
- 18 — Tivulandia
- 18,05 I mostri, telefilm
- 18 — Le avventure di Pinocchio, cartoni animati
- 19 — Yattaman, cartoni animati
- Canam, cartoni animati
- 20 — Cuore selvaggio, novela
- 20,30 La grande rapina al Long Island, film di R. Spring steen con Teppi Hedren, Jhon Denver
- 22,30 Football australiano,
- 23,30 '73, film di Anthony Mann con James Stewart, Dan Duryea
- 1,30 Film non stop

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle

Cambio vertice Molinette: il prof. Walter Neri, sovrintendente sanitario di il complesso ospedaliero San Giovanni, ha lasciato gli in carica per collocamento a riposo. Lo sostituisce da oggi, come direttore sanitario sovrintendente. Il Rivara, fino a ieri direttore della Nuova Astanteria Martini.

Medaglia d'oro al merito della sanità pubblica, era anche responsabile dell'assistenza ospedaliera dell'Usl 1-23. In questo incarico gli subentra il prof. Luria, direttore sanitario dell'Ospedale oftalmico.

Ieri in una breve cerimonia che interrotto, alle 13, i lavori del comitato di gestione, il presidente dell'Usl dott. Giovannini-Salerno e il suo predecessore ing. Foli, che fu anche presidente delle Molinette, lo hanno salutato con calde parole di ringraziamento.

Un altro cambiamento oggi al vertice della Divisione cardiologia ospedaliera, che già fu del prof. Pier Federico Angelino. La prematura scomparsa ha creato un difficile problema di successione, risolto dall'Usl con l'affidamento della responsabilità al dott. Michele Caracciolo.

UTILI

RESIDENCE Torino 1, tel. 348.333.
ARREDAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43, tel. 689.690, ampio complesso tutto: arredo 0-10-16-30. Cambio formule visita gratuita.
PELLICCERIA GARRO assortimento, garanzia prezzi vantaggiosi, lavorazione propria. Corso via Cibrario 79.
DENTIERA ROTTA? Accurata riparazione in giornata privata. Tel. 334.998.
DENTIERA ROTTA? Telefonare al 613.008. Dentiriparo corso Trapani 95/14. Prezzi. Aperto agosto.
SOCCORSO DENTISTICO lavoro e riparazione. Via Cimarosa 86. tel. 642.606.
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24, via Pinelli 100, tel. 011.344.840.
ANTONIO CONSIGLIO Hause Coiffeur corso Re Umberto 79 di tel. 542.667.
COIFFEUR GIANNI TORSA tel. 388.904.
HAUT COIFFEUR CUPANI Luigi, via Teofilo Rossi 3, tel. 542.877.
MARCO PINO COIFFEUR aperto in agosto, via S. Quentino 4, tel. 547.204.
NICOLA E ANTONELLA amore da capelli, via C. Alberto 41, tel. 534.778.
NINA PETTENUZZO parrucchiera per signora, via Roma 16, tel. 530.644.
ENTE LAMPADARI, via Cigna 7, telefono 571.2214. Ripara oggetti per motivi di privati, preventivi e sopralluoghi.
GALLERIA ELETTRODOMESTICI, la cerca, vuole comprare. Via S. Donato 64, tel. 655.296. Cerveo privati.
AQUA prosciugamo in 688.817.
LA DEALTO arredamenti per bagno e cucina per voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino venerdì ottobre in via Nizza 41 e via Cervino 31 (Lingotto) Lastici tel. 011.320.7842 - 6 - 240.478. Vantaggi a buone vacanze a tutti!
[illegible] tel. 30 da 30 mi da [illegible], tel. 850.7866. Ore: 8.30-12.30, 16.30-19.30.
FIORI SUCCI a Carcoli 44 | 596.878.
LIBRERIA DELLE grande regalo via C [illegible] tel. 384.764.
OTTICA BRACCO lente a contatto (specialista), p. V. Varallo 9 | 697.951.
OTTICA MODERNA, via Mantova 8, tel. 676.761 (Corso Madrid). Assenza agosto.
TRATTORIA AUGUSTA, via Venti, dal 30, tel. 695.217. Aperto anche 10 agosto.
LA BECCACCIA ristorante, strada della Vetta 10, tel. 591.048.
RISTORANTE IL GLICINE specialità pesce via Pastrengo 272 - Torino, tel. 359.294. Aperto anche agosto.
RISTORANTE MARETTO, a Cesana (Sestriere) aperto tutto agosto, tel. 880.231.
RISTORANTE PIZZERIA FOJOT, Cel-lengo 260, tel. 501.075.
RISTORANTE PUB tipici e spaghetteria, via Cigna 122 | 230.976.
v. 39 Settembre 1 | 548.677.
TRATTORIA [illegible] pesce | 630.567.
TELEVISIONI riparazioni. Tel. 210.798.
AUTOFFICINA specialista gomme carburatori elettronica. Tel. 757.611.
AUTOBLOCCO/DISCO 266.000. Tutti giorni.
ELETTRAUTO anche festivamente su strada, via Ormea 80, tel. 683.826.

Messaggi urgenti

OPERATORE programmatore linguaggio Fpg azienda lavoro presso sede città. Tel. 345.109.

PATENTE C 21 anni serio offresi come autista camion od altro. Telefonare

echi di cronaca

L'Ideale

Istituto Socioterapico Generale assistenza anziani sempre autosufficienti. Servizio a domicilio via Duca 38, 10128 Torino telefono 748.918.

Vivere insieme

Si soluzione gradualmente per 30 o 70 anni mensilmente proposte e adeguatamente autonomie appartamenti e monolocali in via collocazione ambientale eleganza accompagnata agli angoli case Corso Vittorio 72 bis Torino. Tel. 011 544.670 - 544.830 Istituto aperto.

LEI lo abbronzava l'enteramente. E l'altro, del caso fino qualcuno che una Clinex, ribatte. Perché Clinex vuol dire altro puro

clinex FA BRILLANTE LA DENTIERA

MAGAZZINI
CAROSELLO
VIA GORIZIA 52
VIA GENOVA 81
APERTI In AGOSTO
MAGLIERIA TENDAGGI

Per fare spazio ai nuovi modelli 86
SuperAutoccasioni
prezzi grande può

Aperti in Agosto **RIMALDI** ESPOSIZIONE E VENDITA C.SO FRANCIA 362 - TO TEL.

USATO SI' MA...

Garanzia 12 mesi
Assistenza 24 ore su 24
Rate con Citroën Finanziaria
Usato contro Usato

Eurocasion CITROEN

Le occasioni della settimana:

2CV Special	1980	2.900.000
2 CV Charleston	1981	4.100.000
Dyane 6	1983	3.900.000
Dyane 6	1979	2.700.000
Visa Club 650	1982	5.300.000
VISA Super E	1983	6.900.000
VISA Cronо	1984	7.900.000
GSA Pallas	1981	5.000.000
GSA Special	1980	4.500.000
BX 1600 TRS	1984	11.900.000
CX Reflex 2500 Diesel	1983	10.900.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1982	11.500.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1980	7.900.000
CX GTI 2400 Aria C.	1979	6.900.000
DS 23 Break	1975	3.900.000

CONCESSIONARIA CITROËN
RUSPA-AUTO
Corso Vigevano - Torino - Tel. 857.956

La società informa la Clientela che, a seguito della rottura senza preavviso né giustificato motivo della concessione di vendita da parte della ACE Controls Inc. si è assicurata la distribuzione esclusiva per l'Italia della fabbrica americana
ENERTROLS, Inc.
sola costruttrice di comprensi nelle più tabelliche di automobili e autoveicoli (ed ogni tipo similare). La società mette a loro vostra sicuri rappresentanti in Piemonte per cui i Clienti verranno assistiti direttamente dai suoi tecnici. Cataloghi, offerte e assistenza tecnica gratis
R. RIVASSA - Via Cecchi 13 - GENOVA - Tel. 010 580 - Telex 271.141

il tuo **WINDSURF**
oggi puoi comprarlo
in FABBRICA
modelli per tutte le esigenze
completi da L. 450.000 anche a rate
CASELLE - Str. alle Fabbriche, 187 - Tel. 99.25.23
LA LOGGIA - Strada Nizza, 50 - 965.94.94

STAMPA SERA
LANCIA
coin
TI INVITANO A GIOCARE al BINGO 3
STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è facilissimo si gioca come a tombola

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartella o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere

3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente almeno sei esemplari, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dai giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco

4 Da lunedì 1 luglio 1985, ogni giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con conteggio di premi intermedi

5 Controlla la tua cartolina se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale

6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola

7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 696.5272 per dire che hai fatto Bingo

8 Richiamiamo per comunicare questo premio ha vinto

9 Fino al 17 agosto ed, ogni settimana in più quegli premi:
1 Autobianchi A112
5 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 300.000
12 acquisti COIN/Torino da L. 100.

10 All'ottava settimana gioco selezione di una grossa sorpresa intende a alla fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 696.5272

La rapida visita nel Biellese

Silvio Pellico e il «paradiso»

Il soggiorno a Graglia lo entusiasmò

«Poche venne a Graglia per pregare; si suole andarvi per ammirare un poco stupendo e per godervi un'aria balsamica, incantati dalla bellezza del sito e dalla dolcezza del clima». Questa, per lo meno, fu l'opinione di Silvio Pellico, nell'anno 1843 quando, tossicchiante e infelice, aveva visitato il Biellese, [illegible] patriota, ex liberale ed [illegible] letterato, il Pellico già da qualche tempo, per campare libero da preoccupazioni finanziarie i pochi anni [illegible] mille infer-

mità ancora gli lasciavano, si era ridotto a vivere tenendo i conti della spesa e reggendo il libro da Messa alla frenetica e dispotica *«marchesa di ferro»* Giulia [illegible] Barolo.

Vi aveva rimediato [illegible] bella stanza in palazzo Barolo, vitto nutriente, un po' di compagnia; gli aveva rimesso una libertà di scarso utilizzo e la quiete (più nociva che benefica) del suo letto di infermo perpetuo.

Venneto a Biella nel mese di agosto di quel 1843. Partirono da Torino il giorno 12 puntando «diritti su Oropa e non fermandoci fuorché per cambiar cavalli» come annotarono gli appunti del Pellico (rapidità di spostamenti come [illegible] decisioni era nello stile della Barolo).

Presero alloggio nell'Appartamento Reale (era una marchesa) ospiti dell'allora rettore canonico Felice Canepa. L'aria fina che tirava dal Mucrone [illegible] era la più adatta ai molti guai fisici del povero Pellico: *«i miei polmoni vi fintarono con pena»*, scrive. Ciononostante, l'indomani, la marchesa di ferro lo portò a fare il giro delle Cappelle.

Dovette arrendersi a metà tragitto *«mancandomi alquanto la respirazione»*. Seguirono visite al Tesoro e altri istituti. Il mattino seguente *«dopo le nostre divozioni e due Messe»* si rimisero in viaggio. Pellico non si lamenta; lo sorregge *«una grande fiducia nella Madonna e la certezza che santi ritornato a Torino sano e salvo»*.

La seconda tappa [illegible] Graglia che [illegible] Pellico giudicò *«un paradiso terrestre»*, pur trascinato come fu a [illegible] rese il suo tempo *«parte in chiesa, parte a passeggio»*. Terza tappa Biella, intesa come stazione di riposo prima del lungo viaggio fino a Torino.

Il mattino dopo può scrivere finalmente: *«Stamani ci mettemmo in carrozza dopo la Messa, cioè alle 7,30»*. La visita-pellegrinaggio del Pellico nel Biellese si avviava alla conclusione. Alla sera, infatti, giunse a Torino dove il Pellico doverte subito mettersi [illegible] lavoro relazionando in lettere [illegible] amici e conoscenti come si usava allora. Sapeva, l'infelice, che tutto quanto avrebbe scritto sarebbe stato oggetto di let- [illegible] e commento [illegible] posteri?

Pier F. Gasparetto

Una iniziativa [illegible] Comprensorio in [illegible] Comuni

E Mondovì valorizza i monumenti «minori»

Cartelli [illegible] frecce indicheranno [illegible] turista l'esistenza di chiese, cappelle, castelli - La casa natale [illegible]

MONDOVI' — Monumenti, antiche case, chiese, palazzi, ponti e [illegible] castelli [illegible] segnalati nei 64 Comuni del Comprensorio monregalese saranno segnalati [illegible] se- [illegible] cartelli e frecce. Dopo tre [illegible] di lavoro, i tecnici del comitato comprensoriale hanno presentato [illegible] pomeriggio il volume *«Emergenze artistiche, storiche e ambientali nel Monregalese»*, che comprende il primo elenco dettagliato [illegible] *«tutto quello che deve essere salvaguardato, che può interessare [illegible] attento turista»*. Le *«emergenze»* elencate sono 445, di cui 417 di tipo storico-artistico (294 di tipologia religiosa, 123 a carattere [illegible] e 24 [illegible] carattere ambientale.

Armando Mazzucchi, tecnico del Comprensorio che ha coordinato il lavoro [illegible] ricerca, dice: *«L'indagine [illegible] nata dalla volontà di predisporre una segnaletica per i monumenti storico-artistici e per le bellezze [illegible] del Monregalese. Questo per integrare, migliorare quanto era già stato fatto in passato dall'Ente provinciale per [illegible] turismo. Abbiamo chiesto [illegible] collaborazione dei Comuni, [illegible] enti locali, delle aziende [illegible] che di soggiorno. Su [illegible] Comuni del Comprensorio solo sei non ci hanno fornito un elenco [illegible] monumenti che ritengono [illegible] opportuno segnalare, far conoscere»*.

Ad un primo elenco è seguita la ricerca, con gli accertamenti fatti dai tecnici del Comprensorio. [illegible] risultato di questo lavoro è [illegible] nel volume che è stato presentato [illegible] martedì pomeriggio [illegible] agli amministratori degli enti [illegible] martedì pomeriggio non si può ancora ritenere completo al cento per cento anche [illegible] den poche possono essere le emergenze sfuggite a questa indagine, sommaria ma puntuale. Questo lavoro è una tappa preliminare per [illegible] censimento definitivo dei beni culturali, che mi auguro [illegible] Regione Piemonte [illegible] portare a termine [illegible] anche dopo la soppressione [illegible] dei comitati comprensoriali».

Accanto a monumenti conosciuti, da anni meta di visite turistiche, ce [illegible] sono [illegible] che, malgrado [illegible] siano conosciuti [illegible] gli esperti meritano di [illegible] valorizzati, segnalati. Accanto alle tante cappelle, chiesette, monasteri disseminati un po' in tutti i Comuni del Monregalese, la nuova segnaletica indicherà anche ponti, casaline, grotte, laghi, castelli, mura- [illegible] nichi.

Nella sola città di Mondovì le «emergenze» che [illegible] segnalate sono 38. Oltre alle chiese e cappelle di valore storico o artistico che [illegible] 16, targhe [illegible] cartelli inviteranno i turisti a [illegible] l'antica porta [illegible] Carassone, il Palazzo dei Conti Cordero, i resti del monastero cistercense di Pogliola [illegible] 1176, l'ex-ospedale Santa Croce, [illegible] natale [illegible] Giovanni Ottolitti, la [illegible] Jacod [illegible] pittu- [illegible] manieristica del 1600, la sinagoga.

Il presidente [illegible] consorzio turistico, Adriano Scarzella, ha appaltato [illegible] una ditta [illegible] realizzazione [illegible] segnaletica che riguarda 50 dei 64 Comuni (che è già stata co- [illegible] gnata a [illegible] amministrazioni comunali nei giorni scorsi). Ad altri sei Comuni verrà consegnata entro i primi d'agosto. Spettera alle amministrazioni far sistemare targhe e frecce secondo una precisa mappa elaborata [illegible] Comprensorio.

Dice Scarzella: *«Da anni lavoriamo per il rilancio turistico del comprensorio. A differenza [illegible] altre regioni italiane l'arte, [illegible] cultura, l'architettura e i paesaggi del [illegible] regalese [illegible] sono stati valorizzati sufficientemente. [illegible] qui [illegible] grande importanza del lavoro appena ultimato. Chi sceglierà di trascorrere un periodo [illegible] nel Monregalese avrà [illegible] possibilità [illegible] di seguire degli itinerari culturali grazie alla segnaletica che i diversi Comuni stanno collocando e soprattutto avrà la possibilità [illegible] visitare continuità [illegible] monumenti. Molti piccoli centri [illegible] erano meta di turismo perché pochi sapevano [illegible] presenza [illegible] cappelle, castelli, affreschi, in alcuni casi autentici tesori [illegible] [illegible] facilmente raggiungibili»*.

Gianni Martini

[illegible] agosto [illegible] piazza

VARALLO — Prende il via l'agosto in piazza, la tradizionale [illegible] manifestazione che da un decennio l'associazione sportiva Varallo organizza per allietare chi ha scelto, in questo mese, la Valsesia per un periodo di vacanza, e chi [illegible] costretto a restare in città.

Questa volta il ciclo di iniziative coinvolge oltre al comune famoso per il Sacro Monte, anche altri tre centri della Valle: Alagna, Campertogno e Scopello.

Proprio in questo graziono paesino domenicani l'agosto in piazza [illegible] [illegible] con una tombola gigante che coinvolgerà tutti i residenti [illegible] Scopello.

Domenica il ruolo [illegible] protagonista toccherà a Campertogno, dove avrà luogo la sagra della toma, il tipico formaggio valsesiano, mentre lunedì sera ad Alagna, con sfondo una parete del Rosa illuminata, è [illegible] cartellone uno spettacolo di danze e musiche.

L'opera è stata recuperata dalla squadra [illegible] di Alessandria

Torna a Bianzè dopo 5 anni il «trittico» del Giovenone

Le tele, custodite nella chiesa di Santa Maria dei Tabbi, vennero rubate nel giugno dell'80

Alessandria. Il trittico del 1500 rubato nel Vercellese cinque anni fa è [illegible] recuperato ieri [illegible] gli uomini della questura

ALESSANDRIA — Con un'operazione preparata a lungo e conclusa con un colpo di mano, gli agenti della squadra mobile alessandrina, coordinati [illegible] [illegible] Fulvio Fedele, hanno recuperato un prezioso trittico del 1500, scomparso cinque anni fa nel Vercellese, e assicurato [illegible] giustizia tre persone in cui identità, essendo le indagini ancora in pieno svolgimento, non vengono [illegible] note. Si [illegible] soltanto che l'arresto [illegible] [illegible] polizia è stato convalidato [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti.

Il trittico recuperato, composto da tre pale [illegible] pioppo, è opera di Girolamo Giovenone detto «Il giovane», pittore [illegible] [illegible] 1500. L'opera, [illegible] [illegible] storia dell'arte come «Madonna [illegible] bambino, santi e donatore», [illegible] valutata oltre mezzo [illegible]

Il trittico era custodito, fino al giugno [illegible] [illegible] nella chiesa di S.Maria dei Tabbi, nel cimitero di Bianzè (Vercelli). Poi, la mattina del [illegible] giugno del 1980, il custode del cimitero si rese conto che i ladri, durante la notte, erano entrati nella chiesa, fece un sopralluogo e scoprì [illegible] scomparsa della preziosa opera.

Immediata la denuncia. Iniziarono le indagini, dell'opera però nessuna traccia, nessuna notizia. Fino a qualche tempo fa, quando [illegible] [illegible] a conoscenza — [illegible] la squadra mobile [illegible] raccogliere l'informazione — [illegible] in provincia di Alessandria qualcuno stava cercando di «piazzare» [illegible] d'arte di grande valore.

Con pazienza, controllati tra l'altro i vari episodi di furto d'opere d'arte, il dottor Fedele e i suoi uomini iniziarono indagini e accertamenti, [illegible] [illegible] compito particolare riservato all'ispettore principale Francesco De Dominici e agli agenti Lai e Gimbula. Un lavoro lungo, meticoloso e alla fine i risultati, con l'identificazione di coloro che dovevano essere in possesso dell'opera d'arte da «piazzare» [illegible] provincia, appunto [illegible] trittico di Girolamo Giovenone.

A questo punto dalle indagini si passava [illegible] pedinamento e le mosse dei sospetti venivano seguite [illegible] passo [illegible] quando non vennero vi- [illegible] caricare [illegible] un furgone un [illegible] involucro, avvolto in [illegible] coperta. L'automezzo venne seguito fino al casello [illegible] Felizzano dell'autostrada Torino-Alessandria-Piacenza, poi fu bloccato assieme all'auto che lo seguiva. L'involucro conteneva il trittico rubato.

Le tre persone che si trovavano su auto e furgone [illegible] [illegible] state arrestate per ricettazione [illegible] e furto, quindi un rapporto è stato inviato [illegible] sostituto procuratore [illegible] Rapetti che [illegible] interessa all'operazione. Le indagini, intanto, sono tutt'altro che concluse, quando [illegible] rubato [illegible] trittico [illegible] Giovenone scomparvero anche altri oggetti di valore artistico, si spera ora di poterli recuperare.

r. se.

S. Stefano riaccende i suoi falò

La musica provenzale a Monterosso Grana

S. [illegible] BELBO — Domenica sera S. Stefano ospiterà la seconda tappa [illegible] «Gironike» (la prima sarà sabato a Campione d'Italia), lo spettacolo di varietà prodotto [illegible] Canale 5 e presentato [illegible] [illegible] Bonolorno. Vi parteciperanno [illegible] Fogli, Nada, l'imitatore Alfredo Papa, i ballerini Brian e Garrison, [illegible] e orchestra di Canale [illegible] Si terrà nello sferisterio.

Dice l'assessore al turismo e spettacolo del comune di S. Stefano, Ferdinando Fabiano: «Sarà l'unica tappa del Gironike in Piemonte e coincide con una serata particolare e suggestiva per S. Stefano. Per tradizione, infatti, la sera di S. Giovanni del 4 agosto [illegible] accendono i falò su tutte le colline santo- [illegible] così [illegible] Cesare Pavese [illegible] descritto nel suo libro "La [illegible] e i falò"».

MONTEROSSO GRANA — [illegible] inizia domenica 4 agosto, [illegible] frazione S. Lucio di Coumboscuro, [illegible] zona ospitazione del «Festenal da la Chanson Provençale» (Festival della [illegible] provenzale), [illegible] maggior [illegible] manifestazione di musica etnica di [illegible] versanti cisalpino e transalpino.

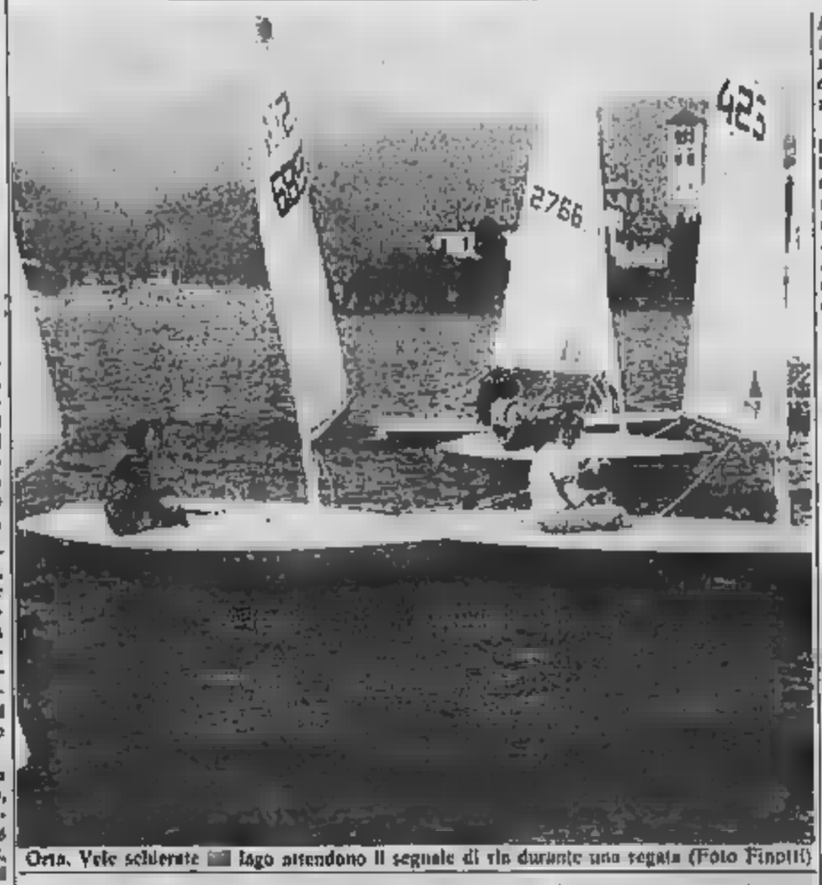
La rassegna, organizzata [illegible] centro di Coumboscuro, [illegible] apre alle [illegible] con «Il musiciens de Provence», André Fabrizio e Isabelle Servant, [illegible] propongono [illegible] della Provenza barocca e romantica con corni, flauti e clavicembali.

Domenica 11, sempre alle 21, «Il trobairos de Coumboscuro» si esibiranno in canti a motivi antichi e moderni sul tema dell'emigrazione. Il 18 agosto sarà il turno di Montanaro, Nouvé, Philips e Zagaria, impegnati in un successivo itinerario etnomusicale nelle terre d'Oc, con la presentazione del nuovo e originale 33 giri, dal titolo «Passatge». La manifestazione avrà la sua significativa chiusura domenica 25, alle 21, [illegible] Guj Bonnet, due volte vincitore del grande festival della canzone popolare europea di Monaco di Baviera [illegible]

E' ormai [illegible] tradizione: il Circolo Vela Orta crea campioni

Arrivano i «bimbi a vela»

Le esperienze [illegible] fratelli Bissoli: Roberto, 10 anni, ha iniziato a 5 anni [illegible] destreggiarsi con la scotta della randa; Franco, 17 anni, gareggia nella [illegible] classe Laser; Paola, 13 anni, è fra i migliori atleti [illegible] 13ª zona nella classe Optimist



Orta. Vele sciierate [illegible] lago attendono il segnale di via durante una regata (Foto Finotti)

[illegible] NOSTRO INVIATO

ORTA — C'è un [illegible] in riva al lago che piace a chi ama la vela. Non ha il bar, [illegible] ci [illegible] sedie e tavolini che stimolano calorie chiacchierate, qui c'è soltanto [illegible] prato per il rimessaggio delle [illegible] ed un capanno. Il circolo è costituito dalla gente [illegible] e frequenta con [illegible] unico obiettivo: andare in barca.

Dice Bruno Bissoli del Circolo Vela Orta: *«Si vive lo spirito che animava i fondatori fra cui Dego Goria, che [illegible] è dedicato moltissimo [illegible] diffondere la vela fra i più giovani. E' uno sport che richiede molta dedizione, [illegible] cambio insegna a pareggiare non soltanto per la vittoria ma per la vita»*. A Orta sono nati tanti big [illegible] vela fra cui il campione del mondo, l'olimpionico Dodo Goria, i fratelli Francesco e Matteo Binetti Forza, nazionali della classe Europa, ed altri stanno sbocciando.

Quasi tutti i giorni alcuni ragazzi si trovano e con i loro scafi vanno ad allenarsi sul lago. Fra questi, i fratelli Bissoli, allevati dai genitori dalla culla alla barca. Dei tre Roberto, 10 anni, è la nidiacotte. Ha incominciato a soli cinque anni [illegible] destreggiarsi con la scotta [illegible] randa [illegible] [illegible] convocato [illegible] Livorno al Centro [illegible] di preparazione olimpica. [illegible] [illegible] Il più grande Franco, 17 anni, che gareggia [illegible] classe Laser. Infine Paola, 13 anni, che, dopo Marilù Soldani, dello Yacht Club Verbano, è fra i migliori atleti della tredicesima [illegible] nella classe Optimist. A fine agosto rappresenterà il Piemonte al [illegible] della Gioventù sul lago di Bracciano. Assieme a loro gareggerà Paola Grilli della Sezione torinese della Lega Navale Italiana.

Paola, dal corpicino solido, e limida; tutti le dicono che in gara non [illegible] manca la grinta seminal dovrebbe tirar fuori [illegible] po' di cattiveria, quel pizzico necessario per imporsi senza farsi sopraffare. Parla di sé con reticenza e al meraviglia che qualcuno si interessi [illegible] quello che fa. Racconta: *«All'inizio la vela [illegible] mi piaceva, poi mi sono appassionata anche perché lo uno sport stimolatore, [illegible] fra i migliori atleti della classe Optimist. A fine agosto rappresenterà il Piemonte al [illegible] della Gioventù sul lago di Bracciano. Assieme a loro gareggerà Paola Grilli della Sezione torinese della Lega Navale Italiana.*

Barbara Guerrato. Stendere [illegible] gara per me è [illegible] delle soddisfazioni più grandi. Ora affronto i 15 metri [illegible] vento senza paura».

Una grande soddisfazione per i [illegible] genitori. Mamma Bissoli [illegible]e: *«Sì, mio marito è riuscito a trasmettere [illegible] [illegible] passione ai figli. Io considero [illegible] vela un ottimo sport, [illegible] dei migliori perché stimola la fantasia, la concentrazione e [illegible] capacità di affrontare le avversità della vita»*.

Sulla barca, i ragazzi [illegible] [illegible] totalmente lontani da genitori nevrotici o ambiziosi (anche se spesso qualcuno riesce ad intromettersi nella [illegible] seguendoli con un gommone): [illegible] ad affrontare vento e acqua, che non lasciano spazio alle incertezze o alla superficialità.

Sui loro Optimist, i ragazzi [illegible] avanti con le proprie decisioni. Qual [illegible] la [illegible] migliore per sfruttare tutto il vento nel minor tempo possibile [illegible] Indovinarla e superare certi avversari particolarmente forti, è la [illegible] maggiore, a volte, più [illegible] [illegible] vittoria.

Maria Bissoli [illegible] entusiasta: *«Ho visto Paola allenarsi sotto la neve, senza mai lamentarsi. Per me è stata [illegible] grande soddisfazione. Come [illegible] [illegible] lontano il piccolino [illegible] formare [illegible] linea [illegible] partenza per tre volte per [illegible] manovra sbagliata. O ancora accoglierli alla fine di una regata stanchi, infreddoliti, [illegible] i lacrimoni agli occhi e i muscoli tesi per poi vederli ripartire, [illegible] settimana dopo, per un'altra gara»*.

E continua affrontando [illegible] degli argomenti che velo- [illegible] la vela fra gli sport dei rischi: *«Mandare i giovani [illegible] solare costa [illegible] più, ma forse è più comodo. Molti genitori non [illegible] lo sentono [illegible] affrontare lunghe trasferte per portare i figli [illegible] pareggiare. E' soltanto questione di dedizione. E poi [illegible] è detto che praticare uno sport significhi necessariamente [illegible] l'attrezzatura [illegible] più sofisticata»*.

Irene Cabiati

Resta tanto da fare:

l'Italia è al primo posto.
GRAZIE ITALIA!

[illegible]

Piazza Marconi, 25 - 00144 Roma - Tel. 06/59074420-59179705 - c/c postale n. 20473006
UFFICIO DI MILANO - Via Solari 11 - 20144 - Tel.: 02/8370000 - DOMITATI REGIONALI sull'elenco telefonico

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME [illegible]

[illegible] (corso V. Emanuele 52, tel. 547.807): Tresca, con Shake-speare, Lucinda Dickey, Jordan Bennett, Robert Orarior. 15.40; 17.20; 19; 20.40; 22.30 Ingresso 5000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.600) Punk Verdi Innamorati, di Lilu Greenberg [illegible] 1980, col.), Robert De Niro e Meryl Streep. Orario: 16.00; 18.30 Delitti [illegible] III, Mark Pond, Sonia Dano (drammatico) Vist 18. [illegible] 20.35; 22.30.

CENTRALE [illegible] (via C. Alberto 27, tel. 540.110). «Hitchcock e gli Hitchcockiani»: ore 16.30 le comiche, di A. Hitchcock, con M. Clift; ore 18.30 Chi è Falco?, di R. Mulligan, con U. Hagen; ore 20.30 Psyco II, di R. Franklin, con A. Perkins; ore 22.30 la contessa (rapi-[illegible] Ingresso L. 3000, rid Agis [illegible]

LILLIPUT (via XX Settembre 18, tel. 531.400) Pink Floyd the Wall di Alan Parker, con Bob Geldof. Vist. 14. Or.: 16.30; 17.15; [illegible] 20.45; [illegible] Ingresso 5000

PROSEGUIMENTI [illegible] VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cheope delle Salute 77, tel. 297.197) Puga al mozzarella, Brad Davis, Paul Smith, un film di Alan Parker Ore 20-22.30 Vist. 18 Posto unico L. 2000 ridoni 1500

BELLINI d'Essai (corso Belgio 53, tel. 874.171): Casablanca Casablanca, di Francesco Maselli, con Francesco Maselli e Barbara De Rossi. Ap. 20, ult. 22.30 Ingresso L. 3000, ridoni 2000

NUOVO ODEON (via Verzuolo 5, [illegible] 749.23.82) chiuso per ferie

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293) Cristina, [illegible] pentothal, Astrid Frank. Vist. 15 Or. 14.05, 15.25, 16.45, 18.10, 19.35; 21, 22.35

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.671) Vivian's sex fashination - Original video all'epoc. Vist 15, ap 14.30 Ult 22.30

CINECLUB (via Calandra [illegible], tel. [illegible] 662) dalle 14.30 [illegible] 23 continuato Josephine [illegible] Novità assoluta, ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.904) [illegible] Helena strong stallion - Marina il colore della bocca. Tutti i giorni ininterrotti dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24) Vist 15. [illegible] 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 655.334) Il profumo del peccato (Horse party), Dagmar Merker, Sabine [illegible]chon. [illegible] Vist 18 Ap. 14.30 Ult. 22.30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974): Notti particolari Il Segreto. Col Vist. 15 Ap. 15. Ult [illegible]

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.256) Super erotic Pussy (novità), vist. 15 Ap. 15 Ult [illegible]

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.602) Sedici peccatrici - [illegible] Desirée (2 hard cons 2), novità [illegible]. 15 Ap 15. Ult 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.845): 2 film. Marilyn l'insaziabile da superstar, Marilyn Chambers, John [illegible] - Bocche vogliose, Catherine Deutsch, [illegible] proi Fantasio Vist. 15 Ap ore 10 [illegible] 22,30 continuato L. [illegible] 3000-2000.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.165): Momenti caldi di una governante, con Linda Ball-Pearl Black (new hard core) Vist 15 Ap 15 Ult 22.30 Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.3617) Calde unghie e perverse - Porno Fashion (novità). Vist 15. Ap 15. Ult 22,30 Ingresso [illegible]

TORINO (via Bogino 6, [illegible] 530.363): Sfolverande: indiscrezioni erotiche in un letto matrimoniale, con Jane Alexon, Frank Jackson Col Vist 15. Ap 14.30 Ult 22.30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.842): I piaceri proibiti di Annetta e Vanessa - Una vergine per l'harem reinviri. [illegible] 15 no stop dalle ore 14 alle 24.

[illegible] CLUB

[illegible] CLUB (via Principe Amedeo 5 - Tel. 847.171) Hitchcock e gli Hitchcockiani: ore 16.30 le comiche di Alfred Hitchcock con Montgomery Clift e Anne Baxter, 1953, ore 18.30 Chi è Falco? di Robert Mulligan con Uta Hagen e Diana Muldaur, 1972, ore 20,30 Psyco II di Richard Franklin con Antony Perkins e Vera Miles, 1983; ore 22.30 la contessa di Alfred Hitchcock (replica). Proiezioni presso il cinema Centrale c'Essai, via C. Alberto 27, ingresso L. 3000, ridoni Agis L. 2000

[illegible] CITTA'

CUORGNE'
PERONA: Il pipacchio, PINEROLO
HOLLYWOOD: Il mondo perso di sua moglie.
ITALIA: Delirissima supervisione. Vist. 18
RITZ: Il ritorno dei morti viventi.
RIVOLI
[illegible] Fare per adulti
S. SUSANNO: [illegible] Club.
SUSA
CENISIO: Pinocchio.
VALPE[illegible]
[illegible] Confessioni a [illegible] di Emanuelle. Vist 18

TEATRI E CONCERTI

VIGNALE DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO: La fabbrica della Danza - Stasera ore 21 sulla scena Ileana Cristian - sullo schermo Flo-rydance Festival - 0142 923.431

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 857.229) ore 15.30 ingresso libero, ore 21 Ballo Paolo

CHALET del Valentino (tel. 650.9758) ore 21 Orchestra La Mirò

I PINTI VERDI
[illegible] del Valentino
[illegible]AGNIA REGIONALE DI DANZA
TEATRO NUOVO TORINO
con Luciana Savignano
Marco Pierin

DOMANI all'AMBROSIO
EDDIE MURPHY
DAN AYKROYD
In coppia più divertente del cinema mondiale in un film di JOHN LANDIS

JOHN LANDIS

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

CLUB 84: ore 15,30-21 danza
DEL PARC: ore 21 orch. Rovy.
EDEN (via Riemondo 10): Dame sugo offerto e panna per tutti. Gioco tombolone
LA PERLA del Valentino: ore 15.30 e 21.
LA RONDINARA: ore 21 Bal Musette
LE CABONE - Stupinigi (800.8581)
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 straordinario

I PINTI VERDI
Rigoletto
OTELLO
di William Shakespeare
regia di Giancarlo Sbragia

I PINTI VERDI
[illegible]
CONVOY
Sam Peckinpah

I PINTI VERDI
Palazzo [illegible]
ANOTHER [illegible]
di Marek Kanievska
Replica domani ai [illegible] 16.30 e 18.30

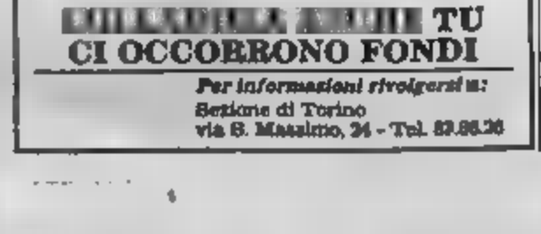
I PINTI VERDI
Cinema Centrale d'Essai
Dalle 19.30 alle 22.30
HITCHCOCK E GLI HITCHCOCKIANI
rassegna cinematografica

FESTIVAL MUSICA IN SCENA AGLIE' - CASTELLO DUCALE
venerdì 2 e sabato 3 agosto concerto de
I SOLISTI AQUILANI
Info. tel. 0124 / 33 433 (ore 15-19)

DU PARC
Un giardino nel cuore di Torino
ore 21 BALLATE e GIOCATE
con NOI alla DAMA DI PICCHE

CASINO CIRCOLO PIEMONTE - Tel. 546.700
Venerdì 3 agosto ore 21
presenta «VIVA LE DONNE»
Teatro Comunale di Cherasco
con ANDREA GIORDANA
FRANCO ROSA - CELESTE - SUSANNA ARGENTINO - LUIS ANGELES
Posto riservato - Cherasco Tel. [illegible]

Al REPOSI



LILLIPUT [illegible] FORD in
WITNESS [illegible]

PK
Per la pubblicità su [illegible] STAMPA e [illegible] SERA
publikompass
10126 Torino - Corso Moncalieri 9 - Tel. (011) 65 211
28100 Novara - Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341 / 26 381
16121 Genova - Via Cesarea 1/14 - Tel. (010) 58 75 80 / 59 58 33
17100 Savona - Via Astengo 1/11 - Tel. (019) 26 216 / 26 84 90
18100 Imperia - Via Bonfiglio 1 - [illegible] (0183) 27 33 71

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione [illegible] Torino

Aiutaci ad assistere i malati di tumore a domicilio. La Sezione di Torino della Lega Italiana per la lotta contro i tumori ha privilegiato questa finalità.

[illegible] TU CI OCCORRONO FONDI

Per informazioni rivolgersi a:
Sezione di Torino
via S. Massimo, 24 - Tel. 83.66.36

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea internazionale Ouverture, sino al 31-12-85 Mostre Dorrit & Mike Bacher. Costellati di astrazione, dal 12-7 al 25-8-1985 Orario [illegible] 10-19; mercoledì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. [illegible] L. 2000. Per [illegible] tel. 956.1047

[illegible] DELLE ARTI AL VALENTINO: Brisee d'Afrique. [illegible] sul [illegible] d'ambiente africano promosso ed organizzato dalla Ripartizione Cultura della Provincia di Torino. [illegible] 8 luglio al 5 agosto (lunedì escluso) [illegible] 8,30-18,30

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [illegible] SAVOIA: [illegible] 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domeni[illegible] 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19; [illegible] chiuso, altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17. lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE [illegible] Libertà d'Italia 40) orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì.

MUSEI DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La terra tra i due [illegible]», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19; martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso Tel 534.024

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thovex 37): la domenica (ore 9-12 [illegible] guidata [illegible] (orario).

GALLERIA SABAUDA (v. [illegible] delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO [illegible] (v. Accademia delle Scienze 6): orario [illegible] feriali: 8-14.

[illegible] MOCA (v. Quiocpadri 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

[illegible] NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via G. Giardino 30 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.

L'ingresso gratuito è invitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

EXPERIMENTA: Fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Via Gustavo, mole Settimio Severo 65, dal 18-5 al 15-9. Orario 10-21 continuato, lunedì 15-21. Ingresso L. 2000. Novità speciale de p.ta Vittorio ogni mezz'ora

LA [illegible]
Edicola Internazionale
SO.CE.DI s.r.l.
Salone de La Stampa
via Roma, 80 - 10123 Torino

EDICOLA INTERNAZIONALE

Giornali e riviste italiane e straniere
Gazzetta ufficiale
Copie arretrate Stampa e Stampa Sera
Libreria
Guide e carte turistiche
Uff. succursale Touring Club Italiano
Tel. 534.914

ORARIO
Da lunedì a sabato 6-19 Domenica 6-12

L'Edicola Internazionale resterà aperta per tutto il mese di agosto.

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

LIPU
Oasi [illegible] protezione - Corsi di Birdwatching - Attività didattiche per le scuole - Campi estivi [illegible] tutela e protezione attività anti-bracconaggio

Sezione di Torino Nuova sede
Via Grassi 11 - Tel. 657.61.48 - C.a.p. 10138
Mercoledì e Venerdì dalle 16 alle 18,30
conto corrente postale n. 21231105

La L.I.P.U. (Lega Italiana Protezione Uccelli) [illegible] per proteggere gli uccelli e gli ambienti naturali del nostro paese minacciati [illegible] ogni [illegible] di distruzione e [illegible] ampio spazio alle iniziative per educare gli appassionati ad [illegible] e [illegible] più accurata della natura
Servizio Internazionale per la prevenzione e la repressione del bracconaggio a danno della fauna selvatica.

Piergiorgio Candela
c.so Dora 12 - Avigliana
Tel. [illegible]

[illegible] sezioni operanti in Piemonte

ASTI: c/o Circoscrizione Asti Sud, C.so [illegible] 257 - Delegato: Sandro Stellanino, via Lusso 1 - 14100 Asti - telefono 0141/33071 - MUSEO DEI NIDI: via [illegible] Giulio 11 - Nizza Monferrato (At) - C/o Torino Quasso, Strada Pontevecchio 1 Nizza Monferrato (At) - tel. 0141 701116.

[illegible] Delegato Claudio Bressa, [illegible] Longhero 4 - 13058 Ponderano (Vc) - tel. 015 542233.

CUNEO: Sede LIPU, via Roma 50 - 12100 Cuneo - Delegato Franco Bergese, via Picone 18 - [illegible] Rocco Cast. (Cn) - tel. 0171 491495.

NOVARA: Sede LIPU, via Sanfiorre [illegible] Santarosa 18 - 28100 Novara - Delegato: Ettore Pig[illegible]i, via Newton [illegible] Novara - tel. 0321 453542.

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione [illegible] Torino

Aiutaci ad assistere i malati di tumore a domicilio. La Sezione di Torino della Lega Italiana per la lotta contro i tumori ha privilegiato questa finalità.

[illegible] TU CI OCCORRONO FONDI

Per informazioni rivolgersi a:
Sezione di Torino
via S. Massimo, 24 - Tel. 83.66.36

A Londra una magnifica edizione della commedia, con Rik Mayall

«L'ispettore» di Gogol è un divo tv

Di scena al Teatro Nazionale - Adrian Mitchell ha tradotto e adattato il testo, sottolineando soprattutto il lato espressionista della vicenda

Rik Mayall in «L'ispettore generale» di Gogol: una commedia in cui s'alternano satira e paura

LONDRA — Per questa magnifica edizione de *L'ispettore generale* di Nicolai Gogol, il Teatro Nazionale [illegible] Gran Bretagna ha scelto [illegible] Mayall, un attore famosissimo della televisione inglese, per la parte di Khlestakov.

Questa edizione [illegible] commedia satirica [illegible] Gogol, diretta [illegible] Richard Eyre, è particolarmente bella [illegible] vedersi: il palcoscenico aperto dell'Olivier è una catasta, una montagna di carte abbandonate sotto le tavole, [illegible] leggiole, dentro gli armadi, carte scritte, carte e documenti enormi legati in mazzi con nastrini sbiaditi, di quel color rosso che l'invecchiamento dovuto alla burocrazia cangia [illegible] amaranto. Alcuni [illegible] questi pacchi hanno proporzioni giganteschee circondano il grande spazio [illegible] palcoscenico dell'Olivier.

E' la Paura, la vera protagonista di questa satira. Sotto l'immagine [illegible] Paura che va sfumando s'inizia l'azione [illegible] una delle più moderne, laceranti, non solo del teatro russo, [illegible] teatro di tutti i tempi. [illegible] Mitchell, il bravo scrittore inglese [illegible] quale si deve [illegible] traduzione e l'adattamento del testo, ha voluto specialmente sottolineare il lato espressionista, i sogni del protagonista che spaziano in territori sconosciuti al palcoscenico.

Nell'ufficio polveroso, e attorno alla tavola stendono i burocrati, corrottissimi e pigrissimi, uno dei quali — ed è una bella trovata — è una statua che quindi mai si muove, mai scuote i capelli bianchi e radi, mai leva la polvere, la forfora [illegible] sina lercia. Gli altri, il giudice (Ivor Roberts), il governatore (Jim Broadbent), il Commissario per le Beneficenze (Peter Blythe) e il magnifico dot-[illegible] tedesco che non capisce una parola di russo e che nessuno comprende (Olivier Pierre) [illegible] spaventatissimi, [illegible] terrorizzati; è in arrivo un ispettore generale, mandato da [illegible] Pietroburgo. Tutti hanno qualche cosa da rimproverarsi, tutti hanno commesso grosse infrazioni. Cosa fare?

Il polveroso ufficio del capo [illegible] polizia nel quale scoppia la notizia, nel quale il panico affoga l'ozio, l'apatia, il arredato con un grande ritratto dello [illegible] con armadi [illegible] quali escono tonnellate di carte. La scenografia, di John Gunter, è particolarmente intelligente, espressionista e descrittiva allo stesso tempo. I bei costumi, [illegible] Deirdre Clahey, sono molto fedeli al testo e alle date, ma spiccano in un volo geniale quando il protagonista, lo pseudo-ispettore generale, sogna, [illegible] a cose meravigliose [illegible] potrebbero succedergli: e allora tutto diventa Fussli, le dame con acconciature vertiginose e quei capelli che sembrano perpetuamente sollevati da un vento profumatissimo.

Quando, per strane ragioni, per follia, per pettegolezzo, la comitiva in colpa decide che l'ispettore generale che viaggia in incognito è in realtà un giovane, incontriamo [illegible] Mayall perpetuamente vestito a «disegno» alla Fussli. Lo scapestrato viaggiatore, naturalmente, non è l'ispettore generale, bensì [illegible] piccolo [illegible] aristocratico di ritorno [illegible] Pietroburgo, dove si è giocato persino la camicia, accompagnato dal vecchio genitore.

I due si prestano al gioco [illegible] il gioco sta nel ricevere «prestiti» a meglio mance, [illegible] per comprare [illegible] alleati. Tutto è [illegible] vendita, tutto è offerto sull'altare della Paura. Questa edizione de *L'ispettore generale* è un repertorio al Teatro Nazionale, a Londra, e subirà qualche cambiamento nei cast nei prossimi mesi.

[illegible] Servadio

Orchestra di Cracovia

Strage di Bologna Concerto in piazza dirige De Burgos

BOLOGNA — Con [illegible] concerto in [illegible] Maggiore, [illegible] commemorerà domani la strage alla stazione, avvenuta esattamente cinque anni fa. La pianista Laura De Fusco, accompagnata dall'Orchestra [illegible] Cracovia [illegible] da Raphael Frubeck [illegible] Burgos, eseguirà il Quinto Concerto [illegible] Beethoven, più noto [illegible] «L'Imperatore».

Laura De Fusco è una concertista nota in tutto il mondo; ha suonato in Europa, negli Stati Uniti, in Sud America e in Giappone con celebri direttori come Zubin Mehta, Riccardo Muti, Peter Maag, Riccardo Chailly, Aldo Ceccato.

Morto Lang grande ballerino di Broadway

[illegible] (CALIFORNIA) — [illegible] Lang, che per [illegible] fu giudicato il «miglior ballerino» di Broadway è morto nella sua abitazione di Chico. Aveva 60 anni.

Il suo nome è legato ad alcuni dei più prestigiosi musicals. Impostosi al grande pubblico nel ruolo del primo marinaio di «Fancy free» Harold Lang consolidò la sua fama di grande virtuoso della danza con «The Cole Porter revue», «Ziegfeld follies», «Shangri-la» e «Mr. Strauss goes to Boston».

Incontro [illegible] l'attrice che reciterà in «Retro» per lo Stabile di Genova

Elsa Albani: «Questo ritorno sarà per [illegible] come un debutto»

GENOVA — «Giuravo che non avrei più calcato un palcoscenico. Avevo terrore del teatro, mi sembrava di aver [illegible] la memoria e di [illegible] ter più affrontare il pubblico. Credevo si trattasse di un capitolo chiuso in modo irrevocabile. Invece, guarda [illegible] strano, sono stata proprio io a chiedere a Ivo Chiesa di darmi questa parte». *Dalla mia casa dell'isola d'Elba, Elsa Albani, una delle attrici più amate dal pubblico negli Anni Sessanta per le sue interpretazioni nella Compagnia dei Giovani, accanto a Romolo Valli, Giorgio De Lullo, [illegible] Mario Guarnieri e Rossella Falk, racconta il suo ritorno sulle [illegible] italiane dopo undici anni di volontaria lontananza.*

Ha la voce allegra, parla con un entusiasmo giovanile del personaggio che interpreterà [illegible] spettacolo Retro di Aleksander Galin, prodotto [illegible] Teatro Stabile di Genova, con la regia di Marco Sciaccaluga, nella prossima stagione teatrale. Ed non nasconde l'incertezza e l'ansia che l'accompagneranno fino al giorno della prima prova e al momento d'andare in scena.

Con il marito Ferruccio De Cercea, che sarà il protagonista di Retro, [illegible] giorni, copione alla mano, ripete la sua parte. «Mi sembra di ricordare proprio tutto. Non ho incertezze, ma chissà come mi sentirò quando proveremo.

Dal 1974, quando all'improvviso decise di sospendere [illegible] repliche [illegible] 'Trovarsi' di Maria [illegible] con Rossella Falk, [illegible] Albani ha seguito il mondo [illegible] spettacolo dalla parte del pubblico. Ora, a 64 anni d'età, il ritorno deve sembrarle un [illegible] debutto da affrontare [illegible] la stessa paura e trepidazione che prova una giovane attrice. «Sai[illegible] si perché [illegible] molto malata — ricorda — aveva un tremendo esaurimento nervoso. Chi s'intende di questi problemi sa che cosa significa non riuscire [illegible] affrontare la vita d'ogni giorno. Per anni non ho più sentito il desiderio [illegible] recitare. Poi [illegible] morti Romolo Valli e Giorgio De Lullo: che ragione avrei avuto di tornare, quando [illegible] persone [illegible] cui forse sarei stata disposta a ricominciare non [illegible] erano più?».

Elsa Albani (qui con Romolo Valli): «Avevo terrore del teatro»

«Non ebbi alcun rimpianto quando piantai tutto in quegli anni comunque non [illegible] certo io a [illegible] la moglie: mi seguì Ferruccio nelle [illegible] peregrinazioni e lo assistetti a quasi tutti i lavori allestiti in Italia. Ho osservato [illegible] attentamente [illegible] altri attori [illegible] platea, cercando [illegible] capire quel che andava e che quel che non andava».

La decisione di tornare a recitare ha naturalmente trovato in Ivo Chiesa e nello Stabile di Genova due interlocutori interessati alla proposta. «E' arrivato il copione per Ferruccio — racconta Elsa Albani — ho cominciato a leggerlo e all'improvviso ho sentito tornare in me la voglia di salire sul palcoscenico. Retro è una bella commedia. I suoi personaggi sono molto cechoviani, fantasiosi, bizzarchi, affascinanti. E' la storia di un anziano cui la figlia e il genero decidono di trovare una moglie per sbarazzarsene. Come si fa oggi [illegible] i vecchi. Insomma lo [illegible] una delle tre vecchiette "pretendenti", una ex ballerina che vive di ricordi e parla solo del suo passato, dei suoi amori passeggeri e di quando spegneva bombe incendiarie. I quattro si coalizzano contro i giovani. E' un [illegible] moderno che mi piace [illegible]

A. R.

STASERA ESTATE

La Savignano nel «Valzer» della Cullberg

Stasera e domani al Valentino il nuovo balletto (musiche di Weber) [illegible] delle «grandi madri» [illegible] danza contemporanea

TORINO — [illegible] tre agosto Birgit Cullberg, una delle «grandi madri» della danza contemporanea, compie settantasette anni. Per l'occasione sarà festeggiata a Vignale, ove viene rappresentato il [illegible] nuovo balletto Valzer, su [illegible] di Weber, protagonisti Luciana Savignano e Marco Pierin. La novità della coreografia svedese verrà eseguita [illegible] e domani al Castello del Valentino nell'ambito dei Punti Verdi.

Lo spettacolo comprenderà anche un lavoro [illegible] quello che può definirsi il discepolo italiano della Cullberg, Giuseppe Carbone. Arquerelli, già visto pochi giorni fa a Nervi. Infine [illegible] sarà un'altra novità [illegible] Carla Perotti, Gamea, con Marina Piazo e [illegible] Poggioli.

Birgit Cullberg, un po' come Martha Graham, è diventata un mito [illegible] vivente. Rappresenta la maggiore diramazione nordica di quella [illegible] libera che idealmente ha avuto il suo cuore nella Mitteleuropa di Dalcroze e di Kurt Joss. Anche se i suoi studi sono avvenuti a Stoccolma e a Londra, le vere matrici culturali [illegible] Birgit [illegible] appunto [illegible] nomi di [illegible] e della Graham, non soltanto per la tecnica, [illegible] soprattutto per [illegible] tematiche drammatiche [illegible] «modern dance».

Birgit Cullberg

Non per niente uno [illegible] balletti più riusciti, Medea, del 1953 è vicino a quella rivisitazione dei miti nell'ottica moderna analoga a quella compiuta [illegible] Graham. Ma nella Cullberg c'è anche la componente della drammaturgica scandinava, [illegible] soprattutto in quello che è forse il suo capolavoro, [illegible] Julie (1950), tratto dall'omonimo dramma di Strindberg. Anche qui, [illegible] altri balletti, è [illegible] la forte componente espressionistica, l'incalzare del dramma che si concentra in pochi personaggi e culmina nella catarsi finale.

Un procedimento [illegible] che [illegible] visto ribadito anche in un'altra recente creazione analoga presentata al Filarmonico di Verona, Ritratto di famiglia, in cui pure circola aria di Strindberg e anche più [illegible] Ingmar Bergman. In questa creazione, oltre ai temi consueti della alimentazione familiare, è presente pure [illegible] componente pacifista che [illegible] Cullberg ha applicato in [illegible] creazioni come «Sovetto» sul problema razziale.

Un impegno civile che Birgit ha trasmesso anche al figlio Mats Ek, coreografo che ne continua la [illegible] in una dimensione personale. Basterà pensare al suo San Giorgio e il drago, di forte accento antimilitaristaa, e alla straordinaria Giselle, versione attuale del classico puntata [illegible] sulla frustazione e la follia femminile.

Da più di trent'anni esiste la compagnia dedicata a quella donna forte e tutt'ora attivissima in ogni dimensione [illegible] spettacolo. Non bisogna infatti trascurare i suoi [illegible] porti al teatro drammatico e, soprattutto, la sua attività pionieristica nell'ambito televisivo che le è valso nel 1961 il Premio [illegible] Il [illegible] che [illegible] Cullberg ha tracciato è lecito e non soltanto in area scandinava.

Luigi [illegible]

La [illegible] e Ravenna con gli Archi della Scala

ROCK IN [illegible] — Claudio Baglioni canta a Lignano Sabbiadoro, Battiato a Melfi, Antonio e Marcello a Rimini, Ratiore e i Righeira a Farneta, Vasco Rossi a Bolzano.

TORINO — Al parco Rignon Enrico Maria Salerno, Eros Pagni, Maddalena Crippa presentano Otello nella regia di Giancarlo Sbragia.

GIFFONI — Al Film Festival, alle 21, incontro con [illegible] Manfredi, premio Giffoni Film Festival di quest'anno.

MONTEPULCIANO — Al Cantiere Internazionale d'Arte sono di scena i [illegible] dell'Ensemble Modern.

FANO — Alla Corte malatestiana [illegible] spettacolo della stagione lirica: Don Rasquale. Dirige Marcello Rota, [illegible] Enrico Fissore, Giorgio Lormi, Vincenzo La [illegible], Patrizia Orciani.

MARINA DI PIETRASANTA — Alla Versiliana è di scena il Balletto Nazionale di Spagna diretto da Maria de Avila con un programma di danze folkloristiche e [illegible] spagnole.

LANCIANO — All'auditorium Diocleziano, alle 19, concerto del pianista Vincenzo Balzani, che eseguirà musiche di Scarlatti, Mozart, Bach, Beethoven.

CERVO — Il Festival Internazionale [illegible] Musica da Camera prosegue con un concerto di Severino Gazzelloni e [illegible] pianista Leonardo Leonardi che eseguiranno musiche [illegible] Haendel, Scarlatti, Mozart, Paganini, Dvorak.

RAVENNA — Alle basiliche bizantine concerto degli Archi della Scala con Katia Ricciarelli e Margarita Zimmermann. Sarà eseguito lo [illegible] Mater di Pergolesi.

MARTINA FRANCA — Il Festival della Valle d'Itria giunge [illegible] al terzo appuntamento [illegible] il Roberto Devereux [illegible] Donizetti, dirige Bruno Campanella, regia di Pugelli.

BORGIO VEREZZI — La rassegna di spettacoli [illegible] propone all'aperto prosegue con Il mercante di Venezia presentato [illegible] Mario Carotenuto, Paola Tedesco e Massimo Dapporto, regia di Nucci Ladogana.

NORA — Al teatro romano prosegue la rassegna di rock [illegible] dedicati alla poesia. Sino al 9 agosto è di scena Lina Volonghi che reciterà *Canti indiani del Nord America*

La decisione dei capifamiglia nel salone parrocchiale

Valsavarenche: terzo no per le elezioni comunali

La protesta contro l'Ente Parco - «Lo Stato deve garantirci gli attuali confini»

VALSAVARENCHE — Martedì sera, nel salone della parrocchia della Madonna del Carmine, la riunione non è stata lunga. In pochi minuti e «senza discussione» cinquanta persone, quasi tutti capifamiglia, in rappresentanza dei circa 240 [illegible] Valsavarenche, hanno detto nuovamente «no» alle elezioni del Consiglio comunale per protesta contro l'Ente Parco.

E' la terza volta in quattro mesi: già successo in aprile e poi fino di maggio. Perciò vi saranno presentazioni [illegible] liste entro la prima settimana di agosto e la terza volta saliterà il giorno del [illegible] che [illegible] fissato per il primo settembre.

Adesso, dopo la solita trafila burocratica, il presidente della giunta regionale Augusto [illegible] stabilità entro novembre la [illegible] convocazione dei comizi elettorali. Ma Valsavarenche [illegible] già chiaramente che non [illegible] fino a quando lo Stato non le garantirà che i confini del Parco [illegible] del Gran Paradiso [illegible] saranno abbandonati.

Questa situazione ieri ha fatto dire al presidente Raitandin: «*Il problema* [illegible] *Parco resta, ma la protesta non sempre è positiva. A settembre mi incontrerò nuovamente con i ministri dell'Ecologia e dell'Agricoltura e Foreste*». E a settembre le famiglie di Valsavarenche si ritroveranno [illegible] nel salone parrocchiale per assumere molto probabilmente una posizione [illegible] più rigida: in assenza di assicurazioni sui confini si dimetterà da commissario straordinario l'ex [illegible] Adriano Chabod.

«*Stiamo valutando attentamente la possibile ancora l'opportunità politica di mantenere uno di noi, uno del posto, alla guida del paese*», ha [illegible] Vittorio Dupont, ex vicepresidente dell'Ente Parco. E proprio Chabod ha spiegato: «*Ne parleremo a settembre. Dimettermi significherebbe inviare un ulteriore segnale al governo*».

Valsavarenche continua la sua protesta, ma non vuole sentir parlare di attentati [illegible] [illegible] dell'alta tensione e [illegible] atti di vandalismo ai [illegible] «cassotti» dei guardaparco, episodi che, tuttavia, sono successi e sono [illegible] impuniti. Don Luigi Prassy, parroco da più di trent'anni [illegible] uno [illegible] più [illegible] sostenitori della causa locale, «*ma condanna la violenza di qualsiasi tipo, la stigmatizzo con tutte le mie forze; rinunciare al voto, invece, è uno strumento democratico di dissenso, di protesta*», dice il sacerdote.

E aggiunge: «*Non so che cosa ci sia di difficile capire che cosa vuole questa gente? Chiede soltanto che le palme restino dove sono sempre state, che i confini non scendano. Sono il pastore di questa terra [illegible] oltre trent'anni e conosco benissimo le ragioni del malumore e la condivido*».

[illegible] perché questo terzo no? «*Sarebbe stato [illegible] controproducente agire diversamente. Nulla di quanto abbiamo chiesto mesi or sono ci è stato accordato. Restano [illegible] amministratori è un sacrificio, ma senza sacrifici non si ottengono vittorie*».

E' difficile, quasi impossibile trovare voci differenti, persone che la pensano diversamente [illegible] don Prassy. Martedì sera la decisione è stata rapida, serena, nessuna proposta [illegible] mediazione.

Dice [illegible] Vittorio Dupont: «*I confini devono stare dove [illegible]. Sui confronti fra Regione e governo [illegible] non-[illegible] imprecisi, non ufficiali, tutte incerte. Come potevamo modificare il nostro atteggiamento di fronte [illegible] nulla di nuovo?*».

Adriano Chabod dice: «*I ministeri dell'Agricoltura, dell'Ecologia e delle Regioni stanno preparando un bozza d'intesa, della quale si sa ancora pochissimo. Ci viene detto: facciamo pure scendere i confini, ma diamo a Valsavarenche una certa autonomia amministrativa. [illegible] questo vuol dire? Un decreto può essere impugnato [illegible] qualsiasi momento da un'associazione protezionistica qualunque. Si facciano allora [illegible] cose chiare, meglio se con una legge precisa*».

Dario Cresteduina

Il quintetto «Rossini» in concerto

VALTOURNENCHE — Organizzato dall'Azienda di soggiorno si svolgerà questa sera alle 21,15 nella chiesa parrocchiale l'attesa concerto del celebre Quintetto [illegible] Ottoni [illegible] Pesaro, diretto [illegible] maestro Alberto Menenceli.

Negli uffici della [illegible] franca» dei sei Comuni

I buoni della benzina oggi in distribuzione

AOSTA — Comincia questa mattina, negli uffici della «zona franca» di Aosta, Pont St Martin, Verrès, Châtillon, Villeneuve e Morgex, la distribuzione al pubblico dei buoni carburante.

Per la benzina viene assegnato soltanto il quantitativo [illegible] mesi di luglio, agosto e settembre. Resta «bloccato» il quarto trimestre, in attesa [illegible] venga approvata dal governo la legge per l'aumento del contingente spettante alla Valle d'Aosta. Per il gasolio, invece, l'assegnazione rispetta la quota del secondo semestre [illegible].

Gli orari degli uffici variano (di circa mezz'ora) a seconda delle località. In linea di massima sono aperti al mattino dalle 8,30 [illegible] 12 e al pomeriggio dalle 15 alle 17.

La distribuzione avviene in base al regolamento elaborato dalla Commissione sviluppo economico presieduta da Angelo Policini e approvato dal Consiglio lo [illegible] anno.

L'assegnazione dei buoni benzina è limitata a un solo veicolo per [illegible] residente [illegible] Valle. [illegible] state eliminate tutte le assegnazioni straordinarie o speciali per determinate categorie di lavoratori. [illegible] avranno diritto ai buoni anche i ciclomotori con cilindrata fino a [illegible] centimetri cubici, cioè i senza targa.

Come già nel primo semestre è [illegible] disposta [illegible] ulteriore assegnazione, per [illegible] unico veicolo e in misura non superiore a quella concessa ai privati cittadini, per le società e le ditte industriali, artigiane, commerciali e agricole in possesso di veicoli abilitati al trasporto di [illegible] e persone e soggette [illegible] pagamento delle imposte dirette [illegible] nella regione.

I proprietari dei veicoli dovranno aver pagato il premio [illegible] assicurazione e il bollo auto. La distribuzione del [illegible] trimestre 1985 si concluderà inderogabilmente il 13 dicembre.

r. b.

La morte della guida di Valpelline nel racconto dell'alpinista belga

«Léon, attento», poi la frana ha travolto e ucciso Bionaz

Un ultimo grido per salvare il cliente-amico che [illegible] in cordata - Un'«esplosione» di pietre, terra, ghiaccio

AOSTA — [illegible] improvvisa e [illegible] grande dimensione, quasi un'esplosione di roccia, ghiaccio e acqua, una breve fuga nel rapido canalone morenico dove tra i [illegible] affiora ancora ghiaccio nero, poi l'ultimo disperato tentativo [illegible] frenare la caduta del cliente, trasportato verso il basso.

[illegible] è morto Ettore Bionaz, 46 anni, guida della Valpelline, di ritorno da una facile ascensione al Mont Cori [illegible] metri), oltre le Orte Bèche [illegible] le mani la guida aveva [illegible] stretta la corda che lo legava [illegible] cliente, Léon Joseph Cuyle, 36 anni, notaio politico del giornale «Libre belgique», residente [illegible] Ixelles.

[illegible] Felice Aguettaz, capo [illegible] soccorso alpino della Valpelline e compagno di Ettore Bionaz in parecchie [illegible] ascensioni. «*La corda passava anche sulla spalla, [illegible] che Ettore aveva fatto sicurezza, forse per trattenere l'alpinista belga in difficoltà*». Ettore Bionaz è [illegible] per lo sfondamento della base cranica: un [illegible] gli è piombato sulla testa. Non [illegible] altre gravi ferite, né fratture.

Léon Joseph Cuyle è ancora ricoverato all'ospedale [illegible] Aosta, nel reparto di chirurgia. E' fuori pericolo. I [illegible] dicono che è «in via di guarigione». L'alpinista è in un letto [illegible] camera numero 8 al quarto piano dell'ala nuova dell'ospedale. Martedì mattina [illegible] hanno tolto l'ultimo tubicino in plastica dal torace, un drenaggio che serviva per risolvere [illegible] pneumotorace (un cuscinetto d'aria tra polmone e pleura). Il braccio destro [illegible] Cuyle è coperto di ferite: escoriazioni provocate dalla caduta sui sassi e sul ghiaccio.

Dice: «*Fisicamente [illegible] molto meglio, ma il morale è a terra. Ettore era un amico*». Parla lentamente, con le lacrime agli occhi, ma vuole raccontare l'incidente «*perché [illegible] ricordo bene*». Il [illegible] è quasi [illegible] sfogo. Spezza il suo racconto con dei «*ci sarei poi possibile*» e delinea l'incidente «*banale, assurdo*». Ricorda: «*So che ho parlato a lungo con i soccorritori, eppure non ricordo nulla, né mi pare possibile che sia arrivato l'elicottero. Nella mia mente non è rimasta l'immagine del velivolo, né il rumore del motore, ma l'incidente è [illegible] lucidamente, come [illegible] schermo*».

Era l'una e mezzo del pomeriggio e i due alpinisti si trovavano in fondo al ghiacciaio di Chardonney, [illegible] pre una [illegible] ai piedi del Mont Cori racchiusa tra la montagna stessa e la Becca del Chardonney Dessous.

Non è un percorso alpinistico impegnativo: il ghiacciaio non ha tratti di forte pendenza e Léon Joseph Cuyle sottolinea la facilità dell'ascensione dicendo: «*Possiamo [illegible] salire anche le mucche*». Nonostante questo Ettore [illegible] prese tutte le precauzioni, conoscendo le insidie del ghiacciaio e sapendo [illegible] sono sempre legati [illegible] minore o maggiore pendenza.

I due alpinisti procedevano legati a una ventina di metri l'uno dall'altro. Bionaz era dietro, pronto [illegible] affrontare ogni avventura. Racconta il giornalista belga: «*A un punto Ettore ha gridato: Léon, attention! [illegible] sono girato [illegible] scatto perché [illegible] un'esplosione. Ho visto una montagna enormi addosso, coprire il ghiacciaio e ogni spazio vitale. Mai, in tanti anni [illegible] montagna, mi era accaduta una cosa simile. [illegible] come se una casa di 10 piani costruita con mezzi, blocchi di ghiaccio, neve e acqua mi venisse addosso. Non c'erano ripari, né c'era il tempo di parlare [illegible] noi. Ho tentato di fuggire, ma sono stato investito e trasportato [illegible] frana*».

Il belga non ricorda quanto tempo è passato, né se [illegible] per quanti metri è stato [illegible] spinto da massi e ghiaccio. Aggiunge: «*Ero inebetito e per alcuni minuti [illegible] sono riuscito a comprendere che cosa fosse accaduto. Gambe e braccia erano come paralizzate. Ho [illegible] un poco la testa e ho visto Ettore poco distante. In mezzo a massi e immobile. Lo [illegible] chiamato, non ho ottenuto risposta*».

Léon Joseph C[illegible] spaventato dallo [illegible] fa qualche tentativo di togliersi dal centro del canalone, da una zona dove continuava a scendere la frana. Ricorda: «*Avevo le gambe nel ghiaccio e nella neve fino al ginocchio. Ho scavato con le mani per liberarmi, poi non so per quanto tempo mi sono trascinato sulla morena, né per quanto tempo ho perduto conoscenza*».

Alle 7 [illegible] mattino successivo Cuyle era sveglio e rispondeva alle domande dei soccorritori. Le sue condizioni [illegible] sembravano [illegible] gravi, ma la temperatura del corpo era [illegible] a 31 gradi. Dopo la [illegible] passata vicino [illegible] ghiaccio [illegible] l'alpinista [illegible] [illegible] e piedi con [illegible] principio [illegible] congelamento e respirava a fatica per i colpi (costole incrinate) ricevuti nella caduta [illegible] destro.

Tra qualche giorno un [illegible] reo lo riporterà [illegible] Belgio, a Ixelles. Accanto a [illegible] è rimasta la moglie. I figli, che avevano seguito i genitori [illegible] Italia, [illegible] tornati a casa. [illegible] 14 anni Léon Joseph Cuyle [illegible] Ettore Bionaz, [illegible] quando cioè ha scelto la [illegible] d'Aosta.

[illegible] le conversazioni con la guida: «*Parlava spesso delle sue montagne. Anche l'altro giorno sulla cima [illegible] Mont Cori, prima di cominciare [illegible] discesa, mi ha raccontato due episodi legati a ascensioni di anni passati*».

[illegible] montagna Bionaz aveva [illegible] dedicato la sua vita. Avrebbe avuto [illegible] possibilità di lasciare la frazione Chenetre dove viveva, poco prima [illegible] villaggio Dzovenno, vicino [illegible] lago Lesert. «*Il [illegible] posto è qui*», diceva.

Qualche [illegible] fa aveva costruito la nuova casa: tre piani con strane finestre aperte a fianco degli spigoli, l'atelier d'artigiano e un negozio di souvenir. Aveva anche un'altra passione: l'allevamento dei cani da valanga. L'ultimo era Yucon, che era con loro [illegible] momento della disgrazia. [illegible] per i suoi amici (conosceva tutte le punte della Valpelline) nella scultura su legno [illegible] un grande pannello sulla strada, accanto all'entrata della casa, è inciso: «Sculpteur en bois».

Enrico Martinet

Giovane alpinista sul ghiacciaio del Gran Para[illegible]

Muore in un crepaccio

VALSAVARENCHE — [illegible] alpinista di 23 anni, Claudio Felisi, macchinista delle ferrovie, residente in via Reddi nel rione Vedani a Novara, è morto in un crepaccio [illegible] ghiacciaio [illegible] Gran Paradiso, a circa due ore di marcia dal [illegible] rifugio «Federico Chabod» dell'alta Valsavarenche.

Il compagno [illegible] Felisi, Pier Luigi Vigone, di 23 anni, anch'egli residente nel rione Vedani a Novara, è rimasto illeso e [illegible] dato l'allarme al rifugio.

L'incidente è accaduto ieri mattina poco dopo le 8 ma il corpo dell'alpinista è [illegible] recuperato nel primo pomeriggio, verso le 18,30. Fino ad allora si era sperato che l'uomo fosse ancora in vita.

Claudio Felisi è precipitato in uno dei crepacci terminali del ghiacciaio del Gran Paradiso per una decina di metri ed è rimasto intrappolato nel ghiaccio, schiacciato [illegible] neve con cui era sprofondato e che faceva [illegible] «ponte» al burrone.

L'amico lo ha sentito gridare aiuto, [illegible] quando si è avvicinato al crepaccio non ha ricevuto risposta ai suoi richiami e [illegible] rimesso a vedere il corpo del compagno sommerso nella neve.

Ha detto Pier Luigi Vigone: «Eravamo quasi fermi perché [illegible] intenzione di legarci. [illegible] mentre destra [illegible] visto [illegible] crepacci. La zona non sembrava particolarmente pericolosa e il ghiacciaio il quel tratto in piano». Il crepaccio dov'è caduto il macchinista [illegible] completamente coperto dalla neve e i [illegible] alpinisti non se n'erano accorti.

Pochi attimi prima dell'incidente il «ponte» [illegible] ceduto il peso del Vigone. [illegible] è invece improvviso e avvenuto il cedimento. Alle 18,45 l'elicottero della Protezione civile (pilota Bruno [illegible] tecnico di volo Andrea Pizzo) partiva dall'aeroporto con a [illegible] le guide Alessandro Jacod e Gianfranco Sapi[illegible].

Il recupero dei Felisi è stato lungo e difficile. Il corpo era incastrato [illegible] ghiaccio. Si sperava che l'alpinista fosse [illegible] viva. L'elicottero doveva poi intervenire anche in [illegible] d'un tedesco (Heinz [illegible] Kraus, 51 anni) alla capanna Vallot, sul versante francese del Monte Bianco (il Kraus è grave per un edema polmonare).

Recuperato il Felisi, le guide hanno tentato [illegible] rianimarlo, [illegible] c'è [illegible] [illegible] il giovane è morto per asfissia e [illegible] del torace. La salma è stata trasportata nel cimitero [illegible] Valsavarenche [illegible] l'elicottero.

e. mar.

L'Usl invitata «a rispettare le norme contrattuali»

La protesta dei medici crea disagi in ospedale

AOSTA — Ancora disagi per gli ammalati: [illegible] oggi i medici dell'ospedale aderenti alle quattro confederazioni sindacali Anaao-Simp, Anpo, Cimo, Coordinamento medici Cgil hanno deciso lo [illegible] di agitazione e la sospensione dalle ore di straordinario e la disdetta dell'attuale plus-orario «irregolarmente amministrato e non retribuito», [illegible] dice un comunicato.

I medici spiegano poi che la loro protesta «porterà [illegible] blocco della maggior parte dell'attività ambulatoriale per gli esterni e a possibili ritardi dell'attività strumentale [illegible] i ricoverati, [illegible] pesantissime ripercussioni sull'assistenza sanitaria». Il disagio si estende quindi a chi ha bisogno di semplici visite mediche.

Sempre i medici ospedalieri spiegano che «*la causa [illegible] dei disagi è esclusivamente la mancata applicazione da parte dell'Unità sanitaria locale [illegible] contratto di lavoro e delle vigenti leggi nazionali e [illegible] glionali*».

Le organizzazioni sindacali [illegible] dicono poi disposte «*per ridurre al minimo i disagi per [illegible] popolazione alla trattativa sulla base delle piattaforme contrattuali vigenti*».

La decisione [illegible] sospendere [illegible] straordinari e disdire il plus-lavoro è stata presa durante un'assemblea dei medici dell'ospedale e dei sindacati.

Sono state sottolineate le motivazioni della protesta: la cronica «*situazione di sotto-organico*», la necessità «*di effettuare una gran parte dell'attività ambulatoriale, come da contratto, [illegible] prolungamento del normale orario di servizio, e non invece come impone una delibera dell'Usl, che obbliga i sanitari a espletare tutta l'attività ambulatoriale nel normale orario [illegible] servizio*».

La decisione dell'Unità sanitaria, spiegano i medici, crea di fatto «*enormi difficoltà per l'assistenza ai ricoverati, per i turni di guardia, la reperibilità e l'aggiornamento professionale*».

L'agitazione dei medici ospedalieri avrà termine soltanto quando i sindacati riusciranno a trovare un accordo con l'Unità sanitaria locale. Per questo fatto, attendono una convocazione per poter cominciare [illegible] trattative. Il disagio per gli ammalati potrebbe quindi essere lungo.

p. [illegible]

Morto l'[illegible]

[illegible]

AOSTA — E' morto all'ospedale [illegible] Aosta Pasquale Di Stefano, 39 anni, [illegible] a Montfermeil, in Francia, in seguito [illegible] riportato nell'incidente stradale accaduto il 24 luglio sulla [illegible] per il Monte Bianco, poco prima di Villeneuve.

La prognosi per il Di Stefa[illegible] [illegible] [illegible] giorni

Un professore [illegible] un ragioniere in auto al Bianco

Arrestati al traforo con denaro nigeriano

COURMAYEUR — Due persone sono state [illegible] al traforo del [illegible] Bianco per tentata esportazione di valuta. Nell'auto, una «Delta», [illegible] nascosto 30.000 «naire» nigeriane in banconote, circa 60 milioni e mezzo di lire.

I due, residenti a Salerno, sono Giuseppe Riapo, 42 anni, professore [illegible] scuola media, e Angelo Tancredi, 48 anni, ragioniere per conto [illegible] una ditta di import-export, che ha affari soprattutto [illegible] il Nord Africa. Alle domande della Guardia di Finanza [illegible] risposto di [illegible] aver nulla da dichiarare.

«*Andiamo per affari a Ginevra*», hanno detto agli agenti di Entrèves. La Finanza ha chiesto alla dogana di controllare la vettura: nel vano della ruota di scorta e nei fondi del bagagliaio gli agenti hanno trovato [illegible] «naire» in banconote, in pacchi di carta di giornale.

La moneta nigeriana vale 2213 lire, ha un cambio internazionale, [illegible] non è accettata dagli sportelli bancari italiani. «*Volevate cambiare il denaro [illegible] Svizzera?*», hanno domandato [illegible] agenti. Il professore e il ragioniere hanno risposto «*Ma è carta straccia, non pensavamo certo [illegible] commettere un reato*».

Quando [illegible] uomini della Guardia [illegible] Finanza di Entrèves hanno scoperto il nascondiglio [illegible] altre 24.000 «naire». I due non hanno più risposto alle domande, [illegible] hanno voluto spiegare dove intendevano portare il denaro nigeriano.

Secondo gli accertamenti degli agenti è probabile che i [illegible] milioni e [illegible] siano stati vinti [illegible] tavolo verde. Il guadagno di una fortunata giocata a poker. L'ipotesi però deve essere ancora vagliata. Professore e dipendente della ditta di import-export [illegible] stati interrogati ieri dal sostituto procuratore della Repubblica e nei prossimi giorni saranno processati per direttissima dal tribunale.

Sulla provenienza e la destinazione del denaro nigeriano gli inquirenti hanno formulato due congetture: il cambio delle «naire» [illegible] una banca svizzera oppure l'incontro a Ginevra tra i venditori [illegible] somma di due salernitani) e lo sfortunato giocatore per cambiare la vincita in altra valuta.

e. m.

Gara di pesca in un laghetto di Cervinia

CERVINIA — Nel laghetto di Avouil «Baia delle foche», ai piedi delle Grandes Murailles e del Cervino, [illegible] lontano dal Lac Bleu, si svolgerà alle 15 di [illegible] la prima delle [illegible] di pesca alla trota in programma per la stagione estiva, organizzate dall'Azienda di soggiorno [illegible] collaborazione con Nando Carrel, ideatore e gestore [illegible] pesca sportiva del laghetto.

IM - ES
IMPORT S.p.A. EXPORT
GLAMOX

Tremila metri quadrati di magazzino [illegible] vostro servizio per la fornitura [illegible] materiale elettrico

[illegible] salvavita, interruttori automatici, magneto termici differenziali, canalette in resina per impianti elettrici in edifici civili, portapparecchi in esecuzione protetta, componenti per impianti a pavimento, pannelli modulari intercambiabili **LUME** avvolgicavi per corrente, telefono, industriali **URMET** citofoni unifilari, [illegible] intercomunicanti, centralini [illegible] quadri normalizzati, inverters a contattori, avviatori automatici, commutatori [illegible] ventilazione civile e industriale **PALAZZOLI** interruttori bipolari, morsetti, apparecchi [illegible] comando. Tutto per l'illuminazione [illegible] civile - industriale e stradale

ELETTRODOMESTICI

PHILIPS videoregistratori, tv color, illuminazione, piccoli elettrodomestici, radiosveglie **CANDY** lavatrici, frigoriferi, congelatori, lavastoviglie [illegible] lavatrici, frigoriferi, cucine **IGNIS** frigoriferi, congelatori, cucine, lavatrici, lavastoviglie **TELE**[illegible] televisori, videoregistratori, hi-fi, piccoli audio **SIEMENS** lavastoviglie, lavatrici, stiratrici, frigoriferi, congelatori, [illegible], hi-fi, aspirapolvere, battilappeto [illegible] **Pesamatic**, gelataio **KELVINATOR** frigoriferi, congelatori, lavatrici, lavastoviglie **HOOVER** battilappeto aspirapolvere, lavalappeto, scope elettriche, lucidatrici **MOULINEX** forno autopulente, tostapane, frigghirici, frullatori, spremiagrumi, centrifuga, ferri da stiro [illegible] ferri [illegible] stiro a vapore, ferri [illegible] stiro a secco, asciugacapelli, tostapane.

Tutto per [illegible] vostra casa [illegible] piccoli e grandi elettrodomestici

La [illegible] S.p.A. informa la clientela che il magazzino resterà aperto [illegible] agosto giorno di chiusura il sabato. Orario di apertura 8,30-12 - 14,30-19

IM-ES S.p.A. [illegible]
Reg. America Strada Statale 26 n. 103 - Quart - Tel. 0165 765.000

Un artista [illegible] Charvaz di La Salle

Espone i quadri dipinti [illegible] «lose»

LA SALLE — Nell'antica cappella di Charvaz, [illegible] frazione a pochi chilometri da La Salle, ritornano per il terzo anno Yolande e Piero Loggia con le [illegible] pitture a olio su pietra.

I due artisti hanno inventato una tecnica particolare per riuscire a fissare immagini e colori sulla lose di [illegible]gex, fatta tagliare a seconda delle dimensioni del quadro che intendono dipingere.

Sono [illegible]re originali, messe in mostra nella cappella (costruita nel 1300 e rifatta in gran parte nel 1800) al fine di raccogliere denaro sufficiente a ristrutturare l'antico tempietto votivo.

Il tetto è già stato riparato [illegible] opera dell'Amministrazione pubblica, e per ora vi sono a disposizione due milioni (raccolti negli anni scorsi) per rimettere in sesto le altre parti della cappella. Il denaro è stato consegnato alla canonica di La Salle. Il visitatore della mostra fa un'offerta e segna su un libro la somma che ha consegnato [illegible] lo desidera può anche lasciare la sua firma).

Piero Loggia è originario di La Salle, per questo ha scelto la piccola frazione a 1500 metri di quota «rimasta intatta nel tempo» con le caratteristiche del villaggio alpino per lavorare e mettere in mostra le opere, che poi venderà.

Pittore di professione, come pure la moglie (è stata allieva del marito), Piero Loggia è riuscito a mettere a punto dopo lungo studio la nuova tecnica [illegible] gli consente [illegible] originali pitture su pietra. L'orario della [illegible]stra (aperta sino all'11 agosto) è dalle 16 alle 21 tutti i giorni; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 sabato-domenica.

B. ger.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

AOSTA

CORSO: Amadeus, regia di Milos Forman, con T. Hulce, M. Abrahams (Usa, 1984) — *La vita di Mozart attraverso un'allucinata confessione-fiume del suo persecutore-rivale, il musicista Antonio Salieri*. Oscar 1984.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Grealine, regia di Joe Dante, con Z. Galligan, P. Caise (Usa, 1984) — *Il caos del comportamento irresponsabile degli uomini una cittadina americana è invasa da pericolosi mostriciattoli* [illegible] *tra horror e ironia*.

«La Stampa» - Aosta

Redazione: [illegible] rue Jean Bte de la Pierre, tel. (0165) 45 845

Bureaux: [illegible]: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45 851

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Ver[illegible]
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin
Giovedì: Hône Gressoney Saint-Jean Brusson Saint-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, [illegible] Salle, Valgrisenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin La Thuile, Arnay.
Domenica: Gressoney La Trinité.

FARMACIE

Aosta: Comunale 2 in via Monte Emilius (chiusura ore 22 escluse chiamate [illegible])

IL TEMPO

Tendenza tino alle 12 di domani, nuvoloso. Temperatura di ieri: min + 15 [illegible] 12; + 24. Umidità [illegible] Vento moderato da Ovest (Servizio e cura della Stazione meteorologica della Regione).

RADIODUE

12.10 Voix de la Vallée
14 — «La semaine de quatre jeudis», un programma di Katy Pellet e Giorgio Squarzina, realizzato da Carlo Rossi
14.30 Voix de la Vallée

RAITRE

[illegible] Tg3 Regionale
[illegible] Le nostre terre: coltivazione dei boschi, realizzazione di Maria Luisa Di Loreto

RADIO VALLE D'AOSTA PRIMA [illegible]

7.10 Dai giornali di oggi
7.20 La voce delle stelle
8 — Una mattina canterina
9 — Uscio in libertà
10.30 Boratino e la Rustic Art
12 — Buon appetito
12.25 Meteo due Valle d'[illegible]
12.30 Notiziario regionale
13 — Pomeriggio canterino
14 — Shop music
15.30 Juke box
16.30 Due joy time
18.30 Oh signor
19 — Parte classiche
19.30 Notiziario regionale
20 — Mon pays
24 — Notturno

[illegible]
9 — Supermattino
10.15 Disco in pensione
11 — Inter music
15 — Pomeriggio giovane
16.30 Supercompilation
18.45 Disco in pensione
17 — I fedelissimi
19 — Notturno

[illegible] REPORTER ESTATE
8.02 Reporter notizie
8.30 La rubrica
10.05 99 auguri
10.20 Vota l'estate (gioco a premi)
11.02 Una ricetta al giorno
14.05 Vota l'estate (gioco a premi)
14.51 Disco flash
15.15 Studio e musica
18 — Bel servizio
18.33 Il Girandone
17.14 Inventa un disco...
18.50 R.R. un'estate fa

RADIO [illegible]

9.14 Disco Gamma
10 — Musica e notizie
11.30 Piccoli annunci
15 — Gamma Borsa
19 — Gamma notizie

ANTENNE 2

13.55 Une femme nommée [illegible]
14.25 Aujourd'hui la vie
15.25 Série: Les 12 legionnaires
16.55 Sports été
17 — Récré A2
19.40 Flash info
19.50 Des chiffres et des [illegible]
19.15 Actualités régionales de [illegible]
19.40 Parole de consommateurs
20 — Le journal
20.35 Ah! Les belles bacchantes
22.10 Alain Decaux raconte Victor Hugo

TV SUISSE ROMANDE

17.25 4, 5, 6, 7. Bidibouchette
17.50 Téléjournal
18 — Zanskarm une vallée au bout du monde
18.55 A... comme animation
19.20 1 Asol
19.30 Téléjournal
20.05 Fête nationale
21.40 Dynasty
22.30 Téléjournal
22.45 La vallée de Mont-Saxier
23.05 Etoile à moi[illegible]

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE

ad esempio questo armadio

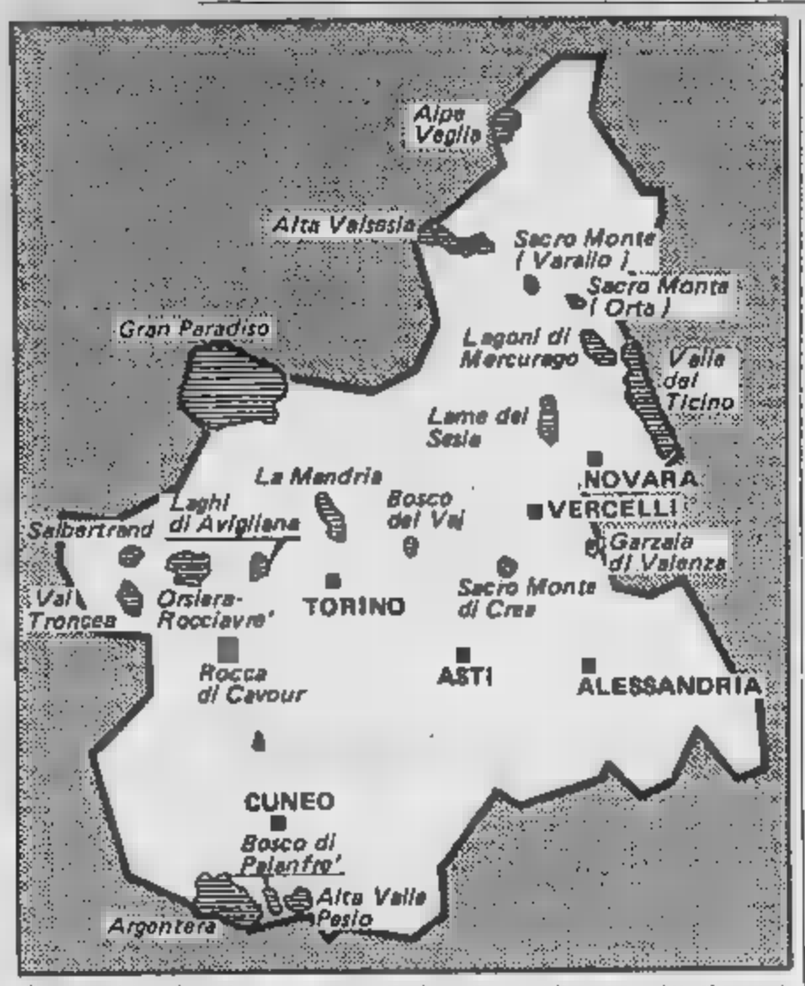
costruito in bois di rose e radica di noce

MOBILI D'ARTE
bellesolo passarin

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE BOGNO, 15 - ST CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

Le ferie [illegible] un'occasione per scoprire un vasto patrimonio [illegible] flora [illegible] fauna

Venticinque parchi, un'avventura



La mappa dei parchi di pianura e montagna sfogliati nel verde delle varie province piemontesi

Zaino in spalla [illegible] macchina fotografica a caccia di ruscelli, airo- [illegible] e fiori rari - I segreti [illegible] laghi [illegible] dei musei nascosti nel verde

Andar per parchi, santuari della natura, tra silenzi e tracce di antichi abitanti. [illegible] scoprono ruscelli, voli di falco, fiori rari. In spalla lo zaino [illegible] e una macchina fotografi- [illegible] Le ferie possono essere l'occasione propizia per scoprire i 25 parchi piemontesi

La Mandria — [illegible] Venaria, 1245 ettari di bosco di pianura, con cervi, cinghiali, donnole, tassi, aironi e polarie Piste ciclabili, castelli, cascine. Autobus domenicali da piazza Statuto; informazioni: tel.(011) 490024-490075

Stupinigi — Attorno alla Palazzina [illegible] caccia, boschi e prati. [illegible] ettari [illegible] verde a un passo da Torino

Monte Lera — Riserva integrale vicino a Givoletto, a protezione di fiori molto rari Tel (011) 490025.

Laghi [illegible] Avigliana — La impreziosiscono il centro storico e la Sacra di S. Michele. [illegible] arriva in treno e in pullman Sui laghi uccelli stanziali e migratori Informazioni, Ente parco, 011-9313000

Orsiera-Rocciavre — Tesoro ambientale che copre tre vallate: Susa, Sangone e Chisone. Flora rischiosissima, torrenti, rifugi, fortificazioni e architettura alpina Otte escursioni, trekking, alpinismo. Ci [illegible] cervi e cinghiali, aquile e camosci. Centri di soggiorno in val Chisone [illegible] Pra Catinat, tel.(0121) [illegible]; in val Sangone a Coazze (011) 934109; in val Susa, guardaparco (0122) 46080.

Orrido di Chianocco — Minuscola riserva in val Susa, [illegible] l'unica presenza del leccio mari- [illegible] sulle Alpi. Tel. (0122-49734).

Bosco del Vaj — [illegible] ettari di boschi con i rari faggi di pianura Itinerari facili. Chiaqlieto Po, tel. (011) 812921.

Gran Bosco di [illegible]and — Oltre 2000 ettari di foresta secolare, fino ai [illegible] metri dell'Autietta. C'è tutta la flora alpina. [illegible] fauna rischiosissima: cervo [illegible], caprioli e marmotte, galli di monte, ermellini Ente parco a Salbertrand (val Susa), tel: (0122) 844927.

Gran Paradiso — Il più bel parco alpino d'Europa, lo stambecco [illegible] il [illegible] simbolo Sul versante piemontese lo si può visitare [illegible] Valle Orco e Soana [illegible] sono musei, sentieri, accompagnatori. Numerose le attività naturalistiche Ente parco (011) 872187.

Parco Burcina — Riserva speciale di Biella. Informazioni (cl. (015) 23131.

Rocca di Cavour — Montagna isolata verso la pianura cuneese, ha reperti storici e archeologici. Si sale a piedi e in auto. Tel (0121) 6466

Val Troncea — E' in alta Val Chisone. [illegible] Alpi Cozie Belle escursioni da Pragelato, molta fauna alpina, baite, antiche fontane, meridiane e chiese del '600. Ente parco tel (0121) 78949.

Alpe Veglia — 4135 ettari nel cuore delle Alpi in Val d'Ossola (Novara): pascoli e ghiacciai, cascate e laghi, soggiorni agro-turistici. Ente parco: (0324) 72372 e 72574.

Alta Valsesia — Copre i monti di Alagna, Carcoforo, Rima S. Giuseppe e Rimasco in Valsesia, patria degli antichi Walser Gruppo [illegible] Monte Rosa con la punta Gnifetti che arriva a 4560 metri. Direzione [illegible] parco: Varallo Sesia, tel. (0163) 51555-52605.

Sacro Monte di Crea — Ambiente, architettura e religiosità. [illegible] 23 cappelle ricche di statue e dipinti del [illegible] Informazioni: tel.(0142)940467.

[illegible] Monte [illegible] Oria — Riserva naturale, 20 cappelle con preziosi affreschi. Tel (0322) 905501.

Sacro Monte [illegible] Varallo — Altro celebre itinerario con [illegible] statue e [illegible] affreschi. Visite: tel. (0163) 51380

Alta Valle Pesio — Sui monti cuneesi, tanti chilometri di [illegible] incredibile vallata. C'è anche un rifugio, con settimane verdi e visite guidate, museo e un monastero medioevali. Visite, tel (0171) [illegible]

Argentera — Ai confini con la Francia, nelle vallate [illegible] Cuneo, 4000 camosci, mufloni, l'astore e lo sparviero La flora ha 1800 specie. A Valdieri acque termali e palazzi- [illegible] di caccia reali Informazioni tel. (0171) 97307

Boschi di Palanfrè — 1050 ettari, 60 specie di uccelli, 637 tipi di piante, diverse tra cui faggi secolari Visite guidate. Informazioni a Vernante: (0171) 920104

Lagoni [illegible] Mercurago — Stagni glaciali e torbiere, con boschi [illegible] pianura, presso Arona Anche un museo archeologico con necropoli [illegible] I° millennio a. C Ente Parco tel (0322) 94038

Capanne di Marcarolo — Boschi dell'Appennino ligure-piemontese, nel comune [illegible] Bosio (Alessandria).

Garzaia di Valenza — Riserva naturale, ospita l'Airone [illegible] Le visite sono limitate per non disturbare la fauna. Tel. (0131) 953611

Lame del Sesia — Cormorani e aironi, garzette e picchi, poi la fauna acquatica, Angolo di fiume con capanni di avvistamento e cannocchiali a lunga gittata. Visite su prenotazione: (0161) 73112.

Rocchetta Tanaro — Flora tipica collinare [illegible] Monferrato, accanto al fiume Tanaro Informazioni tel (0141) 644123.

Valle del Ticino — E' il più importante parco di fiume italiano, 6250 ettari con risaie e canali, isole e boschi, mulini e cascinali, musei naturalisti

Dopo i nubifragi chiuso il parco Il Palazzo [illegible]

Rimarranno chiusi per qualche tempo (quanto ancora non si sa) i parchi del Palazzo Reale di Torino e del Castello di Agliè. L'ha deciso la Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici del Piemonte per verificare «la sicurezza delle piante dopo i violentissimi [illegible]gi del [illegible] e 28 luglio, che hanno causato parecchi danni».

Allevatore alla truffa con il parco

La tecnica seguita prevede [illegible] cosione quasi [illegible] Uno sconosciuto suona alla porta di un alloggio, chiede [illegible] e chi gli apre, dice [illegible] dover consegnare un pacchetto [illegible] un inquilino del caseggiato, in quel momento assente. «Vuole ritirare lei il pacco?» è l'immancabile invito, seguito da un altro: «Può anticipare lei la somma [illegible] dovrebbe pagare il vicino?».

Parecchie persone, in que- [illegible] giorni, sono cadute nel tranello. Hanno pagato (30, 50, 100 mila lire) credendo di fare un piacere all'inquilino dirimpettaio o del piano [illegible] sopra. Poi l'amara sorpresa. Il pacco conteneva [illegible] banale oggetto (una cassetta [illegible] registrare una saponetta, valore [illegible] poche migliaia [illegible] lire) mai ordinato dal supposto destinatario. Una vera e propria truffa, insomma, che [illegible] avuto spesso [illegible] corollario, animate discussioni tra [illegible] inquilini coinvolti.

★ Un ragazzo di 12 anni è scomparso a [illegible] lunedì mattina. [illegible] finora le ricerche dei parenti e dei carabinieri E' [illegible] Ventrice nato a Rivarolo, ma residente a Ciriè, [illegible] Gazzera 65, con i genitori originari della Calabria, e 5 fratelli Lunedì Domenico era in giardino col padre è uscito in bicicletta dicendo che andava a [illegible] un giro ed è sparito. Alto circa un metro e mezzo, ha la carnagione scura, i capelli corti

Violenta esplosione nella notte, panico in tutto l'edificio

Nuova offensiva del racket Bar incendiato in via Rosta

L'allarme [illegible] 3: «Hanno messo una bomba» - [illegible] locale è stato distrutto

Momenti di panico nella [illegible] via Rosta angolo via Medici. Ignoti hanno incendiato un bar: alcuni litri di benzina versata sotto una saracinesca (il [illegible] era chiuso da circa due ore) e poi hanno appiccato fuoco. Prima un'esplosione poi l'incendio. Il bar è andato distrutto. I danni superano i 25 milioni. Opera [illegible] del racket? E' quasi certo: il titolare aveva ricevuto telefonate di minaccia.

L'allarme alle 3: a polizia e vigili del fuoco «Una bomba, hanno messo una bomba nel bar sotto casa». Molti inquilini sono scesi in strada. Le fiamme si [illegible] sviluppate rapidissimo, devastando il locale: tavoli, poltrone, la stessa [illegible] bancone di marmo [illegible] rimasti gravemente danneggiati.

Il proprietario Francesco Massimo, 25 anni, abita a Volvera. Dice: «Ho ritirato il bar un anno fa». Nelle scorse settimane pare abbia [illegible] alcune telefonate di minaccia.

★ Un altro incendio, poco dopo l'una, [illegible] via Principe Amedeo 25: è andato distrutto un furgone. La proprietaria, Donatella Durando 24 anni ha detto [illegible] non avere mai ricevuto minacce Aveva lasciato l'automezzo sotto casa dopo la mezzanotte. Ancora ignote le cause [illegible] fiamme hanno danneggiato il vano motore e parte dell'interno

Ricetti agli allevatori

Il sistema era il solito. Una telefonata minatoria: «O paghi o ti bruciamo [illegible]». Poi i primi appuntamenti e gli [illegible] rimasti controlli per evitare di essere sorpresi dai carabinieri. Infine il pagamento di ingenti somme, fino a 40 milioni, versati alle donne della banda che [illegible] nascondevano in qualche androne del centro di Torino, assolutamente inaspettati, con i figli in braccio o nelle carrozzine.

Le vittime invece [illegible] originali, appartenevano cioè ad una categoria finora trascurata dai racket. Si trattava di allevatori canavesani, perlopiù della zona di Rivarolo, sui quali i ricattatori avevano azzeccato precise informazioni. Si sospetta anzi che avessero come base [illegible] macelleria della zona, anche [illegible] al riguardo non sono ancora emersi elementi conclusivi.

Alla fine qualcuno ha deciso di non pagare ed ha avvertito i carabinieri. Gli uomini della compagnia di Venaria, coordinati dai marescialli Birdi e Di Pasquale, si sono presentati ad un appuntamento al numero civico 129 di corso Regina Margherita e [illegible] scattate le manette.

In carcere sono finiti in cinque: Nazzareno Lo Surdo 45 anni, ambulante, via S. Chiara 45; la moglie, Stella Rasa, 38 anni; il figlio Giuseppe, [illegible] anni; la cognata della donna, Parma Farzari, 37 [illegible], che viveva coi parenti; Mario Stasio, 28 anni, disoccupato, via Pinelli 1, l'unico a non far parte della famiglia.

Sembra che le estorsioni durassero da qualche mese. I componenti della banda erano sempre molto attenti: rinunciavano ai primi contatti, se avevano il sospetto che la vittima avesse avvertito i carabinieri.

Erano bene al corrente della situazione familiare e finanziaria delle vittime prescelte: un allevatore trentanovenne di Rivarolo ha perfino ricevuto minacce di morte rivolte al figlioletto di dieci mesi. E' questo uno degli elementi che fanno pensare ad una base nella zona. Ma non il solo: in una macelleria frequentata da tutte le vittime lavora la sorella di Stella Rasa, il cui marito era quasi certamente il «cervello» della banda

Ardito contesta nota sindacale

L'ex vicepresidente e assessore [illegible] personale della Provincia, Giorgio Ardito (pci), contesta il comunicato emesso la scorsa settimana dalle organizzazioni [illegible] sull'utilizzazione delle graduatorie risultanti [illegible] concorsi interni e ritiene che contenga affermazioni prive di fondamento

«L'utilizzazione delle graduatorie — dice — è una prassi da sempre utilizzata e che in questa occasione ha visto l'opposizione di un sindacato per fini che mi paiono poco nobili». Conclude: «Spero che la volontà di discriminazione fra i lavoratori che sta [illegible] base di questa presa di posizione non sia il primo segnale [illegible] un [illegible] rapporto fra il pentapartito e qualche sindacalista».

UTILI

RESIDENCE Torino 1, tel. 548.6333
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43, tel. 665.966; grandi confezioni [illegible] anno 9.30-19.30. Chiuso lunedì intera giornata
PELLICCERIA GARINO specializzata pellami e pezzi variegatissimi, laboratorio proprio cortile Via Carlo Alberto 26
DENTIERA ROTTA? Accurata riparazione in giornata presso Tel. 334.866
DENTIERA ROTTA? Telefonare al 612.024. Deve riparazione tornio Treviso 64-16. Prezzi. Apertu sabato
SOCCORSO DENTISTICO festivo e notturno: v. Vol Traiano 64, t. 543.808
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24 via Pisani 100, tel. 011-744.640
ANTONIO CORNOLDI Haute Coiffeur, corso Ca Giulio 26 a, tel. 382.882
COIFFEUR GIANNI TOMA 1, 366.904
HAUT COIFFEUR DURAND Luigi via Teofilo Rossi 3, tel. 540.372
MARCO PINO COIFFEUR aperto in agosto Via L. Cherubini 4, tel. 547.804
NICOLA E ANTONELLA aperto da corso Vitt. Emanuele 47, t. 534.778
NINI PETTENUZZO parrucchiere per signora Via Artisti 16, tel. 530.844
ERTE LAMPADARI, via Cigna 7, telefono 521.7716. Aperto agosto per vendita e consulenza problemi d'illuminazione
GALLENGA ELETTRODOMESTICI in [illegible] riparazioni. Via B. Donato 44, tel. 488.788. Chiuso lunedì
AQUA acqua-ozono tel. 883.611
LA DEALTO organizzerà per pagare a agosto per voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria oppure in via Nizza 81 o via Cantalupo 11 (Lucento-Valle Lanzo). tel. 011 [illegible] - 851.808 - 3402479. Visitateci e pubblicheremo a voi.
FINESTRERIA GALLERIONI, v. Bernini bis 30 (a 30 mt da p. N. Grabina), tel. 850.7866. Or. 8.30-12.30, 14.30-19.30
FIORI JUCCI, v. Cavour 44, t. 566.676
LIBRERIA BELLER prima regalo via C. Colombo 47, tel. 564.744
OTTICA BRACCO lenti a contatto (oltre le agricole) p. V. Venezia 8, t. 882.551
OTTICA MODERNA, via Monginevro 6 tel. 876.241 (Gran Madre). Aperta agosto
TINTORIA AUGUSTA, via Vanchiglia 30, tel. 885.217. Aperto anche 15 agosto
LA BECCACCIA ristorante grande delle viene 70, tel. 361.2486
RISTORANTE IL GLICINE specialità pesce, via Fiocchetto 222 - Venaria tel. 358.286. Aperto tutto agosto
RISTORANTE MULETTO, t. Cavour 18A, aperto tutto agosto, tel. 890.721
RISTORANTE PIZZERIA POJOT, corso Orbassano 460, tel. 301.025
RISTORANTE [illegible], a spaghetti alla carrozza, via Cigna 122, t. 830.078.
ROSED, v. XX Settembre 7, t. 545.477.
TRATTORIA del Pesce d'oro t. 832.561
TELEVISIONI riparazioni. Tel. 210.764.
AUTOFFICINA elettrauto gomme cambi ripartenza. Tel. 767.811
AUTOSOCCORSO 756.000 Tutti giorni
ELETTRAUTO anche interventi su auto da via Ormea 80, tel. 682.520

Messaggi urgenti

OPERATORE programmatore linguaggio Rpg cerca lavoro presso terzi Orta Tel. 345 108

PATENTE C 27 anni serio pluriennio come autista tuttofare od altro. Libero subito Telefonare 385 748

L'ideale
[illegible] Psicopedagogico Salesiano studiosi effettivi sempre disponibile. Gestione e - L'ideale - via Bosa 29, 10136 Torino. Telefono 748 918

Vivere insieme
a soluzione gradualmente dal 20 al 75 anni modulabile proposte e sempre nuovi. Illustrazioni dettagliate a richiesta la tua consulenza personalizzata vagliando accuratamente ogni singolo caso. Corso Vittorio 52 bis Torino Tel. 011 [illegible] - 644 930 Sabato aperto

LEI [illegible] chi sono [illegible]
[illegible] l'energumeno E l'altro, dal muso finto nuncupato che non sa? Clinex, ribatte. Perché Clinex vuol dire alito puro
clinex [illegible]
FA BRILLANTE LA DENTIERA

USATO SI' MA...

Garanzia 12 mesi
Assistenza 24 ore su 24
Rate con Citroën Finanziaria
Usato contro Usato

CITROËN **Eurocasion**

Le occasioni della settimana:

2CV Special	1980	2.900.000
2 CV Charleston	1981	4.100.000
Dyane 6	1983	3.900.000
Dyane 6	1979	2.700.000
Visa Club 650	1982	5.300.000
VISA Super E	1983	5.900.000
VISA Crono	1984	7.900.000
GSA Pallas	1981	5.000.000
GSA Special	1980	4.500.000
BX 1600 TRS	1984	11.900.000
CX Reflex 2500 Diesel	1983	10.900.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1982	11.500.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C	1980	7.500.000
CX GTI 2400 Aria C.	1979	6.900.000
DS 23 Break	1975	3.900.000

CONCESSIONARIA CITROËN
NUSPA-AUTO
Corso Vigevano 62 - Torino - Tel. 857.956

[illegible] società [illegible] informa la spettabile Clientela che a seguito [illegible] rottura [illegible] preavviso nè giustificato [illegible] della concessione relativa alla vendita da parte della ACE Controls Inc. si è costituita in distribuzione esclusiva per l'Italia delle fabbriche americane
ENERTROLS, INC.
nella costruzione di decelerators pneudinamici compresi nelle specifiche delle più note fabbriche costruttrici di automobili e intercambiabili con altri tipi similari. La società Romagna informa inoltre di non avere alcun rappresentante in Piemonte per cui i Clienti verranno invitati direttamente dai suoi tecnici. Cataloghi, offerte e assistenza tecnica gratis.
R. RIMASSA - Via Cesare 15 - GENOVA - Tel. 010 [illegible] - Telex 271.141

il tuo **WINDSURF**
da oggi puoi comprarlo
DIRETTAMENTE [illegible]
modelli per tutte le esigenze
completi da **L. 450.000** anche a rate
CASELLE - Str. alle Fabbriche, 187 - Tel. 99.25.23
LA LOGGIA - Strada Nizza, 50 - Tel. 965.94.84

Carosello
VIA [illegible] 52
VIA GENOVA 61
APERTI in AGOSTO
Corso Legge n. 69
PROMOZIONALE
SCONTO 30%
BIANCHERIA PER
TENDAGGI
COPRILETTI

150
Per fare spazio ai nuovi modelli 86
SuperAutoccasioni [illegible] prezzi [illegible] grande concessionaria può [illegible]
Aperti in Agosto
RINALDI
ESPOSIZIONE E VENDITA C.SO FRANCIA 347 - TO TEL. 71466

Televisioni in regione

Videogruppo
17 — Andrea Celeste, telenovela
13 — La grande vallata, telefilm
14 — I cento giorni di Andrea telenovela
14.30 Tra l'amore e il potere, telefilm
16 — In viaggio con la zia, film
17 — La grande vallata, telefilm
18 — Andrea [illegible], telenovela
19 — Videonotizie (1° edizione)
19.15 Agenda estate, informazione spettacolo, sport
[illegible] l'amore e il potere, telenovela
20 — I cento giorni di Andrea telenovela
20.25 [illegible] su misura, film
22.15 Agenda estate, informazione, spettacolo sport
22.30 Carousel, film
24 — Videonotizie, 2°
0.15 Gli sbandati, telefilm

Telesubalpina
12 — La campana di S. Maria, film di Leo McCarey con Ingrid Bergman, Bing Crosby
19.30 I grandi della cultura Mauriziani, 1° puntata
20 — Cartoni animati
20.35 Lassie il - Operazione ursino, film di Jan Curtiss con Mary Peach, Bryant Holiday
22.30 I girasoli dell'Amazzonia, film di Helmut Bakhaus con Barbara Ruting, Harald Leipnitz

Videouno
15 — L'assassino venuto dal passato, film con Yoko Ahne, di Bosko Boskovic
18.20 West, Side Medical, [illegible] tilm
17.15 Cartoni animati
17.30 Le famiglia Smith, telefilm
18 — L'invincibile Shogun, cartoni
18.30 Skippy il canguro, telefilm
19 — Cartoni animati
19.30 Tg punto d'incontro
19.50 Le grandi mostre
20.20 I giochi del diavolo, sceneggiato
22 — Tg tuttogol
22.10 Che si beve stasera?, varietà
23 — West Side Medical, telefilm
24 — L'assassino venuto dal passato, film

Rete Canavese
12.30 Fuga disperata, telefilm
13 — Redazionale
13.15 New Scotland Yard, telefilm
14.15 Redazionale
14.30 Il re del quartiere, telefilm
16 — Cari selvaggi, film di S Bach [illegible] Alda Ilino
16.45 Redazionale
17 — Ali Music
17.45 [illegible]
18 — Cartoni
18.30 Cartoni
19 — Fuga disperata, telefilm
19.35 Documentario 3 Giorgio
20.10 Il solennissimo Gonnella, film
22.15 Guerra coniugale, film

Quarta rete
15 — Commerciali
15.30 Mikroda, cartoni
16 — Doti, Bidoni, telefilm
16.30 Cara e cara, telenovela
17.30 Invaders telefilm
18.30 Dario Elly show, telefilm
19 — A tutteore, telefilm
19.30 Super eroi, cartoni
20 — [illegible] uomini [illegible] film
21 — Un Spo con la faccia storta, film con Barbara Boucher, C Mitchum
23 — Invaders, telefilm
24 — Squadra speciale millesimo, telefilm
0.30 Un [illegible] da letto, con Saki Dor, Rolf Zacher
2.30 Le streghe nere, film

Quinta [illegible]
14.45 Mannix, telefilm
15 — Star Trek telefilm
17 — Gundam, cartoni animati
17.30 Superstar Galliger, cartoni animati
18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
19.30 Laura, novela
19 — Mannix telefilm
20 — Ville Paradiso, novela
20.30 La Sfida delle sfingole, film di Andrew L Stone [illegible] Adolphe Menjou, [illegible] Russell
22.30 Sfinge, telefilm
23.30 [illegible] corpo [illegible] passabile, film di Roger Vadim con Jean-Claude Boulton, Danièle Gaubert

Telecupole
17 — Telefilm
19 — Gli inafferrabili [illegible]
18 — Il discoverso
18.30 Tg 4 e Gazzettino e Telecupole
20 — Spettromen, telefilm
20.30 Sceneggiato
21.30 Grandi tragedie, telefilm
22 — Attenzione Walt, [illegible]
22.30 L'amante del assassino, film (1° parte)
23 — Tg 4 (replica)
23.10 L'amante del assassino, film (2° parte)
[illegible] Black Love, film

Telestudio
13.30 Yellaman, cartoni animati
14 — Adolescenza inquieta, novela
14.30 Il coraggio di Lassie, film di Fred Mac [illegible] Wilcox con Elizabeth Taylor, Frank Morgan
16.30 Una strana ragazza, telefilm
17 — Arrivano le donne, telefilm
18 — Tivulandia
18.05 I segreti, telefilm
[illegible] Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Yellaman, cartoni animati
19.30 Conan, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, [illegible]
20.30 La grande [illegible] di Long Island, film di R. Spring [illegible] con Tippi Hedren, Jhon Dehner
22.30 Fastbell australiano, sport
23.30 Winchester '73, film di Anthony Mann [illegible] James Stewart, Dan Duryea
[illegible] Film non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Il vertice [illegible]

Cambio al vertice delle [illegible] liliette: il prof. Walter Neri, sovrintendente sanitario di tutto il complesso ospedaliero San Giovanni, ha lasciato ieri la carica [illegible] collocamento a riposo. Lo sostituisce da oggi come direttore sanitario con l'incarico anche di sovrintendente, il dott. Rivarolino a ieri direttore della Nuova Astanteria Martini

Medaglia d'oro al merito della sanità pubblica, Neri era anche responsabile dell'assistenza ospedaliera dell'Usl 1-23. In questo incarico gli subentra il prof. Luria, direttore sanitario dell'Ospedale oftalmico

Ieri in una breve cerimonia che ha interrotto, alle 13, i lavori del comitato [illegible] gestione, il presidente dell'Usl dott. Giovanni Salerno e il suo predecessore ing. Poli, che fu anche presidente delle Molinette, lo hanno salutato con calde parole di ringraziamento.

Un altro cambiamento oggi al vertice della Divisione di cardiologia ospedaliera, che già fu del prof. Pier Federico Angelino. La [illegible] prematura scomparsa ha creato [illegible] difficile problema [illegible] successione, risolto dall'Usl con l'affidamento della responsabilità [illegible] dott. Michele Casaccia.

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere

3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, sino ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo; tra [illegible] il 2 nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla le tue cartelline: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi [illegible] stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale

6 Se già tre delle settimane risultano che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola

7 Telefona subito, comunque prima delle ore [illegible] del sabato, allo 011 656.5272 per dire che hai fatto Bingo

8 Ti richiameremo per comunicarti quale premio hai vinto

9 Fino al 17 agosto 85, ogni settimana sono in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto [illegible] Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 500.000
12 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 All'ottava settimana di gioco con [illegible] numeri... una grossa sorpresa ti attende e sia tra Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 656.5272.

Il terzo itinerario del concorso «Scopri la Valle d'Aosta»

Gite, scalate e tranquillità Ecco la bella Courmayeur

Parecchi sentieri portano ai rifugi - I monumenti che ricordano le guide e Carducci

Dove si trova il particolare fotografato e che cos'è?

COURMAYEUR — Centro turistico famoso per le sue piste di sci, Courmayeur offre molti itinerari ecologici, alla scoperta della montagna, quindi si fa apprezzare anche come vacanza estiva.

Cominciamo, dunque, alla «periferia», scegliendo un percorso ideale. Sono due, ad esempio, i sentieri che portano al rifugio alpino Giorgio Bertone di fronte alla catena del Monte Bianco; uno parte dalla Val Ferret (due ore di cammino) l'altro dalla frazione Villair di Courmayeur (un'ora e mezza). Un'escursione piacevole, in entrambi i casi. L'itinerario più faticoso è quello del Villair, un sentiero abbastanza ripido in mezzo al bosco della Val Sapin.

Il rifugio è in cima al Monte della Saxe, a 2.041 metri: uno dei punti più panoramici della Valdigne, di certo un osservatorio privilegiato per il Monte Bianco e la conca di Courmayeur. La cittadina turistica è 1.000 metri più in basso, proprio ai piedi del Monte della Saxe.

Nel rifugio (una ristrutturazione di vecchie baite) intitolato alla memoria della guida alpina Giorgio Bertone, morto alcuni anni fa in un incidente aereo sul Bianco, vi sono 50 posti letto divisi in due dormitori e alcune camere. È il luogo ideale per un breve soggiorno in montagna, ma anche per escursione domenicale.

Il sentiero della Val Ferret sale lungo il versante meno ripido del Monte Saxe: tornanti lunghi fra gli alti pascoli che tagliano a mezza costa. Il pendio di fronte al tetto d'Europa. La passeggiata è molto bella e man mano che si sale verso il rifugio il panorama si allarga a tutta la catena del Monte Bianco.

Di fronte l'inconfondibile silhouette dell'Aiguille de Peuterey. La Val Veny e i campi di neve delle Checrouit, il Mont Chetif; in Val Courmayeur e la Valle centrale tra i versanti rocce alberate dell'alta Valdigne; di fianco la Val Ferret e il Monte Bianco, vie classiche massiccio centrale ghiacciai imponenti Grandes Jorasses.

La Val Ferret si arriva in auto, dieci minuti da Courmayeur. Si può parcheggiare appena prima dei campi di golf. All'inizio il sentiero è molto largo, quasi una strada. Il rifugio è sulla sinistra orografica, sul versante opposto a quello del golf.

Si attraversa la Dora su un ponticello, poi la mulattiera si stringe e comincia a salire verso i 2000 metri del Monte della Saxe. In due ore di cammino ad andatura turistica si giunge al rifugio gestito dalla guida alpina del Monte Bianco Renzino Cosson, amico e compagno di scalata di Giorgio Bertone.

Da qui passa il percorso in quota del Tour del Monte Bianco e il rifugio rappresenta un «campo base» per escursioni in Val Ferret e gite al Dolent e alla Testa Bernarda. È aperto da giugno a ottobre, ma si può raggiungere anche in primavera per le gite sci-alpinistiche.

Non solo anche in Courmayeur posso vi sono musei e monumenti da non trascurare: primo fra tutti il museo alpino, in piazza abbé Henry, consacrato tra i migliori d'Europa, dedicato ai Duca degli Abruzzi e curato dalle guide del Monte Bianco.

Vi sono esposti cimeli e ricordi di imprese famose, oltre a una documentazione raccolta sulle vette delle montagne più alte del mondo: minerali, rocce rare, ambre provenienti da scavi, oggetti storici e spedizioni polari.

Al centro di Courmayeur tra l'hotel Royal e la chiesa valdese, vi è la Torre Malloquin, una costruzione a pianta quadrata, eretta con grossi blocchi di pietra e con feritoie sulle pareti. E' del 1400 e collegata tramite una galleria sotterranea al Castello di Courmayeur, del quale però non è rimasta più traccia.

Non si può dimenticare la chiesa parrocchiale, il cui campanile (1392) è uno dei monumenti medioevali più pregevoli della Valle: sulla piazza della chiesa c'è il monumento dedicato alla guida Felice Ollier, dispersa durante la spedizione del Duca degli Abruzzi al Polo Nord.

I vecchi alberghi (ora rimodernati) e i monumenti dedicati alle guide Petigax e Rey, il poeta Carducci monumenti legati alla storia di Courmayeur, così come l'effige bronzea in memoria dell'abate Joseph-Marie Henry, il più noto storico valdostano.

Una passeggiata poco impegnativa è poi la visita al santuario di Notre Dame de la Guérison: sulla sinistra della strada della Val Veny la deviazione è indicata da un palo indicatore con mirini fissi.

Anticamente la zona era chiamata «Berrier», cioè pietraia, e era un luogo di culto e di pellegrinaggi, testimonia la presenza della «Croix du Berrier» già nel 1537.

Dopo una polemica tra il costruttore d'un «oratorio» sul luogo di culto e il parroco di Courmayeur, venne fondata una cappella, aperta al culto nel 1792. Ma il ghiacciaio della Brenva, durante una delle sue maggiori espansioni, distrusse nel 1818. I lavori per rifare la chiesetta ricominciarono nel 1821, ma pochi anni dopo (era il 1867) l'affluenza dei fedeli rese necessaria la ricostruzione del tempio e la sua trasformazione in santuario.

Enrico Martinet

Cervinia, un registratore di cassa parla

E il commesso robot «ha la voce flautata»

Dice il prezzo, ringrazia, fa suggerimenti - Stupiti i clienti

CERVINIA — Sono oltre 1300 in Valle d'Aosta e tutti operano, in quasi altrettanti negozi, con grande efficienza, ma in un grigio anonimato. Anche quello giunto nel negozio di Nando Pellicone (commestibili, frutta e verdura) a Breuil-Cervinia qualche giorno fa (forse l'ultimo arrivato in Valle) a vederlo non sembra diverso dagli altri.

Invece è subito uscito dall'anonimato e si è conquistato simpatia e notorietà sorprendenti fra i clienti. Non si tratta di un gerente o di un modello uscito una qualche supercuciola professionale, ma più semplicemente di un prototipo di registratore di elettronico e «misuratore fiscale» abbastanza comune.

Dimensioni e peso standard (alto cm largo 34 e lungo 38 per chili di peso), capacità operativa e costo (da a lire, a seconda dei modelli) simili a quelli di molti altri registratori possiede una voce e suadente.

E questa è la novità dell'apparecchio appena installato al Breuil. Esordisce al mattino con premuroso «Buon lavoro» suo padrone, per poi ricordargli solerte di «*Inserire chiavi operative*», di «*Controllare carta*», e così via, segnalando ad alta voce anche eventuali errori di programmazione.

Poi, al cliente, dopo avere comunicato con voce chiara (non da robot) gli importi della «battuta», pronunciato l'importo del totale e dell'eventuale resto, congeda con un amabile «Grazie».

Dice Nando Pellicone: «*Alcuni clienti apparivano presi a divertiti, altri invece fingevano maldestramente indifferenza, cercando con la coda dell'occhio di scoprire dov'era nascosta la persona che aveva parlato. Tutti alla fine chiedevano notizie sul registratore parlante, stupiti di trovarlo in funzione in un piccolo centro della Valle e invece praticamente assente nel resto d'Italia. I bambini i più entusiasti e venivano in negozio a frotte a comprare una gomma masticare per volta, anziché l'abituale pacchetto, per vederlo all'opera*».

Pellicone è contento dell'acquisto e ciò è perlomeno sorprendente se si pensa al tiepido entusiasmo con cui il registratore di cassa venne accolto alcuni anni fa.

Se all'allora ministro delle Finanze Francesco Reviglio fosse balenata l'idea avuta dai tecnici del registratore parlante, forse egli avrebbe avuto qualche soddisfazione in più quando rese obbligatori i registratori di cassa: le prospettive future delle «*macchinette parlanti*» erano infatti ottime.

Dice Fabrizio Petey, titolare della società rivenditrice esclusiva per la Valle d'Aosta di questi «robot» dalla suadente, quasi consolare il cliente dei prezzi che salgono, salgono sempre: «*In Italia, per ora, ne sono stati piazzati soltanto venti, uno per regione, a titolo sperimentale. Da oggi comincerà la vendita su scala nazionale. In tutte le regioni sono stati accolti con favore*».

Oltre alla novità «sintetizzatore verbale», sembra alla gente piaccia l'imperturbabile buona grazia del registratore di cassa parlante che, anche nella ressa, perde mai la calma, né dimentica dire «grazie». Il «*registratore di cassa, mai troppo amato dai negozianti*» ora è diventato gentile potrebbe addirittura diventare un collaboratore prezioso.

Luigi Castellario

Mirko Pellicone e l'amico Fabio Bellotti in negozio

RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
SEDE REGIONALE
PER LA VALLE D'AOSTA
La sede regionale della RAI
e l'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA, FORESTE E AMBIENTE NATURALE
comunicano che il mensile di agricoltura «La nostra terra» verrà trasmesso oggi 1° agosto alle 19,20 e replicato domenica 4 agosto alle 10,30 da RAITRE REGIONALE

LO STUDIO DENTISTICO
DOTT.RI & PEDOTTI
COMUNICA CHE LO STUDIO
E' TUTTO IL AGOSTO
ST. (Ao)
Loc. Grand Chemin,
(a fianco Hotel Valle d'Aosta)
Tel. 0165 363.205

PANDA 4X4
CONDIZIONI PARTICOLARI
GARANZIA DODICI MESI
Salone dell'Automobile del P.M. VAL
ST-CHRISTOPHE Tel. 0165 - 32.088

REALIZZAZIONI in LEGNO
il boscaiolo
CASE PREFABBRICATE
Geom. Montabone Lorenzo
11100 AOSTA - Via Zimmermann 6
Tel. (0165) 362.376 - 40001 - 361157
PAGAMENTO DILAZIONATO SINO A 60 MESI

CO.V.IM.
Tel. 0165/ 33.368
VENDE
AOSTA: c.so Ivrea libero cucina, sala, 1 camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina
SARRE: soggiorno, cucina 2 o 3 camere, 2 bagni, balcone, cantina, garage.

CO.V.IM
Tel. 0165 33.368
APPIELLES: terreno edificabile mq 1200 circa.
AYMAVILLES: terreno edificabile mq circa con progetto approvato villetta.
ST-PIERRE: terreno edificabile mq 700

CO.V.IM.
Tel. 0165 33.368
VENDE
GRESSAN: soggiorno, ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina.
AYMAVILLES: soggiorno, angolo cottura, camere, bagni, balcone.

IMPRESA VENDE
per cessata attività
in Torgnon
L. 1.000.000 al mq
IVA AL 2%
Tel. 61.650

Y 10 FIRE
L. 10.000.000 su strada
VENDESI
da immatricolare - garanzia
SVAUTO - Via Chambery 80
Tel. 0165/42.907 - 34.874

Agenzia immobiliare
Via Chambery Chiaverano
AOSTA - Tel. 0165 32.579
VENDE in Quart,
con progetto ristrutturazione approvato
VENDE vicinanze Aosta, terreno industriale 15.000 per mq
VENDE in Doues, terreno edificabile con progetto approvato

Mentre l'Aosta deve decidere chi assumere allenatore

Maros e S. Orso pronte al via

— Il Maros Saint-Vincent sabato sarà la prima squadra valdostana a mettersi al lavoro dopo la presentazione dei «nuovi-arrivati». E l'Aosta? Il presidente Luciano Bolzon e il vice Mirko Fasso ribadiscono le promesse fatte nella giornata conclusiva del mercato di Verrès: «*E' questione di pochi giorni, poi sapremo chi l'allenatore dell'Aosta e cominceremo a pensare alla nuova squadra*».

Oggi pomeriggio torna in città Gianni Mialich per un decisivo incontro con Bolzon; un incontro che sembra destinato a chiudere ufficialmente l'esperienza del tecnico mestrino con il club rossonero.

Definite cessioni Mastrangioli Cuneo e di Lucarelli Casale, la società rossonera ha deciso puntare sui giovani, «*per un campionato assestamento*» hanno detto Bolzon e Fasciolo. Pro- Bolzon, che mentalmente insegue ancora il sogno della dimostrato più attinente del solito e ha cominciato a parlare anche probabili acquisti.

problema, dopo il trasferimento di Piovanelli al Treviso, torna all'attacco: «*Stiamo cercando due punte che difficilmente troveremo Valle*», detto presidente

Il Maros è stato la bella sorpresa delle trattative dell'estate. Sono arrivati Pelo, Doppio, Cusano, Rocci, Orsini e Zoppo e adesso si aspetta l'assalto Alessandro Castagna, forte centrocampista dell'Asti.

Elso Oettier, 58 anni, amministratore delegato della società, dotto soddisfatto ed è convinto di essersi aggiudicato, proprio sul mercato, un primo derby l'Aosta: «*Abbiamo costruito squadra, con nomi importanti e di indubbio valore. Sono certo questa formazione, affidata a un tecnico bravo come Giorgio Puia, andrà oltre il traguardo della metà classifica*». Da sabato il Maros sarà in ritiro a Maen di Valtournenche.

Esce da questo rodaggio pre-stagionale anche Sant'Orso del presidente Giuseppe Vigani. «mister» cerca uno stopper e non è escluso che porti in Valle Zarino, che lui alla Cossatese.

Si è con un bilancio positivo la seconda edizione del calcio mercato Verrès, organizzata da Gildo Brunetto con la collaborazione del settimanale «Sporta Valdôtaine» nei locali dell'albergo Evançon. Brunetto ha annunciato dati confortanti: «*Abbiamo avuto 140 presenze elettorale, fra quali quelle di 27 formazioni valdostane.*

«via» sul Cervino

GUIDA — La guida del Cervino Marco Barmasse e l'ingegner Vittorio De Tuoni, di Milano, hanno aperto una via sul versante sinistro della parete Sud-Est del Breithorn centrale, lungo uno spettacolare roccione strapiombante, con difficoltà di quarto grado e passaggi di quinto grado.

I due alpinisti, partiti alle 9 da Plateau Rosa, attaccavano a mezzogiorno, a metri di quota, in parete. Questa presentava incrostazioni di ghiaccio. Solamente nei primi cento metri e nell'ultima parte in uscita la superavano servendosi dei «mute», che ricuperavano durante la salita.

Alle 16 raggiungevano la vetta (4160 metri).

LA STAMPA OTTOZ
Cronache della Valle d'Aosta dal 20-7 al 25-8-1985
SCOPRI LA VALLE D'AOSTA
Grande Concorso dell'Estate
Scrivere qui sotto l'esatta risposta della fotografia pubblicata in pagina inerente al concorso «Scopri la d'Aosta:
R. .....
Nome..... Cognome.....
Via .....
Città ..... Tel. .....
REGOLAMENTO
1) L'Editrice La Stampa S.p.A. indice fra tutti i lettori del quotidiano LA STAMPA - Edizione Aosta, una manifestazione culturale a premi.
La manifestazione ha lo scopo di favorire, diffondere ed approfondire la conoscenza del patrimonio artistico e culturale della regione Valle d'Aosta.
I partecipanti dovranno, intanto, fotografare di fotografie che saranno pubblicate dal quotidiano LA STAMPA - Edizione della Valle d'Aosta, palazzi, castelli, monumenti, angoli caratteristici architettonici) particolari della regione e delle sue valli.
3) A scopo, dal 20 luglio al 25 1985, due volte la settimana, LA STAMPA pubblicherà sulla sua edizione della Valle d'Aosta una fotografia di un particolare.
Ad ogni fotografia sarà abbinato un tagliando su cui i lettori potranno indicare il particolare fotografico pubblicato e la località di appartenenza.
I tagliandi dovranno essere inviati a LA STAMPA - PROMOZIONE, MARKETING - VIA - TORINO 82 - 10126 TORINO; oppure imbucati in apposite urne presso: REDAZIONE LA - VIA LA PIERRE 8 - AOSTA; oppure STABILIMENTO TOUT-OTTOZ DI DEGUSTAZIONE GRATIS - S.S. 26, n. 14 - SAINT-CHRISTOPHE (AO); oppure SHOPPING CENTER OTTOZ - ANTEY Frac. COVALOU; oppure CONCESSIONARIA LANCIA di OLCEPPO & C. - CORSO IVREA 43 - AOSTA; oppure CONCESSIONARIA LANCIA di OLCEPPO - CORSO VERCELLI 115 - IVREA (TO).
4) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro giovedì 5 settembre, con l'esatta risposta saranno estratti a sorte i seguenti premi:
1) Una Y10 FIRE - Conc. Lancia Olcepo & C.
2) Una macchina fotografica Minolta 7000 - Ditta Marvin di Torino
3) Un binocolo ZEISS - Ditta Marvin di Torino
4) Un cannocchiale STEIN OPTIK - ditta Marvin di Torino
5) Un computer COMMODORE 64 - Ditta informatique di Aosta.
5) L'Editrice La Stampa S.p.A. declina di rinunciare alla rivalsa della ritenuta di imposta nel confronti dei vincitori.
6) I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi sul giornale.
7) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa.
I premi non sono cumulativi. Non potranno perciò essere vinti da un'unica persona, ma dovranno essere assegnati a persona diversa.
In collaborazione con
Aut. Min. Rich.

A Courmayeur, La Thuile e Aosta

Tennis, conclusi tornei giovanili

COURMAYEUR — Sui campi sintetici della «Palmaire», in località Villette, è terminato con un buon bilancio il torneo giovanile di tennis, valido per il gran prix Grandes Jorasses.

Nella categoria «under 12» Alessandro Pallavidini di Alessandria ha sconfitto il milanese Claudio Colombo per 6-4, 6-3; negli «under 14» il genovese Davide Selva si è imposto per 6-3, 6-4 sul fratello Guido Selva.

Incontro ricco bel gioco quello disputato nella finale «under tra il parigino Silvano Mistichelli il milanese Cesare Colombo, vincitore quest'ultimo in semifinale sull'aostano Stefano Cremaschi. Vittoria per Mistichelli con il risultato di 6-2, 6-4.

Infine nella categoria «under 18» l'aostano Andrea Murari si è imposto con un doppio 6-2 sul torinese Andrea Tommasi.

è concluso anche il torneo di fine corso, curato dall'istruttore Stefano Torrione, con la presenza di una trentina circa di giovani tennisti. La vittoria assoluta andata al milanese Alessio Aghemo che ha sconfitto per 6-2, 6-4 il torinese Alberto Falcione.

• A La Thuile è concluso il torneo di tennis riservato a giocatori «under 14» ed organizzato dalla locale Azienda autonoma di soggiorno. Soddisfacente la partecipazione e vittoria di Davide Proietti, di La Thuile, che in finale ha superato per 6-1, 7-5 il milanese Claudio Calodi.

Il successo di Proietti è molto importante, infatti consente al giovane giocatore di puntare a risultato valore nella prossima Coppa Lambertenghi, le cui fasi nazionali si svolgeranno primi di settembre.

• Gianluca Riccardi si è imposto in tre set, 1-6, 6-2, 6-2, nei confronti di Riccardo Rossetti

c. g.

Concessionaria Fiat
Alpi motor
Corso Ivrea
AOSTA - Tel. 34.847/8/9
Vasta scelta di vetture e veicoli commerciali ricondizionati e garantiti
FIAT 131 PANORAMA Diesel 1983
LANCIA DELTA
FIAT 126 PERSONAL anno 1979
FIORINO FURGONE anno 1980
FIAT 900 AUTOCARRO portata 6 q
FIAT 238 AUTOCARRO portata 10 q
FORD ESCORT 1100 anno 1982
FIAT UNO SX 3 p anno 1984
75 SUPER anno 1982
FIAT PANDA 45 anno
FIAT UNO 55 SUPER 3 p anno 1983
AUTOCARRO portata 15 q
ALFA SUD 1300 anno 1979
CITROEN anno 1983
FIAT RITMO 60 CL
FIAT 60 CL
FIAT Diesel portata 14 q anno 1978
Questo è il marchio che difende i vostri acquisti.

1902 OTTOZ DU VAL D'AOSTE
E DELLA CONCESSIONARIA di OLCEPPO & C. AOSTA, CORSO IVREA 43 - IVREA, CORSO 115

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007). Troppers, con Shola Lynch, Lucinda Dickey, Jordan Bennett. Orario: Ore 15.40; 17.30; 19; 20.40; 22.30. Ingresso 5000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 908) Furia Verdi (eccezionale), di Ugo Gregoretti (Usa 1985, col.). Robert De Niro e Meryl Streep. Orario: 16.30; 18.30 Delitto sprint, Mark Pand Sonia Dorio (drammatico). Vist. 14. Orario: 20.35; 22.30

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540 110) «Hitchcock e gli Hitchcockiani» ore 18.30 la confessa, di A. Hitchcock, con M. Dill; ore 18.30 CN è l'altro?, di R. Mulligan, con U. Hagen ore 20.30 Psyco II, di R. Franklin, con A. Perkins, ore 22.30 la confessa (replica). Ingresso L. 3000, rid. Agis 2000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) Witness (il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford. Non vist. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ingresso L. 6000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Pink Floyd The Wall di Alan Parker, con Bob Geldof. Vist. 14 (...). 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingresso 5000

PROSEGUIMENTI [illegible] VISIONI

[illegible] TEATRO (via [illegible] Belvia 16, tel. [illegible].197) Fuga di mezzanotte, Brad Davis, Paul Smith, un film di Alan Parker. Ore 20-22.30 Vist. 18 Posto unico L. [illegible] 1500

GILBERT d'Essai (corso Belgio 53, tel. 874.171): Casablanca Casablanca, di Francesca Marciano, con Francesca Muti, e Giuliana De Sio. Ap. 20; ult. 22.30. Ingresso L. 3000, ridotti 2000.

NUOVO ODEON (via Venaria [illegible] tel 749.23.02): [illegible] per ferie

LUCI ROSSE

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 511.293): Cristina, ater penetration, [illegible] Frank Vist. 18 Or. 14.05; 15.25; 16.45; 18.10; [illegible] 21; 22.35

ARCO PUBBICAT (corso Francia Oddone 31, tel. [illegible] 621) Vision's [illegible] Lesbiennes - Original video allem. vist. 18, ap 14,30 Ult 22.30

CINECLUB (via C[illegible]ondrà 15, [illegible] 831.662) [illegible] 14,30 alle 23 continuo [illegible] Joyclips Metzenbacher. Novità assoluta. Ingresso ri[illegible] 000

[illegible]ND (corso Regina [illegible] ghenia 106, tel. 831.804) [illegible] Holmes strang station - Marina il calore della bestia. Tutti i giorni lavoro no stop dalle ore 10 alle ore 2 (un) ore 24) Vist 18 Ingresso 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 650.334) Il profumo del peccato (Horse party). Dagmar [illegible] Sabine Sachon. Colori. Vist. 18 Ap. 14,30. Ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 297.074). Notti particolari e segrete. Col. Vist. 18 Ap. 18. Ult. 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE [illegible] (via Milano 8, tel. 530.788). Super erotic Pussy (novità), vist. 18 Ap. 16 Ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, [illegible] 748.666): Sesso profondo - Animal Desirée (2 hard [illegible] 2). [illegible] Vist. 18, Ap. 16 [illegible] 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 122, tel. 530.685): 2 films Marilyn. Insaziabile da superX. Marilyn Chambers, John Holmes - Bocche vogliose. Catherine Diamantin, Gabriel Pontello. Vist. 16, [illegible] ore 16 Ult. 22.30 continuato L. 4000 rid [illegible]

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765) Sessanta colpi di una gattona, con Lisa Bell-Pearl Black (new hard core) Vist 18 Ap 15 Ult 22.30 Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.361?). Calde veneri a porcellana - Penis Fashion (novità). Vist 18 Ap 15 Ult. 22.30 Ingresso 3000

[illegible] (via Sutera 8, tel. [illegible] Shakespeare: bellezze nude che in un lido maliziose, con Jane [illegible], Frank Jacques. Col. [illegible] 18 Ap 14,30. Ult. 22,30

[illegible] (piazza Vittorio Veneto 9, [illegible] 671.642) I playgirl preferiti di Aristide e [illegible] - [illegible] vergine per l'inferno italiano. Vist. 18 no stop dalle ore 14 alle 24

[illegible] VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5 - Tel. 547.171) Hitchcock e gli Hitchcockiani: ore 18,30 la confessa di Alfred Hitchcock con Montgomery Clift e Anne Baxter, (1953); ore 18,30 CN è l'altro? di Robert Mulligan con Ula Hagen e Diana Muldaur, 1972; ore 20,30 Psyco II di Richard Franklin con Anthony Perkins e Vera Miles, 1983, ore 22,30 la confessa di Alfred Hitchcock (replica). Proiezioni presso il cinema Centrale d'Essai, via C. Alberto 27 Ingresso L. 3000, ridotti Agis L. 2000

FUORI CITTA'

CUORGNE'
PERGOLA: Il pappagallo, PINEROLO
HOLLYWOOD: Il mondo perso [illegible] sola moglie.
ITALIA: Delizioline supervisione. Vist 18
RITZ: Il ritorno dei morti viventi. RIVOLI
NUOVO: Fate un sogno S. BICARDO
IL BICARDO: Brasiliani Club. SUSA
CENISIO: Pinocchio. VALPERGA
ALMIRA: Confessioni e desideri di Emanuelle. Vist. 18

TEATRI E CONCERTI

VIGNALE DANZA 85 - [illegible] NUOVO TORINO: La fabbrica della Danza - Stasera ore 21 sulla scena: Beppe Chierici - solo schermo; Francesca Fedeli - solo schermo; Francesco Festa - 0142 393 431

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 857.228): ore 15,30 ingresso libero; ore [illegible] certo lirico

CHALET cso Valentino (tel 650.8758): [illegible] 21 [illegible] 88 Metrò

CLUB 84: ore 15,30-21 danza

DU PARC: ore 21 orch. Romy [illegible] (via [illegible] 10) [illegible] luna offerto a penna per tutti. Gioco compleanno

LA PERLA del Valentino: ore 15.30 e 21.

LE ROI-DIAMOND: ore 21 Bar Musica.

LE CASCINE - Stupinigi (900 7581) [illegible] NIGHT: ore 21,30-3 stranem.

I PINTI VERDI
Castello [illegible] Valentino
COMPAGNIA REGIONALE DI DANZA
TEATRO NUOVO TORINO
con Luciana Savignano
Marco Pierin

I PINTI VERDI
Rignon
OTELLO
di William Shakespeare
regia di Giancarlo Sbragia

I PINTI VERDI
Pellerina
CONVOY
di [illegible] Peckinpah

I PINTI VERDI
Palazzo [illegible]
[illegible] COUNTRY
di Mattie Kanl[illegible]
Replica domani ore Capriol 20,30 e 16,30

I PINTI VERDI
Cinema Centrale d'Essai
Ogni 16,30 alle 22,30
HITCHCOCK E GLI HITCHCOC[illegible]
rassegna cinematografica

FESTIVAL MUSICA IN SCENA AGLIE' - CASTELLO DUCALE
venerdì 2 e sabato 3 agosto concerto ore [illegible]
[illegible] 0124 / 33.411 (ore 16-18)

DOMANI all'AMBROSIO
EDDIE MURPHY
DAN AYKROYD
la regia più divertente del cinema interpretata da due dei JOHN LANDIS

JOHN LANDIS [illegible]

Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

DU PARC
[illegible] giardino nel [illegible] di Torino
[illegible] BALLATE e GIOCATE
con NOI alla DAMA DI PICCHE

PIANO CLAVIERE PIEMONTE S.p.A. via Pinerolo
Venerdì 2 agosto ore 21
presenta «VIVA LE DONNE»
Balletti Comunità di Cubanità
con ANDREA GIORDANA
FRANCO BON - CELESTE - SUSANNA ARGENTIERO - «LOS ANGELES»
Balle M/F e balletti 21 Giovani. T. 957823

Al REPOSI

LILLIPUT HARRISON FORD in
WITNESS IL TESTIMONE

PK la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA [illegible]
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 21 1
20154 Milano - Corso Matteotti 7 - Tel. (02) 7[illegible]
16121 Genova - Via Cesarea 1/14 - Tel. (010) 59 29 1 - 56 04 33
17100 Savona - Via Nazario Sauro 1/4 - Tel. (019) 84 21 0 - 84 04 55
19100 Spezia - Via Bonfante 7 - Tel. (0187) 71 33 7

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione di Torino

Aiutaci a assistere i malati di tumore a domicilio. La Sezione di Torino della Lega Italiana per la lotta contro i tumori ha privilegiato questa finalità.
COLLABORA [illegible] TU CI OCCORRONO [illegible]
Per informazioni rivolgersi a:
Sezione di Torino
via S. Massimo, 34 - Tel. 83.66.36

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea internazionale. Ovverture, aino al 31-12-85 Mostre Bernd & Hilla Becher, Castellani di ostrazione, dal 12-7 al 25-8-1985 Orario continuato 10-19 venerdì 10-23 Lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel 956 1547

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI AL VALENTINO: Bianco d'Africa. Mostra sul tumulto d'emozione artigiano promossa ed organizzata dalla Regione Cultura della Provincia di Torino Dal 5 luglio al 4 agosto (lunedì escluso) Orario 8,30-19,30

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 8,30-17; 15-19, domenica 8,30-12 15-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì [illegible] altre festività chiuso

[illegible] D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) [illegible] 12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19, chiuso il lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La terra sta i due fiumi», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19; martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso Tel. 534.004

MUSEO DI STORIA NATURALE DON [illegible] (viale Thovez 37): la mia mamma ora 9-12 (visita guidata su richiesta)

GALLERIA SABAUDIA (v. [illegible] delle Scienze [illegible] (chiuso il lunedì).

[illegible] EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9 - 14.

MUSEI PIETRO MICCA (v. Maria Vittoria 7): dal martedì [illegible] 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - [illegible] del Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee; tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15

[illegible] gratuito è invitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 3° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Cavour, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

[illegible] Fotografi [illegible] espressione del [illegible] della scienza e della tecnica. Villa Gualino, [illegible] Belfiore [illegible] 65; dal 19-5 al 15-9. [illegible] 10-21 continuato, lunedì 15-21 Ingresso L. 2000 Novena speciale da p.zza [illegible] ogni mezz'ora

LA STAMPA
Edicola Internazionale SO.CE.DI s.r.l.
Saloon de La Stampa
via Roma, 80 - 10123 Torino

EDICOLA INTERNAZIONALE
Giornali e riviste italiane e straniere
Gazzetta ufficiale
Copie arretrate Stampa e Stampa Sera
Libreria
Guide e carte turistiche
Uff. succursale Touring Club Italiano
Tel. 534.914

ORARIO
Da lunedì a sabato 6-19 Domenica 6-12

L'Edicola Internazionale resterà aperta per tutto il mese di agosto.

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - [illegible] - Torino

LIPU
Oasi di protezione - Corsi di Birdwatching - Attività didattiche per le scuole - Campi estivi di tutela e protezione attività anti-bracconaggio

Sezione di Torino Nuova [illegible]
Via Grassi 11 - Tel. 557.61.48 - C.a.p. 10138
Mercoledì e Venerdì dalle 16 alle 18,30
conto corrente postale n. 21231105

La L.I.P.U. (Lega Italiana Protezione Uccelli) lavora per proteggere [illegible] uccelli e gli ambienti naturali del nostro paese minacciati da ogni causa di distruzione e [illegible] ampio spazio [illegible] iniziative per [illegible] gli appassionati ed [illegible] conoscenza sempre più acc[illegible] della natura
Servizio interregionale per la prevenzione e la repressione del bracconaggio e danno della [illegible] selvatica:
Piergiorgio [illegible]
[illegible] Dora 12 - Avigliana
Tel. [illegible]

Altre sezioni operanti in Piemonte
ASTI: c/o Circoscrizione Asti Sud, Cso Savona 257 - Delegato: Sandro Ballerino, [illegible] Lusso 1 - [illegible] Asti - telefono 0141/33071 - MUSEO DEI NIDI: via S. Giulia 11 - Nizza Monferrato (At) - C/c Torino [illegible] Postaverde 1 Nizza Monferrato (At) - tel. 0141 701116.
BIELLA: Delegato Claudio Bressa, via Longhero 8 - 13058 Ponderano (Vc) - tel. 015 542233.
CUNEO: Sede LIPU, via Roma 60 - 12100 Cuneo - Delegato Franco Bergese, via Picona 18 - 12010 San Rocco Cast. (Cn) - tel. 0171 491495
NOVARA: Sede LIPU, via Santorre di Santarosa 18 - 28100 Novara - Delegato: Ettore Rigamonti, via Newton 12 Novara - tel. 0321 453542.

A Londra [illegible] magnifica edizione della commedia, [illegible] Rik Mayall

«L'ispettore» di Gogol è un divo tv

[illegible] Teatro Nazionale - Adrian Mitchell ha tradotto e adattato il testo, sottolineando soprattutto il lato espressionista della vicenda

LONDRA — Per questa magnifica [illegible] de *L'ispettore generale* [illegible] Nicolai Gogol, [illegible] Teatro Nazionale di [illegible] Bretagna ha scelto [illegible] Mayall, un attore famosissimo della televisione inglese, per la parte di Khlestakov.

Questa edizione della [illegible] media satirica di Gogol, di- [illegible] da [illegible] Eyre, è particolarmente bella da vedersi: il palcoscenico aperto dell'Olivier [illegible] una catasta, una montagna [illegible] carte abbandonate sotto le tavole, sopra le seggiole, dentro gli armadi, carte scritte, carte e documenti enormi legati in mazzi [illegible] nastrini sbiaditi, di quel color rosso che l'invecchiamento dovuto alla burocrazia cangia in [illegible]. Alcuni di questi pacchi hanno proporzioni gigantesche e circondano il grande spazio [illegible] palcoscenico dell'Olivier.

E' la Paura, [illegible] vera protagonista [illegible] questa satira. Sotto [illegible] l'immagine [illegible] Paura che [illegible] sfumando all'inizio l'azione che [illegible] una delle più [illegible] derne, taglienti, non solo del teatro [illegible] ma del teatro [illegible] tutti i tempi. Adrian Mitchell, [illegible] bravo scrittore inglese al quale si deve [illegible] nuova traduzione e l'adattamento del testo, ha voluto apocalitticamente sottolineare il lato espressionista, i sogni del protagonista [illegible] spaziano in territori [illegible] sciuti al palcoscenico.

Nell'ufficio polveroso, e attorno alla tavola siedono i burocrati, corrottissimi e pigrissimi, uno dei quali —ed è [illegible] bella trovata — è una statua che quindi mai si muove, mai scuote i capelli bianchi e radi, [illegible] leva la polvere, la forfora dalle [illegible] marina fetida. Gli altri, il giudice (Ivor Roberts), il governatore (Jim Broadbent), il Commissario per le Beneficenze (Peter Blythe) e il magnifico dottore tedesco che [illegible] capisce una parola di russo e che pensiamo comprende (Olivier Pierre) sono spaventatissimi, sono terrorizzati: è in arrivo un ispettore generale, mandato da [illegible] Pietroburgo. Tutti hanno qualche [illegible] da rimproverarsi, tutti hanno [illegible] grosse infrazioni [illegible] fare?

Il polveroso ufficio del capo della polizia nel quale scoppia [illegible] notizia, nel [illegible] il panico affoga l'uggia, l'apatia. Il arredato con un grande ritratto dello zar, con armadi dai quali [illegible] tonnellate di carte. La scenografia, di [illegible] Gunter, [illegible] particolarmente intelligente, espressionista e descrittiva allo stesso tempo. I bei costumi, [illegible] Deirdre Clancy, sono molto fedeli al testo e alle date, [illegible] spiccano in [illegible] volo geniale quindi il protagonista, lo pseudo-ispettore generale. [illegible] pensa a cose meravigliose che potrebbero succedergli: e allora tutto diventa Fusali, le dame con scollature vertiginose o quei capelli che [illegible] sembrano perpetuamente sollevati da un vento profumatissimo.

Quando, per strane ragioni, per follia, per pettegolezzo, la comitiva in colpa decide che l'ispettore generale che viaggia in incognito [illegible] in realtà un giovane, incontriamo Rik Mayall perpetuamente vestito a «disegnato» alla Fusali. Lo scapestrato viaggiatore, naturalmente, non è l'ispettore generale, bensì un piccolo aristocratico di ritorno da San Pietroburgo, dove [illegible] è giocato perfino la camicia, accompagnato dal vecchio genitore.

I due [illegible] prestano [illegible] gioco ed il gioco sta nel ricevere «prestiti» o meglio mance. [illegible] comprare dei silenzi. Tutto è in vendita, tutto è offerto sull'altare della Paura. Questa edizione [illegible] *L'ispettore generale* è in repertorio al Teatro Nazionale, a Londra, e subirà qualche cambiamento nel cast nei prossimi mesi.

Gaia Servadio

Rik Mayall in «L'ispettore generale» [illegible] Gogol: una commedia in cui s'alternano satira e paura

Orchestra di Cracovia

Strage [illegible] Bologna Concerto in piazza dirige De Burgos

BOLOGNA — Con [illegible] concerto in piazza Maggiore, si commemorerà domani [illegible] strage alla stazione, avvenuta esattamente cinque anni fa. [illegible] pianista Laura De Fusco, accompagnata dall'Orchestra di Cracovia diretta da Raphael Fruebeck De Burgos, eseguirà [illegible] Quinto Concerto [illegible] Beethoven, più noto come «L'Imperatore».

Laura De Fusco è una concertista nota [illegible] tutto il mondo; ha suonato in Europa, negli [illegible] Uniti, in Sud America e [illegible] Giappone con celebri direttori come Zubin Mehta, Riccardo Muti, Peter Maag, Riccardo Chailly, Aldo Ceccato.

Morto Lang grande ballerino di Broadway

CHICO (CALIFORNIA) — Harold Lang, che per tre volte fu giudicato il «miglior ballerino» di Broadway è morto nella sua abitazione di Chico. Aveva 60 anni.

Il suo nome è legato ad alcuni dei più prestigiosi musical. Impostosi al grande pubblico nel ruolo del primo marinaio di «Fancy free» Harold Lang consolidò la sua fama di grande virtuoso della danza con «The Cole Porter revue», «Ziegfeld follies», «Shangri-la» e «Mr. Strauss goes to Boston».

Incontro con l'attrice che reciterà in «Retro» per lo Stabile di Genova

Elsa Albani: «Questo ritorno sarà per me come un debutto»

GENOVA — «Giuravo che non avrei più calcato un palcoscenico. Avevo [illegible] del teatro, mi sembrava di aver perso [illegible] memoria e di non poter più affrontare il pubblico. Credevo al tradimento [illegible] un capitolo chiuso in modo irrevocabile. Invece, guarda che strano, sono stata proprio [illegible] a chiedere a Ivo Chiesa di darmi qualche parte». [illegible] sua casa dell'isola d'Elba, *Elsa Albani, una delle attrici più amate dal pubblico negli Anni Sessanta per le [illegible] interpretazioni nella Compagnia dei Giovani, accanto a Romolo Valli, Giorgio De Lullo, Anna Maria Guarnieri e Rossella Falk, racconta il suo ritorno sulle scene italiane dopo undici anni [illegible] volontario lontananza.*

[illegible] la voce allegra, parla con un entusiasmo giovanile del personaggio che interpreterà nello spettacolo Retro di Aleksander Galin, prodotto dal Teatro Stabile di Genova, [illegible] la regia di Marco Sciaccaluga, nella prossima stagione teatrale. Ma non nasconde l'incertezza e l'ansia che l'accompagneranno fino [illegible] giorno [illegible] prima prova e al momento d'andare [illegible] scena.

[illegible] marito Ferruccio De Cresta, che farà il protagonista di Retro, da giorni, copione alla mano, ripete la [illegible] parte. «Mi sembra [illegible] ricordare proprio tutto. [illegible] ho incertezze, ma chissà come mi sentirò quando reciteremo.

Dal 1976, quando all'improvviso decise di sospendere le repliche di Trovarsi di Marta Abba con Rossella Falk, Elsa Albani ha seguito il mondo dello spettacolo dalla parte [illegible] pubblico. Ora, a 56 anni d'età, [illegible] ritorno [illegible] sembrarle un [illegible] debutto [illegible] affrontare [illegible] stessa paura e trepidazione che prova una giovane attrice. «Smisi [illegible] perché ero molto malata — ricorda — [illegible] tremendo esaurimento nervoso. Chi s'intende di questi problemi [illegible] che cosa significa non riuscire ad affrontare la vita d'ogni giorno. Per anni non [illegible] più [illegible] il [illegible] di recitare. Poi sono morti Romolo [illegible] e Giorgio De Lullo: che ragione avrei avuto di tornare, quando le persone con cui forse sarei [illegible] disposta a ricominciare non c'erano più?».

«Non ebbi alcun rimpianto quando piantai tutto. In quegli [illegible] comunque [illegible] stata certo in casa [illegible] far la moglie: ho seguito Ferruccio nelle sue peregrinazioni e ho assistito [illegible] quasi tutti i lavori allestiti in Italia. Ho osservato [illegible] gli altri attori [illegible] platea, cercando [illegible] capire quel che andava e che quel [illegible] andava».

Elsa Albani (qui con Romolo Valli): «Avevo terrore del teatro»

La decisione di tornare a recitare ha naturalmente trovato in Ivo Chiesa e nello Stabile [illegible] Genova due interlocutori [illegible] interessati alla proposta. «E' arrivato il copione per Ferruccio — racconta Elsa Albani — ho cominciato [illegible] leggerlo e all'improvviso ho sentito tornare in me la voglia di salire sul palcoscenico. Retro è una bella commedia, i suoi personaggi sono molto cechoviani, fantasiosi, bislacchi, affascinanti. E' la storia di un anziano cui la figlia e il genero decidono [illegible] trovare [illegible] moglie per sbarazzarsene. Come si fa oggi [illegible] i vecchi. Insomma. Io [illegible] delle tre vecchiette "pretendenti", [illegible] ex ballerina che vive [illegible] ricordi e parla solo del suo passato, dei suoi amori passeggeri e di quando spegneva bombe incendiarie. I quattro si coalizzano contro i giovani. E' un [illegible] moderno che mi piace molto».

d. g.

STASERA ESTATE

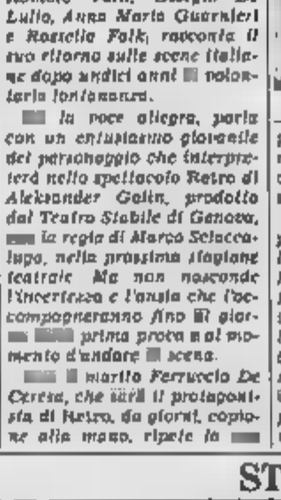
La Savignano nel «Valzer» della Cullberg

Stasera e domani al Valentino il nuovo balletto (musiche di Weber) di una delle «grandi madri» della danza contemporanea

TORINO — Sabato [illegible] agosto Birgit Cullberg, una [illegible] «grandi madri» della danza contemporanea, [illegible] pie settantanette anni. Per l'occasione sarà festeggiata a Vignale, ove viene rappre- [illegible] il [illegible] nuovo balletto *Valser*, su musica di Weber, protagonisti Luciana Savignano e Marco Pierin. La novità della coreografia avedese verrà eseguita stasera e domani al Castello [illegible] Valentino nell'ambito [illegible] Punti Verdi.

Lo spettacolo comprenderà anche un lavoro [illegible] quello che può definirsi [illegible] discepolo italiano della Cullberg, Giuseppe Carbone, *Arquerelli*, [illegible] visto pochi giorni fa a Nervi. Infine [illegible] [illegible] un'altra novità di Carla Perotti, *Gamea*, con Marina Piazo e Christian Poggioli.

Birgit Cullberg, un po' come Martha Graham, è diventata un mito ancora vivente. Rappresenta [illegible] maggiore diramazione nordica di quella danza libera che idealmente ha avuto il suo [illegible] nella Mitteleuropa di Dalcroze e di Kurt Joss. Anche se i suoi studi sono avvenuti a Stoccolma e a Londra, le vere matrici culturali [illegible] Birgit [illegible] appunto basate su nomi di Joss e della Graham, non soltanto per la tecnica, ma soprattutto per le tematiche drammatiche della «modern dance».


Birgit Cullberg

Non per niente uno [illegible] balletti più [illegible] [illegible] 1953 è vicino a quella rivisitazione dei miti nell'ottica [illegible] analoga a quella compiuta dalla [illegible] nella Cullberg c'è anche la componente [illegible] [illegible] turgica scandinava, presente soprattutto in quello che è forse il suo capolavoro, *Miss Julie* (1950), tratto dall'omonimo [illegible] di Strindberg. Anche qui, come in altri balletti, è riscontrabile la forte componente espressionistica. L'incalzare del dramma che [illegible] concentra in pochi personaggi e culmina nella catarsi finale.

Un procedimento narrativo [illegible] abbiamo visto ribadito anche in un'altra [illegible] creazione analoga presentata al Filarmonico di Verona, *Ritratto di famiglia*, [illegible] cui pure circola [illegible] di Strindberg e ancor più [illegible] Ingmar Bergman. In questa creazione, oltre ai temi consueti della alimentazione familiare, è presente pure una componente pacifista che [illegible] Cullberg ha applicato [illegible] [illegible] creazioni come «Soweto» sul problema razziale.

Un impegno civile che Birgit ha trasmesso anche [illegible] figlio Mats Ek, coreografo che ne continua [illegible] linea in [illegible] dimensione personale. [illegible] pensare [illegible] suo *San Giorgio* e il *drago*, di forte accento antimilitarista, e alla straordinaria *Giselle*, versione attuale del classico puntano [illegible] [illegible] frustazione e la follia femminile.

Da più di trent'anni esiste la compagnia dedicata a questa donna forte e tutt'ora attivissima in ogni dimensione dello spettacolo. Non bisogna infatti [illegible] i suoi apporti [illegible] teatro drammatico e, soprattutto, la [illegible] attività pionieristica nell'ambito televisivo che le [illegible] valso nel 1961 il Premio Italia. Il solco che la Cullberg ha tracciato è fecondo e non soltanto in [illegible] scandinava.

Luigi Rossi

La Pavarotti e Norman [illegible] gli Amici della Scala

ROCK IN TOURNEE' — Claudio Baglioni canta [illegible] Lignano Sabbiadoro, [illegible] a Melfi, Antonio e Marcella a Rimini, Ruttore e i Righira a Partesia, Vasco Rossi a Bolzano.

TORINO — Al parco Rignon Enrico Maria Salerno, Eros Pagni, Maddalena Crippa presentano Otello nella regia di Giancarlo Sbragia.

GIFFONI — [illegible] [illegible]val, alle 21, incontro con Nino Manfredi, premio [illegible] Film Festival di quest'anno.

MONTEPULCIANO — Al Cantiere Internazionale d'Arte sono [illegible] i solisti dell'Ensemble Modern.

[illegible] — Alla Corte malatestiana secondo spettacolo della stagione lirica: Don Pasquale. Dirige Marcello Rota, [illegible] Enrico Fissore, [illegible] Lormi, Vincenzo La Scola, Patrizia Orciani.

MARINA [illegible] PIETRASANTA — Alla Versiliana è di scena il Balletto Nazionale [illegible] Spagna diretto da Maria de Avila [illegible] un programma di danze folkloristiche e nobili spagnole.

LANCIANO — All'auditorium Diocleziano, alle 18, concerto del pianista Vincenzo Balzani, che eseguirà musiche di Scarlatti, Mozart, Bach, Beethoven.

CERVO — Il Festival Internazionale di Musica da Camera prosegue con un concerto [illegible] Severino Gazzelloni e del pianista Leonardo Leonardi che eseguiranno musiche [illegible] Haendel, Scarlatti, Mozart, Paganini, Dvorak.

RAVENNA — Alle basiliche bizantine concerto degli Archi della Scala con Katia Ricciarelli e Margarita Zimmermann. Sarà eseguito lo [illegible] Mater di Pergolesi.

MARTINA FRANCA — Il Festival della Valle d'Itria giunge al suo terzo appuntamento [illegible] il [illegible] Devereux di Donizetti, dirige Bruno Campanella, regia di Pugelli.

[illegible] VERZEGI — La rassegna [illegible] spettacoli di prosa all'aperto [illegible] con il mercante [illegible] Venezia presentato da Mario Carbonetto, Paola Tedesco e Massimo Dapporto, regia [illegible] Nucci Ladogana.

NORA — Al teatro romano prosegue la rassegna di recital dedicati alla poesia. Sino al 2 agosto è di scena Lina Volonghi che reciterà *Canti indiani del Nord America*.

Decolla dopo lunga attesa il piano degli insediamenti produttivi

Primo appalto, prende il via l'area attrezzata industriale

Nella zona tra Alessandria e la statale per Casale troveranno posto una trentina di aziende artigianali - Recupero «visivo» del campanile di San Secondo

Il campanile della Collegiata di San Secondo (Telefoto)

ASTI — Decolla, finalmente, dopo anni di attesa, il Piano degli insediamenti produttivi. Inoltre il Teatro Alfieri sarà maggiormente ampliato. Sono queste le notizie riguardanti due importanti problemi sui quali da anni si arrovellano le amministrazioni comunali.

Per quanto riguarda il piano degli insediamenti produttivi la Soprin (società per azioni costituita tra Comune, Provincia e consorzio assegnatari), che ha il compito di curare le opere di urbanizzazione (costo: circa tre miliardi), ha perciò sposato la gara d'appalto per l'esecuzione del primo lotto che riguarda lavori di movimento terra, opere fognarie ed altro per una spesa di circa sei milioni.

L'area interessata è di circa 65 mila metri quadrati. Attualmente una ventina le aziende artigianali che hanno chiesto di trasferirsi dal centro città nell'area prevista posta tra corso Alessandria e la statale per Casale, in prossimità del passaggio a livello.

Il piano era stato predisposto nel 1980 ma per una serie di motivi non è mai riuscito a decollare anche per la ristrettezza di fondi e gli alti costi di urbanizzazione. Ecco sorgere la Soprin, la società che anticipando fondi pubblici ha ora indetto la prima gara d'appalto.

Il presidente della Soprin, geometra Oscar Gastaudo, afferma: *«Da anni molti titolari di aziende artigiane attendevano questo momento. E' il primo passo verso l'urbanizzazione dell'intera precisa del piano regolatore che potranno insediarsi una trentina di aziende, molte delle quali oggi si trovano in zone soffocate della città senza poter usufruire di altre vitale spazio. Il piano darà lavoro a numerose imprese edilizie e di altri settori lavorativi proprio in un momento di crisi. Infatti si deve sottolineare che proprio il comparto edilizio, in questi ultimi anni, ha subito un notevole tracollo con la perdita di centinaia di posti di lavoro. Speriamo che l'iniziativa del Soprin non debba registrare nel prossimo futuro altri ritardi».*

Il progetto Teatro Alfieri, a parte la ristrutturazione, subirà una modifica. Il teatro si «allunga», di molto, ma sufficientemente per permettere la costruzione di locali nei quali sistemare apparecchiature tecniche e le intelaiature mobili per scene e fondali a lato del palcoscenico.

Questa sistemazione rientra nel quadro più vasto della ristrutturazione urbanistica varata alcuni mesi fa, che comprende un intero quartiere esteso fra via Grandi, piazza Alfieri, via Garibaldi e via San Secondo. I lavori che verranno eseguiti permetteranno così il recupero visivo delle absidi e del campanile della Collegiata di San Secondo, uno dei più importanti monumenti di Asti.

Vittorio Marchiaio

Manifesto del sindaco Branda

Perché a Canelli si raziona l'acqua

Per anni sono state le riserve «Valtiglione» - «Evitare sprechi»

CANELLI — *Negli ultimi giorni si sono avute brevi interruzioni nell'erogazione dell'acqua potabile: il sindaco Renato Branda ha fatto affiggere locandine in cui si spiega l'irregolarità nel servizio di distribuzione con «l'interruzione, senza alcun preavviso, da parte dell'Acquedotto della Valtiglione del rifornimento di acqua all'acquedotto comunale».*

Canelli dai propri pozzi raccoglie circa 1500 metri cubi di acqua al giorno, ma per soddisfare le esigenze di tutta la popolazione questo quantitativo deve essere integrato dal Consorzio della Valtiglione, per almeno 500 metri cubi al giorno. Afferma Branda: «Per questo siamo stati costretti a sospendere l'erogazione: da poco tempo ci saremmo trovati in vasche vuote. Non dobbiamo dimenticare che Canelli non è Comune consorziato e che possiamo soddisfare tutte le sue richieste solo se prima abbiamo garantito le nostre esigenze»*fanno ritenere al Consorzio.*

Rimane comunque il «mistero» della sparizione d'acqua. Per evitare che fatti simili si possano ripetere, il Consorzio ha fatto sistemare una pesante catena che blocca la paratia all'altezza convenuta.

Conclude Branda: «Con la sospensione dell'attività da parte delle aziende e con molte famiglie che vanno in ferie la situazione dovrebbe essere sotto controllo. Rinnoviamo però l'invito ai canellesi a non sprecare l'acqua».

f. la.

Festeggiamenti a Settime

SETTIME — Da oggi al 7 agosto una settimana di festeggiamenti patronali nella frazione del castello medioevale e prima festa della birra. Il programma prevede per questa sera, alle 21,30, il palio notturno fra i rioni del paese. Nei giorni successivi incontri di tamburello fra il Settime e i paesi di Castellero, Revigliasco, Cinaglio, Chiusano, Monale.

Tutte le sere danze, giochi per i bambini, banco di beneficenza a favore della chiesa, gastronomia. In particolare lunedì spettacolo teatrale con «La compagnia d'la Baudetta» di Villafranca che presenterà «Na storia drola».

(l. b.)

Commossa cerimonia ieri pomeriggio ad Asti

Tante rose per Paola morta a quindici anni

Sepolta accanto alla nonna, stroncata da infarto alla notizia del decesso della nipote - Un testimone: «Non è suicidio»

Paola Frongia

ASTI — Tanti tanta gente che attorno ai genitori di Paola Frongia, la studentessa quindicenne caduta nel vuoto dal terzo piano della sua di corso Torino, nito bianca ricoperta di quella della nonna, Maria Guarniero, 80 anni, che all'annuncio della della nipote prediletta ha retto al dolore ed è stroncata da un infarto.

I funerali hanno avuto inizio alle 16, partendo dalla mera mortuario dell'ospedale. L'antigua piazzetta di Santa Maria Nuova ora gremita di giovani e di abitanti popolare quartiere Torretta, dove abitavano e nipote. La funzione funebre è stata celebrata nella chiesa di Nostra Signora di Lourdes, stipata di Un'ora dopo nonna e nipote state sepolte, una accanto all'altra, nel urbano.

Le indagini della polizia per (tratta di suicidio re di una disgrazia non si sono ancora concluse. I genitori di Paola escludono nel modo più assoluto che la figlia si sia uccisa. Un testimone oculare (per il momento non se ne conosce il nome) è stato interrogato dalla polizia: egli ha affermato di aver visto Paola appoggiata di spalle al balcone cemento della sua abitazione. un capogiro, forse un malore e caduta nel vuoto

Anche i vicini di escludono che si tratti di suicidio. Clara Rulfa, che abita nello caseggiato, racconta che la studentessa (aveva terminato il primo anno del liceo scientifico) era sempre allegra.

Paola in procinto di accompagnare sua sorella Valeria, 16 anni, all'aeroporto di Linate, da dove doveva partire per Londra. Mentre Paola sul , la sorella stava preparando le valigie. Improvvisamente la caduta. l'accorrere dei passanti, di un'autolettiga della Croce Rossa. la disperata ospedale. durante il tragitto che studentessa è morta. Qualche ora dopo la nonna materna, nell'apprendere della tragica fine della nipote, si è male; non ha retto al dolore ed è deceduta all'ospedale.

v. ma.

Ubriaco la porta dell'ospedale

MONCALVO — Forse ubriaco, ha sfondato col proprio ciclomotore la porta a vetri dell'ingresso del pronto dell'ospedale San di via Senatore Ferraris e ha cominciato a dare in escandescenze. E' stato arrestato dai carabinieri di Moncalvo.

Protagonista dell'episodio, che ha gettato scompiglio ieri notte tra medici, infermieri e pazienti, è stato Giovanni Cavagna, 39 anni, disoccupato, residente a Calliano, in via Asti, non nuovo a vicende analoghe. Infatti doveva rispettare un provvedimento restrittivo imposogli dall'autorità giudiziaria sempre per ubriachezza.

Ieri notte, verso le due, a proprio motorino, il Cavagna è entrato direttamente nella porta a vetri dell'ospedale. Subito dopo ha iniziato ad inveire contro il personale sanitario che cercava di calmarlo. Soltanto l'intervento dei carabinieri ha permesso di evitare altri danni.

Giovanni Cavagna è attualmente detenuto nel di Asti.

(l. b.)

C'è aria di smobilitazione dopo la deludente avventura in serie C1

L'Asti Calcio sta andando alla deriva si vendono i titolari, rinviato il ritiro

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — *La squadra? Non c'è. L'allenatore? Per ora soltanto una serie di nomi. Il ritiro? Rinviato a data da destinarsi. E' la radiografia dell'Asti '85. Mentre le avversarie di C2 sono già andando in ritiro, i tifosi dei «pallettini» stanno ancora a decifrare cosa sta succedendo nella società.*

Eppure un anno fa questi erano giorni di festa: iniziava con tutte speranze l'avventura in C1, dopo anni come comparsa la città si riaffacciava alla ribalta del calcio che conta, ritrovano nuovi motivi di entusiasmo.

E' un malinconico remake per questa società, che per l'ennesima volta si prepara a partire da zero. Nella sede di piazzetta Dante si respira un'atmosfera da ultima spiaggia. «Non sappiamo nulla», risponde il segretario assediato dalle telefonate dei tifosi.

L'unica cosa certa è l'iscrizione al campionato di serie C2 e la conferma di Nosenzo alla guida tecnica. Per il resto tutto è ancora avvolto nella nebbia. Si parla di alcuni nomi interessanti, ma non si va oltre le chiacchiere. Si vendono i titolari, ma non si fa offerte concrete. Si parla di ritiro, ma non si sa quando partire.

Giuseppe Nosenzo

Per ora è fissato il raduno a Valle Benedetta, ma le lettere di convocazione non sono state spedite probabilmente in attesa che si riesca a trovare un allenatore. Ma il tempo a disposizione non è molto: il 25 agosto scatterà già la Coppa Italia, primo test che conta per la nuova stagione.

Ma che Asti sarà? Comunque per i tifosi si prepara un altro anno di sofferenze perché, viste le premesse, conquistare la salvezza sarà un vero miracolo.

Il direttore sportivo Lodi sta cercando di gestire una difficile eredità e gioca a carte scoperte: «Tutti i giocatori dello scorso anno saranno ceduti, la squadra sarà formata con i giovani della Berretti e un paio di "Primavera" prelevati da altre squadre. Questa è la scelta, una strada obbligata. Non siamo in grado di sostenere l'onere degli stipendi richiesti in questa categoria. I costi sono altissimi».

non si fa illusioni: «La città non ha risposto all'appello della società, il presidente Nosenzo ha ancora iscritto la squadra al campionato, sosterrà le spese della stagione altri avrebbero dovuto farsi avanti. Eppure questa è una società sana, che non ha debiti».

Il piano di ringiovanimento prosegue intanto a gran ritmo. Boscolo per duecento milioni è tornato al Bologna, Burgnich al Genoa. Se ne sono già andati Lombardo (al Cosenza), il portiere Tuccella, Franchini. Molti dei giocatori dello scorso anno erano vincolati e stanno cercando una nuova squadra.

Sfumata la candidatura di l'ex tecnico della Sanremese allenerà una formazione siciliana di C2), resta un poker di candidati: Gennari, Ardemagni, Corelli e Mannini. Ma non sarà semplice trovare un tecnico disposto a rischiare con una formazione di ragazzi.

Domenico Quirico

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

ASTI

LUX: chiuso per ferie.
POLITEAMA: chiuso per ferie.
RITZ: Femme publique (drammatico)
SPLENDOR: L'amante bilingue (erotico).
VITTORIA: per ferie.

CANELLI

BALBO: chiuso per ferie.

AURORA: chiuso per ferie.
LUX: chiuso per ferie.
SOCIALE: chiuso per ferie
Weekend di una pomeriggio (erotico).

DAMIANO

CRISTALLO: chiuso
LUX: chiuso
SPLENDOR:

FARMACIE DI TURNO

Asti: *diurna:* Sanlon, piazza Secondo 19, *notturna:* San Pietro, Alberi 1
Canelli: Bielli, XX
Mancalvo: Tarello, piazza Garibaldi 21.
Bianchi, viale dei Partigiani.

QUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti Nizza 721.671;
Bonvicini Nicco d'Arazzo

Calliano 928.444; Montechiaro 406.168; San Damiano 975.910; Castigliole 906.770; Villafranca 933.544, Cocconato 485.059; Moniemagno 83.263, Castelnuovo Don Bosco 987.5468; Villanova 94.556.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Croce Rossa (autoambulanze) *Asti* 217.883, Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Pol. stradale 21.23.58; Vigili fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Taxi stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 52.605.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel 50.224; Canelli e Nizza 726.756, Moncalvo 202.485. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222

Asti — La squadra della Virtus Tal ha preso parte a Donnas un meeting di atletica leggera; gioria junior-senior, Alessandro ha totalizzato nel in lungo il metri a 91. Nel 100 (categoria allievi) Roberto Viarengo ha fermato i sull'11"6 e inoltre nel i allievi Lazzarato ha fatto segnare il tempo di 53"4.

La rassegna giunta alla quattordicesima edizione

Si terrà anche quest'anno la «7 giorni gastronomica»

— E' pronta al «via» la «Sette giorni» della gastronomia astigiana, ormai giunta alla quattordicesima edizione. per iniziativa dell'Ente provinciale turismo nel 1973, nelle sue tredici edizioni precedenti ha ottenuto ampi consensi per numero e qualità di commensali, gastronomi, dirigenti turistici, giornalisti di riviste specializzate di cucina d'Italia, Francia, Svizzera, oltre clientela abituale agli appuntamenti dell'Ente turismo per valorizzare ed esaltare la cucina astigiana.

Il tradizionale, fascicolo che reca i menù e le ricetta piatto tipico per ogni serata è in distribuzione gratuita presso l'Ente. Oltre cinquemila copie sono già state inviate ai commensali anni scorsi, oltre che ai giornali, riviste nazionali

manifestazione avrà venerdì 20 settembre, ore 20, presso il ristorante Hasta Hotel di Valle Benedetta, meta di sportivi e calciatori di mezza Europa, e concluderà ogni martedì e venerdì, concluderà il ottobre al «Salern», famosissimo ristoè già nella vecchia sede del centro e ora in periferia.

Gli altri ristoranti «Stefania» di francorte (martedì settembre); «Da Lino» di San Damiano (venerdì 27 settembre); della Neve» (martedì 1 ottobre); «Il rustico» di Revigliasco, dove i camerieri servono in livrea (venerdì 4 ottobre); «Del Gerbetto» di Priocca (martedì 8 ottobre); «Violetta» di Calamandrana (venerdì ottobre); «Da Geppe» di Castagnole Monferrato (martedì 15 ottobre).

Menù di prim'ordine, di cucina con dici contadina, cucina sana e appetitosa, nell'introduzione del fascicoletto, arricchito da fotografie, Milena Ercole Pozzoli, che ha anche le due pagine centrali di illustrazione, curata direttore dell'Ept, Francesco Argirò.

Dice Milena Ercole Pozzoli: «E' la mappa dei santuari gastronomici della "Sette Giorni" che ancora cucina astigiana, diventa fascicolo di qua e al di del Tanaro. E' un invito all'amicizia, conviti, alla scoperta un mondo che su ancora antiche madie, di lumi a petrolio, di tramonti che calano come sipari infuocati sulle prime nebbie del fondovalle e sui filari che attendono silenziosi il grande giorno della vendemmia».

L'autunno il periodo bello per gastronomia, basta i primi piatti: della gran porchetta ripiena ai finocchi alle quaglie al forno con i profumi d'erbe, alla minestra delle Langhe «di quando tri grano» e così via.

I prezzi non neppure tanto cari, considerato che le portate variano dieci a dodici e anche più: dalle 20 mila alle 35 mila lire.

v. ma.

1 risultati partite di tamburello in serie B, C e D

Grande successo di pubblico per l'incontro Monale-Settime

— partitissima della serie C di tamburello, le due capolista nale-Settime (conclusasi un salomonico pareggio: 1-1; 3-5; 5-5) il vero protagonista è il pubblico. Oltre ottocento persone infatti hanno assiepato i bordi del campo, molti i giovani.

«Uno spettacolo d'altri tempi», l'hanno i presidenti delle due società, Renzo Campia (Monale) e Paolo Micheluttо (Settime).

La squadra ospite (Claudio e Roberto Bertone, Avidano, Lucia, Peretti) è partita fortissimo e dopo essersi assicurata largamente il primo set ha dovuto subire il ritorno orgoglioso dei padroni di casa (Cerrato, Nobile, Perrero, Lanzone, Campia) trascinati da Nobile in rimessa e dal giovane mezzovolo Maurizio Perrero, poi arrivato anch'egli a con l'aspirante medico Paolo Cerrato a mezzovolo. Parità fino al e poi padroni casa.

Risultati: Revigliasco-Vinigi: 1-1 (4-8; 8-4); Monale-Settime: 1-1 (3-8; 8-6); Cinaglio-Tonco: 0-2 (2-8; 7-8); Callianetto-Montemagno: 1-1 (8-4; 4-8); Azzano-Cerro: 0-2 (3-8; 3-8). Ha riposato il Castell'Alfero.

Classifica: Monale e Settime 34; Revigliasco, Cinaglio e Castell'Alfero Montemagno e Vinigi 18; Cerro 17; Callianetto e Tonco 16; Azzano 1.

In serie A ha destato una certa sensazione il mezzo passo falso Nizza (Aldo «Cerot» Marello, Silvio Bergamasco, Walter Quasso, Beppe Verrua, Walter Boschiero) a Capriata d'Orba, con un pareggio: 1-1 (8-6; 8-6).

Risultati: Montegrosso Ovada: 0-2 (1-8; 0-8); Madonna Olmetto-Francavilla: 1-1 (5-8; 8-5); Capriata-Nizza: 1-1 (6-8; 8-6); Torino-Vigliano: 0-2 (3-8; 2-8). Ha riposato il Chiusano.

Classifica: Vigliano 35; Nizza 23; M. Olmetto 20; Ovada 19; Francavilla 17; Capriata e Chiusano 14; Montegrosso 3; Torino 1.

In serie D il Calliano, guidata tutta giovane ma all'ultimo posto in classifica, è compiuto l'impresa di portare via un inaspettato pareggio sul campo della capolista Rocchetta (1-8; 8-8).

Risultati: Rocchetta-Calliano: 1-1 (6-8; 8-8); Pieo-Callianetto: 1-1 (3-8; 8-4); Tonco-Antignano: 0-2 (3-8; 7-8); Settime-Acqui: 2-0 (8-6; 8-6); Castellero-Rinco: 2-0 (8-8; 6-3). Ha riposato il Cocconato.

: Rocchetta 33; Castellero 25; Cocconato e Antignano 24; Tonco 22; Acqui 18; Settime 17; Callianetto 14; Pieo 12; Calliano e Rinco 10.

f. b.

Primo acquisto per la società di basket

Angelo Calcagno (m 2,03) dalla Berloni all'Astense

ASTI — Si chiama Angelo Calcagno ed è il primo acquisto operato dall'Astense per il prossimo campionato di C2. Il giocatore, un «lungo» di due e tre centimetri, classe 1968, è stato prelevato dalla formazione giovanile della Berloni di Torino, dove Calcagno ha fatto il tirocinio cestistico.

Il nuovo acquisto è attualmente impegnato con il di leva, ma conta di presentarsi puntualmente al raduno della squadra, che inizierà la preparazione a fine agosto sotto la guida del nuovo allenatore Borlengo.

L'Astense è poi intenzionata a confermare l'intera «rosa» della passata stagione, ad eccezione del playmaker Omero De Grandi che ha lasciato l'Asti; per questo motivo i dirigenti sono alla ricerca di un ritovo regista che lo rimpiazzi. Interessato tra l'altro, un per completare l'organico.

f. c.

(Cn)
Domenica 4 agosto 1985 - ore 21
canzoni TV
BONGIORNO
presenta
GIROMIKE
con
RICCARDO FOGLI
ENDA
ALFREDO PAPA
BRIAN & GARRISON
BENVENUTI IN ALFA
Barilla Svelto
organizzazione internazionali artisti s.r.l. milano
prevendita: tel. 8141/84.167 ingresso: L. 18.000 - 2 post. L. 1 post

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Edicola fiorente; famiglia
Da lunedì a venerdì: 9-19,30
Domenica 4-13

IL PRETORE DI

ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro VALTORTA CESARE nato a Cassano d'Adda il 1-3-33 ivi residente in Cascina Ponti n. 22

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-33 n. 1736 per avere Valtorta Cesare emesso l'assegno bancario n. 0328/9750 dell'importo di Lire 15.000.000 (tratto dal conto di Ganzerli Virginio) senza che presso la trattaria Banca Popolare di Milano esistessero i fondi sufficienti.
In Incisa Scapaccino il 30-9-83
(polizia) grave in relazione all'ottenuto importo dell'assegno ed ai numerosi precedenti penali.
Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale ex art. 99 C.P.

Imitato

P.Q.M.

Visti gli artt. 483 e 488 C.P.P.,
dichiara Valtorta Cesare colpevole del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di mesi 3 di reclusione e L. 200.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali.
Visti gli artt. 489 C.P.P.
dichiara tenuto e condanna Valtorta Cesare a risarcire a Veggi Franco i danni morali e materiali tutti derivanti dal reato di cui sopra, danni da liquidarsi in separato giudizio.
Condanna altresì Valtorta Cesare a rimborsare a Veggi Franco le spese legali sostenute per la costituzione in giudizio, che liquida in Lire 151.500 complessive, oltre I.V.A. sulle voci soggette in misura di legge.
Ordina la pubblicazione della presente sentenza per estratto per una sola volta sul giornale «La Stampa», edizione locale, ed inibisce a Valtorta Cesare di emettere assegni bancari e postali per anni due.
Nizza Monferrato il 30-6-85.
Sentenza pervenuta in cancelleria il 21-7-85.
Per estratto conforme.
Nizza Monferrato 24-7-85.

IL CANCELLIERE
(Lia Bosonetto)

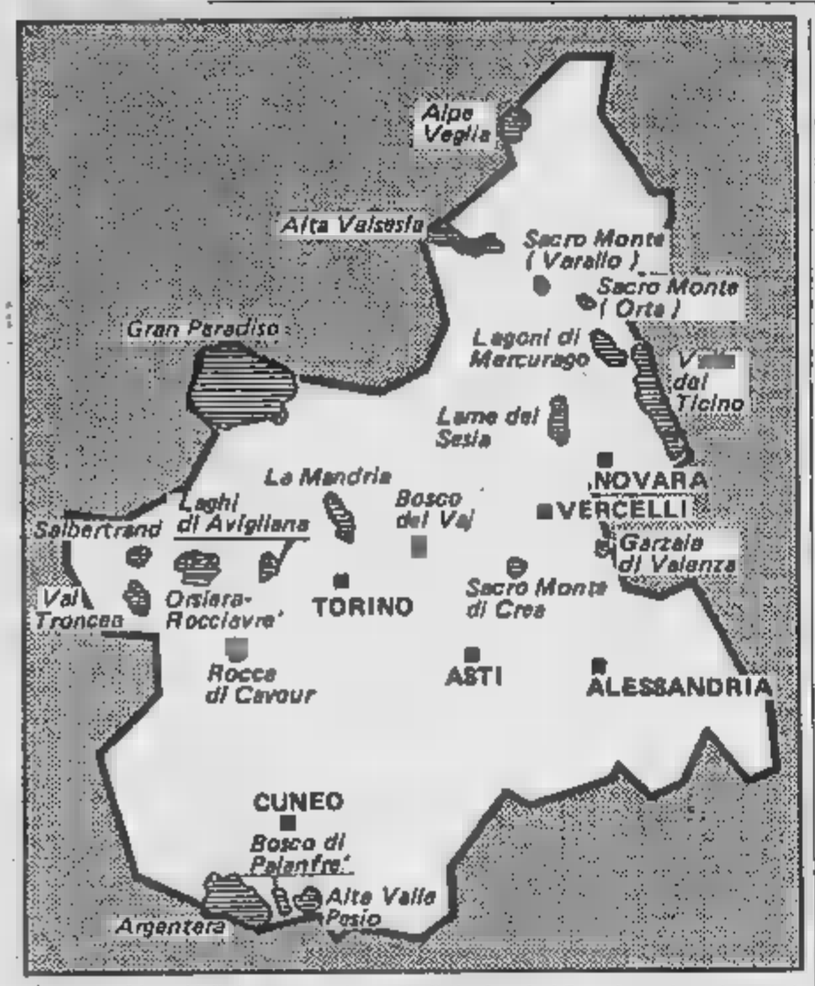
Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK
MILANO — Via G. Negri 8/10 - Tel (02) 80.96
TORINO 10126 Corso M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 65.211 Via Roma 80 - Tel. 65.211 Via Maronco 32
GENOVA 16121 Via Cecchi 1/14 - Tel. (010) 592.560 -
PADOVA 35100 Piazza Giovanni XXIII, - Tel (049) 77.52.24
BOLOGNA 40125 Via Indipendenza 24 - Tel (051) 22.66.26 - 22.57.26
FIRENZE 50122 Viale Matteotti 54 Tel. (055) 56 11.92
ROMA 00184 Via Quattro Fontane 16 - Tel. (06) 47.55.004 - 47.56.947
SASSARI 07100 Portici Crispo 3 - Tel. (079) 27.54.26 - 27.66.46
CAGLIARI 09100 Via Lanusei 53 - Tel (070) 65.22.08

PK
publikompass spa

Le ferie un'occasione per scoprire un vasto patrimonio di flora e fauna

Venticinque parchi, un'avventura



La mappa dei parchi di pianura e montagna ritagliati nel verde delle varie province piemontesi

Zaino in spalla macchina fotografica caccia di ruscelli, aironi fiori rari - I segreti di laghi e dei musei nascosti nel verde

Andar per parchi, santuari della natura, tra silenzi e tracce di antichi abitanti. Si scoprono ruscelli, voli di ...co, fiori rari. In spalla lo zaino e ... macchina fotografica. Le ferie possono essere l'occasione proprio per scoprire i 25 parchi piemontesi.

La Mandria — A Venaria, 1345 ettari di bosco di pianura, con cervi, cinghiali, daini, lepri, aironi e polaire. Piste ciclabili, castelli, cascine. Autobus domenicali da piazza Statuto; informazioni: ...(011) 490024-490075.

Stupinigi — Attorno ... Palazzina di caccia, boschi e prati. Mille ettari ... verde a un passo da Torino.

Monte Lera — Riserva integrale vicino a Divoletto, a protezione di fiori molto rari. Tel. (011) 490035

Laghi ... Avigliana — Li impreziosisce il centro storico e la Sacra di S. Michele. Si arriva in treno e in pullman. Sui laghi, uccelli stanziali e migratori. Informazioni. Ente parco, 011-9313000.

Orsiera-Rocciavré — Tesoro ambientale che copre tre vallate: Susa, Sangone e Chisone. Fiora ricchissima, torrenti, rifugi, fortificazioni e architettura alpina. Gite, escursioni, trekking, alpinismo. Ci sono cervi e cinghiali, aquile e camosci. Centri di soggiorno in val Chisone a Pra Catinat, tel.(0121) 83910; in val Sangone a Coazze (011) 934109; in val Susa, guardaparco (0122) 46080.

Orrido di Chianocco — Miniriserva in val Susa, con l'unica presenza del leccio ...no sulle Alpi. Tel. (0123-49734).

Bosco del Vaj — 70 ettari di boschi con i rari faggi di pianura. Itinerari facili. Castagneto. Po, tel. (011) 917921.

Gran Bosco di Salbertrand — Oltre 3000 ettari di foresta secolare, fino ai 2500 metri dell'Assietta. C'è tutta la flora alpina, con una fauna ricchissima: cervo reale, capriolo e marmotte, galli di monte, ermellini. Ente parco a Salbertrand (val Susa), tel: (0122) 844527.

Gran Paradiso — Il più bel parco alpino d'Europa. ... stambecco è il suo simbolo. Sul versante piemontese lo si può visitare in Valle Orco e Soana. Ci sono musei, sentieri, accompagnatori. Numerose le attività naturalistiche. Ente parco (011) 871187.

Parco Burcina — Riserva speciale di fiori ed essenze vicino a Biella. Informazioni tel. (015) 2213.

Rocca di Cavour — ...-ta isolata ... la pianura cuneese, ha reperti storici e archeologici. ... sale a piedi e in auto. Tel (0121) 6466.

Val T... — E' in alta Val Chisone, nelle Alpi Cozie. Belle escursioni da Pragelato, molta fauna alpina, baite, antiche fontane, meridiane e chiese del '600. Ente parco tel. (0121) 78849.

Alpe Veglia — 4135 ettari nel cuore delle Alpi in Val d'Ossola (Novara): pascoli e ghiacciai, cascate e laghi, soggiorni agro-turistici. Ente parco: (0324) 72572 e 72574.

Alta Valsesia — Copre i monti di Alagna, Carcoforo, Rima S. Giuseppe e Rimasco, in Valsesia, patria degli antichi Walser. Gruppo del Monte Rosa con la punta Gnifetti che arriva a 4560 metri. Dire...one del parco: Varallo Sesia, tel (0163) 51555-52405.

Sacro Monte di Crea — Ambi..., architettura e religiosità, con 23 cappelle ricche di statue e dipinti ... Informazioni: tel.(0142)940467.

Sacro Monte di Orta — Riserva naturale, 20 cappelle con preziosi affreschi. Tel. (0322) 90350.

Sacro Monte di Varallo — Altro celebre itinerario con 800 statue e 4000 affreschi ... tel. (0163) 51280.

Alta Valle Pesio — Sui monti cuneesi, tanti chilometri di una incredibile vallata. C'è anche un rifugio, con sentimanti verdi e visite guidate, museo e un seminatore medioevali. Visite: tel. (0171) 734021.

Argentera — Ai confini con la Francia, nelle vallate di Cuneo, 4000 camosci, marmotte, l'astore e lo sparviero. La flora ha 1900 specie. A Valdieri acque termali e palazzine di caccia reali. Informazioni tel. (0171) 97397.

Boschi di Palanfré — 1050 ...ri, 80 specie di uccelli, 637 tipi di pianta diverse tra cui faggi secolari. Visite guidate, informazioni a Vernante (0171) 09804.

Lagoni di Mercurago — Stagni glaciali e torbiere, con ... di pianura, presso Arona. Anche un museo archeologico con necropoli del 1° millennio a. C. Ente Parco tel. (0322) 94038.

Capanne di Marcarolo — Boschi dell'Appennino ligure-piemontese, nel comune di Bosio (Alessandria).

Garzaia di Valenza — Riserva naturale, ospita l'Airone rosso. Le visite sono limitate per non disturbare la fauna. Tel (0131) 953811.

Lame del Sesia — Cormorani e aironi, garzette e picchi, poi la fauna acquatica. Angolo di fiume con capanni di avvistamento e cannocchiali a lunga gittata. Visite su prenotazione: (0161) 73112

Rocchetta Tanaro — Flora tipica collinare del Monferrato, accanto al fiume Tanaro. Informazioni tel (0141) ...

Valle del Ticino — E' il più importante parco di fiume italiano. 6250 ettari con rogge e canali, isole e boschi, molini e cascinali, musei naturalisti

Dopo i nubifragi chiuso il parco ... Palazzo Reale

Rimarranno chiusi per qualche tempo (quanto ancora non si sa) i parchi del Palazzo Reale di Torino e del Castello di Agliè. L'ha deciso la Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici del Piemonte per verificare la sicurezza delle piante dopo i violentissimi nubifragi del 23 e 28 luglio, che hanno causato parecchi danni.

INDIRIZZI UTILI

RESIDENCE Torino 1, tel. 548 5333
ABBIGLIAMENTO GAMBINO Baby Club: via Nizza 43, tel. 660 890 - orario continuato tutto l'anno 9-19.30 - Chiuso lunedì intera giornata
PELLICCERIA DARINO assortimento garanzie, prezzi vantaggiosi. Minor costo proprio, qualcosa. Via Garibaldi 28
DENTIERA ROTTA? Accorrete riparazioni in giornata o quasi. Tel. 334 898
DENTIERA ROTTA? Telefonate ... 817 009. Deambulatorio corso Traiano 84/16. Prolisa. Aperto agosto
SOCCORSO DENTISTICO lavoro e materiali. c. Vitt. Emanuele 64, 1 542 606
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24. via Pesaro 100, tel. 011 744 840.
ANTONIO CONSIGLIO Master Coiffeur, corso Re Umberto 24 - tel. 542 852
COIFFEUR GIANNI TOMA 1 366 804
HAUT COIFFEUR CUPANI Luigi, via Teofilo Rossi 3 ve. 340 817
MARCO PINO COIFFEUR aperto in agosto. Via S. Quintino 4, tel. 547 704
NICOLA E ANTONELLA salone da coiffeur via C. Alberto 41, 1 534 778
NINA PETTENUZZO parrucchiere per signora. V. Andorno 18, tel. 530 844
ENTE LAMPADARI, via Cigna 7, telefono 831 2214. Aperto agosto per riparazioni e vendita lampadari e complementi
GALLENCA ELETTRODOMESTICI ... corso Vittorio Emanuele, angolo via S. Donato 42, tel. 464 264. Chiusi lunedì
AQUA arredo-bagno, tel. 849 017
LA DEAL-TO, arredamenti per bagno, è aperta per voi nel mese di agosto dalle ... Città Mercato di Torino (Venaria) oppure in via Pozzo 41 a via Centallo 41 (Lungo Stura Lazio), tel. 011 220 7342 - 851 688 - 340 479. Visitateci e buone vacanze a tutti.
ERBORISTERIA MILLEFIORI, v. Berthollet 30 (a 30 m da p. M. Ausiliatrice), tel. 650 7004. Or.: 8.30-12.30, 15.30-19.30
FIORI JUCCI, v. Cibrario 64, t. 856.878.
LIBRERIA BELLINI orario regolare, via C. Colombo 41, tel. 564.744
OTTICA BRICCO Nichi a cambio (aperto agosto), p. V. Venezia 8, t. 882.251
... MODENA, via Mercadante 8, tel. 674 250 (Gran Madre). Aperto ...
TINTORIA AUGUSTA, via Vercelli ... 20, tel. 855.217. Aperto anche 15 ...
LA BECCACCIA Lavorano sempre della Vetta 70, tel. 661 0491
RISTORANTE & CUCINE specialità ... ece, via Fidenza 27 - Torino, tel. 259.305. Aperto tutto agosto.
RISTORANTE MULETTO, c. Casale 164 ... tutto agosto, tel. 890 221
RISTORANTE PIZZERIA FOJOT, corso Orbassano 400, tel. 301.005
RI... PUB birra a spillo, ... condiz., via Cigna 172 - 250 976
ROSSO, v. XX Settembre 76 - t. 545 477
TRATTORIA del Pesce d'oro 1 830.561
TELEVISIONI riparazioni. Tel. 210.764.
AUTOOFFICINA settimana giornata carburatori, carrozzeria Tel. 747.811.
AUTOSOCCORSO 250.000. Tutti giorni.
ELETTRAUTO anche itinerante per strada, via Orvieto 90, tel. 882.525.

USATO SI' MA...

Garanzia 12 mesi
Assistenza 24 ore su 24
Rate con Citroën Finanziaria
Usato contro Usato

CITROËN **Eurocasion**

Le occasioni della settimana:

2CV Special	1980	2.900.000
2 CV Charleston	1981	4.100.000
Dyane 6	1983	3.900.000
Dyane 6	1979	2.700.000
Visa Club 650	1982	5.300.000
VISA Super E	1983	5.900.000
VISA Crono	1984	7.800.000
GSA Palas	1981	5.000.000
GSA Special	1980	4.500.000
BX 1600 TRS	1984	11.900.000
CX Reflex 2500 Diesel	1983	10.900.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1982	11.500.000
CX GTI 2400 Aria C.	1980	7.900.000
DS 23 Break	1979	6.900.000
	1975	3.900.000

CONCESSIONARIA CITROËN
RUSPA-AUTO
Corso Vigevano 62 - Torino - Tel. 857.958

Messaggi urgenti

OPERATORE programmatore linguaggio Pl/g ... lavoro presso sede citta. Tel 345.108.

PATENTE C 27 anni serio attivi come autista furgone od ... Mori ... Telefonare 306.748.

La società Rinnova informa la spettabile Clientela che a seguito della recente sanzione preventivo né giustificato motivo della vendemmiale relazione di vendita da parte della ACE Controls Inc. si è assicurata la distribuzione esclusiva per ...

ENERTHOLD, Inc.

nella costruzione di deodorizzatori ecologicamente compresi nella specifiche delle più note fabbriche statunitensi di automobili e telecomandabili con altri tipi similari. La società Rinnova informa inoltre di non avere alcun rappresentante in Piemonte per cui i Clienti vengono invitati direttamente dai suoi tecnici. Cataloghi, offerte e assistenza tecnica gratis.

R. RINNOVA - Via Cesare 13 - GENOVA - Tel. 010 560.169 - Telex 271.141

...echi di cronaca

L'Ideale

Istituto Sociopsicologico Benessere ... offerta scopo matrimonio. Scrivere a «L'Ideale» via Bava 29, 10138 Torino. Telefono 748 218

Vivere insieme

Si sottopone gratuitamente dai 20 ai 75 anni professione proposta a scopo matrimonio autentico serissimo a motivo ... sua scrupolosa serietà seguendo ... personale ogni singolo caso. Corso Vittorio 12 bis Torino Tel. 011 544 470 - 544 930 Benito Adamo

il tuo **WINDSURF**
da oggi puoi comprarlo
DIRETTAMENTE in FABBRICA
modelli per tutte ... esigenze
completi da L. 450.000 anche a ...
CASELLE - Str. alle Fabbriche, 187 - Tel. 99.25.23
LA LOGGIA - Strada Nizza, 50 - Tel. 985.94.94

LEI NON SA ... sono lo sbrattivo l'energumeno. E l'altro, dal ... fino qualcuno che non usa Clinex, ribatte. Perché Clinex vuol dire alito puro

clinex ... DENTALBRICIO LA BRILLANTE LA DENTIERA

...ZZINI
CARROSELLO
... 52
VIA GENOVA ...
APERTI in AGOSTO
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 30%
BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA
... MAGLIERIA

150
Per fare spazio ai nuovi modelli 86
SuperAutoccasioni ...
a prezzi ... grande offerti!
Aperti in Agosto
RINNOVA
ESPOSIZIONE E VENDITA C.SO FRANCIA 358 - TO TEL. 715656

Allarme lanciato alla truffa con il pacco

La tecnica seguita prevede un copione quasi fisso. Uno sconosciuto suona alla porta di un alloggio, chiede scusa a chi gli apre, dice di dover consegnare un pacchetto ad un inquilino del caseggiato, ... quel momento assente. - *Vuole ritirare lei il pacco?* - Il comprensibile invito, seguito dall'altro: - *Può anticipare lei la somma ... dovrebbe pagare il ricino?*.

Parecchie persone, in questi giorni, sono cadute nel trranello. Hanno pagato (30, 50, 100 mila lire) credendo di fare ... piacere all'inquilino dirimpettaio o del piano di sopra. Poi l'amara ... Il pacco contenava ... banale oggetto (una cassetta per registrare, una saponetta, valore di poche migliaia di lire) mai ordinato dal supposto destinatario. Una vera e propria truffa, insomma, che ha avuto spesso come corollario, animate discussioni tra gli inquilini coinvolti.

★ Un ragazzo di 12 anni è scomparso a ... lunedì mattina, inutili finora le ricerche dei parenti e dei carabinieri. E' Domenico Ventrice, nato a Rivarolo, ma residente a Cirié, via Gazzera 63, con i genitori, originari della Calabria, e 5 fratelli. Lunedì Domenico era in giardino col padre, è uscito in bicicletta dicendo che andava a ... un ...o ed è sparito. Alto circa un metro e mezzo, ha la carnagione scura, i capelli corti.

Violenta esplosione nella notte, panico in tutto l'edificio

Nuova offensiva del racket Bar incendiato in via Rosta

L'allarme ... 3: «Hanno messo ... bomba» - Il locale è stato distrutto

Momenti di panico nella notte in via Rosta angolo via ... Ignoti hanno incendiato un bar; alcuni litri di benzina versata sotto una ... racchiusa (il locale era chiuso da circa due ore) e poi hanno appiccato fuoco. Prima un'esplosione, poi l'incendio. Il bar è andato distrutto, i danni superano i 25 milioni. Opera del racket? E' quasi certo il titolare aveva ricevuto telefonate di minaccia.

L'allarme alle 3, a polizia e vigili del fuoco: «*Una bomba, hanno messo una bomba nel bar sotto casa*». Molti inquilini sono scesi in strada. Le fiamme si sono sviluppate rapidamente, devastando ... rale: tavoli, poltrone, lo ...so bancone di mescita sono rimasti gravemente danneggiati.

Il proprietario, Francesco Massimo, 35 anni, abita a Volvera. Dice: «*Ho ricevuto il bar un anno fa*». Nelle scorse settimane ... abola ricevuto alcune telefonate di minaccia.

★ Un altro incendio, poco dopo l'una, in via Principe Amedeo 25: è andato distrutto un furgone. La proprietaria, Donatella Durando, ... ha detto di ... avere mai ricevuto minacce. Aveva lasciato l'automezzo ... casa, dopo la mezzanotte. Ancora incerte le cause: le fiamme hanno danneggiato il vano motore e parte dell'interno.

Blitz agli allevamenti

Il sistema era il solito. Una telefonata minatoria: «O paghi o ti bruciamo la casa». Poi i primi appuntamenti e gli accurati controlli per evitare di essere sorpresi dai carabinieri. Infine il pagamento in ingenti somme, fino a 40 milioni, versati alle donne della banda che si nascondevano in qualche anfratto del centro di Torino, assolutamente insospettabili, con i figli in braccio e ... carrozzine.

Le vittime invece erano originali, appartenevano cioè ad una categoria finora trascurata dai rackett. Si trattava di allevatori canavesani, periodo della zona di Rivarolo, sui quali i ricattatori avevano assunto precise informazioni. Si sospetta anzi che avessero come base una macelleria della zona, anche se al riguardo non sono ancora emersi elementi conclusivi.

Alla fine qualcuno ha deciso di non pagare ed ha avvertito i carabinieri. Gli uomini ... compagnia ... Venaria, ... dal maresciallo ... e ... Pasquale, si sono presentati ad un appuntamento al numero civico 100 di corso Regina Margherita e sono scattate le manette.

In carcere sono finiti in cinque: Nazareno Lo Surdo 45 anni, ambulante, via S. Chiara 33; la moglie, Stella Rosa, 37 anni; il figlio Giuseppe, 19 anni; la cognata della donna, Parma Fazzari, 31 anni, che viveva coi parenti; Mario Bianco, 25 anni, disoccupato, via Pinelli 1, l'unico a non far parte della famiglia.

Sembra che le estorsioni durassero da qualche mese. I componenti della banda erano sempre molto attenti: rinunciavano ai primi contatti, se avevano il sospetto che la vittima avesse avvertito i carabinieri.

Erano bene al corrente della situazione familiare e finanziaria delle vittime prescelte: un allevatore trentenne di Rivarolo ha perfino ricevuto minacce di morte rivolte al figlioletto di dieci mesi. E' questo uno degli elementi che fanno pensare ad una base nella zona. Ma non il solo: in una macelleria frequentata da tutte le vittime lavora la sorella di Stella Rosa, il cui marito era quasi certamente il «corriere» della banda.

Ardito contesta nota sindacale

L'ex vicepresidente e assessore al personale della Provincia, Giorgio Ardito (pci), contesta il comunicato emesso la scorsa settimana ... organizzazioni sindacali sull'utilizzazione delle graduatorie risultanti da concorsi interni e ritiene che contenga affermazioni prive di fondamento.

«*L'utilizzazione delle graduatorie* — dice — *è una prassi da sempre utilizzata e che in questa occasione ha visto l'opposizione di un sindacato per fini che mi paiono poco nobili*». Conclude: «*Spero che la volontà di discriminazione fra i lavoratori che sta alla base di questa presa ... posizione non sia il primo segnale ... un nuovo rapporto fra il pentapartito e qualche sindacalista*».

Televisioni in regione

Videogruppo

17 — Andrea Celeste, telenovela
18 — La grande vallata, telefilm
18 — I ... giorni di Andrea, telenovela
19.30 Tra l'amore e il potere, telefilm
19 — In viaggio con la zia, film
19 — Le grande vallata, telefilm
19 — Andrea Celeste telenovela
19 — Videonotizie (1ª edizione)
19.15 Agenzia occulto, informazione spettacolo, sport
19.30 Tra l'amore e il potere telenovela
20 — I cento giorni di ..., telenovela
20.25 Marti su misura, film
22.15 Agenzia occulto, informazione, spettacolo, sport
22.30 Carousel, film
24 — Videonotizie, 2ª edizione
0.15 Gli sbandati, telefilm

Telesubalpina

17 — La campana di S. Maria, film di Leo McCarey con Ingrid Bergman, Bing Crosby
19.30 I grandi della cultura: Manzoni, 1ª puntata
20 — Cartoni animati
... Laser X - Operazione uomo, film di ... Curtis con Mary Peach, Bryant Holiday
22.30 I pirati dell'Amazzonia, film di Helmut Backhaus con Barbara Rutting, ... rio Leipnitz

Videouno

15 — L'assassino venuto dal passato, film con Vaja Alex, di Bruno Boschetti
16.20 West, ... Medical, telefilm
17.15 Cartoni animati
17.30 La famiglia ..., telefilm
18 — L'invincibile Shogun, ... toni
18.30 Skippy il canguro, telefilm
19 — Cartoni animati
19.30 Tg punto d'incontro
19.50 Le grandi mostre
20.25 I giochi del circolo, scanzonato
22 — Tg sviluppi
22.10 ... si deve ricordare?, varietà
23 — West Side Medical, telefilm
24 — L'assassino venuto dal passato, film

... Canavese

12.30 Fuga disperata, telefilm
13 — Redazionale
13.15 ... Scotland Yard, telefilm
14.15 ...
14.30 Il re del quartiere, telefilm
15 — Cari selvaggi, film di S. Beck con Alvaro Idino
16.45 Redazionale
17 — Alì ...
17.45 ...
18 — Cartoni
18.30 Cartoni
19 — Fuga disperata, telefilm
19.35 Documentario S. Giorgio
20.10 Il colonnello Oauvejà, film
22.15 Guerra contagio, film

Quat... ...

15 — Commerciali
16.30 Mirordo, cartoni
16 — Doll, Khiders, telefilm
16.30 Cara e cara, telenovela
17.30 Invasore, telefilm
18.30 Doris Day show, telefilm
19 — A tutadoro, telefilm
19.30 Super orbi, cartoni
20 — Gli uccelli della Rai, telefilm
21 — Un tipo con la bocca strana, film con Barbara Bouchet, C. Mitchum
23 — Invasore, telefilm
24 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
0.30 Un uomo da bere, con Sam Dee, Rolf Zacher
2.30 La strega nera, film

Quinta Rete

14.45 Mondo, telefilm
16 — Star Trek, telefilm
17 — Gundam, cartoni animati
17.30 Superboy Galligar, cartoni animati
18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
18.30 Laura, ...
19 — Maverik, telefilm
20 — Villa Paradiso, novela
20.30 La figlia della sceppata, film di Andrew L. Stone con Adolphe Menjou, Gail ...
... Shane, telefilm
... Un corpo da possedere, film di Roger Vadim con Jean-Claude Brialy, Didier Haudepin
1.30 Film non stop

Telecupole

17 — Telefilm
18 — Gli inafferrabili, telefilm
19 — Il disperato
19.30 Tg 4 Il Giornalino di Telecupole
20 — Spectreman, telefilm
20.30 Sceneggiato
21.30 Grandi tragedie, telefilm
22 — Allenatore Walt, telefilm
22.30 L'amante dell'assassino, film (1ª parte)
23 — Tg 4 (replica)
23.10 L'amante dell'assassino, film (2ª parte)
0.30 Black Love, film

Telestudio

13.30 Yattaman, cartoni animati
14 — Adolescenza inquieta, novela
14.30 Il coraggio di Lassie, film di Fred Mac Leod Wilcox ... Elizabeth Taylor, Frank Morgan
18.30 Una strana ... telefilm ...
17 — Arrivano le spose, telefilm
18 — Thundercats
18.05 I mostri, telefilm
18.30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Yattaman, cartoni animati
... Conan, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20.30 La grande regina di Loup Island, film di R. Spring ... con Tuppi Hedren, Jhon Dehner
22.30 Festival australiano, sport
23.30 Winchester '73, film di Anthony Mann con James Stewart, Dan Duryea
1.30 Film non stop

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Cambio il vertice ... alle Molinette

Cambio al vertice delle Molinette: il prof. Walter Neri, sovrintendente sanitario di tutto il complesso ospedaliero San Giovanni, ha lasciato ieri la carica per collocamento a riposo. Lo sostituisce da oggi, come direttore sanitario con l'incarico anche di sovrintendente, il dott. Rivara, fino ... ieri direttore della Nuova Astanteria Martiri.

Medaglia d'oro al merito della sanità pubblica. Neri era anche responsabile dell'assistenza ospedaliera del... 1-33. In questo incarico gli subentra il prof. Luria, direttore sanitario dell'Ospedale ... oftalmico.

Ieri in una breve cerimonia che ha interrotto, alle 13, i lavori del comitato di gestione, il presidente dell'Usl dott. Giovanni Salerno e il suo predecessore ing. Poli, che fu ... che presidente delle Molinette, lo hanno salutato con calde parole di ringraziamento.

Un altro cambiamento oggi ... vertice ... Divisione di cardiologia ospedaliera, che già fu del prof. Pier Federico Angelino. La sua prematura scomparsa ha creato un difficile problema di successione, risolto dall'Usl con l'affidamento della responsabilità al dott. Michele Casaccia.

STAMPA SERA
LANCIA
coin
TI INVITANO A GIOCARE al BINGO 3
STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola.

Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare ... una ... cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.

Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, sino ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo: tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla la tua cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se alla ... della settimana risulterà che ... hai fatto tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.

7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 656.5272 per dire che hai fatto Bingo.

8 Ti telefoneremo per comunicarti quale premio hai vinto.

9 Fino al 17 agosto 85, ogni settimana sono in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 300.000
12 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 All'ottava settimana di gioco con estrazione di numeri... una grossa sorpresa. Il diavolo e alla linea Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 656.5272

Aut. Min. D. M. n. 4/27/1985 del 16-1-1985

Alba

IL 1° AGOSTO

il sidis

RI APRE

GIORNI DI FESTA E DI RISPARMIO

sidis L'IPERMERCATO

Dal 1° al 10 Agosto

VENITE AL sidis

è partecipate all'estrazione di:

TELEVISORI A COLORI - FRIGORIFERI
ELETTRODOMESTICI - MOTOCICLETTE
E TANTI ALTRI PREMI.

Partecipare [illegible] facile
Basta venire al sidis
E compilare la CARTOLINA

Tutti i giorni
n° 2 estrazioni
alle ore 19,30 con l'animazione di Cesarun e i Grigioni

*PRIMO AD ESAURIMENTO SCORTE.

ALIMENTARI

Olio Maya lt 1	2.990
Passata pomodoro Valfrutta [illegible] 720	690
Olio Oliva Bertolli lt 1	3.790
Pelati Liana gr 400	[illegible]
Tonno Mareblù gr 170x2	3.390
Tonno naturale Palmera 85x3	[illegible]
Biscotti Colussi kg 1 Lombardo-Caffè latte	2.490
Biscotti Colussi kg 1 Mary Frolli	2.690
Dietor 40 bustine	1.790
Lecinova granulare gr 200	6.790
Lecinova 72 tavolette	3.390
Caffè Ekaf Moka macinato gr 500	5.690
Caffè Ekaf Moka grani gr 500	5.890
Caffè Eureka classico gr 250	2.490
Succhi frutta Zuegg Bric x 3 Albicocca-Pera-Pesca-Arancia	[illegible]
Succhi frutta Zuegg Bottiglia ml 700 Pesca-Pera-Albicocca-Tropical	990
Farina Barilla kg 1	590
Fetta biscottate Mulino Bianco x 56	1.390
Grissini Mulino Bianco gr 250	[illegible]
Olive vetro verdi Saclà gr 360	1.190
Olive vetro snocciolate Saclà gr 345	1.190
Insalatina Saclà gr 350	1.190
Acqua Panna Bric lt 1	220
Acqua Panna lt 1,5 P.V.C.	420
Bibite S. Pellegrino [illegible] 1,5 P.V.C. Chinotto-Aranciata	1.195
Royal Cola lt 1,5 P.V.C.	950
Bibite S. Pellegrino lattina [illegible] 33 Aranciata dolce [illegible] amara - Chinotto Tonica Seven Up-Royal Cola	[illegible]
Acqua minerale S. Pellegrino lt 2	[illegible]
Bitter S. Pellegrino [illegible] 6 Rosso-Dry-Doré	1.890
Crackers Lieve Bultoni gr 500	1.090
Dadi Star 20 cubetti	1.490
Ballantines cl 75	7.590
Cointreau cl 75	8.790
Porto Fonsecas cc 750	4.550
Fernet Branca cc 750	7.990
Vino bianco Castelli Romani lt 1	1.190
Birra Dreher cc 660 V.P.	690
Kitekat bocconcini gr 410 Carne-Pesce-Fegato-Coniglio-Pollo	790

DETERSIVI

Fustino Bioscala kg 4,8	7.990
Fustino Dash kg 4,8	10.500
Fustone Dash kg [illegible] - Con frullatore omaggio	
Ajax Clorosan gigante gr 670	790
Soflan liquido ml 500	1.990
Saponetta Roberts antica tradizione Fresia-Magnolia	1.690
Shampoo delicato Roberts ml 200	[illegible]
Bagno schiuma ml 400 Roberts antica tradizione Fresia-Magnolia	3.790
Doccia schiuma ml 250 Roberts antica tradizione Fresia-Magnolia	2.480
Carta igienica Scottex 10 rotoli	2.790
Asciugatutto Fiocco x 2	950
Pannolini Pampers valigetta Maxi-Maxi Plus-Super	17.500
Pannolini Pampers valigetta mini	19.500

FRESCHI

Prosciutto crudo Parma con osso all'hg	1.590
Formaggio parmigiano Reggiano [illegible] kg	15.900
Burro Prealpi al kg	3.990
Gorgonzola cremificato Colombo al kg	[illegible]
Mozzarella Santa Lucia	790
Prosciutto cotto senza polifosfati all'hg	[illegible]
Emmenthal francese al kg	5.590
Yogurt Danone alla frutta gr 125x2	990
Latte Sidis P.S. lt 1	[illegible]

BAZAR

Lavatrice Ariston Margherita	[illegible]
Cucina legna Rex mod. CL4510B	319.000
Tv color Philips 22' con telecomando	[illegible]
Frigorifero Ariston 230 lt [illegible] porte	345.000
Cucina Rex 4 fuochi mod. R104	173.000
Radio manglanastri auto Sanlo + Estraibile	93.000
Consegne ed installazioni gratuite per Tv ed elettrodomestici	
Scaffale metallico 100x40x200h	[illegible]
Cartuccia silicone Bayer	4.190
Seghetto alternativo [illegible] 441 Black [illegible] Decker	43.000
Auto shampoo kg 1 Arexons	1.390
Olio Fiat VS 15-40 lt 1	3.990
Olio F[illegible] VS 15-40 lt 1 Diesel	4.190
Badile Rosso	3.800
Zappa forgiata tonda	[illegible]
Rastrello 14 denti	1.390
Forbice potare usuale	3.280
[illegible] bicchieri Top Cerve	1.790
Insalatiera ceramica	650
Casseruola 2 manici diam. 18 Rosy smalto	1.590
2 casseruole alte diam. 18/14 Rosy smalto	3.600
Casseruola Moneta Dollie diam. 20 2 man.	9.500
Casseruola Moneta Dollie diam. 14 1 [illegible].	6.900
5 quaderni 29 fogli	1.490
6 biro - Rossa+Blu+Nero	650
Compasso	1.750
Set 2 squadre/goniometro/righello cm 30	1.690
12 matite Fila	1.690
Confezione 20 fogli protocollo	650
Blocco disegno Fabriano ruvido	[illegible]
12 pastelli Eoto	1.990
12 pennarelli Eoto	790
Penna stilografica + 2 cartucce	[illegible]
Penna sterografica Pelikan	1.250
Scatola 12 tempere Eoto	3.990
Ferro a vapore Termozeta Tz1	19.900
Asciugacapelli Termozeta mod. Air700	12.300
Mangianastri/cuffia Irradio mod. 2100	36.800
Lampade Philips 25/40/60 Watt	580
Cassette portautensili [illegible] sc.	8.900
Pistola per silicone	3.400
Trapano CK 700P Black & Decker	37.900
Trapano PK 640 Black & Decker	48.000
Trapano PK 830 [illegible] & Decker	65.000
Levigatrice [illegible] 141 Black [illegible] Decker	43.000
Segoncino [illegible] 50 con lama	3.100
Forca 4 denti	5.900
Tubo P.V.C. per innaffiare antigelo diametro 14 + 19 mt 15	5.900
Tosaerba R4 Black [illegible] Decker	99.000
Pentola a pressione Lagostina [illegible]	48.000
Pesa persone Libela	7.800
Servizio per pizza 7 pezzi	8.900
Frigoverre rotonde 4 pezzi	6.890
Padella diametro [illegible]	10.500
Padella diametro [illegible]	11.500
Servizio bicchieri 18 pezzi	6.990
Servizio caffè [illegible] pezzi con piatto nonna	10.900
Set caffè 5 pezzi festa acciaio	5.950
Set 18 pezzi gelato Garda	10.900
Set 24 posate camping	12.500
Set 24 posate + 6 tazze	23.900
Set 31 pezzi tavola Arcopal Caroline	30.500
Rotolo per foderare li[illegible]	490
Cartella scuola	11.800
Sacca sport	10.950
Zaino 3 usi	16.300
Bustine porta matite	1.700
Astuccio completo pastelli-pennarelli ecc.	5.200
3 blocco notes 15x21	1.100
Blocco disegno Fabriano liscio	930
[illegible] gomme fantasia colorate e profumate	790

TESSILI

Pantaloni uomo - A partire da	11.900
Gonne - A partire da	9.900
Calze uomo - A partire [illegible]	1.300
Collant - A partire da	490
Maglierie esterne - A partire da	3.500
Slip donna - A partire da	990
Vestito donna - A partire da	9.900
Espadrilla Spagna colorata	2.990
Ciabatte [illegible] Olbia	3.090
Sandaletto Laura rosso/nero/turc./bianco	[illegible]

L'IPERMERCATO
ALBA
[illegible] Asti 24/G
(località Vecchierie)

sidis

ORARIO APERTURA
MATTINO 8,30 - 12,30
POMERIGGIO 16,00 - 20,00
LUNEDI' MATTINA CHIUSO

[illegible] PARCHEGGIO

Art. min. ric.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 67, tel. 547.007): Tremors, con Shokeyugi, Lucinda Dickey, Jordan Bennett, colori. Orario 15,40; 17,30; 19, 20,40, 22,30. Ingresso 5000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 040.605): Punti Verdi Insemerani, di Vilu Grosbard (Usa 1985, col.) Robert De Niro e Meryl Streep. Orario 16,30; 18,30 Delitto carnale, Mark Porel, Sonia Otero (sconsigliato). [illegible] Orario: 20,35; 22,30

[illegible] d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 840.110): «Hitchcock e gli Hitchcockiani» ore 18,30 Io sono lassù, di A. Hitchcock, con M. Clift. ore 18,30 Chi è l'altra?, di R. Mulligan con U. Hagen, ore 20,30 Psycho II, di R. Franklin, con A. Perkins, ore 22,30 Io confesso (replica). Ingresso L. 3000, rid. Agis 2000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 (ex, tel. 537.100): Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford. Non vedi Cr. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingresso L. 5000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Pink Floyd the Wall di Alan Parker, con Bob Geldof. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30 Ingresso 5000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 78, tel. 297.197): Fuga di mezzanotte, [illegible] Davis, Paul Smith, un film di Alan Parker. [illegible] 20-22,30. Vist. 18. Posto unico L. 2000, ridotti 1500.

[illegible] d'Essai (corso Svizzera 93, tel. 874.171) [illegible] Casablanca, di [illegible] Mus. [illegible] Francesco Muti, e Giuliana De Sio. Ap. 20; ult. 22,30, ingresso L. 3000, ridotti 2000.

NUOVO [illegible] (via Venaria 8, tel. 748.23.62): chiuso per ferie.

LUCI ROSSE

[illegible]RA (via [illegible] 18, tel. 511.283): Riposino, con [illegible] Ken, Astrid Frank. Vist. 18 Or.: 14-06, 15,25, 18,45, 18,10; 19,35, 21, 22,35

ARCO FUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): Vivian's sex fashion - Original video clips. vist. 18, ap. 14,30 Ult. 22,30

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 [illegible] Si continua Josephine [illegible] Novità assoluta. Ingresso [illegible] soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.804): John Holmes strong station - Marina di calore della bestia. Tutti i giorni ininterrotto dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Vist 18. Ingresso [illegible]

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): Il profumo del peccato (Horse party), Dagmar [illegible], Sabine Bichon. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MAJOR (corso G. Cesare 106, tel. 297.974): Nerdi pettosissimi e bagnati, Col. Vist. 18. Ap. 15. Ult. 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): Super erotic Pussy (novità), vist 18 Ap 10. Ult. 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.9951): Sesso profondo - Animal Desires [illegible] hard core 70, novità. Vist. 18. Ap. 15 Ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 830.885): Il Nino Manfredi Fissazione da esperti, Marilyn Chambers, John Holmes - Epoche voglioso, Catherine Dautenin, Gabriel Pontello. Vist. 18. Ap. ore 15. Ult. 22,30 continuato L. 4000 rid 3000-2000.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): Memorie calde di una giovane, con Lidia Bell-Paul Black (new hard core) Vist 18 Ap 15 Ult. 22,30 Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.361?): Calde umide e perverse - Porno Festival (novità) Vist 15. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 3000

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.353): Sherlock nudo: Interrogatori erotici in un letto matrimoniale, con Jane Allison, Frank Jacson. Col. Vist 18. Ap 14,30 Ult. 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): I piaceri proibiti di Amanda e Vanessa - Una vergine per l'esperto romano. Vist. 18 no stop dalle ore 14 alle 24.

SECONDE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB [illegible] Principe Amedeo 5 - Tel. 547.171): Hitchcock e gli Hitchcockiani ore 18,30 Io confesso di Alfred Hitchcock con Montgomery Clift e Anne Baxter, 1953, ore 18,30 Chi è l'altra? di Robert Mulligan con Uta Hagen e Diana Muldaur, 1972, ore 20,30 Psyco II di Richard Franklin con Anthony Perkins e Vera Miles, 1983, ore 22,30 Io confesso di Alfred Hitchcock (replica). Proiettori presso il cinema Centrale di Espai, via C. Alberto 27 (ingresso L. 3000, ridotti Agis L. 2000).

FUORI CITTA'

CUORGNE'

PERONA: Il pappagallo.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Il mondo perso di mia moglie

ITALIA: Poliziesca supervisiva. Vist. 18

RITZ: Il ritorno dei nipoti vivaldi.

RIVOLI

NUOVO: Film per adulti

S. SICARIO

S. SICARIO: Brasiliani Club.

SUSA

CENISIO: Pinocchio.

VALPERGA

AMBRA: Confessioni e desideri di Emanuelle. Vist 18

TEATRI E CONCERTI

VITTORIALE [illegible] 85 - **TEATRO NUOVO TORINO:** La fabbrica della Danza - Stasera ore 21 sulla scena: Ivana Citterio - sullo schermo Flamenco Festival - (0842 923.451.

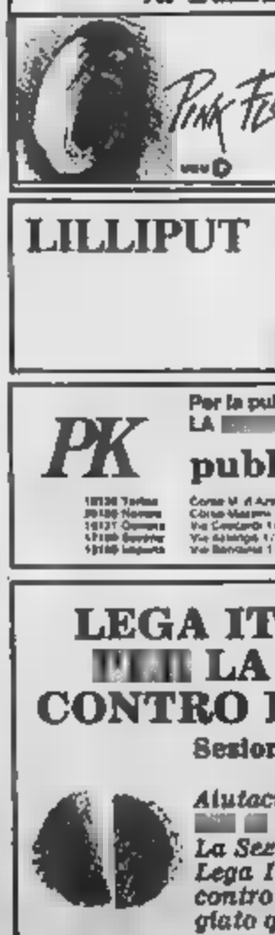
RITROVI

BELLE ARTI (tel. 657.229): ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.

CHALET del Valentino (tel. 650.9736): ore 21 Orchestra La Nasca.

I PUNTI VERDI
Castello del Valentino
COMPAGNIA [illegible] DI DANZA
TEATRO NUOVO TORINO
con Luciana Savignano
Marco Pierin

DOMANI all'AMBROSIO
EDDIE MURPHY
DAN AYKROYD
la coppia più divertente del cinema comico! In un film di JOHN LANDIS



Al cinema in compagnia divertiti! Il [illegible] insieme

CLUB 84: ore 15,30-21 danza.

OU PARC: ore 21 orch. Romy.

EDEN (via Diamondi 10): Ramp tutto offerto e penne per tutti. [illegible] tamburone.

LA PERLA del Valentino: ore 15,30 e 21.

RE RO-GIARDINO: ore 20 Bal musette

CASCINE - Stupinigi (800.2681)

ODEON NOTTI: ore 21,30-3 [illegible]

I PUNTI VERDI
Rigoletto
OTELLO
di [illegible] Shakespeare
regia di Giancarlo Sbragia

I PUNTI VERDI
Palavela
CONVOY
[illegible] Sam Peckinpah

I PUNTI VERDI
Palazzo [illegible]
ANOTHER COUNTRY
di Marek Kanievska
Replica domani a Capodi 18,30 e 18,35

I PUNTI VERDI
Cinema Centrale d'Essai
Dalle 18,30 alle 22,30
HITCHCOCK E GLI HITCHCOCKIANI
rassegna cinematografica

FESTIVAL MUSICA IN SCENA
AOSTA - CASTELLO DUCALE
venerdì 2 e sabato 3 agosto concerto de
I SOLISTI AQUILANI
ant. tel. 0124 / 33 411 (ore 14-19)

DU PARC
Un giardino nel cuore di Torino
ore 21 BALLATE e GIOCATE
con NOI alla DAMA [illegible] PICCHE

RADIO GRATTACIELO PIEMONTE F.M. 100.700
Venerdì 2 agosto ore 21
presenta «VIVA LE DONNE»
Stadio Comunale D. Grande
con ANDREA GIORDANA
FRANCO ROSI - CELESTE - SUSANNA
ARGENTERO - I LOS AMORES
Dalle ore 21, v. Roberto 21, Torino, L. 5.000

Al REPOSI

LILLIPUT HARRISON [illegible] in
WITNESS

PK Per la pubblicità su LA [illegible] e [illegible] SERA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.211
20100 Novara - Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.361
10121 Genova - Via Cavour 4/14 - Tel. (010) 53.75.60-59.94.33
47100 Savona - Via Astengo 4/3 - Tel. (019) 56.219-28.961
19100 Imperia - Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27.23.71

LEGA ITALIANA [illegible] LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione di Torino

Aiutaci [illegible] assistere i ma[illegible] tumore [illegible] domicilio. La Sezione di Torino della Lega Italiana per [illegible] lotta contro i tumori ha privilegiato questa finalità.

[illegible] ANCHE TU CI OCCORRONO [illegible]

Per informazioni rivolgersi a:
Sezione di Torino
via S. Massimo, 24 - Tel. 83.66.26

GALLERIE E MUSEI

[illegible] DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Guernica, sino al 31-12-85 Mostra Bernd e Hilla Becher, Castelli ad ossatura, dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-19; venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI AL VALENTINO. Retrospettiva d'Artista. Mostra [illegible] fumetto d'ambientazione [illegible] proposta ed organizzata dalla Regione-Cultura della Provincia di Torino. Dal 6 luglio al 4 agosto (lunedì escluso). Orario 8.30-19.30

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12, 18-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso; sino settembre chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): [illegible] 12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19, chiuso il lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La terra ha due lune», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19; martedì e venerdì apertura serale dalle [illegible] alle 23. Lunedì chiuso. Tel. 834.034

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da Scienziati)

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia [illegible] Scienze 6): orario 9-14 (chiuso [illegible] lunedì).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle [illegible] 6): orario giorni festivi: 9-14.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quaglia-no 7): dal martedì al sabato 9-12 e 16-19. Domenica 9-14. Chiuderà lunedì e festività civili e religiose

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via [illegible] Giardino [illegible] - Monte [illegible] Cappuccini): orario museo e sale [illegible] temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15, 14,45-18,15

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del [illegible], per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

[illegible] PUBBLICHE

ESPERIENTA: Fenomeni ed [illegible] ricerca del mondo della subacqua e della fauna marina. Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, dal 19-5 al 15-9. Orario: 10-21 continuato, lunedì 15-21. Ingresso L. 2000. [illegible] speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora

LA STAMPA
Edicola Internazionale SO.CE.DI s.r.l.
Salone de La Stampa
via Roma, 80 - [illegible]10 Torino

EDICOLA INTERNAZIONALE

Giornali e riviste italiane e straniere
Gazzetta ufficiale
Copie arretrate Stampa e Stampa Sera
Libreria
Guide [illegible] carte turistiche
Uff. succursale Touring Club Italiano
Tel. 534.914

ORARIO
Da lunedì a sabato 6-19 Domenica 6-12

L'Edicola Internazionale resterà aperta per tutto il mese di agosto.

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - EBITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 611.024 - 538 882 - Torino

LIPU
Oasi di protezione - Corsi di Birdwatching - Attività didattiche per le scuole - Campi estivi di tutela [illegible] protezione attività anti-bracconaggio

[illegible] di Torino Nuova sede
Via Grassi 11 - Tel. 557.61.45 - C.c.p. 10135
Mercoledì [illegible] Venerdì dalle 16 [illegible] 18,30
conto corrente postale [illegible] 21231105

[illegible] L.I.P.U. (Lega Italiana Protezione Uccelli) [illegible] per proteggere gli uccelli e gli [illegible] naturali del [illegible] paese minacciati da ogni causa di distruzione e da ampio spazio alle iniziative per educare gli appassionati ad una conoscenza sempre più accurata della natura.
Servizio interregionale per la prevenzione e la repressione del bracconaggio a danno della fauna selvatica:

Piergiorgio Candela
[illegible] Dora 12 - Avigliana
Tel. 93.12.202

[illegible] sezioni operanti in Piemonte

ASTI: c/o Circoscrizione Asti Sud, C.so Savona 267 - Delegato: [illegible] Stefanino, via Lusso 1 - 14100 Asti - telefono 0141/33071 - MUSEO [illegible] NIDI: via S. [illegible]ulio 11 - Nizza Monferrato (At) - C/o Tonino Quasso, [illegible] Pontevecchio 1 Nizza Monferrato (At) - tel. 0141 701116.

[illegible] Delegato Claudio Bressa, via Longhero [illegible] - [illegible] Pondarano (Vc) - tel. [illegible] 542233.

CUNEO: Sede LIPU, via Roma 50 - [illegible] Cuneo - Delegato Franco Bergese, [illegible] Picone 16 - 12010 San Rocco Cast. (Cn) - tel. 0171 491495.

NOVARA: Sede LIPU, via Santorre di Santarosa [illegible] - 28100 Novara - Delegato: Ettore Rigamonti, via Newton 12 Novara - tel. 0321 453542.

A Londra [illegible] magnifica edizione della commedia, [illegible] Rik Mayall

«L'ispettore» di Gogol è un divo tv

Di scena al Teatro Nazionale - Adrian Mitchell ha tradotto e adattato il testo, sottolineando soprattutto il lato espressionista della vicenda

Rik Mayall in «L'ispettore generale» di Gogol: una commedia in cui s'alternano satira e paura

LONDRA — Per questa magnifica edizione [illegible] *L'ispettore generale* [illegible] Nicolai Gogol, il Teatro Nazionale di Gran Bretagna ha scelto Rik Mayall, [illegible] attore famosissimo [illegible] televisione inglese, per la parte [illegible] Klestakov.

Questa edizione della commedia satirica di Gogol, diretta [illegible] Richard Eyre, è particolarmente bella da vedere: il palcoscenico aperto dell'Olivier è una cataста, [illegible] montagna di carte abbandonate [illegible] sotto le tavole, sopra le seggiole, dentro gli armadi, [illegible] scritte, carte e documenti enormi legati in mazzi con nastrini [illegible], e quel color rosso che l'invecchiamento dovuto alla burocrazia cangia in amaranto. Alcuni di questi pacchi hanno proporzioni gigantesche e circondano il grande spazio del palcoscenico dell'Olivier.

[illegible] Paura, [illegible] vera protagonista di questa [illegible] Sotto l'immagine della [illegible] che va sfumando s'inizia l'a[illegible] che è una delle più moderne, taglienti, non solo [illegible] teatro russo, ma del teatro [illegible] tutti i tempi. Adrian Mitchell, il bravo scrittore inglese [illegible] quale [illegible] deve la nuova traduzione e l'adattamento del testo, ha voluto specialmente sottolineare il [illegible] espressionista. I sogni dei protagonisti che spaziano in territori sconosciuti al palcoscenico.

Nell'ufficio polveroso, e attorno alla tavola siedono i burocrati, corrottissimi e pigrissimi, uno dei quali — ed è una bella trovata — [illegible] statua che quindi mai [illegible] mai [illegible] i capelli bianchi e radi, mai leva la polvere, la forfora [illegible] mina terzia. Gli altri, il giudice (Ivor Roberts), il governatore (Jim Broadbent), il Commissario per le Beneficenze (Peter Blythe) e il magnifico dottore tedesco che [illegible] capisce una parola di [illegible] e che nessuno comprende (Olivier Pierre) sono spaventatissimi, sono terrorizzati: è in arrivo un ispettore generale, mandato da San Pietroburgo. Tutti hanno qualche cosa da rimproverarsi, tutti hanno commesso grosse infrazioni. Cosa fare?

Il polveroso ufficio del capo della polizia nel quale scoppia la notizia, nel quale il panico affoga l'ugia, l'apatia, è arredato [illegible] un grande ritratto dello [illegible] con armadi dai quali escono tonnellate di carte. La scenografia, di John Gunter, è particolarmente intelligente, espressionista e descrittiva [illegible] stesso tempo. I bei costumi, [illegible] Deirdre Clancy, [illegible] molto [illegible] al testo e [illegible] date, ma spi[illegible] in un volo geniale quando il protagonista, lo pseudo-ispettore generale, [illegible] pensa a cose meravigliose che potrebbero succedergli: e [illegible] tutto diventa Fiabi, le [illegible] con scollature vertigi[illegible] e quei capelli che sembrano perpetuamente sollevati da [illegible] vento profumatissimo.

Quando, per strane ragioni, per follie, per pettegolezzi, la comitiva in colpa decide che l'ispettore generale che viaggia in incognito è in [illegible] un giovane, incontriamo Rik Mayall pesantemente vestito e «disegnato» alla [illegible]. Lo scapestrato viaggiatore, naturalmente, non è l'ispettore generale, bensì [illegible] piccolo [illegible] aristocratico [illegible] ritorno da San Pietroburgo, dove si è giocato persino le camicie, accompagnato [illegible] vecchio genitore.

I due si prestano [illegible] gioco ed il gioco sta nel ricevere «prestiti» [illegible] meglio mance, soldi per comprare dei sidoni. Tutto [illegible] in vendita, tutto [illegible] offerto [illegible] sull'altare [illegible] Paura. Questa [illegible] de *L'ispettore generale* è [illegible] repertorio al Teatro Nazionale, a Londra, e subirà qualche cambiamento nei casi nei prossimi mesi.

[illegible] Servadio

Orchestra di Cracovia

Strage di Bologna Concerto in piazza dirige De Burgos

BOLOGNA — Con un concerto [illegible] piazza Maggiore, si commemorerà domani la strage alla stazione, [illegible] esattamente cinque [illegible] fa. La pianista Laura De Fusco, accompagnata dall'Orchestra di Cracovia diretta da Raphael Frubeck [illegible] Burgos, eseguirà il Quinto Concerto di Beethoven, più noto come «L'Imperatore».

Laura De Fusco [illegible] una concertista nota in tutto il mondo; ha [illegible] Europa, negli Stati Uniti, in Sud America e in Giappone con celebri direttori come Zubin Mehta, Riccardo Muti, Peter Maag, Riccardo Chailly, Aldo Ceccato.

Morto Lang grande ballerino [illegible] Broadway

CHICO (CALIFORNIA) — [illegible]old Lang, che per tre volte fu giudicato [illegible] «miglior ballerino» di Broadway [illegible] morto nella sua abitazione di Chico. Aveva 69 anni.

Il suo nome è legato ad alcuni dei più prestigiosi musical. Impostosi al grande pubblico nel ruolo del primo marinaio di «Fancy free» (Harold Lang consolidò la [illegible] fama di grande virtuoso della danza con «The Cole Porter revue», «Ziegfeld follies», «Shangri-la» e «Mr. Strauss goes to Boston».

Incontro [illegible] l'attrice che reciterà in «Retro» per lo Stabile [illegible] Genova

Elsa Albani: «Questo ritorno [illegible] per me come un debutto»

[illegible]A — «Giuravo che non avrei più calcato un palcoscenico. Avevo terrore del teatro, mi sembrava [illegible] aver perso la memoria e di non poter più affrontare il pubblico. Credevo [illegible] trattasse di un capitolo chiuso in modo irrevocabile. Invece, guarda che strano, sono [illegible] proprio io a chiedere a Ivo Chiesa [illegible] darmi questa parte». *Dalla sua casa dell'isola d'Elba, Elsa Albani, una [illegible] attrici più amate dal pubblico negli Anni Sessanta per le [illegible] interpretazioni nella Compagnia dei Giovani, accanto a Romolo Valli, Giorgio [illegible] Lulli, Anna Maria Guarnieri e Rossella Falk, racconta il suo ritorno sulle scene [illegible] italiane dopo undici anni [illegible] volontario lontananza.*

Elsa Albani (qui con Romolo Valli): «Avevo terrore del teatro»

[illegible] *la voce allegra, parla [illegible] un entusiasmo giovanile del personaggio che interpreterà nello spettacolo Retro [illegible] Aleksander Galin, prodotto [illegible] Teatro Stabile [illegible] Genova, [illegible] la regia di Marco Sciaccaluga, nella prossima stagione teatrale. Ma non nasconde l'incertezza e l'ansia che l'accompagneranno fino [illegible] giorno [illegible] prima prova e al momento d'andare [illegible] scena.*

Con [illegible] marito Ferruccio De Cereto, che [illegible] il protagonista [illegible] Retro, [illegible] giorni, copione alla mano, ripete la [illegible] parte. «Mi sembra [illegible] ricordare proprio tutto. Non ho incertezze, [illegible] chiedi come mi sentirò quando [illegible]

Dal 1974, quando all'improvviso decise di sospendere [illegible] repliche di Trovarsi di Maria Abba con Rossella Falk, Elsa Albani ha seguito il mondo dello spettacolo dal[illegible] parte del pubblico. Ora, a 64 anni d'età, il ritorno deve sembrarle un nuovo debutto [illegible] affrontare con la stessa paura e trepidazione che prova una giovane attrice. «Smisi perché ero molto malata — ricorda — aveva un tremendo esaurimento nervoso. Chi s'intende di questi problemi sa che [illegible] significa [illegible] riuscire [illegible] affrontare [illegible] vita d'ogni giorno. Per anni [illegible] ho più sentito il [illegible] recitare. [illegible] sono morti Romolo [illegible] e Giorgio De Lullo; che ragione avrei avuto di tornare, quando le persone con cui forse sarei stata disposta a ricominciare [illegible] c'erano più?».

«Non ebbi alcun rimpianto quando piantai tutto. In que[illegible] anni comunque [illegible] stata certo in casa a far la moglie: ho seguito Ferruccio nelle sue peregrinazioni e [illegible] assistito a quasi tutti i lavori [illegible] in Italia. Ho osservato attentamente gli [illegible] attori dalla platea, cercando [illegible] capire quel che andava e che quel che non andava».

La decisione di tornare a recitare ha naturalmente trovato in [illegible] e nello Stabile [illegible] Genova [illegible] interlocutori interessati [illegible] proposta. [illegible] arrivato il copione per Ferruccio — racconta Elsa Albani — ho cominciato a leggerlo e all'improvviso ho sentito tornare [illegible] me la voglia di salire sul palcoscenico. Retro è una bella commedia, i suoi personaggi sono molto cechoviani, fantasiosi, bislacchi, affascinanti. E' la storia di un anziano cui la [illegible] e il genero [illegible] [illegible] moglie per sbarazzarsene. Come [illegible] fa oggi con i vecchi. Insomma, lo sarà una delle tre vecchiette "pretendenti", [illegible] ex ballerina che vive [illegible] ricordi e parla solo del [illegible] passato, [illegible] suoi amori passeggeri e [illegible] quando spegneva bombe incendiarie. I quattro si coalizzeranno contro i giovani. E' un racconto moderno che mi piace molto».

d. f.

STASERA ESTATE

La Savignano nel «Valzer» della Cullberg

Stasera e domani al Valentino [illegible] balletto (musiche di Weber) [illegible] [illegible]lle «grandi madri» della danza contemporanea

TORINO — Sabato tre agosto Birgit Cullberg, una delle «grandi madri» [illegible] danza contemporanea, compie settantasette anni. Per l'occasione sarà festeggiata a Vignale, [illegible] viene rappresentato il suo nuovo balletto Valzer, su musica [illegible] Weber, protagonisti Luc[illegible] Savignano e Marco Pierin. La novità [illegible]lla coreografia svedese verrà eseguita stasera e domani al [illegible]llo del Valentino nell'ambito dei Punti Verde.

Lo spettacolo comprenderà anche un lavoro di quello che può definirsi il discepolo italiano [illegible] Cullberg, Giuseppe Carbone, Acquerelli, già visto pochi giorni fa a Nervi. Infine [illegible] sarà un'altra novità [illegible] Carla Perotti, Gomes, con Marina Fiaso e Christian Poggioli.

Birgit Cullberg, un po' [illegible] Martha Graham. [illegible] diventata un mito ancora vivente. Rappresenta la maggiore drammaturga nordica di quella [illegible]nza libera che idealmente [illegible] avuto il suo cuore nella Mitteleuropa di Dalcroze e di Kurt Joss. Anche se i [illegible] studi sono avvenuti a Stoccolma e a Londra, le vere matrici culturali di Birgit [illegible] appunto basate [illegible] nomi di Joss e della Graham, [illegible] soltanto per la tecnica, ma soprattutto per le tematiche drammatiche della «modern dance».

Birgit Cullberg

Non per niente uno dei suoi balletti più riusciti, Medea, [illegible] 1953 [illegible] vicino [illegible] quella rivisitazione del [illegible] nell'ottica moderna analoga a quella compiuta dalla Graham. [illegible] nella Cullberg c'è anche la componente della drammaturgica scandinava, presente soprattutto in quello che [illegible] forse [illegible] suo capolavoro, Miss Julie (1950), tratto dall'omonimo dramma di Strindberg. Anche qui, come in altri balletti, è riscontrabile la forte componente espressionistica, l'incalzare del dramma che [illegible] concentra in pochi personag[illegible] e culmina nella catarsi finale.

[illegible] procedimento narrativo che abbiamo visto ribadito anche in un'altra recente creazione analoga presentata al Filarmonico di Verona, [illegible] tratto di famiglia, in cui pure circola aria di Strindberg e ancor più di Ingmar Bergman. In questa creazione, oltre [illegible] temi consueti della alimentazione familiare, è presente pure [illegible] componente pacifista che la Cullberg ha applicato in altre creazioni come «Soweto» sul problema razziale.

Un impegno civile che Birgit ha trasmesso anche al figlio Mats Ek, coreografo [illegible] ne continua la linea in una dimensione personale. Basterà pensare al suo San Giorgio [illegible] il drago, di forte accento antimilitarista, e alla straordinaria Giselle, versione attuale del classico punta[illegible] sulla frustazione e la follia femminile.

Da più di trent'anni esiste la compagnia dedicata a questa donna forte e tutt'ora artisticissima in ogni dimensione dello spettacolo. Non bisogna infatti trascurare i suoi [illegible] porti al teatro drammatico e, soprattutto, la sua attività pionieristica nell'ambito televisivo che le è valso [illegible] Premio Italia. Il solco che la Cullberg ha tracciato è fecondo e non soltanto in area scandinava.

Luigi Rossi

Le Maschere [illegible] Ravenna con gli Archi della Scala

ROCK IN TOURNEE' — Claudio Baglioni canta a Lido [illegible] Sabbiadoro, [illegible]o a Melfi, [illegible]lo e Marcello a Rimini, Ketlere e i Righeira a Faenza, Vasco Rossi a Bolzano

TORINO — Al parco Rignon Enrico Maria Salerno, Eros Pagni, Maddalena Crippa presentano Otello nella regia [illegible] Giancarlo Sbragia.

GIF[illegible]I — [illegible] Film Festival, alle 21, incontro con Nino Manfredi, premio Gifoni Film [illegible] quest'anno.

MONTEPULCIANO — Al Cantiere internazionale d'Arte sono di scena i solisti dell'Ensemble [illegible]

FANO — Alla Corte [illegible] testiana secondo spettacolo della stagione lirica: Don Pasquale. Dirige Marcello Rota, con Enrico Pissore, Giorgio Lormi, Vincenzo La Scola, Patrizia Orziani.

MARINA [illegible] PIETRASANTA — Alla [illegible] [illegible] di scena [illegible] [illegible] di Spagna diretto da Maria de Avila con un programma di danze folkloristiche e [illegible] spagnole.

LANCIANO — All'auditorium Diocleziano, alle 18, concerto del pianista Vincenzo Balzani, che eseguirà musiche di Scarlatti, Mozart, Bach, Beethoven.

CERVO — Il Festival Inter[illegible] di [illegible] Camera prosegue [illegible] [illegible] concerto di Severino Gazzelloni e del pianista Leonardo Leonardi che eseguiranno musiche di Handel, Scarlatti, Mozart, Paganini, Dvorak.

[illegible] — Alle basiliche bizantine [illegible] degli Archi della Scala con Katia Ricciarelli e Margarita Zimmermann. Sarà eseguito lo [illegible] Mater di Pergolesi.

MARTINA FRANCA — Il Festival della Valle d'Itria giunge al suo terzo appuntamento con il Roberto Devereux di Donizetti, dirige Bruno Campanella, regia [illegible] Pugliti.

BORGIO VEREZZI — La rassegna di spettacoli [illegible] prosa all'aperto prosegue con [illegible] di [illegible] presentati [illegible] Mario Carotenuto, [illegible] Tedesco e Massimo Dapporto, regia [illegible] Nucci Ladogana.

NORA — Al teatro romano prosegue la rassegna di recital dedicati alla poesia. Sino al 2 agosto è di scena Lisa Yelenghi che reciterà *Canti indiani del Nord America.*

Siglato un accordo tra l'azienda e il sindacato

Scott di Villanovetta evitati i licenziamenti

Rinnovo tecnologico nella fabbrica che occupa 600 dipendenti

VERZUOLO — I timori di pesanti tagli nell'occupazione nella cartiera di Villanovetta del gruppo americano «Scott paper» che si prevedeva dovesse avere inizio dopo le ferie estive) sono rientrati e, perlomeno, si sono notevolmente ridimensionati. L'azienda ha infatti siglato un accordo con le organizzazioni [illegible] e il consiglio di fabbrica che fissa i criteri della ristrutturazione complessiva dello stabilimento [illegible]ndo il ricorso ai licenziamenti e, per quanto possibile, alla [illegible] cassa integrazione.

In sostanza, la direzione del gruppo [illegible] (che ha sede a Torino e stabilimenti a Villanovetta e a Romagnano Sesia) prevede che, nel giro di quattro anni, 231 degli attuali 600 dipendenti dello stabilimento verzuolese saranno «in esubero» in seguito al profondo rinnovo tecnologico che sarà effettuato nella fabbrica per aumentarne la produttività e aprire così nuove prospettive [illegible] il futuro. Il numero dei «lavoratori di troppo» è subito uscito dalla cartiera provocando una forte preoccupazione in tutto il Saluzzese, dove la situazione occupazionale [illegible] è pertanto facile, [illegible] aziende in crisi e moltissimi giovani in [illegible] impiego.

Spiega Bruno Gerbaudo, segretario [illegible] categoria: «*In sostanza, l'accordo che abbiamo raggiunto è quanto di meglio [illegible] potesse ottenere di fronte alla [illegible] di modificare profondamente la struttura produttiva [illegible] stabilimento [illegible] Villanovetta, nel quale attualmente vengono prodotte poco più di 50 mila tonnellate di carta all'anno (oltre a 12 mila che vengono lavorate e che vengono dalla Spagna) [illegible] dipendenti: a Romagnano, con 332 dipendenti, il prodotto annuo è di 57.327 tonnellate*».

La necessità, quindi, di ristrutturare la cartiera (nella quale vengono prodotti [illegible] igienica, tovaglioli e fazzoletti di carta) ha allarmato i lavoratori: del resto, lo stabilimento [illegible] tempo è oggetto di ricorrenti voci che ne indicano [illegible] o un drastico ridimensionamento perché «vecchio» o comunque superato. La cessione della propria quota [illegible] Burgo [illegible] (in precedenza [illegible] proprietà era una società tra i due gruppi cartari, la Burgo Scott Spa) aveva però ridato fiducia nella capacità produttiva dello stabilimento, [illegible] perché il mercato sembra favorevole per [illegible] qui prodotta.

Spiega ancora Gerbaudo: «*Più della metà dei lavoratori in esubero potrà fare ricorso al prepensionamento oppure alla dimissioni per i raggiunti limiti d'età nel 1987, successivamente prevediamo ci sarà [illegible] turn [illegible] che dovrebbe consentire l'organizzazione del [illegible] prevista. Inoltre, l'azienda ha [illegible] progetto di costruire un nuovo magazzino, tutto automatizzato, che [illegible] realizzato nei prossimi dieci. [illegible] fabbrica comporterà lo spostamento di altre venti persone*».

Nessun ricorso, quindi, a licenziamenti: «*No, lo escludiamo. Anzi, s'è concordato di verificare quanti effettivamente saranno i [illegible] in esubero dopo l'installazione delle nuove macchine. La stima di 231 dimissionari, infatti, è stata fatta come tetto massimo, e non è detto che venga raggiunto. In ogni caso, [illegible] vedremo [illegible] sarà organizzato il lavoro e quindi controlleremo gli organici*». Alberto Geddo

A colloquio [illegible] il nuovo sindaco Galletto

E Savigliano pensa al vigile di quartiere

La giunta comunale punterà sul recupero del centro storico

NOSTRO [illegible]

SAVIGLIANO — Da ieri sera [illegible] «macchina» amministrativa [illegible] a girare [illegible] pieno regime: Remigio Galletto [illegible], sindaco, lavori pubblici e personale. Martino Macchiolo (psdi), vicesindaco, commercio, industria, artigianato, stato civile, elettorale, leva, pubblica istruzione e cultura; Pier Ambrogio Fruttero (dc), agricoltura e problemi frazionali; Domenico [illegible]no (psi), ecologia, tempo libero e servizi sociali; Franco Fontana (dc), urbanistica e edilizia privata; Giacomo Calcagno (dc), finanze, bilancio, programmazione e sport.

Rispetto la passata amministrazione, [illegible] all'appello tre assessori (rieletti in Consiglio). [illegible] Cigna, Giovanni Battista Rocca e Lo[illegible] Flandino. Cigna si occupava di commercio ed è probabile che rientri nell'esecutivo con l'incarico di consigliere delegato addetto alle manifestazioni e fiere; Rocca, già assessore [illegible] sport, potrebbe avere la poltrona di presidente dell'Usl, lasciata vacante dal neo sindaco; [illegible]lino, dopo [illegible] e anni di impegno come [illegible] all'agricoltura, torna a fare il consigliere.

Fatto il sindaco, creata la nuova giunta, consegnate le deleghe, che problemi dovrà affron[illegible] la [illegible] amministrazione di Savigliano? Remigio Galletto traccia a grandi linee alcuni [illegible] interventi concordati con gli altri due partiti che compongono la maggioranza: «*Innanzitutto l'apparato comunale. E' indispensabile una efficienza di funzionamento, una tempestività decisionale, una snellimento delle procedure. Anche per evitare le attese del pubblico in alcuni uffici. Pensiamo anche di creare la figura del vigile di quartiere, che possa aiutare i cittadini a risolvere i piccoli problemi di tutti i giorni*».

[illegible]o di casa è di urbanistica. Dice Galletto: «*Molti interventi [illegible] già stati fatti in passato. Adesso dobbiamo promuovere il recupero del centro storico, [illegible] incentivando l'iniziativa privata, ma prevedendo interventi di edilizia agevolata. Dobbiamo anche prestare molta attenzione agli spazi pubblici, ai giardini e procedere [illegible] di abbellimento*».

Nel programma si parla anche molto di sviluppo [illegible] merciale, di industria e d'artigianato. E l'agricoltura? Aggiunge il sindaco: «*E' il settore primario della nostra economia e necessita di molta attenzione. Dobbiamo studiare attentamente i problemi, incentivare le trasformazioni, creare i presupposti per impianti di trasformazione dei prodotti, anche tramite la cooperazione, fornendo utili supporti come strade, trasporti, aeroporto*».

Cultura, sport, viabilità, assistenza e trasporti sono [illegible] altri grandi temi che verranno [illegible]ti da questa [illegible]va e giovane amministrazione. Fiorenzo Panero

Dogliani — E' stata inaugurata [illegible] locali di via Vittorio Emanuele 41 la [illegible] sede dell'Associazione commercianti, che resterà aperta nei giorni di lunedì e martedì tutto il giorno e il mercoledì nel pomeriggio

Enrico Bosso, 26 anni, figlio di un panettiere

Furgone in [illegible] scarpata è [illegible] giovane di Bra

Da un [illegible] aveva aperto il self-service «Punto amico» in località Porta Tanaro di Alba - I funerali oggi pomeriggio

Enrico Bosso

[illegible] — Il coetaneo del ristorante-self service «Punto amico», aperto da poco ad Alba, Enrico Bosso, 26 anni, abitante a Bra in via Montepalatano 67, ha perso la vita in un incidente stradale. L'esercente, celibe, alla guida di un furgoncino, stava percorrendo la statale Alba-Bra quando, in una curva in località Scapareni, ha sbandato sulla sinistra, per cause ancora in via d'accertamento, finendo fuori strada in una scarpata profonda un metro e mezzo circa. Ha riportato un grave trauma cranico. Subito soccorso da automobilisti di passaggio, è stato trasportato all'ospedale S. Lazzaro, ma è deceduto durante il tragitto.

La disgrazia ha destato viva impressione nel Braidese e nell'Albese. Il [illegible] figlio unico di [illegible] famiglia conosciuta. Il padre, panettiere, [illegible] gestito per [illegible] anni a Bra una panetteria in piazza XX Settembre. Poi, negli ultimi sei-sette anni, Enrico Bosso, aiutato dai genitori, ha gestito un [illegible] in via Gandino, pure a Bra.

Racconta il padre, Alfonso Bosso, affranto dal dolore: «Era un ragazzo con tanta buona volontà, voglia di lavorare. Ha ceduto il bar. Diceva che non voleva più che io e una madre lavorassimo. Ora era entusiasta [illegible] nuovo lavoro ad Alba».

Con lo zio, [illegible] Ciravegna, e un suo nipote, Ivano Vallino, Enrico Bosso aveva aperto solo un [illegible] fa, esattamente il 1° luglio, il self service in [illegible] Porta Tanaro, [illegible] Alba (di fronte alla caserma dei carabinieri). Anche i numerosi amici a Bra e ad Alba lo ricordano come un ragazzo molto socievole, generoso. Oltre il padre, il Bosso lascia la madre, Maria Ciravegna. I funerali si svolgono oggi pomeriggio a [illegible] chiesa [illegible] S. Antonino, con partenza dell'abitazione alle ore 16. g. f.

Azienda metalmeccanica di Mondovì

«Cobra»: sciopero e blocco delle merci

La direzione ha annullato gli accordi contrattuali

MONDOVI' — Da giovedì della [illegible] settimana i [illegible] operai della «Cobra Containers» sono in sciopero: le merci non possono uscire dai cancelli e per 16 ore al giorno gli operai rimangono riuniti in assemblea all'interno [illegible] stabilimento. Causa della protesta la decisione della direzione della fabbrica [illegible] di annullare «tutti [illegible] accordi contrattuali siglati prima del 19 luglio [illegible]».

La Cobra è una delle più grandi aziende metalmeccaniche del Monregalese e produce containers per il trasporto [illegible] merci. Nel 1982 [illegible] 342 dipendenti, attualmente 199 di cui 151 operai. Un [illegible] occupazionale dovuto alla crisi che ha colpito l'azienda a cavallo tra l'83 e l'84. Nell'85 ci sarebbe stata una leggera ripresa, insufficiente però a far pareggiare il bilancio. A [illegible] si iniziò una trattativa tra la direzione della Cobra e il consiglio [illegible] fabbrica. Beppe Allena, delegato di fabbrica, dice: «*Ridiscutemmo i tempi [illegible] produzione nei singoli reparti e la generale la gestione e gli investimenti dell'azienda*».

In cambio di una maggiore produzione [illegible] un aumento salariale, [illegible] far diventare il premio [illegible] che è di 860 [illegible] lire una quattordicesima mensilità. In un documento l'Fim sostiene: «*L'accordo non è stato sottoscritto e l'azienda [illegible] preteso che venissero immediatamente rispettati i nuovi tempi di produzione. Chi non è riuscito a produrre quanto imposto ha ricevuto delle lettere [illegible] minaccia*». Il consiglio di fabbrica ha respinto queste lettere sostenendo: «*Non essendo stato raggiunto un [illegible] accordo il direttore valido quello precedente*». g. m.

Centinaio (corruzione) ex guardia e 2 detenuti del supercarcere di Cuneo

CUNEO — Tre condanne per corruzione hanno concluso ieri in tribunale il processo contro l'ex guardia del supercarcere Renato Minafra, [illegible] anni, residente a Robilante, e i detenuti Giovanni Azzarone, 32 anni, di Torino e Fortunato Marenco, [illegible] anni, Fossanese. Minafra [illegible] primo il collegio presieduto [illegible] Giuseppe Currò ha inflitto un anno e sei mesi di reclusione con i benefici di legge; ai complici due anni di carcere ciascuno, senza condizionale. Il pubblico [illegible] ministero Sebastiano Campisi aveva proposto venti mesi per l'ex agente e 10 mesi per i correttori. I difensori avv. Liliana Longhetto di Torino e Bruno Dalmasso di Cuneo hanno invece sollecitato l'assoluzione degli imputati sostenendo che non c'erano prove certe che la corruzione [illegible] realmente avvenuta.

La vicenda fu scoperta casualmente nel febbraio [illegible] Nel supercarcere circolavano voci secondo [illegible] quali una guardia riceva da postino per i reclusi del reparto [illegible] massima sicurezza. Disposta una perquisizione nell'alloggiamento degli agenti, furono scoperti alcuni biglietti nel letto occupato da Renato Minafra [illegible] quale venne immediatamente [illegible] Il giovane confessò e [illegible] i nomi del Marenco e dell'Azzarone negando però di aver agito per denaro, ma solo per spirito umanitario. Le proteste di innocenza del Minafra [illegible] furono comunque credute.

In tribunale [illegible] comparso solo Fortunato Marenco. g. d. m.

Monteiupo Albese — Le ormai famose Gemelle Nese di Trinità presenteranno sabato sera il loro repertorio [illegible] canzoni sulla piazza Castello [illegible] Monteiupo a conclusione dei festeggiamenti di S. Bonaventura. Ingresso a libero.

Ortopedia e traumatologia del S. Croce

Le sale operatorie chiuse per un mese

Lavori «inderogabili» nell'ospedale [illegible] Cuneo

CUNEO — Da oggi e per tutto il mese di agosto le sale operatorie delle divisioni [illegible] ortopedia e traumatologia dell'ospedale [illegible]nta Croce» rimarranno chiuse per consentire la realizzazione [illegible] importanti lavori [illegible] interna. Una decisione che, sottolineano all'Usl 58 da cui dipende il maggiore ospedale della provincia, non ha nulla che vedere con problemi lamentati in altri ospedali italiani: la chiusura delle sale operatorie delle divisioni di ortopedia e traumatologia dipende infatti da necessità tecniche.

Spiega il vicepresidente dell'Usl 58, il professor Carlo Torchio: «*Nelle sale operatorie di queste divisioni si rendono necessari lavori di ristrutturazione che sono stati giudicati inderogabili dall'équipe medica. In particolare è necessario installare un impianto di condizionamento totale sterile. Per questo abbiamo deciso di bloccare da oggi i lavori e di rendere le sale inattive per circa un mese, fino al 30 agosto*».

Continua il professor Torchio: «*Non [illegible] nessun problema legato al periodo estivo, teniamo a precisarlo, ma piuttosto la scelta di un momento nel quale la richiesta dell'utenza presenta un rallentamento*». Quindi in questo mese, dicono all'Unità sanitaria, nell'ospedale «Santa Croce» [illegible] potranno essere accolti i traumatizzati.

Conclude il vicepresidente Torchio: «*Stiamo inoltre provvedendo al trasferimento nei reparti ortopedici degli ospedali della provincia degli ammalati bisognosi di intervento chirurgico. Terremo [illegible] informati gli utenti di quanto stiamo facendo e comunicheremo tempestivamente quando [illegible] riaprirà [illegible]*». g. f.

Bombole del [illegible] in un deposito [illegible] autorizzato

LIMONE — Aveva trasformato un angolo di vicolo Molino Sottano in un deposito all'aperto per bombole del gas e quando gli uomini della Guardia di Finanza [illegible] hanno fatto ricontare l'infrazione si è giustificato: «Le tenevo vicino a casa per servire rapidamente i clienti».

La spiegazione non lo ha salvato da una denuncia a piede libero e così, nei prossimi giorni, Dario Ferrari, 41 [illegible], artigiano-idraulico, residente a Imperia in piazza Castello 14 e domiciliato a Limone in via Bel[illegible], comparirà di fronte al pretore di Borgo San Dalmazzo per «aver costituito deposito di materiale infiammabile senza autorizzazione» (p.l.p.)

Esposto alla pretura [illegible] Saluzzo

Antiparassitari in una bealera

Abbandonati contenitori [illegible] liquido velenoso

[illegible] — Osvaldo Presia, leader della Lista verde cittadina, ha presentato un esposto alla pretura per denunciare il ritrovamento, in un corso d'acqua della [illegible] di [illegible] Lazzaro, [illegible] numerosi contenitori di antiparassitari per [illegible] agricolo, alcuni [illegible] quali ancora con liquido dentro. Presia, cliabattino di 25 anni, ha scritto al pretore di [illegible] trovato i flaconi e i bidoni in una bealera che si trova sul ciglio della strada, vicino [illegible] maneggio equestre, nella zona conosciuta [illegible] «*La Falletta*» nella quale sorgerà il nuovo carcere.

Spiega [illegible] «*I veleni erano ovviamente incustoditi e alla portata di tutti, eppure, sulle etichette dei contenitori è scritto che questi devono essere conservati sotto chiave, "in un luogo inaccessibile a bambini e animali" precisando che provocano "avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo"*».

Il giovane [illegible] quindi fotografato il [illegible] ha portato [illegible] dei flaconi all'ufficio dell'Unità sanitaria locale che, subito, ha provveduto ad un sopralluogo facendo poi rimuovere e distruggere il materiale nocivo dai vigili urbani.

Aggiunge Presia: «*Alcuni testimoni mi hanno riferito [illegible] aver visto [illegible] contadino irrorare le piante di un vicino frutteto con questi prodotti, che poi ha gettato nel bealè, nel quale [illegible] anche versato numerosi liquidi [illegible] guera avanzato. Non sarebbe la prima volta che questo succede*». [illegible] Il preveggibile che [illegible] pretura ordinerà delle indagini sul caso: oltretutto, vicino al bealè scorre la tubatura dell'acquedotto comunale. a. re.

La locandina degli appuntamenti di agosto guarda ai turisti di ogni età

Sport e musica per i giovani villeggianti di Garessio assicura [illegible] tranquille

Mostre d'arte e concerti pomeridiani al Parco Fonti - Le manifestazioni nel vicino castello di Casotto

NOSTRO SERVIZIO

GARESSIO — Arte, musica e sport nell'agosto garessino. «*Il bel tempo di luglio* — esordisce Marco Viglino, presidente dell'Azienda di [illegible] giorno —, *l'applaudita esibizione della fanfara Brigata alpina taurinense, il rullino dato a moto alcune manifestazioni sportive hanno dato un positivo impulso al [illegible] turismo aperto a tutte [illegible] età. Le manifestazioni di agosto si aprono sabato pomeriggio al [illegible] Fonti con il festival del fanciullo e [illegible] la mostra del centenario [illegible] Eugenio Colino (il pittore Colin) a Villa Gobbi*». L'artista — che iniziò la [illegible] carriera come disegnatore umoristico, sarà ricordato dal professor Francesco De Carlo. Fra i capolavori: *Colin e..., I fipalitari, I grandi, I piccoli, Il sacro, Il profano*.

Sono anche in programma "personali" [illegible] Elso Chiaberra, Silvio Brunetto, Calda, Mazzocchi-Ferrari, Piero Zanino.

«*Fra i villeggianti sono in aumento i giovani* — sottolinea Viglino — *e per questo abbiamo inserito in calendario tanto sport e musica, senza però trascurare le esigenze dei nostri fedelissimi ospiti estivi che cercano nel verde distensione e tranquillità*».

Fra le manifestazioni sportive [illegible] calcistico notturno delle borgate sul campo Piazza d'Armi, le amichevoli con Sanremese e [illegible] Sampdoria, entrambe in ritiro, e torneo nazionale di tennis N.C. (inizio il 3 agosto); il circuito ciclistico notturno per allievi esordienti, juniores e dilettanti (giovedì 8 agosto). Ampio spazio poi le bocce con «Pallino d'oro» (4 agosto); gara «Lui e lei», «15 ore», triangolari con villeggianti e «Garessio 2000». Inoltre corsi di equitazione al campo ippico Oreste Beghezza; scuola di trial dal 12 al 17 e — per gli appassionati di podismo — la passeggiata ecologica libera a tutti «*Attraverso Garessio*» (domenica 11).

[illegible] 10, la compagnia Filoxeleator esordirà in piazza con la commedia brillante «*Galletto [illegible] città*», mentre la banda Alta Val Tanaro eseguirà i tradizionali concerti serali nelle borgate.

Estate in [illegible]sica con i revival [illegible] (concerti pomeridiani al Parco Fonti) e serate danzanti alla Rotonda con complessi di moderno e orchestre [illegible]: i Macarios, Juke Box, Mauro Mauri e Carmen Rizzi.

A fine mese si terrà una ka[illegible] folcloristica [illegible] piazza, [illegible] nel vicino castello di Casotto, in un ambiente ricco di fascino e [illegible] storia, sono previste, a cura [illegible] «Tenuta agricola», «Notte di Langa» (2 agosto: musica, folclore, cucina langarola); *Escalrisale* (14 agosto) [illegible] unico presentato dagli Alfossatti [illegible] Mondovì; festa d'estate (17-18); corso di tessitura (19-23) e, tutti i venerdì, escursioni a cavallo [illegible] sentieri del re.

«*Un notevole successo* — conclude Viglino — *stanno ottenendo le passeggiate e [illegible] escursioni organizzate con la sezione Cai nelle località più suggestive di un'Alta Val Tanaro che ha accolto i turisti offrendo bellezze naturali ancora da scoprire*». Giuseppe Grosso

Nuovo direttore [illegible] «Lepetit»

GARESSIO — Nuovo direttore, da oggi, alla «Lepetit»: [illegible] l'ingegner Massimo Grassi, 37 anni, che sostituisce il dottor Costantino Ambrosio, destinato dalla multinazionale «Dow» allo stabilimento di Brindisi

[illegible] DI [illegible]

Avviso di licitazione privata per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, stagione 1985-1986 - Legge 113/81. Importo complessivo presunto: L. 406.200.000 (va compreso).

Aggiudicazione: art. 15, lettera a), legge 113/81. Domanda di partecipazione in lingua italiana, in carta bollata, indirizzata e inviata posta entro il 25 agosto 1985 all'Ufficio Protocollo - Segreteria Generale del Comune di Cuneo - via Roma n. 28.

Nella domanda dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, che i concorrenti non si trovano in alcuna [illegible] condizioni di esclusione elencate nell'art. 10 della legge 113/81.

L'avviso di gara è stato spedito per l'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 26 luglio 1985.

IL SEGRETARIO GENERALE [illegible] Maria Quaranta)

IL SINDACO (Guido Bodino)

I scuoli

TEMPO [illegible] FERIE
TEMPO DI PISCINE
TEMPO
DI CUPOLE LIDO
QUESTASERA
MANCATE SOLO VOI
[illegible] cabina
D.J.
ALEX [illegible]
alle luci
GASTONE
DOMANISERA
LISCIOSOTTOLESTELLE
[illegible]

QUESTA [illegible]
DEMOS
D.J.
IN DISCOTECA
Per ritemprarti
Per rinfrescarti
Per ridarti la carica
P.S.
L'INGRESSO E' LIBERO

SFIM
[illegible]
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
[illegible] - Corso Dante 49
[illegible] 0171 [illegible]
[illegible] - Via B. Paiola 2
Tel. 0173 [illegible]

[illegible] ANTIQUARIATO
3-18 agosto [illegible]
Antica chiesa di [illegible] CATERINA
VILLANOVA MONDOVI'
[illegible]PIO:
giorni festivi e prefestivi dalle ore 15 alle ore 23
giorni feriali dalle ore 16 alle ore 22

[illegible] DI [illegible]
PROVINCIA DI [illegible]
[illegible] MONDOVI'
U.S.S.L. n. 47 - CEVA
IL [illegible]
informa che con deliberazione n. 84 del 22-7-1985 il Consiglio comunale ha adottato la stesura definitiva della variante in itinere al P.R.G.C. e che la stessa è depositata presso l'ufficio di segreteria per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data del presente avviso.
Durante tale periodo chiunque può prenderne visione.
Murazzano, 25-7-1985.
IL SINDACO
(Orecchi Maurizio)

DUE ANNI DI FERIE
[illegible]
con il sistema
«PRESTI-RISPARMIO»
della SOC. FIN. [illegible]
[illegible]
Vi risolviamo gli altri problemi per la casa, per la macchina, ecc.
Telefonateci al
0171 66.318 / 57.357
Corso S. Sebastiano 26 - CUNEO
oppure a TORINO
tel. 011 [illegible]

[illegible] STEFANO BELBO (Cn)
Domenica 4 agosto 1985 - ore 21
Suoni e Canzoni TV
[illegible]
presenta
GIROMIKE
con
[illegible] FOGLI
NADA
ALFREDO PAPA
[illegible]
BENVENUTI IN ALFA 75
Lo Stivale | Ballilla | Svelto | Lo Stivale
organizzazione manifestazioni artistiche | milano
prenotazioni tel. 0141/[illegible] ingresso L. 10.000 - 2 pers. L. 15.000 - 3 pers.

Cuneo, «trial» per fuoristrada ieri in [illegible] Nizza

Acrobazie sull'asfalto

Cuneo. Si è svolta ieri pomeriggio la seconda edizione del trofeo «Città di Cuneo», competizione di «trial» per fuoristrada organizzata dall'assessorato Turismo e Ma[illegible]zioni [illegible] Comune in collaborazione con la Pro Cuneo. Un folto pubblico ha seguito per tutto il pomeriggio le varie fasi della competizione che ha proposto momenti molto spettacolari, soprattutto in alcuni passaggi del percorso artificiale ricavati lungo il centralissimo corso Nizza

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Inizio ore 21 - Riposo
FIAMMA: Vacanze di Natale
ITALIA: riposo

ALBA
[illegible] Nudo e crudele.

BENE VAGIENNA
ALL'APERTO: Non ci [illegible] che piangere.

BRA
VITTORIA: Ufficiale gentiluomo.

DRONERO
[illegible]: riposo

ENTRACQUE
ALL'APERTO: Azzurra.
[illegible] PIEMONTE
LUX: Dottor club.

ORMEA
ARISTON: riposo

SALUZZO
CIVICO: riposo
[illegible] Caldo e pe' verze.
[illegible]IANO
AURORA: Il vendicatore della notte.

FARMACIE
Cuneo: Centrale 1, piazza Europa 7.
Alba: Balbino, piazza Risorgimento 6.
[illegible] Boeri, via [illegible] 52
Fossano: Aragnina, via C. [illegible] 7
Mondovì: Belbo, via Sant'Agostino 11
Savigliano: Marengo, piazza Santorre 55

Rosso batte Pirero (11-4)

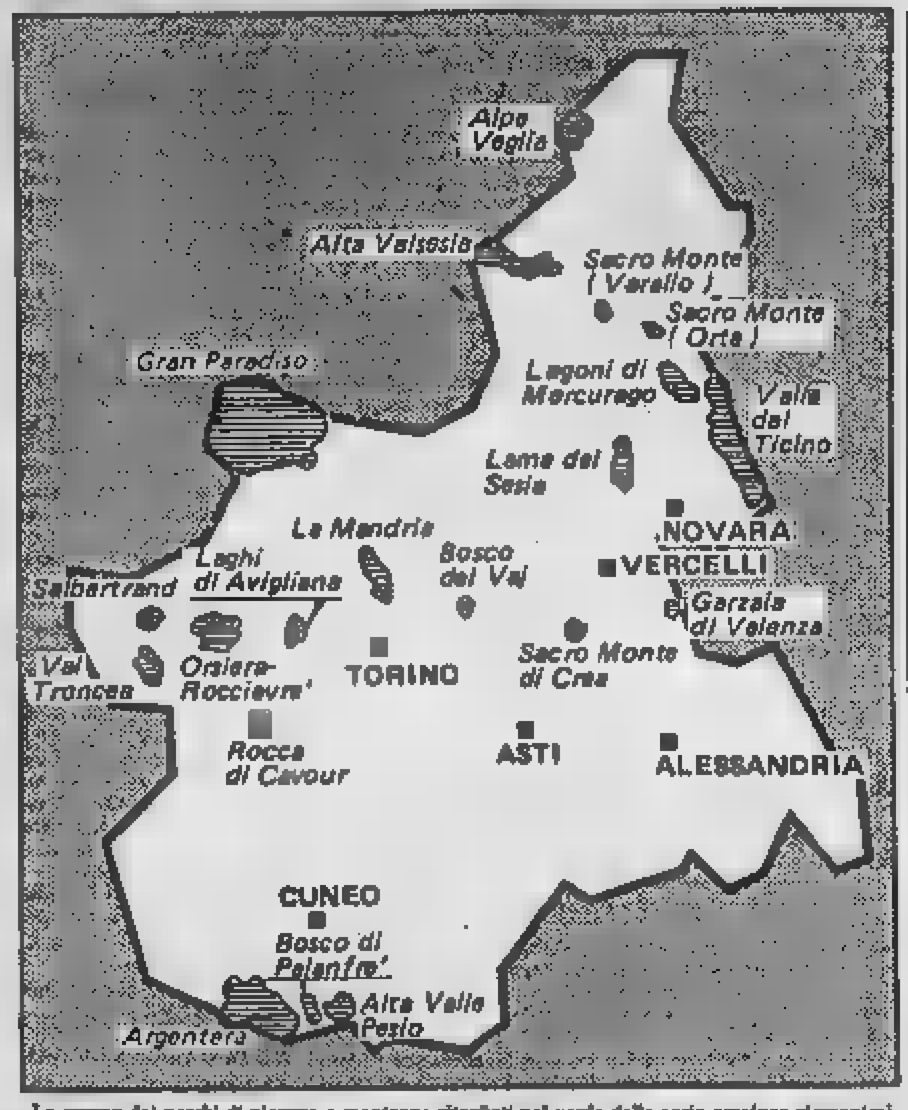
DOGLIANI — Dodo Rosso, portacolori dell'Arma di Cengio, non ha incontrato eccessive difficoltà ad imporsi nella sfida tra «Rosso Franco» di Dogliani contro il giovane Pirero (11-4) in un incontro valido per il campionato [illegible] serie [illegible] pallone elastico.

La gara, disputata in notturna fra l'Arma (Rosso I, Massone, Nada, Gola) e il Centro Sviluppo Lasing (Pirero, Galliano, Sacco, Tamagno) è stata abbastanza interessante nei giochi iniziali, quando le due formazioni sono parse sostanzialmente in equilibrio, soprattutto per merito di Pirero che riusciva a combattere [illegible] armi pari con il più titolato avversario. Poi il solito dolore ad una gamba ha limitato l'azione del pupillo di Carlo Porro.

[illegible] STUDIO [illegible]
[illegible] S.S. 20
BORGO SAN [illegible]
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
QUESTA SERA LISCIO CON LA FAVOLOSA ORCHESTRA DI
ANTONELLI II
Per voi giovani DISCOTECA
GIOVEDI' 8 AGOSTO RUSPA

Le ferie sono un'occasione per scoprire un vasto patrimonio di flora e fauna

Venticinque parchi, un'avventura



La [redacted] dei parchi di pianura e montagna ritagliati nel verde delle varie province piemontesi

Zaino in spalla e macchina fotografica a caccia [redacted] ruscelli, aironi e fiori rari - I segreti di laghi e [redacted] musei nascosti nel verde

Andar per parchi, santuari della natura, tra silenzi e tracce di antichi abitanti. Si scoprono ruscelli, voli di falco, fiori rari. In spalla lo zaino e una macchina fotografica. Le ferie possono [redacted] l'occasione proprio per scoprire i 25 parchi piemontesi.

[redacted] Mandria — [redacted] Venaria, 1345 ettari di bosco [redacted] pianura, con cervi, cinghiali, donnole, tassi, aironi e poiane. Piste ciclabili, castelli, cascine. Autobus domenicali [redacted] piazza Statuto; informazioni: tel (011) 490024-490075.

Stupinigi — Attorno alla Palazzina di caccia, boschi e prati. Mille ettari [redacted] verde a un passo da Torino.

Monte Lera — Riserva integrale vicino a Givoletto, a protezione [redacted] fiori molto rari. Tel. (011) 490025.

Laghi di Avigliana — Li impreziosisce il centro storico e [redacted] Sacra di [redacted] Michele [redacted] arriva in treno e in pullman. Sui laghi uccelli stanziali e migratori. Informazioni, Ente [redacted] 011-9313000.

Orsiera-Rocciavrè — Tesoro ambientale che [redacted] tre vallate: [redacted], Sangone e Chi[redacted]. Flora ricchissima, torrenti, rifugi, fortificazioni e architettura alpina. Gite, escursioni, trekking, alpinismo. Ci [redacted] cervi e cinghiali, aquile e camosci. Centri di soggiorno in val Chisone a Pra Catinat, tel.(0121) 83910; in val Sangone a Coazze (011) 934109; in val Susa, guardaparco (0122) 46000.

Orrido di Chianocco — Miniriserva in val Susa, con l'unica presenza del leccio marino sulle Alpi. Tel. (0122-49734).

Bosco del Vaj — 70 ettari di boschi [redacted] i rari faggi [redacted] pianura. Itinerari facili. Castagneto Po, tel. (011) 912821.

Gran Bosco di Salbertrand — Oltre [redacted] ettari di foresta secolare, fino ai 2500 metri [redacted]. C'è tutta la flora alpina, con una fauna ricchissima: cervo reale, caprioli e marmotte, galli di monte, ermellini. Ente parco a [redacted] bertrand (val Susa), tel. (0122) 854537.

[redacted] Paradiso — Il più bel parco alpino d'Europa, lo stambecco è il [redacted] simbolo. Sul versante piemontese lo si può visitare [redacted] Valle Orco e Soana. Ci sono musei, sentieri, accompagnatori. Numerose le attività naturalistiche. Ente parco (011) 871187.

Parco Burcina — Riserva speciale [redacted] fiori [redacted] essenze vicino a [redacted]. Informazioni tel. (015) 23121.

Rocca [redacted] Cavour — Montagna isolata [redacted] la pianura cuneese, [redacted] reperti [redacted] archeologici. Si sale a piedi e [redacted] auto. Tel. (0121) [redacted].

Val Troncea — E' in alta Val Chisone, nelle Alpi Cozie. Belle escursioni da Pragelato, molta fauna alpina, baite, antiche fontane, meridiane e chiese del '600. Ente parco tel. (0121) [redacted].

Alpe Veglia — 4126 ettari [redacted] cuore delle Alpi in Val d'Ossola (Novara): pascoli e ghiacciai, [redacted] e laghi, soggiorni agro-turistici. Ente parco: (0324) 72572 e 72574.

Alta Valsesia — Copre i monti di Alagna, Carcoforo, [redacted] S. Giuseppe e Rimasco, in Valsesia, patria degli antichi Walser. Gruppo [redacted] Monte Rosa con la punta [redacted] che arriva a 4560 metri. Direzione del [redacted]: Varallo Sesia, tel. (0163) 51555-53405.

Sacro Monte [redacted] Crea — Ambiente, architettura e religiosità, con 23 cappelle ricche [redacted] statue e dipinti del '500-600. Informazioni: tel (0142) 940467.

Sacro Monte di Orta — Riserva naturale, 20 cappelle [redacted] preziosi affreschi. Tel. (0322) 90550.

Sacro [redacted] Varallo — Altro celebre itinerario con [redacted] statue e [redacted] affreschi. Visite: [redacted], (0163) 51280.

Alta Valle Pesio — Sui monti cuneesi, tanti chilometri [redacted] una incredibile vallata. C'è anche un rifugio, con settimane verdi e visite guidate, [redacted] e un monastero medioevali. Visite: tel (0171) 734021.

Argentera — Ai confini con la Francia, nelle vallate di Cuneo. 4000 camosci, mufloni, l'astore e lo sparviero. La flora ha [redacted] specie. A Valdieri [redacted] termali e palazzine [redacted] reali. Informazioni tel. (0171) 97397.

Boschi di Palanfrè — 1050 ettari, 60 specie di uccelli, 537 tipi di piante diverse tra cui faggi secolari. Visite guidate. Informazioni [redacted] Vernante: (0171) 920104.

Lagoni di Mercurago — Stagni glaciali e torbiere, con boschi di pianura, presso Arona. Anche [redacted] museo archeologico [redacted] necropoli [redacted] I' millennio a. C. Ente Parco tel. (0322) 94038.

Capanne [redacted] Marcarolo — Boschi dell'Appennino ligure-piemontese, nel comune di Bosio (Alessandria).

Garzaia [redacted] Valenza — Riserva naturale, ospita l'Airone [redacted]. Le visite sono limitate per non disturbare [redacted] fauna. Tel. (0131) 953611.

Lame del Sesia — Cormorani e aironi garzette e picchi, poi la fauna acquatica. Angolo di fiume con capanni di avvistamento e [redacted] a lunga gittata. Visite su prenotazione: (0161) 73112.

Rocchetta Tanaro — Flora [redacted] collinare [redacted] Monferrato, accanto [redacted] fiume Tanaro. [redacted] tel. (0141) 644123.

Valle del Ticino — E' il più importante parco [redacted] fiume italiano. 6250 ettari con rogge e canali, isole e boschi, molini e cascinali, musei naturalisti.

Dopo i nubifragi chiuso il parco di Palazzo [redacted]

Rimarranno chiusi per qualche tempo (quanto [redacted] cora non si sa) i parchi del [redacted] Reale di Torino e [redacted] Castello di Agliè. L'ha [redacted] Sopraintendenza per i Beni ambientali e architettonici del Piemonte per verificare «la sicurezza delle piante [redacted] i violentissimi nubifragi del 27 e 28 luglio, che hanno causato parecchi danni».

Attenzione alla truffa con il pacco

La tecnica seguita prevede [redacted] copione quasi fisso. Uno sconosciuto suona alla porta di un alloggio, chiede [redacted] [redacted] apre, dice di dover consegnare un pacchetto [redacted] un inquilino del caseggiato, [redacted] momento assente. «Vuole ritirare lei il pacco?» [redacted] l'immancabile invito, seguito da un altro: «Può anticipare lei la somma che dovrebbe pagare il vicino?».

Parecchie persone, in questi giorni, sono cadute [redacted] tranello. [redacted] pagato [redacted] 50, 100 mila lire) [redacted] di fare un piacere all'inquilino dirimpettaio e del piano di sopra. [redacted] l'amara sorpresa. [redacted] pacco conteneva un banale oggetto (una cassetta per registrare, una saponetta, valore di poche migliaia di lire) mai ordinato [redacted] supposto destinatario. Una vera e propria truffa, insomma, che ha avuto [redacted] come corollario, animate [redacted] tra gli inquilini coinvolti.

[redacted] Un ragazzo [redacted] 13 anni [redacted] scomparso a Ciriè lunedì mattina. Inutili finora le ricerche [redacted] parenti e dei carabinieri. E' Domenico Ventrice, nato a Rivarolo, ma residente a Ciriè, via Gazzera 65, con i genitori, originari della Calabria, e 5 fratelli. Lunedì [redacted] era in giardino [redacted] padre, [redacted] uscito in bicicletta dicendo che andava a fare un giro ed [redacted] sparito. Alto circa un metro e [redacted] [redacted] la [redacted] nag[redacted] scura, i capelli corti

Violenta esplosione nella notte, panico in tutto l'edificio

[redacted] Bar incendiato in via Rosta

L'allarme alle 3: «Hanno [redacted] una bomba» - Il locale [redacted] stato distrutto

Momenti di panico nella [redacted] via [redacted] angolo via Medici. Ignoti hanno incendiato un bar: alcuni litri di benzina versata sotto una [redacted] racinesca (il locale era chiuso da circa due ore) e poi hanno appiccato fuoco. Prima un'esplosione, poi l'incendio. Il bar è andato distrutto, i danni superano i 25 milioni. Opera del racket? E' quasi certo, il titolare aveva ricevuto telefonate di minaccia.

L'allarme alle 3, a polizia e vigili del fuoco: «Uno bombo, hanno [redacted] bomba nel bar sotto casa». Molti inquilini sono scesi in strada. Le fiamme [redacted] sviluppate rapidamente, devastando il locale, tavoli, poltrone, lo stesso bancone di mescita sono rimasti gravemente danneggiati.

[redacted] proprietario, Francesco Massimo, 25 anni, abita a Volvera. Dice: «Ho rilevato il bar un anno fa». Nelle scorse settimane pare abbia ricevuto alcune telefonate di minaccia.

[redacted] Un altro incendio, [redacted] dopo l'una, [redacted] via Principe Amedeo 25. [redacted] andato distrutto [redacted] furgone. La proprietaria, Donatella Durando, [redacted] anni, ha detto di non avere mai ricevuto minacce. Aveva lasciato l'automezzo sotto [redacted] dopo la mezzanotte. Ancora incerte le cause: le fiamme hanno danneggiato il vano motore e parte dell'interno.

[redacted] contesta nota sindacale

L'ex vicepresidente e assessore [redacted] personale della Provincia, Giorgio Ardito (pci), contesta il comunicato [redacted] [redacted] la [redacted] settimana dalle organizzazioni sindacali sull'utilizzazione delle graduatorie risultanti da concorsi interni e ritiene che contenga affermazioni prive di fondamento.

«L'utilizzazione delle graduatorie — dice — è una prassi da sempre utilizzata e che in questa occasione ha visto l'opposizione di un sindacato per fini che mi paiono poco nobili». Conclude: *«Spero [redacted] la volontà di discriminazione fra i lavoratori che sta alla base [redacted] questa presa di posizione non sia il primo segnale di un nuovo rapporto fra il pentapartito e qualche sindacalista»*.

[redacted]

Il sistema era il solito. Una telefonata minatoria: «O pagate o vi bruciamo la casa». Poi i primi appuntamenti e gli accordi centrali per evitare di essere sorpresi dai carabinieri. Infine il pagamento di ingenti somme, fino a 60 milioni, versati alle donne della banda che si nascondevano [redacted] qualche androne del centro di Torino, assolutamente insospettabili, [redacted] i figli in braccio o sulle carrozzine.

Le vittime invece erano originali, appartenevano cioè ad una categoria finora trascurata dal racket. Si trattava di allevatori canavesani, perlopiù della zona di Rivarolo, sui quali i ricattatori avevano assunto precise informazioni. Si sospetta anzi che avessero come base una macelleria della zona, anche se [redacted] riguardo non sono [redacted] emersi elementi conclusivi.

[redacted] fine qualcuno ha deciso [redacted] non [redacted] ed ha avvertito i carabinieri. Gli uomini [redacted] compagnia di Venaria, coordinati dai marescialli Bindi e Di Pasquale, si sono presentati ad un appuntamento al numero civico 120 [redacted] corso Regina Margherita [redacted] scattate le manette.

In carcere [redacted] finiti in cinque: Nazareno [redacted] Surdo [redacted] anni, ambulante, via S. Chiara 45; la moglie, Stella Rasa, 37 anni; il figlio Giuseppe, 19 anni; la cognata [redacted] donna, Parma Fazzari, 27 anni, che viveva coi parenti: Mario [redacted]ne, 26 anni, disoccupato, via Pinelli 1, l'unico a non far parte della famiglia.

Sembra che le estorsioni durassero da qualche mese. I componenti della banda erano sempre molto attenti; rinunciavano ai primi contatti, se avevano il sospetto che la vittima avesse avvertito i carabinieri.

Erano bene al corrente della [redacted] familiare e finanziaria delle vittime prescelte: un allevatore ireanese di Rivarolo ha perfino ricevuto minacce [redacted] morte rivolte [redacted] figlioletto di dieci mesi. E' questo uno degli elementi che fanno pensare ad una base nella zona. Ma non il solo: in una macelleria frequentata da tutte le vittime lavora la sorella di Stella Rasa, il cui marito era quasi certamente il «cervello» della banda.

[redacted]

Cambio [redacted] vertice delle Molinette: il prof. Walter Neri, sovrintendente sanitario di tutto il complesso ospedaliero [redacted] Giovanni, ha lasciato ieri [redacted] carica per collocamento a riposo. Lo sostituisce da oggi, come direttore sanitario [redacted] l'incarico anche di sovrintendente, il dott. Rivara, fino a ieri direttore della Nuova Astanteria Martini.

Medaglia d'oro al merito della sanità pubblica, Neri era anche responsabile dell'assistenza Ospedaliera dell'Usl 1-23. In questo incarico gli subentra il prof. Luria, direttore sanitario dell'Ospedale oftalmico.

Ieri in una breve cerimonia che ha interrotto, alle 13, i lavori del comitato di gestione, il presidente dell'Usl dott. Giovanni Salerno e il suo predecessore [redacted] ing. Poli, che fu anche presidente [redacted] Molinette, lo hanno salutato con calde parole di ringraziamento.

Un altro cambiamento oggi al vertice della Divisione di cardiologia ospedaliera, che [redacted] fu del prof. Pier Federico Angelino. La sua prematura scomparsa ha creato un difficile problema di successione, risolto dall'Usl con l'affidamento della responsabilità al dott. Michele Casaccia.

Televisioni in regione

Grp
13.00 Morti in città, film
[redacted] Jeeg Robot, disegni animati
15 — Le spie, telefilm
15.50 Laramie, telefilm
16.40 Combat, telefilm
17.30 S.O.S. squadra speciale - Gallen - Ape Maya - Cartonissima, disegni animati
19 — Doris Day show, telefilm
19.30 Le spie, telefilm
20.30 Il bacio [redacted] tarantola, film di [redacted] Munger [redacted] Eric Mason, Suzanne Ling
22 — [redacted] atomica, [redacted] di Jerry Hopper con Gene Barry, Lydia Clark
23.30 Alezione
2 — Quando la gang colpisce, film

Telecity
10 — La calandria, film
12 — Tra l'amore e il potere, telenovela
12.45 Tv Rock
13 — Ugo il re del judo, cartone animato
13.30 Trider G7, cartone animato
14 — Lulama mia, telenovela
15 — The magician, telefilm
16 — June Allyson show, telefilm
16.30 I detectives, telefilm
17 — Avventure in famiglia, telefilm
17.30 Vivo, sport e tv per ragazzi: Ghostman - Phantoman - Trider G7, cartoni
19 — La famiglia Potter, telefilm
19.30 Lulama mia, telenovela
20.20 Bagliori ad Oriente, film
22.15 Tra l'amore e il potere, telenovela
22.45 Boxing, pugilato
23.45 Il contabile, film - Segue Non stop

Videogruppo
12 — [redacted] Celeste, telenovela
13 — La grande vallata [redacted]
14 — I [redacted] giorni di Andrea, telenovela
14.30 Tra l'amore e il potere, telefilm
16 — In viaggio con la zia, film
[redacted] — La grande vallata, telefilm
18 — Andrea Celeste, telenovela
19 — [redacted] (1ª edizione)
19.15 Agenda estate, informazione spettacolo, sport
19.30 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20.25 Morti su misura, film
22.15 Agenda estate, informazione, spettacolo, sport
22.30 Cereceel, film
24 — Videonotizie, 2ª edizione
0.15 Gli sbandati, [redacted]

Telesubalpina
17 — Le campane [redacted] Maria, film di Leo McCarey con Ingrid Bergman, [redacted] Crosby
19.30 I grandi della cultura: Manzoni, 1ª puntata
20 — Cartoni animati
20.30 Laser [redacted] - Operazione uomo, film di Jan Curtiss con Mary Peach, Bryant Haliday
22.30 I pirati dell'Amazzonia, film di Helmut Sackhaus con Barbara Rutting, Harald Leipnitz

Videouno
16 — L'assassino venuto [redacted] passato, film con Vojo Mirić, di Bosko Boskovic
16.20 West Side Medical, telefilm
17.15 Cartoni animati
17.30 La famiglia Smith, telefilm
18 — L'invincibile Shogun, cartoni
18.30 Skippy il canguro, telefilm
19 — [redacted] animati
19.30 Tg punto d'incontro
19.50 Le grandi mostre
[redacted] I giochi [redacted] diavolo, sceneggiato
22 — Tg tuttoggi
22.10 Che si beve [redacted], varietà
23 — West Side Medical, telefilm
24 — L'assassino venuto [redacted] [redacted] film

[redacted] Canavese
12.30 Fuga disperata, telefilm
13 — Redazionale
13.15 New Scotland [redacted] telefilm
14.15 Redazionale
14.30 Il re del quartiere, telefilm
15 — Cani selvaggi, film di S. Bach con Anke Idrio
16.45 [redacted]
17 — All Music
17.45 Redazionale
18 — Cartoni
18.30 Cartoni
19 — Fuga disperata, telefilm
19.35 Documentario S. Giorgio
20.10 Il colonnello Gouveja, film
22.15 [redacted] coraggioso, film

Quarta rete
15 — Commercial
15.30 Microds, cartoni
16 — Dott. Kildare, [redacted]
16.30 Cara a cara, telenovela
17.30 Invaders, telefilm
18.30 Doris Day show, telefilm
19 — A bulleore, telefilm
19.30 Super eroi [redacted]
20 — Gli uomini della Rat, telefilm
21 — Un tipo con la faccia strana, film con [redacted] Bouchet, C. Mitchum
23 — Invaders, telefilm
24 — Squadra speciale antierimine, telefilm
0.30 Un uomo da tre, con Babi Dor, Rori Zagger
2.30 Le streghe nere, film

Quinta Rete
14.45 Mannix, telefilm
16 — Star Trek, telefilm
17 — Dundam, cartoni animati
17.30 Supercar Gattiger, cartoni animati
18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
18.30 Laura, novela
19 — Mannix, telefilm
20 — Villa Paradiso, novela
20.30 Le figlie della coppola, film di Andrew L. [redacted] con Adolphe Menjou, [redacted] Russell
22.30 Shane, telefilm
23.30 [redacted] corpo [redacted] possedere, film di Roger Vadim con Jean-Claude Boullon, Didier Haudepin
1.30 Film non stop

Telecupole
17 — Telefilm
18 — Gli inafferrabili, telefilm
19 — Il discoverlore
19.30 Tg [redacted] Il Gazzettino di Telecupole
20 — Spectreman, [redacted] film
20.30 Sceneggiato
21.30 Grandi angoli, telefilm
22 — Allenatore Wolff, telefilm
22.30 L'amante dell'assassino, film (1ª parte)
23 — Tg 4 (replica)
23.10 L'amante dell'assassino, film (2ª parte)
0.30 Black Loop, film

Telestudio
13.30 Yattaman, cartoni animati
14 — Adolescenza inquieta, novela
14.30 Il coraggio [redacted] Lassie, film di Fred Mac Leod Wilcox con Elizabeth Taylor, Frank Morgan
16.30 Una strana ragazza, telefilm
17 — Arrivano le spose, telefilm
18 — Thuderella
18.05 I mostri, telefilm
18.30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Yattaman, cartoni animati
19.30 Conan, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
[redacted] La grande rapina [redacted] Long Island, film di [redacted] Sonny Chiba con Tippi Hedren, Jhon Dehner
22.30 Football australiano, [redacted]
23.30 Winchester '73, film di Anthony Mann con James Stewart, Dan Duryea
[redacted] Film non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

INDIRIZZI UTILI

[redacted] Torino 1, tel. 348.8333
ABBIGLIAMENTO BAMBINO Baby Club, via Nizza 43, tel. 649.998, orario continuato tutto l'anno 8.30-19.30. Chiuso lunedì mattina e domenica
PELLICCERIA GARINO abbigliamento, garanzia prezzi, vantaggiose lavorazione pelliccia qualunque. Via Garibaldi 59
DENTIERA ROTTA? Accurata riparazione in giornata presso Tel. 334.898
DENTIERA ROTTA? Telefonare al 613.008. Ovunque. Corso Traiano 84 (a Piazza). Aperto agosto
SOCCORSO DENTISTICO festivo e notturno, c. Vitt. Emanuele 84, t. 542.698
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24, via Pietro 120, tel. 011 744.840
ANTONINO CONSIGLIO Haute Coiffure, corso De Gasperi 79/d, tel. 582.982
COIFFEUR GIANNI TOMA t. 386.904
HAUT COIFFEUR [redacted] Luigi, via Teofilo Rossi 3, tel. 540.872
MARCO POLO COIFFEUR aperto in agosto, Via S. Quintino 4, tel. 547.204
NICOLA E ANTONELLA saloni da coiffeur, Via C. Alberto 41, t. 534.776
NON PETTINUZZO parrucchiere per signore, Via Alfieri 16, tel. 530.844
ENTE LAMPADARI, via Cigna 7, telefono 521.2214. Aperto agosto per ricevere i vostri preventivi d'illuminazione
GALLENCA ELETTRODOMESTICI le [redacted], Via S. Donato 44, tel. 488.784. Chiuso lunedì
AQUA aperto agosto, tel. 480.817.
LA DEAL.TO arredamento per bagno, è aperto per voi nel mese di agosto sia Corso Moncalieri e Torino-Venaria, oppure in via Tarino 41 o via Carluccio 11 (Lungo Stura Lazio). tel. 011 270.2343 - 651 [redacted] - 240.479. Vantaggi e buone vacanze a tutti
ERBORISTERIA MILLEFIORI, v. Bertola 30 (a 20 m da p. M. Cristina), tel. 650.7484. Or. 8.30-12.30, 15.30-19.30
FIORI JUCCI, c. Cabotto 44, t. 896.179
LIBRERIA BELLI articoli regalo, via C. Colombo 41, tel. 584.744
OTTICA BROCCO lenti a contatto (aperto agosto), p. V. Veneto 9, t. 882.551
OTTICA MODENA, via Moncalvo 9, tel. 878.262 (Gran Madre). Aperto agosto
TINTORIA AUGUSTA, via Vanchiglia 80, tel. 885.211. Aperto fino 10 agosto
LA BECCACCIA ristorante, strada della Viola 73, tel. 661.0485
RISTORANTE IL OLICONE [redacted], via Pasubio 222 - Torino, tel. 358.288. Aperto tutto agosto
RISTORANTE MULETTO, c. Casale 184, aperto tutto agosto, tel. 890.231.
RISTORANTE PIZZERIA POJOT, corso Orbassano 460, tel. 301.020.
RISTORANTE PUB [redacted] e spaghetti [redacted], via Cigna 137, t. 230.976
ROSSO, c. XI Settembre 4, t. 843.477
TRATTORIA dei Pesci [redacted] t. 830.841
TELEVISIONI riparazioni. Tel. 210.788
AUTOFFICINA elettrauto gomme carburatori carrozzeria. Tel. 761.611
AUTOSOCCORSO 284.000. Tutti giorni.
ELETTRAUTO anche interventi su strada, via Ormea 80, tel. 662.520

Messaggi urgenti

[redacted] programmatore linguaggio Rpg cerca lavoro presso seria ditta. Tel. [redacted]

PATENTE [redacted] 27 anni [redacted] occ. [redacted] auleia lettorio ed altro. [redacted] agosto. Telefonare 286.748

echi [redacted]

L'ideale
[redacted]

Vivere insieme
[redacted]

USATO SI' MA...
Garanzia 12 mesi
Assistenza 24 ore su 24
Rate con Citroën Finanziaria
Usato contro Usato
CITROËN Eurocasion

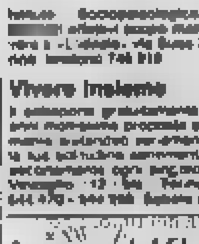
Le occasioni della settimana:

2CV Special	1980	2.900.000
2 CV Charleston	1981	4.100.000
Dyane 6	1983	3.900.000
Dyane 6	1979	2.700.000
Visa Club 650	1982	5.200.000
VISA Super E	1983	5.900.000
VISA Crono	1984	7.900.000
GSA Pallas	1981	5.000.000
GSA Special	1980	4.500.000
BX 1600 TRS	1984	11.900.000
CX Reflex 2500 Diesel	1983	10.900.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1982	11.500.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1980	7.900.000
CX GTI 2400 Aria C.	1979	6.900.000
DS 23 Break	1975	3.900.000

CONCESSIONARIA CITROËN
RUSPA-AUTO
Corso Vigevano [redacted] - Torino - Tel. 857.956

[redacted] Rimasse informa [redacted] Clientela che a seguito della rottura [redacted] prevista né giustificato motivo della ventennale relazione di vendita da parte della ACE Controls Inc. si è assicurata la distribuzione esclusiva per l'Italia della fabbrica americana
[redacted]
nota costruttrice di deceleratori oleodinamici compresi nelle specifiche delle più note fabbriche [redacted] di automobili e intercambiabili con altri tipi similari. La società Rimasse informa inoltre di non avere alcun rappresentante in Piemonte per cui i Clienti verranno visitati direttamente dai suoi [redacted] e assistenza tecnica gratis.
R. RIMASSA - Via Casotti 13 - GENOVA - Tel. 010 [redacted] - [redacted] 271.141

il tuo WINDSURF
da oggi puoi comprarlo
DIRETTAMENTE [redacted] FABBRICA
modelli per tutte le esigenze
completi da L. 450.000 anche a rate
CASELLE - Str. alle Fabbriche, 187 - Tel. 99.25.23
LA LOGGIA - Strada Nizza, 50 - Tel. 965.94.94



LEI NON [redacted] chi [redacted] lo
sbrilluva l'entusiasmo, E l'altro, dal muso fine, qualcuno che non usa Clinex, ribatté. Perché Clinex vuol dire alito puro
clinex
FA BRILLANTE LA DENTIERA

MAGAZZINI CAROSELLO
VIA GORIZIA 52
VIA GENOVA 61
[redacted]
in AGOSTO
VENDITA
● MAGLIERIA ● TENDAGGI ● COPERTE ● COPRILETTI

150
Per fare spazio ai nuovi modelli 86
SuperAutoccasioni [redacted]
a prezzi che [redacted] grande
[redacted]
Aperti in Agosto
[redacted]
ESPOSIZIONE E VENDITA C.SO FRANCIA [redacted] - TO

STAMPA SERA
LANCIA
coin
TI INVITANO A GIOCARE
al BINGO 3

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a [redacted]

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartella o con più, se vuoi avere più probabilità di [redacted].

3 Su ogni cartella, che puoi ritirare gratuitamente, uno ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla le tue cartelline: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se alla fine della settimana riuscirai ad avere tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.

7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 6565.3272 per dire che hai fatto Bingo.

8 Ti richiameremo per comunicarti quale premio hai vinto.

9 Fino al 17 agosto 85, ogni settimana sono in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 300.000
12 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 Alla ottava settimana di gioco con estrazione di numeri, una grossa sorpresa ti attende e alla fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 6565.3272.

Fino a domenica un intenso programma di iniziative promozionali, ricreative e culturali

Canale valorizza le pesche e i vini del Roero e chiama tutti in piazza per il Palio dei borghi

La gara tra i rioni si svolgerà in tre giornate (oggi, [illegible] domenica) - «Mini-sgambassà» per i bambini e incontro gastronomico [illegible] degli anziani - Discussi in convegno i problemi della frutticoltura in collina

Esposizione di pesche al mercato di Canale; sotto: un momento dell'inaugurazione della Fiera

CANALE — La «43ª Fiera del pesco», inaugurata domenica scorsa a Canale, presenta ogni giorno, sino a domenica, un intenso programma di iniziative promozionali, ricreative, sportive, mostre e concorsi.

Il presidente del comitato fiera, Roberto Ambrosio, dice: «*Due sono gli obiettivi principali che ci siamo proposti con questa rassegna: la promozione dei prodotti tipici, pesche e vini; creare occasioni di divertimento, di incontro tra i canalesi per stimolarli a riscoprire il piacere dello stare insieme in modo semplice e spontaneo. Una grossa novità di quest'anno, che vede i canalesi [illegible] ontisti della Fiera, è rappresentata dal "1° Palio dei Borghi" che si svolgerà in tre momenti diversi*».

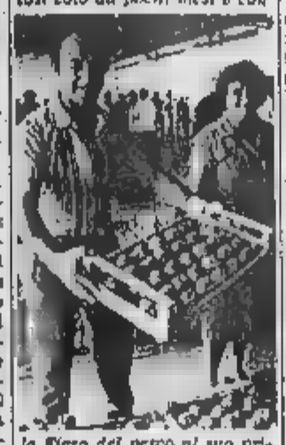
S'inizia questa [illegible] alle 21 in piazza Martiri. Rappresentanti dei borghi San Be[illegible]dino, [illegible] Rocco, Santa Cro[illegible] del Centro, Milano, del Borgo Fiorito, Mombirone e delle frazioni si scontreranno in simpatiche sfide popolari come una ginkana, un per[illegible]s ostacoli, tiro alla fune e altro. Il palio proseguirà sabato pomeriggio alle ore 15,30 con una «caccia al tesoro» tra squadre rappresentanti i borghi per le contrade e le [illegible] Canale. I quesiti da risolvere riguarderanno specificatamente la storia e la vita del paese. Per domenica, con inizio alle ore 16, grande sfilata di carri allegorici e gruppi folk.

Durante le tre «prove» di giovedì, sabato e domenica, una giuria assegnerà i punteggi. Il borgo che avrà ottenuto il massimo si aggiudicherà il palio.

«*La proposta del palio ha trovato molti consensi [illegible] i canalesi, forse perché è una novità assoluta. Nei borghi l'animazione è notevole. Con questa iniziativa riteniamo di aver raggiunto lo scopo di coinvolgere direttamente la gente*», dicono i promotori.

Del comitato fiera fanno parte, oltre al presidente Ambrosio, il vice Mauro Correggia, Alfredo Bosia, Mario Busso, Giuseppe Destefanis, Marcello Geminetto, Giorgio Lurgo, Beppe Occhetti, Silvia Porta, Manuela Quaglia, Ivano Scarsi, Maria Teresa Ternavasio, Giuseppe Tutino, Monica Vacchina, Gian Beppe Vezza e altri.

«*Il nuovo comitato costituitosi solo da pochi mesi è con*



la Fiera del pesco al suo primo impegno», osserva Ambrosio.

La giornata di oggi è segnalata dagli organizzatori come la festa del paese: pomeriggio per i bambini con proiezione gratuita di un film, seguita da una «mini-sgambassà» per le vie del centro e da giochi a premi in piazza Italia. Alle 18,30 appuntamento per gli anziani in piazza Martiri per un incontro gastronomico organizzato dal Centro anziani di Canale. Infine, in serata, il Palio dei Borghi seguito da danze all'aperto libere a tutti.

Per domani altro appuntamento tradizionale con la grande grigliata a cura degli Amici di Agliano in piazza Italia abbinata [illegible] degustazione di vini tipici del Roero e [illegible] la partecipazione della «Equipe Campagnola».

Per sabato, [illegible] alla [illegible]cia al tesoro» del pomeriggio, il programma prevede una serata nel [illegible] con degustazione di vini tipici e gastronomia locale, promossa [illegible] collaborazione con la Camera di commercio di Cuneo.

La giornata conclusiva di domenica prevede in mattinata [illegible] 1ª Mostra cinofila riservata a cani da caccia (piazza Trento e Trieste), sfilata per le vie cittadine di bande musicali e [illegible]ppi folcloristici. Nel pomeriggio carri allegorici per concludere in serata [illegible] il tradizionale spettacolo pirotecnico.

In [illegible] della Fiera è [illegible] indetto [illegible] concorso [illegible] pittura sul tema «Canale, perla del Roero». Artisti sono stati invitati a disegnare colline, colture, paesaggio, fiera e personaggi di questo suggestivo angolo del Piemonte. La premiazione avrà luogo domenica alle 17,30 in piazza Italia. Inoltre è stato indetto un [illegible]corso fotografico [illegible] «Le più belle, le più curiose, le più originali immagini della Fiera». Le fotografie dovranno pervenire al comitato festeggiamenti entro il 16 settembre.

Per tutta la durata [illegible] Fiera mostra dei pregiati [illegible] del Roero (Nebbiolo, Arneis, Brachetto e Barbera) in piazza [illegible] Bernardino, [illegible] in piazza Europa si può visitare una mostra agricolo-commerciale. Ogni giorno alle 17 (escetto sabato), sotto l'ala della piazza Trento a Trieste, si svolge la mostra-mercato-concorso delle pesche, «regine» della Fiera.

L'unica nota negativa per i produttori viene dai prezzi delle pesche, piuttosto bassi.

I problemi della peschicoltura collinare, che risente della concorrenza della produzione di massa, di pianura, sono stati discussi sabato scorso in municipio a Canale durante la presentazione del libro «Cento anni di coltura del pesco nel Cuneese». E' stato pubblicato dalla Camera di commercio in occasione del centenario della nascita della peschicoltura in provincia le cui origini sono accertate proprio nel Roero nel 1885. Attualmente la produzione nel Cuneese si aggira su 1 milione 200 mila quintali all'anno e la maggior parte proviene dalla pianura, dal Saluzzese.

Il presidente Oddero ha annunciato che nel mese di settembre si terrà presso l'Azienda agricola provinciale di Vaccheria un grande convegno con esposizione di nuove varietà di pesche particolarmente adatte alla collina, già sperimentate. Verranno messe a disposizione dei produttori che vogliono rinnovare le qualità vecchie non più apprezzate. La necessità di un rinnovo colturale sulle colline del Roero è stata particolarmente sostenuta dal profes[illegible] Raffaele Bassi, tecnico dell'Asprofrut.

Gianfranco Fiori

CANALE (27 luglio-4 agosto 1985)

43ª FIERA DEL PESCO

PROGRAMMA

GIOVEDI' 1 AGOSTO

ore 14,30 **Gara di bocce alla baraonda** - ore 15 **Proiezione gratuita film per ragazzi** - [illegible] 16,30 **Pomeriggio dei bambini** - [illegible] 18,30 **Serata gastronomica per gli anziani** in piazza Italia - ore 21 **1° Palio dei Borghi** (giochi, sfide e ballo con l'anguriata) in piazza Martiri della Libertà.

VENERDI' 2 AGOSTO

ore 21 **Grande [illegible]** con la partecipazione dell'**«Equipe Campagnola»** in piazza Italia.

SABATO 3 AGOSTO

ore 15,30 **Caccia al tesoro tra i Borghi** - ore [illegible]1 **Serata [illegible] Roero** (degustazione vini e gastronomia locale) allietata da **«I Rubacuori»** nel parco del Castello.

DOMENICA 4 AGOSTO

[illegible] 8 **1ª Mostra cinofila cani da [illegible]** in piazza Trento Trieste - [illegible] 10 **Chiusura Fiera con [illegible] bande musicali e gruppi folkloristici** - ore 16 **Sfilata carri allegorici [illegible] Canale con bande musicali e gruppi folkloristici - Premiazione concorsi - Esibizione battitura del grano all'antica - Campionato pallone elastico Serie [illegible]** (Mertese-Canalese) nello sferisterio - ore [illegible] **Grandioso spettacolo pirotecnico - Discoteca Beat Crazy** nel parco [illegible] Castello.

Durante tutta la 43ª Fiera [illegible] Pesco:

[illegible] **Vini del Roero** ([illegible] degustazione) in piazza [illegible]. Bernardino - [illegible]tre [illegible] **pittura** presso la Chiesa di S. Bernardino, Bottega del Vino, Scuole elementari - **2ª Rassegna [illegible]nia commerciale** in piazza Europa [illegible] 17 - **Mo[illegible]mi [illegible] concorso pesche** alle ore 17 - **Torneo di tennis 12ª Trofeo [illegible] [illegible]** alle [illegible] 18 - **Concorso fotografico - Concorso [illegible] - Parco divertimenti.**

pneumatici **ANGELO COSTA**
vendita [illegible] assistenza
CANALE via Torino 175, tel. 0173 92.87 - 95.065

Canale abbandona il progetto mai decollato e punta su un impianto ridimensionato ma funzionale

Il nuovo sindaco ha subito respinto l'idea di un «faraonico» mercato ortofrutticolo

CANALE — Emilio Barbero, 45 anni, industriale vinicolo, e dal 31 maggio scorso il nuovo sindaco di Canale. Ha sostituito l'assicuratore Piero Bracco, che aveva ricoperto la carica per vent'anni.

Barbero si era presentato alle elezioni in una lista civica «Canale domani» che raccoglieva rappresentanti di varie tendenze (dai democristiani ai verdi, alla sinistra).

Al neo-sindaco chiediamo quali sono i programmi della nuova amministrazione, quali i problemi che intende affrontare con priorità. Dice Barbero: «*Intendiamo puntare su una amministrazione collegiale, coinvolgendo il più possibile la popolazione sui problemi. Tra quelli che ci stanno particolarmente a cuore il nuovo mercato ortofrutticol[illegible]zonale di cui il Roero ha bisogno. Pensiamo a una struttura moderna, adeguata ai tempi e alle esigenze, ma non faraonica, che possa [illegible]re realizzata con una spesa ragionevole. Chiederemo alla Regione [illegible] intervenire a sostegno di quest'opera voluta non solo da Canale, ma anche dai sindaci e amministratori del Roero. Il mercato è ora allo studio di una commissione allargata*».

Pur non essendo ancora state prese decisioni definitive, pare che l'orientamento sia quello di abbandonare il progetto grandioso di cui si è parlato a lungo negli anni passati, progetto per altro mai decollato, per andare verso un mercato zonale, un po' ridimensionato, ma funzionale ed in grado di contribuire alla soluzione del grave problema della commercializzazione del prodotto.

Neanche una sede precisa non è ancora stata scelta anche se sorgerà sicuramente a Canale, il centro commerciale del Roero. Si parla di un'area non lon[illegible]a dall'attuale sede di piazza Trento e Trieste, ormai insufficiente a contenere i grandi quantitativi di verdura e frutta che affluiscono nel corso della stagione, dagli asparagi di aprile alle pesche e albicocche dei mesi estivi, fino [illegible] castagne di ottobre.

Il nuovo sindaco di Canale, Emilio Barbero (Telefoto)

Prosegue il sindaco: «*L'amministrazione intende puntare sulla promozione dell'immagine del Roero e dei suoi prodotti: pesche, ma anche vini. Per la prossima vendemmia si dovrebbe già disporre della nuova [illegible] "Roero" per il Nebbiolo di questa zona. E' [illegible] intenzione operare affinché il Roero, attraverso la razionalizzazione delle colture [illegible] e un marketing moderno, possa migliorare la sua immagine e collocarsi nel posto che gli spetta per tradizione, storia e cultura*».

Tra gli altri problemi che la nuova amministrazione intende risolvere, una miglior sistemazione per la casa di riposo per anziani da ricercare o negli attuali locali a fianco dell'ospedale civile o in altra sede.

«*Intendiamo procedere alla costruzione di una nuova scuola materna* — prosegue il sindaco — *. Sorgerà al fianco delle scuole elementari e medie sistemate negli edifici di viale del Pesco*».

Si solleciterà l'allacciamento [illegible] il metanodotto, utile per le attività artigianali, industriali e per uso domestico. Il sindaco annuncia che nei prossimi giorni ci saranno incontri per impostare programmi più precisi. Secondo le previsioni il metano dovrebbe arrivare a Canale nel giro di due anni.

Il capoluogo del Roero attende pure l'allacciamento con l'acquedotto delle Langhe, previsto entro l'86: dovrebbe portare a soluzione il problema dell'approvvigionamento idrico che crea qualche difficoltà.

Tra gli obiettivi della nuova amministrazione un centro sportivo che raggruppi tutte le attività e discipline (calcio, bocce, pallone elastico, atletica, pallavolo) a completamento di quanto già esiste nonché [illegible] sistemazione delle strade comunali e il completamento delle fognature.

g. f.

[illegible] nurale e artigiana di Vezza d'Alba [illegible]sifica:

– una vasta gamma di servizi su misura per il Cliente
– tutte le operazioni bancarie alle migliori condizioni
– una crescita costante confermata dai risultati:

DEPOSITI AMMINISTRATI: L. 101.509.949.633
NUMERO SOCI: 1342

La Cassa rurale [illegible] artigiana di Vezza d'Alba opera nei comuni di: Alba, Baldissero d'Alba, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Ceresole d'Alba, Corneliano d'Alba, Guarene, Magliano Alfieri, Monta d'Alba, Montaldo Roero, Monteu Roero, Monticello, Neive, Piobesi d'Alba, Pocapaglia, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Roero, Sommariva Perno, Vezza d'Alba.

[illegible]gnana
VEZZA d'ALBA

DALLE TUE PARTI, DALLA TUA PARTE.

Sede: Vezza d'Alba, Frazione Borbore, via Torino 26, telefoni 0173 65.694/5/6/7/8. Sportello: Vezza Villa, piazza San Martino, telefono 0173 65.027. Filiale: Castagnito (Baraccone), via Alba 2, telefoni 0173 613.295/6/7.

Tenuta CA' DU RUSS
MARCHISIO SERGIO
vini del Roero
CASTELLINALDO, via S. Pellico 7

E' questione di classe...
Fratelli GARETTO
Vini classici piemontesi
Nebbiolo d'Alba - Dolcetto d'Alba
Barolo - Barbaresco
Barbera d'Alba
(denominazione d'origine controllata)
[illegible] Roero
VEZZA D'ALBA - BORBORE (Cn)
telefono 0173 65.010
Premio Pramaggiore [illegible]
... UN NOME
... GRANDI VINI

azienda agricola
F.lli Sibona
arneis - nebbiolo - grignolino
bracchetto - barbera
VINI A D.O.C.
Borgata Reina 13, tel. 0173 90.216
S. STEFANO ROERO

VETRATE - ISOLANTI
VEFER
Fratelli Toppino s.n.c.
[illegible] GUARENE
Via A. Roero 5 - Tel. 0173 611.181

agenzia corno
trattiamo acquisto vendita
cascine, alloggi, fabbricati
Consultateci in [illegible]
via Armando Diaz 1, tel. 0173 49.651

Alba

IL 1° AGOSTO il sidis

RI APRE

GIORNI DI FESTA E DI RISPARMIO

sidis L'IPERMERCATO

Dal 1° al 10 Agosto

VENITE AL sidis

è partecipate all'estrazione di:
TELEVISORI A COLORI - FRIGORIFERI
ELETTRODOMESTICI - MOTOCICLETTE
E TANTI ALTRI PREMI.

Partecipare è facile
Basta venire al sidis
E compilare la CARTOLINA

Tutti i giorni
n° 2 estrazioni
alle ore 19,30 con l'animazione di Cesarun e i Grigioni

*NO AD ELIMINAZIONE O SCONTI

ALIMENTARI

Olio Maya lt 1	
Passata pomodoro Valfrutta gr 720	
Olio Oliva Bertolli lt 1	3.790
Pelati Liana gr 400	295
Tonno Mareblù gr 170x2	3.390
Tonno naturale Palmera 85x3	2.590
Biscotti Colussi kg 1 Lombardo-Caffè latte	2.490
Biscotti Colussi kg 1 Mary Froll	2.690
Dietor 40 bustine	1.790
Lecinova granulare gr 200	
Lecinova 72 tavolette	3.390
Caffè Ekaf Moka macinato gr 500	
Caffè Ekaf Moka grani gr 500	5.890
Caffè Eureka classico gr 250	2.490
Succhi frutta Zuegg Bric x 3 Albicocca-Pera-Pesca-Arancia	
Succhi frutta Zuegg Bottiglia ml 700 Pesca-Pera-Albicocca-Tropical	
Farina Barilla kg 1	590
Fette biscottate Bianco 56	1.390
Grissini Mulino Bianco gr 250	
Olive vetro verdi Saclà gr	1.190
Olive vetro snocciolate Saclà gr 345	1.190
Insalatina Saclà gr 350	
Acqua Panna Bric lt 1	220
Acqua Panna 1,5 P.V.C.	420
Bibite S. Pellegrino lt 1,5 P.V.C. Chinotto-Aranciata	1.195
Royal Cola lt 1,5 P.V.C.	950
Bibite S. Pellegrino lattina cl 33 Aranciata dolce amara - Chinotto Tonica Seven Up-Royal Cola	390
Acqua minerale S. Pellegrino lt 2	495
Bitter S. Pellegrino x 6 Rosso-Dry-Doré	1.980
Crackers Lieve Buitoni 500	1.090
Dadi Star 20 cubetti	1.490
Ballantines cl 75	7.590
Cointreau cl 75	8.790
Porto Fonsecas cc 750	4.550
Fernet Branca cc 750	7.990
Vino bianco Castelli Romani lt 1	1.190
Birra Dreher cc 660 V.P.	690
Kitekat bocconcini gr 410 Carne-Pesce-Fegato-Coniglio-Pollo	790

DETERSIVI

Fustino Bioscala kg 4,8	7.990
Fustino Dash kg 4,8	10.500
Fustone Dash kg - Con frullatore omaggio	
Alax Clorosan gigante gr 670	790
Soften liquido ml 500	1.990
Saponetta Roberts antica tradizione Fresia-Magnolia	1.690
Shampoo delicato Roberts	1.790
Bagno schiuma ml 400 Roberts antica tradizione Fresia-Magnolia	3.790
Doccia schiuma ml 250 Roberts antica tradizione Fresia-Magnolia	2.490
Carta igienica Scottex 10 rotoli	2.790
Asciugatutto Flocco	950
Pannolini Pampers valigetta Maxi-Maxi Plus-Super	17.500
Pannolini Pampers valigetta mini	

FRESCHI

Prosciutto crudo Parma con osso all'hg	1.590
Formaggio parmigiano Reggiano al	15.900
Burro Prealpi kg	3.990
Gorgonzola cremificato Colombo al kg	6.900
Mozzarella Santa Lucia	790
Prosciutto cotto polifosfati all'hg	1.090
Emmenthal francese al kg	
Yogurt Danone alla frutta gr 125x2	
Latte Sidis P.S. lt 1	590

BAZAR

Lavatrice Ariston Margherita	360.000
Cucina legna Rex mod. CL4510B	319.000
Tv color Philips 22" con telecomando	735.000
Frigorifero A 230 lt porte	345.000
Cucina Rex 4 fuochi mod. R104	173.000
Radio mangianastri auto Sanio + Estraibile	93.000
Consegne ed installazioni gratuite per Tv	
Scaffale metallico 100x40x200h	26.900
Cartuccia silicone Bayer	4.190
Seghetto alternativo DM 441 Black & Decker	43.000
Auto shampoo kg 1 Arexons	1.390
Olio Fiat VS 15-40 lt 1	3.990
Olio Fiat VS 15-40 lt 1 Diesel	4.190
Badile Rosso	3.800
Zappa forgiata tonda	4.390
Rastrello 14 denti	1.390
Forbice potare usuale	3.290
3 bicchieri Top Cerve	1.780
Insalatiera ceramica	650
Casseruola 2 manici diam. 18 Rosy smalto	1.590
2 casseruole alte diam. 18/14 Rosy smalto	3.600
Casseruola Moneta Dollie diam. 20 2 man.	9.500
Casseruola Moneta Dollie diam. 14 1 man.	6.900
5 quaderni 29 fogli	1.490
6 biro - Rossa+Blu+Nero	650
Compasso	1.750
Set 2 squadre/goniometro/righello cm 30	1.690
12 matite Fila	1.690
Confezione 20 fogli protocollo	650
Blocco disegno Fabriano ruvido	930
12 pastelli Eolo	1.990
12 pennarelli Eolo	790
Penna stilografica + 2 cartucce	1.590
Penna sferografica Pelikan	1.250
Scatola 12 tempere Eolo	3.990
Ferro a vapore Termozeta Tz1	19.900
Asciugacapelli Termozeta mod. Air700	12.300
Mangianastri/cuffia Irradio mod. 2100	36.800
Lampade Philips 25/40/60 Watt	590
Cassette portautensili 5 sc.	8.900
Pistola per silicone	3.400
Trapano CK 700P Black Decker	
Trapano PK 640 & Decker	48.000
Trapano PK Black Decker	65.000
Levigatrice DM 141 & Decker	43.000
Segoncino cm 50 con lama	3.100
Forca 4 denti	5.900
Tubo P.V.C. per innaffiare antigelo diametro 14 + 19 mt 15	5.900
Tosaerba R4 Black & Decker	98.000
Pentola a pressione Lagostina lt 5	48.000
Pesa persone Libela	7.800
Servizio per pizza 7 pezzi	8.900
Frigoverre rotonde pezzi	6.690
Padella diametro	10.500
Padella diametro	11.500
Servizio bicchieri 18 pezzi	6.990
Servizio caffè 6 pezzi con piatto nonna	10.900
Set caffè 5 pezzi festa acciaio	5.350
Set 18 pezzi gelato Garda	10.900
Set 24 posate camping	12.500
Set posate + 6 tazze	23.900
Set 31 pezzi tavola Arcopal Caroline	30.500
Rotolo per foderare libri	490
Cartella scuola	11.800
Sacca sport	10.950
Zaino 3 usi	16.300
Bustine porta matite	1.700
Astuccio completo pastelli-pennarelli ecc.	5.200
3 blocco notes 15x21	1.100
Blocco disegno Fabriano liscio	930
gomme fantasia colorate e profumate	

TESSILI

Pantaloni uomo - A partire da	11.900
Gonne - A partire da	
Calze uomo - A partire da	1.300
Collant - partire da	490
Maglierie esterne - A partire da	3.500
Slip donna - A partire da	
Vestito donna - A partire da	9.900
Espadrilla Spagna colorata	2.990
Ciabatte mare Olbia	3.090
Sandaletto Laura rosso/nero/turc./bianco	

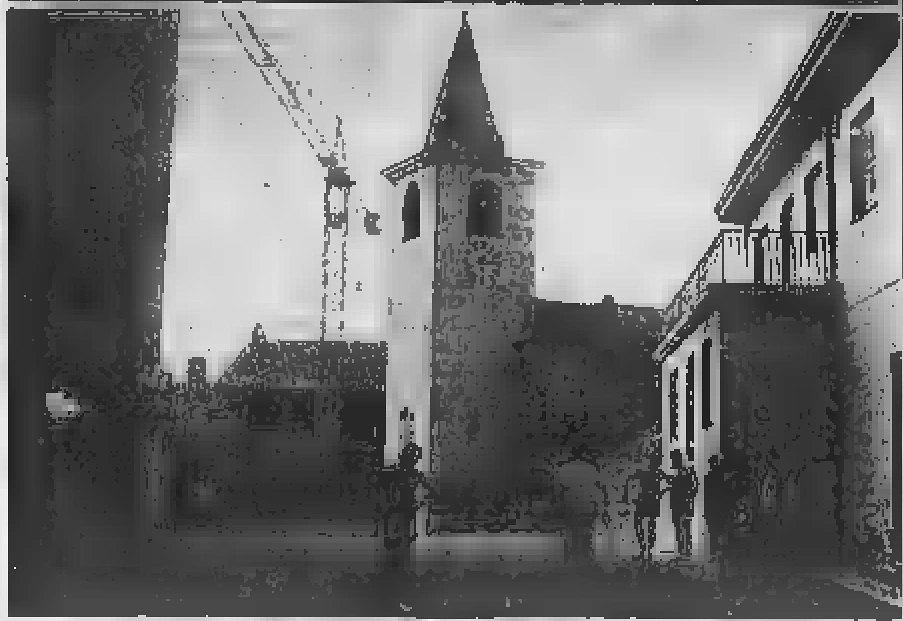
L'IPERMERCATO
ALBA
corso Asti
(località Vaccheria)

sidis

ORARIO APERTURA
MATTINO 8,30 - 12,30
POMERIGGIO 16,00 - 20,00
LUNEDI' MATTINA CHIUSO

Aut. min. no.

Un giovane comitato manifestazioni ha organizzato il programma fino al 5 agosto



Il centro storico di Castiglione fa da sfondo ai vigneti di barolo. Sotto: uno scorcio del paese

Festa di metà estate [redacted] Castiglione Falletto

Giochi in piazza, tornei di pallone elastico e gare [redacted] cucina

CASTIGLIONE FALLETTO — Dominato dalla alta e massiccia mole del suo castello; adagiato su un colle circondato da vigneti ordinati e ben coltivati, [redacted] presenta Castiglione Falletto, un piccolo paese di Langa nel cuore della zona tipica di produzione del pregiato vino Barolo.

A Castiglione un gruppo di giovani animati dal desiderio di valorizzare, vivacizzare, far conoscere il paese, ha costituito un «Comitato manifestazioni castiglionesi». Dice Gianni Boffa, uno dei responsabili: *«Possiamo contare sulla buona volontà di molte persone, ma non nascondiamo le difficoltà che s'incontrano per far qualcosa [redacted] nuovo per il paese. Abbiamo costituito un comitato formato soprattutto di giovani, che speriamo di trasformare presto in Pro loco. Tra i primi impegni abbiamo organizzato [redacted] tradizionale festa patronale di Sant'Anna, un appuntamento di metà estate che proseguirà fino al 5 agosto».*

Dieci giorni intensi, pieni di iniziative, da non lasciare un attimo di respiro. Si è iniziato con una serata della leva 1967, in compagnia della discoteca «Vulcano» [redacted] Radio Alba. Domenica si è svolto il «Campanile di solidarietà» con giochi in piazza tra paesi di Langa, gare di abilità, velocità, quiz che hanno appassionato gli abitanti dei vari paesi che vi hanno preso parte.

Lunedì ha avuto inizio il torneo di pallone elastico alla pantalera riservato a squadre locali. Il pallone a pugni è lo sport tradizionale, ancora molto praticato in paese.

Nei giorni festivi è facile trovare giovani e meno giovani impegnati in sfide all'ombra del castello. Non sono mancati gli appuntamenti danzanti: per l'occasione era impegnata «L'allegra compagnia». Carne a carte, costine alla griglia, sono state le attrattive in programma per martedì.

Ieri sera si è svolta la grande festa in piazza: [redacted] e gamberoni alla griglia con musica [redacted]. Ha rallegrato la serata la nuova coppia di comici nostrani «*Chiel e Chila*»: lui, magro, sparuto, un po' balbuziente, ma con la battuta sempre pronta e pungente; [redacted] enorme, prepotente e [redacted] preoccupata solo di far lavorare il marito, al quale si sente superiore per cultura e origini.

«Chiel» (Enzo Marengo, impiegato di Alba), «Chila» (Bruno Settimo, impiegato di Novello) da qualche tempo animano le feste nei paesi con scenette, parodie di vita contadina-langarola recitate in dialetto, alternate a canzonette comiche di [redacted] sono anche autori dei testi.

Per questa sera e domani sono in programma rispettivamente gare a carte e sfide calcistiche tra le borgate.

Sabato i festeggiamenti riprendono alle 15 con la continuazione del torneo di pallone elastico alla pantalera per proseguire in serata con il concerto d[redacted] [redacted] le di Govone che presenterà il suo repertorio classico e folk.

Durante la serata avrà luogo la premiazione del concorso gastronomico tra le massaie e dei ragazzi delle scuole.

Le cuoche castiglionesi sono state invitate a cucinare dolci tipici che verranno distribuiti sulla porta dietro il castello, luogo dei festeggiamenti. Alle massaie sarà consegnato il diploma di partecipazione in segno di ricono[redacted]

Anche i ragazzi delle scuole elementari e medie sono stati invitati a partecipare a un conco[redacted] inviando disegni su aspetti di vita del paese;

I lavori [redacted] esposti nella cantina comunale tra le bottiglie dei vini dei produttori locali.

La cantina sarà aperta durante i festeggiamenti.

Domenica 4 agosto, nel pomeriggio, si concluderà il torneo alla pantalera, mentre in serata, sotto il castello si danzerà con un'orchestra fantasia «I Braida». La festa di Sant'Anna si concluderà lunedì 5 agosto con una sfida pallonistica tra campioni locali e una serata allegra ancora con la simpatica coppia «Chiel e Chila», e l'orchestra i «Braida».

Sono annunciati giochi tradizionali per tutti durante la sagra patronale.

Festeggiamenti ispirati alla tradizione locale, al modo semplice di divertirsi, dello stare insieme, ma nello stesso tempo impegnativi per un comitato appena avviato.

Ne fanno parte oltre a Gianni Boffa, Mario Destefanis, Flavio Boffa, Alberto Destefanis, Maria Teresa Dell'Orto, Federico Viberti, Nico Bertola, Nicoletta Vietti, Alessandra Stirano e altri.

«Dopo la festa patronale ci impegneremo per altri obiettivi», dicono i giovani del comitato. Vorrebbero che Castiglione Falletto fosse maggiormente inserito negli itinerari turistici delle Langhe, che l'area verde con pista sotto il castello fosse maggiormente attrezzata, che [redacted] cantina comunale fosse più sfruttata.

«Da cosa nasce cosa e noi siamo fiduciosi nell[redacted] razione, disponibilità della gente del posto», prosegue Gianni Boffa.

Castiglione Falletto è sicuramente un paese con le carte in regola per una valorizzazione turistica: bella posizione, aria salubre, buona cucina

Dispone di una struttura, la «Cantina terre del Barolo», che è tra le più importanti realizzazioni cooperativistiche delle Langhe.

Anche le [redacted] origini [redacted] antiche.

Dalle ricerche storiche condotte da uno studioso albese, Luciano Maccario, si apprende che già nell'epoca romana la zona doveva essere occupata stabilmente da una comunità.

g. f.

Castiglione Falletto è al centro della zona di produzione delimitata dalla docg

Nel [redacted] del «pianeta Barolo»

[redacted] paese è tra le piccole capitali del prestigioso vino - Da 26 anni opera la cantina sociale con oltre 500 soci

NOSTRO SERVIZIO

CASTIGLIONE FALLETTO — Un'isola con 1300 ettari di vigneti tra i più pregiati del mondo con castelli e centri abitati circondati dalle geometrie dei filari che corrono lungo i fianchi delle colline. Questo è il «pianeta Barolo», una sorpresa per chi si avventura per la prima volta a Sud di Alba verso le Langhe e per gli abitanti della zona la tranquilla certezza economica di un territorio trasformato dal lavoro dell'uomo.

[redacted]	Ditte iscritte N.	Totale superf. vitata Ha	Prod. max consentita Q.li	[redacted] max consentita Hl	%
BAROLO	[illegible]	[illegible]	14.035,36	9.881,50	14,11
CASTIGLIONE FALLETTO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CHERASCO	2	[redacted]	148,80	104,16	0,15
DIANO D'ALBA	10	6,42,07	514,40	360,12	[redacted]
GRINZANE CAVOUR	33	[redacted]	2.697,24	[redacted]	[redacted]
LA MORRA	408	442,46,45	35.997,18	25.170,03	[redacted]
MONFORTE	189	172,19,09	13.775,27	9.642,89	13,80
NOVELLO	65	49,12,78	3.930,88	2.751,61	3,94
RODDI	22	9,16,40	734,72	514,30	0,74
SERRALUNGA	162	189,35,05	15.719,64	10.997,30	15,74
VERDUNO	64	[redacted]	4.024,05	[redacted]	4,03
TOTALE	[redacted]	1.247,70,33	99.816,80	69.871,39	100,00

Fonte: [redacted]*ra di Commercio di Cuneo.*

I Comuni dell'area doc (dal [redacted] divenuta docg) sono 11, tutti di piccole-medie dimensioni. Ma i loro nomi sono conosciuti in tutto il mondo, perché riportati sulle etichette delle migliaia di bottiglie di barolo che ogni anno partono per i cinque continenti.

Il paese di Barolo è il centro delle Langhe che, grazie alla marchesa Giulia Falletti di Mont-Levrier, ha «dato i natali» al vino, tratto da uva di nebbiolo, così come lo conosciamo oggi. Nel castello ci sono ora l'enoteca regionale e la scuola alberghiera. Ci sono [redacted] ettari di vigneti a docg.

[redacted] Morra è il paese [redacted] maggior numero di aziende agricole e vigneti di nebbiolo (quasi 450 ettari). Qui ci sono alcune delle più antiche famose case, quelle con le carte intestate cariche di medaglie vinte nelle esposizioni mondiali d'inizio secolo.

Monforte, di recente famosa per la sua sagra dell'urlo, ha 172 ettari [redacted] di barolo, preceduta da Serralunga con 180.

Altri centri del «pianeta Barolo» sono Verduno, Novello, Roddi, Grinzane Cavour (altra sede di enoteca regionale), Diano e Cherasco che rientra nella zona d'elezione con soli 1,8 ettari di vigne divisi in due aziende.

Abbiamo lasciato [redacted] ultimo Castiglione Falletto, [redacted] certo per ordine d'importanza, ma perché in questo Comune, nella zona bassa, accanto alla strada statale, sorge dal 1958 la cantina sociale «Terre del barolo», il più importante enopolio cooperativo della zona.

[redacted] grande struttura [redacted] cantina si è via via allargata. Dai primi capannoni sorti con [redacted] spesa [redacted] 90 milioni, con 22 soci, si è arrivati oggi [redacted] capacità di 75 mila ettolitri, dei quali circa 30 mila di barolo da invecchiamento. Presidente fin dalla fondazione è Arnaldo Rivera, maestro figlio di contadini, grande appassionato di enologia.

I soci sono andati crescendo fino ad arrivare oggi [redacted] quota 550; si distribuiscono in tutti i Comuni della zona doc del barolo.

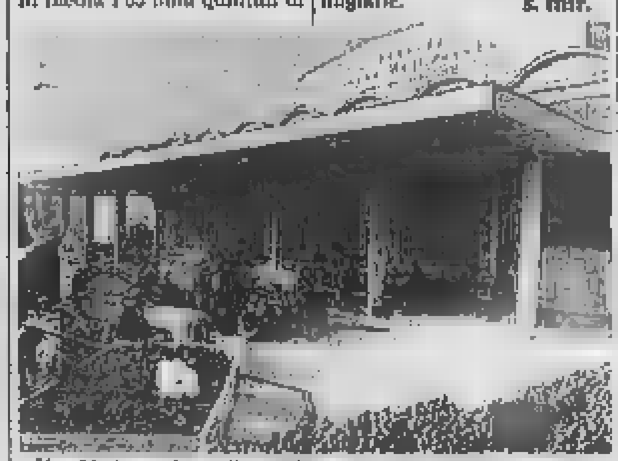
I conferimenti raggiungono in media i 65 mila quintali di [redacted], in gran parte nebbiolo, ma non mancano percentuali consistenti di barbera e dolcetto.

La produzione è esportata in una decina di [redacted], dagli Stati Uniti all'Unione Sovietica. Il mercato particolare per il Barolo di Castiglione è l'Inghilterra dove la cantina sociale ha decine di prestigiosi clienti: enoteche, grandi ristoranti e alcune catene di trattorie italiane.

La «Terre del Barolo» che aderisce al consorzio Vecchio Piemonte e alla Asprovit Piemonte, è stata anche tra le prime cantine piemontesi ad adottare per la sua produzione dei vini da tavola i «bag-in-box», contenitori di cartone che potrebbero a poco a poco sostituire le vecchie damigiane.

s. mir.

Bottiglie centenarie [redacted] barolo custodite ormai come cimeli



Vecchia immagine della cantina sociale durante la vendemmia

TENUTA [redacted]
«Vini tipici nel cuore del Barolo»
Fratelli Monchiero
Importatore USA
Maison Porter & Fils - New York
Via Alba - Monforte 31
Tenuta Montanello - Tel. 62.820
CASTIGLIONE FALLETTO

[redacted] GARESIO
FITOFARMACI
CONCIMI
SHELL AGRICOLTURA
ANTIPARASSITARI
GRANAGLIE
CASTIGLIONE FALLETTO
via Alba - Monforte 1
telefono 0173 62.303

Impresa Edile
FRATELLI ICARDI s.n.c.
Sbancamenti e scavi
Costruzioni in cemento armato
Basamenti per prefabbricati
Murature in genere
Ristrutturazioni
Rifiniture - Preventivi
CASTIGLIONE FALLETTO
via Monforte [redacted] Tel. (0173) [redacted]
Al vostro servizio

[redacted] s.n.c.
Via Piumati, 211/b - Tel. (0172) 411.689 - BRA
★ legnami compensati
★ pannelli e porte interne
★ materie plastiche

FALCO [redacted] & C.
s.n.c.
Carpenteria [redacted] - idropulitrici
[redacted]
BRA - Via G. Piumati 227 - Telefono 0172 415.259

CALZATURE
IL TRIANGOLO
Nuove idee
Via Piana Gallo 8/b - GALLO GRINZANE

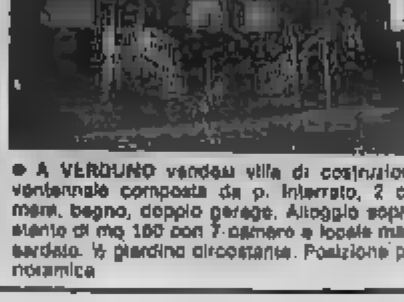
CASSA RURALE
ED ARTIGIANA
[redacted] GALLO GRINZANE
DEPOSITI AL 31/12/84 L. 93.008.619.570
IMPIEGHI AL 31/12/84 L. 32.040.843.258
La Cassa Rurale ed Artigiana di Gallo di Grinzane Cavour (CN) opera nei Comuni di: ALBA - BAROLO - BARBARESCO - BENEVELLO - BORGOMALE - CASTIGLIONE FALLETTO - CORNELIANO D'ALBA - DIANO D'ALBA (frazione Valle Talloria) - GRINZANE CAVOUR - GUARENE - LA MORRA - MONTICELLO D'ALBA - NOVELLO - PIOBESI D'ALBA - RODDI - RODDINO - [redacted] D'ALBA - SERRALUNGA D'ALBA [redacted] - TREISO - TREZZO TINELLA
QUALCOSA [redacted] CONCRETO
Sede Centrale:
Gallo Grinzane
Via Garibaldi, [redacted]
Telefono 62.553/4/5/6
Filiale:
ALBA
Corso Piave, 184
Telefono 681444/5

Soc. Coop. Resp. Ill. Fondata nel 1900
Cap. e Ris. al 31-12-84 L. 3.090.187.752
Reg. Soc. Tribunale Alba n. 57
CON VOI.
DA SEMPRE.

AGENZIA IMMOBILIARE
Tel. 0173 - 49.814
V. Cuneo 11
12051 ALBA

● VICINANZE LA MORRA vendesi rustico composto da 5 camere su 2 piani con stalla [redacted] e cantina. Porticati adiacenti, terreno circostante di mq 3500. Zona Doc.

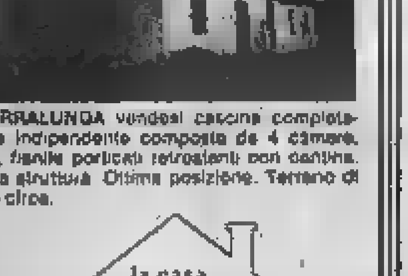
● GALLO GRINZANE in zona residenziale vendesi villetta composta da ingresso soggiorno, cucina al p.t., [redacted] interna. Al 1° piano 3 camere letto doppi servizi. Garage e cantina. Terreno antistante.



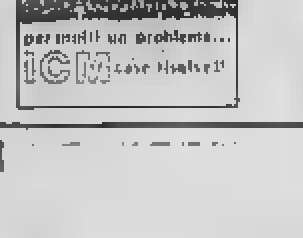
● A VERDUNO vendesi villa di costruzione ventennale composta da p. interrato, 2 camere, bagno, doppio garage. Alloggio soprastante di mq 160 con 7 camere e locale mansardato. ½ giardino circostante. Posizione panoramica

● RODDI vendesi casa interamente ristrutturata composta da p.t. ingresso, salone, [redacted], lavanderia. Scala interna in legno, 1° piano 3 [redacted] [redacted], doppi servizi. Gar[redacted] e cantina. Ampio terrazzo coperto. Prezzo veramente interessante

● CASTELLETTO [redacted] MONFORTE [redacted] rustico composto [redacted] 4 camere c[redacted] cantina, stalla e fienile. Portico antistante. Bella posizione



● SERRALUNGA vendesi cascina completamente indipendente composta da 4 camere, stalla, fienile porticati retrostanti con cantina. Buona struttura. Ottima posizione. Terreno di 2 g.te circa.



F.lli BROVIA s.n.c.
[redacted] FALLETTO
V. Alba - Barolo - [redacted] (0173) 62.852

IMPRESA EDILE
[redacted]
siamo [redacted] Vostro servizio
per qualsiasi costruzione
CASTIGLIONE FALLETTO
via Alba-Monforte 11 - tel. 62.211

Ristorante - Pizzeria
'L PAJO'
pizza
[redacted] *giovedì a domenica*
piazza Centro 4
Castiglione Falletto
tel. 0173 62.829

mangimi COGNO
di Cogno Giovanni
VIA [redacted] - MONFORTE 16 - CASTIGLIONE FALLETTO

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME

V. Emanuele 37, tel. 547 007): Trasporto, con Shakuga, Lucinda Dickey, Jorden Bennett, colori. Orario 16.40; 17,20; 19; 20.40; 22,30 Ingresso 5000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 605): Pure Vanil fenomenoni di Uru Grosbard (Usa 1985, col.), Robert De Niro e Meryl Streep Orario 16,30; 18,30 Delitto carnale, Mark Feral, Sonia Osiro (drammatico). Vist. 18 Orario 20,30; 22,30

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540 117): «Hitchcock e gli Hitchcockiani» ore 18,30 Io sono Nata, di A. Hitchcock, con M. Carr, ore 18,30 Chi è Fisher?, di R. Mulligan, con U. Hagen, ore 20,30 Peyton Il di R. Franklin, con A. Perkins ore 22,30 Io confesso (replica). Ingresso L. 3000, rid Age 2000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 537 100): Witness (Il testimone) di Peter Weir, con Harrison Ford Non vist Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso L. 6000

REPOM (via XX Settembre 15, tel 531 400): Pink Floyd the Wall di Alan Parker, con Bob Geldof Vist 14 Or 16,30; 17,15; 19; 20,45; Ingresso

AMBRA TEATRO (via Cavour dalla 77, tel. 297 197): Pupe di mezzanotte, Bros Days, Paul Bright, un di Alan Parker. Ore 20-22,30. Vist. 18 Posto unico L. 2000, ridotti 1500.

BELENE (corso Belgio 53, 874.121): Casablanca Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, e Giuliana De Sio Ap. 20; ult. 22,30. Ingresso L. 3000, ridotti 2000.

NUOVO ODEON (via Verolino 9, 749.23.82): chiuso per ferie.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via 511 293): Cristina, Aaind Frank. 18 Or 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,25

PUSSICAT (via 31, tel Vision's sex fashion - Original show all'italiana, vist 18, ap 14,30 Un

CINECLUB (via Cavandra 15 tel 831 652): dalle 14,30 alle 23 ininterrotto Josephine Mckimmaghan. Novità assolute, ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904): John Holmes strong station - Marisa il colore della Bestia. Tutti i giorni lo no stop dalle ore 10 alle ore 7 (un ora 24). 18 Ingresso 4000.

RAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 656 334): Il profumo del proibito (Horse party), Dagmar Mather, Sabine Sachon. Color Vist. 18 Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MAGOR (largo G. Cesare 105, tel 287 874): Nelli particolari e bagnata. Col Vist 18 Ap. 15. Ult. 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE (via Milano 8, tel 530 356): Super erotic Pussy (novità), vist. 18. Ap 10. Un 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 748 0851): Bocca proibita - Animali Bestiale (2 hard ore 2). Novità Vist 18 Ap. 15 Un 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123 tel 530 085): 2 Mina, Marilyn Rinaldeibe da superfili, Marilyn Chambers, John Holmes - Bocche vogliose, Catherine Gautenier, Gabriel Pontello Vist 18 Ap. ore 10 Un. 22,30 continuato L. rid 3000-2000

BLUE (via San Donato 40, tel 467.765): Momenti calidi di una governante, con Lidia Bell-Pearl Black (new York pass). Vist 18 Ap. 15 Un. 22,30. Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel 696 3617): Calda umida e perversa - Penny Fashion (novità). Vist 18. Ap. 15 Un 22,30

(via II, 530.353) Indimenticabili orgie che in un letto matrimoniale, con Jane Anson, Frank Jacson Col Vist Ap Un 22,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto II, tel 671.442): I piaceri proibiti di Annetta e Vanessa - Una vergine per l'impero romano. Vist 18 no stop dalle ore 15 alle 24

SECONDE

ASSOCIAZIONE CLUB (via Principe Amedeo 5 - Tel 847.171): Hitchcock e gli Hitchcockiani ore 18,30 la sparviera di Alfred Hitchcock con Montgomery Clift e Anne Baxter 1953, ore 18,30 Chi è l'altra? di Robert Mulligan con Uta Hagen e Diane Muldaur, 1972, ore 20,30 Psyco II di Richard Franklin con Anthony Perkins e Vera Miles, 1983, ore 22,30 la contessa di Alfred Hitchcock (replica) Proiettori presso il cinema Centrale d'Essai, via C. Alberto 27 Ingresso L. 3000, ridotti Age L. 2000

FUORI CITTA'

CUORGNE'
PERONA: Il pianeta dei pinerolo
HOLLYWOOD: Il mondo perso di sua moglie.
ITALIA: Delizioso supervisore. Vist 18
RITZ: Il nuovo dei morti viventi.
RIVOLI
NUOVO: Fam per adulti
S. SICARIO
S. SICARIO: Snobbiest Club.
SUSA
CENISIO: Pinocchio.
VALPERGA
ARIERA. Contessina e dottori di Emanuele. Vist. 18.

TEATRI E CONCERTI

VIGNALE DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO: La febbre della Danza - Sinsera ore 21 sulla scena: Reana Citarisi - volo schermo: Flamenco Festival - 0142 673.431.

RITROVI

BELLE ARTI (tel 857.229) ore 15,30 ore 21 ballo liscio

CHALET del Valentino (650.9756): ore 21 Orchestra Latino

CLUB 84: ore 15,30-21 danze.

DU PARC: ore 21 orch. Romy.

EDEN (via Piemonte 10): Danze tutte a per tutti. combolone.

LA PERLA del Valentino ore 15,30 e 21.

LE ROI-GIARDINO: ore 19 Bal tropicale

LE CASCINE - Stupinigi (800.2581).

ODEON 21,30-3 animazioni.

I PINTI VERDI
Castello del Valentino
COMPAGNIA REGIONALE DI DANZA
TEATRO NUOVO TORINO
con Luciana Savignano
Marco Pierin

I PINTI VERDI
Nigrea
OTELLO
di William Shakespeare
regia di Giancarlo Sbragia

DOMANI all'AMBROSIO
EDDIE MURPHY
DAN AYKROYD
la coppia più divertente del cinema vista in JOHN LANDIS

I PINTI VERDI
Nigrea
OTELLO
di William Shakespeare
regia di Giancarlo Sbragia

I PINTI VERDI
Palavina
CONVOY
di Sam Peckinpah

I PINTI VERDI
ANOTHER
di Ma
15,30 e 18,30

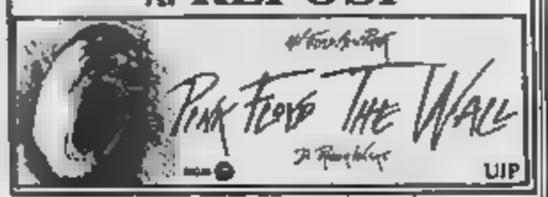
I PINTI VERDI
Cinema Centrale d'Essai
Dalle 14,30 alle 22,30
HITCHCOCK E GLI HITCHCOCKIANI
rassegna cinematografica

FESTIVAL MUSICA IN SCENA ACQUI - CASTELLO DUCALE
venerdì 2 e sabato 3 agosto concerto di
I SOLISTI AQUILANI
tel. 0124 / 33 411 (ore 16-19)

DU PARC
Un giardino nel cuore di Torino
ore 21 BALLATE e GIOCATE
con NOI alla DAMA DI PICCHE

RADIO CENTRO PIEMONTE F.M. 105 700
Venerdì 2 Agosto ore 21
presenta «VIVA LE DONNE»
Teatro Comunale di Cherasco
con ANDREA GIORDANA
FRANCO RODI - CELESTE - SUSANNA ARGENTINO - LOIS MAGELLI
Radio CRP, v. Biscotti 51, Cuneo, T. 61960

Al cinema la compagnia
divertirsi
e stare insieme

Al REPOSI


LILLIPUT HARRISON FORD in
WITNESS
IL TESTIMONE

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino - Corso M. Ausiliatrice 60 - Tel. (011) 65.211
20100 Milano - Corso Matteotti 1 - Tel. (02) 7.31.041/29.381
00121 Roma - Via Cassiodoro 1/18 - Tel. (06) 38.80/38.36.31
17100 Savona - Via Aonzo 1/41 - Tel. (019) 34.219 - 26.94.85
16100 Genova - Via Bernardo 1 - Tel. (010) 57.33.11

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea internazionale Duemila, aperta al 31-12-85. Mostra Bernd & Hilla Becher. Castelli di estrazione, dal 12-7 al 25-9-1985. Orario continuato 10-19; venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000 ridotto L. 2000. Per informazioni tel 956 1541

PRODUTTRICE DELLE BELLE ARTI AL VALENTINO: Grecia d'Africa. Mostra sul tumulo d'ambiente grecanico promossa ed organizzata dalla Ripartizione Cultura della Provincia di Torino - Dal 5 luglio al 4 agosto (lunedì escluso) Orario 8,30-19,30

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA Basilica 8-12,30; 8,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12; 15-18, domenica 9,30-12, 15-19 lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, alla biglietti chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi). 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso

DELL'AUTOMOBILE Unità d'Italia 40) museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 16 - 19, chiuso il lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La terra tra i due fiumi», fino al 31 luglio, aperta martedì e domenica dalle 9 alle 19; martedì e venerdì apertura chiuso Tel 534 024

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (valle Thovez 27) la domenica ore 9-12 (visita guidata da esperti)

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (chiuso il lunedì)

EGIZIO (v. Accademia Scienze 6) orario giorni 8-14;

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7), dal martedì al sabato 10-18. Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sala mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.

L'ingresso gratuito è limitato dal Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Cavallo 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

ESPERIMENTA: Fenomeni del cosmo, della natura e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, dal 19-5 al 15-9. Orario 10-21 continuato, lunedì 15-21. Ingresso L. 2000 Riduzioni speciali da p.za Vittorio ogni mercoledì

LA STAMPA
Edicola Internazionale
SO.CE.DI s.r.l.
Salone de La Stampa
via Roma, 80 - 10121 Torino

EDICOLA INTERNAZIONALE

Giornali e riviste italiane e straniere
Gazzetta ufficiale
Copie arretrate Stampa e Stampa Sera
Libreria
Guide e carte turistiche
Uff. succursale Touring Club Italiano
Tel. 534.914

ORARIO
Da lunedì a sabato 6-19 Domenica 6-12

L'Edicola Internazionale resterà aperta per tutto il mese di agosto.

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.602 - Torino

LIPU
Oasi di protezione - Corsi di Birdwaiching - Attività didattiche per le scuole - Campi estivi di tutela e protezione attività anti-bracconaggio

Sezione di Torino Nuova sede
Via Grassi 11 - Tel 557.61.46 - C.a.p. 10138
Mercoledì e Venerdì dalle 16,30
conto corrente postale n. 21231105

La L.I.P.U. (Lega Italiana Protezione Uccelli) lavora per proteggere gli uccelli e gli ambienti naturali del nostro paese minacciati da ogni forma di distruzione e dà ampio spazio alle iniziative per educare e appassionare ad una conoscenza sempre più accurata della natura
Servizio Nazionale per la prevenzione e la repressione del bracconaggio a danno della fauna selvatica
Piergiorgio
c.so Dora 12 - Avigliana
Tel. 93.12.202

sezioni operanti in Piemonte
Asti Sud, C.so Savona 257 - legale. Sandra Stellanino, via Lusso 1 - 14100 Asti - telefono 0141/33071 - MUSEO DEI NIDI: via S. Giulia 11 - Nizza Monferrato (Al) - C/o Tonino Oustso, Strada Pon 1 Nizza Monferrato (Al) - tel. 701116.
BIELLA: Delegato Claudio Bressa, Longhero 4 - Ponderano (Vc) - 015 542233.
CUNEO: Sede LIPU, via Roma 50 - Cuneo - Delegato Franco Bargese, via Ploona - 12010 San Rocco Cast. (Cn) - tel. 0171 491495.
NOVARA: Sede LIPU, via Sentorre di Sanzarosa 18 - 2 Novara - Delegato: Ettore Rigamonti, via 12 Novara - tel. 453642.

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione Torino
Aiutaci ad assistere i malati di tumore a domicilio. La Sezione di Torino della Lega Italiana per la lotta contro i tumori ha privilegiato questa finalità.
COLLABORA ANCHE TU CI OCCORRONO FONDI
Per informazioni rivolgersi a
Sezione di Torino
via G. Massimo, 24 - Tel. 83.66.26

A Londra una magnifica edizione della commedia, con Rik Mayall

«L'ispettore» di Gogol è un divo tv

Di scena al Teatro Nazionale - Adrian Mitchell ha tradotto e adattato il testo, sottolineando soprattutto il lato espressionista della vicenda

Rik Mayall in «L'ispettore generale» di Gogol: una commedia in cui s'alternano satira e paura

— Per questa magnifica edizione dell'*Ispettore generale* di Gogol, il Teatro Nazionale di Gran Bretagna ha scelto Mayall, attore famosissimo televisione inglese, per la parte Klestakov.

Questa edizione della media satirica di Gogol, diretta da Richard Eyre, è particolarmente bella vedersi: il palcoscenico aperto dell'Olivier è una calasia, una montagna di carte abbandonate sotto tavole, sopra sedie, dentro gli armadi, scritte, carte e documenti enormi legati in mazzi natrini abiditi, di quel color rosso che l'invecchiamento dovuto burocrazia rangia in . Alcuni di questi pacchi hanno proporzioni gigantesche e circondano il grande spazio del palcoscenico dell'Olivier.

E' la Paura, la vera protagonista di questa lo l'immagine della Paura che sfumando l'ilarità l'azione è una più derne, taglienti, non del russo, ma del teatro di tutti i tempi. Adrian Mitchell, il bravo scrittore inglese al quale si deve nuova traduzione e l'adattamento del testo, ha voluto specialmente sottolineare il lato espressionista. I sogni del protagonista che spaziano in territori sconosciuti al palcoscenici.

Nell'ufficio polveroso, siedono i burocrati, corottissimi e pigrissimi, uno quali — ed una brilla trovata — che quindi mai nuove. scuote i capelli bianchi radi, mai leva la polvere, la fortora marsina lercia. Gli altri, il giudice (Ivor Roberts), governatore (Jim Broadbent), Commissario per le Beneficense (Peter Blythe) il magnifico dottore tedesco che non capisce una parola di russo e che nessuno comprende (Olivier Pierre) sono spaventatissimi, terrorizzati: è in arrivo ispettore generale, mandato San Pietroburgo. Tutti hanno qualche da rimproverarsi, hanno commesso grosse infrazioni. Cosa fare?

Il polveroso ufficio capo della polizia nel quale scoppia la notizia, nel quale il panico affoga l'ugola, l'apatia, è arredato con grande ritratto dello zar, con armadi sacri e quei capelli che hanno perpetuamente sollevati un vento profumatissimo.

Quando, strane ragioni, per follia, per pettegolezzo, combina la colpa che l'ispettore generale che viaggia in incognito è in realtà un giovane, incontriamo Rik Mayall perfettamente vestito e «disegnato» alla Fusati. Lo scapestrato viaggiatore, naturalmente, non è l'ispettore generale, un pizzico aristocratico di da Pietroburgo, è giocato perdino la camicia, accompagnato dal vecchio genitore.

I due si prestano al gioco ed il gioco sta nel ricevere «prestiti» e meglio mance, soldi per comprare dei alienti. Tutto è in vendita, tutto il offerto sull'altare della Paura. Questa edizione de *L'ispettore generale* è in repertorio Teatro Nazionale, a Londra, e qualche cambiamento nei casi, nei prossimi

Gaia Servadio

Orchestra di Cracovia

Strage di Bologna Concerto in piazza dirige De Burgos

BOLOGNA — Con un concerto in piazza Maggiore, commemorerà la strage alla stazione, avvenuta esattamente cinque anni fa. pianista De eco, accompagnato dall'Orchestra Cracovia diretta da Raphael Fbrubeck Burgos, eseguirà il Concerto di Beethoven, più noto «L'Imperatore».

Laura Pasco è una concertista in tutto il mondo; ha suonato in Europa, negli Stati Uniti, in America e in Giappone con celebri direttori come Zubin Mehta, Riccardo Muti, Peter Maag, Riccardo Chailly,

Morto Lang grande ballerino di Broadway

CO (CALIFORNIA) — Harold Lang, che per tre volte giudicato il «miglior ballerino» di Broadway è morto nella sua abitazione di Chico. Aveva 60 anni.

Il suo nome è legato ad alcuni dei più prestigiosi musical. Impostosi al grande pubblico nel ruolo del primo marinaio di «Fancy free» Harold Lang consolidò la sua fama di grande virtuoso della danza con «The Cole Porter revue», «Ziegfeld follies», «Shangri-la» e «Mr. Strauss goes to Boston».

Incontro con l'attrice che reciterà in «Retro» per lo Stabile Genova

Elsa Albani: «Questo ritorno sarà per me come un debutto»

GENOVA — «Giuravo che non avrei più calcato palcoscenico. Avevo terrore teatro, mi sembrava di aver perso la memoria non poter più affrontare pubblico. Credevo al trattasse di un capitolo in modo irrevocabile. Invece, guarda strano, sono stata proprio a chiedere a Ivo di darmi questa parte». *Come caso dell'isola d'Elba, Elsa Albani, una delle attrici più amate dal pubblico negli Anni Sessanta per le interpretazioni nella Compagnia dei Giovani, accanto a Romolo Valli, Giorgio De Lullo, Anna Guarnieri e Falk, racconta il suo ritorno sulle italiane dopo undici anni di volontaria lontananza.*

la voce allegra, parla con un entusiasmo giovanile del personaggio che interpreterà nello spettacolo Retro di Aleksander Galin, prodotto dal Teatro Stabile di Genova, lo regia di Marco Sciaccaluga, nella prossima stagione teatrale non nasconde l'incertezza e che l'accompagneranno fino al giorno della prima prova e al momento d'andare scena.

Con marito Ferruccio Cerese, che sarà il protagonista di Retro, giorni, copione alla mano, ripete la sua parte. «Mi sembra di ricordare proprio tutto. ho incertezze, chissà mi sentirò quando proveremo

Elsa Albani (qui con Romolo Valli): «Avevo terrore del teatro»

Dal 1974, quando all'improvviso decise di sospendere le repliche di Trovarsi di Maria Abbe Falk, Elsa Albani seguito il mondo dello spettacolo dalla parte del pubblico. Ora, a anni d'età, il ritorno deve sembrarle un nuovo debutto da affrontare con la stessa paura e trepidazione che provò uno giovane attrice. «Smisi perché molto — ricorda — un tremendo esaurimento nervoso. Chi s'intende questi problemi sa che cosa significhi non riuscire affrontare la vita d'ogni giorno. Per anni non ho più sentito il desiderio di recitare. Poi sono morti Romolo Valli e Giorgio De Lullo: che ragione avrei avuto di tornare, quando le persone sul forse sarei stata disposta a ricominciare non c'erano più?».

ebbi alcun ripiantino quando planiai tutto. In questi anni comunque non sono stata certo in casa a far la moglie: ho seguito Ferruccio nelle sue peregrinazioni e ho assistito quasi tutti i lavori Ho lo attentamente altri attori dalla platea, cercando di capire quel che andava e che quel non andava».

La decisione di tornare a recitare ha naturalmente trovato di Ferruccio Cerese e nello di due interlocutori interessati alla proposta. «E' arrivato il copione per Ferruccio — racconta Albani — cominciato a leggerlo all'improvviso ha sentito tornare la voglia di salire sul palcoscenico. Retro è una bella commedia, i suoi personaggi sono molto cechoviani, fantasiosi, bislacchi, affascinanti. E' la storia un anziano sul la figlia il genero trovare moglie per sbarazzarsi. Come oggi con i vecchi, insomma. Io una delle tre vecchiette "pretendenti", una ballerina che vive ricordi parla solo del suo passato, suoi amori passeggeri quando spe- bombe incendiarie. I quattro coalizzano contro i giovani. E' un racconto moderno che mi piace molto».

d. p.

STASERA ESTATE

La Savignano nel «Valzer» della Cullberg

Stasera e domani al Valentino il nuovo balletto (musiche Weber) di delle «grandi madri» della danza contemporanea

TORINO — Sabato tre agosto Cullberg, una delle «grandi madri» danza contemporanea, più settantasette anni. Per l'occasione sarà festeggiata Vignale, ove viene rappresentato il suo nuovo balletto Valzer, su musica di Weber, protagonisti Luciana Savignano e Marco Pierin. La novità della coreografia svedese verrà eseguita stasera e domani al Valentino nell'ambito dei Punti Verdi.

Lo spettacolo comprenderà anche un lavoro di quello può definirsi il discepolo italiano della Cullberg, Giuseppe Carbone. Acquerelli, già visto pochi giorni a Nervi. Infine ci sarà un'altra novità di Carla Perotti, Gamea, Marina Piseo Christian Poggioli.

Birgit Cullberg, po' Graham, è diventata un mito ancora vivente. Rappresenta la giore drammazione nordica quella danza libera che idealmente avuto il cuore nella Mitteleuropa di Dalcroze e di Kurt Joss. Anche se i suoi studi sono avvenuti a Stoccolma Londra, le vere matrici di Birgit sono appunto su nomi di Joss e Graham, non soltanto per la tecnica, ma soprattutto per tematiche drammatiche della «modern dance».

Birgit Cullberg

Non niente uno dei più riusciti, Medea, del è vicino a quella rivisitazione dei miti nell'ottica moderna analoga a quella compiuta Graham. Ma nella Cullberg anche la componente della drammaturgica scandinava, presente soprattutto in quello che il suo capolavoro, Miss Julie tratto dall'omonimo dramma di Strindberg. Anche qui, come in altri balletti, è riscontrabile la forte componente espressionistica, l'incalzare del dramma che si concentra in pochi personaggi e culmina nella catarsi finale.

procedimento narrativo che abbiamo visto ribadito in un'altra recente creazione analoga presentata Filarmonico di Verona, Ritratto di famiglia, in cui pure circola aria di Strindberg e ancor più di Ingmar Bergman. In questa creazione, oltre ai temi consueti della alimentazione familiare, è presente pure una componente pacifista che la Cullberg applicato in altre creazioni «Soweto» sul problema razziale.

Un impegno civile che Birgit ha trasmesso anche al figlio Ek, coreografo che ne continua la linea in una dimensione personale. Resterà al San Giorgio e il drago, di forte accento antimilitarista, e straordinaria Giselle, versione attuale del classico puntata sulla frustazione e folla femminile.

Da più di trent'anni esiste la compagnia dedicata a questa donna forte e tutt'ora attivissima in ogni dimensione dello spettacolo. Non bisogna infatti trascurare i suoi apporti al teatro drammatico e, soprattutto, la sua attività pionieristica nell'ambito televisivo che le è valso nel 1961 il Premio Italia. Il solco che la Cullberg ha tracciato è fecondo e non in area scandinava.

Luigi Rossi

La Victoria a Fuenlabrada gli Anni della Scala

ROCK IN TOURNEE — Claudio Baglioni canta a Lignano Sabbiadoro, Battiato a Milli, Antonio e Marcello a Rimini, Zetterr e i Righeira a Parneta, Vasco Rossi a Bolzano.

TORINO — Al parco Rignon Enrico Maria Salerno, Eros Pagni, Maddalena Crippa presentano Otello nella regia di Giancarlo Sbragia.

GIFFONI — Al Film Festival, alle 21, incontro con Nino Manfredi, premio Giffoni Film Festival di quest

MONTEPULCIANO — Al Cantiere internazionale d'Arte sono di scena i solisti dell'Ensemble Modern.

FANO — Alla Corte malatestiana secondo spettacolo della stagione lirica: Don Pasquale. Dirige Marcello Rota, con Enrico Fissore, Giorgio Lormi, Vincenzo La Patrizia Orciani.

MARINA DI PIETRASANTA — Alla Versiliana è di scena il Balletto Nazionale di Spagna diretto da Maria de Avila con un programma di danze folkloristiche e nobili spagnole.

LANCIANO — All'auditorium Diocleziano, alle concerto del pianista Vincenzo Balsani, che eseguirà musiche di Scarlatti, Mozart, Bach, Beethoven.

CERVO — Il Festival Internazionale di Musica da Camera prosegue con un concerto di Severino Gazzelloni e del pianista Leonardo Leonardi che eseguiranno musiche di Haendel, Scarlatti, Mozart, Paganini, Dvorak.

IN VIENNA — Alle basiliche bizantine concerto degli Archi della Scala con Katia Ricciarelli e Margarita Zimmermann. Sarà eseguito lo Stabat Mater di Pergolesi.

MARTINA FRANCA — Il Festival della Valle d'Itria giunge al suo terzo appuntamento con il Roberto Devereux di Donizetti, dirige Bruno Campanella. di Puglisi.

BORGIO VEREZZI — La rassegna di spettacoli di prosa all'aperto prosegue con il murrante di Venezia presentato da Mario Carotenuto, Paola Tedesco e Massimo Dapporto, regia di Nucci Ladogana.

NORA — Al teatro romano prosegue la rassegna recital dedicati poesia, al 3 agosto è scena Lina Volonghi che reciterà *Canti indiani del Nord America*.

Rinvio in Consiglio, si profila l'accordo

Regione, pentapartito sul rettilineo finale?

Una commissione con rappresentanti di dc, psi, psdi, pri e pli - Ferrero: «La giunta forse prima delle vacanze»

GENOVA — Anche ieri all'ordine del giorno della seduta del Consiglio regionale c'era l'argomento relativo all'elezione della nuova giunta. Ma anche ieri l'avvenimento tanto atteso è slittato, anzi il presidente del Consiglio, il democristiano prof. Fausto Cuocolo, poiché corna prescrive il regolamento non era stato presentato il programma firmato da almeno dieci consiglieri non ha neppure aperto la discussione, rinviandola alla prossima seduta che sarà convocata a domicilio.

I consiglieri hanno discusso, invece, e a lungo, dei problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali, ambientali e paesaggistici, meglio conosciuti come «decreto Galasso».

Ma mentre in aula si discuteva questo documento, nei corridoi l'attenzione era tutta centrata su un altro documento, quello dei partiti che dovrebbero dare vita al nuovo governo a cinque (dc, psi, psdi, pri e pli), nel quale si afferma che «*si è proceduto a insediare la commissione incaricata di elaborare le proposte programmatiche per un governo di legislatura alla Regione*».

Al di là del linguaggio burocratico la frase vorrebbe significare che i cinque si sono trovati in massima d'accordo su una riedizione del «pentapartito» in Regione e avrebbero superato anche gli ostacoli per un governo a cinque al Comune di Genova retto, invece, fino alle elezioni dello scorso 12 maggio, da una giunta di sinistra.

Il passo avvalora questa tesi è quello che dice: «*Le segreterie regionali richiedono agli organi provinciale e comunale competenti, in coerenza con le deliberazioni prese dai rispettivi organismi, la costituzione ed il rapido funzionamento di analoghe commissioni per elaborare programmi amministrativi per la formazione di giunte pentapartito*».

La commissione per la Regione è composta da Edmondo Ferrero e Ugo Signorini per la dc, Rinaldo Magnani (che è stato anche nominato presidente) e Renato Pezzoli per il psi, Cesare Campart e Giovanni Perrico per il pri, Giorgio e Ernesto Bruno Valenziano per il pli nonché Alberto Bemporad e Giuseppe Merlo per il psdi.

La commissione si riunirà già venerdì e poi la prossima settimana dovrebbe essere pronto un programma massima. «Siamo ottimisti — dice Edmondo Ferrero capogruppo dc in Consiglio — *potremmo arrivare ad una giunta anche prima delle* vacanze. Renato Pezzoli, segretario regionale del psi e consigliere regionale è altrettanto ottimista.

E. F.

Precari Usl Josi chiede la conferma

— Il problema del personale precario nelle unità sanitarie locali non interessato dalla legge di sanatoria è stato affrontato nel corso della riunione del Consiglio sanitario nazionale. Ne ha data comunicazione l'assessore regionale ligure alla Sanità, il Giuseppe Josi, durante una dei lavori del Consiglio regionale.

Nel documento il «al governo di adottare un provvedimento legislativo d'urgenza che consenta di confermare in servizio il personale precario fino al momento dell'espletamento dei nuovi concorsi».

Bordighera, la Palma d'oro al cecoslovacco Sliva

Trionfa la satira dell'Est

Partecipa anni alla rassegna - Un umorismo raffinato e surreale - Dattero d'oro all'argentino Goizauskas - altri premi ai disegnatori stranieri

— La 38ª edizione del dell'Umorismo di Bordighera, sottolineando la dimensione internazionale, ha premiato i disegnatori stranieri.

La giuria ha assegnato ieri il riconoscimento più ambito, il «Palma d'oro» nel per il disegno umoristico, il più prestigioso, al cecoslovacco Jiri Sliva. Giovane artista, laurea, a Bordighera ha presentato vignette raffinate e spesso surreali, da anni partecipa alla rassegna; i suoi disegni l'altro esposti in prestigiosa galleria di Lucerna.

Il secondo premio, il «Dattero d'oro» è andato a Pietro Ardito, collaboratore tra l'altro della trasmissione televisiva di spettacolo «Friana». Il «Dattero d'argento» è stato assegnato a Osvaldo Cavandoli, creatore di «Linea». Il personaggio stilizzato famoso attraverso gli spot pubblicitari di una ditta produttrice di pensile.

sezione disegno è tema fisso (ciot sull'argomento di quest'anno, «L'uomo e la tecnologia) ricevuto il primo premio («Dattero d'oro») l'argentino Serguei Goizauskas. Il nome tradisce l'origine russa. Anche lui appartiene alla classe trentenni. Da anni vive e lavora a Parigi, dove si è trasferito negli anni più bui del regime militare sudamericano, e disegna per il quotidiano «Le Monde».

secondo posto, il «Dattero d'argento», è piazzato lo jugoslavo Nicolajevic Jankulovski. Come si vede, è l'umorismo dell'Est (fatto conoscere in Italia e Europa proprio Salone di Bordighera) a far parte leone nell'edizione della mostra.

In pallio c'era anche il premio del Consiglio d'Europa, assegnato a Piero Giarratana.

Krassimir Kurtev (Bulgaria)

La giuria che ha assegnato i riconoscimenti era presieduta dal celebre Raymond Peynet e formata da Giorgio Cavallo, Paolo Parise, Jurg Furrer, Luigi Mondobbio, Agostino e Franco Origone, Lucio Troiano, Mehar Tubiek e Cesare Perfetto.

Nell'elenco dei concorsi, figurava anche quello per il miglior umoristico inedito: lo ha vinto, aggiudicandosi la «Palma d'argento», Felice con «Il nuovo», davanti a Silviano Fiorato («Storia di Ci») ed ottenuto il «Dattero d'argento».

Infine, Pino Caruso e Luciana Lanzarotti sono stati premiati con la «Rama di palma d'oro». Il primo, unite qui a Salone, per «*l'immagine elegante e raffinata che dà dell'umorismo*», la seconda perché «*brillante protagonista di spettacoli televisivi e trasmissioni radiofoniche*».

La cerimonia di consegna dei riconoscimenti è svolta ieri sera al Casinò di Sanremo, dove è stato anche presentato il libro vignette sull'ex presidente Repubblica Pertini realizzato dal caricaturista emiliano Piero Stabellini.

c. d.

Protesta Consulta

Ma per le donne spesso il lavoro resta un sogno

GENOVA — «*La situazione delle donne liguri rispetto al lavoro è peggiore della media nazionale e tende ad inasprirsi*», lamenta Maria Grazia Pighetti Carbone, presidente della Consulta femminile che recentemente ha maggiori spazi nella produzione, per «l'altra metà del cielo».

Ora la Consulta rinnova gli appelli «*per una maggiore sensibilità della Regione*», e presenta oltre niente affatto incoraggianti. In Liguria le donne sono il 52 per della popolazione (945 mila, contro 880 mila uomini), ma solo il 31 per cento di esse ha un lavoro. Le casalinghe costituiscono il per cento della forza lavoro femminile: il 10 per cento è occupato nell'agricoltura, il 12 nell'industria. C'è poi un numero incontrollato di impiegate in ruoli quasi sempre dequalificati e subalterni.

La crisi industriale (con i «tagli» già effettuati e altri purtroppo previsti) ha accresciuto l'emarginazione delle donne: «*Le ultime ad essere assunte quando ci sono le prime ad essere licenziate quando arrivano le difficoltà*».

Accade così che alla lavoratrice rimangono due possibilità: la ricerca di un lavoro proprio, spesso sottopagato e comunque frustrante, e il ruolo — storico, troppo spesso riduttivo — di «regina della casa».

«*Vogliamo uscire da un ruolo che continua ad essere passivo*», affermano i 30 membri della Consulta, che comprensione e gni, anche economici. «*Spesso riusciamo a organizzare un dibattito perché non abbiamo nemmeno i pochi soldi necessari per pubblicizzarlo*».

Eppure in Liguria è fra le regioni a più reddito. «*Ma proprio per questo* — osserva la dottoressa Pighetti Carbone — *gli stimoli individuali. La donna ligure sta più a anche se non lo desidera; sempre più a rifugiarsi nella famiglia piuttosto che diventare protagonista*». Pure, passati, proprio la donna rappresentò in Liguria la forza trainante del nucleo familiare: amministrava la paga del marito (spesso assente, a sul mare e nella mercantile), agli interessi.

«Ora occupiamo gli spazi a basso reddito: scuola (ma non l'università, pianeta di maschi), gli impieghi *commesse e dattilografe*. Il mondo produttivo può rinunciare alla nostra fantasia e al nostro entusiasmo?», la presidente della Consulta. E fa notare che quando una donna diventa dirigente va a finire giornali: segno che è notizia eccezionale. Si è infatti parlato molto di una donna presidente giovani industriali de La Spezia e Agnesi, ambasciatrice della pasta all'estero nel mondo.

Nel lavoro femminile la Liguria tuttavia non è omogenea. Le donne hanno discrete possibilità nell'imperiese (agricoltura, alimentare, tutte le forme di terziario a cominciare dal turismo) e nella zona Sanremo (industria alberghiera e floricoltura). «*Purtroppo* — è protesta che si leva dalla Consulta — *la norma è che le donne quasi sempre, in un'azienda, un ruolo subordinazione rispetto al padre o al marito*».

portuale e industriale ha colpito a Genova pesantemente le donne e la loro presenza (in un indotto falcidiato licenziamenti e dalle ristrutturazioni. Anche l'attività associativa femminile, in città, è molto limitata. A Genova e provincia (metà dell'intera popolazione della regione) ci due club «Soroptimist» e uno nel Tigullio: nel Ponente questi club sono tre.

Le donne liguri vogliono dunque contare di più, tribuire a soluzioni positivo della crisi.

g. c.

Sabato giornata dedicata alla salvaguardia dell'ambiente

Camogli nel segno dell'ecologia

Nel cartellone del festival Tirreno - Annullo filatelico e simbolo panda - Visita in battello al promontorio Portofino - Dibattito sul turismo

CAMOGLI — Il panda, simbolo Fondo mondiale per la natura, è stato scelto quest'anno come soggetto dell'annullo postale quinta Giornata pro-ecologia, che si svolgerà sabato nell'ambito del primo Festival del Tirreno (dal 2 al 4 agosto).

Partita nel maggio scorso da Camogli, con un altro annullo speciale, dedicato a Simone Schiaffino, alfiere dei Garibaldi, la manifestazione ritorna nella riviera ligure levante per gli appuntamenti conclusivi, dopo aver fatto tappa a Calatafimi (15 maggio) e a Castellammare del Golfo, in provincia Trapani (25-26 luglio).

Unite da antiche tradizioni marinare e dalla necessità proteggere e valorizzare il proprio patrimonio ambientale, Camogli e Castellammare del Golfo si sono gemellate in Sicilia il 25 luglio scorso e per l'occasione è stato realizzato un annullo postale raffigurante gli stemmi dei due Comuni. riserva naturale Zingaro è stata dedicata a Castellammare la prima Giornata pro-ecologia della Costa Gaia; a Camogli si parlerà ovviamente del promontorio di Portofino. E proprio una visita guidata in battello alla costa da Camogli a Rapallo che apriranno domani manifestazioni del festival.

L'imbarcazione lascerà il porticciolo alle e esperti del Wwf illustreranno le bellezze naturali e i problemi del Monte di Portofino.

Sabato, dalle 6 alle 14, Junzione al Teatro l'ufficio postale distaccato, apposito sulla corrispondenza l'annullo speciale raffigurante il panda.

quattro precedenti edizioni della Giornata pro-ecologia, organizzata circolo filatelico Golfo Paradiso in collaborazione con il Wwf, stati scelti come simbolo alcuni esemplari di fauna marina in via estinzione: una cernia nell'acquario tirrenico nel 1979, la granda sfargide cattunia a Camogli il 23 maggio 1945 (80), foca monaca rimasta impigliata nei tremagli dei pescatori il 6 gennaio 1923 (81) e infine, lo scorso anno, il gabbiano corso, catturato il 18 aprile del '47 a Recco e conservato, come i due precedenti esemplari, al museo di storia naturale di Genova.

Sabato, 10, sarà inaugurata al Teatro Sociale la Mostra filatelica aperta alle sezioni storia postale marittima, mare, turismo, ecologia. Nel pomeriggio, alle 15, sarà inaugurata la Mostra fotografica dedicata all'edizione '85 della sagra del pesce. Alle 16, all'acquario tirrenico, dibattito sul tema: «*Prospettive turistiche del sistema ambientale del promontorio di Portofino*». Alle 18, tempo e mare permettendo, arrivo dei vogatori del «Dragun» nel porticciolo.

Domenica, il Festival del Tirreno si aprirà, per la giornata conclusiva, alla tradizionale Festa della Stella Maris, tributo della gente alla Madonna, una cui effigie è conservata a Punta Chiappa. Alle 10 barche partiranno in processione porticciolo; un'ora dopo sarà celebrata la messa alla Punta e al termine sarà ricordato, dai sindaci delle due località, il gemellaggio Camogli-Castellammare.

La notte, 10 mila lumini rischiareranno le acque del Golfo Paradiso.

Andrea Plebe

Un altro settore di nostro per Sanità
Il servizio in altra pagina

Limitazioni per l'acqua a Rapallo

RAPALLO — Il allarga la «cuppa» della sete nella Riviera di Levante. Dopo Recco e Santa Margherita Ligure, anche a Rapallo sono scattate le limitazioni agli utenti dell'acquedotto: è consentito innaffiare giardini e orti, lavare auto e barche, derivare acqua per le piscine solo dalle 6 alle 8 del mattino. Per i trasgressori, multa da 50 a 500 mila lire.

L'avvocato Russomando chiesto l'assoluzione del professionista

Anche per il legale di Goggero «distorsioni e astute presunte»

Oggi l'ultima arringa: parla l'avvocato Chiusano, difensore di Teardo

SAVONA — All'esame particolarmente critico dell'avvocato Russomando, difensore dell'architetto Nino Maggero, non è sfuggita una riga, un documento, delle molte migliaia di pagine del fascicolo processuale, della vicenda Teardo che ha sviscerato in quasi otto ore di arringa.

La conclusione è stata la richiesta di assoluzione, con varie formule, da tutte le imputazioni che pesano sulle spalle del professionista: associazione per delinquere, mafia, concussione, truffa e interesse privato in di ufficio.

Il penalista invitato il tribunale di Savona «*entro dell'integralismo giudiziario della sentenza istruttoria e a recuperare, quindi, un processo che non si richiami a Torquemada ma alle migliori del diritto*».

La richiesta è scaturita una serie di considerazioni sull'istruttoria «che — ha sostenuto l'avvocato Russomando — *è stata rettificata e ridimensionata dall'esame critico e dalle testimonianze del dibattimento e spogliata da valutazioni eccessive ed enfatizzate di pretese circostanze accusatorie*».

L'architetto Gaggero è, per riconoscimento unanime di difesa e accusa, «una mente eccezionale e finissima». E' proprio in virtù di queste qualità, a giudizio della difesa l'imputato è collocato nella presunta associazione per delinquere come personaggio di spicco nel «*controllo dell'edilizia e degli appalti e nel reinvestimento del denaro frutto del controllo mafioso delle attività economiche provinciali e anche regionali*».

Per l'avvocato Russomando si tratta di «*distorsione concettuale*» giudici istruttori e ne ha spiegato ragioni.

professionista non appartiene alla massoneria, al Csd (Centro democratica, fondato Teardo) né al psi. I denominatori comuni che, secondo l'accusa, hanno l'associazione per delinquere e mafiosa. «*Ma l'imputato* — ha sostenuto l'avvocato Russomando — *non compare e non*

Nino Gaggero

ha nulla a che fare con le presunte organizzazione mafiose. di capacità decisionali all'interno della struttura e non può essere partecipato alle coercizione morale e fisiche delle parti lese».

Le imputazioni di mafia e associazione per delinquere, quindi, per il penalista «non *sussistono*».

E lo Insp. di cui Gaggero è presidente, in cui è avvenuto, secondo i giudici istruttori, «*un vero rastrellamento di tangenti*» (l'istruttoria avrebbe fruttato miliardi).

Per l'avvocato Russomando si tratta «*dedotte da chiacchiere testimoni inattendibili*».

«Sulla gestione del parcheggio e dello stesso istituto e sugli appalti, strumenti e giudizio degli inquirenti per il saccheggio di denaro, il penalista, leggi e circolari alla mano, ha sostenuto che Nino Gaggero ha rispettato le disposizioni vigenti il cui contenuto sarebbe sfuggito, invece, ai giudici istruttori.

Identiche considerazioni hanno indotto il difensore a chiedere l'assoluzione dell'imputato anche vicende che riguardano Varazze.

La conclusione delle arringhe il collegio oggi, è affidata all'avvocato Vittorio Chiusano, di fiducia, insieme a Silvio Romanelli, di Alberto Teardo, nel castello accusatorio il sono aperte brecce. Il penalista torinese finirà per trasformarle in varchi di notevoli

Bruno Balbo

La disgrazia ieri mattina poco prima di mezzogiorno

Annega sotto gli occhi della moglie padre di due figli

Rino Leurini, 37 anni, è spirato poco dopo - I soccorsi

ANDORA — Colto da malore mentre faceva il bagno davanti alla spiaggia su cui si affaccia il bar-ristorante «Tortuga», Rino Leurini, anni, residente a Paderno Dugnano, corso Cesare Battisti 25, ha perso la sotto gli occhi dei familiari e di alcuni altri bagnanti che hanno tentato invano di portargli aiuto.

Leurini, che lascia gie, Mirella Marini, di 31 anni e due figlioletti di sette mesi e cinque anni, era venuto ad Andora per un periodo di vacanza, aveva preso alloggio in un appartamento in via Mezzacqua 6.

La salma della vittima è ora composta all'obitorio del cimitero di Alassio, a disposizione del pretore di Albenga al quale sarà inviato un rapporto dei carabinieri di Andora che hanno svolto certamenti.

decesso pare sia avvenuto non per annegamento, per crisi cardio-circolatoria: probabilmente infarto mentre stava facendo il bagno.

Rino Leurini si era tuffato verso le 11.30, benché il mare fosse abbastanza mosso: stabilimenti balneari no esposto la bandiera che invitava alla prudenza. L'uomo non aveva ancora pranzato e quindi è difficile ipotizzare una congestione.

Probabilmente Leurini è stato preso da malore e si è sotto le onde annaspando, poco lontano dalla spiaggia, dove l'acqua è poco profonda: se ne è accorto un altro bagnante che ha tentato soccorrerlo, ma in primo tempo è dovuto lasciare la presa per non essere attirato sott'acqua. Il ritirare poi ha chiesto aiuto e poco dopo Leurini è stato ripescato da un gruppetto di presenti subito intervenuti.

Trasferito all'ospedale di Alassio con un'ambulanza della Croce Bianca di Andora subito accorsa Leurini aveva il viso cianotico ancora. La corsa verso il pronto però è rivelata inutile. Il medico di guardia ha solo potuto statare il decesso per arresto cardiaco.

g. m.

Contratto Firmano Cgil e Cisl

SAVONA — Forse per la prima volta a partire dall'unità sindacale, un contratto aziendale viene firmato da due sole componenti del Consiglio Fabbrica, mentre terza è contraria. E' accaduto nella più grande industria della provincia di Savona, alla Sic di Ferrania.

Nella primavera firmato il contratto integrativo aziendale; nei giorni dirigenti e sindacato stavano perfezionando l'accordo. Ieri mattina la rottura. Cgil e Uil si dichiaravano d'accordo nei tempi e modi di applicazione del contratto, per quanto riguarda le qualifiche e l'organizzazione del lavoro, e firmavano l'intesa. La Uil, al contrario, si è dichiarata contraria.

(m. ww.)

Rubata sostanza radioattiva

MILLESIMO — Argenteria e gioielli per un valore di oltre 50 milioni sono stati rubati ieri pomeriggio a Millesimo in località Rinaldo, in una villa di proprietà di Gian Carlo Delfino. I ladri, però, hanno commesso un'«imprudenza».

Hanno infatti portato via anche un'ampolla di rame argentato chiusa ermeticamente, che conteneva una sostanza fortemente radioattiva. Dice la moglie del derubato, Carla Cigliuti: «Aprirla sarebbe estremamente pericoloso». La scoperta del furto è stata fatta proprio dalla donna. I malviventi hanno agito in commissione) hanno rubato i «pezzi» preziosi, piatti, posate, candelabri e gioielli.

(g. p. c.)

Oggi i funerali del parroco

AURIGO — Saranno celebrati oggi i funerali Don Cosimo Rossi, 77 anni, parroco di Aurigo. La cerimonia si svolgerà nella chiesa parrocchiale «Natività di Maria vergine».

parroco, originario di Stellanello, si è spento l'altra notte, nella clinica Michele d'Albenga, dopo lunga malattia. Le sue condizioni si erano aggravate negli ultimi tre mesi.

Loredana Bertè «salta» l'Ariston

SANREMO — Il concerto di Loredana Bertè, in programma ieri sera al teatro Ariston, è saltato. La cantante è stata colpita da un disturbo alla gola e ha dovuto rinunciare all'appuntamento sanremese.

Martedì sera aveva cantato a Pietra Ligure, rimanendo a fatica a concludere lo show. In città erano già stati venduti 700 biglietti: gli spettatori sono stati rimborsati.

La tradizione è stata interrotta settantaquattro anni fa

Cercano i sanremaschi di Marsiglia per il rilancio di un pellegrinaggio

L'omaggio Madonna della Costa per lo scampato pericolo colera

SANREMO — non sangue sanremasco, cercasi». Un annuncio singolare, ma autentico. La ricerca è in atto. Quanti gli abitanti metropoli francese che hanno origini mesi? Molti. Di questo devono un po' tutti, a cominciare Carlo Alberto, pittore, storico, cultore che sanremasche, da cui è partita l'idea di questo gemellaggio.

«*Dopo la battaglia di Waterloo, nel 1800, molti dei sanremaschi arruolati nelle armate napoleoniche trovarono lavoro a Marsiglia come marinai. All'Archivio di Stato esiste tutto l'elenco di quei nostri concittadini che si stabilirono in quella città*», dice Alberto. I cognomi contenuti nell'elenco, effetti, non lasciano dubbi: Ruffa, Grossi, Moraglia, Gaglio, Ormea, Bonfante, Scarella, Rambaldi, Anselmi, Modena, Acquaviati, Natta, Varese, pur accompagnati da francesi come Jean, Antoine o Jerome, immediatamente perfettamente la loro origine.

La ricerca proposta da Carlo Alberto è alla base di un tentativo di rilancio di un'antica tradizione. Nel 1835 i sanremaschi Marsiglia, mentre un'epidemia di colera flagellava la costa italiana e francese, indirono una novena al Santuario della Madonna della Costa, a Sanremo. Il passò, lasciò indenne la piccola colonia ligure di Marsiglia, e da allora i sanremaschi emigrati in quella città stabilirono che ogni quindici anni si sarebbero recati al pellegrinaggio.

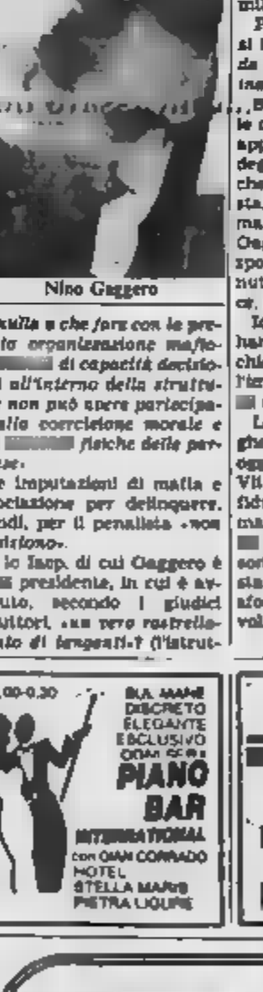
Una tradizione mantenuta, puntualmente per cinque volte, tra il 1836 e il «*Io personalmente l'ultimo pellegrinaggio del 1911. Vidi la solenne funzione sulle spalle di mio padre. Soprattutto, all'orgoglio e mia, sentivo parlare francese*», ricorda Carlo Alberto. Da quell'anno, però, la tradizione s'interruppe e i legami tra i sanremaschi Marsiglia e le loro città d'origine si allentarono.

Ora, 74 anni dopo, tentato il rilancio. La proposta è stata rivolta al comitato per i festeggiamenti della Madonna della Costa, fissati per il 15 agosto; la ricerca è stata avviata interpellando, attraverso la di Ventimiglia-Sanremo, l'arcivescovo di Marsiglia. Se gli eredi di quei sanremaschi verranno rintracciati, saranno invitati a riprendere l'antica tradizione. L'appuntamento è fissato per il 15 agosto 1986, quando cioè scadrà il 150° anniversario del primo pellegrinaggio, nel 1836. L'impresa, certo, non facile. Sono passati tanti anni, ci sono due conflitti mondiali. Inevitabilmente il tempo ad allentare anche i rapporti fa- che, fino a qualche decennio fa, erano strettissimi tra i liguri rimasti in patria e i loro parenti emigrati in cerca di lavoro oltre la vicina frontiera francese.

b. m.

21.00-0.30
BLA MARE
DISCRETO ELEGANTE ESCLUSIVO OGNI SERA
PIANO BAR
INTERNATIONAL
con GIAN CORRADO
HOTEL STELLA MARIS
PIETRA LIGURE

DAL 27 LUGLIO AL AGOSTO
MOSTRA ANTOLOGICA DI
FRANCESCO MESSINA



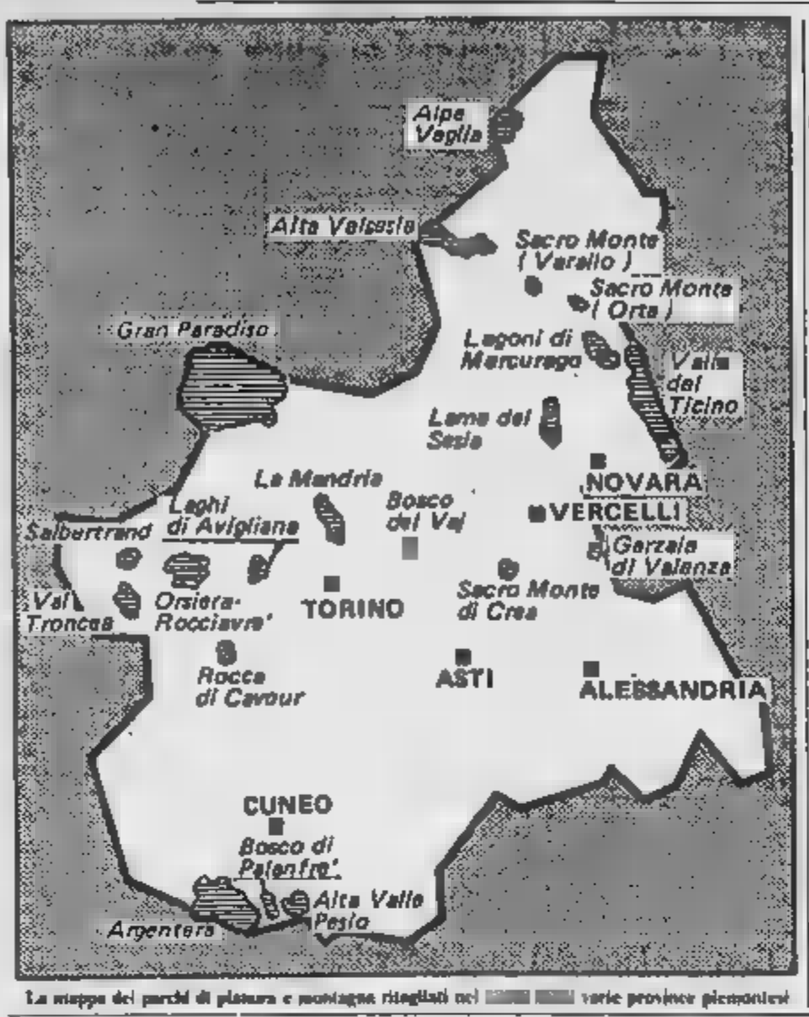
Pulitura delle facciate delle chiese di Carlo e S. Cristina di Torino e del campanile dei Gesuiti a Venezia, restauro di due lunette dell'Ara Pacis a Roma e di affreschi alla Cappella Sistina a Savona, ristrutturazione del Museo delle Ceramiche a Faenza e della Loggia del Bigallo a Firenze ed ora nell'ambito del
Torretta
con la nostra collaborazione restaura gli affreschi sulla facciata della chiesa Lucia a Savona

IL GRUPPO ITALGAS
ED IL VALORE ECOLOGICO DEL METANO
LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

italgas ZONA LIGURIA VIA PALEOCAPA 6/3 SAVONA - TEL. 80.20.01
LA CENTRALE DEL CALORE PULITO ANCHE NEI CONTI

Le ferie un'occasione per scoprire un vasto patrimonio di flora e fauna

Venticinque parchi, un'avventura



La mappa dei parchi di pianura e montagna ritagliati nel verde delle province piemontesi

Zaino in spalla e macchina fotografica a caccia di ruscelli, aironi e fiori rari - I segreti di laghi e dei musei nascosti nel verde

Andar per parchi, santuari di natura, tra silenzi e tracce di antichi abitanti. Si scoprono ruscelli, voli di falco, fiori rari. Con lo zaino in spalla e una macchina fotografica. Le ferie possono essere l'occasione proprio per scoprire i 25 parchi piemontesi

Le Mandria — A Venaria, 1345 ettari di cui 600 di pianura, con cervi, cinghiali, daini, caprioli, tassi, aironi e poiane. Piste ciclabili, castelli, cascine. Autobus domenicali da piazza Statuto; informazioni: tel.(011) 490024-490075.

Stupinigi — Attorno alla Palazzina di caccia, boschi e prati. Mille ettari di verde a un passo da Torino.

Monte Lera — Riserva integrale vicino a Civiasco, a protezione di piante rare Tel. (011) 6[illegible].

Laghi di Avigliana — Li impreziosisce il centro storico e la Sacra di S. Michele. Si arriva in auto e in pullman. I laghi, uccelli acquatici e migratori. Informazioni, Ente parco, 011-9[illegible].

Orsiera-Rocciavrè — Tesoro ambientale che copre tre vallate: Susa, Sangone e Chisone. Flora ricchissima, torrenti, rifugi, architettura alpina. Gite, escursioni, trekking, alpinismo. Ci sono cervi e cinghiali, aquile e camosci. Centri di soggiorno in val Chisone a Fra Cattinat, tel.(0121) 83810; in val Sangone a Coazze (011) 936109; in val Susa, guardaparco (0122) 46080.

Orrido di Chianocco — Miniriserva in val Susa, con l'unica presenza del leccio marino sulle Alpi. Tel. (0122-49734)

Bosco del Vaj — 70 ettari di boschi con i rari faggi di pianura. Itinerari facili. Casalgnetto Po, tel. (011) 812921.

Gran Bosco di Salbertrand — Oltre 2005 ettari di foresta secolare, fino ai 2580 metri dell'Azoletta. C'è tutta la flora alpina, una fauna ricchissima: cervo reale, capriolo e marmotta, galli di monte, ermellini. Ente parco a Salbertrand (val [illegible]), tel: (0122) 854527.

Gran Paradiso — Il più bel parco alpino d'Europa, lo stambecco è il suo simbolo. Sul versante piemontese lo si può vedere in Valle Orco e Soana. Ci sono musei, sentieri, accompagnatori. Numerose le attività naturalistiche. Ente parco (011) 871187.

Parco Burcina — Riserva speciale di fiori ed essenze vicino a Biella. Informazioni tel. (015) 23131.

Rocca di Cavour — Montagna isolata verso la pianura cuneese, ha reperti storici e archeologici. Si va a piedi e in auto. Tel. (0121) 6466.

Val Troncea — E' in alta Val Chisone, nelle Alpi Cozie. Belle escursioni. Pragelato, molta fauna alpina, baite, antiche fontane, meridiane e chiese del [illegible]. Ente parco tel. (0121) 78049.

Alpe Veglia — 4125 ettari di delle Alpi in Val d'Ossola (Novara): pascoli e ghiacciai, cascate e laghi, soggiorni agro-turistici. Ente parco: 78672 e [illegible]

Alta Valsesia — Copre i monti Alagna, Carcoforo, Rima S. Giuseppe e Rimasco. In Valsesia, patria degli antichi Walser, Gruppo Monte [illegible] con la punta Ontifetti che arriva a [illegible] metri. Direzione del parco: Varallo Sesia, tel. (0163) 51555-55405.

Sacro Monte di Crea — Ambiente, architettura e religiosità, 23 cappelle ricche di statue e dipinti del [illegible]. Informazioni: tel.(0142)940467.

Monte di Orta — Riserva naturale, 20 cappelle con preziosi affreschi Tel. (0322) 905[illegible].

Sacro Monte di Varallo — Altro celebre itinerario con 900 statue e 4800 affreschi. Visite: tel. (0163) 51280.

Alta Valle Pesio — Sui monti cuneesi, tanti chilometri di una incredibile vallata. C'è un rifugio, con sentieri verdi e visite guidate, museo e un monastero medioevali. Visite: tel. (0171) 734021.

Argentera — Ai confini con la Francia, nelle vallate di Cuneo, camosci, mufloni, l'astore e lo sparviero. La fiera ha specie. A Valdieri acque termali e palazzine di caccia reali. Informazioni tel. (0171) 97307.

Boschi di Palanfrè — 1000 ettari, 60 specie di uccelli, 637 tipi di piante diverse tra cui faggi secolari. Visite guidate, informazioni: Vernante: (0171) 920104

Lagoni di Mercurago — Stagni glaciali e torbiere, boschi di pianura, presso Arona. Anche un museo archeologico, necropoli del 1° millennio a. C. Ente Parco tel. (0322) 94038.

Capanne di Marcarolo — Boschi dell'Appennino ligure-piemontese, nel comune di Bosio (Alessandria).

Garzaia di Valenza — Riserva naturale, ospita l'Airone rosso. Le visite sono limitate per non disturbare la fauna. Tel (0131) 953011.

Lame del Sesia — Cormorani e aironi, garzette e picchi, poi la fauna acquatica. Angolo di fiume con capanni di avvistamento e campeggio e lunga gitata. Visite su prenotazione: (0161) 72113.

Tanaro — Flora tipica collinare Monferrato, accanto al fiume Tanaro. Informazioni tel. (0141)

Valle del Ticino — E' il più importante parco di fiume italiano, 6350 ettari con rogge e canali, isole e boschi, mulini e cascinali, musei naturalisti

Dopo i nubifragi chiuso il parco di Palazzo Reale

Rimarranno [illegible] per qualche tempo (quanto non si sa) i parchi del Palazzo Reale di Torino e del [illegible]o di Agliè. L'ha deciso la Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici del Piemonte per verificare la sicurezza delle piante dopo i violentissimi nubifragi del 21 e 25 luglio, che hanno causato parecchi danni.

UTILI

RESIDENCE Torino 1, tel. 348.3333.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43 tel [illegible]; orario continuato tutto l'anno [illegible] 30. Chiude la metà prima giornata.
PELLICCERIA GARINO assortimento, garanzia prezzi ribassatissimi. Laboratorio proprio. Lucerna, Via Garibaldi 26.
DENTIERA ROTTA? Accorrere rapidamente in gioielleria privata. Tel. 534.866.
DENTIERA ROTTA? Telefonateci al 812.008. Domiciliazione. Corso Traiano 84/14 Preboggion. Aperto agosto.
SOCCORSO DENTISTICO lavoro e riparo c. Via Lamarmora 56 1 842 408.
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24 tel. Pinerolo 1900 tel. 011 744.846.
ANTONIO CONTIGLIO Nuovo Coiffeur corso Re Umberto 20 bis tel. 542.662.
COIFFEUR GIANNI TORRA C. [illegible] 504.
HAUT COIFFEUR CUPANI Luigi via Teofilo Rossi 3, tel. 540.872.
MARCO PINO COIFFEUR Nuovo in agosto via S. Quintino 4 tel. 547.204.
NICOLA E ANTONELLA lavoro da coiffeur, via C. Alberto 41 tel. 534.778.
Nella PETTENELLO parrucchiere per signora. Via Alfieri 16, tel. 530.844.
ENZO LAMPADARI, via Cigna 2, telefono 524.2214. Assolo agosto per rinnovo vostri problemi di illuminazione.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI in saldi ristrutturazione! Via S. Donato 44 tel. 688.268. Chiuso lunedì.
ADIUS psicologico tel. 688.817.
LA GEAL-TO direttamente per tagma a partire per voi nel mese di agosto una Casa Vacanze di Torino venendo oppure in via Passo di Lanzo Canavese 11 (Lungostura Lazio) tel. 011 220 2342 - 861 866 - 340 878. Vacanze a buone vacanze a tutti.
ERBORISTERIA BELLEFIORI, v. Barbaroux 30 (a 30 mt da p. M. Cristina) tel. 650.7864. Or. 9.30-12.30, 16.30-19.30.
PIERO JACCI v. Cesana 44, t. 596.678.
LIBRERIA BELLIS acquisti regalo, via C. Cesana 41 tel. 596.741.
OTTICA BRACCO loro a comodo (aperto agosto), p. V. Veneto 8, t. 692.551.
OTTICA MONNA, via Mercadante 6 tel. 878.295 (Gran Madre). Aperto agosto.
TINTORIA AUGUSTA, via Vanchiglia 20 tel. 885.217. Aperto anche 10 agosto.
LA BECCACCIA ristorante grande delle Vigne 35 tel. 861.3485.
RISTORANTE IL GIOCHINO specialità pesce via Madama 727 - Torino, tel. 204.286. Aperto tutto agosto.
RISTORANTE MORETTO, a Casalo 104 aperto tutto agosto tel. 800.271.
RISTORANTE PIZZERIA PORTA PALAZZO, Corso Chieri 460 tel. 301.025.
RISTORANTE PUB birra e spaghetti, alla corona via Cigna 122, t. 210.976.
ROSSO, v. Sansovino 1, t. 348.277.
TRATTORIA dei Passi dietro il 830.561.
[illegible]SONI operatore. Tel. 210.766.
AUTOFFICINA elettrauto persona cerca «pezzi» Cerchiamo a Tel. 787.611.
AUTOSOCCORSO 24/24 ore. Tutte prove. ELETTRAUTO vicino monumento ai caduti, via Ormea 80, tel. 662.520.

Messaggi urgenti

[illegible] programmatore linguaggio Rpg cerca lavoro [illegible] zona ditta Tel [illegible]

PATENTE C [illegible] offresi come autista istitore [illegible] altro. Libero agosto Telefonare 366.748.

Echi di cronaca

L'ideale

Istituto Sociopsicologico [illegible] assistenti psicologi scopo matrimoniale. Scrivere a «L'ideale» Via Sacra 28, 10138 Torino, telefono 748.519.

[illegible]

Il settimanale proletario del 90 al 75 anni matrimoniale propone a scopo matrimoniale avvicinarsi seriamente a ricevere la sua posizione sentimentale riguardo assolutamente ogni angolo caso. Corso Vercelli 17 bis - Torino. Tel. 013 [illegible]470 - 441 830. Solleciti inutili.

USATO SI' MA...
Garanzia 12 mesi
Assistenza 24 ore su 24
Rate con Citroën Finanziaria
Usato contro Usato
Eurocasion
CITROËN

Le occasioni della settimana:

2CV Special	1980	2.900.000
2 CV Charleston	1981	4.100.000
Dyane 6	1983	3.900.000
Dyane 6	1979	2.700.000
Visa Club 650	1982	5.300.000
VISA Super E	1983	5.900.000
VISA Crono	1984	7.900.000
GSA Pallas	1981	5.000.000
GSA Special	1980	4.500.000
BX 1600 TRS	1984	11.900.000
CX Reflex 2500 Diesel	1983	10.900.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1982	11.500.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1980	7.900.000
CX GTI 2400 Aria C.	1979	6.900.000
DS 23 Break	1975	2.900.000

CONCESSIONARIA CITROËN
RUSPA-AUTO
Corso Vigevano 62 - Torino - Tel. 857.956

La società Renasco informa la spettabile Clientela che a seguito della rottura senza preavviso né giustificato motivo della variazione relativa di vendita da parte della ACE Controls Inc. si è assicurata la distribuzione esclusiva per l'Italia della fabbrica americana

CONTROLS, INC.

nota costruttrice di dosatori elettronici compresi nelle specifiche delle più note fabbriche statunitensi di automobili e intercambiabili con altri tipi similari. La società Renasco informa inoltre di non avere alcun rappresentante in Piemonte per cui i Signori venendo visitati [illegible] munita dei suoi tesserini. Chiedeteli, interpellateci a qualsiasi tecnico grato.

R. RIGARDA - Via Cesare 13 - GENOVA - Tel. 010 686.180 - [illegible] 871.341

il tuo WINDSURF
da oggi puoi comprarlo
DIRETTAMENTE in FABBRICA
modelli per tutte le esigenze
completi da L. 450.000 anche a rate
CASELLE - Str. alla Fabbrica, 187 - Tel. 99.25.23
LA LOGGIA - Strada [illegible] - Tel. [illegible]

LEI NON SA chi sono io
abbattava l'energumeno
E l'altro,
dal naso fino
qualcuno che usa
Clinex, ribattè Perché Clinex
vuol dire alito puro.
clinex IL DENTIFRICIO
FA BRILLANTE LA DENTIERA

CARROZZELLO
VIA [illegible]IA 52
VIA GENOVA 61
[illegible]
in NUOVO
PROMOZIONALE
SCONTO 30%
CASA E INTIMA
COPERTE
COPRILETTI

150
Aperti in Agosto
Per fare spazio ai nuovi modelli 86
SuperAutoccasioni [illegible]
prezzi che [illegible] grande
ESPOSIZIONE E VENDITA C.SO FRANCIA 348 - TO TEL. 778000

Violenta esplosione nella notte, panico in tutto l'edificio

Nuova offensiva del racket Bar incendiato in via Rosta

L'allarme alle 3: «Hanno messo una bomba» - Il locale è stato distrutto

Momenti di panico nella notte in via Rosta angolo via Madici. Ignoti hanno incendiato un bar: alcuni litri di benzina versata sotto una saracinesca. Il locale era chiuso da circa [illegible] ore) e poi hanno appiccato fuoco. Prima un'esplosione, poi l'incendio. Il bar è andato distrutto. I danni superano i 35 milioni. Opera del racket? E' quasi certo: il titolare avrebbe ricevuto telefonate di minaccia.

L'allarme alle 3, la polizia e i vigili del fuoco: «Una bomba, hanno messo una bomba nel bar nella casa». Molti inquilini sono scesi in strada. Le fiamme si sono sviluppate rapidamente, devastando il locale: tavoli, poltrone, lo stesso bancone di mescita sono rimasti gravemente danneggiati.

Il proprietario, Francesco Massimo, 25 anni, abita a [illegible]. Dice: «Ho ricevuto il bar un anno fa». Nelle scorse settimane pare abbia ricevuto alcune telefonate di minaccia.

★ Un [illegible] incendio, [illegible] dopo l'una, in via Principe Amedeo 25: è andato distrutto un furgone. La proprietaria, Donatella Durando, 34 anni, ha detto di avere ricevuto minacce. Aveva lasciato l'autovettura sotto casa, dopo la mezzanotte. Ancora incerte le cause: le fiamme hanno danneggiato il motore e parte dell'interno.

Ardito contesta nota sindacale

L'ex vicepresidente e [illegible]sore di personale della Provincia, Giorgio Ardito (psi), contesta il comunicato emesso la scorsa settimana dalle organizzazioni sindacali sull'utilizzazione delle graduatorie risultanti da concorsi interni e ritiene che contenga affermazioni prive di fondamento.

«L'utilizzazione delle graduatorie — dice — è una prassi sempre utilizzata e [illegible] in questa occasione si è rifiutato l'opposizione di un sindacato per fini che mi paiono poco nobili». Conclude: «Spero che la volontà di discriminazione fra i lavoratori che sta alla base di questa presa di posizione [illegible] il primo segnale di un rapporto fra il pentapartito e qualche sindacalista».

Attenzione alla truffa con il pacco

La tecnica seguita prevede un copione quasi fisso. Uno sconosciuto suona alla porta di un alloggio, chiede scusa e chi gli apre, [illegible] di dover [illegible] un pacchetto per [illegible] inquilino [illegible] casereggiato, e quel momento [illegible]. «Vuole ritirare lei il pacco?» è l'irrinunciabile invito, seguito da un altro: «Può anticipare lei [illegible] somma che dovrebbe pagare il vicino?».

Parecchie persone, in questi giorni, sono cadute nel tranello. Hanno pagato (30, 50, 100 mila lire) credendo di fare un piacere all'inquilino dirimpettaio e del piano di sopra. Poi l'amara sorpresa. Il pacco conteneva un banale oggetto (una [illegible] da regalare, una saponetta, valore di poche migliaia di lire) mai ordinato dal supposto destinatario. Una vera e propria truffa, insomma. [illegible] avuto spesso come corollario, animate discussioni tra gli inquilini coinvolti.

Un ragazzo di 13 anni è scomparso a Cirié lunedì mattina. Inutili finora le ricerche dei parenti e [illegible]. E' Domenico Ventrice, nato a Rivarolo, ma residente a Cirié, via Gazzera 65, con i genitori, originari della Calabria, e 5 [illegible]. Lunedì Domenico era in giardino col padre, è uscito in bicicletta dicendo che andava a fare un giro ed è sparito. Alto circa un metro e mezzo, ha la carnagione scura, i capelli corti

Nicelli agli allevatori

Si [illegible] era il solito. Una [illegible]: «O [illegible] gli e vi bruciamo la casa». Poi i primi appuntamenti e gli [illegible] corsi controlli per evitare di essere sorpresi dai carabinieri. Infine il pagamento di ingenti somme, fino a 40 milioni, versati alle donne della banda che si nascondevano in qualche androne del centro di Torino, assolutamente insospettabili, con i figli in braccio e [illegible] carrozzine.

Le vittime invece erano originali, appartenevano cioè ad una categoria finora [illegible] racket. Si trattava di allevatori canavesani, periferia della zona Rivarolo, nei quali i ricattatori avevano azzeccato parecchie informazioni. Si aspetta [illegible] che avessero [illegible] fosse una macelleria della zona, anche se [illegible] non sono ancora emersi elementi concludenti.

Alla fine qualcuno [illegible] di non pagare ed ha avvertito i carabinieri. Gli uomini [illegible] compagnia Venaria, coordinati dai marescialli Bindi e Di Pasquale, si sono presentati ad un appuntamento al numero civico 180 di corso Regina Margherita e sono scattate le manette.

In carcere sono finiti in cinque: Nazzareno Lo Surdo 45 anni, ambulante, via S. Chiara 45; la moglie, Emilia Rasa, 37 anni; il figlio Giuseppe, 19 anni; la cognata della donna, Fanna Fazzari, 37 anni, che viveva coi parenti; Mario Bisso, 28 anni, disoccupato, via Pinelli 1, l'unico a non far parte della famiglia.

Sembra che le estorsioni [illegible] qualche [illegible] i componenti della banda erano sempre molto attenti: rinunciavano ai primi contatti, se avevano il sospetto che la vittima avesse avvertito i carabinieri.

Erano bene al corrente della situazione familiare e finanziaria delle [illegible] prescelte: un allevatore trentunenne di Rivarolo ha perfino ricevuto minacce di [illegible] il figlioletto di dieci mesi. E' questo uno degli elementi che fanno [illegible] ad una [illegible] nella zona. Non il solo: in una macelleria frequentata da tutte le vittime lavora la sorella di [illegible] il cui marito era quasi certamente il «cervello» [illegible] banda.

Parchi e musei nascosti nel verde

Zaino in spalla e macchina fotografica a caccia di ruscelli, aironi e fiori rari - I segreti di laghi e dei musei nascosti nel verde

Andar per parchi, santuari di natura, tra silenzi e tracce di antichi abitanti. Si scoprono ruscelli, voli di falco, fiori rari. Con lo zaino in spalla e una macchina fotografica. Le ferie possono essere l'occasione proprio per scoprire i 25 parchi piemontesi

Le Mandria — A Venaria, 1345 ettari di pianura, con cervi, cinghiali, daini, caprioli, tassi, aironi e poiane. Piste ciclabili, castelli, cascine. Autobus domenicali da piazza Statuto; informazioni: tel.(011) 490024-490075.

Stupinigi — Attorno alla Palazzina di caccia, boschi e prati. Mille ettari di verde a un passo da Torino.

Monte Lera — Riserva integrale vicino a Civiasco, a protezione di piante rare Tel. (011) 6[illegible].

Laghi di Avigliana — Li impreziosisce il centro storico e la Sacra di S. Michele. Si arriva in auto e in pullman. I laghi, uccelli acquatici e migratori. Informazioni, Ente parco, 011-9[illegible].

Orsiera-Rocciavrè — Tesoro ambientale che copre tre vallate: Susa, Sangone e Chisone. Flora ricchissima, torrenti, rifugi, architettura alpina. Gite, escursioni, trekking, alpinismo. Ci sono cervi e cinghiali, aquile e camosci. Centri di soggiorno in val Chisone a Fra Cattinat, tel.(0121) 83810; in val Sangone a Coazze (011) 936109; in val Susa, guardaparco (0122) 46080.

Orrido di Chianocco — Miniriserva in val Susa, con l'unica presenza del leccio marino sulle Alpi. Tel. (0122-49734)

Bosco del Vaj — 70 ettari di boschi con i rari faggi di pianura. Itinerari facili. Casalgnetto Po, tel. (011) 812921.

Gran Bosco di Salbertrand — Oltre 2005 ettari di foresta secolare, fino ai 2580 metri dell'Azoletta. C'è tutta la flora alpina, una fauna ricchissima: cervo reale, capriolo e marmotta, galli di monte, ermellini. Ente parco a Salbertrand (val [illegible]), tel: (0122) 854527.

Gran Paradiso — Il più bel parco alpino d'Europa, lo stambecco è il suo simbolo. Sul versante piemontese lo si può vedere in Valle Orco e Soana. Ci sono musei, sentieri, accompagnatori. Numerose le attività naturalistiche. Ente parco (011) 871187.

Parco Burcina — Riserva speciale di fiori ed essenze vicino a Biella. Informazioni tel. (015) 23131.

Rocca di Cavour — Montagna isolata verso la pianura cuneese, ha reperti storici e archeologici. Si va a piedi e in auto. Tel. (0121) 6466.

Val Troncea — E' in alta Val Chisone, nelle Alpi Cozie. Belle escursioni. Pragelato, molta fauna alpina, baite, antiche fontane, meridiane e chiese del [illegible]. Ente parco tel. (0121) 78049.

Alpe Veglia — 4125 ettari di delle Alpi in Val d'Ossola (Novara): pascoli e ghiacciai, cascate e laghi, soggiorni agro-turistici. Ente parco: 78672 e [illegible]

Alta Valsesia — Copre i monti Alagna, Carcoforo, Rima S. Giuseppe e Rimasco. In Valsesia, patria degli antichi Walser, Gruppo Monte [illegible] con la punta Ontifetti che arriva a [illegible] metri. Direzione del parco: Varallo Sesia, tel. (0163) 51555-55405.

Sacro Monte di Crea — Ambiente, architettura e religiosità, 23 cappelle ricche di statue e dipinti del [illegible]. Informazioni: tel.(0142)940467.

Monte di Orta — Riserva naturale, 20 cappelle con preziosi affreschi Tel. (0322) 905[illegible].

Sacro Monte di Varallo — Altro celebre itinerario con 900 statue e 4800 affreschi. Visite: tel. (0163) 51280.

Alta Valle Pesio — Sui monti cuneesi, tanti chilometri di una incredibile vallata. C'è un rifugio, con sentieri verdi e visite guidate, museo e un monastero medioevali. Visite: tel. (0171) 734021.

Argentera — Ai confini con la Francia, nelle vallate di Cuneo, camosci, mufloni, l'astore e lo sparviero. La fiera ha specie. A Valdieri acque termali e palazzine di caccia reali. Informazioni tel. (0171) 97307.

Boschi di Palanfrè — 1000 ettari, 60 specie di uccelli, 637 tipi di piante diverse tra cui faggi secolari. Visite guidate, informazioni: Vernante: (0171) 920104

Lagoni di Mercurago — Stagni glaciali e torbiere, boschi di pianura, presso Arona. Anche un museo archeologico, necropoli del 1° millennio a. C. Ente Parco tel. (0322) 94038.

Capanne di Marcarolo — Boschi dell'Appennino ligure-piemontese, nel comune di Bosio (Alessandria).

Garzaia di Valenza — Riserva naturale, ospita l'Airone rosso. Le visite sono limitate per non disturbare la fauna. Tel (0131) 953011.

Lame del Sesia — Cormorani e aironi, garzette e picchi, poi la fauna acquatica. Angolo di fiume con capanni di avvistamento e campeggio e lunga gitata. Visite su prenotazione: (0161) 72113.

Tanaro — Flora tipica collinare Monferrato, accanto al fiume Tanaro. Informazioni tel. (0141)

Valle del Ticino — E' il più importante parco di fiume italiano, 6350 ettari con rogge e canali, isole e boschi, mulini e cascinali, musei naturalisti

Cambio al vertice della sanità alle Molinette

Cambio al vertice delle Molinette. Il prof. [illegible] Neri, sovrintendente sanitario di tutto il complesso ospedaliero [illegible] Giovanni [illegible] ieri è caricato per collocamento a riposo. Lo sostituisce da [illegible], come direttore sanitario con l'incarico anche di sovrintendente, il [illegible] Rivara, fino a ieri direttore della Nuova Astanteria Martini.

Medaglia d'oro al merito della sanità pubblica, Neri era anche responsabile dell'assistenza ospedaliera dell'Usl 1-23. In questo incarico gli subentra il prof. Luria, direttore sanitario dell'Ospedale oftalmico.

Ieri in una breve cerimonia che ha interrotto, alle 11, i lavori del comitato di gestione, il presidente dell'Usl dott. Giovanni Salerno e il suo predecessore ing. Poli, che è anche presidente delle Molinette, lo hanno salutato con calde parole di ringraziamento.

Un altro cambiamento [illegible] al vertice [illegible] Divisione di cardiologia ospedaliera, che già fu del prof Pier Federico Argellino. La sua prematura scomparsa ha creato un difficile problema di successione, risolto dall'Usl con l'affidamento della responsabilità al dott. Michele Casaccia.

Televisioni in regione

Grp

- 13.00 Morti in città, film
- 14.30 [illegible] Robot, disegno animato
- 15 — [illegible] spia, telefilm
- 15.50 Lassie, telefilm
- 16.40 Cambot, telefilm
- 17.30 S.O.S. squadra speciale - Galion - Ape Maya - Carlosimo, disegni animati
- 18 — Doris Day show, telefilm
- 19.30 Le spie, telefilm
- 20.30 Il lascito della tarantola, film di Chris Munger con Eric Mason Susanne Ling
- 22 — La città stanca, film di Jerry Hopper con Gene Barry, Lydia Clark
- 23.30 Allarme
- 2 — Quando la gang colpisce, film

Telecity

- 10 — La calamita, film
- 12 — Tra l'amore e il potere, telenovela
- 12.45 Tv flash
- 13 — Ugo il re del judo, [illegible] animato
- 13.30 Trider G7, cartone [illegible]o
- 14 — Lutsana alla, telenovela
- 15 — The magician, telefilm
- 16 — Jane Allyson show, [illegible] film
- 18.30 I detectives, telefilm
- 17 — Avventure in famiglia, telefilm
- 17.30 Viva, spazio tv per ragazzi Ghechemen - Phantaman - Trider G7, cartoni
- 19 — La famiglia Perlor, telefilm
- 19.30 Lassana rete, telenovela
- 20.20 Pagliori ad Orgosa, film
- 22.15 Tra l'amore e il potere, telenovela
- 22.45 Boxing, pugilato
- 23.45 Il cannibale, film - Segue Non stop

Videogruppo

- 12 — Andrea Celeste, telenovela
- 13 — La grande vallata, [illegible]
- 14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
- [illegible] Tra l'amore e il [illegible], telefilm
- 15 — In viaggio con la zia, film
- 17 — La grande vallata telefilm
- [illegible] — Agente [illegible] telenovela
- 19 — Videonotizie (1° edizione)
- 19.15 Agenzia relax, informazioni spettacolo, sport
- 19.30 Tra l'amore e il potere, telenovela
- 20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
- 20.25 [illegible] su misura, film
- 22.15 Agenzia [illegible] informazioni spettacolo, [illegible]
- [illegible] 30 Carousel, film
- 24 — Videonotizie, 2° [illegible]
- 0.15 Gli sbandati, telefilm

Telesubalpina

- 17 — La compare di S. Maria, film di Leo McCarey con Ingrid Bergman, Bing Crosby
- 19.30 I grandi della cultura Manzoni, 1° puntata
- 20 — Cartoni animati
- [illegible] Lazer X - Operazione [illegible] film di Jan Curtas con Mary Peach, Bryant Holiday
- 22.30 I pirati dell'Amazzonia, film di Helmut Bachaus con Barbara Rutting, Harald Leipnitz

Videouno

- 15 — L'[illegible] venuto dal passato, film con Vejo Alric, di Bosio [illegible]
- 16.20 West, [illegible] telefilm
- 17.15 Cartoni animati
- 17.30 La famiglia Smith, [illegible]
- 18 — L'avventurista Stargun, cartoni
- 18.30 Skippy il canguro, telefilm
- 19 — Cartoni animati
- [illegible]30 Tg punto d'incontro
- 19.50 Le grandi sfide
- 20.25 I giochi del diavolo, [illegible] reggiata
- 22 — Tg lutteggi
- 22.10 Che si [illegible] stasera?, [illegible] rubrica
- 23 — West Side Medical, telefilm
- 24 — L'[illegible] venuto dal passato, film

[illegible] Canavese

- 12.30 Fuga disperata, telefilm
- 13 — Redazionale
- 13.15 New Scotland Yard, telefilm
- 14.15 Redazionale
- 14.30 Il re dei quartieri, telefilm
- 15 — Carl selvaggi, film di S Bach con Attila Ilino
- 16.45 [illegible]
- 17 — All Music
- 17.45 Redazionale
- 18 — Cartoni
- 18.30 Cartoni
- 19 — Fuga disperata, telefilm
- 19.35 Documentario B. Giorgio
- 20.10 Il colonnello Cavoyla, film
- [illegible] Guerra contagia, film

Quarta rete

- 15 — Commerciali
- 15.00 [illegible], [illegible]
- 16 — Dirk Kilsiers, telefilm
- 16.30 Cara a [illegible] telenovela
- 17.00 Invaders, telefilm
- 18.30 Doris Day show, telefilm
- 19 — A tutocare, telefilm
- 19.30 Super eroi, cartoni
- 20 — Gli uomini della Rai, telefilm
- 21 — [illegible] tipo con la faccia [illegible] se, film con Barbara Bouchet, C. Mitchum
- 23 — Invaders, telefilm
- 24 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
- 0.30 Un uomo da bella, con Sabi Dor, Rolf Zacger
- 2.30 Le streghe sono, film

Quinta [illegible]

- 14.45 Maestri, telefilm
- [illegible] — Star Trek, telefilm
- 17 — Quantum, [illegible] animati
- 17.30 Supercar Gattiger, [illegible] animato
- [illegible] — La principessa Zaffiro, cartoni animati
- 18.30 Laura, novela
- 19 — Manola, telefilm
- 20 — Villa Paradiso, novela
- 20.30 La figlia dello sceicco, film di Andrew L. Stone con Adolphe Menjou, Gail Russell
- 22.30 Ghana, telefilm
- 23.30 Un corpo da possedere, film di Roger Vadim con Jean-Claude [illegible], Didier Haudepin
- 1.30 [illegible] box

Telecupole

- 17 — [illegible]
- 18 — Gli inafferrabili, telefilm
- 19 — Il [illegible]
- 19.30 Tg 4 Il Garzellino di Telecupole
- 20 — Spaceman, telefilm
- 20.30 Sceneggiato
- 21.30 Grandi tragedie, telefilm
- 22 — Allenatore Wolf, telefilm
- 22.30 L'amante dell'assassino, film (1° parte)
- 23 — Tg 4 (replica)
- 23.10 L'amante dell'assassino, film (2° parte)
- 0.30 Black Love, film

Telestudio

- 13.30 Yellaman, cartoni animati
- 14 — Adolescenza inquieta, novela
- 14.30 Il coraggio di Lassie, film di [illegible] Mac Leod Wilcox con Elizabeth Taylor, Frank Morgan
- 16.30 Una sirena [illegible] film
- 17 — Arrivano le spose, telefilm
- 18 — Thundella
- 18.05 I mostri, telefilm
- 18.30 Le [illegible] avventure di Pinocchio, cartoni animati
- 19 — Yellaman, cartoni animati
- 19.30 Cavan, cartoni animati
- 20 — Cuore selvaggio, [illegible]
- 20.30 [illegible] grande rapina di Long Island, film di R. Spring [illegible] con Tippi Hedren, Jhon [illegible]
- 22.30 [illegible] sportivo, sport
- [illegible] Winchester '73, film di Anthony Mann [illegible] James Stewart, [illegible] Duryea
- 1.30 Film non stop

◆ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

STAMPA SERA
LANCIA
coin
TI INVITANO A GIOCARE
al BINGO 3
STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è facilissimo: il gioco come a tombola

2 Ogni settimana il un gioco nuovo, per [illegible]mana. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi più probabilità di vincere

3 Su ogni cartolina, che [illegible] ritirare gratuitamente, gino ed assortimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornaiolo, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi

5 Controlla la tua cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale

6 Alla fine [illegible] settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella. VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.

7 Telefona subito, comunque prima delle ore [illegible] del sabato, allo 011 [illegible] per dire che hai fatto Bingo.

8 Ti richiameremo per comunicarti quale premio hai vinto.

9 Fino [illegible] 17 agosto 85, ogni settimana sono in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto [illegible] rino da L. 300.000
10 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 All'ottava settimana di gioco con estrazione di numeri... una grossa sorpresa! Il sfonda e alla fine Bingo «gran finale» per vincere [illegible] cora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 696.6272.

IN PROVINCIA E A VENTIMIGLIA VARATE LE AMMINISTRAZIONI

De Michelis ce la fa ma si spacca il psi

Crespi nominato vicepresidente al posto [illegible] che è rimasto fuori dall'aula - Le critiche dei comunisti

IMPERIA — Fumata bianca, ma [illegible] troppo, [illegible] Consiglio provinciale: [illegible] prima riunione del dopo-elezioni, Luciano de Michelis, dc, [illegible] stato riconfermato [illegible] carica [illegible] presidente, [illegible] i voti [illegible] pentapartito. Non è [illegible] però un colpo [illegible] scena: Pietro Ismardi, psi, [illegible] rimasto polemicamente fuori dall'aula, per la mancata riconferma alla vice presidenza. L'incarico [illegible] stato affidato al collega di partito Eraldo Crespi, [illegible] sindaco di Ospedaletti.

Ismardi ha seguito la riunione da dietro le quinte, aggirandosi lungo [illegible] corridoio e nelle stanze attigue al salone del consiglio. L'ex vice presidente, nel verbale della seduta, risulta assente. Hanno trovato così conferma le voci di un lungo braccio di ferro all'interno del partito socialista.

Ismardi, comunque, tara parte della giunta e, quasi [illegible], continuerà a occuparsi di Lavori pubblici [illegible] Trasporti. Per il resto, tutto [illegible] andato secondo [illegible] previsioni. La prima riunione della giunta [illegible] stata convocata per mercoledì [illegible].

Il pentapartito [illegible] [illegible] seggi, con pci (?) [illegible] sui [illegible] all'opposizione.

Ha detto il presidente [illegible] Michelis: «*Siamo già al lavoro per realizzare i punti fondamentali del nostro programma. Da sempre una delle questioni più importanti riguarda [illegible] viabilità. Gli attuali finanziamenti sono del tutto insufficienti. La conformazione territoriale e la classificazione di zona sismica comportano spese nettamente superiori alle altre province liguri. Per Imperia è necessaria [illegible] lotta [illegible]*».

[illegible] Michelis elenca altri problemi: «*Nel settore della pubblica istruzione intendiamo risolvere al più presto la difficile situazione del Colo[illegible] di Sanremo, con la costruzione di [illegible] nuovo edificio. La Provincia, inoltre, seguirà con particolare attenzione i problemi dell'estensione, al ponente ligure, del metanodotto, un'opera di importanza vitale per tutta l'economia [illegible] zona e dello smaltimento dei rifiuti [illegible] urbani*».

Sul decreto Galasso, il giudizio [illegible] [illegible] Michelis è critico: «*I principi generali, di salvaguardia, [illegible] positivi, ma il decreto presenta grosse lacune e contraddizioni sul piano pratico. Opere pubbliche già appaltate [illegible] compilate e mutui per centinaia di milio[illegible] rischiano di saltare, con gravi ripercussioni. Non [illegible] stanno bene, però, le critiche frettolose di esponenti politici [illegible] altri partiti che qui dicono certe cose, mentre a Roma [illegible] comportano diversamente*».

Francesco Rum, capogruppo pci: «*Abbiamo ascoltato un programma farraginoso, ma più che [illegible] belle parole c'è bisogno [illegible] fatti concreti. Sarebbe [illegible] meglio fissare [illegible] elenco preciso, con i tempi di realizzazione. Tra le questioni più urgenti, i gravi ritardi nel fondo di solidarietà per i danni del gelo e le problematiche aperte dal decreto Galasso. [illegible] maggioranza sembra però che [illegible] interessino troppo*». Ha concluso Rum: «*Non imposteremo un'opposizione del no generalizzato, ma i primi giudizi sono negativi: solo dopo 60 giorni, e dietro sollecitazione dell'opposizione, [illegible] pentapartito [illegible] giunto all'elezione [illegible] un esecutivo che risulta già traballante*».

Maurizio Fico

Nessuna sorpresa Blanco è sindaco

Votato [illegible] dc, psi [illegible] psdi - Un franco tiratore [illegible] maggioranza Consegnata [illegible] targa [illegible] Lorenzi - La seduta [illegible] «Biancheri»

VENTIMIGLIA — Mario Blanco, democristiano è stato eletto sindaco di Ventimiglia. Ha avuto i voti di dc, psi e psdi. [illegible] c'è stato un franco tiratore nella maggioranza.

La seduta del Consiglio comunale si [illegible] svolta nell'aula magna [illegible] scuola media Biancheri, in via Roma, molto affollata, perché [illegible] sala consiliare in [illegible] [illegible] ristrutturazione [illegible] era [illegible] agibile.

La seduta è [illegible] aperta da Marcello Pignone, socialista, che ha consegnato al sindaco uscente, Aldo Lorenzi, [illegible] targa ricordo da parte del partito per l'opera svolta in dieci anni di amministrazione [illegible].

Il [illegible] Mario Blanco

Anche Albino Ballestra, capogruppo consiliare dc, [illegible] rio [illegible] del psdi e Adriano Maini del pci (rappresentato [illegible] 7 consiglieri) hanno avuto parole [illegible] elogio, pur se con qualche punta polemica, per Lorenzi.

Romano Maccario, capogruppo pri (2 sono i rappresentanti dell'edera) ha ribadito «*la disponibilità ad [illegible] accordo per operare con la maggioranza*».

Si stava per procedere [illegible] votazioni quando Lorenzo Trucchi, consigliere comunale [illegible] e regionale, ha chiesto la parola per sollecitare, prima, la presentazione del programma e per preannunciare che i comunisti avrebbero votato [illegible] bianca.

La maggioranza tripartito, composta da 11 dc, 6 psi e 3 psdi, ha respinto la richiesta.

Mario Blanco è stato eletto sindaco alla prima votazione con 18 suffragi; uno è andato al missino Bonelli che aveva preannunciato tale linea, 10 schede bianche e una a Gino Squizzato.

[illegible] sono stati eletti gli [illegible] assessori effettivi e supplenti. Per questi ultimi c'è stato un ritardo perché si sono trovate nell'urna [illegible] schede anziché [illegible] e si [illegible] dovuto ricorrere ad un ulteriore [illegible].

Mario Blanco ha ringraziato il suo predecessore, a grandi linee ha tracciato il programma per la sua amministrazione. «*Ventimiglia deve cercare il [illegible] futuro* — ha dichiarato [illegible] — *in una dimensione turistica e commerciale, deve soprattutto diventare una città vivibile non solo per gli ospiti ma soprattutto per i residenti*».

«*Come propositi da realizzare [illegible] subito — [illegible] continuato — [illegible] devono riparare [illegible] strade e i marciapiedi del centro urbano [illegible] in cattive condizioni. Inoltre disporremo subito perché venga messo a dimora altro verde*».

«*Vi [illegible] altri problemi urgenti da esaminare, ben più impegnativi* — ha concluso il sindaco —. *Qualcosa di quello che faremo sarà già pronto nella prossima primavera*».

l. m.

Da chi è formata la giunta provinciale

Gli uomini del presidente

IMPERIA — I componenti del nuovo esecutivo dell'amministrazione provinciale sono:

Presidente: Luciano De Michelis, 52 anni, dc, imprenditore edile, di Imperia, [illegible] uscente, [illegible] subentrato a [illegible] Pippione.

Vice presidente: Eraldo Crespi, 52 anni, psi, ex sindaco [illegible] Ospedaletti, produttore vinicolo. Dovrebbe occuparsi di programmazione. I vari incarichi [illegible] giunta, però, non sono stati [illegible] ancora ufficializzati.

Assessori: Franco Amadeo, 33 anni, dc, di Imperia, notaio (assistenza, servizi sociali e cultura); Lorenzo Viale, 50 anni, dc, dipendente [illegible] Comune di Ventimiglia, ex-presidente provinciale [illegible] Acli; [illegible] Raimondo, 47 anni, psdi, impiegato amministrativo [illegible] [illegible] Montecarlo, residente a Dolceacqua (agricoltura [illegible] settore [illegible] cia e pesca); Pietro Ismardi, 57 anni, psi, residente [illegible] Pigna (lavori pubblici [illegible] trasporti); [illegible] Baglioni, 38 anni, dc, [illegible] Sanremo, geometra, libero professionista, presidente [illegible] consorzio per le deleghe in agricoltura [illegible] Sanremo.

Incarichi amministrativi (parchi [illegible] patrimonio?) [illegible] [illegible] affidati inoltre a [illegible] Beltrame, pli, e [illegible] Gandolfo, pri.

m. f.

Chi [illegible] gli assessori e [illegible] deleghe

Quattro [illegible] volti nuovi

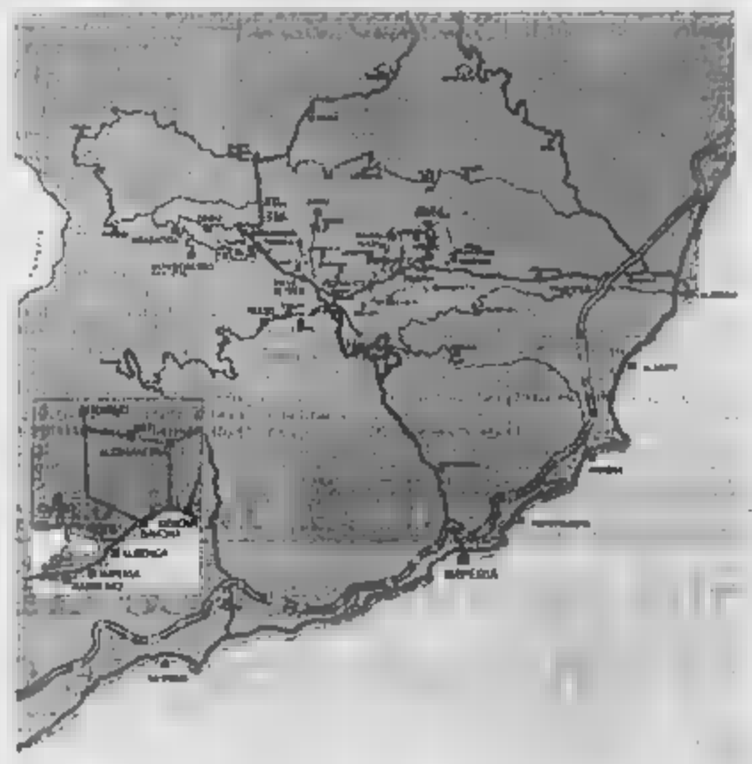
VENTIMIGLIA — La nuova giunta di Ventimiglia è così composta: sindaco Mario Blanco, 45 anni, dottore in scienze politiche, capo ufficio di medicina di base della Usl n. 1, da 5 anni segretario provinciale dello scudo crociato, per dieci anni presidente dell'Azienda [illegible]oma di soggiorno, [illegible] per la prima volta in questa legislatura; [illegible] anziano: Gino Squizzato, democristiano, 47 anni, impiegato al liceo scientifico di Ventimiglia, vicesindaco nella passata legislatura, con delega ai lavori pubblici.

Altri assessori effettivi: Mauro Biamondini, democristiano, [illegible] anni, ragioniere, impiegato [illegible] banca, per la prima volta eletto, bilancio e programmazione; Marcello Pignone, socialista, 44 anni, ex assessore all'urbanistica, vicesindaco, personale; Mario Rossi, socialdemocratico, 55 anni, marsaro [illegible] pensione, confermato assessore alla pubblica istruzione.

Assessori supplenti: Franco Carmelo, socialista, [illegible] anni, ferroviere, [illegible] delegato ai servizi sociali; Angelo Raco, 39 anni, socialista, assicuratore, eletto per la prima volta: le loro deleghe [illegible] sono ancora state definite.

l. m.

VALLE ARROSCIA



6ª FESTA DELLA VALLE ARROSCIA

PIEVE DI TECO 2-3-4 AGOSTO 1985

NUOVO MERCATO DI PRODOTTI TIPICI LOCALI GASTRONOMICI ARTIGIANALI

La casa da gioco sanremese ha incassato quasi [illegible] miliardo

Settimana d'oro per il casinò

Allo [illegible] de fer volume di gioco [illegible] 6 miliardi - Il commissario: «Previsioni positive»

SANREMO — Week end d'oro per il casinò del [illegible]. L'ultima settimana di luglio ha riequilibrato [illegible] [illegible] della casa da gioco [illegible] [illegible] riportato [illegible] certo ottimismo tra gli operatori turistici della [illegible] in soli quattro giorni, da giovedì a domenica, allo chemin de fer c'è stato un volume di gioco [illegible] ben 6 miliardi.

Il [illegible] ha percepito una cagnotte (specie [illegible] tassa per «l'affitto» di personale ed attrezzature) di 325 milioni. «*Se la progressione continuerà con questi ritmi* — ha dichiarato Gabriele Perreca, il commissario prefettizio incaricato [illegible] [illegible]tro Scalfaro di dirigere in questo [illegible]to le roulettes sanremesi — *a fine anno gli introiti potrebbero anche superare il tetto dei 37 miliardi di lire*».

Sarebbe, anche se potenzialmente il casino ha possibilità di incassi per [illegible] 50 miliardi, un risultato da non sottovalutare almeno per due [illegible]. Il primo: nel 1984 i [illegible] voli verdi avevano incassato globalmente solo 34 miliardi e 170 milioni. Il [illegible] dopo lo scandalo dell'appalto. Indagini a catena della Guardia di finanza e tensioni interne non ancora completamente sopite il casinò ha cominciato a precipitare.

Superincassi. Dal 25 al 28 luglio la [illegible] da gioco ha «vinto» quasi 1 [illegible]. Nel dettaglio l'introito di giovedì [illegible] stato [illegible] 108 milioni, venerdì 257, sabato 349 milioni e [illegible] domenica. «[illegible] primo consuntivo ad oggi — ha continuato Perreca — *abbiamo incassato [illegible] miliardi e 532 milioni. [illegible] rispetto allo stesso periodo del[illegible] [illegible] c'è da registrare un incremento di circa 1 miliardo e 600 milioni*».

Sabato e [illegible] si [illegible] svolte le grandi gare di chemin. Il casinò ha invitato una novantina di giocatori. Sono arrivati [illegible] po' [illegible] tutta Italia, anche se il serbatoio migliore è rappresentato da Piemonte e Lombardia. «[illegible] sono finalmente ripiti — hanno dichiarato [illegible] croupiers — *grosse partite [illegible] ottimi clienti. Domenica [illegible] il gioco sino [illegible] 7 di mattina*».

L'a[illegible] alle roulettes [illegible] agli «americani» non è mai stato caotico. «C'è — dicono all'ufficio tesaere — una certa [illegible] *selezione, meno gente [illegible] più denaro che circola. [illegible] tipi che [illegible] potevano incontrare mesi fa lentamente sono spariti*».

Il top delle presenze si è registrato domenica; ai tavoli [illegible] gioco complessivamente si [illegible] seduti 1300 patiti dell'azzardo.

Roberto [illegible]

Referendum [illegible] viabilità di Sanremo?

SANREMO — Nel futuro dei sanremesi ci sarà un referendum sulla viabilità, come è avvenuto [illegible] altre centri italiani?

La proposta è stata suggeri[illegible] ieri, in una conferenza stampa, [illegible] «verdi» di Sanremo (la lista aveva ottenuto in città il 3,4% dei voti alle regionali), che hanno annunciato la costituzione di un Comitato per promuovere la consultazione popolare, che comunque appare per ora davvero improbabile.

I «verdi» hanno duramente contestato il recente piano della viabilità, presentato dall'amministrazione [illegible]nale.

Due arrestati per droga a Sanremo

[illegible] — Due giovani sanremesi sono stati arrestati l'altra notte dai carabinieri per spaccio di sostanze stupefacenti. Sono Diego Toppino, 29 anni, abitante in via Corradi 36, e Luciano Ferrelli, 23 anni, via Lamarmora [illegible].

Il primo è stato arrestato nel suo appartamento, dove i militari [illegible] ritrovato 5 grammi di eroina. Ferrelli è stato invece bloccato in piazza San Siro: aveva in tasca tre grammi di droga.

I carabinieri hanno effettuato altri controlli nei [illegible] degli spacciatori, nel quadro [illegible] un'operazione di prevenzione che ha impegnato gli [illegible] [illegible] compagnia

Sulla strada della Val Bevera

Cade dalla moto muore anziano

VENTIMIGLIA — Un grave incidente stradale nella serata di martedì sulla strada della Val Bevera dove il [illegible] valcavia dell'Autollori sovrasta la rotabile comunale.

Domenico Fedele, 62 anni, pensionato, sposato [illegible] Ilo[illegible]saria Cutri, [illegible] anni, padre [illegible] sette figli, era a [illegible] [illegible] moto guidata dal figlio Antonio, 37 anni, operaio, coniugato. Sembra che improvvisamente un cane abbia attraversato [illegible] carreggiabile [illegible] stringendo il guidatore ad una brusca sterzata per evitare [illegible] travolgere l'animale. [illegible] manovra Domenico Fedele è [illegible] sbalzato a terra ed ha battuto violentemente il capo sull'asfalto.

E' stato subito [illegible] [illegible] figlio, che nella caduta ha riportato solo leggere ferite, e da altri automobilisti [illegible] passaggio. E' stata fatta intervenire [illegible] immediatamente un'ambulanza della Croce Verde che [illegible] trasportato il ferito privo di [illegible] all'ospedale di Ventimiglia.

Il medico [illegible] guardia viste [illegible] serie condizioni dell'uomo ne ha disposto il trasporto al G. Martino [illegible] [illegible]. Il pensio[illegible] è morto ieri pomeriggio.

Il figlio Antonio nell'incidente ha riportato solo ferite leggere guaribili [illegible] dieci giorni.

l. m.

Baglioni [illegible] Arma si riapre l'area [illegible] ex [illegible]

ARMA [illegible] TAGGIA — L'area delle ex caserme Revelli potrà riaprire ai concerti. Domenica prossima si svolgerà come previsto lo spettacolo con Claudio Baglioni, il più atteso del [illegible] estivo.

Ieri mattina, nel corso di un sopralluogo, la Commissione provinciale di vigilanza (che nelle settimane [illegible] aveva vietato nuove manifestazioni, per ragioni di sicurezza), ha [illegible] parere favorevole, constatando che gli [illegible] ganizzatori (la sezione Arci della Valle Argentina) hanno provveduto ad attrezzare adeguatamente l'area. *(c. d.)*

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Franco Angeli

IMPERIA — Alla galleria d'arte «Il Parnaso», nel centro storico [illegible] Porto Maurizio, [illegible] tiene [illegible] personale di Franco Angeli. Orario d'apertura lunedì, venerdì, sabato e domenica [illegible] 11 alle 13 e dalle 16 alle 20.

La scaletta

IMPERIA — In via Costanzo a Oneglia, si trova la Galleria d'arte «La scaletta». La rassegna è [illegible] cura dell'associazione culturale «Arte per arte». Orario d'apertura 16,30-19.

I sportegli

DIANO [illegible]ARINA — Sotto «I sportegli du bar Roma», davanti ai giardini di Piazza [illegible] sono raccolte [illegible] [illegible] gestive realizzazioni del pittore Ilario Zaffardi.

Pittori pievesi

PIEVE DI TECO — Nei locali della Pro Loco di Pieve di Teco, lungo via Nazionale, sono esposte le opere dei pittori pievesi, Rambaldi e Barla. La mostra è aperta tutti i giorni feriali dalle 8,30 alle 11.

[illegible]

IMPERIA — [illegible] galleria civica «Il Rondò» [illegible] Oneglia si inaugura sabato la [illegible] di ceramiche [illegible] Caterina Meyer di Maroto.

[illegible]

SANREMO — Prosegue nel salone [illegible] feste [illegible] casinò la [illegible] antologica dedicata allo scultore Francesco Messina.

L'ulivo

SANREMO — Franco Velani, artista sanremese, espone le sue opere al ristorante «Caravella ai pesci vivi» di giardini Vittorio Veneto. Tema della mostra, patrocinata dalla Pro Natura di Sanremo, [illegible] «l'ulivo».

Oratorio

CERVO — Nell'oratorio Santa Caterina, in piazza della chiesa, espone Baldassarini. Orario 9-12, 16-22.

Cella

SAN BARTOLOMEO AL MARE — All'Azienda di soggiorno sono esposte le 50 opere di Francesco Cella.

[illegible] castello

CERVO — Nel castello di Cervo è raccolta un'originale collezione di oggetti legati alla cultura marinara [illegible] comprensorio dianese.

Fabiano

DIANO MARINA — [illegible] sala mostre [illegible] Palazzo del parco, personale [illegible] Giuseppe Fabiano: orario 9,30-12,30, 15-22.

Contemporanei

[illegible] — Continua, presso [illegible] Biblioteca Civica Internazionale sulla via Romana, la mostra dedicata [illegible] grafica contemporanea.

Grafica

SANREMO — [illegible] è aperta, presso la galleria «Globo» in via Matteotti, la [illegible] grafica sul tema «Anche le donne sorridono».

Paesaggi

OSPEDALETTI — Aurelio Caffaratti, artista torinese, torna ad esporre i suoi quadri ad Ospedaletti, nella galleria-studio [illegible] [illegible] Regina [illegible] gheria 20, per tutto il [illegible] di agosto.

Musica, spettacoli, mostre, folclore nell'Imperiese

A Cervo il flauto [illegible] Gazzelloni Sanremo, Mendelssohn sogna

SAN BARTOLOMEO AL MARE — Prende il via la festa dell'Unità, [illegible] durerà sino a domenica.

CIPRESSA — [illegible] Linguaglietta, in piazza San Pietro, inizia la seconda parte del ciclo [illegible] proiezioni intitolato «Media e Commedia». Le prime tre pellicole proiettate [illegible] Cipressa avevano per argo[illegible] il mondo dell'informazione. Dedicata invece alla commedia, la [illegible] parte sarà aperta [illegible] [illegible] «L'ombrello bulgaro», [illegible] uno sfortunato attore viene scambiato per un infallibile killer che interpreta contrito di girare un film. Il ciclo proseguirà [illegible] «Il boxeur [illegible] [illegible] ballerina» e «Tootsie».

CERVO — Appuntamento d'eccezione col flauto d'oro di Severino Gazzelloni, per [illegible] sesta serata del festival internazionale di musica da camera di Cervo. Il concerto inizierà alle 21,30, sul sagrato della chiesa dei cavalieri. Accompagnato [illegible] piano dal maestro Leonardo Leonardi, Gazzelloni eseguirà brani di Haendel, Scarlatti, Mozart, Paganini e Dvorak.

[illegible] — Mendel[illegible] e Shakespeare di [illegible] na all'auditorium «Franco Alfano» di Parco Marsaglia: alle 21,15 l'orchestra sinfonica di Sanremo, diretta dal maestro Luciano Rosada, eseguirà infatti le musiche [illegible] scena per [illegible] «Sogno di una notte [illegible] estate» [illegible] Shakespeare, composte da Mendelssohn nella versione ritmica italiana di Ida Mason Vallardi; al concerto parteciperanno i soprani Antonella Banaudi e Angela Novaro e il coro Juanunala. Al Roof-garden del casinò musica e danze con l'orchestra di Sergio Nanni, la cantante Didi Anderson e il balletto di Parigi «Flash Light». Sulla passeggiata Tremo e Trieste prende il via la «Fiera del Libro» che si protrarrà fino al 25 agosto. A [illegible] Ormand prosegue [illegible] mostra sulla storia del circo [illegible] Italia [illegible] in Europa (orario: 15-23).

BORDIGHERA — Al pa[illegible] del [illegible] prosegue l'esposizione [illegible] vignette partecipanti alla 38ª edizione [illegible] Salone Internazionale dell'Umorismo [illegible] tema «l'uomo e la tecnologia».

CASTEL VITTORIO — Seconda tappa della prima mostra itinerante di foto d'epoca [illegible] [illegible] «*Val Nervia ieri*».

MONACO — Continua allo Sporting d'Hiver [illegible] Montecarlo la sesta biennale internazionale degli antiquari.

NIZZA — [illegible] monastero de Cimiez alle 12,45 concerto degli studenti dell'Accademia d'estate di Nizza.

CANNES — Alle ore 21,30 si svolgerà alle isole Lerins [illegible] spettacolo particolare: Storia [illegible] leggende delle isole, con la [illegible] in [illegible] [illegible] André Castelot.

L'entroterra si mette in vetrina fra danze, musiche [illegible] concerti

PIEVE DI TECO — S'inizia domani [illegible] 6ª edizione della festa della Valle Arroscia: un appuntamento dal fascino particolare, che richiama ogni anno nell'entroterra migliaia di persone. Stand, [illegible]ra mercato dei prodotti tipici, esibizioni di musica e danze, cabaret, concerti.

Ad organizzare l'ormai tradizionale manifestazione, quest'anno articolata in tre giornate, è la Comunità Montana della Valle Arroscia, in collaborazione con le Pro Loco della zona.

Ad aprire la sesta edizione, domani sera alle 21,30 a Pieve [illegible] Teco, sarà la caratteristica sfilata di rappresentative delle Pro Loco della Valle. Al suggestivo [illegible] parteciperà anche il gruppo degli «sbandieranti dei sestieri di Ventimiglia». Concluderà la serata inaugurale una colossale spaghettata.

Sabato, [illegible] l'apertura degli stand, alle 9,30, con degustazione dei prodotti tipici del posto, a dare il via alla [illegible] seconda giornata di festa. Intanto alle 10, nei saloni del municipio di Pieve, si terrà un incontro sul [illegible] «*Problemi fiscali di gestione delle Pro Loco ed associazioni turistiche*».

Il pomeriggio sarà dedicato allo spettacolo e al folclore. Alle 16 un gruppo di ragazzi di Borgomaro si produrrà in una serie di scenette teatrali. Alle 17, toccherà [illegible] danza: [illegible] esibiranno i mini-ballerini del «Club danze Riviera dei fiori» di Imperia, campioni liguri di ballo liscio, [illegible] standard e danze latino-americane. Alle 18,30, sfilata ed esibizione del gruppo folcloristico «Rumpi e strepa» di Finale Ligure.

In serata, alle 21,30, ancora danze al ritmo di rock 'n roll, col Gruppo Internazionale Rock, diretto da Mirco e Emanuela Catalano, campioni [illegible] mondo di rock 'n roll ma[illegible].

La sfilata del Gruppo «Città di Borgonesia», con i suoi tradizionali costumi, darà il via alle 10 di domenica, poco dopo l'apertura degli stand, alla giornata conclusiva di festeggiamenti. Nel pomeriggio, sarà la volta del concorso «Miss Italia». Alle 15 inizierà una prova di selezione, che consentirà alle più belle di [illegible] per le finali della prestigiosa manifestazione. [illegible] 18, [illegible] di scena [illegible] il cabaret, [illegible] il gruppo «Il bagatto».

Alle 21, gran finale, con musica e danze accompagnate dall' «Orchestra spettacolo Ivo Bertaina». Gino Guerra presenterà la serata: saranno premiate sedici ragazze finaliste del concorso «Miss Italia».

l. d.

Mercati in difficoltà per la mancanza di spazio

Savona, gli ambulanti chiedono di traslocare

Il presidente del sindacato di categoria: «Perché il Comune non fa nulla?» - Il problema della sistemazione degli abusivi

SAVONA — «Accendino, collanina?», l'invito all'acquisto, avanzato con naturale disinvoltura dall'uomo di colore, a qualche anno fa nuova sui lungomare, all'ingresso di bar, all'interno delle pizzerie e soprattutto le spiagge il teatro delle contrattazioni e l'offerta risulta particolarmente insistente. Che accade?

«Dobbiamo fronteggiare una concorrenza che non conosce tregua, alimentata da una catena di fornitori che vede solo agli incassi giornalieri Marocchini, africani di ogni razza, agiscono ai margini delle nostre aree di lavoro, da qualche tempo offrono solo modesti articoli artigianali. Dispongono, infatti, di vari tipi di articoli commerciali, dall'abbigliamento sino agli apparecchi radio-tv», dice Giovanni Capone, presidente del sindacato venditori ambulanti aderente alla Confcommercio.

Sono alcune centinaia gli operatori dei mercati settimanali ambulanti che agiscono in provincia di Savona. Le principali «piazze» sono quelle di Finale, Varazze, Albenga, Alassio, Pietra Ligure, Cairo e, naturalmente, il capoluogo, dove si concentra, durante l'intera giornata del lunedì, il maggior numero di bancarelle.

La vitalità economica dell'intero settore, nonostante la stagione estiva che è notoriamente favorevole a questo particolare tipo di commercio che si svolge all'aria aperta, non sembra ispirare conclusioni positive. Dice Capone: «A parte le forte concorrenza degli abusivi, la clientela si è fatta piuttosto attenta, spende col contagocce perché le categorie degli ambulanti hanno più che mai passato la pressione quanti cercano clienti sulla spiaggia, raggiungendoli direttamente sotto l'ombrellone».

Poi i problemi logistici. In riviera, d'estate, c'è il problema dei parcheggi. Il giorno di mercato si trasforma in un dramma per i centri turistici della provincia, anche quasi ovunque, le bancarelle occupano lo spazio pubblico nel corso della mattinata. A Savona il problema è drammatico, tenuto conto che il mercato settimanale ha la durata di un giorno e occupa un'area vasta del centro cittadino.

«Come fare a ammetterlo? Davvero è un problema delicato per Savona. Bisogna uscire da questa situazione, anche per questioni di igiene, visto sono ridotti i giardini pubblici ogni lunedì. Il nostro sindacato da tempo è pronto a discutere. Come le varie ipotesi di trasferimento. C'è la proposta di via Paleocapa, sull'esempio della fiera di Santa Lucia, accompagnata a quella della limitazione del mercato alla mattinata del lunedì. Perché se se ne discute ancora?».

Giovanni Capone, presidente del sindacato ambulanti Confcommercio appare deciso a muovere le acque di uno stagno immobile da anni, tanto a Savona che in provincia.

Ivo Pastorino

Il sindacato ha deciso di mantenere lo stato di agitazione

Ancora proteste al S. Corona altri 64 dipendenti in meno

Dopo i 26 avventizi confermati - Turni pesanti per il personale e disagi per i ricoverati - Le richieste avanzate nel corso di un'assemblea che si è svolta ieri

PIETRA LIGURE — Ai 26 dipendenti del Santa Corona non confermati nell'incarico nei giorni scorsi (protezionali, ausiliari, fisioterapisti), ne aggiungeranno prossimamente altri 64. La rappresentanza sindacale unitaria V Usl Finalese, dopo lo sciopero generale di lunedì scorso, ha deciso di continuare, a difesa del posto di lavoro, lo stato di agitazione. La vertenza, com'è noto, riguarda quei dipendenti avventizi del settore sanitario, assunti dopo il giugno del fino a zione di personale collocato in pensione), la cui immissione nei ruoli non è stata sanata e debbono quindi lasciare l'incarico ricoperto temporaneamente mesi in sei

«Le conseguenze che si avvertono nei reparti — affermano i sindacalisti — sono lo scompiglio dei turni di lavoro, che comporta nell'assistenza dei ricoverati. Si deve richiamare il personale in ferie e nei riposi, si accede nel lavoro straordinario. Vi sono lavoratori costretti ad esempio a due turni notturni consecutivi».

Lo stato di agitazione viene attuato con picchetti di lavoratori ai cancelli del Santa Corona per un volantinaggio, in modo da spiegare alla gente quanto accade, e per una raccolta di firme di solidarietà. Viene inoltre richiesto: il lavoro straordinario; il rispetto dei riposi settimanali; la concessione delle ferie già programmate; il dei ricoveri su prenotazione, che aggraverebbero la già pesante situazione nei reparti di degenza. Molti ospedali, infatti, si trovano nelle condizioni, l'impossibilità di i dipendenti che debbono lasciare il lavoro non essendo intervenuta la sanatoria totale delle posizioni precarie: in molti casi anche graduatorie di precedenti concorsi per poter chiamare in servizio altri lavoratori.

Le decisioni degli organi sindacali, riconfermate in una riunione avvitasi ieri, mirano ad ottenere: la zione dei dipendenti in questione; la emanazione immediata di bandi di concorso per regolari che completino gli organici; la rapida e corretta applicazione della legge sanatoria. Affermano i rappresentanti sindacali: «Il raggiungimento questi obbiettivi è indispensabile per difendere i livelli occupazione provinciale, ma soprattutto per garantire che l'assistenza sanitaria ai malcapita ex ricoverà sia efficiente e sicura».

Giuseppe Morchio

Modelli navali tra Noli

NOLI — Il 17 settembre, come appendice della tradizionale regata dei Rioni in programma domenica 8 settembre sarà aperta a Noli, presso la sede dell'Avis, la prima di modellini navali in legno, statici e naviganti, aperta a tutti.

L'interessante rassegna, che sarà completata dall'esposizione di mobili e altri strumenti relativi alla navigazione si inquadra tra le iniziative delle autorità

Un incontro e l'assemblea del Campanella

SAVONA — Si incontrano stamane, ai cantieri Campanella, i segretari della Fim con la direzione per discutere il futuro fabbrica, compromesso da una grave crisi finanziaria e produttiva.

Il sindacato, in particolare, vuole conoscere tempi e modi della ristrutturazione che porterà concludersi in autunno con la cassa integrazione per tutti i 230 dipendenti.

(m. ma.)

Vivaci proteste in via Boragine

Loano dimentica che il suo centro non deve morire?

— Cinquanta abitanti di via Boragine, nel cuore storico di Loano, hanno condannato i loro «mugugni», per alcuni problemi che li riguardano. In una lettera inviata agli amministratori comunali ed in particolare degli assessori ai lavori pubblici Osvaldo Pi- e al turismo Mario Rembado. L'iniziativa è stata comunicata anche all'associazione culturale Doria, che vuole il centro storico.

«Loano è città che vive il turismo — e la lettera — e Boragina fa parte di Loano. Eppure è una delle più importanti vie della città, è stata il cuore che ha dato vita a Loano sul mare, è l'inizio naturale del carruggio, ne costituisce anzi, a livello storico e monumentale, la parte più bella. Eppure è ignorata».

Ed degli inconvenienti cui si vorrebbe che l'amministrazione comunale trovasse soluzione: un grazioso vicoletto all'altezza civico 17, pubblico perché regolarmente illuminato dall'impianto civico, è stato chiuso senza motivo.

Anche la caratteristica fontanella all'altezza dei numeri civici 27-29 è chiusa giustificazione.

L'manutenzione in pessime condizioni e nonostante tutto il «carruggio» sia stato rialzato, via Boragine resta nelle condizioni di una decina di anni fa.

Il problema della fognatura è grave con possibili guenze estetiche, igieniche e sanitarie, ma non anticipati interventi comunali.

La lettera degli abitanti di via Boragine conclude: «Ci sembra di essere una squallida zona di periferia e non troviamo sensibilità per i nostri problemi. Anni addietro si proposero i comitati di quartiere ed il sindaco rispose che non servono perché lo porta era sempre aperta per qualsiasi problema. Noi invece la troviamo sempre chiusa».

g. m.

Interrogato l'ex capogruppo del psdi Casillo

A Albenga il giudice indaga sugli appalti?

ALBENGA — Sugli sviluppi preliminari della nuova inchiesta dal pretore di Albenga dott. Filippo Maffeo, per chiarire aspetti dell'attività del Comune che risalgono al 1979, permane il più stretto riserbo e non trapelano indiscrezioni. La consegna del silenzio, legata al segreto istruttorio, viene osservata rigorosamente. L'ultimo nuovo sviluppo è stata la testimonianza del prof. Renato all'epoca capogruppo del partito socialdemocratico.

Casillo è stato sentito dai carabinieri della polizia giudiziaria presso la caserma in via Manzoni; vi si è trattenuto per quasi due ore, il che lascia presumere che le domande rivoltegli in di testimone, siano state molte. La distanza di episodi sono esaminati, può anche rendere difficili i ricordi e i dettagli.

Altri consiliari amministrativi presenti giorni. Evidentemente l'inchiesta procede con cautela e non risulta siano stati finora inviate comunicazioni giudiziarie per ipotesi di reato. Altri due politici sentiti come testimoni sono Romano Minetto capogruppo del pci e Giovanni Isoleri, che nel '79 uscito dal psi insieme a Basso.

Si rafforza peraltro la convinzione che obbiettivo dell'indagine siano alcuni progetti nel settore dei lavori pubblici, a meno che il riserbo mantenuto sugli altri risvolti legati all'amministrazione in carica nel 1979, retta da una coalizione di sinistra con sindaco Viveri.

g. m.

Il processo a giovani di Ceriale

— Ieri pomeriggio hanno parlato i difensori dei presunti spacciatori di droga (sono quasi tutti di Ceriale)

avvocati Antonio Maggio, Nicoletta Mantica, Gianni Verzellotti, Paolo Pendini, Enrico Nan hanno in dubbio le dichiarazione del «pentito» della vicenda, Angelo Tricarico, grazie alle cui rivelazioni nell'aprile dello scorso anno i carabinieri di Genova e Savona vinacrano a mettere a segno il blitz

(g. p. c.)

Una bimba investita a Alassio

ALASSIO — Una ragazzina di sei anni è stata investita da una moto: è fratturata la gamba sinistra e cadendo a terra ha riportato la scapola fratturata cranica. È ricoverata con prognosi riservata.

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio passeggiata Cadorna. Elena Aschero, 6 anni, residente a Torino in via Rosmini 28, in vacanza Alassio coi genitori, è stata gettata a terra da una Yamaha condotta Fabrizio Valentino, anni.

Giovane di Cairo subito processato in pretura

Svuota appartamento è arrestato a Genova

CAIRO M. — Un giovane Cairo, Carlo Vajani, 25 anni, abitante in frazione Borchetta via Colletto, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri di Altare e di Carcare nella stazione Principe di Genova. Aveva ripulito un appartamento ad Altare. Bottino circa 10 milioni.

Vajani, passando se i letti del centro, è riuscito ad entrare nell'appartamento di Chiara Montenoli, via XXXI Agosto 1. La donna era in cucina con il figlio. Il ladro senza fretta ha chiuso la porta della camera da letto ed ha iniziato a ripulire tutti i cassetti, se ne è andato con gioielli e soldi in contanti.

La donna che aveva sentito il rumore si è affacciata finestra e visto il giovane fuggire attraverso i vicoli.

Ha immediatamente chiamato i carabinieri che hanno fatto vedere alcune foto segnaletiche di pregiudicati e tossicodipendenti di e Val Bormida. ha riconosciuto Carlo Vajani.

Qualche istante è stato visto il ragazzo salire in auto diretta a Savona. Sono stati organizzati posti di blocco, sono state seguite tutte le mosse del catraso che avuto raggiunto stazione di Mongrifone dove era salito su di un rapido diretto a Milano.

Alla stazione di Genova ad attenderlo i carabinieri che lo hanno

Ieri mattina è stato processato direttissima dal pretore di Cairo, Giuseppe Dagnino, che lo ha condannato a sei mesi di reclusione.

Il magistrato ha respinto la domanda di libertà provvisoria presentata dal legale dell'imputato che l'intera pena. Carlo Vajani fa parte del gruppo di cairesi che due settimane fa è stato processato dal tribunale Savona per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Era stato condannato a un anno e sei mesi di reclusione.

I carabinieri che lo hanno interrogato per molte ore sono convinti che il giovane non abbia perso i contatti con gli ambienti dei drogati. In particolare è stato sentito su una serie di furti messi a segno negli ultimi mesi in tutti i centri della Val Bormida.

g. p. c.

Carcare, accordo per giu socialcomunista

CARCARE — Anche per i prossimi anni un giunta comunista. La decisione è stata presa l'altra sera dopo riunione tra rappresentanti del pci e quelli del psi.

I comunisti, che hanno ottenuto la maggioranza lista dei voti nelle recenti elezioni, hanno invitato i socialisti a continuare con loro i lavori iniziati nella precedente legislatura.

(g. p. c.)

Ancora proteste per il Cycnus

ALASSIO — Sono più un migliaio le firme già colte dall'Associazione albergatori per il ripristino del treno rapido Cycnus, soppresso nel giugno scorso.

Tra le iniziative, c'è l'invio di un mazzo di fiori, ogni giorno, da parte genti turistici del Ponente ligure alla moglie del ministro Trasporti, Signorile, con l'eloquente firma «Cycnus».

(r. sr.)

STASERA ESTATE Tutti gli appuntamenti per una serata di spettacolo

Sul palcoscenico di Borgio c'è Shylock fragile demonio

Massimo Dapporto

Mario Carotenuto

BORGIO VEREZZI — Dopo «Otello», sul palcoscenico di piazza S. Agostino approda «Il mercante di Venezia», un altro notissimo testo di Shakespeare. Debutta questa sera alle 21,30, sarà replicato domani stessa ora. Secondo appuntamento della rassegna «Il classico per i nostri giorni». La commedia è stata allestita a cura del Consorzio Teatro Pubblico della Regione Calabria.

Shylock, il mercante ebreo che è il perno al quale l'intreccio della vicenda, è impersonato da Mario Carotenuto. Paola Tedesco è Porzia, Massimo Dapporto è Bassanio interpreti: Rodolfo Traversa, Elio Bertoletti, Riccardo Zini, Giuditta De Santis, Laura Ferrari, Francesco Marino, Antonio Falvo e Aldo Ralli.

«Il mercante di Venezia» sono state allestite questa estate edizioni quella di Armando Pugliese avrebbe come protagonista che ha però rinunciato fra qualche polemica assieme ad Reggiani (un bentalento di Verezzi), ed è stato sostituito da Tino Schirinzi.

Della versione scelta per Borgio, curato la regia Nucci Ladogana, una vecchia conoscenza di Piazza S. Agostino allegre comari di Windsor, il cappello paglia di Firenze, Celestina), che spiega «Preferisco perdermi nell'ambiguità del carattere di Shylock che nel definire l'improbabile antisemitismo dell'autore, e pensare più ad un atto di distensione, magari remotamente presago della malevolenza di Antonio, che un demoniaco progetto».

m. d.

«Il più bello d'Italia» in pretura vince Valli

ALASSIO — «Il più bello d'Italia» finalmente un padre. La contesa fra il gestore di locali notturni Carlo Mighetti e Rudy Valli, a Antonio e Silvio Fasano, ha visto prevalere nettamente questi ultimi con una sentenza della pretura di Albenga. La decisione porta la firma del vice pretore onorario Gasparini, il quale, dopo aver riconosciuto che «emerge con sufficiente certezza il preuso del marchio "Il più bello d'Italia" da parte dei Valli, visto e Carlo Mighetti la proiezione dell'uso del marchio "Il più bello d'Italia"».

Va ricordato, inoltre, sempre per quanto riguarda la questione legale, che la di Gasparini ha il carattere della procedura d'urgenza e che il giudizio definitivo nel merito, ed eventuali danni subiti o inflitti, dovrà avvenire entro 120 giorni dal di luglio.

Le premesse della procedura d'urgenza, tuttavia — che fanno riferimento testimonianze di Maurizio Forlini e Renato Tollo e a una documentazione scritta e fotografica — hanno già portato a stabilire dubbi a favore di Valli.

dopo questa parentesi forense, può quindi ripartire e i padri del «più bello d'Italia» hanno annunciato che finalissima avrà luogo ad Alassio agosto, nello scenario naturale piazza dei Partigiani (2000 posti a sedere).

Alla serata finale prenderanno parte — quali vincitori settore — sette «miss» in rappresentanza del mondo del canto, della dello sport, della fotogenia, della simpatia, della moda e del teatro. Tra questi «magnifici sette» giuria, composta esclusivamente personalità femminili giornalismo e moda, sceglierà il più bello in assoluto.

I e Valli avevano già organizzato per il 30 luglio scorso la serata di finale, ma la di pronuncia da parte della magistratura aveva lasciato sospeso il patrocinio della manifestazione da parte comune alassino e la manifestazione ha dovuto essere rinviata.

«Avremmo spento — dice Antonio Fasano — come presentatori Pippo Baudo e Teresa Rula. Per il 24 agosto contiamo senz'altro su Valerio Merola, sulla primizia della Rai e 5, madrine bellissime e dei nomi famosi, da Delia Di Lazzaro a Tini Cansino».

r. sr.

DAL GIORNO 15 SETTEMBRE 1 LA PASSIONE DI CRISTO

Rappresentazioni Diurne
Giugno 23-30 - Luglio 7-14-21 - Settembre 1-8-15 ore 16,30
Rappresentazioni Notturne
Giugno 22-29 - Luglio 6-13-20-27-28 ore 21,30
Agosto 3-4-10-11-15-17-18-24-25-31 ore 21
Settembre 7-14 ore 20,30

Informazioni: 1 Sanremo - Tel. 0184/61.486 -
Tutti i 21111 GRATIS - Ente Prov. Turismo Vercelli - Tel. 0161/64.631

GRANDE SUCCESSO DELL'ESTATE TUTTE LE DOMENICHE
ESCURSIONE 1 GIORNO IN
CORSICA

CORSICA FERRIES: 4000 tons, 1150 cuccette, self-service, ristorante, American-bar, solarium, cinema, televisione, intrattenimento musicale, DUTY-FREE SHOP.

Autopullman speciale Mamberto con partenza da DIANO MARINA, ALASSIO, ALBENGA, CERIALE, PIETRA LIGURE, BORGIO, e VARIGOTTI, NOLI e SPOTORNO.
PREZZO PER ANDATA E RITORNO IN CORSICA
LIRE 41.
HOSTESS MAMBERTO

Informazioni e prenotazioni:
Viaggi MAMBERTO S.p.A.
DIANO (0183-496.402) PIETRA (019-646.724)
(0182-42.866) FINALE (019-692.131)
CERIALE (0182-90.566) SPOTORNO (019-745

Stasera «La schiava d'Oriente» con Paola Quattrini

Boissano, un mito Oriente ma con la firma di Goldoni

BOISSANO — «Anfora Olearia» alla Compagnia dialettale I Legnanesi fondata nel 1938, targa d'argento a Felice Musazzi. «Teresa» Legnanesi e creatore della compagnia nonimi; targa d'argento per la realizzazione più vicina allo scopo del premio a Gianfranco Funari per trasmissione «Abbocaperta».

Così ha deciso giuria per nona edizione del premio che 1977 viene assegnato al teatro popolare e che più è toccato, gli altri, al Teatro popolare di Genova, Macario, Fo, Gipo Farassino, Edoardo De Filippo, i fratelli Maggio.

che assegna l'Anfora Olearia a I Legnanesi parla «polifoniche matrici del teatro popolare italiano» e «acuto scavo psicologico di un'anima proletaria legata passato, stordita dal presente, denudata tutte le sue grottesche contraddizioni, attraverso l'affettuosa, ma dissacratoria maschera classe non più soltanto meneghina».

Più che motivata quindi la Targa d'Argento a Felice Musazzi, che della compagnia è creatore, regista e attore. Funari si riconosce di aver saputo affrontare argomenti importanti e difficili, con una trasmissione altissimi indici ascolto e dedicata alla gente comune.

La consegna dell'Anfora Olearia, ideata dalla Pro Loco Boissano, è in programma questa sera alle 21, nella caratteristica piazzetta del paese, trasformata teatro Felice Musazzi si esibirà, nei panni di «Teresa», in un recital di frammenti storici del suo teatro, per ripercorrerne la nascita, gli scopi, la costante evoluzione e l'aderenza ai tempi.

Seguirà alle 21,30, la Compagnia del Teatro Civile, l'opera di Goldoni in scena recentemente a Loano la regia Antonio Zucchi: «La schiava d'Oriente», interpretata da Paola Quattrini, Stefano Santospago e Ivano Staccioli. Prezzi: platea 10 mila lire, tribune 5 mila.

Il programma dell'Anfora Olearia proseguirà nei giorni successivi con altre rappresentazioni. Domenica (ore 21, ingresso libero), il Piccolo Teatro di Savona, presenta «L'orchestra» Anouilh con la regia Paolo Mannelia. Mercoledì 7 agosto (ore 21, ingresso libero) il Centro Ricerche Espressive «E. Petrolini» mette in scena una farsa in tre atti di Luigi Pirandello: «L'uomo, la bestia, la virtù», per la regia Rosa Aonzo. Musica e ballo, per finire, domenica 11 agosto, sempre alle ore 21 con i primi ballerini Rosanna Seghezzi e Pietro Alberio, la scuola di ballo dolce di Torano diretta da Virginio Marr, che presentano «Non solo musica».

g. m.

Stavolta è di Emanuele Luzzati

Un pittore per Albissola con il «Piatto d'estate»

ALBISSOLA M. — Tornano ad aprirsi i cancelli Villa Faraggiana. Sabato e domenica il programma «Il piatto dell'estate», alla seconda edizione. E' un'iniziativa, benefica, Lions Club «Savona Torretta», che si avvale della collaborazione del Comune, dell'Italgas e della 3M Italia e che ad Albissola Marina sempre l'adesione di qualche noto artista.

Spiegano gli organizzatori: «Le estati di Albissola sono dolci ma passano troppo in fretta: abbiamo pensato ad un modo congeniale per fermarle e ricordarle nel tempo. Ogni estate crearà una serie piatti celebranti l'estate».

Per l'edizione si è offerto Emanuele Luzzati, pittore, scenografo, ceramista, realizzatore di scenografie e costumi per i più importanti teatri italiani e stranieri. Ha preparato, lavorando sodo nei forni albissolesi, piatti. Ogni opera è numerata e acquirenti di questo secondo piatto acquisiranno il diritto a garantirsi quello dei prossimi anni!

Il Lions Club «Savona Torretta» ha devoluto il ricavato per il restauro dell'affresco sulla facciata della chiesetta di S. Lucia, vicino alla capitaneria porto Savona.

l. p.

L'Andrea Doria arriva oggi a Alassio

ALASSIO — Per un incrociatore che parte un altro ne arriva. Il cambio della guardia fra Vittorio Veneto e l'Andrea avverrà, infatti, in questo

Numerosi sono i turisti che, remi in pugno o a bordo dei traghetti per l'Isola Gallinara, si recano sotto bordo dell'unità navale.

(r. sr.)

La musica protagonista del cartellone

Da Piscopo a Savona Albenga accolle Bach

SAVONA — Nei giardini di via Trincee nell'ambito delle Villapiana festa, ci l'orchestra spettacolo «Idea 3». Franco Zino, ospite la cante francese Dominique. Sempre a Savona per la «Festa del Mare '85» del borgo di Fornaci «Marionette in libertà». favola due tempi di Gianni Rovere. Lo spettacolo è ai giardini Serenella. Nei giardini Prolungamento a mare, il Comune di Savona ha organizzato un concerto musica jazz-rock con complesso di Tullio De Piscopo. Lo spettacolo ai inizia alle 21,15 e l'ingresso costa 5000 lire.

ALBISSOLA SUPERIORE — Per «Albissola ti sorride» nel palco centro storico, 21,15 «Videoclash». Domani, per il ciclo della stagione musicale albissolese nel sagrato della Parrocchia di S. Nicolò ai il duo Zabeo.

— conclude stasera Il concerto per organo Baldur la stagione Centro culturale di Pietro in il Comune. E' il quarto e conclusivo concerto dedicato alla ricorrenza del tricentenario della nascita del grande compositore Johann Sebastian Bach. Baldur Melchior, direttore della German Radio Orchestra Kaiserlautern, è considerato uno dei migliori organisti tedeschi.

ALBENGA — Terzo dei quattro concerti in cui si articola l'ottava stagione organistica organizzato nella chiesa Cattedrale S. Michele di Albenga dall'associazione Amici della musica. Alle 21,30, Philip Swanton eseguirà musiche per organo composte dalla famiglia Bach sul grand'organo Serassi della Cattedrale.

LABORATORIO ORTOPEDIA BARBIN
Servizio Mutue
TARI
SU MISURA E
tutori ortopedici - busti in corsetti - reggiseno - colliari cintura - cinti - calze elastiche scarpe ortopediche
VENDITA E
carrozzelle per invalidi - presidi stampelle - tiralatte - occhiali apparecchi acustici - articoli
SAVONA
via 33 R - 019

Decine di persone presenti al «Rizzo» per il raduno gialloblù

Cairese-tifosi, un legame di ferro

Brin: «Sono la forza che ci aiuta a proseguire» - L'unico neo è la messa fuori rosa di Marazzi che inspiegabilmente non si è fatto ancora vivo - Pascale e Bernini con le valigie pronte, Altovino rimarrà? - Le prime impressioni del «nuovo»

CAIRO — Ci sono decine di persone, al vecchio «Rizzo», a seguire le prime fatiche della nuova Cairese di Franco Viviani. E il presidente commenta: *«Se siamo qui, lo dobbiamo ai tifosi, solo a loro. Del resto, meglio parlare. Sono la nostra forza, ed anche quelli che ci aiutano ad andare avanti. di non ci sarebbe la Cairese, almeno questa Cairese»*.

Il primo dato che emerge, dunque, nei giorni iniziali del raduno gialloblù, è questo. Il legame tra sportivi e squadra è più forte che Ed è un'arma che sarà quanto mai necessaria in C2. Viviani, un mese fa, disse: *«Certi risultati saranno più graditi a Cairo e Savona»*. Si riferiva ai pareggi e probabilmente ragione.

che tutto fili liscio a però. Mentre Brin continua a critico sull'operato dell'amministrazione comunale (questione stadio nuovo), c'è il «giallo» di Roberto Marazzi. E' un giallo estivo, e come tale sempre di interrogativi non drammatici ma preoccupanti.

Dunque: l'attaccante sta ultimando la naja a Savona. Al raduno non s'è visto; dirigenti lo cercano, non lo trovano (o è lui che non si fa trovare?). L'altro giorno ha fatto avvertire che arrivato alla sera a Cairo, ma ha avuto il piacere di vederlo.

Soluzioni? Quella di Brin è drastica: *«Il ragazzo è fin d'ora fuori rosa. Certi comportamenti s ma non piacciono. Quando si farà vivo, vedremo. Se che è stato visto in giro per Savona, quindi comprendo il perché di questa "spartizione". E dire che ripeteva di tenerci tanto alla C2»*.

Per uno dovrebbe serci e non c'è, un altro che è presente e dovrebbe stare altrove. E' Altovino che, non avendo accettato il trasferimento al Pinerolo, si allena regolarmente a «Rizzo». Su di lui Brin afferma: *«Su tutti si può discutere. Ma Altovino so che certi suoi atteggiamenti ne hanno compromesso la conferma. Comunque, vedremo»*.

Anche il mediano Pascale e il portiere Bernini sono le valigie pronte? Sul primo, Brin dice: *«Abbiamo un discorso aperto col Vado. Si può fare, anzi diciamo pure che è quasi fatta»*. Il secondo dice: *«Per ora sono qua, mi alleno e aspetto. Non si sa mai, il mio futuro può essere altrove, ma anche a Non ci problemi»*.

E i nuovi? Pietropaolo sembra di casa, spara un sorriso a trentadue denti, e ci dà dentro: che il posto di Marazzi sia già suo? Colpisce il fisicaccio di Di Stefano, doriano dall'avvenire assicurato, e colpisce anche l'educazione dei giovani neo-gialloblù, da Castellazzi a Bignotti, a Facchi e Rigamonti. Merce rara, di questi tempi, la cortesia, ma alla Cairese non è una scheggia.

E quindi Talami. S'informa (ma si fanno anche Viviani e Ghizzardi) sul nuovo Savona, in un misto di curiosità e interesse da addetto ai lavori. E non è nostalgia, assicura: *«Qui l'ambiente è buono, buonissimo. Gli stimoli li sentiamo tutti, dal sottoscritto ai giovani»*.

Gli «intrusi», i nuovi, infine i vecchi. Mario Bertona s'incerotta i muscoli di granito (le prime sgambate lasciano sempre il segno) poi dice: *«I miei problemi di lavoro ci ritengo di poterli abbinare anche professionismo. Sono di forma»*.

Poi il ritornato Petrangelo, Eretta e Brovarone. Il Claudio Napoli che annuncia battaglia per la maglia numero uno, Giovanni Rando pronto a caricare le batterie per il suo gran ritorno. Per ultimo, Bozzini, il portiere scuola-Inter che da tre giorni è anche il marchio scuola-Ghizzardi. Lo Zenga, accuse se è poco.

L'Italo prende i portieri e comincia a lavorarseli, fruendo anche dell'ormai celebre tavolaccio che assomiglia agli strumenti di tortura dell'Inquisizione. Ma è tortura che porta in paradiso, se la stoffa c'è. Ghizzardi avverte: *«Bozzini grandi numeri, ma anche Napoli e Berulzi non scherzano. Il materiale è ottimo, vedrete»*.

promette nulla. Ghizzardi, e mentre racconta che il Savona, in fondo, resta nel suo cuore, gli brillano gli chi quando dice di trovato a Cairo nuovi amici veneti. Ed anche una età che è lui il grande fiducia. Viviani, intanto, calamita gli sguardi di giocatori e tifosi. Bordo personaggi che Cairo sente già di amare.

Roberto Baglietto

Talami guida l'allenamento dei gialloblù (G. Chiaramonti)

Il presidente Recco presenta una serie di proposte

Pizzo all'attacco: «Deve finire il black-out per la pallanuoto»

RECCO — E' nato a Recco '36, ha cominciato a giocare con la calottina biancoceleste a 13 anni, l'ha appesa al chiodo a 44 dopo aver vinto quasi tutto: nel curriculum ci 16 scudetti da giocatore (15 la Pro Recco, 1 col Bogliasco), 3 come presidente (naturalmente della Pro Recco), una medaglia d'oro olimpica (Roma '60), la partecipazione ad altre edizioni dei Giochi (Tokyo '64, Città Messico '68, Monaco '72) e a tre pionati europei (Budapest '68, Utrecht '66, Barcellona '70).

Pizzo, il «Cali..no» che ha fatto la storia di questo sport e continua ad amarlo come nessun'altra cosa al mondo: la pallanuoto è in declino, ma lui non ci sta e lancia proposte per riportarla ai fasti di un tempo.

«Per rilanciare l'immagine della pallanuoto — dice Pizzo — *bisogna innanzitutto guadagnare spazio sui mezzi di comunicazione: incomprensibilmente la televisione e la stampa ci ignorano, meglio o scopito di altre discipline che meriterebbero meno rilievo, e se questo black-out non finirà il pallanuoto continuerà ad essere uno sport per pochi intimi»*.

Già, ma cosa occorrerebbe fare per ridare al glorioso waterpolo la vivacità tecnico-agonistica dei tempi d'oro? *«Qualcosa è già stato realizzato* — continua Pizzo — *soprattutto per quel che riguarda il campionato. La formula dei playoff ad esempio non è perfetta, può essere ancora migliorata, ma contribuisce senz'altro a tenere acceso l'interesse fino all'ultima giornata: con la formula tradizionale uno squadrone come la vecchia Pro Recco vincerebbe tranquillo il torneo, così invece le sorprese sono all'ordine del giorno. Altre migliorie? Consentire l'ingaggio due stranieri per squadra per aumentare lo spettacolo. Non approvo invece l'allargamento delle a 24 squadre perché alcune società non sono ancora tecnicamente pronte ad affrontare il massimo campionato»*.

Fraido Pizzo

Per il momento la della Pro Recco è tra: la: quale squadra soffierà il «settebello» levantino alla guida della pallanuoto italiana? *«Il Posillipo, il Savona e il Pescara* — risponde Pizzo — *hanno i mezzi per poter emergere e rimanere a lungo in serie ma vi assicuro quanto prima torneremo a fare i conti con la Pro Recco: adesso fermo il magnifico alla piscina Punta Sant'Anna e se troveremo un valido sponsor ingaggeremo un forte straniero da affiancare alle "stelle" Balistreri, Bertazzoli, Ragosa, Tronchini»*.

E per finire come vede la nazionale di Prita Dennerlein? *«Domenica è esordio* — conclude il Calmano — *cominceremo gli Europei di Sofia e a mio avviso l'Italia andrà incontro a serie difficoltà: la squadra infatti è stata profondamente rinnovata e prima di raggiungere risultati concreti dovrà fare la necessaria esperienza internazionale»*.

Aldo Costa

I gironi della «C»

RECCO — La Federazione Italiana rugby ha reso nota la composizione dei gironi della serie C1 (campionato e Coppa Italia).

In campionato (inizio il 3 novembre) il Due Palme Recco se la vedrà con le cugine liguri Cus Genova, Sestri Ponente e l'a, le piemontesi Valledora Alpignano e Dopolavoro ferroviario Alessandria, l'emiliana Piacenza, la toscana Cecina.

In Coppa Italia invece (via il 22 settembre) i recchelini affronteranno il Sestri Ponente, il Berti Busalla e il Cecina. *(a. c.)*

● **Scherma** — La fiorettista genovese Roberta Canevelli è stata inserita nella formazione azzurra

CICLISMO - Imperia pronta per l'appuntamento dell'8 settembre

Le storiche strade della «Sanremo» consegneranno il titolo ai dilettanti

IMPERIA — Tutto è pronto a Impe per ospitare la 9ª edizione del campionato italiano di ciclismo su strada, categoria juniores (18 e 19 anni), in programma domenica 8 settembre. Alla gara tricolore, sulla distanza di 131 chilometri, parteciperanno 180 corridori, in rappresentanza di 20 regioni. Il programma manifestazione scatterà qualche giorno di anticipo, con l'arrivo delle varie squadre, a partire dal 4 settembre. Il giorno 7, i preliminari della e la punzonatura si svolgeranno all'interno della ditta Basso, uno degli sponsor ufficiali della competizione.

«La manifestazione sanremese una particolare importanza anche sotto l'aspetto promozionale e turistico. Per alcuni giorni la nostra città invasa da una carovana composta circa persone», ha detto Mirco Marvaldi, presidente provinciale della Federazione ciclistica italiana.

All'organizzazione collaborano oltre alla «Basso», il Comune Imperia, la Provincia, la Cassa Risparmio di Genova e Imperia e la concessionaria Fiat Sicauto. I costi complessivi si aggirano sui 30 milioni.

Il percorso, con partenza e arrivo a Imperia, toccherà Arma di Taggia, Pieve di Teco e Albenga. Il «Gran Premio della Montagna» è previsto colle di San Bartolomeo, a quota 620. La bandierina del via si abbasserà 11,30 nella antistante il Palazzo comunale, con via «volante» in località Torre Pyrafola, alle 11.40. L'arrivo è previsto intorno alle 15, sul lungomare De Amicis.

Le fasi salienti della saranno seguite dalla telecamere di Rai Tv3 e di alcune emittenti private. *«Sono in corso contatti con la Rai, per ottenere alcuni "passaggi" anche nei programmi sportivi del Secondo canale»*, aggiunge Marvaldi.

In occasione del centenario della fondazione Federazione ciclistica, l'appuntamento di Imperia acquista un particolare significato. Hanno detto Ulisse Lavaggi, presidente comitato regionale, e Ivo Bensa, presidente provinciale del Coni: *«Le migliori promesse del ciclismo italiano affronteranno su alcune strade che la Milano-Sanremo ha fatto conoscere a tutto il mondo e che evocano storiche imprese. Sarà uno stimolo in più per tanti giovani, ai quali non mancheranno certo gli applausi. In provincia di Imperia sono moltissimi gli appassionati di questo sport»*.

Aggiunge Marvaldi: *«Stiamo lavorando con entusiasmo per offrire, con la prova tricolore dell'8 settembre, un'altra immagine di efficienza e perfetta organizzazione dimostrate già in passato, in occasione di altre importanti manifestazioni: dal campionato nazionale femminile, Giro delle Regioni, Giro d'Italia per dilettanti (due volte) e professionisti, raduno nazionale di cicloturismo, fino alla "classicissima" di primavera, la Milano-Sanremo»*.

Tra le rappresentative regionali, la squadra più numerosa la Lombardia, con 32 atleti, seguita dal Veneto e dall'Emilia Romagna. Il ritrovo della fissato sulla Spianata Borgo Peri, a Oneglia, dalle 9,30 alle 11. Le vetture al seguito, direzione corsa, giuria, ammiraglie, saranno costantemente informate sull'andamento «Radio-corsa», predisposta un tre moto, che collegherà la sede di partenza e arrivo con altri servizi mobili. Le vetture al seguito dei corridori saranno circa 70. Il servizio assistenza sanitaria sarà svolto dalla Bianca.

Conclude Marvaldi: *«Il questo cammino di avvicinamento alla data del campionati, sarà importante il sostegno e la collaborazione degli Enti pubblici e dei vari organismi sportivi. L'augurio è che la città di Imperia risulti la prima vincitrice di questa appassionante sfida sportiva»*.

Maurizio Fico

Percorso e orari

IMPERIA — *Questo il percorso, con alcuni orari di passaggio, calcolati su una media oraria di 39 km/h. I corridori raggiungeranno San Lorenzo al Mare, Arma di Taggia (ore 11.56), Taggia e, lungo lo stesso percorso, Imperia. Giunti in piazza Dante (alle 12,37, dopo circa 44 chilometri di corsa), si dirigeranno verso l'entroterra: Pontedassio, Chiusavecchia, Cesio (bivio Passo del Ginestro), Colle San Bartolomeo (a quota 620), Pieve di Teco (bivio per Rezzo), Borghetto d'Arroscia, Rezzo, Ortovero (ore 13,46), bivio di Villanova, S.Fedele, e ritorno sull'Aurelia, con innesto nella tangenziale di Albenga, previsto pochi minuti dopo le 14.*

La corsa si snoderà poi lungo un tratto «classico» della Milano-Sanremo: Alassio, Laigueglia (14,22), Capo Mele, Andora, Capo Cervo (14,36), San Bartolomeo al Diano Marina (14,42), Capo Berta e arrivo a Imperia, sotto lo sguardo di lungomare De Amicis. La cerimonia di premiazione è prevista alle 15.

Pianeggiante nella fase iniziale, la corsa diventerà impegnativa nella parte centrale, con un tratto di circa 33 chilometri di salita (da Oneglia al Colle San Bartolomeo). Seguirà la ripida discesa verso Pieve di Teco e il difficile percorso, con molte curve, dalla Valle Arroscia verso la piana di Albenga. Si tornerà poi sull'Aurelia, con gli impegnativi «strappi» Capo (mt. 67), Capo Cervo (61) e Capo Berta (130). Come in alcune lontane edizioni della Milano-Sanremo, anche il campionato italiano juniores si deciderà una di quelle salite?

Il servizio viabilità e direzione traffico, sarà affidato a pattuglie della polizia stradale e dei vigili urbani di Imperia.

m. f.

Polemiche per il forzato forfait nel «Misaggi»

Il Bogliasco si consola con lo scudetto allievi?

BOGLIASCO — Nel mondo della pallanuoto giovanile esplode la rabbia dei Worker's Bogliasco che non ha avuto l'opportunità di contrastare un obiettivo ambito come il successo nel tradizionale «Trofeo Bebè Misaggi», la finale della man ne, organizzata dai Nervi, è stata fissata in concomitanza con le semifinali del campionato nazionale allievi (domenica 28 luglio) e i bogliaschini hanno dovuto forzatamente rinunciare al primo appuntamento.

A tal proposito, spiega il dirigente Pisano: *«Dopo eliminato squadre del calibro della Pro Recco, dell'Arenzano e dell'Imperia, siamo giunti alla finalissima del Trofeo Bebè Misaggi sicuramente affrontato lo Sturla: partiremo abbiamo dare forfait, visto che lo stesso giorno la nostra squadra allievi era impegnata nell'importante semifinale nazionale con la Mameli. organizzatori dei Nervi non hanno dimostrato sensibilità nei nostri confronti. I regolamenti federali parlano chiaro: in un giorno la squadra non può disputare due diverse partite in altrettante manifestazioni. Noi speravamo svolgere il Nervi con almeno due settimane d'anticipo; gli organizzatori però hanno fatto orecchie da mercante e hanno assegnato a tavolino allo Sturla la vittoria nel torneo: bastava rimandare di 24 ore la finale e il Trofeo Bebè Misaggi avrebbe avuto l'epilogo più vero»*.

I bogliaschini, comunque, si sono consolati nel campionato italiano, battendo alla grande i cugini della Mameli (12-8) e qualificandosi per la finale scudetto, sabato impegnati al Foro Italico di Roma contro la Mestrina, l'Ortigia e il Molinari Civitavecchia.

«Siamo giunti alle finali allievi — aggiunge Pisano — e questo rappresenta testimonio forza della squadra: sicuramente trionfato anche nel Trofeo Bebè Misaggi, ma gli organizzatori dei Nervi hanno ugualmente deciso di non darcene l'occasione».

Ecco il calendario delle finali nazionali. Domani: Worker's Bogliasco-Mestrina (ore 10) e Molinari Civitavecchia-Ortigia (11,15); Worker's Bogliasco - Molinari Civitavecchia (10), Mestrina-Ortigia (11,15), Worker's Bogliasco-Ortigia (17,30) e Mestrina-Molinari Civitavecchia (18,45).

a. c.

NUOTO - Assegnati i titoli

Da Cavi a Sestri Levante i giganti del gran fondo

LEVANTE — Boom partecipanti e di pubblico nell'undicesima edizione della traversata Cavi di Lavagna-Sestri Levante, gara di mezzo di fondo organizzata come sempre dallo Yacht Club Sestri Levante in collaborazione con il Comune e l'Azienda autonoma costieri: il tradizionale appuntamento natatorio quest'anno ha assunto un'importanza del tutto particolare visto che era valido quale prova unica del campionato italiano ed era riconosciuto ufficialmente dalla Fin.

Dei 2500 metri che dalla zona cavese del Cigno conteggiano la via Aurelia, le passeggiate a mare costruite e raggiungono il traguardo del molo Margherita sono stati assegnati ben quattordici titoli I neo-campioni italiani sono Fabio Magistrini (juniores), Marco Paghi (master), Ettore Boschetti (master categoria 30), Luigi Mascherpa (amatori), Gianni Varga (master cat. 45), Remo Arguri (master cat. 50), Rosario Cassoli (master cat. 55), Reposi (master femminile cat. 30), cat. 50), Girolamo Baldi (master cat. 60), Alfredo Cherchi (old master), Salvatore Terranova (master cat. 65), Ercono Bruscantini (master 65) e Silvio Giardi (master femminile cat. 55).

Molto interessante anche la prima edizione della traversata di Lerici (5 km) che Marco Paghi ha vinto con il tempo di un'ora 24 minuti e 53 secondi: la gara è stata caratterizzata da una forte mareggiata (mare forza 4/5) e dei 28 concorrenti ne sono arrivati Magistrini bellanto Paghi ha preceduto nell'ordine Maurizio Verdari (1h 26' 07"), Tiziano Raffo (1h 46' 26"), Simone Berghesi (1h 52' 16") e Roberto Vergnano (1h 57' 24").

a. c.

Concluso il torneo notturno di calcio a Albenga

Travolgente lo Skipper Andora come pronto, tutti alle Baleari

Albenga. La squadra della discoteca Skipper Andora, vincitrice del torneo (Telefoto Alfa)

ALBENGA — La discoteca Skipper di Andora si è imposta per 6-3 alla Parinoteca Chiringuito di Cerialé, aggiudicandosi il torneo di calcio notturno di Albenga. Ai vincitori sono andati il trofeo De Lonti ed il soggiorno di una settimana alle Baleari: gli sconfitti dovranno accontentarsi della Jugoslavia. Il punteggio a favore degli andoresi, capitanati e ispirati da Vladimiro Zunino (tuttora in attesa di una sistemazione come allenatore), è molto netto, ma la contesa è stata dura e aperta.

Lo Skipper si era schierato con Valle, Borgna, Pistone (Parato), Ravera, Lanteri e Zunino; il Chiringuito contava su Albini, Carrione, Rambado, Cantore, Bertinelli N. (Melli A.) e Bertinelli S. (Vitali). Ha diretto Mina.

Si sono subito delineate le tattiche: andoresi molto raccolti ed attenti a colpire in contropiede; cerialesi più intraprendenti, più presenti fisicamente, ma non in grado di mettere a profitto questo vantaggio. E' così che prima Ravera e poi Lanteri firmano il doppio vantaggio dello Skipper, ma la reazione avversaria non tarda e Natalino Bertinelli e Vitali pareggiano. Terzo gol andorese, con Pistone, prima del riposo. Ancora parità all'inizio della ripresa (Vitali) e il Chiringuito potrebbe, premendo con maggior discernimento, sfruttare alcune occasioni; al sopore invece al gioco di rimessa dello Skipper che arrotonda il bottino proprio nel finale: vanno a segno Zunino e due volte Lanteri.

Per il terzo posto, la AP Elettronica (Ferranch, Pittino, Rossi, Brunengo, Gallombardo, Alfano) aveva in precedenza battuto l'Eredue (Zanardini, Delfino, Romano, Pelle, Ferrara Ancona) per 7-3.

g. m.

BASEBALL - Il bilancio delle squadre liguri in serie A

La Sigest si è salvata in extremis ha stupito la matricola Murattitime

Il campionato di serie A di baseball ha chiuso i battenti. E per le due liguri è tempo bilanci: buono per la matricola Sanremo, classificatasi al quarto posto, alla pari con la titolata Juventus Torino (dietro a Milano, Novara e Collecchio); ricco di ombre che non di luci quello del Sigest Savona, giunto sesto e salvatosi matematicamente solo all'ultima giornata.

— Per la forsanremese, i conti del campionato tornano. Opposta a formazioni più ricche di nomi di prestigio e di quattrini, la matricola matuziana, allenata da Cecoli e Caputo, ha viaggiato per tutta la stagione a ridosso delle prime in classifica. *«Il bilancio è positivo. Gli stessi tecnici del Milano, capolista, ci hanno fatto i complimenti. E fatto con una squadra, ci tengo a precisarlo, fatta casa»*, dice Fulvio Cecoli.

In effetti, quello dei Murattitime si sta rivelando un vivaio davvero invidiabile. Una manciata dei suoi giovani più in gamba è nel mirino di grossi club: Stefano Balleari piace al Parma, la Fiorentina strizza l'occhio ai fratelli Raffaele e Matteo Arieta, Flavio Cedolin probabilmente andrà al Novara, ammesso alla poule-promozione per la serie nazionale, per il giovanissimo Federico Ruggeri (18 anni) c'è addirittura un'asta tra Parma, Bologna e Rimini.

Un vivaio che ha mostrato il suo valore, conquistando il titolo di campione ligure alla tra juniores che tra i pre-allievi.

I maturiani, da domenica, parteciperanno ad uno stage di 15 giorni diretto da Thomas Pearce, noto coach californiano, padre di Scott Pearce, l'americano della squadra sanremese. Nell'ultima giornata il Murattitime ha superato due (7-6/3-1) il Genoa, condan- i lombardi alla poule-retrocessione.

Sigest — Per i savonesi si è chiusa una stagione, per tanti aspetti, difficile. La salvezza è arrivata dopo l'ottimo pareggio ottenuto, pur privi, di uomini come Silvetti e Francini, con il Novara (9-0/0-9), anche la contemporanea Genoa a Sanremo aveva già messo al sicuro la Sigest. Ma evidentemente il giornale non può tener conto delle contraddizioni di un campionato che ha visto anche uno dei rari cambi di allenatore, a torneo iniziato, del baseball, quello tra Ricaputi e Prini.

Il Sigest che si presenterà al via la prossima stagione sicuramente diverso. *«Vogliamo immettere gente nuova, creare nuovi entusiasmi. Ci rinnoveremo con i giovani»*, dice Mario Zanobini, amministratore delegato della Sigest. Partirà quasi certamente lo svedese Lienberg; ci sarebbe in arrivo un americano piuttosto forte che dovrebbe addirittura stabilirsi a Savona, avendo convolato a giuste nozze con una ragazza savonese.

b. m.

bocciofili Coldirodi vittoriosi Rosa-Aprosio

COLDIRODI — Novantanove coppie si sono date battaglia per il tradizionale trofeo bocciofilico «Erminio / Balbo», giunto alla edizione. Hanno vinto Nicola Rosa Virgilio Aprosio, della Muller Bordighera. Imponendosi facilmente in finale Nuvoloni e Felice Nuvolone, della Costa Azzurra di Arma, per 13-1.

Al terzo posto, i sorprendenti Giuseppe Delguercio e Pasquale Stefanelli, della Lanteri di Ospedaletti, che hanno ceduto in semifinale per 13-12, all'ultima boccia, contro i vincitori della gara. Al quarto, Giuseppe Calderone e Isidoro Pavoncelli.

paramedici il torneo Chiavari

CHIAVARI — La formazione degli Operatori sanitari paramedici ha vinto terza edizione della Coppa Primavera che si è svolta sul Chiavari: nell'incontro decisivo battuto un netto 5-0 la squadra dei Medici del Levante. La finale per il terzo posto è stata appannaggio degli Agenti di custodia che hanno regolato il Comune di Chiavari con un convincente 4-2.

La classifica poi con Organizzazione giudiziaria, Sanità, Carabinieri Chiavari, Tirrenia gas Rapallo e Comune di Lavagna *(a. c.)*

LA STAMPA Cronache della Liguria
Ente Provinciale per il Turismo Savona — Comune di Borgio Verezzi — Comitato Manifestazioni Culturali
IV rassegna nazionale
«Il teatro classico per i nostri giorni»

IL MERCANTE DI VENEZIA
di William Shakespeare
1-2 agosto
con Mario Carotenuto, Paola Tedesco e Massimo Dapporto
VEREZZI - PIAZZA S. AGOSTINO, ore 21,30

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 542 541): Infedele sentenza di un amore. Ver. 18 L. 6000.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588 810): Greystoke, la leggenda di Tarzan. Or. 15 14.30, 18.40, 20.50, 22.20 L. 5000
CHIAMATA (via Chiabrera, tel. 581 544): La stagione. Ver. 18
DORIA (via Colombo 11, tel. 585 868): Desideri di una donna ardente. Ver. 18
EMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 308 748): Corpi bagnati.
SUPERCITY/MIGNON (via Cesare Gr., tel. 883 738): Turbamenti sentimentali - Diario intimo di una giovinetta. Ver. 18
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 212): Pink Floyd - The Wall.
VERDI (via XX Settembre 39, tel. 582 137): Ultimato gentilmente. Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 L. 6000

PROSSIMI DEBUTTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via G. Venezian, tel. [illegible]): Appare di sera - Ride la Vedova. Ver. 15 L. 5000
CRISTALLO (corso [illegible] Zecca, tel. 299.667): Amore proibito. Ver. 18 L. 3500
MANN (corso Kennedy 4, tel. [illegible]): Ride la Vedova. Or.: 16.45, [illegible] 18.00. [illegible]

[illegible]

SAMPIERDARENA
A.B.C. (via F. Degola 4, tel. 466 739): Fantasia supersonica - Elton.
ELDORADO (via Buranello, tel. 457 963): Pirapel indimenticabili.
SPLENDOR: Bellezze nerve.

NERVI
SAURRO (via Lo Cicero 3): La donna più bella d'America n. 2.
ODEONLITO
VERDI: Non c'è 2 senza 4.

Christopher Lambert, un Tarzan cui non s'addice la civiltà. Il film «Greystoke, la leggenda di Tarzan» è in programmazione al cinema Augustus di Genova

VIA D'ORIA
NETTUNO: A qualcuno piace caldo
ARMANZANO
ITALIA: Il migliore
PAPALLO
ORFEO: (via Montecatini 40, tel. 30 781): Sidney.
ITALIA: Il ragazzo di campagna
CHIAVARI
ASTOR: La storia infinita.

SESTRI: (piazza Matteotti 24, [illegible] 305.926): Per favore non salvarmi più la vita.
NUOVO (via Aurelia 47): Sindrome cinese
SANTA MARGHERITA
CENTRALE (largo Giochi 1, tel. 86.033): Phenomena.
LUX: Top secret.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Phenomena.
DIANA: Capriccio di Paola.
JOLLY: Super pornografia super.
ARA: Bocche calde.
FILMSTUDIO: Il ritorno del cattivo tenente.

ALASSIO
CAPITOL: Rambo.
COLOMBO: Witness - Il testimone.
ECCELSIOR: La lista.
RITZ: Phenomena.
SALEMANI: Il ritorno della Jedi.

ALBENGA
ASTOR: Pink Floyd - The Wall.
AMBRA: Le avventure di Gianni e Bernie.
CRISTALLO: Mi spezzi cuore.
GIARDINO: Io Chiara e lo Scuro.

ALBISSOLA MARINA
MARCONI ESTIVO: Shining.

ALBISSOLA SUPERIORE
DON MATALE LEONE: Pippi, Pluto e Paperino alla riscossa.

BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: Mary Poppins

CERIALE
GORGH: La bella addormentata nel bosco.
FLORA: Yuppi il [illegible]

LIGURIA
VITTORIA: Il ritorno del mostro Ghostbusters

LAIGUEGLIA
CORALLO: Step Step.

LOANO
LOANESI: Le avventure degli [illegible]
PERLA: Sapore selvaggio
STELLA: Un mercenario da [illegible]

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Un piedipiatti e Beverly Hills.

SPOTORNO
ARISTON: Scuola di polizia
ASTRO: Spione, una storia a [illegible]
[illegible] Rapallo supermen.

VARAZZE
TEATRO: Marie Lavoro.
TEATRO ESTIVO: La storia infinita.
VERDI: Le avventure di Bianca e Bernie.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Greystoke, la leggenda di Tarzan.
ODEON: L'assassino.
[illegible] MARINA
PERGOLA: Duna
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Grandine.
CENTRALE: Greystoke, la leggenda di Tarzan.
DIAMANTE: Grazie nonna sempre.

BORDIGHERA
OLIMPIA: La mostra
RIVA LIGURE
CORALLO: Il migliore
VENTIMIGLIA
EUROPA: Rambo.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.071): Pink Floyd
ARISTON - Cinema all'aperto: Un piedipiatti a Beverly Hills
CENTRALE (via Matteotti): [illegible]
CRISTALLO: (corso Matuzia 109 - Tel. 81.333): Greystoke, la leggenda di Tarzan.
RITZ (via Matteotti): Protezione poliziotto.
SANREMESE: Non è facile vivere...

Incontro con l'attrice che torna a recitare dopo 11 anni, interpreta «Retro»

Elsa Albani: sarà come un debutto

Protagonista col marito De Ceresa della commedia di Galin prodotta dallo Stabile, regia di Sciaccaluga

GENOVA — «Giuro non avrei più calcato un palcoscenico. Avevo terrore del teatro, mi sembrava di aver perso la memoria e di non poter più affrontare il pubblico. Credevo si trattasse di un pilota chiuso in modo irreversibile. Invece, guarda che strano, sono stata proprio io a chiedere a Ivo Chiesa di darmi questa parte». Dalla sua casa dell'isola d'Elba, Elsa Albani, una delle più amate dal pubblico negli Anni Sessanta per le sue interpretazioni nella Compagnia dei Giovani, accanto a Romolo Valli, Giorgio De Lullo, Anna Maria Guarnieri e Rossella Falk, racconta il suo ritorno sulle scene italiane dopo undici anni di volontaria lontananza.

Ha la voce allegra, parla con un entusiasmo giovanile del personaggio che interpreterà nello spettacolo *Retro* di Aleksander Galin, prodotto dal Teatro Stabile di Genova, con la regia di Marco Sciaccaluga, nella prossima stagione teatrale. Ma non [illegible] de l'[illegible] e l'ansia che l'accompagneranno fino al giorno della prima prova e al momento d'andare in scena.

Con il marito Ferruccio De Ceresa, che sarà il protagonista di *Retro*, da giorni, copione alla mano, ripete la sua parte «[illegible] di ricordare proprio tutto. Non [illegible] incertezze, ma chissà come mi sentirò quando reciteremo con gli altri attori. Leggere un testo così è molto più difficile. Ma vedremo...».

Dal 1974, quando all'improvviso decise di sospendere le repliche di *Troviamoci di Maria Abba* con [illegible] Falk, Elsa Albani ha seguito il mondo dello spettacolo dalla parte del pubblico [illegible], a 44 anni d'età, il ritorno deve sembrarle un nuovo debutto da affrontare con la paura e trepidazione che prova una giovane attrice. «Sento che *perché ero invitata* [illegible] — ricorda — [illegible] tremendo esaurimento nervoso. Chi entende [illegible] questi problemi so che [illegible] significa [illegible] riuscire [illegible] affrontare la vita d'ogni giorno. Per anni non ho più sentito il desiderio di recitare. Poi sono morti Romolo Valli e Giorgio De Lullo: che ragione avrei [illegible] tornare, quando le persone [illegible] forse sarei stata disposta a ricominciare non c'erano più? Ero abituata a lavorare [illegible] loro in un'atmosfera rasserenante che non [illegible] sarebbe mai più potuta ricreare. In questi anni ho avuto anche delle bellissime proposte [illegible] Strehler per il Campiello e per L'anima buona di Sezuan, ma [illegible] me la [illegible] sentito».

«Non ebbi alcun rimpianto quando piantai tutto. In quegli anni comunque non sono [illegible] certo in [illegible] a far la moglie: [illegible] seguito Ferruccio nelle [illegible] peregrinazioni e ho assistito a quasi tutti i lavori allestiti in Italia. Ho osservato attentamente gli altri attori dalla platea, cercando di capire quel che andava e che quel che non andava. [illegible] ora tutto ciò mi servirà».

La decisione di tornare a recitare ha naturalmente trovato in Ivo Chiesa e [illegible] Stabile di Genova due interlocutori interessati alla proposta. «E' arrivato il copione per Ferruccio — racconta Elsa Albani — ho cominciato a leggerlo e all'improvviso ho sentito tornare [illegible] me lo [illegible] gia di salire sul palcoscenico. Retro [illegible] bella commedia, i suoi personaggi sono molto cechoviani, fantasiosi, bislacchi, affascinanti. E' la storia di un anziano col la figlia e il genero decidono [illegible] trovare una moglie per sbarazzarsene. Come si fa oggi con i vecchi, insomma. Io [illegible] delle tre vecchiette "pretendenti", [illegible] ex ballerina che vive di ricordi e parla [illegible] del [illegible] passato, dei suoi amori passeggeri e [illegible] quando spuntò bombe incendiarie. I quattro si contendono contro i giovani. E' un racconto [illegible] denso che mi piace molto».

Daniela Grondona

Elsa Albani (qui con Romolo Valli): «Avevo terrore del teatro»

Primo bilancio dopo l'edizione trentennale del Festival internazionale del balletto

Nervi: festa di compleanno con pochi ospiti

GENOVA — E' [illegible] il riparo a Nervi. Il Festival del [illegible] ha festeggiato i trent'anni di vita con [illegible] edizione dalle fasi alterne e dall'esito globale alquanto opaco. Si attendeva la rinascita [illegible] manifestazione dopo le ultime delusioni e il [illegible] del 1984 [illegible] scorso anno il Festival [illegible] fu realizzato.

Il rilancio, purtroppo, non c'è stato. I [illegible] più allarmanti [illegible] giunti dal pubblico che solo nell'ultima parte del Festival è tornato ad animare i Parchi. Scarsissima l'affluenza allo spettacolo inaugurale.

Deludenti le presenze anche alle esibizioni del «Ballet der Deutsche Oper am Rhein», compagnia poco conosciuta [illegible] diretta dal genovese Paolo Bortoluzzi. E il nudo nel lavoro [illegible] da Maguy Marin non ha attirato il [illegible] pubblico. Della prima parte [illegible] cartellone si è salvata [illegible] Luciana Savignano che [illegible] ator Piazzolla e Joseph Russillo è stata la protagonista di una splendida serata.

Poi Zizi Jeanmaire ha portato al Taglioni un pubblico di nostalgici signatori. E gli ultimi due appuntamenti (con le quattro nuove coreografie di Amodio, Bonino, Carbone e Petit) e [illegible] «Dance Theatre of Harlem» hanno fatto registrare una buona presenza.

Il comportamento del pubblico dovrà [illegible] analizzato con molta attenzione da parte [illegible] organizzatori.

Va comunque osservato [illegible] il cartellone pur se interessante [illegible] certi aspetti non sempre è parso all'altezza del prestigio che ha avuto in passato Nervi. Roland Petit ha puntato, in effetti, sulle novità. Diverse [illegible] creazioni presentate in prima assoluta: [illegible] ricordano *Appassionata* [illegible] Russillo, *Babel, Babel* [illegible] Marin, *Sinfonia fantastica* [illegible] Petit, le già citate quattro coreografie. Alcuni di questi lavori, tuttavia, hanno convinto [illegible] (*La Sinfonia fantastica* [illegible] e *Babel, Babel*) e in generale sono [illegible] quelle emozioni, quelle interpretazioni coinvolgenti che rimangono nella memoria dei frequentatori dei Parchi.

Il Festival si è svolto in una cornice di ambientazione più che [illegible] viva: [illegible] attesa per un rilancio che avrebbe ridato [illegible] al Comunale. [illegible] tensioni interne [illegible] lirico culminate nello sciopero (di un solo giorno, [illegible] significativo) [illegible] dipendenti che hanno bloccato il debutto [illegible] Bortoluzzi non hanno reso un [illegible] servizio all'immagine della manifestazione.

Nervi rischia inoltre [illegible] trasformarsi in un Festival locale. Diversi i segnali. La programmazione sempre ritardata impedisce una promozione adeguata per [illegible] è utopistico allo stato attuale vedere [illegible] Festival come veicolo turistico. Ma sotto il profilo turistico occorre sottolineare la inadeguatezza delle strutture di Nervi: pochi ristoranti, pochissimi alberghi, un unico posteggio che chiude i [illegible] a mezzanotte.

Il Festival [illegible] Balletto edizione [illegible] chiude, dunque, in stile. Tuttavia vanno segnalati alcuni elementi positivi. Innanzitutto il fatto che la manifestazione sia stata [illegible] Parla [illegible] nel 1985 ne avrebbe segnato la morte.

[illegible] palcoscenici dei Parchi si [illegible] inoltre potute ammirare alcune personalità di spicco. Si citano Luciana Savignano, Francesca Natili e Mor[illegible] Gaines (splendidi interpreti di un pas [illegible] di Roland Petit), Mia Slagh, Martin Leander e Goran Svalberg (giovanissimi esecutori di «Acquarelli» di Giuseppe Carbone) e ancora [illegible] Bortoluzzi e Dominique Khalfouni.

Lodevoli, infine, le iniziative pomeridiane con «Spazio-danza» [illegible] essere ripreso nel futuro, il Festival si è aperto ai giovani. E questo è indubbiamente confortante.

Roberto Iovino

FLASH

Gli spirituals

[illegible] — Questa sera alle [illegible] cinema Nettuno all'aperto, nell'ambito della [illegible] intitolata «Un mare di film», verrà proiettato «A qualcuno piace caldo» con Jack Lemmon, Marilyn Monroe e Tony Curtis. La regia è di Billy Wilder.

[illegible] — Questa [illegible] 21, all'Acquasola, per le «Sere di Genova», si terrà [illegible] spettacolo intitolato «Jubilee Spirituals» [illegible] «Harlem Opera Society». Sono in programma spirituals e blues. Parteciperà il [illegible] Folkninger. La serata sarà presentata [illegible] Grazia [illegible] e Antonio Covatta.

GENOVA — Questa sera alle 21, [illegible] giardino di palazzo Rosso, in via Garibaldi, andrà in [illegible] lo spettacolo «Oh've un-a volta... [illegible] Pollin» nell'allestimento del Teatro Popolare di Genova. Testo e regia sono di Gianni Ottetti. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà nella sala Garibaldi di vico Boccanegra. Nel giardino di palazzo Bianco sarà aperto il piano bar, intitolato «caleidoscopio musicale».

GENOVA — Prosegue la [illegible] «Premi Verdi» organizzata [illegible] Decentramento Culturale. Questa [illegible] departerà di [illegible] si terrà [illegible] concerto del gruppo [illegible] Fair Band, composto [illegible] Roberto Marzano alla chitarra, Antonio Ambeal, Sergio [illegible] al violino e Lino Cottura.

A [illegible] si esibirà [illegible] coppia di chitarristi Centanaro-Winderling accompagnata [illegible] Il duo [illegible] formò [illegible] 1980 [illegible] il nome [illegible] «Chitarre 'Mi» e debuttò nel teatrino [illegible] piazza Marsala per incidere poco dopo il primo disco «Viva le rose». Il loro repertorio si compone di vecchie ballate tratte da antichi testi e di brani di musica classica.

SARZELLO — Questa sera alle 21, nella chiesa di San Rocco, nell'ambito del 3° Festival del Sarzello, [illegible] il violinista Vadim Brodsky, che si è aggiudicato il secondo posto al Premio Paganini [illegible] scorso [illegible] Brodsky sarà accompagnato [illegible] pianista Adrian Vasilescu.

Le televisioni private in Liguria

TELECITTA'
CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17,30 Telefilm; 18 Bhagun, cartoni; 18,30 Skippy il canguro telefilm; 19 Vendita promozionale; 20,25 I giochi del diavolo, sceneggiato. 22,10 Che si beve stasera?, 23 West Side Medical, telefilm; 24 Film L'assassino venuto dal passato (1958, giallo)

TELEGENOVA

UHF [illegible] 40, 42 — Ore 9,30 Cartoni; 9,50 Mademoiselle [illegible], cartoni; 10,15 [illegible] Cartoni, telefilm; 12 [illegible] 12,30 Tarlos, cartoni; 12,55 Rintuson, [illegible]; 13,30 Marketing, cartoni; 13,45 Danguard, cartoni; 14,10 I [illegible] giorni di Andrea, telefilm; 15 Fra [illegible] e il potere, telefilm; 15,40 Gunsmoke, telefilm; 16,30 Lacrime di gioia, telefilm; 17,10 Barnaby Jones, telefilm, 18 Redazionale; 18,30 Pop [illegible] Clara, telefilm; 20,15 [illegible] 20,30 [illegible] Napoli; 20,30 Barnaby Jones, telefilm 21,25 Film Tempesta [illegible] Congo (1953, avv.); 23,15 Film [illegible] 44 bellagio.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Avventure in alto mare, telefilm; 7,30 I detectives, telefilm; 8 Gambler, cartoni; 8,30 Ugo il re del judo, cartoni; 9 Leopridge Story, telefilm poliziesco; 10 La Calamita, film; 12 Leopridge Story, telefilm; 13 Ugo il re del judo, cartoni; 13,30 Trider G7, cartoni; 14 Tris d'assoi e il potere, telenovela; 14,30 Lutsana mia, telenovela; 15,30 La ruota del destino, telefilm; 16 June Allyson Show, telefilm; 16,30 Delo[illegible] 17 Avventure in famiglia, telefilm; 17,30 Viva, [illegible] E [illegible] i ragazzi!; Declassato - Phenomen - Trider G7, cartoni; 19 La famiglia Perler, telefilm; 19,30 I [illegible] giorni di An[illegible] telenovela; 20,20 Bagliori [illegible] Oriente, film; 22,15 Tra l'amore e il potere, telenovela, 22,45 Boxing. Il meglio del pugilato mondiale; 23,45 Il consiglieri, film - Segue fine stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 11,30 Accendi un'amica, idee per la famiglia, rubriche, 13,15 Zoom Tg Pomeriggi; 13,30 Sempre Spilla, cartoni, 14 Speciale Marlene estate, telenovela; 15 Film L'abissale orfano, regia di Simon Trevor - Documentario; 16,30 Appetizing. Il dessert, telenovela; 17 The Doctors, telefilm; 17,30 Sempre Spilla, cartoni; 18 Film (Le lunga lotta (drammatico); 19,25 Zoom Tg Pomeriggi; 19,40 The Doctors, telefilm; 20,05 Appetizing. Il dessert, telenovela; 20,30 Speciale Marlene estate, telenovela; 21,30 Film Proteste di un delitto (giallo). 23,15 Zoom Tg Pomeriggi, 23,30 Film Quando è il mio turno (commedia).

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 67, 63 — [illegible] 13 Tg Tris; 13,30 Film 7 spaziale della [illegible] velluto, 15,30 Film [illegible] insanguinata; 17 Cartoni; [illegible] Magia cinematografica; [illegible] Bandolero; 19,30 Music Circus; 20 Tg Tris; 20,30 [illegible] film; 21 Vendita promozionale; 1 Film Operazione triangolo d'oro.

CANALE [illegible] - [illegible]

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 Le avventure di Huck Finn, [illegible] ni; 20,30 [illegible] telefilm; 21 Bill [illegible] show, telefilm, 21,30 Tony e il professore, telefilm; 22,30 Film Melange [illegible] [illegible] (fantast., 1975)

CANALE [illegible]

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore [illegible] Adolescenza inquieta, telenovela, 19,30 Victoria Hospital, telefilm, 20 La nuova avventura di Pinocchio, cartoni, 20,30 Il ritorno del Santo, telefilm, 21,30 Il figlio di Ali Baba, film avventura francese 1951, 23,10 Cuore selvaggio, telenovela

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 14,30 Film Anna 79 la [illegible] re di Erbalonga, 16 [illegible] Secret Service; 17,40 Musicale, 18,15 Cartoni, 18,30 [illegible], telefilm, 20,30 Film I [illegible] giovani del Tel-Aviv (1973, avvent.); 22 Leggenda, telefilm; 23 Film I [illegible] giovani del Tel-Aviv, I Fem

PAN TV

UHF 66 — Orsa Hanna & Barbera, cartoni; 8,30 [illegible] grande barriera, documentario; 9 Le più belle favole del mondo, cartoni, 9,30 Skippy il canguro, telefilm; [illegible] Roy Rogers, telefilm; 10,30 Hanna & Barbera, cartoni; 11 Le brigate del tigre, telefilm; 11,45 I naufraghi, telefilm; 12,15 Mentr'en, 13 [illegible] uomo chiamato Sloane, telefilm, 13,45 Mademoiselle Anne, [illegible], 14,15 Film Piccoli d'estate; 16,30 Il più [illegible] [illegible] del mondo, cartoni, 16 Roy Rogers, telefilm; 16,30 Hanna & Barbera, cartoni; 17 [illegible] grande barriera, documentario, 17,30 Hanna & Barbera, cartoni; [illegible] Skippy il [illegible] telefilm; 18,30 Un uomo chiamato Sloane, telefilm; 19,30 Mademoiselle Anne, cartoni; 20 Mentr'en, telefilm; 21 Film Napoli: i 5 della squadra speciale; 22,30 I naufraghi, telefilm; 23 Squadra segreta, telefilm; 23,30 Kodiak, [illegible]; 24 Selvaggio West, telefilm; 0,45 Film della notte.

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 26, 27 — Ore 12 Zeffiro, cartoni; 12,30 Video shop, proposte d'acquisto, 13 Star Trek, telefilm, 14 Ufo Dispolon, cartoni, 14 30 Vetrina d'arte e preziosi 17,30 Ufo Dispolon, cartoni, 18 Principessa, cartoni, 18,30 Star Trek, telefilm, 19,30 Villa Paradiso, telenovela, 20,30 Basso, moro, scatenatelo e... con i piedi piatti, film comiche, Israele 1978, 22,15 Mondo, telefilm, 23,15 La vendetta di Lady Morgan, film dell'orrore [illegible]

TV FRANCESI

FR 1

Ore 11,15 Antiope 1, 11,45 Le [illegible] chez vous; 12 Jeu: Le grand labyrinthe 12,35 Des pori en pori; 13 Journal; 13,45 Choses vues Victor Hugo tu par Michel Piccoli, 13,55 Croque-vacances, variétés, dessins animés bricolages... 14,30 Les poteurs et la scène, 15,30 Quarté à Deauville; [illegible] Tity, s'il te plaît, raconte-moi une [illegible] Magazine [illegible] l'information, 17,40 La chance [illegible] chansons, 18,10 Mini-journal pour les jeunes, 18,20 Série Archichoix coeur fidèle, 19,15 Jeu Anagram, 19,40 Les vacances de monsieur Lèon, 20 Journal, 20,35 Histoires vécues: Bachou; L'honneur des Canlorbe, 22 D'hanna à hanna: le passé perdu et la nostalgie de l'avenir, 22,55 Journal, 23,10 Choses vues V. Hugo tu par M. Piccoli.

A 2

Ore 6,45 Télématin, 10,30 An[illegible] 11,45 Récré A 2, Poochie; Les petites canailles; 12 Journal et météo, 12,10 Jeu: L'académie [illegible] nouï, 12,45 Journal; 13,35 Série Une femme nommée Golde, 14,25 AujourdHui la vie; 15,25 Série Les deux légionnaires, 15,50 Sports été, 18 Récré A 2, 19,40 Flash Info, 19,50 Des chiffres et des lettres, 19,15 Informations régionales, 19,40 Feuilleton Pensez ne conduire, 20 Journal, 20,35 Comme Ahl les belles bacchantes, film; 22,10 Alain Decaux [illegible] Victor Hugo; 23,05 Journal; [illegible] Bancelr les clips.

FR 3

Ore 18 World games [illegible] multi-sports, à [illegible] 19,05 [illegible] animé: La peinture rose, 19,15 Informations régionales, 19,40 Coupe de soleil, 19,55 Dessin animé Il était une fois l'homme, 20,05 Les jeux, 20,35 Feuilleton Fanny et Alexandre; 22,05 Journal, 22,30 Rencontre de l'été; 22,35 Prélude à la nuit

Erika Blanc: alle 23,15 su Primo Canale, protagonista del film «La vendetta di Lady Morgan»

Londra, al Teatro Nazionale una magnifica edizione della commedia, con Rik Mayall

L'ispettore di Gogol è un divo della tv

LONDRA — Per questa magnifica edizione [illegible] *L'ispettore generale* [illegible] Nicolai Gogol, il [illegible] Nazionale [illegible] Oran Bretagna ha scelto [illegible] Mayall, un [illegible] famosissimo della televisione inglese, per la parte di Khestakov.

Questa edizione della [illegible] media satirica [illegible] Gogol, diretta da Richard Eyre, è particolarmente bella [illegible] vedersi: il palcoscenico aperto dell'Olivier è una catasta, una montagna di carte abbandonate sotto le tavole, [illegible] seggiole, dentro gli armadi. [illegible] scritte, [illegible] e documenti enormi legati in mazzi [illegible] nastrini sbiaditi, di [illegible] color rosso che l'invecchiamento dovuto alla burocrazia cangia in amaranto. Alcuni di questi pacchi hanno proporzioni gigantesche e circondano il grande spazio del palcoscenico dell'Olivier.

E' la Paura, la vera protagonista di questa satira. Sotto l'immagine della Paura che va sfumando s'intuisce l'azione che è una delle più moderne, taglienti, non solo del teatro russo, ma del teatro [illegible] i tempi. Adrian Mitchell, il bravo scrittore inglese [illegible] quale si deve la nuova traduzione e l'adattamento del testo, ha voluto specialmente sottolineare il lato espressionista, i sogni del protagonista che spaziano [illegible] territori [illegible] noscibili [illegible] palcoscenici.

Nell'ufficio polveroso, e attorno [illegible] tavola siedono [illegible] burocrati, corrottissimi e pigrissimi, [illegible] quali — ed è una bella [illegible] — è una statua che quindi [illegible] si [illegible] mai scuote i capelli bianchi e radi, [illegible] leva la polvere, la forfora della marsina lercia. Gli altri, il giudice (Ivor Roberts), il governatore (Jim Broadbent), il Commissario per [illegible] Beneficenze (Peter Blythe) e il magnifico dottore tedesco [illegible] capisce una parola [illegible] e che nessuno comprende (Olivier Pierre) sono spaventatissimi, sono terrorizzati: è in arrivo un ispettore generale, man[illegible] [illegible] Pietroburgo. Tutti [illegible] qualche cosa da rimproverarsi, tutti [illegible] commesso [illegible] infrazioni.

Il polveroso ufficio del capo della polizia nel quale scoppia la notizia, nel quale il panico affoga l'ugia, l'apatia, è arredato con un grande ritratto dello zar, con [illegible] [illegible] quintali [illegible] carte. La scenografia, di John Gunter, è particolarmente intelligente, espressionista e descrittiva allo stesso tempo. I bei costumi, di Deirdre Clancy, sono molto fedeli al testo e alle date, ma ognuno [illegible] un volo geniale quando il protagonista, lo pseudo-ispettore generale, sogna, pensa a cose meravigliose che potrebbero succedergli: e allora tutto diventa Finali, le [illegible] con scollature vertiginose e quei capelli che sembrano perpetuamente [illegible] vati [illegible] vento profumatissimo.

Quando, [illegible] strane ragioni, per follia, per pettegolezzo, la comitiva in colpa decide [illegible] l'ispettore generale che viaggia [illegible] incognito è [illegible] realtà un giovane, incontriamo Rik Mayall perfettamente vestito e «disegnato» alla [illegible] scapestrato viaggiatore, naturalmente, [illegible] è l'ispettore generale, [illegible] un piccolo aristocratico di ritorno da San Pietroburgo, dove si è giocato persino [illegible] camicia, accompagnato [illegible] genitore.

I due si prestano al gioco [illegible] il gioco sta nel ricevere «prestiti» il meglio [illegible] soldi per comprare [illegible] silenzi. Tutto [illegible] in vendita, tutto è offerto sull'altare della Paura. Questa [illegible] *L'ispettore generale* è in repertorio [illegible] Teatro Nazionale, a Londra, e subirà qualche cambiamento [illegible] nel cast [illegible] prossimi mesi.

Gaia Servadio

Rik Mayall in «L'ispettore generale» di Gogol: una commedia in cui s'alternano satira e paura

Adrian Mitchell [illegible] tradotto e adattato il testo, sottolineando soprattutto l'aspetto espressionistico della vicenda - Realizzazione molto moderna

Il nuovo varietà di Canale 5: si parla di ospiti famosi, come la Lollobrigida, Tognazzi e persino Delon

Per 15 settimane al Grand Hotel [illegible] Carmen Russo

SESTRI LEVANTE — L'agenda che Enzo Paolo Turchi, compagno di Carmen Russo, sfoglia nel camerino dopo lo spettacolo presentato [illegible] Grand Hotel dei Castelli, a [illegible] Levante, non contiene soltanto le tappe della tournée.

Gran parte dei fitti appunti del ballerino napoletano si riferiscono a un altro Grand Hotel. E non meno «panoramico» di quello [illegible] lucido dall'imprenditore rivierasco [illegible]

Si chiamerà infatti Grand [illegible] il nuovo varietà televisivo [illegible] Canale 5 [illegible] ogni sabato, a partire dal [illegible] settembre prossimo, nell'arco di quindici puntate, cercherà di rosicchiare pubblico e consensi al collaudato «Fantastico» [illegible] Rai 1.

Diretto [illegible] regista Giancarlo Nicotra, Grand Hotel non si accontenterà di mostrarci Carmen Russo nel ruolo [illegible] diva [illegible] innumerevoli ammiratori alle porte della sua lussuosa suite. Accanto a Carmen Russo è pre[illegible] partecipazione [illegible] moltissimi comici: Franchi e Ingrassia, Paolo Villaggio, Oigi e Andrea, Pistarino, Gegia, Anna Mazzamauro, Cristina Moffa e altri. La formula del programma sarà quella felicemente sperimentata [illegible] *Drive In*, [illegible] con qualche sorpresa in più.

«Ogni puntata [illegible] condotta da un personaggio di spicco», anticipa Carmen Russo. Fra i personaggi con cui si stanno prendendo contatti, ci [illegible] Gina Lollobrigida, Ugo Tognazzi e persino Alain Delon.

«Non [illegible] — aggiunge Enzo Paolo Turchi — ma gli stessi impresari che porteranno [illegible] lor negli studi milanesi hanno già in tasca due "dieta" di Julio Iglesias. Non è improbabile che anche lui sia ospite della trasmissione».

Carmen Russo

Ricorderà *Grand Hotel* a dare realmente inizio a *Fantastico 6?* Carmen Russo ed Enzo [illegible] Turchi promettono una bella battaglia, ma concordano sulla «indistruttibilità» [illegible] Pippo [illegible]. *Grand Hotel* si snoderà sui teleschermi di Canale 5 fino a gennaio. Poi [illegible] show-girl genovese andrà in Sud Ame[illegible] per una tournée di due mesi. Luoghi e teatri saranno gli [illegible] qualche [illegible] ta regalarono un successo a Raffaella Carrà.

m. b.

VENERDI' 2 AGOSTO ore 21,30
TEATRO ARISTON
Sanremo - Tel. 719.71
BRASIL TROPICAL
Il solo, il vero, l'unico spettacolo del [illegible] CARNEVALE DI RIO

Rinvio in Consiglio, [illegible] si profila l'accordo

Regione, pentapartito sul rettilineo finale?

Una commissione [illegible] rappresentanti [illegible] dc, psi, psdi, pri [illegible] - Ferrero: «La giunta forse prima delle vacanze»

GENOVA — Anche ieri all'ordine del giorno della seduta del Consiglio regionale c'era l'argomento relativo all'elezione della nuova giunta. Ma anche ieri l'avvenimento tanto atteso è sfilato, anzi il presidente [illegible] Consiglio, il democristiano prof. Fausto Cuocolo, poiché come prescrive il regolamento [illegible] presentato il programma firmato da almeno dieci consiglieri non ha neppure aperto la discussione, rinviandola alla prossima seduta che sarà convocata a domicilio.'

I consiglieri hanno discusso, invece, e a lungo, dei problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione [illegible] culturali, ambientali e paesaggistici, meglio conosciuti come «decreto Galasso».

Ma mentre in sala si discuteva questo [illegible], nei corridoi l'attenzione era tutta centrata su un altro documento, quello [illegible] partiti che [illegible] dare vita al nuovo governo a cinque (dc, psi, psdi, pri e pli), nel quale si afferma che [illegible] *è procedibile ed inderogabile la costituzione tecnicamente di elaborare le linee programmatiche per un governo [illegible] legislatura alla Regione*».

Al di [illegible] linguaggio burocratico la frase vorrebbe significare che i cinque si sono trovati in linea di massima d'accordo su una riedizione [illegible] «pentapartito» in Regione e avrebbero superato anche gli ostacoli per un governo a cinque al Comune di Genova retto, invece, fino [illegible] elezioni dello scorso 12 maggio, da una giunta di sinistra.

[illegible] che avvalora questa tesi è quello che dice: «*Le [illegible] segreterie regionali richiedono agli organi provinciale e comunale competenti, in coerenza con [illegible] deliberazioni prese [illegible] rispettivi organismi, la costituzione ed il rapido insediamento [illegible] analoghe commissioni per elaborare programmi amministrativi per [illegible] formazione [illegible] giunte pentapartito*».

La commissione per la Regione è composta da Edmondo Ferrero e Ugo Signorini per la dc, Rinaldo Magnani (che è stato anche nominato presidente) e Renato Perzoli per il psi, [illegible] Campari e Giovanni [illegible] per il pri, Giorgio Casinelli e Ernesto Bruno Valenziano per il pli nonché Alberto Bemporad e Giuseppe [illegible] per il psdi.

La commissione si riunirà già venerdì e poi la prossima settimana dovrebbe essere pronto un programma di massima. «*Siamo abbastanza ottimisti* — dice [illegible] capogruppo dc [illegible] Consiglio — *potremmo arrivare ad una giunta anche prima delle [illegible]*» Renato Perzoli, segretario regionale del psi e consigliere regionale il altrettanto ottimista.

a. r.

Precari [illegible] conferma

GENOVA — [illegible] problema [illegible] personale precario nelle unità sanitarie locali non interessato [illegible] legge di sanatoria è stato affrontato nel corso della riunione del Consiglio [illegible] nazionale. Ne ha dato comunicazione l'assessore regionale ligure alla Sanità, il socialista Giuseppe Josi, [illegible] una [illegible] dei lavori del Consiglio regionale.

Nel documento si chiede [illegible] governo [illegible] adottare un provvedimento legislativo d'urgenza che consenta di confermare in servizio il personale precario fino al [illegible] mento dell'espletamento dei nuovi concorsi».

Bordighera, la Palma d'oro al cecoslovacco Sliva

Trionfa la satira dell'Est

Partecipa da anni [illegible] rassegna - Un umorismo raffinato e surreale - Dattero d'oro all'argentino Golzauskas - Gli [illegible] premi ai disegnatori stranieri

[illegible] — [illegible] 35ª edizione del Salone dell'Umorismo [illegible] Bordighera, sottolineando la sua dimensione internazionale, ha premiato i disegnatori stranieri.

La giuria ha assegnato ieri il riconoscimento più ambito, la «Palma d'oro» nel concorso per il disegno [illegible] il più prestigioso, [illegible] cecoslovacco Jiri Sliva. Gli [illegible] due lauree, a Bordighera ha presentato vignette raffinate e spesso surreali: da anni partecipa alla rassegna. I suoi [illegible] sono tra l'altro esposti in [illegible] prestigiosa galleria di Lucerna.

Il secondo premio, il «Dattero d'oro» è andato a Pietro Ardito, collaboratore (tra l'altro della trasmissione televisiva di spettacolo «Prisma». Il «Dattero d'argento» è stato assegnato a Osvaldo Cavandoli, creatore di «Linea», il personaggio attualmente diventato famoso attraverso gli spot pubblicitari [illegible] una [illegible] produttrice di pentole.

Nella sezione disegno a tema fisso (cioè sull'argomento [illegible] quest'anno, «L'uomo e [illegible] tecnologia) ha ricevuto il primo premio («Dattero d'oro») l'argentino Berguet Golzauskas. Il nome tradisce l'origine russa. Anche lui appartiene alla classe dei trentenni. Da anni [illegible] lavora a Parigi, [illegible] ha trasferito negli anni più bui del regime militare sudamericano, e disegna [illegible] quotidiano «Le Monde».

Krassimir Kurtev (Bulgaria)

Al secondo posto, con il «Dattero d'argento», si è piazzato lo jugoslavo Jankuloski. Come si vede, è stato l'umorismo dell'Est (fatto conoscere in [illegible] in Europa proprio [illegible] Salone di Bordighera) a far la parte del leone nell'edizione [illegible] della mostra.

In palio [illegible] [illegible] il premio [illegible] Consiglio d'Europa, assegnato a Piero Ciarralana.

La giuria che ha [illegible] to i riconoscimenti era presieduta dal celebre Raymond Peynet e formata da Giorgio Cavallo, Hasab Fazic, Jurg Furrer, Luigi Mondobbio, Agostino e Franco Origone, Lucio Trojano, Mehar Tubiek e Cesare Perfetto.

Nell'elenco dei concorsi, figurava anche quello per il miglior racconto umoristico inedito: lo [illegible] vinto, aggiudicandosi la «Palma d'argento», Felice [illegible] «Il nuovo corso», davanti a Gilberto Fiorato («Storia [illegible] Cirilla») che ha ottenuto il «Dattero d'argento».

Infine, Pino Caruso e Luciana Lantarotti sono stati premiati [illegible] «Rama di palma d'oro». Il primo, ospite qui al [illegible] «*l'immagine elegante e raffinata che dà dell'umorismo*», [illegible] seconda perché «*brillante protagonista [illegible] spettacoli televisivi e trasmissioni radiofoniche*».

La cerimonia [illegible] consegna dei riconoscimenti [illegible] è svolta ieri sera al [illegible] del casinò [illegible] Sanremo, dove è stata anche presentata [illegible] [illegible] di vignette sull'ex presidente [illegible] Repubblica Pertini realizzate [illegible] caricaturista emiliano Piero Stabellini.

c. d.

Protesta la Consulta femminile

Ma per le donne spesso il lavoro resta un sogno

GENOVA — «*La situazione delle donne liguri rispetto al lavoro è peggiore della media nazionale e [illegible] inaspriti*», lamenta la dottoressa Maria Grazia Pighetti Carbone, presidente della Consulta femminile che recentemente ha [illegible] maggiori spazi nella produzione, [illegible] «l'altra metà del cielo».

Ora la Consulta rinnova [illegible] appelli «*per una maggiore sensibilità della Regione*», e presenta [illegible] niente affatto incoraggianti. In Liguria [illegible] donne sono il 52 [illegible] della popolazione [illegible] mila, contro 360 mila uomini), ma solo il 27 per cento di esse ha un lavoro. Le casalinghe [illegible] stituiscono il [illegible] per cento della [illegible] lavoro femminile. Il [illegible] per cento è occupato nell'agricoltura, il 13 nell'industria. C'è poi un numero incontrollato [illegible] impiegate ma in ruoli quasi sempre [illegible] denti e subalterni.

La crisi industriale (con i «tagli» già effettuati e altri purtroppo previsti) ha accresciuto l'emarginazione delle donne: «*Le ultime ad essere [illegible] quando va bene, le prime ad essere licenziate quando arrivano le difficoltà*».

Accade così che alla lavoratrice rimangono due possibilità: la ricerca di un lavoro in proprio, [illegible] sottopagato e comunque frustrante, e il ruolo — storico, troppo spesso riduttivo — di «regina della casa».

«*Vogliamo uscire [illegible] un ruolo che confinava ad essere passivo*», affermano i 50 membri della Consulta, che [illegible] comprensione e sostegni, anche economici: «*Spesso non riusciamo a organizzare un [illegible] perché [illegible] abbiamo [illegible] i pochi soldi [illegible] per pubblicizzarlo*».

Eppure la Liguria è [illegible] regioni e più alta [illegible] «*Ma proprio per questo* — osserva la [illegible] Pighetti Carbone — *mancano gli stimoli individuali. La donna lavora più a casa, anche se non lo desidera; tende sempre più a rifugiarsi nella famiglia piuttosto che diventare protagonista*». Pure, in anni passati, proprio [illegible] donna rappresentò in Liguria la forza trainante [illegible] del nucleo familiare: amministrava la [illegible] del marito (spesso assente, [illegible] mare o nella sua attività di mercante), [illegible] [illegible] interessi.

«Ora occupiamo gli spazi a basso reddito: [illegible] (ma non l'università, ancora pieno di maschi), gli impieghi [illegible] commesse e di dattilografe. *Il mondo produttivo può rinunciare alla nostra fantasia [illegible] al nostro entusiasmo?*», si [illegible] presidente della Consulta. E fa notare che quando una donna diventa dirigente [illegible] a [illegible] giornali: se [illegible] che è notizia eccezionale. [illegible] è infatti parlato [illegible] di una donna presidente [illegible] giovani industriali [illegible] La Spezia e [illegible] una Agnesi, ambasciatrice della pasta alimentare nel mondo.

[illegible] lavoro femminile in Liguria tuttavia non è omogeneo. Le donne hanno [illegible] possibilità nell'Imperiese (agricoltura, [illegible] alimentare, tutte le forme [illegible] terziario a cominciare [illegible] turismo) e nella zona di Sanremo (industria alberghiera e floricoltura) «*Purtroppo* — è la protesta che si leva dalla Consulta — *la norma è che la [illegible] ho quasi sempre, in un'azienda, un ruolo di subordinazione rispetto al padre o al marito*».

[illegible] crisi portuale e industriale ha colpito a Genova pesantemente le donne e la loro presenza [illegible] un indotto falcidiato dai licenziamenti e dalle ristrutturazioni. Anche l'attività associativa femminile, in città, è molto limitata. A Genova e provincia (metà dell'intera popolazione [illegible] regione) [illegible] sono due club «Soroptimist» e uno nel Tigullio; nel Ponente questi club sono tre.

Le donne liguri vogliono dunque [illegible] più, [illegible] tribuire a soluzioni «in positivo» della [illegible]

g. c.

Sabato giornata dedicata [illegible] salvaguardia dell'ambiente

Camogli nel segno dell'ecologia

[illegible] cartellone del festival del Tirreno - Annullo filatelico con il simbolo del panda - Visita in battello al promontorio [illegible] Portofino - Dibattito sul turismo

CAMOGLI — [illegible] panda, [illegible] del Fondo mondiale [illegible] la natura, è stato scelto quest'anno [illegible] soggetto dell'annullo postale [illegible] quinta Giornata pro-ecologia, che si svolgerà sabato nell'ambito del primo Festival del Tirreno (dal 2 al 4 agosto).

Partita nel maggio scorso da Camogli, [illegible] un altro annullo speciale, dedicato a Simone Schiaffino, alfiere dei [illegible] di Garibaldi, [illegible] manifestazione ritorna nella riviera ligure di levante [illegible] ap-puntamenti conclusivi, dopo aver fatto tappa a Calatafimi (15 maggio) e a Castellammare del Golfo, [illegible] provincia di Trapani (25-28 luglio).

Unite [illegible] antiche tradizioni marinare a [illegible] necessità di proteggere e valorizzare il proprio patrimonio ambientale, Camogli e Castellammare [illegible] Golfo si sono gemellate in Sicilia il [illegible] luglio [illegible] e per [illegible] è [illegible] realizzato un annullo postale [illegible] gurante gli stemmi dei [illegible] Comuni. Alla riserva naturale [illegible] Zingaro è stata dedicata a Castellammare la prima Giornata pro-ecologia della [illegible] Gaia; a Camogli [illegible] parierà ovviamente [illegible] promontorio di Portofino. E' proprio [illegible] una visita guidata in [illegible] alla [illegible] da Camogli a Rapallo che si apriranno domani [illegible] manifestazioni [illegible] festival.

L'imbarcazione lascerà il porticciolo alle 14 e alcuni esperti del Wwf illustreranno le bellezze naturali e i problemi [illegible] del Monte di Portofino.

Sabato, dalle 9 alle 14, sarà in funzione al Teatro Sociale l'ufficio postale [illegible] dove sarà apposto sulla corrispondenza l'annullo speciale raffigurante il panda.

Nelle quattro precedenti edizioni della [illegible] pro-ecologia, organizzata dal circolo filatelico Golfo Paradiso in collaborazione con il Wwf, erano [illegible] scelti come simbolo [illegible] esemplari di fauna marina in via di estinzione: [illegible] cernia nell'acquario tirrenico nel 1979, la grande stargide [illegible] turata a Camogli il 23 maggio 1945 (80), la foca monaca rimasta impigliata nei tramagli dei pescatori il [illegible] gennaio [illegible] (81) e infine, lo scorso [illegible] il gabbiano corso, catturato il [illegible] aprile [illegible] 47 a Recco e conservato, come i due precedenti esemplari, al museo di storia naturale di Genova.

Sabato, alle 10, sarà inaugurata [illegible] Teatro Sociale [illegible] filatelica aperta alle sezioni storia postale marittima, mare, turismo, ecologia. Nel pomeriggio, alle 15, sarà inaugurata la Mostra fotografica dedicata all'edizione '85 della [illegible] [illegible] Alle 16, all'acquario tirrenico, dibattito [illegible] tema: «*Prospettive turistiche del sistema ambientale del promontorio di Portofino*». Alle 18, tempo e mare permettendo, arrivo dei vogatori del «Dragun» nel porticciolo.

Domenica, il Festival del Tirreno si sposterà, per la giornata conclusiva, alla terza edizione della Festa della Sicilia Maria, tributo della gente di mare alla Madonna, una cui effigie è conservata a Punta Chiappa. Alle 10 le barche partiranno in processione [illegible] porticciolo: un'ora dopo sarà [illegible] la messa alla Punta e, al termine sarà ricordato, dai sindaci delle due località, il gemellaggio Camogli-Castellammare.

La notte, 10 mila lumini rischiareranno le [illegible] del Golfo Paradiso

Andrea Plebe

Un altro ordine di cattura per Gueico

Il servizio in altra pagina

Limitazioni per l'acqua a Rapallo

[illegible] — Si allarga la «mappa» della sete nella Riviera [illegible] Levante. Dopo Recco e Santa Margherita Ligure, anche a Rapallo [illegible] scattate le limitazioni agli utenti dell'acquedotto: è consentito innaffiare giardini e orti, lavare auto e barche, derivare [illegible] [illegible] solo [illegible] [illegible] [illegible] mattino. [illegible] i trasgressori, multa [illegible] 50 a [illegible] mila lire.

L'avvocato Russomando [illegible] chiesto l'assoluzione del professionista

Anche per il legale di Gaggero «distorsioni e accuse presunte»

Oggi l'ultima [illegible]: parla l'avvocato Chiusano, difensore di Teardo

SAVONA — All'esame particolarmente critico dell'avvocato Russomando, [illegible] re dell'architetto Nino Gaggero, non è sfuggita [illegible] documento, delle molte migliaia di pagine del fascicolo [illegible] vicenda [illegible] che [illegible] in quasi otto ore di arringa.

La conclusione è stata la richiesta di assoluzione, con varie formule, da tutte le imputazioni che pesano sulle spalle del professionista: associazione per delinquere, mafia, concussione, truffa e interesse privato in atti di ufficio.

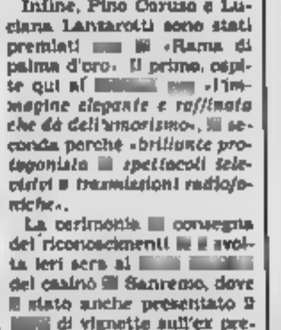
Il penalista ha invitato il tribunale [illegible] Savona [illegible] «*uscire dall'integralismo giudiziario [illegible] sentenze istruttorie [illegible] recuperare, quindi, un processo che non si richiami a Torquemada ma alle migliori tradizioni del diritto*».

La richiesta [illegible] scaturita da [illegible] serie di considerazioni sull'istruttoria «che — ha sostenuto l'avvocato Russomando — *è stata rettificata e ridimensionata dall'esame [illegible] e [illegible] testimonianze del dibattimento [illegible] spogliate [illegible] valutazioni accessorie ed enfatizzate di presunte circostanze accusatorie*».

L'architetto Gaggero è, per riconoscimento unanime [illegible] [illegible] «*una mente eccezionale e finissima*». [illegible] proprio in virtù di questa qualità [illegible] [illegible] della difesa che l'imputato è collocato nella presunta associazione per delinquere come personaggio di spicco nel «controllo dell'edilizia e degli appalti e [illegible] reinvestimento del denaro [illegible] frutto del controllo mafioso delle attività economiche provinciali e anche regionali».

Per l'avvocato Russomando [illegible] tratta di una «distorsione concettuale» dei giudici istruttori e ne ha spiegato le ragioni.

Il professionista non appartiene alla massoneria, al [illegible] (Centro [illegible] azione democratica, fondato da Teardo) né al psi. I denominatori comuni che, secondo l'accusa, hanno cementato l'associazione per delinquere a matrice mafiosa. «*Ma l'imputato* — [illegible] stenuto l'avvocato [illegible] mando — [illegible] compare e non ha nulla a che fare con la presunta organizzazione mafiosa. Manca di capacità decisionali all'interno della struttura e non può partecipare alla coercizione morale e alle minacce fisiche delle parti lese».



Nino Gaggero

Le imputazioni [illegible] mafia e associazione per delinquere, quindi, per il penalista «non esistono».

E [illegible] Isap, [illegible] Gaggero è stato presidente, [illegible] cui è avvenuto, secondo i giudici istruttori, «un [illegible] rastrellamento di tangenti» d'istruttoria afferma [illegible] nel [illegible] 1974 avrebbe fruttato [illegible] miliardi).

Per l'avvocato Russomando si tratta di [illegible] «*dedotte [illegible] testimoni inattendibili*».

Sulla gestione del personale dello stesso istituto e degli appalti, strumenti e giudizio degli inquirenti per il [illegible] cheggio [illegible] denaro, il penalista, [illegible] e [illegible] alla mano, ha sostenuto che Nino Gaggero ha rispettato le disposizioni vigenti il cui contenuto sarebbe sfuggito, invece, ai giudici istruttori.

[illegible] hanno indotto [illegible] chiedere l'assoluzione dell'imputato anche dalle vicende che riguardano Varazze.

La conclusione della arringa [illegible] collegio di difesa, [illegible] è affidata all'avvocato Vittorio Chiusano, legale [illegible] fiducia, insieme a Silvio [illegible] manelli, [illegible] Teardo. Se nel [illegible] sono aperte brecce, il penalista torinese finirà per trasformarle in varchi di notevoli dimensioni.

Bruno Balbo

La tradizione [illegible] interrotta settantaquattro anni [illegible]

Cercano i sanremaschi di Marsiglia per il rilancio di [illegible] pellegrinaggio

L'omaggio [illegible] Madonna della Costa per lo scampato pericolo [illegible] colera

SANREMO — «Marsigliesi [illegible] sangue [illegible] cercasi». Un annuncio singolare, ma autentico. La ricerca è in atto. [illegible] sono gli abitanti [illegible] metropoli francese che hanno origini sanremasche [illegible] Molti. Di questo sono [illegible] un po' tutti, [illegible] cominciò da Carlo Alberto, pittore, storico, cultore di cose sanremasche, [illegible] cui è partita l'idea di questo censimento.

«Dopo la *battaglia di [illegible]*, nel [illegible] *molti dei sanremaschi arruolati nelle [illegible] mate napoleoniche [illegible] a Marsiglia come mariti. All'Archivio di Stato esiste [illegible] l'elenco di quei nostri concittadini che si stabilirono [illegible] in quella città*», dice Alberto. I cognomi contenuti nell'elenco, in effetti, non lasciano dubbi: Sappia, Grossi, Moraglia, Gaglio, Orrea, Bonfante, Scarella, Rambaldi, Anselmi, Modena, Acquaviati, Natta, Varese, pur se accompagnati da nomi francesi come Jean, Antoine o Jerome, tradiscono perfettamente la loro origine.

[illegible] proposta da Carlo Alberto è alla base di un tentativo di rilancio di un'antica tradizione. [illegible] 1835 i sanremaschi di Marsiglia, mentre un'epidemia di [illegible] flagellava [illegible] [illegible] italiana e francese, indirono una novena al Santuario della Madonna della [illegible] a Sanremo. [illegible] colera passò, lasciò indenne [illegible] piccola colonia ligure di Marsiglia. [illegible] [illegible] [illegible] sanremaschi emigrati in quella città [illegible] che ogni quindici anni si sarebbero recati in pellegrinaggio.

Una tradizione mantenuta, puntualmente per cinque volte, [illegible] il 1850 e il 1911. «*Io [illegible] personalmente l'ultimo pellegrinaggio del 1911. [illegible] solenne funzione sulle spalle di mio padre. Dopperfatto, attorno a me, sentivo parlare francese*», [illegible] lo stesso [illegible] Alberto. Da quell'anno, però, la tradizione s'interruppe e i legami tra i sanremaschi di Marsiglia e la loro città d'origine si allentarono.

Ora, 74 anni dopo, se ne tenta il rilancio. La proposta è [illegible] rivolta al comitato per i festeggiamenti della [illegible] donna della Costa, fissati per il 15 agosto; la ricerca è stata avviata interpellando, attraverso [illegible] la diocesi [illegible] Ventimiglia-Sanremo, l'arcivescovo di Marsiglia. Se gli [illegible] di quei [illegible] verranno rintracciati, [illegible] invitati a riprendere l'antica tradizione. L'appuntamento è fissato per il 15 agosto [illegible] quando cioè scadrà il [illegible] anniversario [illegible] primo pellegrinaggio, nel 1836. L'impresa, certo, [illegible] è facile [illegible] passati tanti anni, ci sono stati due conflitti mondiali, inevitabilmente il tempo [illegible] ad allentare anche i rapporti familiari che, fino a qualche decennio [illegible] erano strettissimi [illegible] i liguri rimasti in patria e i loro parenti emigrati in cerca di lavoro oltre la vicina frontiera francese. [illegible] in-

Oggi i funerali di [illegible] parroco

AURIGO — Saranno celebrati oggi [illegible] 16 i funerali di Don Cosimo Rossi, [illegible] anni, parroco di Aurigo. La cerimonia si svolgerà nella chiesa parrocchiale «[illegible]ività di Maria vergine».

Il parroco, originario [illegible] Stellanello, si è spento l'altra notte, nella [illegible] San Michele d'Albenga, dopo una lunga malattia. Le sue condizioni si erano aggravate negli ultimi tre mesi.

Loredana Bertè «salta» l'Ariston

SANREMO — Il concerto di Loredana Bertè, in programma ieri sera [illegible] Ariston, è saltato. La cantante è stata colpita da un disturbo alla gola e ha dovuto rinunciare all'appuntamento sanremese.

Martedì sera aveva cantato a Pietra Ligure, riuscendo a fatica a concludere lo show. In città erano [illegible] ven[illegible] 700 biglietti: [illegible] spettaco[illegible] sono stati [illegible]

La disgrazia ieri mattina poco prima di mezzogiorno

Andora: muore da malore amico padre di due figli

Rino Leurini, 37 anni, è spirato poco dopo - I soccorsi

ANDORA — Colto [illegible] malore mentre faceva il bagno davanti [illegible] spiaggia su cui si [illegible] il bar-ristorante «Tortuga», Rino Leurini, 37 anni, residente a Paderno Dugnano, corso Cesare Battisti [illegible] ha perso la vita [illegible] occhi [illegible] familiari e [illegible] alcuni altri bagnanti che hanno tentato invano di portargli aiuto.

Leurini, che lascia la [illegible] glie, Mirella Marini, [illegible] 31 anni e due figlioletti di sette mesi e cinque anni, era venuto [illegible] Andora per un periodo di [illegible]: aveva preso alloggio in un appartamento [illegible] via Meravacqua 6.

La [illegible] della vittima è ora composta [illegible] cimitero [illegible] Alassio, a disposizione [illegible] pretore di Albenga [illegible] quale [illegible] inviato un rapporto dei carabinieri [illegible] Andora che hanno svolto [illegible] accertamenti.

Il decesso pare [illegible] avvenuto non per annegamento, ma per crisi cardio-circolatoria: probabilmente un infarto mentre stava facendo il bagno.

Rino Leurini si era tuffato verso [illegible] 11.30, benché il mare [illegible] abbastanza [illegible] gli stabilimenti balneari avevano esposto la bandiera [illegible] che invitava alla prudenza. L'uomo [illegible] aveva ancora pranzato e quindi è difficile ipotizzare una congestione.

Probabilmente Leurini è stato colto da malore e si è accasciato sotto le onde annaspando, poco lontano dalla spiaggia, dove l'acqua è poco profonda: se pe è [illegible] un altro bagnante che ha tentato di soccorrerlo, [illegible] in [illegible] primo tempo [illegible] dovuto lasciare la presa per non essere [illegible] sott'acqua. Il soccorritore poi [illegible] chiesto aiuto e poco dopo Leurini è stato rincorso da un gruppetto di presenti subito intervenuti.

Trasferito all'ospedale di Alassio con un'ambulanza della Croce Bianca di Andora subito accorsa Leurini [illegible] il viso cianotico, [illegible] respirava ancora. La [illegible] verso il pronto soccorso però [illegible] è rivelata inutile. Il medico di gu[illegible] ha [illegible] potuto constatare il decesso per arresto cardiaco.

g. m.

Contratto [illegible] Firmano solo Cgil e [illegible]

SAVONA — Forse per la prima volta a partire dall'unità sindacale, un [illegible] aziendale viene firmato da due [illegible] componenti [illegible] Consiglio di Fabbrica, mentre la terza è contraria. E' accaduto nella più grande industria della provincia di Savona, alla 3M di Ferrania.

Nella primavera [illegible] fu firmato il [illegible] integrativo aziendale; nei giorni scorsi dirigenti e sindacato stavano perfezionando l'accordo. Ieri mattina la rottura. Cgil e [illegible] si dichiaravano d'accordo nei tempi e modi di applicazione [illegible] contratto, per quanto riguarda le qualifiche e l'organizzazione del lavoro, e firmavano l'intesa. La Uil, al contrario, si è dichiarata contraria. (m. ma.)

Rubata sostanza radioa[illegible]

MILLESIMO — A[illegible] materia e gioielli per un valore di oltre 50 milioni sono stati rubati ieri pomeriggio a Millesimo in località Rinaldo, in una villa di proprietà di Gian Carlo Delfino. I ladri, però, hanno commesso un'«imprudenza».

Hanno infatti portato via anche un'ampolla di rame argentato chiusa ermeticamente, che contiene una sostanza fortemente radioattiva. Dice la moglie del derubato. Carla Cigliuth «Aprirla sarebbe estremamente pericoloso». La scoperta del furto è stata fatta proprio dalla donna. I malviventi (forse hanno agito un commissionato) hanno rubato i «gioielli provinciali, piatti, penate, candelabri e gioielli.

(g. p. c.)

$1.00-0.30 SUL MARE DISCRETO ELEGANTE ESCLUSIVO OGNI SERA PIANO BAR INTERNATIONAL con GIAN CORRADO HOTEL STELLA MARIS PIETRA LIGURE

DAL 27 LUGLIO AL 25 [illegible]
MOSTRA ANTOLOGICA DI
[illegible]

Pulitura delle facciate delle chiese [illegible] S. Carlo e S. Cristina di Torino e dei campanili dei Gesuiti a Venezia, [illegible] di due formelle dell'Ara Pacis [illegible] Roma [illegible] di a[illegible] [illegible] Cappella Sistina a Savona, ristrutturazione del Museo delle Ceramiche a Faenza e della Loggia del Bigallo a Firenze ed [illegible] nell'ambito del
[illegible]
[illegible] Terretta
con [illegible] nostra collaborazione restaura gli affreschi sulla facciata [illegible] chiesa S. Lucia a Savona

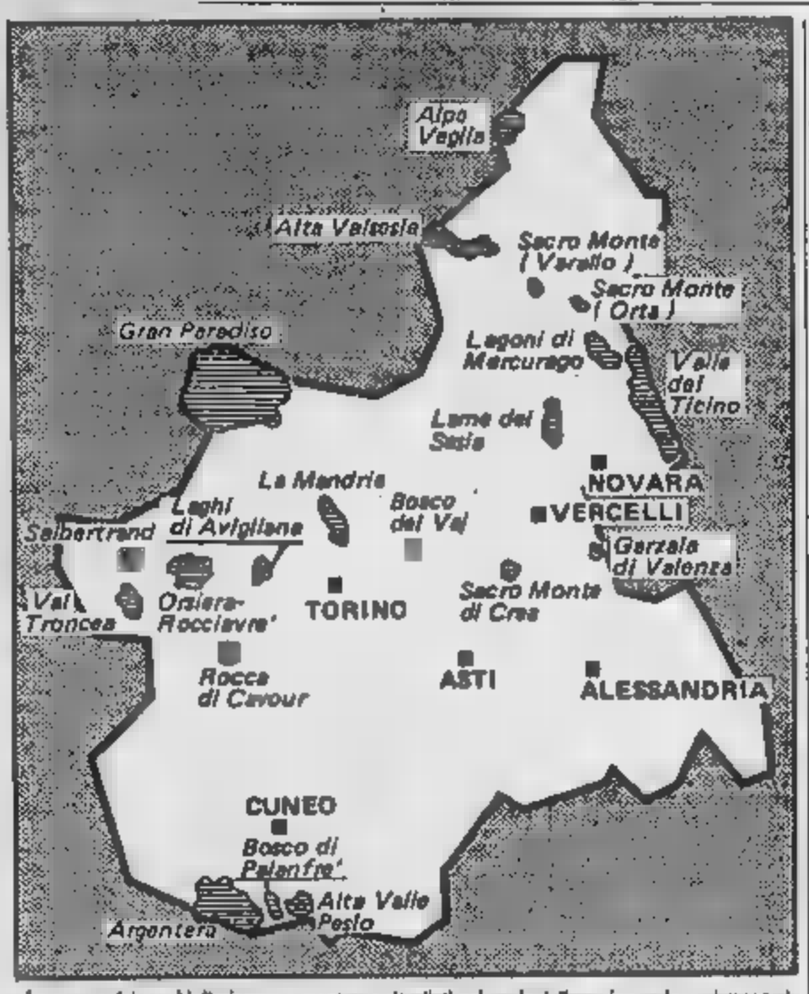
IL GRUPPO ITALGAS ED IL VALORE ECOLOGICO DEL [illegible] PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL [illegible]

italgas ZONA LIGURIA VIA PALEOCAPA 8/3 SAVONA - TEL. 80 20 01

LA CENTRALE DEL CALORE PULITO ANCHE NEI CONTI

Le ferie sono un'occasione per scoprire un vasto patrimonio di flora e fauna

Venticinque parchi, un'avventura



La mappa dei parchi di pianura e montagna ritagliati nel verde delle varie province piemontesi

Zaino in spalla e macchina fotografica a caccia di ruscelli, aironi e fiori rari - I segreti di laghi e dei musei nascosti nel verde

Andar per parchi, santuari della natura, tra silenzi e tracce di antichi abitanti. E scoprono ruscelli, voli di falco, fiori rari. In spalla lo zaino e una macchina fotografica. Le ferie possono essere l'occasione proprio per scoprire i 25 parchi piemontesi.

La Mandria — A Venaria, 1945 ettari di bosco di pianura, con cervi, cinghiali, daini, tassi, aironi e polane. Piste ciclabili, castelli, cascine. Autobus domenicali da piazza Statuto; informazioni: tel.(011) 490034-490075.

Stupinigi — Attorno alla Palazzina di caccia, boschi e prati. Mille ettari di verde e un passo da Torino

Lame del Sesia — Riserva integrale vicino a Oivaletto, a protezione di fiori molto rari. Tel. (011) 490035.

Laghi di Avigliana — La impressionante centro storico e la Sacra di S. Michele, arriva in treno e in pullman. Sui laghi, uccelli stanziali e migratori. Informazioni, Ente parco, 011-9013000.

Orsiera-Rocciavrè — Tesoro ambientale che copre tre vallate: Susa, Sangone e Chisone. Flora rischiosima, torrenti, rifugi, fortificazioni e architettura alpina. Gite, escursioni, trekking, alpinismo. Ci sono cervi e cinghiali, scoiattoli e camosci. Centri di soggiorno in val Chisone a Pra Catinat, tel.(0121) 83910; in val Sangone a Coazze (011) 934109; in val Susa, guardiaparco (0122) 48090.

Bosco di Chianeacce — Minriserva in val Susa, con l'unica presenza del leccio marittimo sulle Alpi. Tel. (0122-497341.

Bosco del Vaj — 1 ettari di querce e i rari faggi di pianura. Itinerari facili. Castagneto Po, tel. (011) 912921.

Gran Bosco di Salbertrand — Oltre 2000 ettari di foresta peculiare, fino ai 2560 metri dell'Assietta. C'è tutta la flora alpina, con una fauna ricchissima: cervo reale, caprioli e marmotte, galli di monte, ermellini. Ente parco a Salbertrand (val Susa), tel: (0122) 844327.

Gran Paradiso — Il più bel parco alpino d'Europa, il camoscio è il suo simbolo. La versante piemontese lo si può visitare in Valle Orco e Soana. Ci sono musei, guide, accompagnatori. Numerose le attività naturalistiche. Ente parco (011) 871187.

Laghi di Avigliana — La impressionante il centro storico e la Sacra di S. Michele, si arriva in treno e in pullman. Sui laghi, uccelli stanziali e migratori. Informazioni, Ente parco, 011-9013000.

Orsiera-Rocciavrè — Tesoro ambientale che copre tre vallate: Susa, Sangone e Chisone. Flora rischiosima, torrenti, rifugi, fortificazioni e architettura alpina. Gite, escursioni, trekking, alpinismo. Ci sono cervi e cinghiali, scoiattoli e camosci. Centri di soggiorno in val Chisone a Pra Catinat, tel.(0121) 83910; in val Sangone a Coazze (011) 934109; in val Susa, guardiaparco (0122) 48090.

Parco Burcina — Riserva speciale di fiori ed essenze vicino a Biella. Informazioni tel. (015) 23131.

Rocca di Cavour — Montagna isolata verso la pianura cuneese, ha reperti storici e archeologici. Si sale a piedi e in auto. Tel. (0121) 6466.

Val Troncea — E' in alta Val Chisone, nelle Alpi Cozie. Belle escursioni da Pragelato, molta fauna alpina, baite, antiche fontane, meridiane e chiese del '600. Ente parco tel. (0121) 78849.

Alpe Veglia — 4135 ettari nel cuore delle Alpi in Val d'Ossola (Novara): pascoli e ghiacciai, cascate e laghi, soggiorni agro-turistici. Ente parco: (0324) 72572 e 72974.

Alta Valsesia — Copre i monti di Alagna, Carcoforo, Rima S. Giuseppe e Rimasco, in Valsesia, patria degli antichi Walser. Gruppo del Monte Rosa con la punta Gnifetti che arriva a 4560 metri. Direzione del parco: Varallo Sesia, tel. (0163) 51655-52405.

Sacro Monte di Crea — Ambiente, architettura e religiosità. 5 cappelle ricche di statue e dipinti del '500-600. Informazioni: tel.(0142)940467.

Sacro Monte di Orta — Riserva naturale, 20 cappelle con preziosi affreschi. Tel. (0322) 905501.

Sacro Monte di Varallo — Altro celebre itinerario con 800 statue e affreschi. Visite: tel. (0163) 51280.

Alta Valle Pesio — Sui monti cuneesi, tanti chilometri di una incredibile vallata. C'è anche un rifugio, con sentieri verdi e visite guidate, museo e un monastero medioevali. Visite: tel. (0171) 734021.

Argentera — Ai confini con la Francia, nelle vallate di Cuneo, 4000 camosci, mufloni, l'astore e lo sparviero. La flora ha 1900 specie. A Valdieri acque termali e palazzine di caccia reali. Informazioni tel. (0171) 97301.

Boschi di Palanfrè — 1050 ettari, 90 specie di uccelli, 637 specie di piante con cui dargli accolari. Visite guidate, informazioni: e.a., Vernante: (0171) 920104.

Lagoni di Mercurago — Stagni glaciali e torbiere, con boschi di pianura, presso Arona. Anche un museo archeologico con necropoli dell'I millennio a C. Ente Parco tel. (0322) 94036.

Capanne di Marcarolo — Boschi dell'Appennino ligure-piemontese, nel comune di Bosio (Alessandria).

Garzaia di Valenza — Riserva naturale, capita l'Airone rosso. Le visite sono limitate per non disturbare la fauna. Tel. (0131) 953611.

Lame del Sesia — Cormorani e aironi, garzette e picchi, poi la fauna acquatica. Angolo di fiume con capanni di avvistamento e sentieri ghiaiati a lunga gittata. Visite su prenotazione. (0161) 73132.

Rocchetta Tanaro — Flora tipica collinare del Monferrato, accanto al fiume Tanaro. Informazioni tel. (0141) 644123

Valle del Ticino — E' il più importante parco di fiume italiano, 6250 ettari con rogge e canali, isole e boschi, mulini e cascinali, musei naturalisti

Dopo i nubifragi chiuso il parco di Palazzo

Rimarranno qualche tempo (quanto ci vorrà non si sa) i parchi del Palazzo Reale di Torino e del Castello di Agliè. L'ha deciso la Soprintendenza per i Beni ambientali e Piemonte per verificare la sicurezza delle piante dopo i nubifragi del 17 e 28 luglio, che hanno causato parecchi danni.

UTILI

RESIDENCE Torino 1, tel. 348 8333
ABBIGLIAMENTO SIGNORE Baby Club, via Nizza 43, tel. 655 868, orario continuato lunedì-venerdì 8.30-19,30. Chiuso lunedì intera giornata
PELLICCERIA GARINO assortimento, garanzia, pezzi variopinti, laboratorio diretto, pulizia. Via Garibaldi 29
DENTIERA ROTTA? Accurata riparazione in giornata presso Tel. 534 668
DENTIERA ROTTA? Telefonateci al 612 208. Odontotecnica corso Trieste 64/16 (Nizza). Aperto agosto
SOCCORSO DENTISTICO aperto a rotazione a via Lanzone 58, t. 542 808.
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24 via Pesaro 100 tel. 211 344 842
ANTONIO COPPOLLO Hair-le Coiffeur corso Re Umberto 36/d, tel. 562 882.
COIFFEUR GARÇON TORINO t. 366 604
HAUT COIFFEUR CUPANI Luigi, via Trento Nizza 3, tel. 643 672
MARCO PAOLO COIFFEUR aperto in agosto via S. Quintino 2, tel. 547 204
NICOLA E ANTONELLA sbarre ce posizione, via C. Alberto 41, t. 534 778.
NONI PETTENUZZO parrucchiere per signora via Alfieri 16 tel. 530 844
ENTE LAMPADARI, via Cigna 7, tel. 674 2214. Aperto agosto per ricevere e vedere preventivi e sopralluoghi
GALLERIA ELETTRODOMESTICI la nuova videoregistratore Via S. Donato 44, tel. 498 248. Chiuso lunedì
AQUA arredobagno, tel. 569.811.
LA DEAL-TO, arredamenti per legno, è aperta per ferie nel mese di agosto alla Casa Mercato di Torino-Venaria oppure in via Bibiana e via Castello 51 (Lungo Stura Lazio), tel. 011 220.2342 - 861 644 - 240 478. Vendesi e buone valanze a rate
ERBORISTERIA MILLEFIORI, v. Barbaroux 30 (a 30 mt da p. M. Cristina) tel. 650 7464. Or. 9.30-13, 15.30-19.30
PIERO JUCCI, v. Cavour 44, t. 566 678
LIBRERIA BELLINI orario regolare, via C. Colombo 41, tel. 564 744
OTTICA BRICCO lenti a contatto (anche agenzia p. V. Vercelli 8, t. 482 554
OTTICA MODENA, via Monginevro 8, tel. 816 290 (Gran Madre). Aperto agosto
TINTORIA AUGUSTA, via Vanchiglia 20, tel. 883 217. Aperto anche 10 agosto
LA BECCACCIA ristorante, tenuta della Verna 10, tel. 641 0435.
RISTORANTE K. da KOKE specialità pesce via Cavaglià 222 - Tonno, tel. 358 298. Aperto tutto agosto
RISTORANTE BALETTO, c. Cosmo 194, aperto tutto agosto tel. 880 271
RISTORANTE PIZZERIA FOJOT, corso Cincinnato 450 tel. 301 025
RISTORANTE PUB birra a spillo, piatti conditi, via Cigna 122 t. 230 976.
ROSSO, v. XX Settembre 1, t. 546 477
TRATTORIA del Peso donore t. 830 561
TELEVISIONI a pagamento Tel. 210 788
AUTOFFICINA elettrauto gomme cambiatori Via Cervino 9 Tel. 787 811
RISTORO CORSO 226 000 Tutti giorni
ELETTRAUTO anche inverno su strada, via Ormea 90, tel.

Messaggi urgenti

OPERATORE programmazione linguaggio lavoro presso sede ditta. Tel 545.108.
PATENTE C 27 anni serio simpatico automunito lavorativo ed altro, libero agosto Tesoriere t. 385 748

echi di cronaca

L'ideale

Vivere insieme

Violenta esplosione nella notte, panico in tutto l'edificio

Nuova offensiva del racket Bar incendiato in via Rosta

L'allarme alle 3: «Hanno messo una bomba» - Il locale è stato distrutto

Momenti di panico nella notte in via Rosta angolo via Monginevro. Ignoti hanno incendiato un bar: alcuni litri di benzina versata sotto una saracinesca (il locale era chiuso da circa due ore) e poi hanno appiccato fuoco. Prima un'esplosione, poi l'incendio. Il bar è andato distrutto, i danni superano i 25 milioni. Opera del racket? E' quasi certo: il titolare aveva ricevuto telefonate di minaccia.

L'allarme alle 3, a polizia e vigili del fuoco: «*Una bomba, hanno messo una bomba nel bar sotto casa*». Molti inquilini sono scesi in strada. Le fiamme si sono sviluppate rapidamente, devastando il locale: tavoli, poltrone, lo stesso bancone di mescita sono rimasti gravemente danneggiati.

Il proprietario, Francesco Massimo, 25 anni, abita a Volvera. Dice: «*Ho ricevuto il bar un paio fa*». Nelle scorse settimane pare abbia ricevuto alcune telefonate di minaccia.

Un altro incendio, poco dopo l'una, in via Principe Amedeo 25: è andato distrutto un furgone. La proprietaria, Donatella Durando, 34 anni, ha detto di non avere mai ricevuto minacce. Aveva lasciato l'automezzo sotto casa dopo la mezzanotte. Ancora incerte le cause: le fiamme hanno danneggiato il vano motore e parte dell'interno.

Attentati agli alberghi

Il sistema era il solito. Una telefonata minatoria: «O paghi o ti bruciamo la casa». Poi i primi appostamenti e già nei corridoi controlli per evitare di essere sorpresi dai carabinieri. Infine il pagamento di ingenti somme, fino a 60 milioni, alle donne della banda che si nascondevano in qualche di Torino, scrupolosamente incensurabili, con i figli in braccio e sulle carrozzine.

Le vittime invece erano originali, appartenevano cioè ad una categoria finora trascurata dai rackat. Si trattava di allevatori canavesani, periferia della zona di Rivarolo, nei quali i ricattatori avevano assunto precise informazioni. Si sapeva anzi che avevano versato una macelleria della zona, anche se al riguardo non sono ancora emersi elementi conclusivi.

Alla fine qualcuno non pagò ed ha avvertito i carabinieri. Gli uomini della compagnia di Venaria, coordinati dai marescialli Bindi e Di Pasquale, si sono presentati ad un appuntamento al numero civico 120 di corso Regina Margherita e sono scattate le manette.

In carcere sono finiti in cinque: Nazareno Lo Sardo 45 anni, ambulante, via S. Chiara 45; la moglie, Stella Rasa, 38 anni; il figlio Giuseppe, 19 anni; la cognata della donna, Parma Fazzari, 37 anni, che vive coi parenti; Mario Stano, 29 anni, disoccupato, via Fiochi 1, l'unico a non far parte della famiglia.

Sembra che le estorsioni durassero da qualche mese. I componenti della banda erano sempre molto attenti: rinunciavano ai primi contatti, se avevano il sospetto che la vittima avesse avvertito i carabinieri.

Erano bene al corrente della situazione familiare e finanziaria delle vittime prescelte: un allevatore trentenne di Rivarolo ha perfino ricevuto minacce di morte rivolte al figlioletto di dieci mesi. E' questo uno degli elementi che fanno ad una luce nella zona. non il solo: in una macelleria frequentata da tutte le vittime vige la serietà di Stella Rasa, il marito era quasi certamente il «cervello» della banda.

A Venaria alla mafia con il pacco

La tecnica seguita prevede un copione quasi fisso. Uno sconosciuto suona alla porta di un alloggio, chiede scusa e gli apre, dice di dover consegnare un pacchetto ad inquilino del caseggiato, in quel momento assente. «*Vuole ritirare lei il pacco?*» è l'irrinunciabile invito, seguito da altro: «*Può anticipare lei la somma che dovrebbe pagare il vicino?*».

Parecchie persone, in questi giorni, sono cadute nel tranello. Hanno pagato (30, 50, 100 mila lire) credendo di fare un piacere all'inquilino dirimpettaio o del piano di sopra. Poi l'amara sorpresa. Il pacco conteneva un banale oggetto (una cassetta per registrare, una saponetta, valore di poche migliaia di lire) ordinato sempre supposto destinatario. Una propria truffa, che avvio come corollario, animate discussioni tra inquilini coinvolti.

★ Un ragazzo di 12 anni è scomparso a Cirié lunedì mattina. Inutili finora le ricerche dei parenti e dei carabinieri. E' Domenico Ventrice, nato a Rivarolo, ma residente a Cirié, via Gazzera 65, con i genitori, originari della Calabria, e 5 fratelli. Lunedì Domenico era in giardino col padre, è uscito in bicicletta dicendo che andava a fare un giro e sparito. Alto circa un metro e mezzo, ha la carnagione scura, i capelli corti.

Assessore contesta sindacato

L'ex vicepresidente e assessore al personale della Provincia, Giorgio Ardito (pci), contesta il comunicato emesso la scorsa settimana dalle organizzazioni sindacali sull'utilizzazione delle graduatorie risultanti da concorsi interni e ritiene che contenga affermazioni prive di fondamento.

«*L'utilizzazione delle graduatorie — dice — è una prassi da sempre applicata e che in questa occasione ha visto l'opposizione di un sindacato per fini che mi paiono poco nobili*». Conclude: «*Spero che la volontà di discriminare fra i lavoratori che alla base di questa presa di posizione non sia il primo segnale di un nuovo rapporto fra il pentapartito e qualche sindacalista*».

USATO SI' MA...
Garanzia 12 mesi
Assistenza 24 ore su 24
Rate con Citroën Finanziaria
Usato contro Usato
Eurocasion
CITROEN
Le occasioni della settimana:

2CV Special	1980	2.900.000
2 CV Charleston	1981	4.100.000
Dyane 6	1983	3.900.000
Dyane 6	1979	2.700.000
Visa Club 650	1982	5.200.000
VISA Super E	1983	5.900.000
VISA Crono	1984	7.900.000
GSA Pallas	1981	5.000.000
GSA Special	1980	4.500.000
BX 1600 TRS	1984	11.900.000
CX Reflex 2500 Diesel	1983	10.900.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1982	11.500.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1980	7.900.000
CX GTI 2400 Aria C.	1979	6.900.000
DS 23 Break	1975	3.900.000

CONCESSIONARIA CITROËN
RUSPA-AUTO
Corso Vigevano 62 - Torino - Tel. 857.956

La società Rimassa informa la spettabile Clientela che a seguito della rottura senza preavviso né giustificato motivo della ventennale relazione di vendita da parte della ACE Controls Inc. si è assicurata la distribuzione esclusiva per l'Italia della fabbrica americana
ENCONTROLS, INC.
nota costruttrice di decelerazioni elettroniche comprese nelle specifiche delle più note fabbriche statunitensi di automobili e interessando con esse tali similari. La società Rimassa informa inoltre di non avere alcun rappresentante in Piemonte per cui i Clienti vengono invitati direttamente dal suo ufficio. Cataloghi, offerte e assistenza tecnica gratis.
R. RIMASSA - Via Cesare 15 - GENOVA - Tel. 010 588.188 - Telex 271.141

Il tuo WINDSURF
da oggi puoi comprarlo
DIRETTAMENTE DI FABBRICA
modelli per tutte le esigenze
completi da L. 450.000 anche a rate
CASELLE - Str. alle Fabbriche, 187 - Tel. 99.25.23
LA LOGGIA - Strada Nizza, 50 - Tel. 965.94.94

LEI NON SA chi lo sbraitava l'energumeno. E l'altro, dal tono fine, qualcuno che non usa Clinex, ribatté. Perché Clinex vuol dire pulito puro.
clinex IL DENTIFRICIO FA BRILLANTE LA DENTIERA

MAGAZZINI CAROSELLO
VIA GORIZIA
VIA GENOVA
APERTI in AGOSTO
VENDITA PROMOZIONALE
BIANCHERIA PER
COPRILETTI

150
Aperti in Agosto
fare spazio ai nuovi modelli 86
SuperAutoccasioni
i più che solo può
RINAL

STAMPA SERA
LANCIA
coin
TI INVITANO A GIOCARE
al BINGO 3
STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è lo stesso di gioca come a tombola.

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.

3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, privo ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo fra l'ottavo e il nono gioco e fra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla la tua cartolina, se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, YUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.

7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 686 5272 per dire che hai fatto Bingo.

8 Ti richiameremo per comunicarti quale premio hai vinto.

9 Fino al 17 agosto 85, ogni settimana sono in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 500.000
12 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 All'ottava settimana di gioco con estrazione di numeri... e il sabato e alla fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da raccogliere!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 686 5272.

Televisioni in regione

Videogruppo
12 — Andrea Celeste, telenovela
13 — La grande vallata, telefilm
14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
14,30 Tra l'amore e il potere, telefilm
15 — In viaggio con la zia, film
17 — La grande vallata, telefilm
18 — Andrea Celeste, telenovela
19 — Videopretilale (1° edizione)
19,15 Agenda estate, informazione, spettacolo, sport
19,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I cento giorni di telenovela
20,25 Marito su misura, film
22,15 Agenda estate, informazione spettacolo sport
22,30 Carousel, film
24 — Videonotizie, 2° edizione
0,15 Gli sbandati, telefilm

Telesubalpina
17 — La compare di S. Maria, film di Leo McCarey con Ingrid Bergman, Bing Crosby
19,20 I grandi delle stagioni, 1° puntata
20 — animati
20,35 Laser X - Operazione uomo, film di Jan Curtis con Mary Peach, Bryant Holiday
22,30 I pirati dell'Amazzonia, film di Helmut con Barbara Rutting, Harald Leipnitz

Videouno
15 — L'assassino del passato, film con Vojo Ankr, di Bosko Boshovic West, Sisto , telefilm
17,15 Cartoni animati
17,30 La famiglia Smith, telefilm
18 — L'invincibile Shogun, cartoni
18,30 Skippy il canguro, telefilm
19 — Cartoni animati
19,30 Tg punto d'incontro
Le grandi mostre
20,25 I giochi del diavolo, sceneggiato
22 — Tg tuttogol
22,10 Che si bevo stasera?, varietà
23 — West Medical, telefilm
24 — L'assassino venuto dal passato, film

Canavese
12,30 Fuga disperata,
13 —
13,15 New Yard, telefilm
14,15 Rotazionale
14,30 Il re del quartiere, telefilm
15 — Cari selvaggi, film di S Beck con Abbe Lane
19,45 Redazionale
17 — All Music
17,45 Redazionale
19 — Cartoni
19,30 Cartoni
18 — Fuga disperata, telefilm
18,35 Documentario S. Giorgio
20,10 Il colonnello Gauvain, film
22,15 Guerra combattuta, film

Quarta re
15 — Commissario
15,30 Miranda, cartoni
16 — Dott. Kildare, telefilm
16,30 Cara a cara, telenovela
17,30 Invidora, telefilm
18,30 Carta Day show, telefilm
19 — A tuttocarro, telefilm
19,30 Super anni, cartoni
20 — Gli uomini della Rai, film
21 — Un tipo con la faccia strana, film con R. Mitchum
23 — Lavadero, telefilm
24 — Squadra speciale antincendio, telefilm
0,30 Un uomo da bere, con Sabi Dor, Raif Zeger
3,30 Le streghe nere, film

Quinta
14,45 Mannix, telefilm
16 — Star Trek, telefilm
17 — Gundam, cartoni animati
17,30 Supercar Galliger, cartoni animati
18 — la principessa Zaffira, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Mannix, telefilm
20 — Vita Parallax, novela
20,30 La grande sfida, film di Andrew L. Stone con Adolphe Menjou, Gail Russell
22,30 Shane, telefilm
23,30 Un corpo da possedere, film di Roger Vadim con Jean-Claude Brialy, Didier Haudepin
1,30 Film non stop

Telecupole
17 — Telefilm
18 — Gli inafferrabili, telefilm
19 — Il discoverino
19,30 Tg 4 Il Corriere di Telecupole
20 — Spaziaman, telefilm
20,30 Sceneggiato
21,30 Grandi tragedie, telefilm
22 — Allenatore Wolf, telefilm
22,30 L'amante dell'assassino, film (1° parte)
23 — Tg 4 (replica)
23,10 L'amante dell'assassino, film (2° parte)
0,30 Black Love, film

Telestudio
12,30 Yellaman, cartoni animati
14 — Adolescenza inquieta, novela
14,30 Il coraggio di Lassie, film Mac Leod con Elizabeth Taylor, Morgan
Una strana telefilm
17 — Arrivano le spose.
18 — Tivulandia
18,05 I mostri,
18,30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Yellaman, cartoni animati
19,30 Conan, cartoni
20 — Cuore selvaggio, novela
20,30 La grande rapina di Long Island, film di R. Spring steen con Tippi Hedren, Jhon Dehner
22,30 Football australiano, sport
23,30 Winchester 73, film di Anthony Mann con James Stewart, Dan Duryea
1,30 Film non stop

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Cambio il vertice alle Molinette

Cambio vertice delle Molinette: il prof. Walter Neri, sovrintendente sanitario di tutto il complesso ospedaliero San Giovanni, ha ieri la per collocamento a riposo. Lo sostituisce da oggi, come direttore sanitario con l'incarico anche di sovrintendente, il Rivara, fino a ieri direttore della Nuova Astanteria Martini.

Medaglia d'oro al merito della sanità pubblica, Neri era anche responsabile dell'assistenza ospedaliera dell'Usl 1-23. In questo incarico gli subentra il prof. Luria, direttore sanitario dell'Ospedale oftalmico.

Ieri in una breve cerimonia che ha interrotto, alle 13, i lavori del comitato di gestione, il presidente dell'Usl dott. Giovanni Salerno e il suo predecessore ing. Poli, che fu anche presidente delle Molinette, lo hanno salutato con calde parole di ringraziamento.

Un altro cambiamento oggi al vertice della Divisione di cardiologia ospedaliera, che già fu del prof. Pier Federico Angelino. La sua prematura scomparsa ha creato un difficile problema di successione, risolto dall'Usl con l'affidamento responsabilità al dott. Casacela.

Decine di persone presenti al «Rizzo» per il raduno gialloblù

Cairese-tifosi, un legame di ferro

Brin: «Sono la forza che ci aiuta a proseguire» - L'unico neo è la messa fuori rosa di Marazzi che inspiegabilmente non si è fatto ancora vivo - Pascale e Bernini con le valigie pronte, Altovino rimarrà? - Le prime impressioni dei «nuovi»

CAIRO — Ci sono decine di persone, al vecchio «Rizzo», a seguire le prime fatiche della nuova Cairese di Franco Viviani. E il presidente Brin commenta: *«Se siamo qui, lo dobbiamo ai tifosi, solo a loro. Il resto, meglio non parlare. Sono la nostra forza, ed anche quelli che ci aiutano ad andare avanti. Senza di loro non ci sarebbe la Cairese, almeno questa Cairese».*

Il primo dato che emerge, quindi, nei giorni iniziali del ritiro gialloblù, è questo. Il binomio tra sportivi e squadra è più forte che mai. Ed è un'arma che sarà quanto mai necessaria in D2. Viviani, un mese fa: *«Certi risultati sarà... no più graditi a Cairo e a Savona».* Si riferiva ai pareggi e probabilmente ha ragione.

Non che tutto fili [illegible] a Cairo, però. Mentre Brin continua a dichiararsi molto critico sull'operato dell'amministrazione comunale (questione stadio compresa), c'è il «giallo» su Roberto Marazzi. E' un giallo che... a come tale seppe di interrogativi non drammatici ma preoccupanti.

Dunque: l'attaccante sta ultimando la naja a Savona. Al raduno non s'è visto, quando i dirigenti lo cercano, non lo trovano (o è lui che non si fa trovare?). L'altro giorno ha fatto avvertire che sarebbe arrivato alla sera a Cairo, ma nessuno ha avuto il piacere di vederlo.

Soluzioni? Quella di Brin è drastica: *«Il ragazzo è fin d'ora fuori rosa. Certi comportamenti a me non piacciono. Quando si farà vivo, vedremo. Se bontà mia che è stato visto in giro per Savona, quindi non comprendo il perché di questa "sparizione". E' dire che ripetevo di tenerci tanto alla C1».*

Per uno che dovrebbe essere arrivi e non c'è, un altro che è presente e dovrebbe stare altrove. E' [illegible] che, avendo accettato il trasferimento al Pinerolo, si allena regolarmente con «Rizzo». Ma [illegible] Brin [illegible]: *«Su tutto si può discutere! Ma Altovino se che certi suoi atteggiamenti ne hanno compromesso la conferma. Comunque, vedremo».*

Anche il mediano Pascale e il portiere Bernini [illegible] con le valigie pronte? Sul primo, Brin dice: *«Abbiamo un discorso aperto col Vado. Si può fare, mai diciamo pure che è quasi fatta».* Il secondo dice: *«Per ora sono qui, mi alleno e sopporto. Non si sa mai, il mio futuro può essere altrove, ma anche a Cairo. Ci sono problemi».*

E i nuovi? Pietropaolo [illegible] un sorriso a trentadue denti, e ci da dentro: che il posto di Marazzi sia già suo? Colpisce il fisicaccio di Di Stefano, dorato dall'avvenire assicurato, e colpisce anche l'educazione dei giovani neo-gialloblù, da Castellazzi a Bignotti, a Facchi e Rigamonti. Merce rara, di questi tempi.

Il cortese, ma alla Cairese lo stile-Brin non è uno scherzo.

E quindi Talami. S'informa (ma lo fanno anche Viviani e Ghizzardi) sul nuovo Savona, in un misto di curiosità e interesse da addetto ai lavori. E non il nostalgia, assicura: *«Qui l'ambiente è buono, buonissimo. Gli stimoli li sentiamo tutti, dal sottoscritto ai giocatori».*

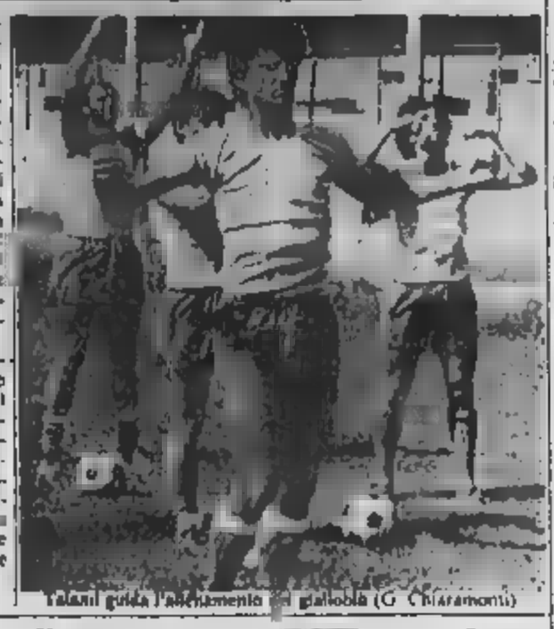
Gli «intrusi». I nuovi, infine. I vecchi. Mario Bertone s'incorotta i muscoli di granito (le prime sgambate lasciano sempre il segno) poi dice: *«I miei problemi di lavoro ci sono, ma rischio di peterli abbinare anche al professionismo. Sono sicuro di farcela».*

Poi il ritornato Petrangelo, Eretta e Brovarone, il Claudio Napoli che annuncia battaglia per la maglia numero uno, Giovanni Rando pronto a caricare le batterie per il suo gran correre. Per ultimo, Bonzini, il portiere scuola-Inter che da tre giorni ha anche il marchio scuola-Ghizzardi. Lo stesso di Zenga, assicurato è poco.

L'Italo si prende i portieri e comincia a lavorarseli, mutuando anche dell'ormai mitico tavolaccio che associ... agli strumenti di tortura dell'Inquisizione. Ma è una tortura che porta in paradiso, se la [illegible] c'è. E Ghizzardi avverte: *«[illegible] ha grandi numeri, ma anche Napoli e Bernini non scherzano. Il materiale è ottimo, vedrete».*

[illegible] promette nulla, Ghizzardi, e mentre racconta che il Savona, in fondo, resta nel cuore, gli brillano gli occhi quando dice di aver trovato a Cairo tanti nuovi amici veneti. Ed anche una so[illegible] che in lui ha grande fiducia. Viviani, intanto, [illegible] mila gli sguardi ai giocatori e ufosi. Sono personaggi che Cairo sente già di [illegible]

Baglietto



Talami guida l'allenamento [illegible] gialloblù (G. Chiaramonti)

CICLISMO - Imperia è pronta per l'appuntamento [illegible] settembre

Le storiche strade della «Sanremo» consegneranno il titolo ai dilettanti

IMPERIA — Tutto è pronto a Imperia per ospitare la 6ª edizione del campionato italiano di ciclismo su strada, categoria juniores (18 e 19 anni), in programma domenica 8 settembre. Alla gara tricolore, sulla distanza di 131 chilometri, parteciperanno 180 corridori, in rappresentanza di 20 regioni. Il programma della manifestazione scatterà con qualche giorno di anticipo, con l'arrivo delle varie squadre, a partire dal 4 settembre. Il giorno 7, i preliminari della gara e la punzonatura si svolgeranno all'interno della ditta Basso, uno degli sponsor ufficiali della competizione.

«La manifestazione assume un particolare importanza anche sotto l'aspetto promozionale e turistico. Per alcuni giorni la nostra [illegible] sarà invasa da una carovana composta da circa [illegible] persone», ha detto [illegible] Marvaldi, presidente provinciale della Federazione ciclistica italiana.

All'organizzazione collaborano, oltre alla «Basso», il Comune di Imperia, la Provincia, la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e la concessionaria Fiat Siculo. I costi complessivi si aggirano sui 30 milioni.

Il percorso, una partenza e arrivo a Imperia, toccherà Arma di Taggia, Pieve di Teco e Albenga. Il «Gran Premio della Montagna» è previsto sul colle di San Bartolomeo, a quota 620. La bandierina del via si abbasserà alle 11,30 nella zona antistante il Palazzo comunale, con via «volante» in località Torre Prarola, alle 11,40. L'arrivo è previsto intorno alle 15, sul lungomare De Amicis.

Le fasi salienti della [illegible] saranno seguite dalla telecamere di [illegible] Tv3 e di alcune emittenti private. *«Sono in corso contatti con la Rai, per ottenere alcuni "passaggi" anche nei programmi sportivi del Secondo canale»*, aggiunge Marvaldi.

In occasione del centenario della fondazione della Federazione ciclistica, l'appuntamento di Imperia acquista un particolare significato. Hanno detto Ulisse Lavaggi, presidente del comitato regionale, e Ivo Benza, presidente provinciale del Coni: *«Le migliori premesse del ciclismo italiano si affronteranno su alcune strade che Milano-Sanremo ha fatto conoscere a tutto il mondo e che evocano storiche imprese. Sarà uno [illegible] in più per tanti giovani, ai quali non mancheranno certo gli applausi. In provincia di Imperia sono moltissimi gli appassionati di questo sport».*

Aggiunge Marvaldi: *«Stiamo lavorando con entusiasmo per offrire, con la prova tricolore dell'8 settembre, un'altra immagine di efficienza e perfetta organizzazione dimostrate già in passato, in occasione di altre importanti manifestazioni: dal campionato nazionale femminile, Giro delle Regioni, Giro d'Italia per dilettanti (due volte) e professionisti, raduno nazionale di cicloturismo, fino alla "classicissima" di primavera, la Milano-Sanremo».*

Tra le rappresentative regionali, la squadra più numerosa sarà la Lombardia, con 33 atleti, seguita dal Veneto e dall'Emilia Romagna. L'altra trovo della carovana è fissato sulla Spianata di Borgo Peri, a Oneglia, dalle 9,30 alle 11. Tutte le vetture al seguito, direzione gara, ammiraglia, saranno costantemente [illegible] della gara da «Radio-corsa», predisposta su tre moto, che collegherà la sede di partenza e arrivo con gli altri servizi mobili. Le vetture al seguito dei corridori saranno circa 70. Il servizio di assistenza sanitaria sarà svolto dalla Croce Bianca.

Conclude Marvaldi: *«Il questo cammino di avvicinamento alla data dei campionati, sarà importante il sostegno e la collaborazione degli Enti pubblici e dei vari organismi sportivi. L'augurio è che la città di Imperia risulti la prima vincitrice di questa appassionante sfida sportiva».*

Maurizio Fico

Percorso e orari

IMPERIA — *Questo il percorso, con alcuni orari di passaggio, calcolati su una media oraria di 39 km/h. I corridori raggiungeranno San Lorenzo al Mare, Arma di Taggia (ore 11,58), Taggia e, lungo lo stesso percorso, torneranno verso Imperia. Giunti in piazza Dante (alle 12,37, dopo circa 44 chilometri di corsa), si dirigeranno verso l'entroterra: Pontedassio, Chiusavecchia, Cesio (bivio Passo dei Ginestro), Colle San Bartolomeo (a quota 620), Pieve di Teco (bivio per Rezzo), Borghetto D'Arroscia, Ranzo, Ortovero (ore 13,46), bivio di Villanova, S.Fedele, e ritorno sull'Aurelia, con innesto nella tangenziale di Albenga, previsto pochi minuti dopo le 14.*

La corsa si snoderà poi lungo un tratto «classico» della Milano-Sanremo: Alassio, Laigueglia (14,21), Capo Mele, Andora, Capo Cervo (14,34), San Bartolomeo al Mare, Diano Marina (14,42), Capo Berta e arrivo a Imperia, sotto la striscione di lungomare De Amicis. La cerimonia di premiazione è prevista alle 15.

Fiancheggiata dalla fase tabinale, la corsa diventerà impegnativa nella parte centrale, con [illegible] tratto di circa [illegible] chilometri di salita (da Oneglia al Colle [illegible] Bartolomeo). Seguirà la ripida discesa verso Pieve di [illegible] e il difficile percorso, con molte curve, della Valle Arroscia verso la piana di Albenga. Si tornerà poi sull'Aurelia, con gli impegnativi «strappi» di Capo Mele (mt. 67), Capo [illegible] (61) e Capo Berta (130). Come in alcune lontane edizioni della Milano-Sanremo, anche il campionato italiano juniores si deciderà in una [illegible] queste salite!

Il servizio di viabilità e direzione del traffico, sarà affidato a pattuglie [illegible] polizia stradale e dei vigili urbani di Imperia.

m. f.

Il presidente del Recco presenta una [illegible] di proposte

Pizzo all'attacco: «Deve finire il black-out per la pallanuoto»

[illegible] — E' nato a Recco nel '38, ha cominciato a giocare con la [illegible] biancoceleste a [illegible] anni, l'ha appesa al chiodo a 44 dopo aver vinto quasi [illegible] nel suo curriculum ci sono 16 scudetti [illegible] giocatore (15 [illegible] la Pro Rec[illegible] I col Bogliasco), 3 come presidente (naturalmente della Pro Recco), una medaglia d'oro olimpica (Roma '60), la partecipazione ad altre tre edizioni dei Giochi (Tokyo '64, Città di Messico '68, Monaco '72) e a tre [illegible] pionati europei (Budapest '58, Utrecht '66, Barcellona '70).

E' [illegible] Pizzo, il «Caimano» che ha fatto la storia di questo sport e continua ad amarlo [illegible] nessun'altra cosa [illegible] do la pallanuoto è in declino, ma lui non ci sta e lancia proposte per riportarla ai fasti di un tempo.

«Per rilanciare l'immagine della pallanuoto — dice [illegible] — *bisogna innanzitutto guadagnare spazio sui mezzi di comunicazione: incomprensibilmente la televisione e la stampa ci ignorano, mapari a scapito di altre discipline che meriterebbero meno rilievo, e se questo black-out non finirà la pallanuoto continuerà ad essere uno sport per pochi intimi».*

Ma, ma cosa occorrerebbe fare per ridare al glorioso waterpolo la vivacità tecnico-agonistica dei tempi d'oro? *«Qualcosa è già stato realizzato* — continua Pizzo — *soprattutto per quel che riguarda il campionato. La formula dei playoff ad esempio non è perfetta, può [illegible] migliorata, ma contribuisce senz'altro a tenere acceso l'interesse sino all'ultima giornata: con la formula tradizionale uno squadrone come la vecchia Pro Recco vincerebbe in [illegible] il torneo, così invece le sorprese [illegible] all'ordine del giorno. Altre migliorie? Consentire l'ingaggio di due stranieri per squadra [illegible] aumentare lo spettacolo. Non approvo invece l'allargamento della serie A a 14 squadre perché [illegible] società non sono ancora [illegible] pronte ad affrontare il massacrante campionato».*

Eraldo Pizzo

Per il momento la stella della Pro Recco è tramontata: [illegible] quale squadra sostituirà il «settebello» levantino alla guida [illegible] pallanuoto italiana? *«Il Posillipo, il Savona e il Pescara* — risponde [illegible] — *hanno i mezzi per poter emergere e rimanere a lungo in vetta [illegible] si assicuri che quanto prima torneranno a fare i conti con la Pro Recco: adesso faremo il megliopage alla piscina di Punta Sant'Anna e se troveremo un [illegible] lida sponsorizzeremo un forte straniero da affiancare alle "stelle" Baldinetti, Bertaccini, Ragosa, Tronchini».*

E per finire come vede la nazionale di Frica Dennerlein? *«Domenica è aperto* — conclude il Caimano — *cominceranno gli Europei di Sofia e a mio avviso l'Italia andrà incontro a [illegible] difficoltà: [illegible] squadra [illegible] infatti è stata profondamente rinnovata e prima di raggiungere risultati concreti dovrà fare la necessaria esperienza internazionale».*

Aldo Co[illegible]

Fermati i giochi della «C» di rugby

RECCO — La Federazione italiana rugby ha reso nota la composizione dei gironi della serie C1 (campionato e Coppa Italia).

In campionato (inizio il 3 novembre) il Due Palme Recco [illegible] se la vedrà con le cugine liguri Cus Genova, Sestri Ponente e Beri Busalla, le piemontesi Valledora Alpignano e Dopolavoro ferroviario Alessandria, l'emiliana Piacenza, la toscana Cecina.

Coppa Italia invece (via il 22 settembre) i recchelini affronteranno [illegible] Sestri Ponente, il Beri Busalla e il Cecina.

(a. c.)

• **Scherma** — La fiorettista genovese Roberta Canevelli è stata inserita nella formazione azzurra

Polemiche per il forzato [illegible] nel «Misaggi»

Il Bogliasco si consola con lo scudetto allievi?

BOGLIASCO — Nel mondo della pallanuoto giovanile esplode la [illegible] del Worker's Bogliasco che non ha avuto l'opportunità di cimentare un obiettivo ambito come il successo nel tri[illegible]nale «Trofeo Bebè Misaggi»: la finale della manifestazione, organizzata [illegible] Nervi, è stata fissata in concomitanza con le semifinali del campionato nazionale allievi (domenica 28 luglio) e i bogliaschini hanno dovuto forzatamente [illegible] al primo appunta[illegible]

In tal proposito, spiega il dirigente Pisano: *«Dopo [illegible] eliminato squadre del calibro della Pro Recco, dell'Arenano e dell'Imperia, siamo giunti alla finalissima del Trofeo Bebè Misaggi: sono convinto affrontato lo Sturla: partirà abbiamo dovuto [illegible] forfait, visto che lo stesso giorno la [illegible]tra squadra allievi era impegnata nell'importante semifinale nazionale con la Mameli. Gli organizzatori del Nervi non hanno [illegible] dimostrato sensibilità [illegible] confronti. I regolamenti federali parlano chiaro: in un [illegible] giorno [illegible] squadra non può disputare due diverse partite [illegible] altrettante manifestazioni [illegible] spostato il Nervi con almeno [illegible] settimane d'anticipo; gli organizzatori però hanno fatto orecchie [illegible] mercante e hanno assegnato a tavolino allo Sturla la vittoria nel torneo: bastava rimandare di [illegible] ore la finale e il Trofeo Bebè [illegible] saggi avrebbe avuto l'epilogo più vero».*

I bogliaschini, comunque, si [illegible]nsolati nel campionato italiano, battendo alla grande i cugini della Mameli (13-6) e qualificandosi così per la fase finale: domani e sabato saranno impegnati al Foro Italico di Roma contro la Mestrina, l'Ortigia e il Molinari Civitavecchia.

«Siamo giunti alle finali nazionali allievi — aggiunge Pisano — *e questo troguardo testimonia la forza della squadra: saremmo ricercatamente trionfato anche nel Trofeo Bebè Misaggi, ma gli organizzatori del Nervi hanno pensato bene di non darcene l'occasione».*

Ecco il calendario delle finali romane. Domani: Worker's Bogliasco-Mestrina (ore 10) e Molinari Civitavecchia-Ortigia (12,15); sabato: Worker's Bogliasco - Molinari Civitavecchia (10), Mestrina-Ortigia (11,15). Worker's Bogliasco-Ortigia (17,30) e Mestrina-Molinari Civitavecchia (18,45).

a. c.

NUOTO - Assegnati i titoli italiani

Da Cavi a Sestri Levante i giganti del gran fondo

SESTRI LEVANTE — Buon successo di partecipazioni e di pubblico nell'undicesima edizione della traversata Cavi di Lavagna-Sestri Levante, gara di nuoto di fondo organizzata come sempre dallo Yacht Club Sestri Levante in collaborazione con il Comune e l'Azienda autonoma soggiorni: il tradizionale appuntamento natatorio quest'anno ha assunto un'importanza del tutto particolare visto che era valido quale prova unica del campionato italiano ed era riconosciuto ufficialmente dalla Fin.

Sui 2500 metri [illegible] dalla zona carrara del Cigno costeggiando la via Aurelia, in passeggiata a [illegible] nostrese e raggiungendo il traguardo del molo [illegible] sono stati assegnati [illegible] quattordici titoli tricolori: i neo-campioni [illegible] Magistrini (femminili), [illegible] Paghi (master), Ettore Bocchetti (master categoria 50), [illegible] Mancherpa (amatori), [illegible] Verga (master [illegible] 45), Mario Argeri (master [illegible] Maurizio [illegible] (master cat. 35), [illegible] Esposti (master femminile cat. 25), Renato Delpino [illegible] cat. 60), Girolamo [illegible] (master cat. 45), Alfredo Oberti (old master), Salvatore [illegible]ranovi (master cat. 55), Bruno Bruscantini (master 65) e Silvia Giarda [illegible] (femminile cat. 25).

Molto interessante anche la prima edizione della traversata di Lerici (5 km) che Marco Paghi ha vinto con il tempo di un'ora 34 minuti e 55 secondi: la gara è stata caratterizzata da una forte scirocco[illegible] (mare forza 4/5) e dei 30 concorrenti ne sono arrivati al traguardo soltanto 26. Paghi [illegible] preceduto nell'ordine Maurizio Verdari (1h 36' 07"), Tiziano Raffo (1h 40' 38"), Simone Berghesi (1h 45' 36") e Roberto Vergnano (1h 47' 54").

n. c.

Concluso il torneo [illegible] di calcio [illegible] Albenga

Travolgente lo Skipper Andora come [illegible], tutti alle Baleari

Albenga. La squadra della discoteca Skipper Andora, vincitrice del torneo (Telefoto Aldo)

ALBENGA — La discoteca Skipper di Andora si è imposta per 6-3 alla Paninoteca Chiringuito di Cervia, aggiudicandosi il torneo di calcio notturno di Albenga. Ai vincitori sono andati il trofeo De Lorii ed il soggiorno di una settimana alle Baleari; gli sconfitti dovranno accontentarsi della Jugoslavia. Il punteggio a favore degli andoresi, capitanati e ispirati da Vladimiro Zunino (tuttora in attesa di una sistemazione come allenatore), è molto netto, ma la contesa è stata dura e aperta.

Lo Skipper si era schierato con Valle, Borgna, Pistone (Peraio), Ravera, Lanteri e Zunino; il Chiringuito rispondeva su Albini, Darrione, Rembado, Cantore, Bertinelli N. (Bertinelli A.) e Bertinelli S. (Vitali). Ha diretto Mirla.

Si sono subito delineate le tattiche: andoresi molto raccolti ad attendi a colpire in contropiede; cervesi più irruenti, più prestanti fisicamente, ma non in grado di mettere a profitto questo vantaggio. E' così che prima Ravera e poi Lanteri firmano il doppio vantaggio dello Skipper, ma la reazione avversaria non tarda a Natalino Bertinelli e Vitali pareggiano. Terzo gol andorese, con Pistone, prima del riposo. Ancora partita all'inizio della ripresa (Vitali) e il Chiringuito potrebbe, premendo con maggior discernimento, sfruttare alcune occasioni; al sopore invece al gioco di rimessa dello Skipper che arrotonda il bottino proprio nel finale: vanno a segno Zunino e due volte Lanteri.

Per il terzo posto, la AF Elettronica (Ferrandi, Pittino, Rosa, Brunengo, Otellembardo, Alfano) aveva in precedenza battuto l'Eridio (Zanardini, Delfino, Romano, Pollo, Ferrara Ancona) per 7-2.

g. m.

BASEBALL - Il bilancio delle squadre liguri in serie A

La Sigest [illegible] è salvata [illegible] extremis ha stupito la matricola Murattitime

Il campionato di serie A di baseball ha chiuso i battenti. E per le due liguri è tempo di bilanci: buono per la matri[illegible] Murattitime Sanremo, classificatasi al quarto posto, alla pari con la titolata Juventus Torino (dietro a Milano, Novara e Collecchio); più ricco di ombre che non di luci quello del Sigest Savona, giunto sesto e salvatosi matematicamente solo all'ultima giornata.

Murattitime — Per la formazione sanremese, i conti del campionato tornano. Opposta a formazioni più ricche di nomi di prestigio e di quattrini, la matricola matuziana, allenata da Cecoli e Caputo, ha viaggiato per tutta la stagione a ridosso delle prime in classifica. *«Il bilancio è positivo. Gli stessi tecnici del Milano, capolista, ci hanno fatto i complimenti. E' tutto con una squadra, ci tengo a precisarlo, fatta in casa»*, dice Fulvio Cecoli.

In effetti, quello dei Murattitime si sta rivelando un vivaio davvero invidiabile. Una manciata dei suoi giovani più in gamba è nel mirino di grossi club: Stefano Ballestracci piace al Parma, la Fiorentina strizza l'occhio ai fratelli Raffaele e Matteo Arieta, Flavio Cadolini probabilmente andrà al Novara, ammesso alla poule-promozione per la serie nazionale, per il giovanissimo Federico Ruggeri (16 anni) c'è addirittura un'asta tra Parma, Bologna e Rimini.

[illegible] vivaio [illegible] ha mostrato il suo valore, conquistando il titolo di campione ligure [illegible] tra gli Juniores che tra i pre-allievi.

I maturiani, da domenica, parteciperanno ad uno stage [illegible] 15 giorni diretto da Thomas Pearce, noto coach californiano, padre di Scott Pearce, l'americano della squadra sanremese. Nell'ultima giornata il Murattitime ha superato [illegible] volte (7-6/3-1) il Genago, condannando i lombardi alla poule-retrocessione.

Sigest — Per i [illegible] si è [illegible] una stagione, [illegible] tanti sapetti, difficile. La salvezza è arrivata dopo l'ottimo pareggio ottenuto, pur privi di due uomini di valore come Olivetti e Francini, con il No[illegible] (9-6/6-8), anche se la contemporanea sconfitta del Genago a Sanremo aveva già messo al sicuro la Sigest. Ma evidentemente il bilancio stagionale non può tener conto delle tante contraddizioni di un campionato che ha [illegible] anche [illegible] rari [illegible] di [illegible] alienatore, a [illegible] iniziato, del baseball, quello tra Ricaputi e Frisi.

Il Sigest [illegible] si presenterà ai via [illegible] prossima [illegible] sicuramente [illegible]

«Vogliamo innestare parte nuova, creare nuovi entusiasmi. Ci ritroveremo con i giovani», dice Mario Zanobini, amministratore delegato della Sigest. Partirà quasi certamente lo svedese Liendberg: ci sarebbe in arrivo un americano piuttosto forte che dovrebbe addirittura stabilirsi a Savona, avendo convolato a giuste nozze con una ragazza savonese.

l. m.

I bocciofili [illegible] vittoriosi Rosa-Aprosio

COLDIRODI — Novantanove coppie si sono date battaglia per il tradizionale trofeo bocciofilo «Erminio Balbo», giunto alla tredicesima edizione. Hanno vinto Nicola Rosa e Virgilio Aprosio, della Muller di Bordighera, imponendosi facilmente in finale ai fratelli Nuvoloni e Felice Nuvolone, della Costa Azzurra di Arma, per 13-1.

Al terzo posto, i sorprendenti Giuseppe Delguercio e Pasquale Sterchio, della Lanteri di Ospedaletti, che hanno ceduto in semifinale per 13-12, all'ultima bocciata, contro i vincitori della gara. Al quarto, Giuseppe Calderone e Isidoro Favoncelli.

LA STAMPA *Cronache della Liguria*

Ente Provinciale per il Turismo Savona — Comune di Borgio Verezzi — Comitato Manifestazioni Culturali

IV rassegna nazionale

«Il teatro classico per i nostri giorni»

IL MERCANTE DI VENEZIA

di William Shakespeare

1-2 agosto

con Mario Carotenuto, Paola Tedesco e Massimo Dapporto

VEREZZI - PIAZZA S. AGOSTINO, ore 21,30

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME [illegible]

AMBASCIATORI (piazza Buenos Aires, tel. 542.241) Indirizzi musicisti di tutto mondo. Vivi 18. L. 5000.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 586.810) Greystoke, la leggenda di Tarzan. Or.: 15, 16.50, 16.40, 20.30, 22.20 L. 6000.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291.599) La signorina. Vivi 18

COLOMBO (via Colombo 11, tel. 580.099) Dossier di una donna sedotta. Vivi 18

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203.149) Capi segreti.

SUPERCINEMA (via Cesare Battisti, tel. 593.736) Turbamenti sentimentali - Diario intimo di una giovinetta. Vivi 18.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.312) Pink Floyd - The Wall.

VERDI (via XX Settembre 30, tel. 562.137) Ultimo appuntamento. Or.: 15, 16.50, 18.50, 20.45, 22.40 L. 6000

PROSEGUIMENTI PRIME [illegible]

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.309) Rapsodia di sole - Sole in the rain. Vivi 18 L. 6000.

CRISTALLO (largo della Zecca, tel. 399.987) Amelie grelot-ce. Vivi 18 L. 3500

MARIN (corso Aurelio A. tel. 681.007) Ie e Annie. Or.: 15.45, 17.25, 19.05, 20.50, 22.50.

[illegible] VISIONI

SAMPIERDARENA

A.B.C. (via E. Dicolo 4, tel. 466.238) Fantasia superporno - Erot.

ELDORADO (via Buranello, tel. 457.843) Pigalle bollente.

SPLENDOR, Delizia porno.

NERVI

SANTARO (via La Chiesa 5) La sorella più grande d'America n. 2.

CRODILETTO

VERDI: Non c'è 2 senza 6.

Christopher Lambert, in Tarzan cui non s'addice la civiltà. Di Hugh «Greystoke, la leggenda di Tarzan» è in programmazione al cinema Augustus di Genova

E[illegible]ENO (piazza Matteotti 24, tel. 0185 [illegible]): Per lavare non saranno più le viti.

NUOVO (via Fieschi 47) Bellezze orientali.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (largo Giulio 16, tel. [illegible] Phenomena.

LUX: Top secret.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Phenomena.

DIANA: Carrozza di Fuoco.

JOLLY: Super pornografia nuda.

APS: Bocche calde.

FILMSTUDIO: Il colore del melograno sconosciuto

ALASSIO

CAPITOL: Rambo.

COLOMBO: Vittoria, il battaglione.

ESCELSIOR: La [illegible]

RITZ: Phenomena.

SALESIANI: Il ritorno dello jedi.

ALBENGA

ASTOR: Pink Floyd - The Wall.

AMBRA: Le avventure di Bianca e Bernie.

CRISTALLO: Mi fanno cagare.

GARDINO: Le Chiave e la Spada.

ALBISOLA MARINA

MARCONI ESTIVO: Morning.

ALBISOLA SUPERIORE

DON NATALE LEONE: Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa.

BORGHETTO S. SPIRITO

VITTORIA: Mary Poppins.

CERIALE

ODEON: La bella addormentata nel bosco.

FLORA: Tutto in una notte.

FINALE LIGURE

VITTORIA: Il ritorno dei nuovi mostri.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Sing Sing.

LOANO

LOANESE: La avventure degli Emotivi.

PEARL: Bolero infuria.

STELLA: Un maresciallo da lavoro.

PIETRA LIGURE

DORIA[illegible]LE: Un piedipiatti a Beverly Hills.

ORISTANO

ARISTON: Grande di periglio.

ASTRO: Splash, una sirena a Manhattan.

CASTELLO: Topolino superstar.

MIRAZZE

TEATRO: Nuda Lowery.

TEATRO ESTIVO: La storia infinita.

VERDI: La avventure di Bianca e Bernie.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Greystoke, la leggenda di Tarzan.

ODEON: L'imperatore DIANO MARINA

PERODIA: Dune ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Ghostbus

CENTRALE: Greystoke, la leggenda di Tarzan.

CHARMANT: Grimo mezzo sangue BORDIGHERA

OLIMPIA: La mosca.

RIVA LIGURE

CORALLO: Il pipistrello. VENTIMIGLIA

EUROPA: Rambo.

[illegible]

ARISTON (via [illegible] tel. 21 071) Pink Floyd

ARISTON: Cinema al sporco. Un piedipiatti a Beverly Hills.

CENTRALE (via Manzoni): Tenebre.

CRIFLO (corso Matuzia, 109 - Tel. 21 333): Greystoke, la leggenda di Tarzan.

ITIS (via Matteotti): Proiezione pedagogica.

[illegible] non a luce rossa

La stagione «itinerante» del Comunale

Balli e Concerti nei cortili d'estate

GENOVA — Concluso il Festival del Balletto di Nervi, il Comunale dell'Opera ha [illegible] una breve stagione concertistica che terrà occupata l'orchestra fino a domenica, giorno del sospirato «rompete le righe».

Il ciclo musicale comprende sei appuntamenti serali con lo [illegible] programma presentato in diversi centri della regione. Martedì l'inaugurazione si è svolta a Villa Doria, a Pegli. Ieri il concerto è [illegible] replicato a [illegible]. I prossimi incontri sono fissati a [illegible] (questa sera), a [illegible] Margherita (domani), in Albaro (sabato) e a Sestri ponente (domenica).

Il programma, diretto [illegible] Piazzolo (direttore musicale del palcoscenico lirico) comprende la Suite da Carmen, la [illegible] rituale del fuoco da *L'amore stregone* di De Falla, la Danza slava n. 8 op. 46 di Dvorak, *Baccanale* da *Sansone e Dalila* [illegible] Saint-Saëns e *Un americano a Parigi* di Gershwin.

Il concerto di Pegli è stato seguito da un folto pubblico che ha vivamente applaudito le esecuzioni risultate, nel complesso, piacevoli e abbastanza accurate.

Incontro [illegible] l'attrice che torna a recitare dopo 11 anni, interpreta «Retro»

Elsa Albani: sarà come un debutto

Protagonista col marito De Ceresa della commedia di Galin prodotta [illegible] Stabile, regia di Sciaccaluga

GENOVA — «Giuravo che non avrei più calcato un palcoscenico. Avevo terrore del teatro, mi sembrava di aver perso la memoria e di non poter più affrontare il pubblico. Credevo di trattarne di un capitolo chiuso in modo irrevocabile. Invece, guarda che strano, sono stata proprio io a chiedere a Ivo Chiesa di darmi questa parte». Dalla sua [illegible] dell'isola d'Elba, Elsa Albani, una [illegible] attrici più amate [illegible] pubblico negli Anni Sessanta per le sue interpretazioni nella Compagnia [illegible] Giovani, [illegible] a Romolo Valli, Giorgio [illegible] Lullo, Anna Maria Guarnieri e Rossella Falk, racconta il suo ritorno sulle [illegible] italiane dopo undici anni di volontaria lontananza.

[illegible] voce allegra, parla [illegible] un entusiasmo giovanile [illegible] personaggio che interpreterà nello spettacolo *Retro* di Aleksander Galin, prodotto dal Teatro Stabile [illegible] Genova, [illegible] regia di Marco Sciaccaluga, nella prossima stagione teatrale. Ma non nasconde [illegible] l'[illegible] e l'ansia che l'accompagneranno fino [illegible] giorno [illegible] prima prova e [illegible] momento d'andare in scena.

Con il marito Perruccio De Ceresa, che sarà il protagonista di *Retro*, [illegible] giorni, copione alla mano, ripete la sua parte. «Mi sembra di ricordare proprio tutto. [illegible] ho incertezze, ma chissà come mi sentirò quando reciteremo con gli altri attori. Leggere un testo con i miei è molto più difficile. Ma vedremo...»

Dal [illegible] quando all'improvviso decise [illegible] sospendere le repliche di *Traviata*, di Maria Abba con Rossella Falk, Elsa Albani ha seguito il mondo dello spettacolo dalla parte del pubblico. Ora, [illegible] 64 anni d'età, il ritorno deve sembrarle un nuovo debutto da affrontare con [illegible] stessa paura e trepidazione che provò una giovane attrice. «Smisi perché ero molto malata — ricorda — aveva un tremendo esaurimento nervoso. Chi s'intende di questi problemi sa che cosa significa [illegible] riuscire ad affrontare la vita d'ogni giorno. Per anni non ho più sentito il desiderio di recitare. *Poi sono morti Romolo Valli e Giorgio De Lullo* che ragione avrei avuto di tornare, quando le persone con cui forse sarei stata disposta a ricominciare non [illegible] più? Ero abituata a [illegible] loro [illegible] un'atmosfera rassicurante che [illegible] mi sarebbe più potuta ritrovare. In questi anni ho avuto anche delle bellissime proposte da Strehler per il Campiello e per L'anima buona di Sezuan, ma non [illegible] la [illegible] sentita».

«Non [illegible] alcun rimpianto quando ripenso tutto. In questi anni comunque non sono stata certo [illegible] ozio a fare la moglie: ho seguito Perruccio nelle sue peregrinazioni e ho assistito a quasi tutti i lavori allestiti in Italia. Ho [illegible] attentamente gli altri attori [illegible] piaciuto, cercando di capire quel che [illegible] e che quel che non andava. Forse ora tutto ciò mi servirà».

Elsa Albani (qui con Romolo Valli): «Avevo terrore del teatro»

La decisione di tornare a recitare ha naturalmente trovato in Ivo Chiesa e nello Stabile di Genova [illegible] interessati [illegible] proposta. «E' arrivato il copione per Perruccio — racconta Elsa Albani — ho cominciato a leggerlo e all'improvviso ho sentito tornare [illegible] la voglia [illegible] salire sul palcoscenico. Retro è una bella commedia, i [illegible] personaggi sono molto cechoviani, fantasiosi, bislacchi, affascinanti. E' la [illegible] [illegible] un anziano che la figlia e il genero decidono di trovare [illegible] moglie per sbarazzarsene. Come vi fa oggi con i vecchi, insomma. Io sarò una delle tre vecchiette "pretendenti", una [illegible] ballerina che rivive [illegible] ricordi e parla [illegible] del suo passato, dei suoi amori passeggeri e [illegible] quando speriamo [illegible] incendierà i quattro [illegible] contiamo contro i giovani. E' un racconto moderno che mi piace molto».

Daniela [illegible]

Primo bilancio dopo l'edizione trentennale del Festival internazionale del balletto

Nervi: festa di compleanno con pochi ospiti

GENOVA — E' calato il sipario su Nervi. Il Festival del [illegible] ha festeggiato i trent'anni di [illegible] con una edizione dalle fasi alterne e dall'esito globale alquanto opaco. Si attendeva [illegible] rinascita della manifestazione dopo le [illegible] delusioni e il vuoto del 1984 (lo stesso anno il Festival non [illegible] realizzato).

Il rilancio, purtroppo, non c'è stato. I segnali più allarmanti sono giunti dal pubblico che solo nell'ultima parte del Festival è [illegible] ad animare i Parchi Scarlatina l'afflusso [illegible] spettacolo inaugurale.

Deludenti [illegible] presentate anche alle esibizioni del «Ballet der Deutsche Oper [illegible] Rhein», compagnia poco conosciuta ma diretta dal genovese Paolo [illegible]. E il nudo nel lavoro [illegible] creato da Maguy Marin non ha attirato il [illegible] pubblico. [illegible] prima parte [illegible] cartellone [illegible] è salvata solo Luciana Savignano che con Astor Piazzolla e Joseph Russillo è stata la protagonista [illegible] una splendida serata.

[illegible] Zizi Jeanmaire ha portato [illegible] Taglioni un pubblico di nostalgici sognatori. E gli ultimi due appuntamenti (con le quattro [illegible] coreografie di Aniodio, Bonino, Carbone e Petit) e [illegible] il «Dance Theatre of Harlem» hanno fatto registrare una buona presenza.

[illegible] comportamento del pubblico dovrà essere analizzato [illegible] molta attenzione da parte degli organizzatori.

Va comunque osservato che [illegible] cartellone pur se interessante sotto certi aspetti [illegible] sempre [illegible] passo all'altezza del prestigio che ha avuto in passato Nervi. Roland Petit ha puntato, in effetti, sulle novità [illegible] verse le creazioni presentate in prima assoluta: si ricordano *Appassionata* di [illegible], *Babel, Babel* di Marin, *Sinfonia fantastica* di Petit. Le già citate quattro coreografie. Alcuni di questi lavori, tuttavia, hanno convinto poco (*La Sinfonia fantastica* [illegible] con pochi riferimenti [illegible] Berlioz, [illegible] *Babel, Babel*) e in generale sono mancate quelle emozioni, quelle interpretazioni coinvolgenti che rimangono nella memoria [illegible] frequentatori dei Parchi.

[illegible] Festival si è svolto in [illegible] cornice di [illegible] più che di vivace attesa per un rilancio che avrebbe ridato fiato al Comunale. Le tensioni interne all'Ente lirico culminate nello sciopero (di [illegible] solo giorno, [illegible] significativo) [illegible] dipendenti che hanno [illegible] il debutto [illegible] Bortoli [illegible] non hanno reso [illegible] buon servizio all'immagine della manifestazione.

Nervi rischia inoltre [illegible] trasformarsi in un Festival locale. Diversi i segnali. La programmazione sempre ritardata impedisce una promozione adeguata per cui è utopistico [illegible] stato attuale vedere nel [illegible] un veicolo turistico. Ma sotto il profilo turistico occorre sottolineare la inadeguatezza delle strutture di Nervi con pochi ristoranti [illegible] pochissimi alberghi, un unico posteggio che chiude i battenti a mezzanotte.

Il Festival [illegible] balletto edizione [illegible] non [illegible] chiude, dunque, in attivo. Tuttavia vanno segnalati alcuni elementi positivi. Innanzitutto il fatto che la manifestazione sia stata realizzata [illegible] saltare [illegible] nel [illegible] segnato la morte.

Sui palcoscenici dei Parchi [illegible] inoltre potute ammirare alcune personalità di spicco. Si citano Luciana Savignano, Francesca Natili e Morris Gaines (splendidi interpreti di un [illegible] *deux* [illegible] Roland Petit), Mia Slagh, Martin Leander e Goran Svalberg (giovanissimi esecutori di «Acquarelli» di Giuseppe Carbone) e ancora Paolo Bortoluzzi e Dominique Khalfouni.

Lodevoli, infine, le iniziative pomeridiane [illegible] «Spazio-danza» che merita [illegible] essere ripreso nel futuro. Il Festival si è aperto ai giovani. E questo è [illegible] confortante.

Roberto [illegible]

FLASH

[illegible] spirituals [illegible] all'Acquasola

GENOVA — Questa sera alle [illegible] al cinema Nettuno all'aperto, nell'ambito della rassegna intitolata «Un mare di film», verrà proiettato «A qualcuno piace caldo» con Jack Lemmon, Marilyn Monroe e Tony Curtis. La regia è [illegible] Billy Wilder.

[illegible] — Questa sera alle 21, all'Acquasola, per le «Sere [illegible] Genova», [illegible] terrà lo spettacolo intitolato «Jubilee Spirituals» allestito dalla «Harlem Opera Society». Sono in programma spirituals e blues. Parteciperà il gruppo Folksinger. La serata sarà presentata da Maria Grazia Barile e Antonio Covatta.

[illegible] — Questa sera alle 21, [illegible] giardino di palazzo Rosso, in via Garibaldi, andrà in scena [illegible] spettacolo «Ch'era una volta... Fausta Pollini nell'allestimento del Teatro Popolare di Genova. Testo e regia [illegible] di Gianni Orsetti. In [illegible] mattempo lo spettacolo si terrà nella sala Garibaldi di vico Boccanegra. Nel giardino di palazzo Bianco sarà aperto il piano bar, intitolato «caleidoscopio musicale».

[illegible] — Prosegue la rassegna «Punti Verdi» organizzata dall'Ente Decentramento Culturale. Questa sera, nel deposito di Storia si terrà un concerto [illegible] gruppo Smalt. [illegible] Band, composto da Roberto Marzano alla chitarra, Antonio Ambosi, Sergio Pennone [illegible] violino e Lino Cutlaia.

A Villa [illegible] si [illegible] la coppia di chitarristi Centanaro-Winderling accompagnata da Letizia Panarello. Il duo si formò nel 1985 sotto il nome di «Chitarre [illegible]» e debuttò nel teatrino di piazza Marsala per inciderè poco dopo il primo [illegible] «Viva le rose». Il loro repertorio si compone [illegible] vecchie ballate tratte da antichi testi e [illegible] brani [illegible] musica classica.

SAESELLO — Questa sera [illegible] 21), nella chiesa [illegible] San Rocco, nell'ambito [illegible] 2° Festival [illegible] Sanzello, si esibirà il violinista Vadim Brodsky, che si è aggiudicato il secondo posto al Premio Paganini dello scorso anno. Brodsky sarà accompagnato dal pianista Adrian Vasilescu.

Le televisioni private in Liguria

TELECITTA'

[illegible]

UHF 49, 52, 54 — Ore 17.30 Telefilm, 18 Shogun, cartoni; 18.30 Skippy il canguro, telefilm; 19 Vendita promozionale; 20.25 I giochi del diavolo, sceneggiato; 22.10 Che si deve discutere?, 23 West Side Medical, telefilm; 24 Film L'assassino venuto dal passato (1968, giallo)

TELEGENOVA

UHF [illegible], 40, 42 — Ore 9.30 Cartoni; 11.50 Mademoiselle [illegible], cartoni; 12.15 [illegible] Colonia, [illegible]; 12 Redazionale; 12.30 Tortina, cartoni; 12.55 Il tycoon, cartoni; 13.20 Mutoking, cartoni; 13.45 Quaquark, cartoni; 14.10 I cento giorni di Andrea, telefilm; 15 Fra l'amore e il potere, telefilm; 15.40 Gunsmoke, telefilm; 16.30 Lacrime di gioia, telefilm; 17.10 Barnaby Jones, telefilm; 18 Redazionale; 19.30 Povero Clara, telefilm; 20.15 Redazionale; 20.20 Redazionale meccha; 20.25 Barnaby Jones, telefilm; 21.25 Film Tempesta sul Congo (1953, avv.); [illegible] Film Tazi da battaglia.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Avventure in alta mare, telefilm; 7.30 I detectives, telefilm; 8 Gli allegri, cartone; 8.30 Ugo il re del judo, cartone; 9 Langridge Story, telefilm poliziesco; 10 La Cenerentola, film; 12 Langridge Story, telefilm; 13 Ugo il re del judo, cartone; 13.30 Trider G7, cartone; 14 Tra l'amore e il potere, sceneggiato; 14.30 Lutezia rosa, televisione; 15.30 La ruota del destino, telefilm; 16 Aura Alyson Show, telefilm; 16.30 Detectives, telefilm; 17 Avventure in famiglia, telefilm; 17.30 Viva, spazio tv per i ragazzi Goshman - Phantaman - Trider G7, cartoni; 19 La famiglia Porter, telefilm; 18.30 I 100 giorni di Adrian Celesta, televisione; 20.20 Segreti ad Orlando, film; 22.15 Tra l'amore e il potere, televisione; 22.45 Boxing: il meglio del pugilato mondiale; 23.45 Il coraggiosi, film - Segue Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 11.30 Assieme un'amica, idee per la famiglia, rubriche; 13.15 Zoom Tg Pomeriggio; 13.30 Banana Splits, cartoni; 14 Speciale Marlene estate, televisione; 15 Film L'ultimo inverno, regia di Simon Trevor - Documentario; 16.30 Appuntamento a domani, televisione; 17 The Deakers, telefilm; 17.30 Banana Splits, cartoni; 18 Film La lunga linea (drammatico); 19.25 Zoom Tg Pomeriggio; 19.40 The Deakers, telefilm; 20.05 Appuntamento a domani, televisione; 20.30 Speciale Marlene [illegible], televisione; 21.20 Film Profezia di [illegible] (giallo); 23.15 Zoom Tg Pomeriggio; 23.30 Film Questo è il mio sesso (commedia).

TELETRIS

UHF 29, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 13 Tg Trio, 13.30 Film 7 assassini dalle labbra di velluto; 15.30 Film Messico insanguinato; 17 Cartoni; [illegible] Magia carnevale; 19 Bandoring; 19.30 Music Circus; 20 [illegible]; 20.30 [illegible] film; 21 Vendita promozionale; 1 Film Operazione triangolo d'oro

CANALE [illegible] - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 Le avventure di Huck Finn, cartoni; 20.30 Mister Monroe, telefilm; 21 Bill Cosby show, telefilm; 21.30 Tony il professore, telefilm; 22.30 Film Matango il mostro (fantasy, 1976).

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 19 Adolescenza inquieta, telenovela; 19.30 Violetta Hospital, telefilm; 20 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni; [illegible] Il ritorno dell'Eroe, telefilm; 21.30 Il figlio di Ali Baba, film [illegible] 1951; 23.10 Cuore selvaggio, telenovela

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 14.30 Film [illegible] 76 la distruzione di Troiana; [illegible] Film Secret Service; 17.40 Musicale, 18.15 Cartoni; 18.30 Laramie, telefilm; 20.30 Film I sette dipinti [illegible] Tiffany (1973, avvent.); 22 Laramie, telefilm; 23 Film I [illegible] dipinti del [illegible]. I Film

PAN TV

UHF 60 — Ore 9 Hanna & Barbera, cartoni; 9.30 La grande barriera, documentario; 9 Le più belle favole del mondo, cartoni; 9.30 Skippy il canguro, telefilm; 10 Roy Rogers, telefilm; 10.30 Hanna & Barbera, cartoni; 11 Le brigate del fiore, telefilm; 11.45 I naufraghi, telefilm; 12.15 Mister Ken; 13 Un uomo chiamato Sloane, telefilm; 13.45 Mademoiselle Anne, cartoni; 14.15 Film Peccati d'estate; 15.30 Le più belle favole del mondo, cartoni; 16 Roy Rogers, telefilm; 16.30 Hanna & Barbera, cartoni; 17 La grande barriera, documentario; 17.30 Hanna & Barbera, cartoni; 18 Skippy il canguro, [illegible]; 18.30 Un uomo chiamato Sloane, telefilm; 19.30 Mademoiselle Anne, cartoni; 20 Mario'on, telefilm; 21 Film Napoli: i 5 della squadra speciale; 22.30 I naufraghi, telefilm; 23 Squadra segreta, telefilm; 23.30 Kodiak, telefilm; 24 Selvaggio West, telefilm; 0.45 Film della notte.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 12 Zattera, cartoni; 12.30 Video shop, proposte d'acquisto; 13 Star Trek, telefilm; 14 Ute Diapolon, cartoni; 14.30 Veline d'arte e pratica; 17.30 Ute Diapolon, cartoni; 18 Principessa, cartoni; 18.30 Star Trek, telefilm; 19.30 Villa Paradiso, televisione; 20.30 Bones, mare, scalcagnato e... con i piedi piatti, film commedia israele 1978; 22.15 Matrix, telefilm; 23.15 La vendetta di Lady Morgan, film dell'orrore, Italia

TV [illegible]

FR 1

Ore 11.15 Antiope 1; 11.45 La une chez vous; 12 Jeu: Le grand labyrinthe; 12.35 De part en part; [illegible] Journal; 13.45 Chasse sur: Victor Hugo [illegible] Michel [illegible]; 13.55 Croque-vacances variétés, dessins animés, tricolage...; 14.30 Les auteurs et la scène; [illegible] Guerlé à Deauville; [illegible] Tiffy, n'a le plaît, [illegible] une [illegible] Magazine [illegible] l'informatique; 17.40 La chance aux chansons; 18.10 Mini-journal pour les jeunes; 18.20 Série: Anderlecht coeur public; 19.15 Jeu Anagram; 19.40 Les recettes de monsieur Léon; 20 Journal; 20.35 Histoires vécues: Sachez L'honneur des Carlorbe; 22 D'homme à homme: le passé perdu et la nostalgie de l'avenir; 22.55 Journal; 23.10 Chasse sur: V. Hugo le par M. [illegible]

A 2

Ore 6.45 Télématin; 10.30 Antiope; 11.45 Récré A 2: Fenêtre. Les petites canailles; 12 Journal et météo; 12.10 [illegible] L'académie des neuf; 12.45 Journal; 13.35 [illegible] Une femme nommée [illegible]; 14.25 Aujourd'hui la vie; 15.25 [illegible] deuxième législature; 15.55 Sports [illegible] 18 Récré A 2; 18.40 Flash info; 18.50 Des chiffres et des lettres; 19.15 [illegible] régionales; 19.40 Feuilleton: Pensée de construire; 20 Journal; 20.35 Cinéma: Ani [illegible] bacchantes, film; 22.10 [illegible] Victor Hugo; 23.05 [illegible] 23.30 Semaine des clips

FR 3

[illegible] World games. Festival multi-sports. [illegible] Londres: 18.05 [illegible] animé: Le panthère rose; 18.15 Informations régionales; 19.40 Coups [illegible] soleil; 19.55 Dessin animé: Il était une fois l'homme; 20.05 Les jeux; 20.35 Feuilleton: Fanny et Alexandre; 22.05 Journal; 22.30 Rencontre de l'été; 22.35 Prélude à la nuit

Erika Blanc: alle 23,15 su Primo Canale, protagonista del film «La vendetta di Lady Morgan»

Londra, [illegible] Teatro Nazionale una magnifica edizione della commedia, [illegible] Mayall

L'ispettore di Gogol è un dive della tv

[illegible] — Per questa magnifica edizione de *L'ispettore generale* di Nicolai Gogol, il teatro Nazionale di Gran Bretagna ha scelto Rik Mayall, [illegible] attore famosissimo della televisione inglese, per la parte di Klestakov.

Questa edizione della commedia satirica di Gogol, diretta da Richard Eyre, è particolarmente bella da vedersi. Il palcoscenico aperto dell'Olivier è [illegible] calasse, una montagna [illegible] carte abbandonate sotto le tavole, sopra [illegible] seggiole, dentro gli [illegible] carte scritte, carte e documenti enormi legati in mazzi [illegible] quattrini sbiaditi, di quel color rosso che l'invecchiamento dovuto alla burocrazia cangia in amaranto. Alcuni di questi pacchi hanno proporzioni gigantesche e circondano il grande spazio del palcoscenico dell'Olivier.

E' la Paura: la vera protagonista di questa satira. Sotto l'immagine della Paura che va sfumando s'inizia l'azione che è una [illegible] più moderne, taglienti, non solo del [illegible] russo, [illegible] [illegible] teatro [illegible] tutti i tempi. Adrian Mitchell, il bravo scrittore inglese al quale si deve [illegible] nuova traduzione e l'adattamento del testo, ha voluto specialmente sottolineare il lato espressionista, i sogni [illegible] protagonista che spaziano in territori sconosciuti al palcoscenici.

Nell'ufficio polveroso, e attorno alla tavola siedono i burocrati, corrottissimi e pigiasimi, uno [illegible] quali — ed è una bella [illegible] — è una [illegible] che quindi mai si muove, mai scuote i capelli bianchi e ra[illegible] mai leva la polvere, fi forlora della marsina lercia. Gli altri, il giudice (Ivor Roberts), il governatore (Jim Broadbent), il Comunissario per le Beneficenze (Peter Blythe) e il magnifico dottore [illegible] che [illegible] capisce [illegible] parola [illegible] russo e che nessuno comprende (Olivier Pierre) sono spaventatissimi, [illegible]: è in arrivo un ispettore generale, [illegible] dato da San Pietroburgo. Tutti hanno qualche [illegible] rimproverarsi, tutti hanno [illegible] grosse infrazioni.

Il polveroso ufficio del [illegible] polizia nel quale scoppia la notizia; nel quale il panico affoga l'uggia, l'apatia, è arredato con un grande ritratto [illegible] zar, con armadi dai quali escono tonnellate di carte. La scenografia, di John Gunter, è particolarmente intelligente, espressionista e descrittiva allo stesso tempo. I bei costumi, di Deirdre Clancy, sono molto fedeli [illegible] testo e alle date, ma spiccano in [illegible] volo geniale quando il protagonista, lo pseudo-ispettore generale, [illegible] perso a [illegible] meraviglioso [illegible] potrebbero succedergli: e allora [illegible] Fusili, le dame [illegible] scollature vertiginose [illegible] quei capelli che sembrano perpetuamente sollevati da un [illegible] profumatissimo.

Quando, per strane ragioni, per follie, per pettegolezzo, la comitiva in colpa [illegible] che l'ispettore generale che viaggia in incognito [illegible] realtà un giovane, incontriamo Rik Mayall perpetuamente vestito e «disegnato» alla Fusili. Lo scapestrato viaggiatore, naturalmente, non è l'ispettore generale, bensì un piccolo [illegible] aristocratico [illegible] ritorno da San Pietroburgo, dove [illegible] è giocato persino la camicia, accompagnato dal vecchio genitore.

I due si prestano al gioco ed il gioco sta nel ricevere «pretesti» o meglio mance, [illegible] per comprare dei silenzi. Tutto è in vendita, tutto è offerto sull'altare della Paura. Questa edizione de *L'ispettore generale* è in repertorio al Teatro Nazionale, a Londra, e subirà qualche cambiamento nel cast nei prossimi mesi.

Gaia Servadio

Rik Mayall (a sinistra) in «L'ispettore generale» di Gogol: [illegible] commedia in cui s'alternano satira e paura

Adrian Mitchell [illegible] tradotto e adattato il testo, sottolineando soprattutto l'aspetto espressionistico della vicenda - Realizzazione molto moderna

Il nuovo varietà di Canale 5: si pa[illegible] di ospiti famosi, [illegible] la Lollobrigida, Tognazzi e persino Delon

Per 15 settimane al Grand Hotel con Carmen Russo

SESTRI LEVANTE — L'agenda che [illegible] Turchi, compagno di [illegible] Russo, sfoglia nel camerino dopo lo spettacolo presentato [illegible] Grand [illegible] Castelli, a Sestri Levante, non contiene solamente le tappe della tournée.

[illegible] parte dei fitti appunti del ballerino napoletano si riferiscono a un altro Grand Hotel. E non [illegible] «parodia» [illegible] di quello tirato a lucido dall'imprenditore [illegible] Tino Barbera.

Si chiamerà infatti Grand Hotel il nuovo varietà televisivo di Canale 5 che ogni sabato, a partire dal 28 settembre prossimo, nell'arco di quindici puntate, cercherà di rosicchiare pubblico e consensi al collaudato «Fantastico» di Rai 1.

Diretto dal regista Gianni Nicotra, Grand Hotel non si accontenterà di mostrarci Carmen [illegible] nel ruolo della [illegible] con innumerevoli ammiratori alle porte della sua lussuosa suite. Accanto [illegible] Carmen Russo il previsto la partecipazione di moltissimi comici: [illegible] e Ingrassia, [illegible] Villaggio, Oligi e Andrea, Pistarino, Gegia, Anna Mazzamauro, Cristina Moffa e altri. La formula del programma sarà quella felicemente sperimentata di *Drive In*, ma con qualche sorriso in più.

«Ogni puntata sarà condotta da un personaggio [illegible] spicco», anticipa Carmen Russo. Fra i personaggi con cui si stanno prendendo contatti, ci [illegible] Gina Lollobrigida, Ugo Tognazzi e persino Alain Delon.

«Non solo — aggiunge Enzo Paolo Turchi — ma gli stessi impresari che portarono Delon negli studi milanesi hanno già in tasca due "liste" di *Julio Iglesias*. Non è improbabile che anche lui sia ospite della trasmissione».

Carmen Russo

Riuscirà [illegible] *Hotel* a dare realmente [illegible]dio a *Fantastico 6*? Carmen Russo ed Enzo Paolo Turchi promettono una bella battaglia, ma concordano sulla «indistruttibilità» [illegible] Pippo [illegible] *Grand Hotel* si snoderà sui teleschermi di [illegible] fino a gennaio. Poi [illegible] show-girl genovese andrà [illegible] Sud America per una tournée di due mesi. Luoghi e teatri [illegible] [illegible] qualche anno fa regalarono un [illegible] a Raffaella Carrà.

m. b.

VENERDI' 2 AGOSTO ore 21,30

TEATRO ARISTON

Sanremo - Tel. 710.71

[illegible]

TROPICAL

Il solo, il vero, l'unico spettacolo del

CARNEVALE DI RIO

Una nuova destinazione per l'edificio ottocentesco di Baveno

Villa Fedora sarà sede di uffici che aiuteranno l'Alto Novarese

I servizi riguarderanno la Camera di Commercio e la Provincia - I lavori divisi in tre lotti

BAVENO — Villa Fedora, la costruzione ottocentesca che domina il grande parco degradante dolcemente verso il lago, che fu del maestro compositore Umberto Giordano, alla fine del 1988 avrà una nuova destinazione: quella di sede dei servizi della Camera di Commercio e dell'Amministrazione Provinciale per tutto l'Alto Novarese.

L'entità e le caratteristiche dei lavori che saranno intrapresi per la realizzazione delle nuove strutture sono stati illustrati ieri a Villa Fedora dal presidente della Camera di Commercio di Novara, Guglielmo Quaglio, e dal presidente dell'Amministrazione provinciale, Franco Fornara, insieme ai due architetti progettisti, Matilde Prugnetti e Giancarlo Zoppi.

Prima di entrare nel merito dei lavori che s'inizieranno nei prossimi giorni per quanto riguarda il primo lotto, il presidente Quaglio ha voluto ricordare che Villa Fedora rappresenta un bene artistico e culturale dell'intera collettività e *«il suo recupero e riattivazione non può che risultare un momento positivo che permetterà al cittadino di riappropriarsi di un patrimonio che se non gestito rischia di degradarsi in modo irreversibile»*.

La storia di Villa Fedora è cominciata nel giugno 1982 quando l'Amministrazione provinciale, proprietaria dell'immobile, ha ceduto tutto il complesso alla Camera di Commercio per 300 milioni.

Nel sobbarcarsi tale onere la Cciaa di Novara ha voluto raggiungere una serie di obiettivi che si possono così sintetizzare: seguire l'economia tipica del comprensorio Verbano che si differenzia dal resto della provincia; attuare quel processo di decentramento della gestione del territorio previsto dalle più recenti leggi; e infine la creazione di strutture e servizi per una valorizzazione dei prodotti e dell'attività locale.

Tutti questi motivi sono stati ricordati ieri da Quaglio e Fornara prima di passare a quelli che saranno i lavori di ristrutturazione suddivisi in tre lotti. Il primo comincerà nei prossimi giorni e interesserà la demolizione del fabbricato ex Onmi e la costruzione della nuova casa del custode per l'importo di 350 milioni; il secondo lotto, che interesserà la ristrutturazione della villa per l'importo di un miliardo 180 milioni circa, s'inizierà nel 1986, mentre l'ultima parte, quella destinata alla zona «esposizioni», sarà completata entro il 1988 e costerà anch'essa oltre un miliardo. La spesa totale sarà quindi di circa tre miliardi, già tutti finanziati ed approvati con decreto del Presidente della Repubblica.

La presentazione di ieri è stata completata da una visita guidata da parte dei progettisti, architetti Matilde Prugnetti e Giancarlo Zoppi, che hanno poi illustrato la portata dei lavori interamente legati al restauro conservativo.

«Il nostro lavoro sarà destinato a valorizzare una struttura che ha una sua storia. Tutta l'operazione assumerà un significato altamente culturale nel contesto della salvaguardia dei beni artistici della zona. Il vasto parco di oltre 26 mila metri quadrati, che continuerà a rimanere aperto al pubblico, sarà così ulteriormente valorizzato dal supporto di una architettura legata anche ai ricordi di un personaggio che Baveno non può e non deve dimenticare».

Liliano Laurenzi

Baveno. Villa Fedora vista dal lago. La costruzione ottocentesca ospiterà i servizi per l'Alto Novarese

Gli stessi banditi

Due rapine alle Poste di Oleggio e Paruzzaro

ARONA — Due rapine nel giro di tre quarti d'ora, ieri, in due uffici postali. La prima a Oleggio alle 11,20 circa, poi a Paruzzaro. Due giovani con il volto coperto da calzemaglie, armati di pistola, sono entrati nel primo ufficio intimando alle due impiegate di non muoversi che non sarebbe loro accaduto nulla di male, volevano subito il denaro.

Ne sono impossessati di circa 6 milioni ed usciti correndo sono balzati su un'auto bianca; con la stessa vettura si sono fermati che era appena passato mezzogiorno davanti all'ufficio postale di Paruzzaro dove hanno compiuto la seconda rapina limitandosi sempre all'intimidazione e alle minacce.

Qui il bottino raccolto tra denaro liquido e bolli si aggirerebbe sui 7 milioni. Per l'identificazione dei due rapinatori stanno indagando carabinieri e polizia.

Azione delle forze dell'ordine a Novara. Un giovane è stato arrestato perché coltivava nel giardino di casa canapa indiana.

Si tratta di Patrick Silvestrin di 28 anni, disoccupato, da tempo domiciliato a Cerano in via Madonnina, 9.

L'inconsueta «piantagione» è stata scoperta l'altro giorno dai carabinieri del gruppo di Novara, ai quali erano arrivate segnalazioni da Cerano secondo cui erano curate con particolare attenzione una ventina di piante che la gente del posto non aveva mai visto.

Disgrazia in Valsavarenche ai piedi del Gran Paradiso

Cade in un crepaccio nascosto muore un alpinista novarese

Aiuto macchinista tornava al rifugio con un compagno - La fenditura era coperta dalla neve - Inutili gli sforzi delle squadre di soccorso e il trasporto in elicottero

VALSAVARANCHE (Aosta) — Claudio Feltsi, 32 anni, macchinista delle Ferrovie dello Stato, residente in via Reddi nel rione Vedani di Novara, è morto mentre rientrava al rifugio «Federico Chabod» nell'alta Valsavarenche ai piedi del Gran Paradiso (4061 metri). L'alpinista è caduto in uno dei crepacci del ghiacciaio: un volo di dieci metri, che gli è stato fatale.

Il compagno di escursione, Pier Luigi Vigone, 22 anni, impiegato della società autostrada Torino-Milano, anch'egli residente nel rione Vedani di Novara, è rimasto illeso. I due non erano legati e procedevano sul ghiacciaio a una distanza di pochi metri l'uno dall'altro. Claudio Feltsi è sprofondato nella neve che copriva l'apertura del crepaccio.

Racconta Vigone: *«Ho sentito gridare aiuto, mi sono voltato e ho visto un buco nella neve. Ho chiamato a lungo Claudio, ma non ho ottenuto risposta»*.

Il giovane alpinista, sotto choc, ha avvertito una cordata di scalatori diretti al Gran Paradiso. Costoro hanno dato l'allarme al rifugio «Federico Chabod». L'incidente è accaduto poco dopo le 9 di ieri, ma il corpo di Feltsi è stato ricuperato verso le 16, 30 circa, nonostante il tempestivo intervento dell'elicottero e della squadra di soccorso della Protezione civile.

Le guide alpine Alessandro Jacond, Gianfranco Sappa e Renzo Blanc, che si sono calate a corda nel crepaccio hanno incontrato parecchie difficoltà per raggiungere il corpo dell'alpinista sommerso dalla neve e schiacciato tra le pareti del crepaccio: non riuscivano a imbragarlo con la corda per poterlo far risalire.

La speranza era che Feltsi fosse ancora vivo, quindi occorreva agire con estrema cautela per non procurargli altre ferite. Verso le 15 la squadra di soccorso è riuscita a estrarre dal burrone il macchinista e ha tentato di rianimarlo con la respirazione artificiale, ma purtroppo Claudio Feltsi era già morto per asfissia e schiacciamento del torace. Erano ormai le 16,30. I due alpinisti novaresi si erano accorti di questo pericolo. Racconta sempre Pier Luigi Vigone: *«Avevamo visto che alla nostra destra vi erano crepacci e stavamo per fermarci e legarci in cordata quando Claudio è precipitato, quasi scomparso di fronte a me, che mi ero voltato per attenderlo»*. Sullo stesso «pante» di neve che copriva l'apertura del crepaccio era passato pochi attimi prima dell'incidente Vigone, che non si era accorto della presenza del precipizio.

I due alpinisti erano partiti dal rifugio Chabod, dove avevano trascorso la notte, alle 8.

Enrico Martinet

Il Gran Paradiso. Ieri per molte ore le squadre di soccorso aostane hanno lavorato per recuperare il corpo di Claudio Feltsi, il ferroviere novarese caduto nel crepaccio coperto dalla neve

Il giocatore-idolo degli azzurri giocherà per la squadra vercellese

Pino Marzella lascerà l'Hockey Novara Addio firmato con 120 milioni all'anno

NOVARA — Nello sport non c'è spazio per il sentimentalismo e le ripetute affermazioni di Pino Marzella: *«Voglio continuare a giocare nel Novara»* sono state dimenticate. L'altra sera, a 24 ore dalla scadenza delle liste di trasferimento, il braccio di ferro tra Novara e Vercelli è stato risolto con la firma del giocatore per la società giallorossa che, oltre ai 250 milioni per il cartellino, aborserà 120 milioni all'anno di stipendio.

A questo punto i dirigenti dell'Hockey Novara hanno mercoledì le braccia rinunciando a malincuore all'importante pedina. Il presidente Luciano Ubezio è stato franco nelle sue dichiarazioni: *«Avevamo raggiunto un accordo con Marzella, accordo già sottoscritto con il versamento di un anticipo. Avevamo fatto la nostra offerta al Monza ma di più non potevamo fare. Dieci milioni al mese per un solo giocatore è una pazzia, una spesa che nessuna squadra può sostenere anche nei confronti degli altri atleti. Non voglio guardare in casa altrui e spero soltanto che Pino non si penta della sua decisione»*.

A conti fatti è accaduto quello che era già stato preciso oltre un mese fa: Marzella era già vercellese e tutto il resto è solo servito per far aumentare il valore.

L'atleta ha saputo sfruttare abilmente la situazione che per il Novara poteva già considerarsi chiusa. A questo punto non si può più seguire con gli occhi bendati questa situazione. Come si può parlare di giocatori «dilettanti» a 120 milioni l'anno? Dilettanti rimarranno i presidenti delle società alle prese con dei bilanci decisamente in rosso e che porteranno, se non si cambierà strada, al completo fallimento.

Novara senza Marzella. Come reagiranno i tifosi? Di fronte alle cifre esposte pensiamo che non ci saranno contestazioni anche perché la dirigenza azzurra non starà a guardare. In questi giorni è stato perfezionato l'ingaggio del portiere della nazionale svizzera, Battista Piemontesi, 28 anni, un atleta che non ha certo bisogno di presentazione per la sua attività nazionale (ai Mondiali) e internazionale. A questo va aggiunto Enrico Bernardini, il giovane nazionale italiano in questi giorni impegnato ai «giochi mondiali» di Londra.

Il presidente del Novara, a proposito della squadra, conclude: *«Non ci fermeremo certamente qui. Stiamo cercando un forte giocatore straniero che ci permetterebbe di mettere in campo una formazione più forte di quella dello scorso anno. Vogliamo difendere i titoli conquistati con i piedi saldamente ancorati a terra, senza voli che potrebbero essere pericolosi»*.

L. L.

Pino Marzella quando era ancora nelle file dell'Hockey Novara

In cammino sui sentieri cannobini

CANNOBIO — Anche quest'anno la Comunità Montana di Valle Cannobina ha organizzato escursioni guidate lungo i sentieri valligiani. Una è già stata effettuata; altre tre si svolgeranno nelle prossime settimane.

Oggi, ritrovo a Cannobio alla stazione degli autoservizi. Partenza da Ponte Gurro alle 9. Percorso: Ponte Gurro, Spoccia, Keibi, Suisse, Bognago, Orasso, Ponte Gurro. Più di tre ore di cammino.

Il 25 agosto, ritrovo e partenza da Finero alle 7,30. Percorso: Finero, Piuni, Monte Vecchio, Cursolo, Finero.

La Juve Domo quest'anno sarà allenata da Renato Balzarini

Un mister per l'Eccellenza

Il raduno degli ossolani è fissato per il 10 agosto - Ringiovanita la formazione granata

DOMODOSSOLA — Il raduno della Juve Domo, neopromossa in Interregionale, è stato fissato per il 10 agosto. La preparazione si svolgerà nella quiete di Monteorsetano sotto la guida del nuovo allenatore Renato Balzarini.

«Non posso che esprimere la mia soddisfazione — dice il trainer granata — *per avere avuto l'opportunità di allenare la Juve Domo in Interregionale. Non potevo chiedere di meglio: Domodossola è la mia città, conosco perfettamente l'ambiente, sono da anni in ottimi rapporti con il preparatore atletico Borino. Sono convinto che potremo mettere in campo una squadra capace di farsi rispettare anche in un campionato difficile come l'Interregionale»*.

Dopo gli ultimi acquisti, in casa della Juve Domo si torna a respirare un clima di fiducia, in attesa di una verifica sul campo. La società ossolana ha puntato su alcuni giocatori che si erano messi in luce in Promozione, nell'ottica di un ringiovanimento della squadra. Alla Juve Domo sono infatti arrivati Cesare Rampi, ventiseienne centrocampista dai piedi buoni proveniente dall'Indy Gravellona, il «bomber» Mucci dal Bogotichino, le punte Valdo e Conte dal Verbania, il terzino-mediano Pioruttì, una promessa del calcio ossolano dal Villadossola che ha ottenuto in cambio il terzino Pirazzi e un sostanzioso conguaglio.

Ma la campagna della Juve Domo non sembra finita: i dirigenti granata hanno infatti contattato Zanzi, un mediano ex dell'Omegna attualmente in forza ad una società semiprofessionistica del Centro Italia, che vorrebbe tornare a giocare nell'Alto Novarese. La risposta definitiva del giocatore, che sarebbe alle prese con problemi di svincolo, è attesa entro la settimana. Si parla anche dell'acquisto di un altro difensore.

L'elenco dei partenti comprende, oltre a Bosco e Piemontesi ceduti alla Sunese, gli attaccanti Colloca e Russo, entrambi titolari del loro cartellino, e Ilario Minati che dovrebbe accasarsi in una società di promozione con ambizioni di alta classifica. Quasi certamente continuerà invece ad indossare la maglia granata Giambattista Fontinelli, ideale della tifoseria locale.

Fontinelli era sicuramente la pedina di scambio più importante della Juventus Domo sul mercato ma poi la campagna acquisti ha preso una piega diversa e i dirigenti ossolani hanno preferito non privarsi del giocatore. *«Al 90 per cento Fontinelli rimarrà* — ha dichiarato il Presidente Eugenio Citrini —, *salvo offerte talmente allettanti da obbligarci a un ripensamento»*.

a. v.

Renato Balzarini

Un nuovo allenatore allo Stresa

STRESA — Giuseppe Tagini, 53 anni (ex Torino, ex Campobasso) è il nuovo allenatore dello Stresa. Scrittalisce Fossolano Gianfranco Migliorati.

Lo Stresa che ha avviato alcune trattative per potenziare la squadra, comincerà la preparazione il 22 agosto.

Resta il problema del «Forlano», il campo è stato utilizzato un mese fa dall'Azienda di Soggiorno per un concorso ippico. Malgrado tutte le assicurazioni fornite, il fondo totalmente sconvolto attende ancora oggi di essere sistemato.

(a. c.)

Tre bovini morirono a Macugnaga

Analizzato il terreno per l'erba al cianuro

MACUGNAGA — Non sono state trovate tracce di cianuro nel fegato degli animali morti in Valle Quarazza. Due mucche e un torello di proprietà dei fratelli Imsand, allevatori di Macugnaga, erano morti mentre si trovavano al pascolo allo «Crocette».

In questa località, si lavorava fino a quarant'anni fa il materiale aurifero estratto in Alta Val Quarazza. Ci sono ancora i ruderi degli edifici della miniera, vasche per la lavorazione e la decantazione dei fanghi auriferi.

Il vecchio villaggio minerario, che in valle chiamano la «città morta», è stato parzialmente sistemato e nei mesi estivi ospita una colonia di giovani campeggiatori del Cai di Piedimulera. Lo scorso anno fra i ruderi del villaggio erano state trovate tracce di cianuro e arsenopirite, provenienti dai residui della lavorazione dell'oro.

La zona era stata interamente bonificata: i fanghi erano stati racchiusi in vasche di cemento accuratamente sigillate. La morte dei tre capi, che erano stati bruciati sul posto dopo l'autopsia eseguita dal veterinario dell'Usl, aveva fatto pensare che sostanze tossiche avessero inquinato i pascoli più vicini al deposito di fanghi auriferi.

L'esame del fegato degli animali, eseguito in un laboratorio milanese per conto dell'Usl, ha però escluso la presenza di cianuro o arsenico. Si attendono ora i risultati delle analisi su campioni di terreno che sono stati prelevati attorno alla «città morta» per sapere se nella zona ci sono ancora altre sostanze velenose.

a. v.

Omegna: chiesta convocazione del Consiglio

OMEGNA — Presa di posizione per la Giunta e l'elezione del sindaco. Il pci lamenta che a circa tre mesi dalle elezioni, il sindaco, dopo aver convocato due consigli comunali a distanza di quarantott'ore l'uno dall'altro, «ignora deliberatamente la richiesta di una nuova convocazione fatta il 19 luglio scorso da comunisti e indipendenti».

In base a tale richiesta il Consiglio comunale si sarebbe dovuto riunire lunedì scorso «come termine massimo previsto dalla legge». Il sindaco per venerdì ha convocato i capigruppo per fissare la data. Il pci ritiene che questa riunione si sarebbe dovuta tenere nella prima metà di luglio come deciso all'unanimità dal Consiglio comunale.

ATTENZIONE!
Dovete tinteggiare, verniciare, tappezzare?
da giovedì 1° agosto a Novara in largo Buscaglia, 2
L'IRIDE COLOR SHOP
apre un nuovo punto di vendita dal produttore al consumatore
Alta qualità dovuta a lunga esperienza
Prezzi imbattibili
VISITATECI E CONFRONTATE
Aperto tutto agosto

Azienda vicinanze NOVARA ricerca
PERSONA
ottima conoscenza scritta e parlata TEDESCO, anche primo impiego da inserire stabilmente nel proprio organico per seguire i rapporti con i fornitori.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della contabilità.
Telefonare ore ufficio 0321/33.384 - 32.378

bielmonte
vicinanze
BILOCALI
MANSARDE
termoautonomi
balcone - caminetto
L. 500.000 mq.
chiavi in mano,
mutuabili
02 - 3182063

AGOSTO
Mostra mercato del mobile d'antiquariato
Tutti i pezzi sono stati reperiti presso privati committenti
In esposizione e vendita:
salotti, poltrone, ribaltine, tavoli rotondi, tavolini, sedie, ecc. - Epoca dal 1700 a fine 1800
INOLTRE
abbiamo prolungato su richiesta dei nostri clienti:
la VENDITA ECCEZIONALE DI PICCOLI PEZZI DI ANTIQUARIATO
facenti parte di una collezione privata di piccoli oggetti provenienti da Valle d'Aosta - Cervo - Sesia - epoca 1700 - primi 1900 quali: rami, buz, culle, stampini, palotti, ecc.
Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO
Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

DOPO MESI E MESI DI ATTESA
a causa delle difficilissime condizioni di esportazione e commerciali esistenti attualmente in Iran
ANNUNCIAMO lo SDOGANAMENTO
dello stock di
TAPPETI PERSIANI
Per tutto il mese di AGOSTO ECCEZIONALMENTE li poniamo in vendita
con uno sconto dal 15 al 30%
unitamente allo stock già esistente in magazzino di
TAPPETI PAKISTANI, INDIANI, RUSSI, TURCHI, AFGANI, ecc.
con possibilità di pagamenti dilazionati.
Una visita senza impegno, una passeggiata, una sosta tra il fresco dei pini
Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI
Aut. comunale Cossato n. 1-7-85 n. 9980

Le ferie sono un'occasione per scoprire un vasto patrimonio di flora e fauna

Venticinque parchi, un'avventura

La mappa dei parchi di pianura e montagna ritagliati nel verde delle varie province piemontesi

Zaino in spalla e macchina fotografica a caccia di ruscelli, aironi e fiori rari - I segreti di laghi e dei musei nascosti nel verde

Andar per parchi, santuari della natura, tra silenzi e tracce di antichi abitanti. Si scoprono ruscelli, voli di falco, fiori rari. In spalla lo zaino e una macchina fotografica. Le ferie possono essere l'occasione proprio per aprire i 25 parchi piemontesi.

La Mandria — A Venaria, 1345 ettari di bosco di pianura, con cervi, cinghiali, donnole, tassi, aironi e polane. Piste ciclabili, castelli, cascine. Autobus domenicali da piazza Statuto; informazioni: tel.(011) 490024-490075.

Stupinigi — Attorno alla Palazzina di caccia, boschi e prati. Mille ettari di verde a un passo da Torino.

Monte Lera — Riserva integrale vicino a Civiasco, a protezione di fiori molto rari. Tel. (011) 400025.

Laghi di Avigliana — Li impreziosisce il centro storico e la Sacra di S. Michele. Si arriva in treno e in pullman. Sui laghi, uccelli stanziali e migratori. Informazioni, Ente parco, 011-9313000.

Orsiera-Rocciavrè — Tesoro ambientale che copre tre vallate: Susa, Sangone e Chisone. Flora ricchissima, torrenti, rifugi, fortificazioni e architettura alpina. Gite, escursioni, trekking, alpinismo. Ci sono cervi e cinghiali, aquile e camosci. Centri di soggiorno in val Chisone a Pra Catinat, tel.(0121) [illegible]; in val Sangone a Chianocco (011) [illegible]; in val Susa, guardaparco (0122) 46000.

Orrido di Chianocco — Miniriserva in val Susa, con l'unica presenza del leccio marino sulle Alpi. Tel. (0122-49734).

Bosco del Vaj — 70 ettari di boschi con i resti faggi di pianura. Itinerari facili. Casalgrasso Fo. tel. (011) 812921.

Gran Bosco di Salbertrand — Oltre 2000 ettari di foresta secolare, fino ai 2580 metri dell'Assietta. C'è tutta la flora alpina, con una fauna ricchissima: cervo reale, capriolo e marmotte, galli di monte, ermellini. Ente parco a Salbertrand (val Susa), tel: (0122) 844527.

Gran Paradiso — Il più bel parco alpino d'Europa, lo stambecco è il suo simbolo. Sul versante piemontese lo si può visitare in Valle Orco e Soana. Ci sono musei, sentieri, accompagnatori. Numerose le attività naturalistiche. Ente parco (011) 871187.

Parco Burcina — Riserva speciale di fiori ed essenze vicino a Biella. Informazioni tel. (015) 23131.

Rocca di Cavour — Montagna isolata verso la pianura cuneese. Ha reperti storici e archeologici. Si sale a piedi e in auto. Tel. (0121) 6466.

Val Troncea — E' in alta Val Chisone, nelle Alpi Cozie. Belle escursioni da Pragelato, molta fauna alpina, baite, antiche fontane, meridiane e chiese del '600. Ente parco tel. (0121) 78949.

Alpe Veglia — 4135 ettari nel [illegible] delle Alpi in Val d'Ossola (Novara): pascoli e ghiacciai, cascate e laghi, soggiorni agro-turistici. Ente parco: (0324) 72572 e 72574.

Alta Valsesia — Copre i monti di Alagna, Carcoforo, Rima S. Giuseppe e Rimasco, in Valsesia, patria degli antichi Walser. Gruppo del Monte Rosa con la punta Gnifetti che arriva a 4500 metri. Direzione del parco: Varallo Sesia, tel. (0163) 51555-52405.

Sacro Monte di Crea — Ambiente, architettura e religiosità, con 23 cappelle ricche di statue e dipinti del '500-600. Informazioni: tel.(0142)940477.

Sacro Monte di Orta — Riserva naturale, 20 cappelle con preziosi affreschi. Tel. (0322) 905501.

Sacro Monte di Varallo — Altro celebre itinerario con 800 statue e 4000 affreschi. Visite: tel. (0163) 51280.

Alta Valle Pesio — Sui monti cuneesi, tanti chilometri di una incredibile vallata. C'è anche un rifugio, con settimane verdi e visite guidate, museo e un monastero medioevali. Visite: tel. (0171) 734021.

Argentera — Ai confini con la Francia, nelle vallate di Cuneo, 4000 camosci, mufloni, l'astore e lo sparviero. La flora ha 1900 specie. A Valdieri acque termali e palazzine di caccia reali. Informazioni tel. (0171) 97397.

Boschi di Palanfrè — 1050 ettari, 60 specie di uccelli, 631 tipi di piante diverse tra cui faggi secolari. Valle guidate. Informazioni a Vernante: (0171) 920104.

Lagoni di Mercurago — Stagni glaciali e torbiere, con boschi di pianura, presso Arona. Anche un museo archeologico con necropoli del 1° millennio a. C. Ente Parco tel. (0322) 94038.

Capanne di Marcarolo — Boschi dell'Appennino ligure-piemontese, nel comune di Bosio (Alessandria).

Garzaia di Valenza — Riserva naturale, ospita l'Airone rosso. Le visite sono limitate per non disturbare la fauna. Tel. (0131) 953611.

Lame del Sesia — Cormorani e aironi, garzette e picchi, poi la fauna acquatica. Angolo di fiume con capanni di avvistamento e carrozzelli a lunga gittata. Visite su prenotazione: (0161) 73112.

Rocchetta Tanaro — Flora tipica collinare del Monferrato, accanto al fiume Tanaro. Informazioni tel. (0141) [illegible].

Valle del Ticino — E' il più importante parco di fiume italiano, 6250 ettari con rogge e canali, isole e boschi, mulini e cascinali, musei naturalistici

Dopo i nubifragi chiuso il parco di Palazzo Reale

Rimarranno chiusi per qualche tempo (quanto ancora non si sa) i parchi del Palazzo Reale di Torino e del Castello di Agliè. L'ha deciso la Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici del Piemonte per verificare «la sicurezza delle piante dopo i violentissimi nubifragi del 21 e 28 luglio, che hanno causato parecchi danni».

INDIRIZZI UTILI

RESIDENCE Torino 1, tel. 348.6333.
ASSOLAVAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 42, tel. 683.886, orario continuato tutto l'anno 9.30-19.30. Chiuso lunedì intera giornata.
PELLICCERIA GARINO assortimento, garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, custodia. Via Garibaldi 28.
DENTIERA ROTTA? Accurate riparazioni in giornata protesi. Tel. 334.896.
DENTIERA ROTTA? Telefonare al 512.005. Dentalecnica, corso Trapani 64/14. Protesi. Aperto agosto.
SOCCORSO DENTISTICO festivo e notturno, c. Vitt. Emanuele 68, t. 542.606.
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24, via Pinelli 100, tel. 011 746.840.
ANTONIO CONSIGLIO Haute Coiffeur, corso De Gasperi 26/d, tel. 282.862.
COIFFEUR GIANNI TOSSA t. 346.804.
HAUT COIFFEUR CUPANI Luigi, via Teofilo Rossi 2, tel. 540.572.
MARCO RINO COIFFEUR aperti in agosto. Via S. Quintino 4, tel. 547.204.
NICOLA E ANTONELLA salone de coiffeur, via C. Alberto 41, t. 534.719.
NINI POTTENUZZO parrucchiere per signore. Via Alfieri 19, tel. 530.844.
ERTE LAMPADARI, via Cigna 2, telefono 521.2214. Aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI lavazioni videoregistratori. Via S. Donato 44, tel. 668.288. Chiuso lunedì.
AQUA arredobagno, tel. 689.617.
LA DEAL-TO, arredamenti per bagno, è aperta per voi nel mese di agosto alla Cina Mercato di Torino-Venaria oppure in via Nizza 41 e via Cernaia 11 (Lungo Stura Lazio), tel. 011 320.2342 - 511.666 - 340.479. Vacanze e buone vacanze a tutti.
CHIROPRATERIA MILLEFIORI, v. Berthollet 30 (a 30 mt da p. M. Cristina), tel. 650.7694. Or.: 9.30-12.30, 16.30-19.30.
FRANCESCO JUCCI, v. Cavour 44, t. 546.678.
LIBRERIA BELLIS arredi regalo, via C. Colombo 41, tel. 544.744.
OTTICA BRICCO lenti a contatto (anche in agosto), p. V. Veneto 9, t. 882.651.
OTTICA MODENA, via Moncalvo 6, tel. 876.260 (Gran Madre). Aperto agosto.
TINTORIA AUGUSTA, via Vanchiglia 20, tel. 885.217. Aperto sino 10 agosto.
LA BECCACCIA ristorante, strada della Vetta 70, tel. 881.0465.
RISTORANTE IL GLICINE specialità pesce, via Filadelfia 223 - Torino, tel. 259.398. Aperto tutto agosto.
RISTORANTE MULETTO, c. Casale 194, aperto tutto agosto, tel. 880.221.
RISTORANTE PIZZERIA FOJOT, corso Orbassano 450, tel. 201.025.
RISTORANTE PUB cena e spettacolo, aria condiz., via Cigna 122, t. 332.876.
ROSSO, v. XX Settembre 1, t. 545.477.
TRATTORIA del Peso dehors t. 850.561.
TELEVISIONI riparazioni. Tel. 210.758.
AUTOFFICINA elettrauto gomme carburatori carrozzeria. Tel. 767.611.
AUTOSOCCORSO 290.000. Tutti giorni.
ELETTRAUTO anche intervento su strada, via Orvieto 90, tel. 682.530.

Messaggi urgenti

OPERATORE programmatore linguaggio Rpg cerca lavoro presso sede ditta. Tel. 345.108.

PATENTE C 27 anni serio offresi come autista fattorino od altro, libero agosto. Telefonare 395.748.

Echi di cronaca

L'ideale

Istituto Sociopsicologico Settembre ottobre effettivi scopo matrimoniale. Scrivere a «L'ideale» via Susa 28, 10138 Torino, telefono 748.818.

Vivere insieme

Si sottopone gratuitamente dai 20 ai 75 anni matrimonio proposte a scopo matrimoniale aiutandoci seriamente a risolvere la tua solitudine sentimentale vagliando accuratamente ogni singolo caso. Corso Inghilterra 121 bis Torino. Tel. 011 544.470 - 544.930. Sabato aperto.

USATO SI' MA...

Garanzia 12 mesi
Assistenza 24 ore su 24
Rate con Citroën Finanziaria
Usato contro Usato

CITROËN **Eurocasion**

Le occasioni della settimana:

2CV Special	1980	2.000.000
2 CV Charleston	1981	4.100.000
Dyane 6	1983	3.900.000
Dyane 6	1979	2.700.000
Visa Club 650	1982	5.300.000
VISA Super E	1983	6.900.000
VISA Crono	1984	7.800.000
GSA Pallas	1981	5.000.000
GSA Special	1980	4.500.000
BX 1600 TRS	1984	11.900.000
CX Reflex 2500 Diesel	1983	10.900.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1982	11.500.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1980	7.900.000
CK GTI 2400 Aria C.	1979	6.900.000
DS 23 Break	1975	3.600.000

CONCESSIONARIA CITROËN
RUSPA-AUTO
Corso Vigevano 62 - Torino - Tel. 857.956

La società Rimassa informa la spettabile Clientela che a seguito della rottura senza preavviso né giustificato motivo della ventennale relazione di vendita da parte della ADE Controls Inc. si è assicurata la distribuzione esclusiva per l'Italia della fabbrica americana

ENERTROLS, INC.

Nota costruttrice di (illegible) elettronici compresi nelle specifiche delle più note fabbriche costruttrici di automobili e intercambiabili con altri tipi similari. La società Rimassa informa inoltre di non avere alcun rappresentante in Piemonte per cui i Clienti verranno visitati direttamente dai suoi tecnici. Cataloghi, offerte e assistenza tecnica gratis.

R. RIMASSA - Via Cecchi 13 - GENOVA - Tel. 810 [illegible] - Telex 271.141

il tuo **WINDSURF**
da oggi puoi comprarlo
DIRETTAMENTE in FABBRICA
modelli per tutte le esigenze
completi da **L. 450.000** anche a rate
CASELLE - Str. alle Fabbriche, 187 - Tel. 99.25.23
LA LOGGIA - Strada Nizza, 50 - Tel. 965.94.94

LEI NON SA chi sono io
abbiatava l'energumeno. E l'altro, dal naso fino qualcuno che non usa Clinex, ribattè. Perchè Clinex vuol dire alito puro.

clinex IL DENTIFRICIO FA BRILLANTE LA DENTIERA

MAGAZZINI **CAROSELLO**
VIA GORIZIA 52
VIA GENOVA 81
APERTI in AGOSTO
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 30%
BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA
• MAGLIERIA
• TENDAGGI
• COPERTE
• COMPLETI

150
Aperti in Agosto

Per fare spazio ai nuovi modelli 86
SuperAutoccasioni Garantite a prezzi che solo una grande concessionaria può offrirti!

RINALDI CONCESSIONARIA
ESPOSIZIONE E VENDITA C.SO FRANCIA 362 - TO TEL. 716600

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola.

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.

3 In ogni cartolina che puoi ritirare gratuitamente, allo sportello, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo: tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla la tua cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.

7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 696.5272 per dire che hai fatto Bingo.

8 Ti richiameremo per comunicarti quale premio hai vinto.

9 Fino al 17 agosto 85, ogni settimana sono in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 500.000
12 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 All'ottava settimana di gioco con estrazione di numeri... una grossa sorpresa: il silenzio e alla fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 696.5272.

Aut. Min. D. 36 A. 4727/1985 del 15-5-1985

Attenzione alla truffa con il pacco

La tecnica seguita prevede un copione quasi fisso. Uno sconosciuto suona alla porta di un alloggio, chiede scusa a chi gli apre, dice di dover consegnare un pacchetto al un inquilino del caseggiato, [illegible] in quel momento assente. «Posso ritirare io il pacco?» è l'[illegible] invito, seguito da un altro: «*Può anticipare lei la somma che dovrebbe pagare il vicino?*».

Parecchie persone, in questi giorni, sono cadute nel tranello. Hanno pagato (30, 50, 100 mila lire) credendo di fare un piacere all'inquilino dirimpettaio o del piano di sopra. Poi l'amara sorpresa. Il pacco conteneva un banale oggetto (una radiolina per registrare, una saponetta, valore di poche migliaia di lire) [illegible] ordinato dal supposto destinatario. Una vera e propria truffa, insomma, che ha avuto spesso come corollario, animate discussioni tra gli inquilini coinvolti.

Un ragazzo di 12 anni è scomparso a Cirié. Ieri[illegible] mattina, inutili finora le ricerche dei parenti e dei carabinieri. E' Domenico Ventrice, [illegible] a Rivarolo, ma residente a Cirié, via Cazzera 85, con i genitori, originari della Calabria, e 5 fratelli. Lunedì Domenico era in giardino col padre, è uscito in bicicletta dicendo che andava a fare un giro ed è sparito. Alto circa un metro e mezzo, ha la carnagione scura, i capelli corti.

Violenta esplosione nella notte, panico in tutto l'edificio

Nuova offensiva del racket Bar incendiato in via Rosta

L'allarme alle 3: «Hanno messo una bomba» - Il locale è stato distrutto

Momenti di panico nella notte in via Rosta angolo via Medici. Ignoti hanno incendiato un bar: alcuni litri di benzina versata sotto una saracinesca (il locale era chiuso da circa due ore) e poi hanno appiccato fuoco. Prima un'esplosione, poi l'incendio. Il bar è andato distrutto, i danni superano i 25 milioni. Opera dei rackets? E' quasi certo: il titolare aveva ricevuto telefonate di minaccia.

L'allarme alle 3, a polizia e vigili del fuoco: «*Una bomba, hanno messo una bomba nel bar sotto casa*». Molti inquilini sono scesi in strada. Le fiamme si sono sviluppate rapidamente, devastando il locale: tavoli, poltrone, lo stesso bancone di mescita sono rimasti gravemente danneggiati.

Il proprietario, Francesco Massimo, 25 anni, abita a Volvera. Dice: «*Ho ritirato il bar un anno fa*». Nelle scorse settimane pare abbia ricevuto alcune telefonate di minaccia.

★ Un altro incendio, poco dopo l'una, in via Principe Amedeo 25: è andato distrutto un furgone. La proprietaria, Donatella Durando, 24 anni, ha detto di non avere mai ricevuto minacce. Aveva lasciato l'automezzo sotto casa, dopo la mezzanotte. Alcune ignote le hanno date le fiamme hanno danneggiato il vano motore e parte dell'interno.

Ardito contesta nota sindacale

L'ex vicepresidente e assessore al personale della Provincia, Giorgio Ardito (pci), contesta il comunicato emesso la scorsa settimana dalle organizzazioni sindacali sull'utilizzazione delle graduatorie risultanti da concorsi interni e ritiene che contenga affermazioni prive di fondamento.

«*L'utilizzazione delle graduatorie* — dice — *è una prassi da sempre utilizzata e che in questa occasione ha visto l'opposizione di un sindacato per fini che mi paiono poco nobili*». Conclude: «*Spero che la volontà di discriminazione fra i lavoratori che sta alla base di questa presa di posizione non sia il primo segnale di un nuovo rapporto fra il pentapartito e qualche sindacalista*».

Ricatti agli allevatori

Il sistema era il solito. Una telefonata minatoria: «O paghi o ti bruciamo la casa». Poi i primi appostamenti e gli accurati controlli per evitare di essere sorpresi dai carabinieri. Infine il pagamento di ingenti somme, fino a 60 milioni, versati alle donne della banda che si nascondevano in qualche androne del centro di Torino, assolutamente insospettabili, con i figli in braccio o sulle carrozzine.

Le vittime invece erano originali, appartenevano cioè ad una categoria finora trascurata dai racket. Si trattava di allevatori canavesani, periferia della zona di Rivarolo, sui quali i ricattatori avevano assunto precise informazioni. Si sospetta anzi che avessero come base una macelleria della zona, anche se al riguardo non sono ancora emersi elementi concludenti.

Alla fine qualcuno ha deciso di non pagare ed ha avvertito i carabinieri. Gli uomini della compagnia di Venaria, coordinati dai marescialli Biadi e Di Pasquale, si sono presentati ad un appuntamento al numero civico 159 di corso Regina Margherita e sono scattate le manette.

In carcere sono finiti in cinque: Nazareno Lo Surdo 45 anni, ambulante, via S. Chiara 85; la moglie, Stella Raso, 37 anni; il figlio Giuseppe, 18 anni; la cognata della donna, Parma Farzari, 37 anni, che viveva coi parenti; Mario Bianco, 28 anni, disoccupato, via Pinelli 1, l'unico a non far parte della famiglia.

Sembra che le estorsioni durassero da qualche mese. I componenti della banda erano sempre molto attenti: ricuperavano ai primi contatti, se avevano il sospetto che la vittima avesse avvertito i carabinieri.

Erano bene al corrente della situazione familiare e finanziaria delle vittime prescelte: un allevatore trentunenne di Rivarolo ha perfino ricevuto minacce di morte rivolte al figlioletto di dieci mesi. E' questo uno degli elementi che fanno pensare ad una base nella zona. Ma non il solo: in una macelleria frequentata da tutte le vittime lavora la sorella di Stella Raso, il cui marito era quasi certamente il «cervello» della banda.

Cambia il vertice della sanità alle Molinette

Cambio al vertice delle Molinette: il prof. Walter Neri, sovrintendente sanitario di tutto il complesso ospedaliero San Giovanni, ha lasciato ieri la carica per collocamento a riposo. Lo sostituisce da oggi, come direttore sanitario con l'incarico anche di sovrintendente, il dott. Rivara, fino a ieri direttore della Nuova Astanteria Martini.

Medaglia d'oro al merito della sanità pubblica, Neri era anche responsabile dell'assistenza ospedaliera dell'Usl 1-23. In questo incarico gli subentra il prof. Luria, direttore sanitario dell'Ospedale oftalmico.

Ieri in una breve cerimonia che ha interrotto, alle 13, i lavori del comitato di gestione, il presidente dell'Usl dott. Giovanni Salerno e il suo predecessore ing. Poli, che fu anche presidente delle Molinette, lo hanno salutato con calde parole di ringraziamento.

Un altro cambiamento oggi al vertice della Divisione di cardiologia ospedaliera, che già fu del prof. Pier Federico Angelino. La sua prematura scomparsa ha creato un difficile problema di successione, risolto dall'Usl con l'affidamento della responsabilità al dott. Michele Casaccia.

Televisioni in regione

Grp

13.00 **Marilù in città**, film
14.30 **Joey Robot**, disegni animati
15 — **Le spie**, telefilm
15.50 **Laramie**, telefilm
16.45 **Contact**, magazine
17.30 **S.O.S. squadra speciale - Gatto - Ape Maya - Carletto principe**, disegni animati
19 — **Doris Day show**, telefilm
19.30 **Le spie**, telefilm
20.30 **Il tocco della farfalla**, film di Chris Munger con Eric Mason, Susanne Ling
22 — **La città atomica**, film di Jerry Hopper con Gene Barry, Lydia Clark
23.30 **Stasera**
2 — **Quando la gang colpisce**, film

Telecity

10 — **La calendria**, film
12 — **Tra l'amore e il potere**, telenovela
12.45 **Tv flash**
13 — **Ugo il re del judo**, cartone animato
13.30 **Trider G7**, cartoni animati
14 — **Luisana mia**, telenovela
15 — **The magician**, telefilm
16 — **June Allyson show**, telefilm
16.30 **I detectives**, telefilm
17 — **Avventure in famiglia**, telefilm
17.30 **Viva**, spazio tv per ragazzi: **Giacheman - Piastiaman - Trider G7**, cartoni
19 — **La famiglia Porter**, telefilm
19.30 **Luisana mia**, telenovela
20.20 **Saphiri ad Orlente**, film
22.15 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22.45 **Boxing**, pugilato
23.45 **Il consiglieri**, film - Segue **Rete stop**

Videogruppo

12 — **Andrea Celeste**, telenovela
13 — **La grande vallata**, telefilm
14 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
14.30 **Tra l'amore e il potere**, telefilm
15 — **In viaggio con la zia**, film
17 — **La grande vallata**, telefilm
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19 — **Videonotizie** (1ª edizione)
19.15 **Agenzia estate**, informazione, spettacolo, sport
19.30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
20 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
20.25 **Marilù su misura**, film
22.15 **Agenzia estate**, informazione, spettacolo, sport)
22.30 **Carousel**, film
24 — **Videonotizie**, 2ª edizione
0.15 **Gli sbandati**, telefilm

Telesubalpina

17 — **Le campane di S. Maria**, film di Leo McCarey con Ingrid Bergman, Bing Crosby
18.30 **I grandi della cultura: Manzoni**, 1ª puntata
20 — **Cartoni animati**
20.35 **Laser X - Operazione uomo**, film di Jon Curtois con Mary Peach, Bryant Holiday
22.30 **I pirati dell'Amazzonia**, film di Helmut Sockhaus con Barbara Rutting, Harald Leipnitz

Videouno

15 — **L'assassino venuto dal passato**, film con Vojo Afric, di Bosko Bosiovic
15.20 **West, Side Medical**, telefilm
17.15 **Cartoni animati**
17.30 **La famiglia Smith**, telefilm
18 — **L'invincibile Shogun**, cartoni
18.30 **Skippy il canguro**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19.30 **Tg punto d'incontro**
19.50 **Le grandi mostre**
20.25 **I giochi del silenzio**, sceneggiato
22 — **Tg tuttoggi**
22.10 **Che si deve stasera?**, varietà
23 — **West, Side Medical**, telefilm
24 — **L'assassino venuto dal passato**, film

Rete Canavese

12.30 **Fuga disperata**, telefilm
13 — **Redazionale**
13.15 **Non Scotland Yard**, telefilm
14.15 **Redazionale**
14.30 **Il re del quartiere**, telefilm
15 — **Cari selvaggi**, film di S. Beck con Attila Istrio
16.45 **Redazionale**
17 — **Alì Babà**
17.45 **Redazionale**
18 — **Cartoni**
18.30 **Cartoni**
19 — **Fuga disperata**, telefilm
19.35 **Documentario S. Giorgio**
20.10 **Il colonnello Gouvela**, film
22.15 **Guerra coniugale**, film

Quinta Rete

16.45 **Marwin**, telefilm
18 — **Star Trek**, telefilm
17 — **Gundam**, cartoni animati
17.30 **Supercar Gattiger**, cartoni animati
19 — **La principessa Zaffira**, cartoni animati
18.30 **Laura**, novela
19 — **Mam'si**, telefilm
20 — **Vita Paradiso**, novela
20.30 **Le figlie delle acacie**, film di Andrew L. Stone con Adolphe Menjou, Gail Russell
22.30 **Shane**, telefilm
23.30 **Un corpo da possedere**, film di Roger Vadim con Jean-Claude Boulon, Didier Haudepin
1.30 **Film non stop**

Telecupole

17 — **Telefilm**
18 — **Gli inaffrontabili**, telefilm
19 — **Il discorriere**
19.30 **Tg 4 Il Garzantino di Telecupole**
20 — **Spectramen**, telefilm
20.30 **Sceneggiato**
21.30 **Grandi tragedie**, telefilm
22 — **Klondike Walli**, telefilm
22.30 **L'amante dell'assassino**, film (1ª parte)
23 — **Tg 4** (replica)
23.10 **L'amante dell'assassino**, film (2ª parte)
0.30 **Black Love**, film

Telestudio

15.30 **Yattaman**, cartoni animati
14 — **Adolescenza inquieta**, novela
14.30 **Il coraggio di Lassie**, film di Fred Mac Leod Wilcox con Elizabeth Taylor, Frank Morgan
16.30 **Una strana ragazza**, telefilm
17 — **Arrivano le spose**, telefilm
18 — **Thrutanella**
18.05 **I mostri**, telefilm
18.30 **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni animati
19 — **Yattaman**, cartoni animati
19.30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Cuore selvaggio**, novela
20.30 **La grande regina di Long Island**, film di R. Spring sioen con Tippi Hedren, Jhon Dehner
22.30 **Football australiano**, sport
23.30 **Winchester '73**, film di Anthony Mann con James Stewart, Dan Duryea
1.30 **Film non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Protesta degli appassionati

Si va a caccia per sorteggio

Dissensi anche sulle riserve valsesiane

BIELLA — Il calendario venatorio riguardante la zona faunistica provinciale delle Alpi è appena stato reso pubblico ed è già polemica. A prendere posizione è Arnido Grosso che a nome del consiglio direttivo provinciale dell'associazione nazionale libera caccia ha inviato al prefetto e alla presidente della Provincia un telegramma di protesta.

Dice Arnido Grosso: «Ho chiesto l'intervento del prefetto per scemare il malcontento crescente tra i cacciatori che già in passato, invano, avevamo evidenziato. Siamo in presenza di una situazione anomala determinata da inconcepibili provvedimenti emanati dall'amministrazione provinciale».

Prosegue Arnido Grosso: «L'organismo vercellese è inadempiente riguardo alle scadenze relative alle riserve comunali della Valsesia, non trasformate in comparto alpino ed in più ha violato i diritti dei cacciatori residenti nell'ambito provinciale».

In pratica, mentre in passato la licenza veniva assegnata per ordine di richiesta, adesso è attribuita per sorteggio.

Continua Arnido Grosso: «Ci sono centinaia di appassionati che pur avendo speso addirittura mille lire per presentare la domanda non sanno se verrà accettata. L'elenco non è stato ancora pubblicato. Inoltre in Valsesia sono scadute le riserve alpine di Alagna, Carcoforo, Rima, Rimella e di tutti gli altri comuni alpini. Stando alla disposizione legislativa emanata a fine dicembre del '77 entro tre anni dovevano essere raggruppate in un unico comparto. Ed invece continuano ad esistere».

Continua Arnido Grosso: «Noi avevamo chiesto un settore unico vercellese suddiviso in due parti, valsesiano e biellese. Come avviene in altri territori l'entrata doveva essere assegnata prima ai cacciatori locali, poi a quelli confinanti, quindi a quelli residenti in provincia e poi a tutti gli altri. Ma il nostro suggerimento non è stato neppure preso in considerazione».

Commenta ancora il componente del consiglio direttivo provinciale della libera caccia: «Nonostante le promesse fatte non si parla di ripopolamento.

r. e.

Crescentino: 40 famiglie occuparono le case

L'equo canone eviterà lo sfratto agli abusivi?

Una proposta dello Iacp - Ora dovrà decidere la Regione

CRESCENTINO — *Sembra essere stato allontanato il pericolo di uno sfratto dalle grandi proporzioni al villaggio Iacp. Questo è quanto è emerso da un incontro tra il commissario dell'Istituto autonomo case popolari di Torino, Flavio Rosso, ed una delegazione delle Acli di Crescentino.*

Sono dunque rientrati i timori per le 40 famiglie di abusivi che occuparono nel 1981 gli appartamenti di alcuni condomini.

Questi ultimi avevano di regolarizzare la loro posizione versando un affitto allo Iacp attraverso un conto corrente postale.

Agli occupanti non è stato però mai siglato il contratto d'affitto che tra l'altro permette di poter accedere al buono casa.

Ed è proprio alla richiesta di spiegazioni di alcuni degli occupanti che era emersa l'ipotesi di uno sfratto in massa.

Un dato: il commissario Flavio Rosso: «La situazione è particolare e può essere superata in modo definitivo solo da un provvedimento legislativo regionale. Nel 1977 fu approvata una legge regionale che vietava sanatorie sulle occupazioni abusive. Ciò fu poi superato da una norma transitoria regionale nel 1983 che permetteva una sanatoria per le occupazioni precedenti all'83, purché gli occupanti avessero i requisiti e cioè entro i limiti di reddito. Ora se molti degli occupanti superano il reddito si dovrebbe ampliare questo provvedimento legislativo regionale. Si potrebbe includere anche coloro che superano il reddito facendo accettare agli interessati di passare dal canone sociale all'equo canone».

Il problema rientra dunque anche in sede politica dove una nuova normativa dovrebbe ovviare ad una situazione di stallo che interessa anche altri centri del Piemonte.

L'attuale presidente della Regione Giuseppe Cerchio si è impegnato ad affrontare il problema.

l. p.

A Vercelli si celebra la festa del patrono

VERCELLI — La città festeggia oggi il patrono, Sant'Eusebio, o meglio lo festeggiano i pochi vercellesi rimasti perché la stragrande maggioranza degli abitanti ha già raggiunto le località di villeggiatura.

Chi non è ancora andato in ferie, oppure chi trascorrerà le vacanze di risulta darà una lustratina alla tradizione che vuole celebrato il patrono nel primo giorno di agosto. I fedeli si ritroveranno in Duomo alle 10,30 per la celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo, monsignor Albino Mensa.

Oggi, a Vercelli tutti i negozi resteranno chiusi. Ai pochi vercellesi rimasti in città, Sant'Eusebio non offre nulla di particolare: un tuffo in piscina, la tintarella in riva alla Sesia — dove anche quest'anno sono rigorosamente vietati i bagni —, un cinema serale all'aperto: all'Astra danno «Il migliore», con Robert Redford.

e. d. m.

La società Aiav valuta l'ipotesi di un ampliamento della zona

Tre nuovi stabilimenti nell'area industriale

Sono l'Autoesse e l'Eurocar del settore meccanico e la Torre degli Angeli (alimentari)

VERCELLI — L'Area industriale attrezzata consolida la sua attività: tre aziende l'hanno scelta come sede per nuovi insediamenti. Sono l'«Autoesse», l'«Eurocar» e la «Torre degli angeli». I primi due stabilimenti sorgeranno a lato della «statale 455», di fronte alle officine meccaniche «Cerutti»; il terzo a fianco della «Sipart». L'Aiav è stata la prima area industriale attrezzata del Piemonte ad essere costituita. I primi insediamenti risalgono agli Anni 60 e dopo un inizio difficile la sua attività sta richiamando l'attenzione del mondo imprenditoriale.

I tre insediamenti annunciati dall'Aiav (è gestita da una s.p.a.) rappresentano appunto un ulteriore passo nello sviluppo della struttura. Per l'«Autoesse» è previsto un insediamento di 1.200 metri quadrati (2.000 sono coperti) destinato ad officine di riparazione, carrozzerie e vendita di automobili. Sempre nel settore dell'auto opera l'«Eurocar», con una superficie di 3.600 metri quadrati (2.100 coperti). Si occupa dell'assistenza e la trasformazione di veicoli. La «Torre degli angeli» è una ditta del settore alimentare per la produzione di pasta: occuperà 4 mila metri quadrati (600 metri coperti).

Dall'Area industriale arriverà fra qualche settimana la risposta al problema delle mense scolastiche: è in fase di costruzione lo stabilimento della «Sipart» di Torino che produce piatti pronti: in base ad un accordo con il Comune, l'azienda rifornirà i refettori, ponendo fine all'annosa polemica sull'insufficiente servizio di mensa. Il contratto tra l'Aiav e la «Sipart» venne stipulato lo scorso anno: l'azienda dovrebbe entrare in produzione alla fine di settembre in coincidenza con l'inizio dell'anno scolastico.

Dopo momenti difficili e polemiche sull'utilità della struttura, l'Aiav sta risalendo la china: non è escluso che la zona acquisti altro terreno per ampliare la possibilità di insediamenti industriali e contribuire al rilancio occupazionale nel Vercellese. L'ampliamento della struttura è legato all'arrivo di nuovi insediamenti che, se si risolveranno a favore di Vercelli, imporranno all'Aiav la ricerca di altre aree di espansione.

Ma i tre «pilastri» che potrebbero sostenere la futura attività dell'area industriale sono la seconda centrale nucleare, l'università del Piemonte orientale e l'autostrada Voltri-Sempione. Quest'ultima per gli innegabili vantaggi legali a più razionali vie di comunicazione (Vercelli ne sarebbe al centro); l'università potrebbe richiamare in città imprese del settore informatico (l'avvio dei corsi di ingegneria è stato appunto deciso nei giorni scorsi).

Sui tre nuovi insediamenti è intervenuto pure il Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese che ha manifestato soddisfazione per l'accordo tra le aziende e l'Aiav, accordo che consente alle ditte di continuare ad operare in area.

d. ca.

Cossato: picchiati e rapinati in casa

COSSATO — Rapina in frazione Pichetta nel cuore della notte: un odontotecnico, Dante Chiovini, 64 anni e la moglie Pedo Arianetti sono rimasti a lungo in balia di due banditi armati e mascherati che, per costringerli ad aprire la cassaforte, li hanno malmenati.

Il fatto è avvenuto la settimana scorsa, ma solo ieri se ne è venuti a conoscenza.

La brutta avventura di marito e moglie è incominciata verso l'una: due persone, pistola in pugno, volto coperto da un passamontagna, sono entrate in casa dell'odontotecnico da una finestra.

I due si sono diretti alla camera da letto e dopo aver svegliato i coniugi li hanno costretti ad alzarsi.

Mentre un rapinatore puntava l'arma verso i due, l'altro ha scoperto una cassaforte.

Il Chiovini, in un primo tempo, ha cercato di non svelare la combinazione; poi, colpito con il calcio della pistola, è stato obbligato ad aprirla.

r. e.

HOCKEY - Il miglior giocatore italiano ha firmato il contratto

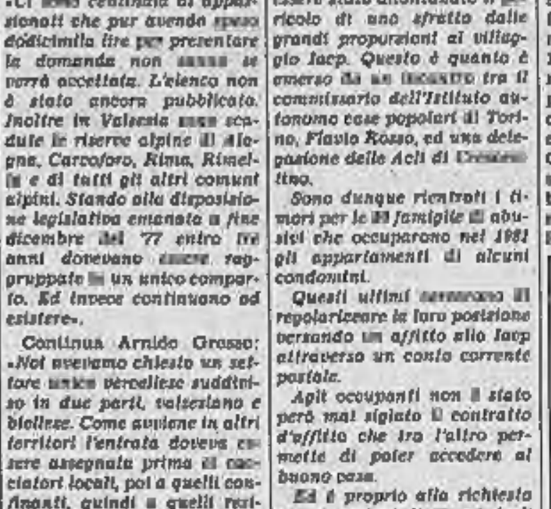
Marzella è dell'Amatori

E' legato alla società gialloverde per tre anni - I retroscena del suo ingaggio

VERCELLI — *Pino Marzella, 24 anni, il più prestigioso giocatore italiano di hockey su pista, è dell'Amatori Magliificio Anna HP Uomo. Ha firmato il contratto che lo lega per tre anni alla società gialloverde martedì sera, al ristorante «Sport», dopo un lungo colloquio chiarificatore fra il presidente dell'Amatori, Giuseppe Domenicale, ed il massimo dirigente del Novara, Luciano Uberto. Per la società vercellese erano presenti il vicepresidente Vittorio Ferraresi, l'addetto stampa Enzo Torti ed il consigliere Renato Secondino. Con Marzella, c'era anche il fratello Michele, che gli funge da manager. Nei giorni scorsi, Secondino era stato inviato «in missione» a Giovinazzo — il paese di Marzella — per tranquillizzare il direttivo gialloverde: il bomber della Nazionale ed il fratello gli avevano confermato che Pino Marzella aveva firmato una «scrittura privata» con il Novara per giocare anche nel prossimo campionato con gli azzurri.*

Ma l'Amatori, forte dell'acquisto del cartellino (ceduto dal Monza a Domenicale per una cifra che si dovrebbe aggirare intorno ai 200 milioni), ha parlamentato, sicuro che Marzella non potesse che finire a Vercelli. Osserva Domenicale: «E così è stato. La nuova digressiva del Novara, a mio avviso, è stata montata da Uberto per calmare i tifosi della sua città, furibondi per la cessione del numero uno dell'hockey italiano a Vercelli. Se Marzella fosse finito in qualunque altra società, non ci sarebbe stata alcuna manfrina del genere».

Prosegue il presidente del Magliificio Anna: «Noi comunque eravamo sicuri che nessuno ci avrebbe potuto soffiare Marzella, regolarmente acquistato da quel galantuomo che è il presidente del Monza Claudio Vergani».



Vercelli. Pino Marzella, 24 anni, nelle file gialloverdi

L'«avvicinamento» dell'Amatori a Marzella era incominciato a giugno. Racconta Domenicale: «Quando siamo andati a Monza a disputare il match di andata per i playoff, ho chiesto a Vergani il costo del cartellino del giocatore. La cifra ci era parsa eccessiva. Abbiamo poi contattato lo stesso Marzella che si ha fatto una richiesta di ingaggio elevatissima. A quel punto, ci eravamo ritirati in buon ordine».

Prosegue il presidente della società gialloverde: «Poi sono intervenuti due fatti nuovi: Marzella ha avuto un duro scontro con il suo allenatore, Battistella, e Vergani ha ceduto il prezzo. Ecco quindi l'accordo, sancito dall'acquisto del cartellino».

A quel punto, Uberto ha giocato la carta della scrittura privata — riuscendo a convincere il giocatore — ma alla fine ha prevalso il buonsenso: Marzella è così finito all'Amatori. L'arrivo ufficiale del «bomber» di Giovinazzo è coinciso con quello di Jimmy Trussel, il cannoniere statunitense che farà coppia con lui all'attacco. Con questo duo offensivo, l'Amatori si candida autorevolmente alla conquista del terzo scudetto.

Domenica mattina, alle 10, il nuovo Amatori si radunerà al palahockey dell'Isola per una prima serie di test con il suo preparatore atletico, il professor Andreoli di Roma, già fidato collaboratore del «mister», Francesco Marchesini, nel clan azzurro giovanile.

e. d. m.

CICLISMO - Polto tra i favoriti

Ronco, allievi in gara al trofeo Penna-Olgo

RONCO — Si disputa domenica il trofeo Edoardo e Edvidio Penna e Luigi Caucino Olgo, la classica per allievi giunta alla 3ª edizione organizzata dal gruppo sportivo Ronchese e dal Pedale biellese. La gara è valida quale quarta prova del trofeo Maxicolor.

A contendersi la vittoria, una delle più ambite nella stagione delle due ruote dilettantistiche, saranno i migliori corridori della categoria allievi di Piemonte e Lombardia che si daranno battaglia su un percorso di 80 chilometri.

Il tracciato è stato disegnato su un circuito da ripetersi sei volte: Ronco, San Grato, Valsera, Valdengo, Vigliano, Biella Chiavazza, Ronco.

La partenza è stata fissata alle 14,45, l'arrivo è previsto attorno alle 18.

Tra i favoriti della corsa figura il cossatese Gian Piero Polto, il capitano della Pool Paldi, attuale leader del trofeo Maxicolor.

Il promettente atleta capeggia la graduatoria con 29 punti, seguito a quattro lunghezze da un altro biellese, Gianni Forzani della Forzani Vittoria di Gaglianico, e a nove dal torinese Luca Bosano della Lane Amica.

Al quarto posto sono appaiati Walter Pedroni della Castellettese, Alessandro Pozzi della Cardanese ed Elio Morreale della Cassa di risparmio di Vercelli.

Nella classifica a squadre al comando sono i lombardi dell'Inveruno con 39 punti. Alle loro spalle inseguono la Cardanese con 32 punti, il Pool Cossato Paldi con 29, la Castellettese con 28 e la Forzani Vittoria di Gaglianico con 25.

Le prossime prove del trofeo Maxicolor sono in cartellone domenica 11 agosto a Mongrando e il giorno di Ferragosto a Pralungo (Sant'Eurosia).

e. r.

Biellese primo derby con la Pro

BIELLA — E' fissato per domani alle 9 allo stadio Lamarmora il raduno dei bianconeri che così inizieranno una stagione che negli obiettivi di partenza vuol essere «densa di soddisfazioni».

In attesa del via alla preparazione la segreteria ha ufficializzato il programma delle amichevoli del club sponsorizzato da Ormezzano.

Si inizierà mercoledì 7 agosto con il derby con la Pro Vercelli al Lamarmora (inizio alle 20.30), seguito, dopo 4 giorni, dall'incontro con il Novara alle 20.45.

A Biella, ieri pomeriggio, nel rione Chiavazza

Camion in una voragine

Una spaccatura larga tre metri sopra una vecchia fognatura

Biella. La spaccatura in via Rosazza è profonda oltre 3 metri (Foto Mosca)

BIELLA — Improvviso cedimento della sede stradale, ieri pomeriggio, in via Rosazza, nel quartiere di Chiavazza: per cause in corso di accertamento, nella carreggiata si è formata quella che è stata subito definita «una piccola voragine».

Il diametro della spaccatura del terreno misura all'incirca tre metri, mentre la profondità si aggira attorno ai due metri.

Quando è avvenuto il movimento sotterraneo, in quel punto stava transitando un camion-cisterna che trasportava vino, guidato da Giulio Imariato di Mandela Monferrato: alle ruote posteriori è mancato il terreno e l'automezzo è finito parzialmente ribaltato all'indietro sino ad appoggiarsi su un fianco.

Invano il conducente ha cercato di evitare di finire nell'apertura: «Mi sono sentito trascinare e non capivo cosa stava accadendo» ha raccontato.

Non si conoscono ancora i motivi che hanno portato al cedimento della strada: sembra probabile che il terreno abbia ceduto in prossimità di una vecchia fognatura non più utilizzata.

Già a febbraio nella carreggiata si era formata una apertura di lieve entità.

Via Rosazza è stata necessariamente chiusa al traffico fino all'incrocio con via Cadorna.

r. e.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Il migliore.
NUOVO ITALIA: chiuso per ferie.
PRINCIPE: chiuso per ferie.
VIOTTI: chiuso per ferie.

MUSEI

Leone: 15-17,30.

FARMACIE

Vercelli: Belzer, via Theon de Revel 23.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 642.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.221; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service

Servizio diurno di notturno: **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, viale per Quinto.

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.062; Cigliano 43.257; Crescentino 843.393; Gattinara (0163) 850.243; Santhià 56.895; Stroppiana 77.362; Trino 829.367.

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: chiuso.
ODEON: chiuso.
SOCIALE: chiuso.
BIELLA ESTATE CINEMA: Arbore.

BORGOSESIA

LUX: chiuso.
SOCIALE: chiuso.

COGGIOLA

ITALIA: chiuso.

ENNIO: Boat talk, una notte d'amore.
RADAR: chiuso.

COSSATO

MICHELETTI: chiuso.
PRIMAVERA: American college possession.

PRAY

EXCELSIOR: chiuso.

SERRAVALLE

CORSO: chiuso.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: San Paolo, via Torino 56, tel. 22.755 - **Andorno, Mongrando Curanuova, Vivarone.** **Usl 48 - Vigliano:** Rolando - **Mottalciata, Veglamosso, Cerrocuore.**
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341 - **Varallo:** Anselmetti, corso Umberto I 26, tel. 51.204.

GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 66.69.13; **Trivero** 75.65.65; **Valle-mosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico di notturno: **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, via Torino 53, via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** stazione Mosca-Trivero.

Arborio — Giorgio Montani ha vinto l'undicesima edizione della Marcia del Riso organizzata alla perfezione dall'Avis. Ha preceduto Sandro Soncin e Giancarlo Simeoni. Prima delle donne, Cristina Poria. Tra i veterani, successo di Piero Paridotti, davanti a Guido Bobba.

DANCING
IL FARO
ESTATE
BRUSNENGO
GIOVEDI' 1
Musica e spettacolo con i
PAPILLONS
SABATO 3
DOMENICA 4
Uno spettacolo in musica
con
DIGITAL BAND

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso VIII. Emanuele, 107
Telefoni 611.024 - 535.652

INGRESSO L. 5000
NIGHT CLUB
CAPRICE EX ODEON
PRAROLO (VC)
RIAPERTURA 2 AGOSTO
NUOVA GESTIONE
Direzione Angelo

AGOSTO
Mostra mercato del mobile d'antiquariato
Tutti i pezzi sono stati reperiti presso privati committenti
In esposizione e vendita:
salotti, poltrone, ribaltine, tavoli rotondi, tavolini, sedie, ecc. - Epoca dal 1700 a fine 1800
INOLTRE
abbiamo prolungato su richiesta dei nostri clienti:
la VENDITA ECCEZIONALE DI PICCOLI PEZZI DI ANTIQUARIATO
facenti parte di una collezione privata di piccoli oggetti provenienti da Valle d'Aosta - Cervo - Sesia - epoca 1700 - primi 1900 quali: rami, buz, culle, stampini, palotti, ecc.

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO
Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

DOPO MESI E MESI DI ATTESA
a causa delle difficilissime condizioni di esportazione e commerciali esistenti attualmente in Iran
ANNUNCIAMO lo SDOGANAMENTO
dello stock di
TAPPETI PERSIANI
Per tutto il mese di AGOSTO
ECCEZIONALMENTE li poniamo in vendita
con uno sconto dal 15 al 30%
unitamente allo stock già esistente in magazzino di
TAPPETI PAKISTANI, INDIANI, RUSSI, TURCHI, AFGANI, ecc.
con possibilità di pagamenti dilazionati.
Una visita senza impegno, una passeggiata, una sosta tra il fresco dei pini

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI
Aut. comunale Comune di Cossato N 1-7-85 n. 9990

Le ferie sono un'occasione per scoprire un vasto patrimonio di flora e fauna

Venticinque parchi, un'avventura

La mappa dei parchi di pianura e montagna ritagliati nel verde delle varie province piemontesi

Zaino in spalla e macchina fotografica a caccia di ruscelli, aironi e fiori rari - I segreti di laghi e dei musei nascosti nel verde

Andar per parchi, santuari della natura, tra silenzi e tracce di antichi abitanti. Si scoprono ruscelli, voli di falco, fiori rari. In spalla lo zaino e una macchina fotografica. Le ferie possono essere l'occasione proprio per scoprire i 25 parchi piemontesi.

La Mandria — A Venaria, 1345 ettari di bosco in pianura, con cervi, cinghiali, daini, lepri, aironi e polane. Piste ciclabili, castelli, cascine. Autobus domenicali da piazza Statuto; informazioni: tel.(011) 490026-490075.

Stupinigi — Attorno alla Palazzina di caccia, boschi e prati. Mille ettari di verde a un passo da Torino.

Monte Lera — Riserva integrale vicino a Civiasco, a protezione di fiori molto rari. Tel. (011) 490025.

Laghi di Avigliana — La impreziosisce il centro storico e la Sacra di S. Michele. Si arriva in treno e in pullman. Sui laghi, uccelli stanziali e migratori. Informazioni, Ente parco, 011-9313000.

Orsiera-Rocciavrè — Tesoro ambientale che copre tre vallate: Susa, Sangone e Chisone. Flora ricchissima, torrenti, rifugi, fortificazioni e architettura alpina. Gite, escursioni, trekking, alpinismo. Ci sono cervi e cinghiali, aquile e camosci. Centri di soggiorno in val Chisone a Pra Catinat, tel.(0121) 83910; in val Sangone a Coazze (011) 934109; in val Susa, guardaparco (0122) 48000.

Orrido di Chianocco — Minriserva in val Susa, con l'unica presenza del leccio marittimo sulle Alpi. Tel. (0122-49734).

Bosco del Vaj — 70 ettari di boschi con i rari faggi di pianura. Itinerari facili. Castagneto Po, tel. (011) 912921.

Gran Bosco di Salbertrand — Oltre 2005 ettari di foresta secolare, fino a 2565 metri dell'Assietta. C'è tutta la flora alpina, con una fauna ricchissima: cervo reale, capriolo e marmotte, galli di monte, ermellini. Ente parco a Salbertrand (val Susa) tel: (0122) 854527.

Gran Paradiso — Il più bel parco alpino d'Europa, lo stambecco è il suo simbolo. Sul versante piemontese lo si può visitare in Valle Orco e Soana. Ci sono musei, sentieri, accompagnatori. Numerose le attività naturalistiche. Ente parco (011) 871187.

Dopo i nubifragi chiuso il parco di Palazzo Reale

Rimarranno chiusi per qualche tempo (quanto ancora non si sa) i parchi del Palazzo Reale di Torino e del Castello di Agliè. L'ha deciso la Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici del Piemonte per verificare «la sicurezza delle piante dopo i violentissimi nubifragi del 27 e 28 luglio, che hanno causato parecchi danni».

Parco Burcina — Riserva speciale di fiori ed essenze vicino a Biella. Informazioni tel. (015) 23131.

Rocca di Cavour — Montagna isolata verso la pianura cuneese, ha reperti storici e archeologici. Si sale a piedi e in auto. Tel. (0121) 6466.

Val Troncea — E' in alta Val Chisone, nelle Alpi Cozie. Belle escursioni da Pragelato, molta fauna alpina, baite, antiche fontane, meridiane e chiese del '600. Ente parco tel. (0121) 78646.

Alpe Veglia — 4135 ettari nel cuore delle Alpi in Val d'Ossola (Novara): pascoli e ghiacciai, cascate e laghi, soggiorni agro-turistici. Ente parco: (0324) 72572 e 72574.

Alta Valsesia — Copre i monti di Alagna, Carcoforo, Rima S. Giuseppe e Rimasco, in Valsesia, patria degli antichi Walser. Gruppo del Monte Rosa con la punta Orifetti che arriva a 4560 metri. Direzione del parco: Varallo Sesia, tel. (0163) 51555-52405.

Sacro Monte di Crea — Ambiente, architettura e religiosità, con 23 cappelle ricche di statue e dipinti del '500-600. Informazioni: tel.(0142)940467.

Sacro Monte di Orta — Riserva naturale, 20 cappelle con preziosi affreschi. Tel. (0322) 905501.

Sacro Monte di Varallo — Altro celebre itinerario con 800 statue e 4000 affreschi. Visite: tel. (0163) 51280.

Alta Valle Pesio — Sui monti cuneesi, tanti chilometri di una incredibile vallata. C'è anche un rifugio, con altimane verdi e visite guidate, museo e un monastero medioevali. Visite: tel. (0171) 734021.

Argentera — Ai confini con la Francia, nelle valiate di Cuneo. 3000 camosci, mufloni, l'astore e lo sparviero. La flora ha 1800 specie. A Valdieri acque termali e palazzine di caccia reali. Informazioni tel. (0171) 97359.

Boschi di Palanfrè — 1050 ettari, 80 specie di uccelli, 637 tipi di piante diverse tra cui alberi secolari. Visite guidate. Informazioni di Vernante (0171) 920104.

Lagoni di Mercurago — Stagni glaciali e torbiere, con boschi di pianura, presso Arona. Anche un museo archeologico con necropoli del 1° millennio a. C. Ente Parco tel. (0322) 94038.

Capanne di Marcarolo — Boschi dell'Appennino ligure-piemontese, nel comune di Bosio (Alessandria).

Garzaia di Valenza — Riserva naturale, ospita l'Airone rosso. Le visite sono limitate per non disturbare la fauna. Tel. (0131) 953611.

Lame del Sesia — Cormorani e aironi, garzette e picchi, poi la fauna acquatica. Angolo di fiume con capanni di avvistamento e cannocchiali a lunga gittata. Visite su prenotazione: (0161) 73112.

Rocchetta Tanaro — Flora tipica collinare del Monferrato, accanto al fiume Tanaro. Informazioni tel. (0141) 644123.

Valle del Ticino — E' il più importante parco di fiume italiano, 6250 ettari con rogge e canali, isole e boschi, molini e cascinali, musei naturalistici

INDIRIZZI UTILI

RESIDENCE Torino 1, tel. 348.6355
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43, tel. 669.892, orario continuato tutto l'anno 8,30-19,30. Chiuso lunedì intera giornata
PELLICCERIA GARINO assortimento, garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio; custodia. Via Garibaldi 28.
DENTIERA ROTTA? Accurate riparazioni in giornata proprie. Tel. 334.604.
DENTIERA ROTTA? Telefonare al 812.008. Dentalecnica, corso Traiano 64/14. Prossi. Aperto agosto.
SOCCORSO DENTISTICO festivo e notturno: c. Vitt. Emanuele 66, t. 542.606.
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24, via Principi 100, tel. 011 744.840
ANTONIO CONSIGLIO Haute Coiffeur, corso De Gasperi 26/d, tel. 593.863.
COIFFEUR GIANNI TOMA t. 346.904.
HAUT COIFFEUR CUPANI Luigi, via Teofilo Rossi 3, tel. 540.572
MARCO PINO COIFFEUR aperti in agosto: Via S. Quirico 4, tel. 547.204.
NICOLA E ANTONELLA salone da coiffeur, via C. Alberto 41, t. 534.778.
NINI PETTENUZZO parrucchiere per signora, Via Alfieri 16, tel. 530.848.
ERTE LAMPADARI, via Cigna 2, telefono 521.2214. Aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione.
DELLENCA ELETTRODOMESTICI tv colori videoregistratori. Via S. Donato 44, tel. 488.248. Chiuso lunedì.
AQUA arredobagno, tel. 593.617.
LA DEAL-TO, arredamenti per legno, è aperta per voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria oppure in via Nizza 41 e via Cantalio 11 (Lungodora Lazio), tel. 011 220.2342 - 651.696 - 240.479. Visitateci e buone vacanze a tutti.
ERBORISTERIA MILLEFIORI, v. Bernezzo 30 (a 30 m. da p. M. Cristina), tel. 650.7694. Or.: 8,30-12,30, 16,30-19,30.
FIORI JUCCI, v. Cibrario 44, t. 596.676.
LIBRERIA BELLIS angoli regalo, via C. Colombo 41, tel. 584.744.
OTTICA BRICCO lenti a contatto (aperto agosto), p. V. Veneto 9, t. 882.551.
OTTICA MODENA, via Moncalvo 6, tel. 878.260 (Gran Madre). Aperto agosto.
TINTORIA AUGUSTA, via Vanchiglia 30, tel. 885.317. Aperto sino 10 agosto.
LA BECCACCIA ristorante, strada della Vena 70, tel. 861.0485.
RISTORANTE IL GLICINE specialità pesce, via Filadelfia 222 - Torino, tel. 359.266. Aperto tutto agosto.
RISTORANTE MULETTO, c. Casale 164, aperto tutto agosto, tel. 890.231.
RISTORANTE PIZZERIA FOJOT, corso Orbassano 450, tel. 301.025.
RISTORANTE PUB birra e spaghetti alla cowboy, via Cigna 122, t. 230.810.
ROSSO, v. F.lli Carandini 1, t. 545.477.
TRATTORIA del Peso dentro t. 830.561
TELEVISIONI riparazioni. Tel. 210.768.
AUTOFFICINA elettrauto gomme carburatori carrozzeria. Tel. 767.841.
AUTOSOCCORSO 366.000. Tutti giorni.
ELETTRAUTO anche interventi su strada, via Ormea 80, tel. 667.520.

USATO SI' MA...
Garanzia 12 mesi
Assistenza 24 ore su 24
Rate con Citroën Finanziaria
Usato contro Usato
Eurocasion
CITROEN

Le occasioni della settimana:

2CV Special	1980	2.900.000
2 CV Charleston	1981	4.100.000
Dyane 6	1983	3.900.000
Dyane 6	1979	2.700.000
Visa Club 650	1982	5.300.000
VISA Super E	1983	5.900.000
VISA Crono	1984	7.800.000
GSA Pallas	1981	5.000.000
GSA Special	1980	4.500.000
BX 1600 TRS	1984	11.900.000
CX Reflex 2500 Diesel	1983	10.900.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1982	11.500.000
CX Pallas 2500 Diesel Aria C.	1980	7.900.000
CX GTI 2400 Aria C.	1979	6.900.000
DS 23 Break	1975	3.900.000

CONCESSIONARIA CITROËN
RUSPA-AUTO
Corso Vigevano 62 - Torino - Tel. 857.956

Messaggi urgenti

OPERATORE programmatore linguaggio Rpg cerca lavoro anche solo diurno. Tel. 345.108.
PATENTE C 27 anni serio offresi come autista fattorio od altro. Libero agosto. Telefonare 395.748.

La società Rimassa informa la spettabile Clientela che a seguito della rottura senza preavviso né giustificato motivo della ventennale relazione di vendita da parte della ACE Controls Inc. si è assicurata la distribuzione esclusiva per l'Italia della fabbrica americana

ENERTROLS, INC.

nota costruttrice di decelleratori oleodinamici compresi nelle specifiche delle più note fabbriche statunitensi di automobili e intercambiabili con altri tipi similari. La società Rimassa informa inoltre di non avere alcun rappresentante in Piemonte per cui i Clienti verranno visitati direttamente dai suoi tecnici. Cataloghi, offerte e assistenza tecnica gratis.

R. RIMASSA - Via Canale 13 - GENOVA - Tel. 010 589.169 - Telex 271.161

Attenzione alla truffa con il pacco

La tecnica seguita prevede un copione quasi fisso. Uno sconosciuto suona alla porta di un alloggio, chiede scusa a chi gli apre, dice di dover consegnare un pacchetto ad un inquilino del caseggiato. In quel momento assente. «Vuole *rifirare lei il pacco?*» è l'invito cordiale inviato, seguito da un altro: «*Può anticipare lei la somma che dovrebbe pagare il vicino?*».

Parecchie persone, in questi giorni, sono cadute nel tranello. Hanno pagato (30, 50, 100 mila lire) credendo di fare un piacere all'inquilino dirimpettaio o del piano di sopra. Poi l'amara sorpresa. Il pacco contiene un banale oggetto (una cassetta per registrare, una saponetta, valore di poche migliaia di lire) mai ordinato dal supposto destinatario. Una vera e propria truffa, insomma, che ha avuto spesso come corollario, animate discussioni tra gli inquilini coinvolti.

★ Un ragazzo di 12 anni è scomparso a Ciriè lunedì mattina, inutili finora le ricerche dei parenti e dei carabinieri. E' Domenico Ventrice, nato a Rivarolo, ma residente a Ciriè, via Gazzera 65, con i genitori, originari della Calabria, e 5 fratelli. Lunedì Domenico era in giardino col padre, è uscito in bicicletta dicendo che andava a fare un giro ed è sparito. Alto circa un metro e mezzo, ha la carnagione scura, i capelli corti.

Violenta esplosione nella notte, panico in tutto l'edificio

Nuova offensiva del racket Bar incendiato in via Rosta

L'allarme alle 3: «Hanno messo una bomba» - Il locale è stato distrutto

Momenti di panico nella notte in via Rosta angolo via Medici. Ignoti hanno incendiato un bar: alcuni litri di benzina versata sotto una saracinesca (il locale era chiuso da circa due ore) e poi hanno appiccato fuoco. Prima un'esplosione, poi l'incendio. Il bar è andato distrutto; i danni superano i 25 milioni. Opera del racket? E' quasi certo: il titolare aveva ricevuto telefonate di minaccia.

L'allarme alle 3, a polizia e vigili del fuoco: «*Una bomba, hanno messo una bomba nel bar sotto casa*». Molti inquilini sono scesi in strada. Le fiamme si sono sviluppate rapidamente, devastando il locale: tavoli, poltrone, lo stesso bancone di mescita sono rimasti gravemente danneggiati.

Il proprietario, Francesco Massimo, 25 anni, abita a Volvera. Dice: «*Ho ritirato il bar un anno fa*». Nelle scorse settimane pare abbia ricevuto alcune telefonate di minaccia.

★ Un altro incendio, poco dopo l'una, in via Principe Amedeo 33: è andato distrutto un furgone. La proprietaria, Donatella Durando, 24 anni, ha detto di non avere mai ricevuto minacce. Aveva lasciato l'automezzo sotto casa, dove la mattina. Ancora incerte le cause: le fiamme hanno danneggiato il vano motore e parte dell'interno.

Ardito contesta nota sindacale

L'ex vicepresidente e assessore al personale della Provincia, Giorgio Ardito (pci), contesta il comunicato emesso la scorsa settimana dalle organizzazioni sindacali sull'utilizzazione delle graduatorie risultanti da concorsi interni e riferiti che contenga affermazioni prive di fondamento.

«*L'utilizzazione delle graduatorie* — dice — *è una prassi da sempre utilizzata e che in questa occasione ha visto l'opposizione di un sindacato per fini che mi paiono poco nobili*». Conclude: «*Spero che la volontà di discriminazione fra i lavoratori che sta alla base di questa presa di posizione non sia il primo segnale di un nuovo rapporto fra il pentapartito e qualche sindacalista*».

Ricatti agli allevatori

Il sistema era il solito. Una telefonata minatoria: «O paghi o ti bruciamo la casa». Poi i primi appostamenti e gli accurati controlli per evitare di essere sorpresi dai carabinieri. Infine il pagamento di ingenti somme, fino a 10 milioni, versati alle donne della banda che si nascondevano in qualche androne del centro di Torino, assolutamente insospettabili, con i figli in braccio e sulle carrozzine.

Le vittime invece erano originali, appartenevano cioè ad una categoria finora trascurata dal racket. Si trattava di allevatori canavesani, periodici della zona di Rivarolo, sui quali i ricattatori avevano assunto precise informazioni. Si aspetta anzi che avessero come base una macelleria della zona, anche se al riguardo non sono ancora emersi elementi conclusivi.

Alla fine qualcuno ha deciso di non pagare ed ha avvertito i carabinieri. Gli uomini della compagnia di Venaria, coordinati dai marescialli Bindi e Di Pasquale, si sono presentati ad un appuntamento al numero civico 139 di corso Regina Margherita e sono scattate le manette.

In carcere sono finiti in cinque: Nazareno Lo Surdo di anni, ambulante, via S. Chiara 45; la moglie, Stella Raso, 37 anni; il figlio Giuseppe, 19 anni; la cognata della donna, Parma Fanzari, 37 anni, che viveva coi parenti; Mario Stano, 28 anni, disoccupato, via Pinelli 1, l'unico a non far parte della famiglia.

Sembra che le estorsioni durassero da qualche mese. I componenti della banda erano sempre molto attenti: rinunciavano ai primi contatti, se avevano il sospetto che la vittima avesse avvertito i carabinieri.

Erano bene al corrente della situazione familiare e finanziaria delle vittime prescelte: un allevatore trentanovenne di Rivarolo ha perfino ricevuto minacce di morte rivolte al figlioletto di dieci mesi. E' questo uno degli elementi che fanno pensare ad una base nella zona. Ma non il solo: in una macelleria frequentata da tutte le vittime lavora la sorella di Stella Raso, il cui marito era quasi certamente il «cervello» della banda.

echi di cronaca

L'ideale
Istituto Sociopsicologico. Selezione obiettiva effettivi scopo matrimonio. Scrivere a «L'ideale» via Susa 29, 10138 Torino, telefono 746.918.

Vivere insieme
Si addiviene gratuitamente dai 20 ai 78 anni motivatissima proposta a scopo matrimonio studiando attentamente e risolvendo la sua soluzione sentimentale vagliando accuratamente ogni singolo caso. Corso Vinzaglio 12 (c/o Torino). Tel. 011-544470 - 544.838 Sabato aperto.

LEI NON SA chi sono io
sbraitava l'energumeno.
E l'altro:
dal naso fino:
qualcuno che non usa Clinex, ribattè. Perché Clinex vuol dire alito puro.
clinex IL DENTIFRICIO FA BRILLANTE LA DENTIERA

il tuo WINDSURF
da oggi puoi comprarlo
DIRETTAMENTE in FABBRICA
modelli per tutte le esigenze
completi da L. 450.000 anche a rate
CASELLE - Str. alle Fabbriche, 187 - Tel. 99.25.23
LA LOGGIA - Strada Nizza, 93 - Tel. 955.94.94

MAGAZZINI CAROSELLO
VIA GORIZIA 52
VIA GENOVA 81
APERTI in AGOSTO
Concess. Legge n. 80
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 30%
su tutti gli articoli
BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA
• MAGLIERIA
• TENDAGGI
• COPERTE
• COPRILETTI

Per fare spazio ai nuovi modelli 86
150
Aperti in Agosto
SuperAutoccasioni Garantite a prezzi che solo una grande concessionaria può offrirti!
RINALDI
ESPOSIZIONE E VENDITA C.SO FRANCIA 352 - TO TEL. 719696

Grp

12,00 **Marti in città**, film
14,30 **Jeeg Robot**, disegni animati
15 — **La spia**, telefilm
15,50 **Laramie**, telefilm
16,40 **Combat**, telefilm
17,30 **S.O.S. squadra speciale - Gollon - Apo Maya - Cartoons**, disegni animati
19 — **Doris Day show**, telefilm
19,30 **La spia**, telefilm
20,30 **Il becio della tarantola**, film di Elmo Munger con Eva Marsh, Susanne Ling
22 — **La città atomica**, film di Jerry Hopper con Gene Barry, Lydia Clark
23,30 **Alazzone**
2 — **Quando la gang colpisce**, film

Telecity

10 — **La calendria**, film
12 — **Tra l'amore e il potere**, telenovela
12,45 **Tv Rash**
13 — **Ugo il re del judo**, cartone animato
13,30 **Trider G7**, cartone animato
14 — **Luisana mia**, telenovela
15 — **The magician**, telefilm
16 — **Jane Allyson show**, telefilm
16,30 **I detectives**, telefilm
17 — **Avventure in famiglia**, telefilm
17,30 **Viva**, spazio tv per ragazzi: **Ghostbusters - Phantasman - Trider G7**, cartoni
19 — **La famiglia Porter**, telefilm
19,30 **Luisana mia**, telenovela
20,20 **Bagliori ad Oriente**, film
22,15 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22,45 **Boxing**, pugilato
23,45 **Il consiglieri**, film - Segue **Non stop**

Televisioni in regione

Videogruppo

12 — **Andrea Celeste**, telenovela
13 — **La grande vallata**, telefilm
14 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
14,30 **Tra l'amore e il potere**, telefilm
15 — **In viaggio con la zia**, film
17 — **La grande vallata**, telefilm
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19 — **Videocodizie** (1ª edizione)
19,15 **Agente estate**, informazione, spettacolo, sport
19,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
20 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
20,25 **Marti su misura**, film
22,15 **Agenzia estate**, informazione, spettacolo, sport
22,30 **Carousel**, film
24 — **Videonotizie**, 2ª edizione
0,15 **Gli sbandati**, telefilm

Telesubalpina

17 — **La campana di S. Maria**, film di Leo McCarey con Ingrid Bergman, Bing Crosby
19,30 **I grandi della cultura: Massimi**, 1ª puntata
20 — **Cartoni animati**
20,35 **Laser X - Operazione uomo**, film di Jan Curtis con Mary Peach, Bryant Holiday
22,30 **I pirati dell'Amazzonia**, film di Helmut Backhaus con Barbara Rutting, Harald Leipnitz

Videouno

15 — **L'assassino venuto dal passato**, film con Vojo Afric di Bosko Bosnovic
16,20 **West, Elite Medical**, telefilm
17,15 **Cartoni animati**
17,30 **La famiglia Smith**, telefilm
18 — **L'invincibile Shogun**, cartoni
18,30 **Skippy il canguro**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Tg punto d'incontro**
19,50 **La grandi mostre**
20,25 **I giochi del diavolo**, sceneggiato
22 — **Tg sottoggi**
22,10 **Che si beve stasera?**, varietà
23 — **West Elite Medical**, telefilm
24 — **L'assassino venuto dal passato**, film

Rete Canavese

12,30 **Fuga disperata**, telefilm
13 — **Redazionale**
13,15 **New Scotland Yard**, telefilm
14,15 **Redazionale**
14,30 **Il re del quartiere**, telefilm
15 — **Cari selvaggi**, film di E. Beck con Attila Ionio
16,45 **Redazionale**
17 — **All Music**
17,45 **Redazionale**
18 — **Cartoni**
18,30 **Cartoni**
19 — **Fuga disperata**, telefilm
19,35 **Documentario S. Giorgio**
20,10 **Il colonnello Coureja**, film
22,15 **Guerra conjugale**, film

Quarta rete

15 — **Commerciali**
15,30 **Micrada**, cartoni
16 — **Doti. Kildare**, telefilm
16,30 **Cara e cara**, telenovela
17,30 **Invaders**, telefilm
18,30 **Doris Day show**, telefilm
19 — **A tuttocore**, telefilm
19,30 **Super sret**, cartoni
20 — **Gli uomini della Raf**, telefilm
21 — **Un tipo con la faccia strana**, film con Barbara Bouchet, C. Mitchum
23 — **Invaders**, telefilm
24 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
0,30 **Un uomo da letto**, con Bebi Dor, Rolf Zacger
2,30 **Le streghe cere**, film

Quinta Rete

14,45 **Mannix**, telefilm
15 — **Star Trek**, telefilm
17 — **Bambini**, cartoni animati
17,30 **Supercar Gattiger**, cartoni animati
18 — **La principesse Zaltire**, cartoni animati
18,30 **Laura**, novela
19 — **Mannix**, telefilm
20 — **Villa Paradiso**, novela
20,30 **Le figlie dello scapolo**, film di Andrew L. Stone con Adolphe Menjou, Gail Russell
22,30 **Snane**, telefilm
23,30 **Un corpo da possedere**, film di Roger Vadim con Jean-Claude Boulton, Didier Haudepin
1,30 **Film non stop**

Telecupole

17 — **Telefilm**
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **Il discoverino**
19,30 **Tg 4** Il Garzanino di Telecupole
20 — **Spectreman**, telefilm
20,30 **Sceneggiato**
21,30 **Grandi tragedie**, telefilm
22 — **Allenatore Wolfi**, telefilm
22,30 **L'amante dell'assassino**, film (1ª parte)
23 — **Tg 4** (replica)
23,10 **L'amante dell'assassino**, film (2ª parte)
0,30 **Black Love**, film

Telestudio

13,30 **Tellanum**, cartoni animati
14 — **Adolescenza inquieta**, novela
14,30 **Il coraggio di Lassie**, film di Fred Mac Leod Wilcox con Elizabeth Taylor, Frank Morgan
16,30 **Una strana ragazza**, telefilm
17 — **Arrivano le spose**, cartoni
18 — **Thulandia**
18,05 **I mostri**, telefilm
18,30 **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni animati
19 — **Tellanum**, cartoni animati
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Cuore selvaggio**, novela
20,30 **La grande regina di Long Island**, film di R. Spring steen con Tippi Hedren, Jhon Barrow
22,30 **Football australiano**, sport
23,30 **Winchester '73**, film di Anthony Mann con James Stewart, Dan Duryea
1,30 **Film non stop**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Cambia il vertice della sanità alle Molinette

Cambio al vertice delle Molinette: il prof. Walter Neri, sovrintendente sanitario di tutto il complesso ospedaliero San Giovanni, ha lasciato ieri la carica per collocamento a riposo. Lo sostituisce da oggi, come direttore sanitario con l'incarico anche di sovrintendente, il dott. Rivara, fino a ieri direttore della Nuova Astanteria Martini.

Medaglia d'oro al merito della sanità pubblica, Neri era anche responsabile dell'assistenza ospedaliera dell'Usl 1-23. In questo incarico gli subentra il prof. Loria, direttore sanitario dell'Ospedale oftalmico.

Ieri in una breve cerimonia che ha interrotto, alle 13, i lavori del comitato di gestione, il presidente dell'Usl dott. Giovanni Salerno e il suo predecessore ing. Poli, che fu anche presidente delle Molinette, lo hanno salutato con calde parole di ringraziamento.

Un altro cambiamento oggi al vertice della Divisione di cardiologia ospedaliera, che già fu del prof. Pier Federico Angelino. La sua prematura scomparsa ha creato un difficile problema di successione, risolto dall'Usl con l'affidamento della responsabilità al dott. Michele Casaccia.

STAMPA SERA
LANCIA
coin
Torino-Via Lagrange, 47
TI INVITANO A GIOCARE al BINGO 3
STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a lombola.

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.

3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, sino ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo: tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla la tua cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare lombola.

7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 668.5272 per dire che hai fatto Bingo.

8 Ti richiameremo per comunicarti quale premio hai vinto.

9 Fino al 17 agosto 85, ogni settimana sono in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 300.000
12 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 All'ottava settimana di gioco con estrazione di numeri... una grossa sorpresa si aggiunge e alla fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 668.5272.

Aut. Min. D. G. n. 4/277791 del 19-5-1983